

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

***Seduta consiliare
22 Settembre 2010***

<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE

IX Legislatura

22 Settembre 2010

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO

2. RESOCONTO INTEGRALE

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

- a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
- b. ELENCO DISEGNI DI LEGGE E PROPOSTE DI LEGGE PRESENTATE**
- c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- d. ELENCO RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI PERVENUTE**
- e. PROPOSTA DI LEGGE “Disposizioni in materia di ineleggibilità ed incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta Regionale, nonché dei Consiglieri regionali” – Reg.Gen. n. 15**
- f. DELIBERA AMMINISTRATIVA “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’anno finanziario 2009” – Reg. Gen.n.1394/II;**
- g. ORDINE DEL GIORNO “Piano di intervento per la valorizzazione del lago d’Averno” Reg. Gen. n.16/4;**

- h. Esame dell'ordine del giorno – “Proposta di revoca della delibera n. 534 del 2 luglio 2010 per la parte relativa all'annullamento del protocollo per la realizzazione di un programma condiviso di sviluppo occupazionale sui beni confiscati alla criminalità organizzata nella Regione Campania” – Reg. Gen. n. 17/4;
- i. Esame della mozione – “Rimozione di incompatibilità di cariche” – Reg. Gen. n.18/4;

ALLEGATO B

- a. **TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE**
- b. **TESTI RISPOSTE INTERROGAZIONI PERVENUTE**
- c. **TESTO ORDINE DEL GIORNO APPROVATO “ Vertenza Fincantieri”**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Settembre 2010****RESOCONTO SOMMARIO N. 14
DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 22 SETTEMBRE 2010****Indice degli argomenti trattati:**

- **Approvazione dei processi verbali delle sedute precedenti;**
- **Comunicazioni;**
- **Seguito dell'esame della proposta di legge – “Disposizioni in materia di inleggibilità ed incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta Regionale, nonché dei Consiglieri regionali” – Reg. Gen. n. 15;**
- **Esame della delibera amministrativa – “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2009” – Reg. Gen. n. 1394/II;**
- **Esame dell'ordine del giorno – “Piano di intervento per la valorizzazione del lago d'Averno” Reg. Gen. n. 16/4;**
- **Esame dell'ordine del giorno “Proposta di revoca della delibera n. 534 del 2 luglio 2010 per la parte relativa all'annullamento del protocollo per la realizzazione di un programma condiviso di sviluppo occupazionale sui beni confiscati alla criminalità organizzata nella Regione Campania – Reg. Gen. n. 17/4;**
- **Ordine del giorno - “Vertenza Fincantieri”;**
- **Esame della mozione “Rimozione di incompatibilità di cariche” – Reg. Gen. n. 18/4;**
- **Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1.**

Presidenza del Presidente Paolo Romano**Inizio lavori ore 12.52**

PRESIDENTE: invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per commemorare la memoria del Sindaco di Acciaroli, Angelo Vassallo, strenuo difensore dei principi di legalità e della sua terra, assassinato il 5 settembre ad Acciaroli. Esprime, altresì, il profondo cordoglio dell'Aula, per Giuseppe Cecere di Capua, Antonio Di Matteo di Macerata Campania e Vincenzo Russo di Afragola, gli operai della DSM di Capua deceduti l'11 settembre vittime di un sistema che in ordine alla sicurezza sul lavoro continua a dimostrare inefficienze e inadeguatezza. Commemora infine la persona del Tenente Alessandro Romani, caduto nel corso di un conflitto a fuoco il 17 settembre, in Afghanistan, soldato eroe del nostro Paese che non ha esitato, in nome dei nobili valori della libertà e della democrazia, a compiere il proprio alto dovere.

L'Aula osserva un minuto di raccoglimento**Approvazione dei processi verbali delle
sedute precedenti**

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta e passa al primo punto all'ordine del giorno in titolo.

DEL BASSO DE CARO, PD: richiama l'attenzione, prima di procedere all'approvazione dei processi verbali delle sedute del 28 luglio 2010 (question time e ordinario), sulla notizia riportata il 29/07/2010 in un articolo del quotidiano “IL MATTINO” che informava che nella seduta consiliare del giorno precedente, con voto unanime, era stato approvato un emendamento

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Settembre 2010**

che destituiva dagli incarichi gli amministratori delle aziende di trasporto; emendamento che, seppure presente alla seduta consiliare, ricorda di non aver votato. Rappresenta alla Presidenza di attribuire durante lo svolgimento delle sedute consiliari la massima attenzione alle votazioni soprattutto di argomenti all'ordine del giorno particolarmente delicati ed importanti.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL: ricorda che gli emendamenti in discussione al disegno di legge erano tre e che erano stati depositati in Segreteria generale quattro giorni prima dello svolgimento del Consiglio regionale e quindi a conoscenza di tutti i Consiglieri prima della discussione e votazione in Aula.

PRESIDENTE: accoglie la richiesta del Consigliere Del Basso De Caro e invita i Consiglieri a prestare maggiore durante i lavori consiliari i.

PRESIDENTE: passa all'esame e all'approvazione del processo verbale "Question Time" n.10 del 28 luglio 2010, che, non essendovi obiezioni si dà per letto e approvato.

PRESIDENTE: pone in votazione per alzata di mano il processo verbale n. 11 della seduta consiliare del 28 Luglio 2010.

Il Consiglio approva a maggioranza

LONARDO, Popolari Udeur: ricorda all'Aula che l'articolo 53, comma 2, del nuovo Statuto regionale, statuisce che le proposte di legge, qualora, comportano spese a carico del bilancio regionale, devono essere illustrate, necessariamente, dalla relazione tecnica finanziaria per evitare l'approvazione di leggi che restano inapplicabili perché prive della necessaria copertura finanziaria. Invita il Presidente, prima di procedere all'assegnazione delle nuove proposte di legge alle competenti Commissioni consiliari, ad accertarsi che esse siano illustrate da relazioni tecnico-finanziarie.

Comunicazioni

PRESIDENTE: comunica ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento interno che le proposte di legge, le interrogazioni e le risposte alle interrogazioni pervenute sono pubblicate nell'allegato A e B del resoconto della seduta odierna.

Comunica che il Consigliere Giovanni Fortunato, per il quale il Consiglio regionale aveva deliberato nella seduta del 30 giugno 2010 la contestazione definitiva di incompatibilità, ha optato per la carica di Consigliere regionale ed è stato dichiarato decaduto da Sindaco del Comune di Santa Marina, Provincia di Salerno, con atto deliberativo n. 27 dell'11 agosto 2010.

Comunica, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della legge regionale 12/2006 che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato la seconda e la terza variazione di bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2010. Comunica l'elenco dei provvedimenti di nomina che sono pervenuti e assegnati alla I Commissione consiliare permanente, ai fini del prescritto gradimento di cui all'articolo 48 dello Statuto.

Comunica, infine, che gli ordini del giorno a firma del Consigliere Antonio Amato ed altri e la mozione a firma del Consigliere Gennaro Oliviero ed altri, pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

DIODATO, PDL: esprime solidarietà all'Assessore Nappi per la vile aggressione subita e rivolge un appello a tutto il Consiglio e alla Giunta regionale a non sottovalutare questi episodi di violenza nei confronti di chi svolge una delega, come quella di Assessore al lavoro, particolarmente delicata e problematica; invita a respingere con fermezza tutti gli atti di violenza.

RUSSO, PD: ribadisce la solidarietà già espressa all'Assessore Nappi ricordando che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Settembre 2010**

vicende gravi accadono ogni giorno nella nostra Regione e non sempre si esprime solidarietà verso le vittime come lo si sta facendo in questo caso.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL: condivide le dichiarazioni del Consigliere Diodato.

GIORDANO, Presidente gruppo IDV: esprime solidarietà all'Assessore Nappi.

NOCERA, PDL: condivide la dichiarazione del Consigliere Diodato e invita l'Aula a dedicare una seduta consiliare monotematica sul tema Lavoro .

OLIVIERO, PSE: esprime solidarietà all'Assessore Nappi e invita il Consiglio regionale ad aprire un tavolo di confronto con il Governo nazionale sulle questioni dello sviluppo e del lavoro.

DE FLAVIIS, Presidente Gruppo Udeur: esprime solidarietà all'Assessore Nappi e invita l'Aula a dedicare in tempi brevi una seduta consiliare sul tema della problematica del lavoro e dell'occupazione.

BARBIROTTI, (IDV): nel manifestare profonda contrarietà ad ogni forma di violenza esprime solidarietà verso chi amministra il territorio. Richiama l'attenzione sul rispetto delle istituzioni e degli elettori che attendono risposte alle problematiche occupazionali e di sviluppo.

NUGNES, (PDL): ritiene che sia opportuno evitare strumentalizzazioni politiche e demagogie sulla vicenda accorsa all'Assessore Nappi e spera che la stessa non si riduca a dichiarazioni esclusivamente solidaristiche e che si affrontino invece con concretezza i problemi dell'occupazione e dello sviluppo e che le istituzioni prospettino soluzioni adeguate alle aspettative dei cittadini della Regione Campania.

COBELLIS, (Presidente Gruppo UDC): interpreta l'intervento del Consigliere Diodato non solo come occasione per esprimere solidarietà all'Assessore Nappi ma anche come opportunità per affrontare le problematiche con concretezza; per questo ritiene, nel rispetto del ruolo istituzionale che il Consiglio Regionale rappresenta, necessario trovare tutti i possibili elementi di convergenza pur nelle distinzioni delle rappresentanze.

MAISTO, (PD): ritiene opportuno non trovare elementi di divisione ma elementi di riflessioni comune e che sarebbe necessario interessare il Governo centrale sulla problematica del lavoro nel Mezzogiorno e in particolare in Campania.

FORTUNATO, (Per Caldoro Presidente): si associa alla solidarietà espressa dall'Aula nei confronti dell'Assessore Nappi e rivolge un appello affinché i due livelli istituzionali, Consiglio e Giunta regionale, elaborino insieme le soluzioni alla problematica del lavoro.

PRESIDENTE: non essendovi altre richieste di intervento, passa al terzo punto all'ordine del giorno reg. gen. n. 15 e ricorda che nella seduta consiliare del 28 luglio 2010 si è svolta la relazione e la discussione generale sulla proposta di legge.

**Seguito dell'esame della proposta di legge –
“Disposizioni in materia di ineleggibilità ed
incompatibilità del Presidente e degli altri
componenti della Giunta Regionale, nonché
dei Consiglieri regionali” – Reg Gen. n. 15**

FORTUNATO, Per Caldoro Presidente in considerazione del fatto che sono stati presentati molti emendamenti alla proposta di legge, propone all'Aula di rinviare l'argomento alla I Commissione consiliare per ulteriore approfondimenti.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Fortunato.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: passa all'esame del quarto punto all'ordine del giorno, reg. gen. 1392/II, e concede la parola al Presidente della seconda Commissione Consiliare permanente Massimo Grimaldi per la relazione sul provvedimento.

**Esame della delibera amministrativa –
“Rendiconto della gestione del Consiglio
Regionale della Campania per l'anno
finanziario 2009” – Reg. Gen. n. 1394/II**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Settembre 2010**

GRIMALDI, Per Caldoro Presidente: comunica che la Commissione consiliare, in data 7 settembre, ha esaminato il provvedimento “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’anno finanziario 2009” approvato dall’Ufficio di Presidenza nella seduta del 16 marzo 2010 in relazione all’approvazione dei risultati della gestione del bilancio del Consiglio Regionale, come disciplinato dagli articoli 21 e 24 della legge regionale 12/2006. In particolare ha evidenziato due aspetti, quello legato alla gestione dei residui passivi ed attivi e soprattutto quello dell’avanzo di gestione per una somma di 3 milioni 419 mila euro, che per legge, può essere utilizzato nell’esercizio finanziario in corso anno 2010. Riferisce che la Commissione bilancio ha esaminato e approvato all’unanimità il provvedimento in esame e auspica che l’Aula si esprima in egual modo.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la delibera “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’anno finanziario 2009” Reg. Gen. n. 1394/II.

Il Consiglio approva all’unanimità

PRESIDENTE: passa all’esame del quinto punto all’ordine del giorno, reg. gen. n.16/4 e concede la parola al Consigliere Amato, Presidente della terza Commissione Consiliare.

Esame dell’ordine del giorno – “Piano di intervento per la valorizzazione del lago d’Averno” Reg. Gen. n. 16/4

AMATO, PD: riferisce che l’ordine del giorno in discussione è stato approvato all’unanimità dalla terza Commissione consiliare speciale e che esso impegna la Giunta regionale, in seguito al sequestro del lago d’Averno attuato dalle forze dell’Ordine in quanto di proprietà di alcuni clan camorristici ed imprenditori a loro legati, a predisporre tutti gli atti e gli interventi necessari

per ripristinare lo stato di legalità. Invita la Giunta a predisporre, inoltre, in accordo con tutti i soggetti interessati, un piano di intervento affinché il lago d’Averno diventi patrimonio pubblico, scongiurando in ogni caso, qualora il bene venisse confiscato e trasferito al demanio, qualsiasi ipotesi di vendita all’asta.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Maisto (gruppo misto-API), Barbirotti (IDV) i quali condividono le dichiarazioni del Consigliere Amato.

PRESIDENTE: precisa che l’ordine del giorno è firmato da tutti i capigruppo e lo pone in votazione, per alzata di mano.

Il Consiglio approva all’unanimità

PRESIDENTE: passa all’esame del sesto punto all’ordine del giorno, reg. gen. n. 17/4, e precisa che esso è a firma dei Consiglieri della terza Commissione consiliare “controllo delle bonifiche ambientali, i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafia”. Concede la parola al Presidente della terza Commissione speciale, Antonio Amato.

Esame dell’ordine del giorno “Proposta di revoca della delibera n. 534 del 2 luglio 2010 per la parte relativa all’annullamento del protocollo per la realizzazione di un programma condiviso di sviluppo occupazionale sui beni confiscati alla criminalità organizzata nella Regione Campania – Reg. Gen. n. 17/4

AMATO, PD: chiede all’Aula di approvare l’ordine del giorno in titolo e ricorda che esso è sottoscritto da tutti i Capigruppo e dai componenti della III Commissione consiliare speciale.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l’ordine del giorno reg. gen. n. 17/4.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Settembre 2010****Il Consiglio approva all'unanimità****Ordine del giorno – “Vertenza Fincantieri”**

GABRIELE, PD: chiede di intervenire sull'ordine dei lavori e propone di porre in votazione l'ordine del giorno “Vertenza Fincantieri”.

PRESIDENTE: precisa che essendo un ordine del giorno a firma di tutti i capigruppo, così come prevede il regolamento, può essere posto in votazione. Costatato che l'Aula è d'accordo, lo pone in votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: passa al settimo punto all'ordine del giorno, reg. gen. n. 18/4

Esame della mozione “Rimozione di incompatibilità di cariche” – Reg. Gen. n. 18/4

OLIVIERO, Presidente gruppo PSE: riferisce che la mozione è nata dall'esigenza di rimuovere, in modo definitivo, le incompatibilità previste dall'articolo 50 dello Statuto regionale che ancora sussistono all'interno della Giunta regionale. Invita, pertanto, il Presidente della Giunta regionale a prendersene atto e predisporre gli atti consequenziali, così come previsto dalla legge.

FORTUNATO, MPA: parla contro la proposta del Consigliere Oliviero.

I Consiglieri Giordano (IDV) e Mucciolo (PSE) condividono la mozione presentata dal Consigliere Oliviero.

MARTUSCIELLO, Presidente gruppo PDL: ritiene che quella in oggetto non sia un'incompatibilità accertata e invita, pertanto, la Presidenza, prima che l'Aula si esprima, ad

effettuare una verifica con il Prefetto di Salerno in merito alla incompatibilità di che trattasi.

SALVATORE, Presidente del gruppo “Per Caldoro Presidente”: condivide le dichiarazioni espresse dal Consigliere Fortunato e afferma che l'intera normativa richiamata dalla mozione conduce ad una soluzione univoca nel senso che il Consiglio regionale deve legiferare sulla materia.

RUSSO, PD: ritiene che ci siano le condizioni per dichiarare incompatibile l'Assessore Giovanni Romano, pur tuttavia condivide la proposta del Consigliere Martusciello di effettuare una verifica presso la Prefettura di Salerno per lo stato delle procedure.

BARBIROTTI, IDV: invita l'Aula al rispetto della legge in materia di incompatibilità.

FORTUNATO “Per Caldoro Presidente”: dichiara di essere favorevole alle dichiarazioni del Consigliere Barbirotti.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta espressa dal Consigliere Martusciello.

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario del gruppo PSE, Italia dei valori, lista per Caldoro Presidente e il Consigliere Corrado Gabriele

PRESIDENTE: passa all'ottavo punto all'ordine del giorno.

Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1

MARTUSCIELLO, PDL: chiede che insieme al riconoscimento del debito, a tutela dei Consiglieri che votano a favore, siano inviati gli atti alla Corte dei Conti per accertare eventuali responsabilità.

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 47 comma 3 lettera a) legge regionale 30 aprile 2007, n. 7, reg. gen. n. 11, reg. gen. n. 12, reg. gen. n. 13 e reg. gen. n. 14.

9

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

22 Settembre 2010

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di IDV e i Consiglieri Angelo Marino e Giovanni Fortunato Maisto.

PRESIDENTE: non essendovi altri argomenti da discutere, toglie la seduta

I lavori terminano alle ore 15.00

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010****RESOCONTO INTEGRALE N. 14
DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 22 SETTEMBRE 2010****Indice degli argomenti trattati:**

- Approvazione dei processi verbali delle sedute precedenti;
- Comunicazioni;
- Seguito dell'esame della proposta di legge – “Disposizioni in materia di ineleggibilità ed incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta Regionale, nonché dei Consiglieri regionali” – Reg Gen. n. 15;
- Esame della delibera amministrativa – “Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2009” – Reg. Gen. n. 1394/II;
- Esame dell'ordine del giorno – “Piano di intervento per la valorizzazione del lago d'Averno” Reg. Gen. n. 16/4;
- Esame dell'ordine del giorno “Proposta di revoca della delibera n. 534 del 2 luglio 2010 per la parte relativa all'annullamento del protocollo per la realizzazione di un programma condiviso di sviluppo occupazionale sui beni confiscati alla criminalità organizzata nella Regione Campania – Reg. Gen. n. 17/4;
- Ordine del giorno - “Vertenza Fincantieri”;

- **Esame della mozione “Rimozione di incompatibilità di cariche” – Reg. Gen. n. 18/4;**
- **Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1.**

Presidenza del Presidente Paolo Romano**Inizio lavori ore 12.52**

PRESIDENTE: Prima di dare inizio ai lavori della seduta, nella certezza di interpretare il sentire comune del Governo regionale della nostra Assemblea legislativa, così come dell'intera comunità campana, rispetto agli avvenimenti luttuosi che hanno colpito le nostre comunità e l'intero Paese, nelle ultime settimane, invito tutti i presenti ad osservare un minuto di silenzio.

Ritengo, infatti, doveroso, per questa istituzione, commemorare, intanto, la figura di Angelo Vassallo, difensore dei principi di legalità e della sua terra, assassinato il 5 settembre scorso ad Acciaroli.

Con lui, doverosamente, esprimendo la nostra commossa partecipazione al dolore della famiglia, ricordiamo anche Giuseppe Cecere di Capua, Antonio Di Matteo di Macerata Campania e Vincenzo Russo di Afragola, gli operai della DSM di Capua deceduti l'11 settembre scorso, caduti nel lavoro, vittime di un sistema produttivo che in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro continua a dimostrare insufficienza e inadeguatezza e la necessità di interventi urgenti e rigorosi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

Commemoriamo infine la figura del Tenente Alessandro Romani, caduto nel corso di un conflitto a fuoco il 17 settembre scorso in Afghanistan, soldato eroe del nostro Paese che, come tantissimi nostri militari impegnati in missione all'estero, non ha esitato in nome dei nobili valori della libertà e della democrazia, a compiere il proprio alto dovere affrontando con grande coraggio e abnegazione il sacrificio più estremo. A lui va, dunque, la nostra più sincera gratitudine e alla famiglia il nostro cordoglio.

Osserviamo un minuto di raccoglimento.

(L'Assemblea osserva un minuto di raccoglimento)

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Passiamo al punto 1 dell'ordine del giorno relativo all'approvazione del processo verbale della seduta precedente. Processo verbale n. 10 della seduta del Consiglio regionale del 28 luglio 2010.

Prego, Consigliere.

DEL BASSO DE CARO (PD): Presidente, il mattino del giorno 29 luglio appresi di aver partecipato ad una seduta consiliare del giorno precedente e di avere anche concorso con la mia presenza, non con il mio voto, ad approvare alcuni subemendamenti. Me ne meravigliai molto. Ma poiché ciascuno di noi può equivocare, avere memoria corta o non avere ben interpretato, chiesi anche ai Colleghi, e non soltanto a quelli del Gruppo del Partito Democratico, se ricordassero di aver approvato un subemendamento con il quale venivano destituiti gli amministratori di aziende di trasporto.

Le scrissi una lettera molto breve che mi permetto di leggere ai Colleghi Consiglieri.

PRESIDENTE: Mi sembra che su questo aspetto le abbia anche mandato la copia del resoconto da cui si evinceva chiaramente quello che era accaduto in Aula. Quindi, pensavo di aver risolto il problema in maniera abbastanza chiara. Mi sembra un po' eccessivo. Sta facendo un ragionamento che non ha fondamento.

Ho chiarito l'equivoco, e adesso lo farò distribuire a tutti i Consiglieri che capiranno che cosa è successo in Aula e quello che si è verificato. Quindi, mi sembra solo una perdita di tempo. Comunque, vada avanti.

DEL BASSO DE CARO (PD): Presidente, se mi consente allora di perdere tempo lo perderò, col suo consenso naturalmente.

Scrivevo: "Apprendo da il Mattino di oggi – era il 29 luglio – che il Consiglio regionale nella seduta del 28 luglio scorso avrebbe licenziato con voto unanime – questo è anche un altro punto, ci sarebbe anche il nostro voto a favore – un provvedimento di azzeramento degli amministratori di aziende di pubblico trasporto. Non ricordo – parlavo in prima persona naturalmente – di aver mai partecipato a siffatta votazione e come me nulla ricordano i Consiglieri di opposizione e numerosi altri di maggioranza. Una amnesia improvvisa o forse una distrazione collettiva? Nulla di tutto ciò. Più semplicemente un Consiglio regionale ridotto ad un suk arabo all'interno del quale i soliti noti riescono a vendere anche la Fontana di Trevi. Non provo stupore per l'accaduto, se accaduto, ma profonda indignazione per comportamenti che disonorano profondamente un luogo di confronto che dovrebbe essere alto e civile. Rivolgo un forte appello al Presidente dell'assemblea, eletto all'unanimità, ad accertare i fatti ripristinando la dignità del Consiglio, diversamente lo scontro sulle

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****22 settembre 2010**

regole precederà necessariamente il confronto sui contenuti, questo le scrivevo, lei con molta cortesia, ai principi di agosto, mi ha telefonato per dirmi di aver letto il resoconto fonoregistrato e di aver rinvenuto questo sub emendamento.

Naturalmente io l'ho ringraziata per la cortesia, resta il principio per l'oggi e soprattutto, se mi consente, per il domani, è un principio che si correla allo Statuto che dovrebbe essere la nostra carta fondamentale. Articolo 29 comma primo, lo ricordo a me stesso "Norme sulla chiarezza dei testi normativi", le normative regionali devono caratterizzarsi per chiarezza e semplicità dei testi.

Basterebbe questo riferimento allo Statuto e una maggiore attenzione che il Consiglio innanzitutto e la Presidenza deve, naturalmente, rivolgere al Consiglio in occasione di questi colpi di mano perché apprendere da un giornale del giorno dopo di aver partecipato ad una votazione della quale nessuno di noi, la prego di credermi, se io non avessi avuto consapevolezza o scarsa memoria, sarebbe stata ben poca cosa su sessanta ma poiché ne ho intervistati una trentina e nessuno ricordava niente, era difficile immaginare un'amnesia collettiva, a meno che non vogliamo sostenere che siamo almeno in trenta Minus Habentes, il che è anche possibile, però proprio per questo, pregherei la Presidenza, eletta all'unanimità, quindi a garanzia dell'Aula, di tutti noi, su questo non vi è alcun dubbio, naturalmente, per le prossime occasioni di fermare le bocce e di dire: Badate, c'è un subemendamento ispirato ai principi dell'articolo 29 comma 1 dello Statuto, così cerchiamo almeno di votare consapevolmente qualche cosa, questo era, naturalmente, l'intervento che volevo rassegnare, lei lo ha giudicato ex ante inutile, probabilmente lo è stato anche, ma servirà evidentemente a futura

memoria, a difesa della dignità del Consiglio regionale e della nostra consapevolezza di uomini liberi che devono concorrere a votare, a non votare, a votare contro, ad astenersi, ad andarsene, a compiere tutti gli atti politici che sono a tutela anche della nostra libertà di Consigliere regionale. Lei comprende che il giorno dopo qualcuno di noi pure è stato raggiunto da telefonate, se non altro degli amministratori che si sono ritrovati cessati dalla carica e pubblicati sul BURC del 15 agosto, che volevano sapere se erano ancora amministratori, chi li aveva votati e che cosa. E' l'unica raccomandazione che mi permetto di dare alla Presidenza per il futuro. Grazie!

PRESIDENTE: Su questo argomento ho chiamato lei e poi, rispetto alle sue preoccupazioni, ho intervistato anche io tutti i Consiglieri, non mi è risultato che 30 consiglieri non si erano resi conto di quello che avessero votato, se questo fosse successo, anche perché è talmente chiaro il resoconto, le regole le conosciamo tutti quanti.

Dal resoconto si evince chiaramente quello che è avvenuto in Aula, non potevo mettere in discussione quello che era stato votato.

Siamo qui per garantire l'Aula per intero, però è chiaro che, probabilmente, anche rispetto a quello che diceva lei, penso che anche i Consiglieri debbano avere una maggiore attenzione rispetto a quello che si vota.

Se dovesse risultare quello che dice lei, che cio è 30 consiglieri non si sono resi conto di quello che hanno votato, si potrebbe fare qualcosa per fare diversamente.

MARTUSCIELLO (PDL): Sinceramente mi meraviglia che l'Aula oggi sia interessata a questa surreale discussione.

Mi piace ricordare all'Aula e al Consigliere Del Basso De Caro che gli emendamenti in questione al progetto di legge erano tre ed

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

erano stati depositati in Segreteria generale ben quattro o cinque giorni prima. Ogni Consigliere regionale poteva leggere gli emendamenti e poteva guardare quali riflessi avrebbe avuto l'approvazione dell'emendamento sulla legge. Quindi, non è che stiamo parlando di un subemendamento che è arrivato in Aula. Gli emendamenti sono stati depositati in Segreteria generale per tempo e sono stati discussi in Aula e messi in votazione in Aula. Se poi i Consiglieri regionali non si attrezzano per venire in Aula, non può essere un problema che si addebita al PdL. Mi meraviglia che gli amministratori unici che si sono letti sul giornale abbiano telefonato al Consigliere Del Basso De Caro, neoeletto, quindi dovrebbe avere un numero di telefono non facilmente rintracciabile da amministratori che appartengono alla passata Legislatura. E ti voglio testimoniare che durante questi cinque anni né a me né agli altri Consiglieri regionali gli amministratori unici hanno mai chiamato per avere informazioni o quant'altro. Quindi, prendo atto che il Consigliere Del Basso De Caro è diventato in maniera veloce il riferimento. Dunque, gli auguriamo, anche rispetto a questo episodio che ci ha raccontato, una fulgida e brillante carriera.

PRESIDENTE: Io sicuramente rispetto questa cosa. La prossima volta la Presidenza ovviamente chiederà di essere più attenti ai Consiglieri e la stessa Presidenza sarà più attenta quando si votano determinati argomenti. Però, rispetto a questa questione non credo ci sia stata la responsabilità di qualcuno o che qualcuno abbia voluto fare il furbo.

La parola al Presidente Russo.

RUSSO G. (PD): Forse c'è un fraintendimento di questa questione, e conviene anche chiuderla, perché come al solito il mio amico Martusciello è abile

nella prestidigitazione. Però, la segnalazione che ha fatto Umberto Del Basso De Caro non era attinente alla disattenzione dei Consiglieri, che, anzi, sono stati fin troppo attenti fino al punto da segnalare che era avvenuto qualcosa che non quadrava. Ma il Consigliere Del Basso De Caro segnalava la disattenzione della Presidenza.

Mi scusi, Presidente, siamo chiari. Forse ha dato per scontato e per pleonastica una cosa che non era né tanto scontata né tanto pleonastica.

L'avvertimento di Del Basso De Caro era un'ulteriore segnalazione ad avere maggiore cura dei lavori e anche dello sforzo che molti Consiglieri fanno nella condizione molto spesso di confusione che noi stessi siamo così bravi a determinare e a creare.

PRESIDENTE: Penso di aver raccolto l'invito del Consigliere Del Basso De Caro. Torniamo al punto in oggetto: processo verbale n. 10 della seduta di Consiglio regionale, question time, del 28 luglio 2010.

Se non ci sono osservazioni, lo diamo per letto e approvato. Siamo tutti d'accordo? Va bene.

Passiamo al processo verbale n. 11 della seduta del Consiglio regionale del 28 luglio 2010. Se siamo tutti d'accordo, lo diamo per letto ed approvato. Siamo tutti d'accordo? Va bene. Io ho chiesto se lo davamo per letto e approvato. Va bene, ripetiamo.

Pongo in votazione la lettura e l'approvazione del processo verbale. Chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE: Pongo in votazione la lettura e l'approvazione del processo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

verbale n. 11 di seduta del Consiglio regionale.

Con voto contrario dell'opposizione e con voto favorevole della maggioranza.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Processo verbale n. 11, seduta del Consiglio regionale 28.0710, lo diamo per letto. Lo pongo ai voti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Li avevamo già votati tutti è due, era l'opposizione che era distratta.

LONARDO (POPOLARI-UDEUR): In riferimento alla comunicazione all'Aula delle leggi che dovrà assegnare alle commissioni, mi permetto di sollevare un problema che giudico di grande rilevanza. Premetto che il mio non è assolutamente un intervento polemico, anzi, vuole essere di collaborazione.

Tra un po' si accinge a comunicare all'Aula la presentazione di nuove proposte di legge e della loro assegnazione alle commissioni per il necessario esame di merito ed esprimere, se è il caso, i previsti pareri.

Come tutti noi sappiamo, specialmente i Consiglieri regionali che provengono dalla scorsa legislatura, lei proviene dalla scorsa legislatura, che abbiamo contribuito alla deliberazione dell'approvazione del testo del nuovo Statuto regionale che ha introdotto una novità sostanziale nella normale iniziativa legislativa; in particolare l'articolo 53, comma 2, prevede che i progetti di legge, se comportano spesa a carico del bilancio regionale, devono essere accompagnati, necessariamente, lo dice la legge, anche da una relazione tecnico finanziaria, tutto ciò per evitare, come purtroppo è accaduto e ancora accade, che si approvano leggi, sul fronte dei principi e della salvaguardia dei diritti, che poi restano inapplicate perché, di fatto, prive

della necessaria copertura finanziaria. Insomma, credo che sia necessario, da parte di tutti i Consiglieri regionali, senza distinzione di ruolo e di appartenenza politica, prendere consapevolezza della necessità di evitare di sfornare leggi e proposte di legge che rischiano di riempire il già ricco libro dei sogni e dei buoni propositi.

Solo per fare un esempio di grande attualità, l'ultimo in ordine di tempo, di recenti statistiche, assegnano alla Campania la maglia nera per il numero di parti cesarei.

Nella scorsa legislatura fu approvata una legge di grande rilevanza sociale, per l'incentivazione del parto naturale, chiaramente non è una legge che può andare a stabilire se si deve fare o meno un parto cesareo, ma, evidentemente, si parlava di sensibilizzazione e di promulgazione di atti tali da incentivare dibattiti e incontri con i primari, evidentemente nel territorio.

Quella legge non è mai partita perché non ci sono fondi su quella legge.

Gentile Presidente, quindi, ribadisco, il mio intervento non ha intenzioni politiche, ma tutt'altro, ma se ci si è dati delle regole, queste regole vanno rispettate, quindi, vorrei invitarla, prima di procedere ad assegnare queste leggi, quelle che ha già assegnato e anche di queste che da qui a poco comunicherà all'Aula, di accertarsi se c'è la relazione tecnico-finanziaria. Diversamente, di ritirare quelle che sono già state assegnate e di non comunicare quelle che non hanno la relazione tecnico-finanziaria, perché soltanto in questo modo riusciremmo evidentemente a fare una cosa utile e giusta così come hanno previsto i nostri legislatori.

Grazie.

PRESIDENTE: Sicuramente terremo conto della richiesta del Consigliere, che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

mi sembra giustissima. Nelle prossime assegnazioni verificheremo che ci sia anche la relazione della Commissione. Per le passate si possono integrare, e mi riferisco alle leggi che sono già state assegnate.

Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:

– n. 1 “Istituzione della figura professionale dell’operatore termale”, Reg. Gen. n. 55 ad iniziativa del Consigliere Cobellis, assegnato alla V Commissione consiliare permanente per l’esame e alla VI per il parere. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito;

– n. 2 “Istituzione della figura professionale dell’assistente di studio odontoiatrico”, Reg. Gen. n. 56 ad iniziativa del Consigliere Cobellis, assegnato alla V Commissione consiliare permanente per l’esame e alla VI per il parere;

– n. 3 “Modifica della legge regionale 7 ottobre 2003, n. 17, ‘Istituzione dei parchi urbani di interesse regionale’”, Reg. Gen. n. 57 ad iniziativa dei Consiglieri Longo, Fortunato, Amente, Paolino, Nugnes, assegnato alla IV Commissione consiliare permanente per l’esame e alla VII e alla II per il parere;

– n. 4 “Norme per orientare e sostenere il consumo dei prodotti agricoli regionali”, ad iniziativa dei Consiglieri Longo, Fortunato, Amente, Paolino, Nugnes, assegnata alla VIII Commissione consiliare permanente per l’esame e alla III per il parere;

– n. 5 “Valorizzazione dei luoghi ad alta importanza storica per l’Unità d’Italia e la memoria della guerra di liberazione del territorio di terra di lavoro”, ad iniziativa dei Consiglieri Oliviero e Mucciolo, assegnata alla I Commissione permanente per l’esame e alla VI e alla II per il parere;

– n. 6 “Modifica ed integrazione della legge regionale 29 luglio 1988, n. 10,

‘Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania’”, Reg. Gen. N. 61, ad iniziativa dei Consiglieri Longo, Ruggiero, Paolino, Amente, D’Angelo, Schiano, Di Visconti e Raia, assegnata alla VII Commissione consiliare permanente per l’esame e alla I e alla II per il parere;

– n. 7 “Creazione di impresa verde nelle aree protette”, Reg. Gen. N. 62, ad iniziativa dei Consiglieri Longo, Ruggiero, Paolino, Amente, D’Angelo, Schiano, Di Visconti e Raia, assegnata alla III Commissione consiliare permanente per l’esame e alla II e alla VII per l’esame;

– n. 8 “Norme per la riqualificazione, la tutela e lo sviluppo delle imprese artigiane”, Reg. Gen. N. 63, ad iniziative del Consigliere Pietro Deodato, assegnato alla III Commissione consiliare permanente per l’esame e alla II per il parere;

– n. 9 “Misura di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere”, Reg. Gen. N. 64, ad iniziativa dei Consiglieri Cortese, D’Angelo, Nugnes, Longo, Amente, Raia, Ruggiero, Petrone e Vessella,

assegnata alla VI Commissione consiliare permanente per l’esame e alla II Commissione per la prevenzione del fenomeno del mobbing sui luoghi di lavoro e ogni forma di discriminazione sociale, etnica e culturale per il parere;

– n. 10 “Tutela delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola”, ad iniziativa del Consigliere De Lucia, assegnato alla VII Commissione consiliare permanente per l’esame e alla VIII per il parere;

– n. 11 “Istituzione del Fondo regionale per l’indennizzo dei sinistri stradali causati dalla fauna selvatica non risarcibili diversamente”, ad iniziativa del Consigliere De Lucia, assegnato alla VIII

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

Commissione consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere;

– n. 12 “Norme per l'esercizio della pesca, della tutela, della protezione e dell'incremento della fauna ittica in tutte le acque interne della Regione Campania”, ad iniziativa del Consigliere De Lucia, assegnata alla VIII Commissione consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere; – – n. 13 “Modifica alla legge regionale 17 marzo 1981, n. 11, avente ad oggetto ‘Norme in materia di usi’”, Reg. Gen. N. 68, ad iniziativa del Consigliere De Lucia, assegnata alla VIII Commissione consiliare permanente per l'esame e alla II per il parere;

– n. 14 “Nuove competenze per il riordino dei Consorzi di bonifica”, ad iniziativa del Consigliere De Lucia, assegnata alla VIII Commissione consiliare permanente per l'esame e per il parere;

– n. 15 “Norme per l'orientamento dei consumi per la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e per la qualificazione della ristorazione collettiva” (Reg.Gen.n.70)

Ad iniziativa del Consigliere De Lucia.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla III e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Disposizioni in materia di utilizzo di beni demaniali di proprietà della Regione da assegnarsi a cittadini campani costituiti in Cooperative per il rilancio della giovane imprenditoria agricola”

(Reg.Gen.n.71)

Ad iniziativa del Consigliere De Lucia.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla III e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Istituzione del Comune unico – Isola d'Ischia -”

(Reg.Gen.n.72)

Ad iniziativa del Consigliere Marino.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Promozione di strumenti di contabilità ambientale e di una politica di acquisti verdi per perseguire lo sviluppo sostenibile e la riforma della governance locale” (Reg.Gen.n.73)

Ad iniziativa del Consigliere Caputo.

Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Consiglio delle autonomie locali” (Reg.Gen.n.74)

Ad iniziativa del Consigliere Caputo.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Modifica alla legge regionale 21 gennaio 2010, n.2 –

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrato

IX Legislatura

22 settembre 2010

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria - ”

(Reg.Gen.n.75)

Ad iniziativa del Consigliere Iacolare, Cobellis, Foglia, De Lucia, Mocerino.

Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Norme per sostenere e promuovere la vendita diretta di prodotti agricoli a tipicità regionale”

(Reg.Gen.n.76)

Ad iniziativa del Consigliere De Lucia.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla III per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Norme per la disciplina della pesca marittima e dell'acquacoltura”

(Reg.Gen.n.77)

Ad iniziativa del Consigliere De Lucia.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Nuova disciplina per la protezione della fauna selvatica e dell'attività venatoria in Campania”

(Reg.Gen.n.78)

Ad iniziativa del Consigliere De Lucia.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Norme per l'orientamento dei consumi, per la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e per la qualificazione della ristorazione collettiva”

(Reg.Gen.n.79)

Ad iniziativa del Consigliere Pica.

Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla III e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: “Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 5 giugno 1996, n.13”
concernente – Nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di Consigliere regionale della Campania” (Reg.Gen.n.80)

Ad iniziativa dei Consiglieri N.Marrazzo e F. Nappi.

Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che c'è stata la causa di incompatibilità del Consigliere Giovanni Fortunato per il quale il Consiglio aveva deliberato nella seduta del 30 giugno 2010 la contestazione definitiva di incompatibilità.

Il Consigliere Fortunato ha optato per la carica di Consigliere regionale ed è stato dichiarato decaduto da Sindaco del Comune di Santa Marina, Provincia di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

Salerno, con atto deliberativo n. 27 dell'11 agosto 2010.

Comunico, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della legge regionale 12/2006 che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato la seconda e la terza variazione di bilancio di previsione per il funzionamento del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2010.

Sono pervenute ed assegnate alla I Commissione consiliare permanente ai fini del prescritto gradimento di cui all'articolo 48 dello Statuto, i seguenti provvedimenti di nomina: Azienda sanitaria locale di Benevento, Azienda sanitaria locale di Caserta, Azienda sanitaria locale di Salerno, Azienda sanitaria locale di Napoli, primo centro, Azienda sanitaria locale Napoli 2 nord, Azienda sanitaria locale Napoli 3 sud, Azienda sanitaria locale di Avellino, procedure di accorpamento Monaldi, Cotugno e CTO. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che le risposte alle interrogazioni, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della odierna seduta e sono state trasmesse al Presidente della Giunta, ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto dell'odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Comunico, infine, che gli ordini del giorno a firma del Consigliere Antonio Amato ed altri e la mozione a firma del Consigliere Gennaro Oliviero ed altri, pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

DIODATO (PDL): Sabato, credo nella mattinata, l'Assessore Nappi, Assessore al lavoro, è stato oggetto di un'aggressione, mattina pomeriggio, io l'ho saputo alle 21.00 dello stesso giorno.

Vede Presidente, il mio appello è rivolto a tutto il Consiglio regionale della Campania, questi segnali non possono essere sottovalutati e non solo per la persona Nappi o per l'Assessore al lavoro ma per chi, oggi in particolare, ha una delega che è pericolosissima sotto tutti i punti di vista.

Quello che però mi è dispiaciuto è che di fronte ad un atto del genere che viene da lontano perché non è la prima volta che l'Assessore Nappi, l'Assessore al lavoro è oggetto di intimidazioni o tentativi di aggressione tanto che è costretto ad una vita quasi blindata, ma il fatto che si sottovalutino, da parte della classe politica ed anche dai segmenti sociali della nostra Regione, atti del genere che sono preoccupanti per la tenuta dell'equilibrio sociale.

Io rivolgo l'appello a lei, ovviamente non perché io voglia censurare il suo comportamento, ma affinché da parte sua, in rappresentanza di questo Consiglio, da parte del Consiglio stesso e da parte della Giunta, ci sia la massima attenzione, e su questi argomenti si faccia quadrato, respingendo con forza perché noi non sappiamo che cosa ci dobbiamo aspettare nelle prossime settimane, visto quello che abbiamo trovato e visti i focolai che sono accesi in più punti della nostra Regione per aspetti che riguardano soprattutto il tema del lavoro.

Allora io non vorrei che la parte politica fosse presente dopo, io vorrei che la parte politica fosse presente prima, che davvero su questi argomenti non faccia sconti, chiedo il massimo dell'intervento, di prevenzione in primo luogo, ma che soprattutto non si adegui, in corso d'opera,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 settembre 2010**

così come ho letto in questi giorni, in queste ore, stamattina e nelle settimane scorse, che qualcuno o un segmento, non solo di centro sinistra, adotti uno spezzone di liste organizzate, un pezzo di disoccupati o presunti tali, perché io credo che chi ha necessità di lavoro non necessariamente sia costretto a scendere per strada, come lo si fa da molti anni in questa città e solamente per la debolezza delle istituzioni, diceva; attenzione anche per l'erogazione di finanziamenti per corsi fantasma.

Quello che volevo, stamattina, ribadire, a quest'Aula, è che c'è necessità, veramente, su questo argomento, di assicurare la massima tutela, non solo al singolo, ma all'istituzione che in questo momento è costretta a lavorare lungo un canale molto stretto, pericolosissimo, che non può essere inficiato o condizionato da pressioni di questa natura. Grazie.

Seguito dell'esame della proposta di legge "Disposizioni in materia di ineleggibilità ed incompatibilità del Presidente e degli altri componenti della Giunta regionale, nonché dei Cesmi regionali" – Reg. Gen. n. 15

PRESIDENTE: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

RUSSO G. (PD):

Credo che se l'intento del Consigliere Diodato era quello di sollecitare il Consiglio regionale a dare la propria solidarietà all'Assessore Nappi nei confronti di un aggressore, per la nostra parte lo abbiamo già fatto, lui ci offre l'occasione di ribadirlo anche in questa sede, quindi, sarebbe stato utile metterlo al primo punto dell'ordine del giorno, prima ancora di iniziare la discussione. Voglio intervenire nel merito, perché tutto il ragionamento che Diodato fa, contraddice l'obiettivo che si pone; la premessa che lui

fa, cioè di costruire condizioni civili di un confronto in una situazione di grave emergenza occupazionale e mantenere il dibattito, il confronto, la ricerca di soluzioni, l'asprezza delle distinzioni nell'ambito di un alveo di civiltà e di reciproca responsabilità.

Voglio dire al Consigliere che qui, vicende gravi accadono ogni giorno, c'è gente che per il lavoro si toglie la vita, non è in alcun modo commemorato nel Consiglio regionale né si segnala una deriva di questo tipo.

Ci sono disperazioni familiari, singole, collettive e stia tranquillo Diodato, da questa parte qui sollecitazioni alla piazza non ne vengono, anzi stiamo già dimostrando e dimostreremo ancora di più che la preoccupazione principale nostra è la ricerca di soluzioni, non aumentare i gradi di temperatura della piazza, questo non ci appartiene, e anche allusioni di questo tipo servono solo ad invelenire e intossicare il confronto politico per cui sono io che chiedo a qualcun altro di stare negli ambiti della calma e della civiltà politica e di attenersi agli atti e alle dichiarazioni, alle proposte, agli interventi, ai comportamenti. Non abbiamo interesse alcuno ad aumentare la temperatura, anzi ci stiamo preoccupando, e non da oggi, di come trovare, attraverso un confronto con il Governo e anche con il centro destra, che non sia però rappresentato dalle dichiarazioni che Diodato fa, soluzioni e possibilità di un comune incontro per trovare soluzioni concrete e chiare.

PRESIDENTE: Non possiamo aprire un dibattito sull'ordine dei lavori. Ha parlato Diodato, per una questione di correttezza ho fatto intervenire anche il Capogruppo del PD.

Passiamo al punto successivo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 settembre 2010**

Ricordo che nella seduta del 28 luglio è stata svolta la relazione e la discussione generale.

MARTUSCIELLO (PDL): Abbiamo concesso la parola al Consigliere Russo, penso che inevitabilmente, anche per le cose dette, in qualche maniera, qualche riflessione vada fatta.

Penso che il Consigliere Diodato abbia espresso, in quest'Aula, un sentimento che appartiene a tutti e sul quale non ci saremmo aspettati un rimpallo di intervento di natura violentemente politica.

PRESIDENTE: Diamo la parola a tutti quanti su questo argomento.

MARTUSCIELLO(PDL): Inviterei i Consiglieri regionali, rispetto alla riflessione fatta dal Consigliere Diodato sul pericoloso mix che sta avvenendo in questa Regione, di unione tra fasce di disagio diverse che nulla hanno a che vedere tra di loro perché l'assalto all'Assessore Nappi mette insieme centri sociali, che dalla Regione non devono avere niente né hanno mai chiesto niente, e fasce di disoccupazione assistita.

Significa che le cosiddette fasce del dissenso sociale si stanno saldando in maniera pericolosa e poiché questa fase la Campania l'ha già vissuta e l'ha sentita sulla sua pelle in maniera tragica, come tanti episodi cruenti ricordano, ritengo che rispetto all'intervento del Consigliere Diodato non occorre alzare il tono del dibattito, occorre prendere atto e il Consiglio regionale doveva fare pubblicamente quello che i singoli Consiglieri regionali hanno già fatto in privato, cioè esprimere non soltanto la solidarietà personale e non soltanto la solidarietà amministrativa; anche questo mi pare sia scontato rispetto agli atti messi in campo da questa Giunta, ma la solidarietà politica è cosa diversa dalla solidarietà personale e da quella amministrativa. Sulla

solidarietà politica non accettiamo distinguo perché su episodi di questo genere, è proprio sui distinguo che si alimentano, poi, le speculazioni politiche e si giustificano, magari, gli atti di chi lancia un bengala su un giubbino di un sindacalista. Allora, chiederei ai Consiglieri regionali del PD, così come a tutte le opposizioni, così come a tutti i Consiglieri di maggioranza, che l'intervento del Consigliere Diodato deve servire a chiudere, in qualche modo, la discussione.

Oggi abbiamo espresso, accanto alla solidarietà amministrativa e personale, la solidarietà politica dell'intero Consiglio regionale e la solidarietà di un'intera Regione che non accetta che fenomeni di intimidazione e di violenza possano trovare, in qualche modo, una giustificazione da parte di soggetti che siano all'interno delle istituzioni.

GIORDANO (Di Pietro Italia Dei Valori): Premetto che sarò rapido, però, penso che la solidarietà, come dicevano gli amici Consiglieri prima, sicuramente va data e va data non solo a livello personale, ma anche a livello politico.

Sicuramente atti di violenza sono inaccettabili, però, io devo anche mettere in conto che rispetto a questa inaccettabilità di comportamenti, perché la violenza è, in ogni caso, inaccettabile, stiamo vivendo, in Campania, un periodo di estrema e grave crisi industriale, grave ed estrema crisi di lavoro.

È una Regione immobile che non ha un piano di lavoro, un piano industriale che possa dare almeno un po' di speranza; molto spesso la Regione risulta essere assente ai tavoli a Roma, per cui, molte vostre aziende vengono spezzate, quindi svendute, con centinaia di persone che vanno a casa. Tutte queste cose possono creare delle tensioni sociali che potrebbero

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

diventare estremamente gravi, ma non nei confronti dei singoli Consiglieri regionali o dei singoli membri della Giunta, ma proprio nei confronti della società stessa.

Con questo io concludo rinnovando tutta la piena solidarietà per questo grave atto di violenza nei confronti dell'Assessore Nappi.

NOCERA (PDL): Caro Presidente, io ritengo che non bisogna essere frettolosi su fatti di questo spessore perché è in atto, laddove nessuno se ne fosse accorto, un momento di grande tensione nella Regione Campania, e bene ha fatto il Consigliere Diodato a sottolinearlo.

Condivido molto gli atteggiamenti del Capogruppo del Partito Democratico perché sicuramente è sincero quando dice certe cose, però non può parlare a nome di tutti quanti perché probabilmente c'è chi sceglie strategie diverse all'interno del suo Gruppo e quindi lui deve essere attento a quella che sarà l'evoluzione nei prossimi mesi, tenuto conto della campagna elettorale che vede molti capoluoghi di Provincia impegnati in essa, tra cui il Comune di Napoli.

Rispetto a questo bisogna alzare la guardia, essere molto attenti, caro Presidente, perché se c'è un cambio culturale della gestione, della disoccupazione a Napoli, chi ha governato fino ad oggi, deve pur prenderne atto. Allora, l'Assessore Nappi deve essere tutelato nel momento in cui dovesse scegliere non di governare il disagio per propri fini personali, com'è stato fatto fino ad oggi, ma dare un'inversione di tendenza su questo tema e, quindi, è chiaro che si va allo scontro perché fino a 7 – 8 mesi fa, prima delle regionali, hanno operato in maniera abbastanza mirata a gestire la disoccupazione in questa Regione.

Non volendo polemizzare con nessuno, ritengo che questo debba essere un tema

centrale del Consiglio regionale della Campania, perché le istituzioni vanno difese e se ciò non viene fatto, verremmo meno al nostro ruolo di eletti dal popolo, per cui, anche chi è delegato dal Presidente Caldoro a svolgere il ruolo di Assessore, deve essere tale, perché se non dovesse essere così, veramente non si capisce dove si andrebbe a finire.

Il grido d'allarme lanciato dal Consigliere Diodato, va sottolineato e messo sul tavolo di qualsiasi trattativa perché questo è un dato che viene fuori; chi come me fa politica da tanti anni, sa che in questo momento giocano tanti fattori, ma soprattutto l'imminenza delle elezioni al Comune di Napoli e di altri Comuni capoluoghi di Provincia, per cui, caro Presidente, faccio appello a te quale Presidente del Consiglio regionale, ti allertiamo ad essere più vigile su quello che nei prossimi mesi succederà. Sicuramente per fine anno succederà di tutto e di più per cui, io ritengo che questo tema debba essere più volte ripreso perché c'è chi ha intenzione di speculare su questo tema, io ho delle forti impressioni in merito; bisogna, certamente, creare una situazione di agio e non di disagio per chi deve governare questa Regione. Grazie!

OLIVIERO (P.S.E.): Abbiamo avuto modo, pubblicamente, di esprimere la nostra solidarietà all'Assessore Nappi, ma ritengo che la questione aperta dal collega Diodato questa mattina, debba avere un approfondimento.

Siamo contrari a qualsiasi atto di violenza, la condanneremo da qualsiasi parte questa violenza venga, però questo Consiglio regionale deve incominciare ad aprire un tavolo di confronto con il Governo nazionale sulle questioni dello sviluppo e del lavoro.

Non possiamo essere una Regione che va a ruota delle "cose" di Tremonti e della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

Lega: dobbiamo avere il coraggio di aprire questa vertenza con il Governo nazionale perché i problemi di questa Regione non sono né di destra né di sinistra, i disagi non sono né di destra né di sinistra, quindi il Consiglio regionale deve avere questo coraggio perché sembra che, all'avvio della nuova legislatura, l'azione politica-amministrativa sia soltanto un'azione a ruota dell'attività di Tremonti che, sicuramente, non è un'attività a favore del Mezzogiorno. Grazie!

DE FLAVIIS (POPOLARI-UDEUR):

Confesso di dovermi appropriare di una frase di un concetto che ieri aveva espresso il Consigliere Nugnes. Mi sorge quasi la preoccupazione a dover esprimere la solidarietà all'Assessore Nappi, perché a prescindere dal fatto che condivido ogni parola, anche i punti e le virgole di quello che ha detto l'onorevole Diodato prima, sono preoccupato che la solidarietà è sempre un fatto successivo ad un evento. Un fatto successivo ad un evento oggi può sembrare banale, domani può diventare più serio. Senza voler suscitare allarmismi che oggi potrebbero sembrare eccessivi, c'è un problema oggettivo di solitudine quotidiana per chi, Nappi in primis, ma insieme con Nappi, anche Russo, si occupa di questo presunto reddito di cittadinanza; lo chiamo presunto perché non si è mai capito come in realtà venga gestito, e c'è un problema oggettivo di solidarietà nel governo per questo segmento dell'Amministrazione regionale.

C'è un problema politico, alcuni gruppi, tra i quali il mio, hanno chiesto a luglio la convocazione di un Consiglio regionale sul tema "Lavoro", quindi, poteva essere anche quella l'occasione, mi auguro che prima o poi venga fatta.

Una preoccupazione credo che vada espressa in modo forte, vada ripetuta fino alla noia; quello che sarebbe utile è che

ognuno di noi, nella quotidianità e anche nelle piccole azioni, dimostrasse la condanna e il distacco rispetto ad azioni di questo tipo.

Ho espresso un turbamento, l'Assessore Nappi ha la sana abitudine, per la quale io qualche volta scherzo con lui, di essere presente ad ogni convegno a cui viene invitato, a quel convegno c'erano altri invitati, per ragioni sicuramente legittime, uno di questi è il Sottosegretario Viespoli, allora, immaginare che Nappi si prenda la briga di andare in uno scuro Comune del casertano di cui non ricordo neanche il nome, però, rispetto a questo, Nappi si prende la briga di andare nel Comune X, lo fa per atto di cortesia verso le autorità che erano presenti, compreso il Presidente della Provincia di Caserta Va là e subisce un agguato. È un atteggiamento, sul piano umano, assai censurabile e mi auguro che da questo prenda spunto una consapevolezza dell'intero Consiglio regionale rispetto alla vicenda, sul piano della cortesia personale e istituzionale per il futuro; che si prenda l'abitudine di essere più attenti, mi auguro che si faccia presto il Consiglio regionale sul lavoro, c'è sicuramente un problema che i Popolari per il Sud iniziano a sottolineare, ormai quotidianamente, di atteggiamento del Governo nazionale, rispetto alle nostre difficoltà che io credo vada sottolineato e dal quale bisogna un attimo prendere le distanze perché altrimenti quell'atteggiamento condannerà Nappi e noi dopo Nappi, ad una difficoltà lunga cinque anni che credo che noi vorremmo evitare.

BARBIROTTI (Di Pietro Italia Dei Valori): Sono una persona profondamente contraria ad ogni forma di violenza, come tutti; credo che un amministratore pubblico, un Consigliere regionale, un Assessore regionale, in una realtà dove i

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****22 settembre 2010**

problemi sono esasperati, come nella nostra Regione, perché tutti i problemi qui sono esasperati rispetto alle altre realtà del nostro Paese, non può essere lasciata sola. Ci sono amministratori, come il compianto Sindaco Vassallo, che ha perso la vita per essere stato lasciato solo dalle istituzioni, quindi, dobbiamo stringerci attorno a chi fa il suo dovere e lo fa fino in fondo.

È chiaro che, però, ci sono anche delle realtà, come quella del lavoro, dove il maggior tasso di disoccupazione è nella nostra Regione, dove c'è gente che soffia in malo modo sul fuoco dell'esasperazione, dove c'è gente che è espulsa dal mondo del lavoro, dove c'è gente che stenta a portare avanti la propria famiglia e dove c'è gente perbene che in silenzio aspetta, che ha fiducia nelle istituzioni, giovani diplomati, laureati, giovani operai che non protestano in piazza, che non accendono i cassonetti, che sono cittadini rispettosi delle regole e delle leggi, che vanno garantiti più degli altri.

Quando dico che sono contro ogni forma di violenza intendo dire che sono contro la violenza che tende a realizzare, attraverso atti illegali, il raggiungimento di un posto di lavoro, quindi, sono assolutamente contrario a questo, però le istituzioni devono anche essere serie.

C'è stato, ieri, a Santa Lucia, sotto il palazzo della Giunta regionale, uno scontro tra la polizia, Celerini e alcuni disoccupati, ovvero, ex lavoratori della Iacorossi, che avevano chiesto un appuntamento, tramite il sindacato. Questo appuntamento gli era stato accordato circa due mesi fa, dopo di che, uno degli assessori al ramo era impegnato altrove ed è saltato l'appuntamento, salta un appuntamento con gente esasperata, gente che vuole avere risposte e vuole interloquire.

Gente solidale verso chi amministra e lo fa bene, ma attenzione ad avere rispetto di chi ha bisogno e attende risposte.

NUGNES (PDL): Per noi casertani poco oscuro, anzi, molto caro anche in campagna elettorale, lo dico con estrema franchezza, non molto oscuro il Comune di Pignataro Maggiore.

Penso che sull'argomento bisogna sdrammatizzare perché io sono stata una cattiva Consigliera, perché sono stata l'unica, probabilmente, su questo argomento, che non sia uscita pubblicamente su qualche giornale ad esprimere solidarietà all'Assessore Nappi e di questo, oggi, mi cospargo il capo, perché, probabilmente, o sono una cattiva Consigliera, non so fare politica o, probabilmente, affronto questo argomento con una sensibilità diversa da chi solitamente fa politica su questi argomenti o strumentalizza la politica su tali argomenti. Oggi ho sentito tanti interventi, mi fa piacere, non entro nel merito dell'intervento di Diodato, ma quello che mi fa piacere è che il collega porta all'attenzione del Consiglio regionale questo argomento.

Mi fa piacere che il Presidente abbia accolto l'istanza del Consiglio regionale e di parlarne, perché sono argomenti di particolare sensibilità, sono argomenti che non si riferiscono solo all'Assessore Nappi in quanto persona aggredita. Però, oggi, probabilmente, ci promettiamo di fare questa solidarietà perché è stato aggredito poco, anzi, Assessore, lei è un uomo fortunato, perché, probabilmente, se invece ci fosse stata una colluttazione più forte, lei avrebbe avuto una gamba rotta o una pallottola nella gamba, probabilmente saremmo usciti con maggiore forza ancora, poi se fosse morto, Assessore! Non le dico che cosa ci si sarebbe aspettato, probabilmente, una fila di persone ai suoi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

funerali, una lotta per accaparrarsi il posto in prima fila e per poter dare la solidarietà alla famiglia dell'Assessore morto.

Questo dobbiamo evitarlo! Sento tante ricette in questo Consiglio regionale, posso fare un elenco: crisi industriale, Regione assente nel difendere le istituzioni e prevenire, ma non sento le modalità per attuare queste ricette perché quando si dice "Fare quadrato" intorno ad un istituzione, significa non lasciarla sola, cosa significa, però, non lasciarla sola? Si rischia, altrimenti, di fare pura demagogia su questi argomenti seri. Non lasciarla sola significa non lasciarli soli nel merito, perché è troppo semplice esprimere solidarietà, si termina là e poi alla fine l'Assessore esce dalla Giunta. quando si ha la forza, istituzionalmente, nel caso di specie, come Consiglio regionale, a prescindere dall'appartenenza politica, ricordava bene il Consigliere Barbirotti, capita al Sindaco di centro sinistra di essere maltrattato, di essere ucciso per motivi oscuri, capita a quello di centro destra, capita al Consigliere di turno regionale o può capitare all'Assessore, ma sta di fatto che bisogna agire, altrimenti parliamo solo per concetti astratti, e c'è qualcuno che crede di essere più furbo degli altri o perché ha immaginato che la politica sia andata così per anni, esce fuori e dice: non sono io che non vuole fare questa cosa, è lui! La stessa cosa può capitare in ciascun gruppo consiliare regionale, non sono io che non vuole affrontare questo argomento, c'è Tizio e Caio, trovare il capro espiatorio diventa pericoloso. Nel caso in specie, il capro espiatorio attualmente è la Giunta regionale che gestisce una Regione sicuramente in difficoltà, con una serie di problemi, questo me lo deve consentire il Consigliere Russo, sicuramente pure ereditati. E' sotto gli occhi di tutti, ritengo, quindi, che quando si parla di questi

argomenti bisogna entrare nel merito, entrare nel merito significa incontrare tutti gli Assessori, perché quando oggi si parla di politiche sociali, quando si parla di lavoro, ci si trova ad affrontare argomenti in cui ormai c'è una disperazione diffusissima.

La cosa su cui bisogna stare attenti, lo chiedo con forza a tutte le forze politiche presenti in questo Consiglio regionale, è far sì che sulla disperazione della povera gente non si vada ad innescare il meccanismo della delinquenza spicciola, la delinquenza articolata, la delinquenza organizzata, perché se questo accade, significa che non è fallito il centro destra che oggi ha la fortuna o sfortuna di governare questa Regione, ma è fallita la politica della Regione Campania e nessuno poi abbia la faccia tosta di offendersi quando qualcuno del nord ci etichetta in un determinato modo.

Quando parlo di non lasciare soli, significa che sulle integrazioni, sugli interventi, sul reddito di cittadinanza, e di questo ne faccio plauso all'Assessore anche se assente, bisogna coinvolgere tutte le forze politiche, perché l'emersione dalla povertà, sia reddito di cittadinanza o qualsiasi altra forma che possiamo pensare di immaginare per la nostra Regione, fare emersione della povertà non ha etichette di centro destra o di centro sinistra né tanto meno ha un'etichetta tale da poter consentire alla delinquenza di andarsi ad innescare sulla disperazione vera.

Ci tenevo a fare il mio intervento in quanto parte di una maggioranza che governa questa Regione, innanzitutto per chiedere al nostro Governo, questo senso di responsabilità; questo, Assessore Nappi, non si può prescindere da quella che è una programmazione di sviluppo economico, questo lo dico a me stessa, in qualità di Capogruppo vicario del PDL, lo dico alla

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 settembre 2010**

mia maggioranza e lo dico anche al centro sinistra che oggi è all'opposizione.

Facendo interventi isolati che non vengono articolati nel meccanismo strutturale di quella che è una programmazione di sviluppo economico, l'emersione dalla povertà non esisterà nella Regione Campania, pur facendo tutta l'assistenza, tutti gli interventi di emergenza che possiamo fare. L'invito che faccio a questa maggioranza è di articolare gli interventi e se da parte del centro sinistra, come ho letto, c'è disponibilità, come diceva, giustamente, a fare quel quadrato, a metterci insieme per far sì che le istituzioni vengano difese, ben venga anche questo aspetto, sicuramente con tutte le problematiche ideologiche che possono venire fuori. Però, indubbiamente, in mancanza di una pianificazione regionale, di sviluppo economico, se oggi abbiamo un 10% che si lamenta, parlo di numeri che non conosco nel dettaglio, tra qualche anno ne avremo un 20% e tra qualche anno ancora, speriamo di non dover dare solidarietà con una bella targa a nome di chissà quale Assessore regionale, bensì di poter venire qui tra qualche anno e dire: abbiamo dato un input e qualche soluzione per la nostra Regione. Grazie!

COBELLIS (UNIONE DI CENTRO):

Credo che su questo argomento abbiamo svolto un dibattito improprio, spero che non sia inutile, nel senso che credo che Diodato abbia avuto il merito di lanciare il sasso in uno stagno che rischia di diventare pericoloso. Non ho letto le parole di Diodato come un appello a rappresentare la solidarietà all'Assessore Nappi, quella è dovuta, credo che ciascuno di noi l'abbia fatto personalmente o a nome delle forze politiche che rappresenta. Credo che Diodato abbia voluto creare le condizioni affinché non si debba più esprimere solidarietà rispetto a queste problematiche.

Ho ascoltato quello che diceva il collega Nocera, voglio sperare che la sua profezia non si realizzi, ma il clima che si sta creando non è un clima sicuramente dei migliori, la possibile saldatura fra elementi di disagio sociali ed elementi di diverso genere potrebbero, nel tempo, creare delle grosse difficoltà. Da questo punto di vista io credo che noi abbiamo il dovere, tutti quanti insieme, come Consiglio, come forze politiche, come Giunta, come forze sociali, di fare uno sforzo in più, di cercare di trovare terreni comuni, di cercare di trovare parole, argomenti comuni perché altrimenti rischiamo davvero di isolare le persone.

Nella vicenda di Severino Nappi ciò che più mi ha colpito negativamente non è l'episodio in sé, ma il fatto che Nappi fosse da solo in quella condizione, fosse lasciato solo anche da chi quella manifestazione aveva organizzato, questo non si può più verificare.

Rispetto a questo credo che vi sia necessità di assunzione vera di responsabilità politica, nel senso più alto di questo termine, che tutti quanti dobbiamo compiere.

Abbiamo il dovere di farlo rispetto ai problemi che ci vengono posti rispetto a questa tematica, abbiamo il dovere anche di farlo rispetto a noi stessi, rispetto al valore dell'istituzione che noi rappresentiamo.

Non andrei alla ricerca, anche con il lumicino, come spesso si fa, di trovare elementi di divisione, direi, invece, che è necessario trovare tutti i possibili elementi di convergenza, pur nelle distinzioni che ci caratterizzano.

MAISTO (MISTO – API): Non bisogna trovare elementi di divisione ma bisogna trovare momenti di riflessione.

La solidarietà nei confronti dell'Assessore Nappi è scontata perché quello che è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

accaduto è grave e noi condanniamo tutti i tipi di violenza senza “se” e senza “ma” ma la riflessione che va fatta credo che debba partire dalle parole del Presidente del Gruppo Popolari per il Sud, Udeur, perché quando lui dice che l'Assessore Nappi è rimasto solo, lui parla di un suo riferimento in Giunta (Giunta), ne sa più di noi, sa che lui sta combattendo contro tutto e contro tutti, su questo mi preoccupa.

Il Governo centrale ha abbandonato la Regione Campania? Il problema lavoro del Mezzogiorno e della Regione Campania non è in agenda? Questo è il punto sul quale riterrei di fare una riflessione attenta. Se questo è grave e preoccupante, allora, solidarietà piena all'Assessore Nappi, un aiuto da parte di tutti per cercare di dare forza al suo impegno finalizzato alla creazione di posti di lavoro.

Se il Capogruppo dei Popolari per il sud, Udeur, ha lanciato questo allarme, attenzione perché significa che la Campania è lontana anni luce dal cuore del Governo nazionale ed è abbandonata a se stessa. Grazie!

FORTUNATO (Caldoro Presidente-N.PSI/PDL MPA ADC): Mi associo alla solidarietà di tutti per l'Assessore Nappi, condivido tutte le analisi, però, vorrei fare una riflessione più razionale.

Una crisi economica così spaventosa, che riveste e soprattutto investe la Regione Campania è un problema da affrontare seriamente, quindi, è una criticità che noi ereditiamo, però, è inutile nascondersi, è inutile strumentalizzazione, chi fa la politica di opposizione, anche in modo subdolo, in modo un po' idilliaco, approfitta di questo disagio, quindi, è inutile dire che l'opposizione cavalca questo disagio, è inevitabile, anche se in queste aule spesso tutti quanti vogliamo far vedere che siamo buoni, però la politica comporta anche questo, quindi l'appello

che faccio gli Assessori, però alla maggioranza, al Capogruppo in particolare, anche del PDL, anche il mio Capogruppo, è che in questo momento di crisi, in questo disagio, perché veramente si può degenerare, i provvedimenti, soprattutto mi appello agli Assessori, perché poi i responsabili che vede la gente sono gli Assessori, coloro i quali, nella mente, nell'opinione pubblica gestiscono il denaro pubblico, se vogliono veramente affrontare questo problema con serenità e risolvere quello che si può risolvere, penso sia un atto dovuto, non solo democraticamente. Ma in questo momento storico penso sia importante per noi fare intervenire e collaborare e investire noi Consiglieri regionale, cioè il Consiglio va investito delle problematiche e delle scelte, perché rappresentiamo i territori, rappresentiamo chi ci ha votato, quindi penso sia giusto che le scelte vengano fatte insieme a noi, perché possiamo comunicare il disagio e dare anche dei suggerimenti sulle criticità; se la Giunta si isola, sicuramente, purtroppo, siamo costretti, perché spesso non sappiamo cosa fa la Giunta in questo momento di criticità

e questa eredità veramente assurda che ereditiamo, diventa una cosa difficile per risolvere i problemi. Massima solidarietà, ma un appello in questo momento di crisi, di collaborazione tra il Consiglio e la Giunta per le scelte e per informare la gente, perché inevitabilmente chi fa l'opposizione in questo momento fa la sua parte. Grazie.

PRESIDENTE: Oggi siamo usciti fuori dalle regole, ma penso che era opportuno e giusto dare la possibilità a tutti quanti di esprimersi rispetto ad un argomento così delicato.

Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

Ricordo che nella seduta del 28 luglio è stata svolta la relazione e la discussione generale sulla proposta di legge al punto 3. Chiede la parola il Consigliere Fortunato.

FORTUNATO (Caldoro Presidente-N.PSI/PDL MPA ADC): Questo è l'argomento, fu portato in Consiglio, fu approvato a maggioranza nella prima Commissione e fu discusso. Siccome vi sono molti emendamenti, il 99.99% strumentali, mi pare ovvio e consapevole che seppure è una legge, come io penso, per dimostrare che anche questa Regione sa legiferare, a prescindere - le bocce sono ferme come diceva il collega dell'opposizione - penso sia una legge che va fatta e siccome ci sono molti emendamenti, obiettivamente non si può in questa giornata esaminarla. Lo chiedo serenamente, perché questa non è una legge di Giovanni Fortunato, è una legge di incompatibilità e ineleggibilità, soprattutto continuo a dire che non è incompatibile e ineleggibile chi viene eletto democraticamente dal popolo, probabilmente le vere incompatibilità sono per coloro i quali gestiscono società collegate alla Regione, ma chi viene eletto democraticamente non può essere mai incompatibile. Questa è una questione che dipende da noi, spesso ci vogliamo far male reciprocamente e in questa guerra tra di noi, spesso in momenti di criticità, la parte esterna individua questa guerriglia e si infila dentro, dove si infila anche la malavita e tutto quanto. Chiedo che questo argomento ritorni nella prima Commissione con l'auspicio che con tutte le forze politiche si possa discutere e finalmente approvare. Non fare questa legge significa - argomento che tratteremo dopo - significa che come è adesso la legge, un Assessore esterno, pur essendo Sindaco non è incompatibile, perché l'unica incompatibilità che cita l'art. 122 della

Costituzione, è soltanto per i parlamentari europei, i deputati e Consiglieri regionali di alte regioni. La legge nazionale recita che i Sindaci e gli Assessori regionali non sono soggetti incompatibili perché lo Statuto non è legge, si deve rifare alla legge, all'art. 122 che demanda alla Regione, quindi rappresenta anche questa legge nella quale era prevista, eventualmente, l'incompatibilità. Senza di essa, paradossalmente, quella mozione deve essere bocciata perché contro la legge. Grazie.

PRESIDENTE: Rispetto alla proposta che faceva il Consigliere Fortunato, se siamo d'accordo mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La proposta è approvata all'unanimità.

Passiamo al punto quattro dell'ordine del giorno.

**Esame della delibera amministrativa –
“Rendiconto della gestione del Consiglio
Regionale della Campania per l'anno
finanziario 2009” – Reg. Gen. n. 1394/II**

PRESIDENTE: La parola al Presidente Grimaldi per la relazione.

GRIMALDI (Caldoro Presidente-N.PSI/PDL-MPA ADC): Grazie Presidente. Nella seduta del 7 Settembre, la Commissione Bilancio, ha esaminato il provvedimento approvato dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 16 marzo 2010 in relazione all'approvazione dei risultati della gestione del bilancio del Consiglio Regionale, come disciplinato dagli articoli 21 e 24 della legge n. 12/ 2006, in particolar modo sono stati messi in evidenza due aspetti, quello legato alla gestione dei residui passivi ed attivi e soprattutto un avanzo di amministrazione per una somma di 3 miliardi 419 mila, che è stato oggetto, appunto, della decisione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

dell'Ufficio di Presidenza adottato con quella deliberazione 636, come per legge; questo avanzo può essere utilizzato nell'esercizio finanziario in corso, quindi appunto nel 2010, la Commissione ha deliberato e approvato all'unanimità il documento contabile, per cui credo che l'Aula possa esprimersi e all'unanimità. Grazie.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvata all'unanimità.

Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno.

Esame dell'ordine del giorno – “Piano di intervento per la valorizzazione del lago d'Averno” Reg. Gen. n. 16/4

PRESIDENTE: Concedo la parola al Presidente della terza Commissione.

AMATO (PD): Questo è un ordine del giorno approvato all'unanimità dalla terza Commissione speciale, tratta le tematiche dei beni confiscati, bonifiche ed eco-mafia. Si riferisce al sequestro del lago d'Averno di cui abbiamo appreso che addirittura era un lago di proprietà privata, sequestrato perché i proprietari sarebbero stati individuati come affiliati, collaboratori con la camorra; noi come terza Commissione chiediamo che nelle more delle procedure per la confisca del lago, vi sia un'attenzione su questo bene di estremo pregio naturale, quindi si adottino interventi di valorizzazione perché se i fatti che sono stati scritti sui giornali fossero veri, sarebbero gravi, quindi chiediamo alla Regione Campania ed al Presidente della Giunta, di farsi portavoce e di farsi carico di collaborare a pieno con gli organi giudiziari ed altri interessati, affinché si venga a capo della questione e quindi il

lago diventi un bene pubblico. Chiediamo, quindi, che venga valorizzato e dato alla collettività, anche per la sua posizione nei Campi Flegrei e per ciò che rappresenta questo bene per il turismo e anche per lo sviluppo di quella zona e dell'intera area metropolitana napoletana.

PRESIDENTE: L'ordine del giorno è firmato da tutti i Capigruppo.

MAISTO (MISTO – API): Solo per evidenziare un problema che credo lei possa poi far verificare perché da quanto mi risulta il lago d'Averno già nel 2008 è stato indicato dalla Cassazione come Patrimonio dello Stato, quindi, prima di approvare questo ordine del giorno è bene verificare se è così, perché dalle notizie che ho, si evince che la Corte di Cassazione del 2008 già l'ha assegnato alla Regione e dovremmo noi, come Regione, assumerlo come patrimonio regionale. Questo credo che sia una cosa importante perché velocizzerebbe il tutto e magari potremmo proporre il Lago d'Averno, com'è stato indicato nell'ultima estate, come candidatura per l'Unesco.

La Regione dovrebbe solo acquisire al patrimonio quello che è un bene che nel 2008 è stato assegnato da una sentenza della Corte di Cassazione.

PRESIDENTE: Penso che si possa votare.

BARBIROTTI (Di Pietro Italia Dei Valori): Chiaramente mi associo alla richiesta che ha formulato poc'anzi il collega che mi ha preceduto, un bene di inestimabile valore ambientale come il lago D'Averno deve essere assolutamente della collettività, deve essere patrimonio della Regione Campania e della nostra nazione. E' paradossale che nel 2010 un bene di valore inestimabile dal punto di vista ambientale, sia di proprietà di un privato e non è un'abitazione, non è una casa, non è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrare****IX Legislatura****22 settembre 2010**

un paio di scarpe, è un lago, è un sistema irriproducibile.

Dimostriamo al resto del Paese e all'Europa, che la Regione Campania è civile e tutela il proprio patrimonio ambientale. Grazie!

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione l'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Si approva l'ordine del giorno aggiungendo la raccomandazione fatta dal Consigliere Maisto.

Esame dell'ordine del giorno "Proposta di revoca della delibera n. 534 del 2 luglio 2010 per la parte relativa all'annullamento del protocollo per la realizzazione di un programma condiviso di sviluppo occupazionale sui beni confiscati alla criminalità organizzata nella Regione Campania – Reg. Gen. n. 17/4"

PRESIDENTE: Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno.

A firma dei consiglieri della III Commissione speciale per il controllo delle bonifiche ambientali, i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafia, aventi ad oggetto: Proposta di revoca della delibera n. 534 del 2 luglio 2010 per la parte relativa all'annullamento del protocollo per la realizzazione di un programma condiviso di sviluppo occupazionale sui beni confiscati alla criminalità organizzata nella Regione Campania – Reg. Gen. n. 17/4.

AMATO (PD): È stato approvato dalla III Commissione, si tratta di un protocollo d'intesa che era stato stilato l'8 gennaio 2010 dal Presidente della Regione

Campania e dal Sottosegretario Pasquale Viespoli e che, praticamente, comportava questo stanziamento per la gestione dei beni confiscati, uno stanziamento che doveva fare sponda all'utilizzo dei fondi europei. Lei capisce, Presidente, i colleghi comprenderanno bene che non stiamo parlando dello stanziamento, in quanto tale, che è una cifra modica di 700 mila euro rispetto al bilancio della Regione Campania, stiamo parlando, appunto, di un'occasione che si perderebbe rispetto al protocollo, rispetto ad altri interventi che dovranno essere attuati rispetto alla gestione dei beni confiscati.

Queste richieste e questa volontà politica si esprime comunque nelle more e nelle compatibilità, ma siccome la stessa delibera non è stata abrogata, è stata sospesa, significa che durante le procedure, nelle more delle procedure per il rientro del patto di stabilità, vi saranno alcuni provvedimenti che saranno ripresi prima, altrimenti la Regione risulterebbe ingovernabile, tutto bloccato. In riferimento alla gestione del bene, abbiamo degli esempi: come Commissione abbiamo fatto dei sopralluoghi nella zona del casertano per il riutilizzo sociale di questi beni, come la nuova cucina organizzata, come le terre che erano di Zaza, quindi, dobbiamo anche incoraggiare, dare dei segnali positivi come Consiglio regionale affinché queste iniziative possano intensificarsi e, quindi, si dà un segnale alla camorra; lì dove prima vi erano luoghi di omicidi, adesso si trasformano in beni per la collettività, in beni sociali gestiti in modo sociale e in modo produttivo, anche occasione di sviluppo per l'occupazione per tanti giovani di quelle terre. Ho citato il casertano, ma ci sarebbero da citare anche altre zone.

Chiedo al Consiglio l'approvazione di questo ordine del giorno ripetendo che è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

stato sottoscritto da tutti i Commissari, anche dai Capigruppo e componenti della III Commissione.

PRESIDENTE: Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

GABRIELE (PD): Volevo chiedere al Presidente e ai sigg. colleghi Consiglieri che hanno sottoscritto l'ordine del giorno per la vicenda Fincantieri (tutti i Capigruppo lo hanno fatto) visto che siamo alla fine della discussione degli ordini del giorno, di poterlo discutere e, come immagino, approvarlo.

L'ordine del giorno che insieme agli altri gruppi abbiamo predisposto riguarda la vertenza dei lavoratori Fincantieri di Castellammare, si tratta dunque di affrontare una concreta questione di emergenza occupazionale, sulla quale dovremmo esprimerci oggi stesso e per poter dare risposte ad un bacino di circa 3 mila operai, tante famiglie che stanno vivendo una forte tensione sociale che, con una discussione e un indirizzo del Consiglio potremmo senz'altro contribuire a svenenirne il clima.

Chiedo dunque al Presidente e ai sigg. Consiglieri che possa essere aggiunto e discusso adesso l'ordine del giorno sulla vertenza Fincantieri.

PRESIDENTE: Siccome è un ordine del giorno che reca tutte le firme dei Capigruppo, il Regolamento lo prevede, quindi, se siamo tutti d'accordo, lo poniamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Passiamo al punto 7 all'ordine del giorno.

Esame della mozione "Rimozione di incompatibilità di cariche" – Reg. Gen. n. 18/4

PRESIDENTE: A firma del Consigliere Oliviero e altri. Comunico che alla mozione in esame, è stato presentato un emendamento a firma dei medesimi proponenti.

OLIVIERO (P.S.E.): Signor Presidente, questa mozione è nata dall'esigenza di rimuovere, in modo definitivo, le incompatibilità che erano in capo alla Giunta regionale perché quelle in Consiglio regionale sono state tutte rimosse, quindi, questa mozione nasce dal fatto che in Giunta, il Presidente della Giunta regionale competente in materia, non ha fatto sciogliere il nodo ai suoi componenti.

Erano due, Tagliatela e Romano, però, apprendiamo dai giornali che per l'Assessore Tagliatela, questa incompatibilità è stata rimossa perché si è dimesso dalla Camera dei Deputati.

Ora c'è l'incompatibilità del Sindaco Romano, Sindaco del Comune di Mercato San Severino ed è anche Assessore della Giunta regionale, cosa che è incompatibile ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto regionale che è legge fondamentale della Regione Campania.

Questa legge fondamentale prevede l'incompatibilità che gli assessori esterni abbiano lo stesso trattamento dei consiglieri regionali, quindi, se è incompatibile il Consigliere regionale lo è anche l'Assessore.

Per questa loro condizione, i Consiglieri regionali hanno rimosso il loro stato di incompatibilità, numerosi sindaci sono qui presenti, si sono dimessi nei tempi utili,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

facendo le loro procedure, cosa strana che questo non lo fa l'Assessore che è Sindaco e che è in una situazione ancora più grave, che mentre il Consiglio regionale, di fatto, può anche non avere competenze sul Comune, perché non ha poteri, se non quelli legislativi, l'Assessore regionale può avere più competenze su un Comune e avere il ruolo di Sindaco e di Assessore significa anche solo questo privilegiare il suo Comune rispetto a tanti altri della nostra Regione, da qui l'incompatibilità molto più pregnante dell'Assessore rispetto al Consigliere.

Il nostro Statuto parifica le due figure e, proprio nel parificare queste due figure, perché nella mozione originariamente avevo fatto riferimento alla legge regionale che, come diceva in apertura di seduta il Consigliere Del Basso De Caro, in un'altra legge di fine luglio, questo tipo di incompatibilità è sparita, giustamente il collega Martusciello è bravo a fare le pentole ma a volte non riesce a mettere il coperchio e in questo caso non lo ha messo.

L'incompatibilità rimane in piedi per la legge fondamentale della nostra Regione che è lo Statuto.

Su questo è chiaro che invitiamo il Presidente della Giunta regionale perché questo possiamo fare, che è competente sulla Giunta che lui ha nominato, a rimuovere questo stato di incompatibilità, portando a conoscenza quest'assemblea che anche i consiglieri comunali di Mercato San Severino hanno chiesto al Prefetto che è l'organo che ha competenza di controllo sugli organi degli enti locali ultima sua provincia a fare la stessa cosa.

Non ci dobbiamo trovare in una situazione incresciosa in cui l'azione amministrativa e d'indirizzo della Giunta regionale viene offuscata da uno stato di illegittimità.

Credo pure che questo stato di illegittimità provochi delle difficoltà al Presidente Caldoro nel caso in cui non procede alla rimozione, perché questa incompatibilità è prevista dalla legge. Grazie.

FORTUNATO (Caldoro Presidente-N.PSI/PDL MPA ADC): Come dicevo prima, quando ho fatto la proposta di rinvio della legge sull'incompatibilità e ineleggibilità, purtroppo, anche se in linea teorica, mi pare ovvio che se un Consigliere regionale è incompatibile, cosa che onestamente non vedo, perché un Consigliere regionale legifera quindi non ha poteri esecutivi, sicuramente in linea teorica posso condividere l'analisi del Consigliere Oliviero. Però, siccome dobbiamo rispettare le leggi, perché paradossalmente il Consigliere regionale potrebbe essere non incompatibile come Sindaco, però, perché non è possibile approvare questa mozione? Perché è una mozione in contrasto alla legge nazionale, perché l'articolo 122, con la modifica del titolo quinto, recita testualmente che il punto 1 delega alla Regione la possibilità di legiferare in materia. Purtroppo sono 9 – 10 anni che questa Regione non è capace di fare questa legge per un motivo o per un altro, spesso le leggi si fanno per favorire o per non favorire l'uno e l'altro. E' un problema che si pone oggi, purtroppo, anche se teoricamente l'Assessore regionale con la carica di Sindaco, può essere più incompatibile di un Consigliere Regionale. La legge non la prevede questa incompatibilità, perché l'articolo 122 demanda alla Regione la possibilità di legiferare in merito, come quella presentata dal sottoscritto e non voluta anche dal Consigliere Oliviero dato che ha presentato 500 emendamenti; se la Regione non legifera, si demanda alla legge nazionale, la quale non prevede assolutamente l'incompatibilità tra Sindaco e Assessore

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

regionale, tant'è che lo Statuto prevede che gli Assessori esterni vengono equiparati ai Consiglieri per quanto riguarda l'ineleggibilità e l'incompatibilità. La legge è chiara, la Regione per fare una legge in merito, la deve approvare, altrimenti quello che vale è la legge nazionale, tant'è che per rimuovere le nostre incompatibilità ci siamo riferiti testualmente alla legge nazionale. Per quanto riguarda l'assessore Tagliatela è un altro aspetto, perché la legge nazionale nell' articolo 122, cita testualmente che sono incompatibili: parlamentari, euro parlamentari e Consiglio regionale di altra regione, dopodiché lascia il libero arbitrio alle Regioni di legiferare, teoricamente, potenzialmente, qualsiasi simbolo potrebbe assumere la carica di consigliere a prescindere dal numero di abitazioni, potrebbe assumere la carica di Consigliere Regionale e di Assessore Regionale.

Se vogliamo andare nello spirito, noi parliamo di persone elette democraticamente, non di persone nominate. Un Sindaco viene eletto democraticamente, io penso che dovremmo orientarci così come era stato previsto nella legge da me presentata e emendata in Commissione, dall'Italia dei Valori, dal PD e da tutti quanti, inizialmente anche dallo stesso Gennaro Oliviero. Noi ci dovremmo preoccupare di quelle figure che veramente sono incompatibili, perché hanno interesse forte verso l'Ente, che hanno la gestione di servizi, gestioni di società, e quant'altro, queste sono le reali incompatibilità. Siccome dobbiamo rispettare la legge e la legge non prevede questa incompatibilità, in qualità di esponente della maggioranza, chiedo di rigettare, di bocciare questa proposta presentata dal consigliere Oliviero e da altri. Grazie.

GIORDANO (Di Pietro Italia Dei Valori): Grazie signor Presidente,

onorevoli colleghi. Rifacendomi alla mozione, firmata dall'onorevole Oliviero, da noi dell'Italia dei valori e dagli amici dell'API e del PSE, ritengo ci sono due tipi di considerazioni da fare, uno proprio di tipo squisitamente tecnico legislativo. L' articolo 50, comma 3 del nostro Statuto, equipara l'incompatibilità e la ineleggibilità di un Assessore a quella di un Consigliere Regionale, noi tutti Consiglieri regionali, per poter rimanere qua, abbiamo dovuto eliminare le nostre fonti di incompatibilità; chi era Sindaco si è dimesso, chi era un buon dirigenti di ASL si è dimesso, come il sottoscritto, cioè ognuno ha fatto il proprio dovere, non vedo quindi perché un Assessore non debba sottomettersi alle leggi della nostra Regione.

Questa incompatibilità è reale, sono alla mia prima elezione in Consiglio regionale e da quando faccio il Consigliere regionale di tempo per fare altre cose me ne è rimasto proprio poco, ammiro le persone che sono in grado di fare il Consigliere regionale e il Sindaco, evidentemente hanno delle capacità mentali, capacità di tempo, di resistenza, capacità di affrontare i problemi, veramente eccezionali. Con questo voglio concludere dicendo che sicuramente queste condizioni di incompatibilità vanno eliminate nei termini di legge, onde evitare che poi si possono avviare procedimenti che sarebbero sgraditi all'intero Consiglio regionale. Grazie.

MUCCIOLO (P.S.E.): Per la verità mi sarei aspettato dalla Presidenza del Consiglio un chiarimento in merito a quello che afferma il collega Fortunato.

E' vero che la Regione Campania ha impiegato dieci anni per fare lo Statuto, ma lo Statuto è la legge fondamentale del Consiglio regionale, quindi è legge e bisogna rispettarla e la nostra mozione che abbiamo presentato, va in questa direzione e io aggiungo, voglio rimarcare un po'

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

quello che ha detto il mio Capogruppo. Se veramente c'è la incompatibilità tra il Consigliere regionale e il Sindaco, a maggior ragione, poiché si tratta di gestione, ci deve essere tra l'Assessore e il Sindaco, perché l'Assessore è quello che ha il contatto diretto con le amministrazioni e fornisce risorse, quindi non ci possono essere anche atteggiamenti discriminatori tra i Comuni, quindi, secondo me è opportuno che almeno su questo ci sia un chiarimento, ci sia una chiarezza definitiva. Lo Statuto è legge e come tale il Consiglio regionale, poiché se l'è votata dopo dieci anni, fino a che non verrà modificata dovrà rispettarla.

SALVATORE (Caldoro Presidente-N.PSI/PDL MPA ADC): Solo per aggiungere un elemento alle considerazioni già fatte dal collega Fortunato. Mi sembra che tutta la normativa richiamata dalla mozione, ci porti ad univoca conclusione: che il Consiglio regionale deve dotarsi di una legge in materia, anche il richiamo statutario non è pertinente perché basta guardare con attenzione lo Statuto.

È vero che l'articolo 50 sembra, in qualche modo, equiparare gli Assessori ai Consiglieri eletti, ma basta leggere l'articolo 26, comma 4, alla lettera D dello Statuto, dove lo stesso Statuto prevede: "Disciplina, in armonia con la Costituzione e nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti con legge statale, i casi di ineleggibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche sopravvenuti, dei Consiglieri regionali, del Presidente della Giunta regionale e dei componenti della Giunta regionale". Lo stesso Statuto prevede che sull'argomento, il Consiglio debba dotarsi di una legge ad hoc.

La Regione Campania ha scelto un modello elettorale in cui il Presidente viene eletto direttamente dal popolo e dà al Presidente la possibilità di scegliersi gli Assessori tra i

cittadini anche non Componenti del Consiglio regionale. Questo tipo di legislazione equivale anche alla scelta e nomina di un Assessore, ad una nomina più politica che amministrativa, questo significa che, probabilmente, anche la Giunta dovrà dotarsi di un Regolamento per l'incompatibilità: L'unica cosa che possiamo segnalare è che il Consiglio deve dotarsi al più presto di una legge, mi pare che su questo valgano le considerazioni del collega Fortunato, che non sto qua a ripetere e, probabilmente, possiamo sollecitare la Giunta a dotarsi di un Regolamento specifico su un'incompatibilità; non mi sembra che possiamo fare altro, quindi, la mozione non era nemmeno ammissibile.

MARTUSCIELLO (PDL): Va rimarcata la grande serietà del nostro gruppo il quale, rispetto alle sollecitazioni che ci arrivavano dal gruppo del PD, aveva detto che al primo Consiglio Regionale utile, l'Assessore Tagliatela avrebbe rassegnato le proprie dimissioni; quindi c'era stato un dibattito estivo su questo punto e mi piace ricordare la serietà dell'Assessore che ha rispettato l'impegno preso, che una volta che la Camera si sarebbe riunita nuovamente, avrebbe certificato le proprie dimissioni da parlamentare, per l'incompatibilità che era quella conclamata e chiara ed evidente rispetto al dettato normativo. Per quanto riguarda la seconda questione posta dai Consiglieri regionali del PD, una mozione che naturalmente, come diceva il Consigliere Salvatore, ha dei punti da chiarire, perché chiaramente il Presidente della Giunta regionale, non è delegato a rimuovere le incompatibilità in questione, pare di capire che la questione sollevata, su cui si è discusso, abbia dei punti di difficoltà interpretativa, tant'è, e questo poi è il dato vero, che i Consiglieri di Mercato San Severino, cioè il Comune

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

che prima doveva muoversi se c'era una incompatibilità conclamata, in Consiglio di opposizione, hanno protocollato la nota con la quale sollevano la questione il 20 settembre. Quindi se l'Assessore Romano era in maniera così eclatante incompatibile, io immaginavo che ci sarebbe stata una sorta di rivoluzione consiliare, come è accaduto in alcuni Comuni, dove i consiglieri di opposizione hanno sollecitato i Sindaci a rimuovere le incompatibilità. Cito Villaricca e il Consiglio di Mercato San Severino che hanno protocollato la loro mozione il 20 settembre. Rimetto a lei Presidente la valutazione su due questioni: essendo questa incompatibilità, in quanto tale, con la carica di Assessore Regionale, sostanzialmente soggetto ad una sorta di monitoraggio, di controllo anche da parte dell'Autorità Prefettizia, potremmo immaginare che lei prenda contatti con il Prefetto di Salerno, per comprendere se la Prefettura ha avviato un iter di sollecito di eventuale attività di rimozione o non ha avviato alcun che, perché ha ritenuto di non doverlo fare non ritenendolo in condizioni di incompatibilità. Le affiderei il compito di contattare il prefetto di Salerno per comprendere lo stato dell'arte, rispetto alla vicenda che è carente in istruttoria. Per questa ragione rimetto il tutto alla decisione dell'Aula, con grande serenità, perché su questa vicenda non c'è necessità di fare barricate, non rientra nel nostro DNA politico quello di fare barricate ideologiche, tanto meno su questa vicenda che attiene, in qualche maniera, alla interpretazione di norme. Rispetto alle regole, rimetterei la decisione all'Aula se accanto a questa valutazione da fare con il Prefetto, se lei stesso potrebbe compiere una ulteriore adeguata istruttoria anche attraverso un'attività che passi attraverso l'ufficio legislativo della Regione e

l'avvocatura della Regione per delineare una questione che pare sia interpretativa.

Ripeto, se la verifica che il Prefetto ha avviato egli uffici legislativi ci attestano che l' incompatibilità è conclamata, è evidente che io sono il primo a votare a favore dell'incompatibilità e a chiedere che l'Assessore Romano lasci il proprio incarico, se questo non c'è, perché ci troviamo in un caso diverso, quindi non è l'incompatibilità tra Consigliere Regionale e Sindaco, che è incompatibilità accertata, ma siamo in un caso diverso, possiamo mai approvare una mozione che potrebbe essere, in qualche modo, non perfettamente in linea con la legge? Le chiederei, se fosse possibile, se l'Aula è d'accordo, una verifica con il Prefetto di Salerno, per comprendere se si sia avviata questa procedura o se il Prefetto intende avviarla ed, eventualmente, una precisa attività istruttoria che ci riporti ad una breve convocazione per contestare la eventuale incompatibilità che fosse, in qualche maniera, conclamata dal rapporto giuridico che ella avrebbe chiesto.

RUSSO (PD): Voglio subito chiarire al Capogruppo del PDL che la tempestività con cui il Consiglio comunale, l'opposizione di Mercato San Severino si muove, non è un parametro dell'attendibilità o meno dell'incompatibilità, ci possono essere state valutazioni di altro tipo.

Non celebrerei molto, non darei significati impropri all'intempestività.

Per noi la norma è chiara, ci sono tutte le condizioni per cui si dichiara l'incompatibilità dell'Assessore. Con questa mozione abbiamo voluto non solo richiamare l'attenzione del Consiglio e del Governo su questo dato, abbiamo anche voluto capire quale era la valutazione che fa il PDL e mi sembra che le considerazioni che Martusciello ha fatto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 settembre 2010**

alla fine, possano essere di ulteriore aiuto e ulteriore contributo.

Abbiamo il convincimento che le cose siano chiare, ma poiché c'è una questione che va ulteriormente chiarita, vi sono perplessità, c'è una sorta di discutibilità interpretativa e poiché nessuno di noi assume per sé il ruolo di serbatoio della verità, mi pare che la proposta che il Capogruppo del PDL fa di interessare il Prefetto per fare una valutazione e determinare un'istruttoria a me sembra convincente; sembra convincente anche perché sostiene e soddisfa anche un'altra questione che noi abbiamo posto con la presentazione della mozione oggi, e cioè quella di mettere gli organismi dello Stato e gli organismi di controllo nella condizione di esercitare questi controlli al di là delle sollecitazioni dell'assemblea consiliare perché credo che certi meccanismi debbano considerarsi automatici e non possono essere semplicemente il frutto di una sollecitazione. In questo caso penso che, rimanendo noi del convincimento che abbiamo, ma al tempo stesso volendo anche costruire una procedura ed un'istruttoria che possa sciogliere ogni dubbio e superare ogni perplessità, io non ho ulteriori tentennamenti a convergere sulla proposta che fa il Capogruppo del PDL.

BARBIROTTI (Di Pietro Italia Dei Valori): Nelle prime sedute del Consiglio regionale siamo stati impegnati a discutere e affrontare il problema dell'incompatibilità dei colleghi Consiglieri e l'abbiamo risolto rapidamente. I colleghi Consiglieri, i Sindaci eletti in liste di centro sinistra si sono dimessi, i colleghi Consiglieri eletti in liste di centro destra si sono dimessi, il collega Fortunato si è dimesso, non possiamo creare una diversa valutazione,

non possiamo inventarci dei politici di serie A e di serie B; chi serve la cosa pubblica ed è stato eletto, deve dimettersi. Non mi sembra corretto dal punto di vista etico. Non voglio parlare di etica, voglio parlare di leggi, voglio parlare della legge della Regione Campania e non ne voglio parlare così a caso, io voglio leggere a me stesso e ai colleghi consiglieri che hanno sicuramente la capacità e l'intelligenza di ascoltare, quello che dice l'articolo 50 dello Statuto regionale, per quanto riguarda il punto 3. I componenti, la Giunta regionale, possono essere nominati anche al di fuori dei componenti il Consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere regionale, che significa, che un Sindaco non può ricoprire la carica di consigliere regionale e che un Sindaco non può ricoprire la carica di Assessore Regionale o viceversa, quindi, noi dobbiamo rispettare la legge, dobbiamo dare un'indicazione che sia chiaramente la più logica, la più corretta, quella che poi rispetti la legge; noi invitiamo l'assemblea, tramite il Presidente, a far rispettare la legge. Grazie.

FORTUNATO (Caldoro Presidente-N.PSI/PDL-MPA ADC): Sulla proposta, ovviamente può sembrare più esaustiva, vista la problematica, ma io sono contrario alla proposta del capogruppo Martusciello per un semplice motivo. Il Consiglio regionale, tra virgolette, conta poco o nulla, non possiamo abdicare anche il potere legislativo. La legge è chiara, dobbiamo avere il coraggio di fare la legge. Ad oggi quella mozione è incompatibile, dobbiamo avere il coraggio, come era prevista anche nella proposta che anche gli Assessori sono equiparati, quindi è inutile demandare ai Prefetti, altrimenti non ha senso stare qui. È nostro compito decidere o no se in base alla legge vi sia incompatibilità o meno con l'Assessore esterno. Visto che la legge

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 settembre 2010**

nazionale e l'articolo 102 demanda al Consiglio regionale, dobbiamo avere il coraggio e la capacità di legiferare e di chiarire anche questo aspetto, demandare al Prefetto sembra abdicare alla nostra responsabilità.

PRESIDENTE: C'è la proposta del capogruppo della PdL, la metterei in votazione, cioè quello di fare un maggiore approfondimento e poi mi farò carico direttamente io insieme al Prefetto di Salerno. Metto in votazione la proposta del consigliere capogruppo del PdL Martusciello.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

La proposta viene approvata con il voto contrario del PSE, Italia dei valori, lista Caldoro e con il voto contrario del Consigliere Corrado Gabriele. La proposta è approvata.

Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno.

Debiti fuori bilancio – Allegato n. 1

PRESIDENTE: Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Contrari Fortunato, Italia dei valori, Corrado Gabriele e il Consigliere Pica.

MARTUSCIELLO (PDL): A tutela dei Consiglieri che naturalmente votano il riconoscimento del debito.

Le chiederei che insieme al riconoscimento del debito si inviino le carte alla Corte dei Conti perché esiste un dirigente che ha firmato un impegno di spesa.

A tutela dei Consiglieri regionali che votano a favore e del riconoscimento del debito, chiederei che immediatamente vadano inviati gli atti alla Corte dei Conti per accertare la responsabilità del dirigente.

PRESIDENTE: Dicono che è già scritto in delibera. Lo rimarchiamo.

Debiti fuori bilancio

PRESIDENTE: Riconoscimento fuori bilancio.

Ai sensi dell'articolo 47 comma 3 Lettera A Legge regionale 30 aprile 2007, a seguito del decreto ingiuntivo del Giudice di Pace di Napoli, munito di formula esecutiva...

Vogliamo leggere tutto? Visto che è un allegato, se tutti abbiamo preso visione dell'allegato, possiamo anche votarli singolarmente o tutti insieme.

Possiamo votarli tutti insieme? L'Aula è d'accordo.

Chi è favorevole?

LONARDO (POPOLARI-UDEUR): Non sono contraria alla proposta, però, se può citare soltanto il registro di riferimento in modo che rimangano agli atti quelli che sono i reali atti che stiamo approvando. Grazie.

PRESIDENTE: Sono il reg. gen. n. 11, reg. gen. n. 12, reg. gen. n. 13, reg. gen. n. 14.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario di IDV e i Consiglieri: Marino e Fortunato e Maisto

PRESIDENTE: Nomine – Allegato n. 2 è stato un mero errore, perché è stato fatto un nuovo bando, quindi, c'è tutta la procedura in corso.

La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 15.00



Delibera della Giunta Regionale n. 660 del 24/09/2010

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

ATTIVAZIONE PROCEDURA MOBILITA' D'UFFICIO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il Documento di Concertazione allegato al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il Personale della Giunta Regionale escluso quello con qualifica dirigenziale del 9 ottobre 2001 detta, al titolo I, criteri generali per la gestione della mobilità interna individuandola come “leva strategica per un'organizzazione che promuove sviluppo organizzativo a partire dalla valorizzazione delle proprie risorse interne” e come mezzo per attivare “un vero e proprio mercato del lavoro interno”;
- che il predetto Documento di Concertazione disciplina la mobilità interna individuandone quali forme, tra l'altro, la mobilità ordinaria e la mobilità d'ufficio;
- che, in particolare, la mobilità d'ufficio è disposta, ai sensi dell'art. 6, “in alternativa a quella ordinaria, per ricoprire posti resisi vacanti per dimissioni o quiescenza od altre cause riconducibili ad una diversa organizzazione e/o modificazione e/o esigenze dei servizi ovvero rispetto alle esigenze connesse alla previsione di cui all'art. 18”;
- che la mobilità d'ufficio viene disposta, su richiesta dell'Amministrazione, con provvedimento debitamente motivato del Dirigente del Settore Stato Giuridico, attivandola prioritariamente nei confronti dei dipendenti che operano nell'ambito della provincia di assegnazione e soltanto in seguito nei confronti di quelli che operano nelle province limitrofe;
- che in caso di contestazione sul provvedimento adottato, il dipendente interessato può presentare ricorso al Coordinatore dell'Area del Personale, facendosi assistere eventualmente da un rappresentante sindacale, da un componente della RSU ovvero da un rappresentante sindacale territoriale;
- che la mobilità d'ufficio dei dipendenti che rivestano la carica di dirigente sindacale di cui all'art. 10 comma 1 del CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi nonché delle altre prerogative sindacali del 7 agosto 1998, può essere disposta nel rispetto delle condizioni dettate dalla normativa di riferimento;
- che, la mobilità d'ufficio può essere disposta anche su iniziativa del dipendente quando lo stesso risulti in possesso delle competenze e delle professionalità necessarie in relazione al posto da ricoprire e semprechè alla mobilità prestino il proprio consenso il dirigente del Settore di assegnazione e il dirigente del Settore di destinazione e che il dipendente che abbia usufruito di tale forma di mobilità non può presentare ulteriore richiesta di mobilità per il biennio successivo.
- che, ai sensi della L.R. 6.8.2010 n. 8, la Giunta regionale si accinge a porre in essere la riorganizzazione degli Uffici dell'Ente.

CONSIDERATO

- che l'art. 3 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali 31/3/1999 prevede che “l'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro”;
- che l'art. 2103 del Codice Civile come sostituito dalla Legge 300/70 prevede che il lavoratore “non può essere trasferito da una unità produttiva ad un'altra se non per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive”.

RILEVATA

- la necessità di garantire, attraverso una corretta ripartizione delle risorse umane, un adeguato assetto organizzativo e funzionale di ciascuna Area della Giunta Regionale assicurando altresì il

- buon andamento dei servizi, la flessibilità nella gestione del personale e, nel contempo, la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze e delle professionalità acquisite dai dipendenti;
- l'urgenza di far fronte a contingenti carenze di personale diffuse nelle diverse strutture regionali in un'ottica di redistribuzione e razionalizzazione nell'impiego di personale in considerazione degli effettivi fabbisogni.
- la necessità di prevedere che le predette attività siano esplicate in coerenza con il processo di riorganizzazione degli uffici della Giunta in atto.

RITENUTO

quindi, di dover attivare, ai sensi del predetto Documento di Concertazione, la procedura di mobilità d'ufficio e la formalizzazione dei conseguenziali provvedimenti del Dirigente del Settore Stato Giuridico ed Inquadramento.

VISTI

- il Documento di Concertazione allegato al CCDI 2001,
- il CCNL 31/3/1999,
- l'art. 2103 del Codice Civile
- il D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa che si intendono riportate integralmente:

1. di ritenere indispensabile avviare le attività idonee a consentire una corretta assegnazione del personale in servizio al fine di ottimizzarne l'utilizzo;
2. di dare mandato ai competenti organi di attivare le procedure di mobilità d'ufficio di cui all'art.6 del documento di concertazione allegato al CCDI 2001 previa applicazione dell'iter stabilito nelle norme contrattuali vigenti;
3. di far carico ai Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento di proporre una corretta ripartizione delle risorse umane per il buon andamento dei servizi regionali, fornendo ogni utile contributo agli Uffici dell'Area del Personale;
4. di affidare il coordinamento strategico e l'indirizzo delle menzionate attività al Presidente della G.R. di concerto con l'assessore alle Risorse umane al fine di assicurare la coerenza delle procedure predette con il processo di riorganizzazione degli uffici della Giunta in atto.
5. di trasmettere il presente atto, per l'esecuzione, a tutte le AA.GG.CC. della Giunta Regionale della Campania nonché al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione sul Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.



Delibera della Giunta Regionale n. 662 del 24/09/2010

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 2 Studio, Org.ne e Metodo, Formazione del Personale

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, per quanto disposto con Delibera di G. R. n. 65 del 16/01/2009, il Nucleo di Supporto alla Valutazione dei Dirigenti è cessato in data 30/06/2010;
- b. che per l'anno 2010 è già stato avviato il processo di valutazione dei Dirigenti della Giunta Regionale della Campania;
- c. che il D. l.vo 27 ottobre 2009, n. 150 ha fissato i nuovi criteri e le nuove modalità per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance cui le Amministrazioni debbono adeguarsi entro il 31/12/2010, unitamente all'istituzione di un Organismo di valutazione,

CONSIDERATO

- a. che, per quanto esposto in premessa, l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. n. 940/SP del 23.09.2010, ha rappresentato la necessità:
 - a.1. di provvedere al prosieguo del processo di valutazione Dirigenti anno 2010 e all'adeguamento dell'attuale Sistema di valutazione delle Prestazioni Dirigenziali e del Personale di Comparto ai nuovi criteri per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance, così come previsto dal D. L.vo 27 ottobre 2009, n. 150;
 - a.2. di avvalersi, per l'attuazione dei compiti di cui sopra, di un Organismo di valutazione, costituito da esperti in materia di management, valutazione del personale e diritto del lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche, in linea con quanto evidenziato nel parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica – U.P.P.A. prot. n. 0041646 del 20.09.2010, per il periodo strettamente necessario allo svolgimento delle attività assegnate e, comunque, non oltre il 31/12/2010;
 - a.3. di costituire il suddetto Organismo di valutazione in numero di 7 esperti, in posizione di autonomia rispetto alla struttura Amministrativa Regionale e a supporto dell'Assessorato alle "Risorse Umane, alla Riforma dell'Amministrazione Regionale, ai Rapporti con il Sistema delle Autonomie, alla Sicurezza delle città";
 - a.4. di affidare al suddetto Organismo le seguenti specifiche attività:
 - a.4.1. supporto al processo di valutazione dirigenti anno 2010;
 - a.4.2. definizione del nuovo Sistema di Valutazione delle performance del Personale della Giunta Regionale da adottare a far data 1° gennaio 2011;
 - a.5. di contenere il costo di funzionamento di detto Organismo di valutazione costituito da esperti esterni entro il tetto massimo di spesa pari a Euro 100.000,00, da imputare a specifico capitolo del Bilancio regionale;

- a.6. di fissare, nel rispetto delle riduzioni previste dalla L. 122/2010, in euro 11.000,00 il compenso lordo da erogare, a completamento delle attività di cui sopra, a ciascun componente esterno;

RITENUTO

- a. che alla nomina dei 7 (sette) componenti esterni del suddetto Organismo possa procedersi con atto monocratico del Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, sulla base dei curricula degli esperti che dichiareranno la propria disponibilità ad accettare l'incarico.

PRESO ATTO che le attività da affidare al Gruppo di esperti esterni di cui in premessa, sono da annoverare tra quelle di alto contenuto professionale e quindi funzionali allo svolgimento dei compiti istituzionali della Regione,

VISTO il parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica – U.P.P.A. con nota prot. n. 0041646 del 20.09.2010,

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto della necessità di istituire l'Organismo di valutazione costituito da esperti esterni che, in posizione di autonomia rispetto alla struttura Amministrativa Regionale e a supporto dell'Assessore alle "Risorse Umane, alla Riforma dell'Amministrazione Regionale, ai Rapporti con il Sistema delle Autonomie, alla Sicurezza delle città", provveda:
 - 1.1.al supporto al processo di valutazione dirigenti anno 2010;
 - 1.2.alla definizione del nuovo Sistema di Valutazione delle performance del Personale della Giunta Regionale da adottare a far data 1° gennaio 2011;
2. di istituire l'Organismo di cui al punto 1. composto da 7 (sette) esperti, di cui uno con funzioni di Coordinatore, tutti esterni all'Amministrazione;
3. di riservare la nomina degli esperti di cui al punto 2. a successivo atto monocratico del Presidente della Giunta Regionale su proposta dell'Assessore alle Risorse Umane, sulla base dei curricula degli esperti che dichiareranno la propria disponibilità ad accettare l'incarico;
4. di disporre, altresì, che il suddetto Gruppo relazioni all'Assessore alle Risorse Umane sulle attività svolte;
5. di incaricare l'Assessore alle Risorse Umane di presentare alla Giunta Regionale una relazione sul funzionamento e sui risultati del sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali;

6. di fissare la durata dell'incarico al periodo strettamente necessario allo svolgimento delle attività assegnate e, comunque, non oltre il 31/12/2010;
7. di fissare, altresì, per lo svolgimento dei compiti di cui sopra, il tetto massimo di spesa pari a Euro 100.000,00;
8. di fissare, nel rispetto delle riduzioni previste dalla L. 122/2010, in euro 11.000,00 il compenso lordo da erogare, a completamento delle attività di cui sopra, a ciascun componente esterno;
9. di riservare, a successivo provvedimento del Settore "Studio, Organizzazione e Metodo – Formazione del Personale" l'assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 6. sul pertinente cap. 90 della U.P.B. 6.23.105 del Bilancio 2010 che presenta sufficiente disponibilità, pur nei limiti imposti dalla D.G.R. 501/2010;
10. di demandare al Settore "Studio, Organizzazione e Metodo – Formazione del Personale" la formalizzazione degli incarichi di cui al punto 3.;
11. di riservare a successivo atto monocratico dell'Assessore alle Risorse Umane l'individuazione della struttura tecnica interna di supporto a suddetto Organismo;
12. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Settore 02 "Studio, Organizzazione e Metodo – Formazione del Personale", all'Assessore alle Risorse Umane e alla Riforma dell'Amministrazione Regionale ed al Coordinatore dell'A.G.C. 07 "Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" e al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..



Delibera della Giunta Regionale n. 663 del 24/09/2010

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO ALLA DR.SSA MARIA GRAZIA FALCIATORE, DI DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI STAFF " ATTIVITA' CONNESSE ALLE COMPETENZE DELL'A.G.C. "ASSISTENZA SANITARIA" CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VERIFICA ED AL MONITORAGGIO DELLE INFRASTRUTTURE SANITARIE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a) Che l'art. 26 della L.R. n°11 del 04-07-1991 prevede, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti "... esclusivamente su conforme deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore al Personale previa indicazione dell'Assessore competente";
- b) Che, a norma dell'attuale disciplina dell'ordinamento degli uffici regionali, vigente fino alla riorganizzazione degli uffici medesimi demandata alla Giunta dalla Legge Regionale n.8/2010, l'organizzazione dell'Ente articolata in Aree Generali di Coordinamento, Settori, Servizi ed in Posizioni dirigenziali di Staff ;

RAVVISATO

- a) Che, sussistendo la necessità di garantire l'espletamento dell'attività correlata alla posizione dirigenziale di Staff "Attività connesse alle competenze dell'A.G.C. "Assistenza Sanitaria" con particolare riferimento alla verifica ed al monitoraggio delle infrastrutture sanitarie", attualmente vacante, l'Assessore alle Risorse Umane, previa intesa con il Presidente, con nota prot. n°921/SP del 23/09/2010, ha proposto il conferimento alla dr.ssa Maria Grazia Falciatore, matr. 18600, - dirigente di ruolo della Giunta Regionale – della predetta posizione di Staff;
- b) Che peraltro, in ragione dell'imminente riorganizzazione degli uffici, è opportuno conferire l'incarico di cui sopra sino al 30/11/2010, salva motivata proroga;

RILEVATO:

- a) che dal curriculum professionale della dr.ssa Maria Grazia Falciatore, risulta il possesso del Diploma di Laura in Sociologia nonché, l'esperienza professionale maturata anche nella qualità di Commissario straordinario della ASL NA 1;
- b) che la stessa non ha riportato valutazione negativa dei risultati conseguiti nello svolgimento delle precedenti funzioni dirigenziali, come comunicato con nota prot. n° 0701990 del 30/08/2010 del Settore 02 dell' A.G.C.07;

RITENUTO

- a) Per quanto esposto, di conferire l'incarico predetto alla dr.ssa Maria Grazia Falciatore;
- b) che la decorrenza iniziale dell'incarico debba stabilirsi alla data di sottoscrizione del contratto individuale, con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 nonché in conformità al C.C.N.L. e al C.C.D.I.;
- c) Che, gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTA la L.R 8/2010;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire alla dr.ssa Maria Grazia Falciatore, matr. 18600, l'incarico di Dirigente della posizione di Staff "Attività connesse alle competenze dell'A.G.C. "Assistenza Sanitaria" con particolare riferimento alla verifica ed al monitoraggio delle infrastrutture sanitarie", nelle more della adozione degli atti di riorganizzazione degli uffici di cui alla legge regionale n.8/2010 e comunque non oltre il 30.11.2010, salva motivata proroga;
2. di stabilire la decorrenza iniziale dell'incarico dalla data di sottoscrizione del contratto individuale;
3. di precisare che al presente provvedimento accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.Lgs. 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. ed al C.C.D.I.;
4. di demandare al Coordinatore dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale", la notifica del presente provvedimento al predetto Dirigente.
5. di autorizzare il Coordinatore dell'A.G.C. 07 "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" alla sottoscrizione del contratto individuale di conferimento di incarico;
6. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Coordinatori dell'A.G.C. 01 e dell'A.G.C. 20, ai Settori dell'A.G.C. 07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", ed al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania



Deliberazione giunta regionale n.654 del 24/09/2010

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali

Settore: 01 - Sviluppo e Promozione Turismo

Oggetto:

Assegnazione risorse relative a spese obbligatorie di funzionamento in favore degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende di Cura, Soggiorno e Turismo della Regione.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 considera *"dipendenti dalla Regione, in qualunque forma costituiti, gli enti e gli organismi a carico, in via ordinaria, totalmente o principalmente del bilancio regionale"*;
- il medesimo art. 5 della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002, al comma 4, stabilisce che: *"I bilanci dei soggetti identificati al comma 1 sono approvati dagli organi di governo degli stessi soggetti annualmente nei termini e nelle forme stabiliti dallo statuto della regione, dalle leggi regionali istitutive ..."*;
- gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, a seguito della soppressione dei contributi dello Stato, sono dipendenti dalla Regione ai sensi dell'art. 5 -comma 1- della Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002 sopra citata, in quanto la Regione assicura, annualmente, la provvista finanziaria necessaria sia per le spese di funzionamento, sia per quelle concernenti l'attività istituzionale degli stessi;
- la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010, ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2010 ed il Bilancio Pluriennale programmatico per gli esercizi 2010-2012;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 09.02.2010, ha approvato il Bilancio Gestionale E.F. 2010, adottato ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7 del 30.04.02;
- il Bilancio Gestionale E.F. 2010, parte Spesa, U.P.B. 2.9.26, al fine di assicurare il fabbisogno per le spese di funzionamento degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania ha allocato sul Capitolo 4400 *"Spesa obbligatoria per il funzionamento (pagamento stipendi al personale, utenze, locazioni, etc.) degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo"* le necessarie risorse finanziarie;

CONSIDERATO che

- gli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo hanno approvato i bilanci di previsione relativi all'esercizio finanziario 2010 e li hanno trasmessi al Settore Sviluppo e Promozione Turismo;
- il Settore Sviluppo e Promozione Turismo - preposto all'esame dei bilanci degli Enti in parola, relativamente alle spese di funzionamento - per rendere più efficace l'attività istruttoria ha proceduto ad invitare i singoli Enti Strumentali:
 - a rivedere le previsioni di bilancio, alla luce delle disposizioni nazionali e regionali volte al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica;
 - ad adeguare le risorse indicate in bilancio per l'esercizio finanziario 2010 alle indicazioni e alle direttive del Presidente della Regione per la tempestiva esecuzione delle disposizioni di cui al d.l. n. 78 del 31/05/2010;
 - ad aggiornare in diminuzione i dati previsionali iscritti nei bilanci tenendo conto dell'andamento della spesa sostenuta al 31 maggio 2010 e da sostenere fino alla fine dell'anno, per assicurare una maggiore coerenza dei dati rappresentati con quelli effettivi;
- il Settore Sviluppo e Promozione Turismo sulla base dell'esame del fabbisogno rimodulato dagli Enti e dalle Aziende, delle integrazioni documentali fornite dagli stessi, tenuto conto del carattere di obbligatorietà e indifferibilità di alcuni degli interventi previsti in bilancio, ha provveduto a quantificare le risorse da trasferire per le spese di funzionamento;
- la quantificazione delle risorse da destinare alle spese di funzionamento degli Enti e delle Aziende è stata determinata operando una riduzione delle stesse rispetto agli esercizi finanziari precedenti, in considerazione dei risultati della gestione, delle disposizioni regionali adottate e delle azioni già intraprese negli esercizi precedenti per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché tenendo conto di eventuali esigenze specifiche rappresentate dagli enti medesimi;

RITENUTO, quindi, sulla base delle risultanze istruttorie effettuate, di poter quantificare gli interventi finanziari regionali, in favore di ciascun Ente Provinciale per il Turismo e ciascuna Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo, da destinare alla copertura delle spese obbligatorie di funzionamento, nella misura indicata nel prospetto sotto riportato:

PROSPETTO "A"

EE.PP.T e AA.AA.C.S.T.	
EE.PP.T	Euro
AVELLINO	€ 820.000,00
BENEVENTO	€ 1.150.000,00
CASERTA	€ 600.000,00
NAPOLI	€ 1.590.000,00
SALERNO	€ 1.000.000,00
AA.AA.C.S.T.	
AMALFI	€ 400.000,00
CAPRI	€ 470.000,00
CAST. MMARE DI STABIA	€ 250.000,00
CAVA DEI TIRRENI	€ 380.000,00
ISCHIA E PROCIDA	€ 420.000,00
MAIORI	€ 170.000,00
NAPOLI	€ 1.450.000,00
PAESTUM	€ 210.000,00
POMPEI	€ 750.000,00
POSITANO	€ 230.000,00
POZZUOLI	€ 650.000,00
RAVELLO	€ 200.000,00
SALERNO	€ 400.000,00
SORRENTO – SANT'AGNELLO	€ 500.000,00
VICO EQUENSE	€ 380.000,00
TOTALE	€ 12.020.000,00

STABILITO a carico di ciascun Ente Provinciale per il Turismo e ciascuna Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo l'obbligo di adottare, con tempestività, i provvedimenti di variazione dei rispettivi bilanci di previsione 2010, al fine di allinearli agli interventi finanziari come sopra definiti e di trasmetterli, tempestivamente, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo

PRESO ATTO che la Regione, per consentire agli Enti e alle Aziende in argomento di far fronte alle spese obbligatorie e improcrastinabili, ha già erogato (DD.DD. nn. 105 del 15.02.2010 e 387 del 20.04.2010 dell'A.G.C. 13 Settore Sviluppo e Promozione Turismo) acconti, nella misura degli 8/12 degli importi stabiliti per l'esercizio finanziario 2009, e che si deve provvedere alla erogazione del saldo, come indicato nel sottostante prospetto:

PROSPETTO "B"

EE.PP.T e AA.AA.C.S.T.	TOTALE ACCONTI EROGATI PER E.F. 2010	
EE.PP.T		
AVELLINO	€ 606.600,00	€ 213.400,00
BENEVENTO	€ 833.400,00	€ 316.600,00
CASERTA	€ 446.600,00	€ 153.400,00
NAPOLI	€ 1.233.400,00	€ 356.600,00
SALERNO	€ 800.000,00	€ 200.000,00
AA.AA.C.S.T.		
AMALFI	€ 300.000,00	€ 100.000,00
CAPRI	€ 333.400,00	€ 136.600,00
CASTELLAMMARE DI STABIA	€ 186.600,00	€ 63.400,00

CAVA DEI TIRRENI	€ 273.400,00	€ 106.600,00
ISCHIA E PROCIDA	€ 333.400,00	€ 86.600,00
MAIORI	€ 166.600,00	€ 3.400,00
NAPOLI	€ 1.100.000,00	€ 350.000,00
PAESTUM	€ 166.600,00	€ 43.400,00
POMPEI	€ 533.400,00	€ 216.600,00
POSITANO	€ 173.400,00	€ 56.600,00
POZZUOLI	€ 446.600,00	€ 203.400,00
RAVELLO	€ 146.600,00	€ 53.400,00
SALERNO	€ 366.600,00	€ 33.400,00
SORRENTO – SANT'AGNELLO	€ 380.000,00	€ 120.000,00
VICO EQUENSE	€ 313.400,00	€ 66.600,00
TOTALE	€ 9.140.000,00	€ 2.880.000,00

PRESO ATTO, altresì che

- la spesa, da imputare sulla U.P.B. 2.9.26, rientra tra le spese obbligatorie di cui all'allegato "D" al bilancio regionale 2010 approvato con L.R. n. 3 del 21.01.2010, trattandosi di trasferimento di risorse finalizzate al pagamento di stipendi, utenze e altre spese obbligatorie da parte degli enti in parola;
- il trasferimento di tali somme rispetta il patto di stabilità interno per il corrente esercizio finanziario e risulta coerente con il tetto programmatico di spesa assegnato all'AGC 13 dalla D.G.R.C. n. 501 del 11 giugno 2010;

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge 04/03/1958, n. 174;
- i DD.P.R. 27/08/1960 nn. 1042 e 1044;
- il D.P.R. 24/07/1977 n. 616;
- la L.R. 7/02;
- la L.R. 2/2010;
- la L.R. 3/2010;
- la D.G.R.C. 92 del 09.02.2010;
- D.G.R.C. n. 501 del 11.06.2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di determinare e assegnare complessivamente, in favore degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, per il corrente esercizio finanziario, per spese di funzionamento, le risorse specificate nel seguente prospetto "A":

PROSPETTO "A"

EE.PP.T e AA.AA.C.S.T.	
EE.PP.T	Euro
AVELLINO	€ 820.000,00
BENEVENTO	€ 1.150.000,00
CASERTA	€ 600.000,00
NAPOLI	€ 1.590.000,00
SALERNO	€ 1.000.000,00
AA.AA.C.S.T.	
AMALFI	€ 400.000,00
CAPRI	€ 470.000,00
CAST. MMARE DI STABIA	€ 250.000,00

CAVA DEI TIRRENI	€ 380.000,00
ISCHIA E PROCIDA	€ 420.000,00
MAIORI	€ 170.000,00
NAPOLI	€ 1.450.000,00
PAESTUM	€ 210.000,00
POMPEI	€ 750.000,00
POSITANO	€ 230.000,00
POZZUOLI	€ 650.000,00
RAVELLO	€ 200.000,00
SALERNO	€ 400.000,00
SORRENTO – SANT'AGNELLO	€ 500.000,00
VICO EQUENSE	€ 380.000,00
TOTALE	€ 12.020.000,00

2. di imputare la spesa complessiva di € 12.020.000,00 sul capitolo gestionale 4400 U.P.B. 2.9.26 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2010, approvato dal Consiglio Regionale con L.R. n. 3 del 21.01.2010, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo a procedere, in favore degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Campania, all'adozione degli atti di impegno, liquidazione ed erogazione del saldo delle somme per le spese di funzionamento quantificate nel prospetto "B" di cui in narrativa;
4. di prescrivere, a carico di ciascun Ente Provinciale per il Turismo e ciascuna Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo l'obbligo di adottare i provvedimenti di variazione dei rispettivi bilanci di previsione 2010, al fine di allinearli agli interventi finanziari come sopra definiti e di trasmetterli al Settore Sviluppo e Promozione Turismo;
5. di inviare il presente atto all'AGC Turismo e Beni Culturali, all'AGC 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, per quanto di competenza, nonché al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.



Decreto Presidente Giunta n. 167 del 08/10/2010

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO N 37 DEL 18/02/2010 RECANTE ISTITUZIONE
"COSTITUZIONE TAVOLO TECNICO REGIONALE DI ASSISTENZA AI CITTADINI
CAMPANI AFFETTI DA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (SLA)"

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- a. con delibera n. 125 del 15/02/2010, la Giunta Regionale ha inteso fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *"nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto"*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi;
- b. con l'indicato provvedimento si è stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della Giunta Regionale *"sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;
- c. in esecuzione dell'indicata deliberazione, risultano adottati, tra gli altri, decreti presidenziali ed assessorili esorbitanti l'ambito della ordinaria amministrazione anche alla luce di quanto espresso dalla Corte Costituzionale secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *"di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio"* (Corte Cost., n. 468/1991, n. 68/2010);
- d. con delibera n. 497 del 04/06/2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta regionale nel periodo antecedente le elezioni, è stata annullata la delibera n. 125 del 15 febbraio 2010;
- e. che il decreto dell'Assessore pro tempore alla Sanità n. 37 del 18/02/2010, a mezzo del quale è stato costituito il Tavolo Tecnico Regionale di assistenza ai cittadini campani affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e ne sono stati nominati i componenti, è stato adottato nel periodo pre-elettorale, corrispondente ai 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, allorquando, ai sensi di quanto sopra esposto, gli organi politici regionali in scadenza di mandato erano titolari di poteri attenuati e, pertanto, non sussisteva la competenza all'adozione del predetto provvedimento amministrativo;
- f. che con nota di prot. 2984/UDCP/GAB/GAB del 18/06/2010, gli Uffici competenti sono stati invitati ad attivare l'*iter* procedimentale di cui agli artt. 7 e ss. l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. nei confronti, tra gli altri, dei soggetti destinatari del decreto assessorile di cui sopra, al fine dell'eventuale esercizio del potere di autotutela;
- g. con delibera n. 520 del 25/06/2010 ad oggetto: "DGR n.497 del 4 giugno 2010. Determinazioni" la Giunta Regionale ha preso atto delle dichiarazioni del Presidente concernenti l'attivazione dei procedimenti tesi alla revoca, tra gli altri, del decreto assessorile n. 37 del 18.2.2010, dando contestuale mandato ai dirigenti dei Settori rispettivamente competenti di avviare i relativi procedimenti in applicazione degli artt. 7 e ss. l. n. 241/1990 e ss.mm.ii;

RILEVATO che con nota di prot. n. 582497 del 07/07/2010, il Settore Fasce Deboli dell'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria" ha dato formale avvio al procedimento di cui agli artt. 7 e ss. della l. n. 241/1990 ed ha invitato i componenti a presentare eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione;

RAVVISATO che sussiste l'interesse pubblico al ritiro dell'indicato provvedimento nel rispetto del principio secondo il quale le nomine devono essere effettuate dagli organi muniti di pieni poteri;

RITENUTO, pertanto, per tutte le premesse sopra esposte, di poter procedere alla revoca del decreto dell'Assessore pro tempore alla Sanità n. 37 del 18/02/2010, dando atto che, medio tempore, non risultano prodotti effetti;

VISTI:

il proprio decreto n 109 del 21/05/2010 di ripartizione delle funzioni tra i componenti della giunta regionale con il quale è stata riservata al Presidente quella relativa alla materia della sanità

la DGRC n. 497 del 04/06/2010

la DGRC n. 520 del 25/06/2010

l'art. 1 comma 2 della L.R. 4 del 27/03/09 e l'art. 3 comma 2 della L. 108 del 17/02/1968

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Fasce Deboli e dalle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore Fasce Deboli

DECRETA

1. di **revocare** il decreto dell'Assessore pro tempore alla Sanità n. 37 del 18.2.2010 avente ad oggetto "Costituzione Tavolo Tecnico Regionale di assistenza ai cittadini campani affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)", nell'esercizio del potere di autotutela ed a conclusione del procedimento avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. della l. n. 241/1990;
2. di **trasmettere** il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria e al BURC per la successiva pubblicazione.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 168 del 08/10/2010

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

**COSTITUZIONE TAVOLO TECNICO REGIONALE SULLA SCLEROSI LATERALE
AMIOτροφICA (SLA)**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto in data odierna è stata disposta la revoca del decreto dell'Assessore pro tempore alla Sanità n. 37 del 18.2.2010 avente ad oggetto "Costituzione Tavolo Tecnico Regionale di assistenza ai cittadini campani affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)", nell'esercizio del potere di autotutela ed a conclusione del procedimento, avviato ai sensi degli artt. 7 e ss. della l. n. 241/1990, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 520 del 25 giugno 2010;

RAVVISATA la necessità di supportare il competente Settore 03 dell'A.G.C. 20 nelle procedure di accompagnamento, verifica e monitoraggio dell'attuazione delle linee guida per l'assistenza ai cittadini affetti da SLA approvate con D.G.R. n. 1613 del 15/10/2008, mediante la costituzione di un organismo tecnico consultivo composto da personale amministrativo dell'AGC 20 ed esperti con comprovata esperienza in materia, oltre che da referenti delle Associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover costituire il Tavolo Tecnico regionale sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica con il compito di supportare le competenze istituzionali in materia di SLA dell'AGC 20, Settore 03: Fasce Deboli e di attivare le procedure utili di accompagnamento, verifica e monitoraggio della attuazione del percorso di assistenza ai cittadini affetti da SLA;

VISTO

il proprio decreto n 109 del 21/05/2010 di ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta Regionale con il quale è stata riservata al Presidente quella relativa alla materia della sanità

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Fasce Deboli e dalle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore Fasce Deboli

DECRETA

1. di costituire il "Tavolo Tecnico regionale sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica", prevedendone la seguente composizione:
 - 1.1 Assessore alla Sanità o suo delegato;
 - 1.2 Assessore Politiche Sociali o suo delegato;
 - 1.3 Dirigente Settore Fasce Deboli pro tempore;
 - 1.4 Dirigente Settore Assistenza Ospedaliera pro tempore;
 - 1.5 dott. Mario Melazzini, presidente nazionale AISLA;
 - 1.6 sig.ra Nadia De Gregorio, referente regionale AISLA;
 - 1.7 prof. Gioacchino Tedeschi, ordinario Neurologia Seconda Università di Napoli;
 - 1.8 prof. Mario Caputi, ordinario Malattie Respiratorie Seconda Università di Napoli;
 - 1.9 dott. Giuseppe Fiorentino, dirigente UOC Fisiopatologia, Malattie Respiratorie AO "Monaldi";
 - 1.10 prof. Simone Sampaolo, associato Scienze Neurologiche, Seconda Università di Napoli;
 - 1.11 prof. Santoro Lucio, ordinario di Neurologia, Università Federico II di Napoli;
 - 1.12 prof. Antonio Molino, dirigente medico Clinica di Malattie Respiratorie, Università di Napoli Federico II c/o Ospedale Monaldi;
 - 1.13 dott. Antonio D'Ambrosio, specialista in Psichiatria, Psicoterapeuta Cognitivo-Comportamentale;
 - 1.14 prof. Giuseppe De Michele, associato di Neurologia, Università di Napoli Federico II;
 - 1.15 dott. Fausto Ferraro, anestesista Seconda Università degli Studi di Napoli;
 - 1.16 dott. Antonio Corcione, anestesista Seconda Università degli Studi di Napoli;
 - 1.17 dott.ssa Assunta Noio dirigente assistenza infermieristica ASL Na 1;

- 1.18 dott. Riccardo Malafronte, funzionario Settore Fasce Deboli con funzioni anche di segretario
2. di **stabilire** che al “Tavolo” sono attribuite le seguenti competenze:
- 2.1 supporto delle competenze istituzionali in materia di SLA dell'AGC 20, Settore 03: Fasce Deboli;
 - 2.2 attivazione delle procedure utili di accompagnamento, verifica e monitoraggio della attuazione del percorso di assistenza ai cittadini con SLA, con particolare riferimento all'implementazione delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1613 del 15/10/2008;
3. di **stabilire** che la partecipazione al “Tavolo” è a titolo gratuito e che per i componenti del tavolo tecnico non è previsto alcun compenso/rimborso;
4. di **stabilire** che il “Tavolo” potrà avvalersi, all'occorrenza e a titolo gratuito, del contributo eventuale di altri organismi, esperti ed associazioni operanti in materia
5. di **trasmettere** il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria per i successivi adempimenti;
6. di **trasmettere** il presente documento al BURC per la successiva pubblicazione.

CALDORO



Decreto Presidente Giunta n. 169 del 08/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 4 Bilancio e Credito Agrario

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO INCARICO COMMISSARIO PER IL COMITATO DELLA AMMINISTRAZIONE
SEPARATA DEI BENI DEMANIALI DELLA FRAZIONE "ACQUAVELLA" DEL COMUNE DI
CASAL VELINO (SA)

IL PRESIDENTE

PREMESSO

- a. che lo statuto dell'Amministrazione Separata dei beni demaniali della Frazione "Acquavella" del Comune di Casal Velino (SA), all'art. 6, comma 1, dispone che: "l'Amministrazione dei beni demaniali esercita le competenze, previste dalla legge e dai relativi atti attuativi, sui terreni soggetti agli usi civici della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino, così come risultanti dagli inventari depositati presso la sede legale dell'Ente, dalla cartografia ufficiale, dal Decreto Commissariale di Assegnazione a categoria del 12.01.1935 e dal decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste – Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale del 22.01.1936."
- b. che con DGRC n. 1665 del 24/10/2008 avente ad oggetto "*Nomina di un Commissario per il Comitato dell'Amministrazione separata dei beni demaniali della frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA)*" la Giunta regionale della Campania ha stabilito, tra l'altro, di nominare un Commissario con il compito di provvedere: "*a) all'acquisizione dei necessari elementi probatori circa la natura e l'estensione dei diritti di uso civico spettanti agli abitanti della frazione Acquavella, nonché circa l'esatta estensione territoriale della stessa; b) in via sostitutiva alla amministrazione separata dei beni di uso civico della frazione Acquavella del Comune di Casal Velino, per gli affari di carattere ordinario e corrente, fatto salvo l'obbligo di richiedere apposita autorizzazione regionale per gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione; c) alla indizione delle elezioni per il rinnovo e per l'insediamento del Comitato di Amministrazione Separata dei beni di uso civico della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino;*";
- c. che con la medesima deliberazione è stato conferito al Presidente della Giunta Regionale il mandato "*(...) di provvedere con proprio atto alla nomina del predetto organo sostitutivo, fissando la durata dell'incarico in mesi 6 (sei), eventualmente prorogabili, ed un compenso mensile corrispondente all'indennità di cui all'art. 82, comma 2°, del D. Lgs. n. 267/2000*";

RILEVATO

- a. che con Decreto Presidenziale n. 26 del 04/02/2009 è stato nominato, quale Commissario per il Comitato dell'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA), il Dr. Ignazio Formosa, nato a Castellabate (SA) il 27/06/1950 ed ivi domiciliato al P.co San felice n. 4;
- b. che con nota a mezzo telegramma, datato 14/09/2009, iscritto al prot. della Regione Campania n. 0790352 del 15/09/2009, il Dr. Ignazio Formosa ha richiesto una proroga dell'incarico commissariale affidatogli;
- c. che con successivo Decreto Presidenziale n. 42 del 24/02/2010, al suddetto Dr. Ignazio Formosa è stato rinnovato l'incarico di Commissario per il Comitato dell'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA);

PRESO ATTO che con telegramma dell'11/03/2010, al prot. della Regione Campania n. 231742 del 15.03.2010, il dott. Ignazio Formosa, Commissario del Comitato in premessa, ha comunicato la propria impossibilità ad accettare la rinnovazione dell'incarico;

RAVVISATA

- a. la necessità di dover procedere, pertanto, alla nomina del nuovo Commissario per il Comitato dell'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali della Frazione "Acquavella" del Comune di Casal Velino (SA);
- b. l'esigenza di dover, altresì, provvedere alla nomina di un sub Commissario, con l'incarico di sostituire il Commissario in caso di sua assenza o impedimento nonché di svolgere i compiti e

le funzioni che il Commissario, nei limiti dei compiti a quest'ultimo affidati, riterrà di demandargli;

VISTI i *curricula vitae* del dott. Bernardino Iuorio, nato a Campagna (SA) il 20.07.1957, ivi residente alla via Provinciale S. Maria la Nova, n. 187, matr. n. 9335, e del dott. Gerardo Grosso, nato a Serre il 06/01/1964, ivi residente alla via XX settembre, matr. 17171;

RITENUTO di affidare, ai su indicati dipendenti, rispettivamente l'incarico di Commissario e sub-Commissario per la durata di 6 (sei) mesi, salvo eventuale proroga, dalla data della notifica del presente decreto di nomina agli interessati;

RITENUTO, altresì, di determinare il compenso del Commissario e del sub-Commissario nella misura prevista dall'art. 82, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che occorre procedere all'immissione nelle funzioni di Commissario e sub-Commissario dei funzionari predetti;

VISTI

- la legge 16.06.1927, n. 1766;
- il R.D. 26.02.1928, n. 332;
- la legge 17.04.1957, n. 278, e, in particolare, l'art. 2, comma 3, della stessa;
- il D.P.R. 16.05.1960, n. 570 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 15.01.1972, n. 11, art. 1, ultimo comma, che ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di Usi Civici;
- il D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

Alle stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. di nominare, per 6 (sei) mesi, il dott. Iuorio Bernardino, nato a Campagna (SA) il 20.07.1957 ed ivi residente alla via Provinciale S. Maria la Nova, n. 187, matr. 9335, Commissario per il Comitato dell'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali della Frazione "Acquavella" del Comune di Casal Velino (SA);

2. di assegnare al Commissario il compito di provvedere:

a) all'acquisizione dei necessari elementi probatori circa la natura e l'estensione dei diritti di uso civico spettanti agli abitanti della frazione "Acquavella", nonché circa l'esatta estensione territoriale della stessa;

b) in via sostitutiva alla amministrazione separata dei beni di uso civico della frazione Acquavella del Comune di Casal Velino, per gli affari di carattere ordinario e corrente, fatto salvo l'obbligo di richiedere apposita autorizzazione regionale per gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione;

c) alla indizione delle elezioni per il rinnovo e per l'insediamento del Comitato di Amministrazione Separata dei beni di uso civico della Frazione "Acquavella" del Comune di Casal Velino;

3. di nominare, per 6 (sei) mesi, il dott. Gerardo Grosso, nato a Serre il 06/01/1964 ed ivi residente alla via XX settembre, matr. 17171, quale sub-Commissario per l'Amministrazione Separata dei Beni Demaniali della Frazione Acquavella del Comune di Casal Velino (SA)", con l'incarico di sostituire il Commissario in caso di sua assenza o impedimento nonché di svolgere i

compiti e le funzioni che il Commissario, nei limiti dei compiti a quest'ultimo affidati, riterrà di demandargli;

4. di sottoporre il sub- Commissario agli stessi oneri, obblighi e doveri posti in capo al Commissario;

5. di immettere, rispettivamente, nelle funzioni di Commissario e sub-Commissario, il dott. Iuorio Bernardino e il dott. Grosso Gerardo;

6. di determinare, in conformità a quanto previsto nella DGRC n. 1665 del 24.10.2008, il compenso spettante al Commissario e al sub-Commissario in misura corrispondente all'indennità di cui all'art. 82, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

7. di disporre che gli oneri conseguenti all'espletamento dell'incarico graveranno sull'Amministrazione Separata dei Beni di uso civico di "Acquavella" del Comune di Casal Velino (SA);

9. di trasmettere copia del presente decreto:

- al Presidente della Corte d'Appello di Salerno;
- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Comune di Casal Velino (SA);
- all'Amministrazione Separata dei beni demaniali della Frazione "Acquavella" di Casal Velino (SA);
- al Commissariato per la liquidazione degli Usi Civici in Napoli;
- ai Commissari nominati;
- all'AGC 08;
- all'AGC 07, per gli adempimenti di conseguenza;
- al BURC per la relativa pubblicazione.

CALDORO



Decreto Dirigenziale n. 529 del 01/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 528 DEL 29/09/2010. RAFFAELE
PIANESE S.P.A. - LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE - LICOLA POZZUOLI

IL COORDINATORE

PREMESSO CHE

- Con Decreto Dirigenziale n. 528 del 29/09/2010 s'ingiungeva il pagamento di euro 10.535,71 (diecimilacinquecentotrentacinque/71) alla Raffaele Pianese S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in via S.S. Domitiana Km 50-300 - 80078 – Licola Pozzuoli;
- per mero errore materiale nel suddetto decreto nel “*decreta ed ingiunge*” era fatto riferimento all' art. 22, anziché dell'art. 33 del D. L.gvo. 152/99, nonché all'art. 54, comma 0 bis, anziché art. 54, comma 3 bis, del D. L.gvo. 152/99;

CONSIDERATO CHE

- per le motivazioni di cui in premessa il decreto n. 528 del 29/09/2010 deve essere annullato per errore materiale;

VISTO

- la l. 689/81 e s.m.i.;
- art. 113 Cost.
- art. 26 R.D. n. 1054 del 26/06/1924 e s.m.i.

Il coordinatore, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

L'annullamento del Decreto Dirigenziale n. 528 del 29/09/2010 per errore materiale.

. Il Dirigente
Ing. Pasquale Fontana

Il Coordinatore
Dott.. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 305 del 04/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ED AUTORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI IN ESSO PREVISTI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 242 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 SS.MM.II., RELATIVO ALLO SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO AVVENUTO IN LOCALITA' CORNO D'ORO SS. 18 KM 78.800 DEL COMUNE DI EBOLI (SA) PRESENTATO DALLA SOCIETA' MANNA ANTONIO S.A.S., CON SEDE A NAPOLI IN C.SO NOVARA, 36.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., qualora l'indagine preliminare accerti l'avvenuto superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), il responsabile dell'inquinamento è tenuto a presentare agli Enti competenti il Piano della caratterizzazione, e successivamente la Regione, convocata apposita Conferenza di Servizi, autorizza il citato Piano di Caratterizzazione presentato dal soggetto obbligato, con eventuali prescrizioni integrative;

PRESO ATTO che:

- la società Manna Antonio s.a.s. in data 22.02.2010 con nota-fax affidava alla società AXSE s.r.l. Divisione Ecoassistance, con sede in Ceriano Laghetto (MI), l'incarico ad intervenire per rendere le prestazioni di pronto intervento Ambientale nel sinistro occorso in data 22.02.2010, creato dall'automezzo targato motrice BH855MY con spargimento accidentale di gasolio codice ONU 1202, sul territorio del Comune di Eboli (SA) Via SS 18 Km 78.800;
- con nota del 23.06.2010, prot. 2010.0536596, la società AXSE srl Ecoassistance inviava il Piano di caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. relativo all'area del Comune di Eboli (SA) Località Corno d'Oro Via SS 18 Km 78.800;

RITENUTO che:

- sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 07.09.2010, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione ed autorizzare gli interventi e le attività previste riferite allo sversamento accidentale di gasolio per riscaldamento avvenuto in località Corno d'Oro SS 18 Km 78.800 del Comune di Eboli (SA) causato dall'automezzo targato motrice BH855MY della società Manna Antonio s.a.s. di Napoli;
- i Componenti della Conferenza di Servizi, di cui sopra, hanno ritenuto, inoltre, necessarie le seguenti prescrizioni:
 - realizzazione di un campione bianco a monte del sito;
 - realizzazione di un campione ad ovest della strada statale 18, così come riportato nel foglio allegato al presente verbale e parte integrante dello stesso;
 - esecuzione di ulteriori indagini nei reticoli confinanti, qualora risultino inquinati i campioni dei terreni e delle acque sotterranee prelevate marginalmente nell'area da indagare;
 - acquisizione del certificato di destinazione d'uso del canale stradale.
 - acquisizione delle autorizzazioni relative agli impianti di destinazione dei rifiuti, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori dei rifiuti dell'AXSE s.r.l., come trasportatore ed i formulari per il terreno rimosso e precedentemente stoccato nel sito;

CONSIDERATO che la società AXSE srl Ecoassistance in data 23.09.2010, prot. 2010.0768546, ha trasmesso quanto prescritto nella Conferenza di Servizi ad esclusione del certificato di destinazione d'uso del canale stradale;

Visto:

- il D. Lgs. 03 Aprile 2006, N. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte IV, Titolo V, art. 242, ;
- la Legge n. 241 del 07 Agosto 1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- la Legge Regionale 29 Dicembre 2005, art. 4, comma 2;
- la Legge Regionale 19 Gennaio 2007, art. 10;
- il D.D. n° 1 del 18.01.2008 con il quale il Coordinatore dell'A.G. (05) delega i Dirigenti di Settore incardinati nell'Area medesima ad adottare i relativi provvedimenti di competenza.

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

DECRETA

- di **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 07.09.2010 presso questo Settore;
- di **APPROVARE** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii., sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 07.09.2010, il Piano di Caratterizzazione riferito allo sversamento accidentale di gasolio per riscaldamento avvenuto in località Corno d'Oro SS 18 Km 78.800 del Comune di Eboli (SA) causato dall'automezzo targato motrice BH855MY della società Manna Antonio s.a.s. di Napoli; con le seguenti prescrizioni:
 - realizzazione di un campione bianco a monte del sito;
 - realizzazione di un campione ad ovest della strada statale 18, così come riportato nel foglio allegato al verbale della Conferenza di servizi del 07.09.2010, di cui è parte integrante;
 - esecuzione di ulteriori indagini nei reticoli confinanti, qualora risultino inquinati i campioni dei terreni e delle acque sotterranee prelevate marginalmente nell'area da indagare;
- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di Caratterizzazione, di dare avvio alle attività di indagini previste nel Piano di Caratterizzazione entro due (2) mesi dalla data di notifica del presente Decreto;
- di **PRESCRIVERE** alla società Manna Antonio s.a.s. la trasmissione al Settore 08 Via Generale Clark 103 Salerno del certificato di destinazione d'uso del canale stradale, come già richiesto nella Conferenza di Servizi, entro trenta (30) giorni dalla notifica del presente decreto;
- di **PRECISARE** che l'attività di controllo di cui all'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno ed all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **NOTIFICARE** il presente Decreto alla società Manna Antonio s.a.s. Corso Novara, 36 Napoli.
- di **TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Eboli (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, per la dovuta conoscenza, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale;
- di **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'A.G.C. Ecologia (05) e al B.U.R.C. per gli adempimenti connessi.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO



Decreto Dirigenziale n. 277 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE N.152, ART.269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA PULITURA OGGETTI PREZIOSI DI AUGGIERO GIUSEPPE CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI AL VICO STRETTOLA AGLI OREFICI, 29 PER L'ATTIVITA' DI GALVANIZZAZIONE DI OGGETTI PREZIOSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli al vico Strettola agli Orefici, 29, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di galvanizzazione di oggetti preziosi, ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **"Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g"** e con l'uso giornaliero di soda caustica e acidi in quantità inferiore a 0,5 Kg;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 03/02/2006 con prot. 105606 ai sensi del D.P.R. 25/07/91, successivamente reiterata in data 22/10/2009 con prot. 910218 ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/06, integrata in data 16/03/10 con prot. 236656, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/05/2010, il cui verbale si richiama:

a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole in quanto l'impianto adottato per la galvanizzazione è idoneo all'abbattimento delle eventuali e trascurabili esalazioni di vapori, prescrivendo la misurazione delle stesse e la sostituzione dei carboni attivi ogni 20 ore lavorative, nonché l'installazione di un conta ore sull'impianto di abbattimento quale elemento probatorio della attività di galvanica svolta sporadicamente come dichiarato dalla ditta;

a.2. il Comune con nota prot. 226/us del 13/05/10 ha informato di non avere acquisito tutta la documentazione richiesta alla Ditta e di inviare successivamente il proprio parere;

a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario;

a.4. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia;

b. che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stabilimento della Ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe, subordinandolo al parere favorevole del Comune e prescrivendo la misurazione delle emissioni e la sostituzione dei carboni attivi ogni 20 ore lavorative e l'installazione di un conta ore sul sistema di abbattimento;

CONSIDERATO

a. che il Comune ha trasmesso con nota prot. 329/us del 23/06/2010 il proprio parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni "che i locali interessati siano parte originale del manufatto e che abbiano una destinazione d'uso non residenziale e che gli eventuali condotti di convogliamento dei fumi,

se esterni all'unità, dovranno preventivamente essere autorizzati dalla competente soprintendenza e non ubicati sulla facciata principale”;

b. che dalla documentazione agli atti e da quanto dichiarato dalla ditta in Conferenza risulta che l'attività viene svolta in un palazzo storico risalente agli inizi del '900, situato nel Borgo degli Orefici, e che il camino è a parete;

c. che l'accertamento della destinazione d'uso non residenziale è di competenza del Comune e non di questo Settore;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n.21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art.269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, lo stabilimento della ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe sito nel Comune di Napoli, al vico Strettola agli Orefici, 29, esercente attività di galvanizzazione di oggetti preziosi, con l'obbligo di sostituire i carboni attivi ogni 20 ore lavorative;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;

b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;

c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, al vico Strettola agli Orefici, 29, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, Decreto Legislativo n.152/06, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 Kg/g”** e con l'uso giornaliero di soda caustica e acidi in quantità inferiore a 0,5 Kg, così come di seguito specificate:

1.1.

2. **di obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. **installare** un conta ore sul sistema di abbattimento;
 - 2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni 20 ore lavorative e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Impianto di pulitura	Acidi Soda caustica	1.915	0,12 0,12	0,23 0,23	Filtri a carboni attivi

Provinciale ARPAC di Napoli;

- 2.6. **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti ogni 20 ore lavorative;
- 2.7. **provvedere** all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di

modifica sostanziale;

3. di **precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta Pulitura Oggetti Preziosi di Auggiero Giuseppe, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli al vico Strettola agli Orefici, 29, esercente attività di galvanizzazione di oggetti preziosi;

8. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto alla Provincia di Napoli, all'ASL competente, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli e al Comune di Napoli che dovrà verificare la destinazione d'uso non residenziale dei locali ove si svolge l'attività;

9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 276 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE N.152, ART.269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA DITTA DI LALLO UMBERTO CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI S.GIUSEPPE VESUVIANO ALLA VIA COTONI, 8 PER L'ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della ditta Di Lallo Umberto, con sede legale e operativa nel Comune di S.Giuseppe Vesuviano alla via Cotoni, 8, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di falegnameria, ai sensi dell'art.269 comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg"** e **"Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g"** e con l'uso di 30 kg/g di legno e di 0,5 Kg/g di colla vinilica;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 05/02/2008 con prot. 107898 ai sensi del D.Lgs. 152/06, integrata in data 24/03/10 con prot. 263569 e in data 10/09/10 in sede di Conferenza, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalla vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 07/05/10 e terminata in data 10/09/10, i cui verbali si richiamano:

a.1. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo oltre alla misurazione delle emissioni con cadenza annuale anche la predisposizione di un piano di manutenzione sul sistema di abbattimento che deve essere agli atti della ditta e disponibile agli organi di controllo;

a.2. il Comune ha trasmesso con nota prot. 29850 del 15/07/10 il certificato di agibilità rilasciato al sig. Prisco Antonio chiarendo che esso non vincola l'Amministrazione al rilascio del condono edilizio richiesto dalla ditta, come previsto dalle leggi 47/85 e 724/94 e s.m.i.;

a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario;

a.4. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune;

b. che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stabilimento della Ditta Di Lallo Umberto, prescrivendo la misurazione delle emissioni con cadenza annuale e la predisposizione di un piano di manutenzione sul sistema di abbattimento che deve essere agli atti della ditta e disponibile agli organi di controllo;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n.21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art.269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, lo stabilimento della ditta Di Lallo Umberto sito nel Comune di S.Giuseppe Vesuviano, alla via Cotoni, 8, esercente attività di falegnameria, con l'obbligo di effettuare le misurazioni delle emissioni con cadenza annuale e di predisporre un piano di manutenzione sul sistema di abbattimento che deve essere agli atti della ditta e disponibile agli organi di controllo;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n.152/06 e s.m.i.;

b. la Legge n.241/90 e s.m.i.;

c. il D.D. n.19 del 10/08/09 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di **autorizzare** lo stabilimento della ditta Di Lallo Umberto, con sede legale e operativa nel Comune di S.Giuseppe Vesuviano alla via Cotoni, 8, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, Decreto Legislativo n.152/06, per attività in deroga di cui all'art.272, comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg”** e **“Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g”** e con l'uso di 30 kg/g di legno e di 0,5 Kg/g di colla vinilica, così come di seguito specificate:

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
C	Lavorazione del legno	Polveri di legno	706,5	14	-----	Filtro a tessuto

2. di **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. **l'altezza** del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- 2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

- 2.5. **le misurazioni** e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.6. **gli impianti** di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.7. **provvedere** alla predisposizione di un piano di manutenzione e all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. **rispettare** quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. **rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. di **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. di **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. di **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
6. di **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
7. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta Di Lallo Umberto, con sede legale e operativa nel Comune di S.Giuseppe Vesuviano alla via Cotoni, 8, esercente attività di falegnameria;
8. di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S.Giuseppe Vesuviano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. di **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 269 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA "PADOVANO MADDALENA" ALLA DITTA "LATTICINI PADOVANO DI D'ANIELLO GIUSEPPE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Dirigenziale n. 1031 del 02/07/2001 la ditta "Padovano Maddalena", con sede operativa in S. Antonio Abate alla via Casa Attanasio, 65 già n. 57, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 25/07/1991, per l'attività di caseificio;
- b. che con istanza pervenuta in data 30/07/09 prot. n. 690258, il legale rappresentante pro-tempore della ditta "D'Aniello Giuseppe", ha chiesto la voltura della citata autorizzazione, per cambio di ragione sociale, per l'attività svolta dalla ditta "Padovano Maddalena" in favore della ditta "Latticini Padovano di Giuseppe D'Aniello", dichiarando che nessuna modifica è stata apportata all'impianto né al ciclo produttivo;

PRESO ATTO

- a. che all'istanza risultano allegati:
 - a.1 Atto notarile relativo alla donazione dell'azienda da parte della sig.ra Padovano Maddalena a favore di D'Aniello Giuseppe, rogato in data 06/05/2004 dal Dott. Salvatore Di Martino, notaio in Castellammare di Stabia, Repertorio n.148035, Raccolta n. 9863;
 - a.2 Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato di Napoli della ditta "Latticini Padovano di D'Aniello Giuseppe";

RITENUTO

di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D.D. n. 1031 del 02/07/01, dalla ditta "Padovano Maddalena" alla ditta "Latticini Padovano di D'Aniello Giuseppe" con sede operativa in S. Antonio Abate alla via Casa Attanasio, 65 già n. 57;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al D. D. n. 1031 del 02/07/01, dalla ditta "Padovano Maddalena" alla ditta "Latticini Padovano di D'Aniello Giuseppe", con sede legale ed operativa in S. Antonio Abate alla via Casa Attanasio, 65 già n.57 per l'attività di caseificio;
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nel decreto di autorizzazione n. 1031 del 02/07/01, che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando ulteriori disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/2006;

- 3 **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 4 **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
- 5 **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Regionale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs. n. 152/06;
- 6 **notificare** il presente provvedimento alla ditta "Latticini Padovano di D'Aniello Giuseppe";
- 7 **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S. Antonio Abate, alla Provincia di Napoli, all'Asl territorialmente competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 8 **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 268 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA MEGA WHEELS DI CARMELA SPARACO, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI SOMMA VESUVIANA IN VIA MARIGLIANO 132/BIS, PER L'ATTIVITA' DI VERNICIATURA CERCHIONI DI VEICOLI, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LGS 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante della ditta Mega Wheels, con sede legale e operativa nel Comune di Somma Vesuviana in via Marigliano 132/bis, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di verniciatura cerchi di veicoli, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo, di prodotti vernicianti pronti allo uso, giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg"*;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 19/11/08 con prot. 967118, integrata in data 13/02/09 con prot. 128306, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata e conclusa in data 31/03/10, il cui verbale si richiama:
 - a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione della misurazione delle emissioni con cadenza semestrale e la sostituzione dei carboni attivi con cadenza annuale;
 - a.2 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.3 L'Asl si è impegnata a trasmettere il proprio parere entro 20 giorni dalla seduta di Conferenza di Servizi;
 - a.4 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate e subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole dell'ASL e della documentazione urbanistico – edilizia;

CONSIDERATO

- a. che in data 19/04/10 con prot. 336963 la ditta ha trasmesso la documentazione urbanistico-edilizia (domanda di condono edilizio del 02/02/95 per cambio di destinazione d'uso del piano terra e seminterrato, in difformità alla concessione edilizia n. 278/88, con copia del parere favorevole dell'ASL NA 4 UOPC 76 del 28/02/03 prot. 4154 al rilascio dell'autorizzazione amministrativa per i locali e le attrezzature installate; contratto di locazione di immobile ad uso commerciale, sottoscritto in data 18/02/03 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Nola- al n. 3098 serie 3a)
- b. che in data 21/06/10 con prot. 654/UOPC75, acquisito agli atti in data 22/06/10 con prot. 532622 l'ASL ha trasmesso parere favorevole igienico sanitario

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in Somma Vesuviana alla via Marigliano 132/bis della ditta Mega Wheels di Carmela Sparaco, con sede legale e operativa in via Marigliano 132/bis esercente attività di verniciatura cerchioni di veicoli, alle emissioni in atmosfera con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale e la sostituzione dei carboni attivi con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento sito in Somma Vesuviana alla via Marigliano 132/bis della ditta Mega Wheels di Carmela Sparaco, con sede legale e operativa in via Marigliano 132/bis, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività individuate in premessa di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA Nm ³ /h	FLUSSO DI MASSA g/h	CONCENTRAZIONE mg/Nmc
E1	Verniciatura	SOV	15000	40,50	2,70
		Polveri	15000	1,65	0,11

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti con cadenza annuale;
 - 2.6 il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
- 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta Mega Wheels di Carmela Sparaco, con sede legale e operativa nel Comune di Somma Vesuviana in via Marigliano 132/bis;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Somma Vesuviana, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex 4 e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 267 del 05/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA F.LLI BAIANO SRL, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI QUARTO ALLA VIA DANTE ALIGHIERI, 7, CON ATTIVITA' DI LAVORAZIONE MARMI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **F.Ili Baiano srl, con sede legale ed operativa nel Comune di Quarto alla Via Dante Alighieri, 7**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 319985 del 13/04/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, tenutasi in data 06/07/2010, il cui verbale si richiama:
 - a.1 L'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo che il controllo delle emissioni avvenga con cadenza annuale;
 - a.2 L'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario subordinato all'acquisizione della autorizzazione della ATO e relazione fonometrica;
 - a.3 Il Comune di Quarto ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico - edilizio;
 - a.4 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con l'obbligo, per la ditta, delle prescrizioni di cui sopra e subordinatamente all'acquisizione della documentazione richiesta dall'ASL;

CONSIDERATO che l'ASL NA 2 Nord, con nota prot. 8811/A del 12/07/2010, ha comunicato che la **F.Ili Baiano srl** ha trasmesso la documentazione richiesta in sede di conferenza di servizi e ha confermato il proprio parere favorevole sotto l'aspetto igienico sanitario;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in **Quarto alla Via Dante Alighieri, 7**, gestito dalla **F.Ili Baiano srl**, esercente attività di **lavorazione marmi** con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **lavorazione marmi**, ai sensi dell'art. 269 comma 2, lo stabilimento sito in **Quarto alla Via Dante Alighieri, 7**, gestito dalla **F.Ili Baiano srl, con sede legale ed operativa nel Comune di Quarto alla Via Dante Alighieri, 7**, così come di seguito specificato:

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA m ³ /h	FLUSSI DI MASSA Kg/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Smerigliatrici e macchine lucida coste utilizzate su 2 banchi e pareti aspiranti	Polveri	2,16	12.180	0,2631	Scrubber ad acqua

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio del camino, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ***F.Ili Baiano srl, con sede legale ed operativa nel Comune di Quarto alla Via Dante Alighieri, 7;***
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Quarto, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 115 del 24/09/2010

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile

Settore: 01 - Ecologia

Oggetto:

L.R. 33/93 "Istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania". Approvazione Avviso pubblico per manifestazione di interesse. Associazioni ambientaliste.

IL DIRIGENTE

Premesso

che la legge regionale n. 33/93 contiene principi e norme per l' istituzione e la gestione delle aree protette, al fine di garantire e promuovere, in forma coordinata, la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale della Regione Campania;

che l'articolo 15 della suddetta L. R. 33/93 affida, tra gli altri, al Settore Ecologia l'espletamento delle funzioni amministrative regionali connesse all'attuazione della medesima legge, nonché le funzioni di vigilanza e controllo per ciascuna area protetta relativamente all'osservanza delle norme di legge e dei relativi regolamenti;

che le LL. RR. n. 33/93 e 17/2003 e ss.mm.ii. stabiliscono la composizione del Consiglio Direttivo degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;

Considerato

che con nota del Settore Ecologia n. 0617410 del 20/07/2010 è stato richiesto agli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali di segnalare i rappresentanti in carica e da rinnovare in seno al consiglio direttivo;

che dall'istruttoria svolta dal Settore Ecologia risultano da nominare i rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste e Naturalistiche dei Consigli Direttivi dei medesimi Enti;

che, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalle richiamate LL. RR. n. 33/93 e 17/2003 e ss.mm.ii., è necessario avviare la procedura di Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto a tutte le associazioni maggiormente presenti sul territorio della Regione Campania e legalmente riconosciute dal Ministero dell'Ambiente, interessate alla nomina di un loro rappresentante nel Consiglio Direttivo degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali;

Ritenuto

di dover garantire la piena operatività dei Consigli Direttivi degli Enti Parco e delle Riserve Naturali Regionali;

di dover approvare i criteri e le modalità contenute nell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse (Allegato A) e nel modello di presentazione della domanda (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto

- le LL. RR. n. 33/93 e 17/2003 e ss.mm.ii.;
- la nota del Settore Ecologia n. 0617410 del 20/07/2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore, con la firma del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

di approvare i criteri e le modalità contenute nell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse (Allegato A) e nel modello di presentazione della domanda (Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di trasmettere il presente atto agli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali per la pubblicazione all'Albo pretorio e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Allegato A

Regione Campania – AGC 05 Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile
Settore Ecologia
L.R. n. 33/93 e L.R. n. 17/2003 e ss.mm.ii.

AVVISO PUBBLICO per MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Regione Campania, al fine di garantire la piena operatività dei Consigli Direttivi dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali istituiti, deve procedere alla nomina dei rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste e Naturalistiche sulla base di quanto previsto dalle LL. RR. n. 33/93 e 17/2003 e ss.mm.ii. Il presente avviso è, pertanto, destinato a tutte le associazioni maggiormente presenti (anche localmente) sul territorio della Regione Campania e legalmente riconosciute dal Ministero dell'Ambiente che sono interessate alla nomina di un loro rappresentante nel Consiglio Direttivo di una delle seguenti aree protette regionali:

- Parco Regionale del Matese
- Parco Regionale Roccamonfina-Foce Garigliano
- Parco Regionale del Taburno-Camposauro
- Parco Regionale del Partenio
- Parco Regionale dei Campi Flegrei
- Parco Regionale dei Monti Lattari
- Parco Regionale dei Monti Picentini
- Parco Regionale del Bacino del Fiume Sarno
- Riserve Naturali Regionali Foce Volturno - Costa di Licola e Lago di Falciano
- Riserve Naturali Regionali Foce Sele - Tanagro e Monti Eremita Marzano
- Parco Metropolitano delle Colline di Napoli.

Le associazioni possono presentare le loro proposte alla **Regione Campania – Settore Ecologia, Via Alcide De Gasperi, 28 – 80133 Napoli**, inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Nella domanda, a firma del legale rappresentante dell'associazione, deve essere chiaramente indicato sia il nominativo del rappresentante individuato, sia l'area protetta di riferimento. E' possibile anche presentare una domanda per ciascuna delle aree naturali protette dove opera l'associazione.

Qualora le proposte pervenute su ogni Ente risultino superiore al numero di designazioni disponibili si procederà alla scelta dei componenti mediante i seguenti criteri di priorità:

- presenza di una sede operativa nel perimetro dell'area protetta di riferimento ai fini della designazione;
- numero di iscritti all'associazione su base regionale;
- numero di iscritti all'associazione su base provinciale;
- nomina fino ad un massimo di 5 (cinque) componenti per ciascuna associazione.

Ove le associazioni idonee superassero in numero le aree protette regionali, si procederà mediante graduatoria sulla base del numero di iscritti a livello regionale.

Termine di presentazione della domanda: **entro e non oltre le ore 14:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.**

Dette proposte dovranno pervenire nel termine su indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale. La data e l'ora di spedizione delle proposte saranno quelle dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine su indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio dei Parchi e delle Riserve Regionali della Campania.

Il Dirigente del Settore
dott. Michele Palmieri
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Allegato B

SCHEMA DI DOMANDA

Al Dirigente del Settore Ecologia
della Regione Campania
Via Alcide De Gasperi, 28
80133 Napoli

Oggetto: Avviso pubblico: **“Designazione componente Consiglio Direttivo della aree protette regionali della Campania”** BURC n. del

Io sottoscritto/a nato/a
il e residente in alla
..... in qualità di legale rappresentate
dell'Associazione Ambientalista ,
legalmente riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e
operante nel territorio, manifesta il proprio
interesse alla nomina di un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo del/della Parco/Riserva
.....

A tal proposito propone il/la sig./sig.ra
nato/a il e residente in
..... alla,
quale socio della suddetta Associazione.

Luogo e data, _____

Firma (non autenticata)

Informativa ai sensi del D. Lgs n. 193/2003:

i dati personali contenuti nella presente domanda saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso Pubblico. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo degli organismi oggetto del presente Avviso.

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



Decreto Dirigenziale n. 265 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA EL.CA. ELETTROMECCANICA CAMPANA SPA, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA ROMA, 389 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA ALLA VIA PROVINCIALE RIPUARIA, 3, CON ATTIVITA' DI COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **EL.CA. Elettromeccanica Campana SpA, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via Roma, 389 e stabilimento nel Comune di Castellammare di Stabia alla Via Provinciale Ripuaria, 3**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 126149 del 11/02/2010, integrata con nota prot. n. 110377 del 08/02/2010, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 04/05/10 e conclusasi in data 07/06/2010, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 La **EL.CA. Elettromeccanica Campana SpA** ha presentato relazione tecnica integrativa e titoli concessori edilizi, acquisiti con protocollo n. 428845 del 17/05/2010;
 - a.2 L'ARPAC, viste le integrazioni presentate, ha espresso parere favorevole, prescrivendo che il controllo delle emissioni provenienti dai tre impianti di abbattimento delle SOV e da quello di abbattimento delle polveri avvenga con cadenza semestrale, mentre la sostituzione dei carboni attivi avvenga con cadenza annuale;
 - a.3 L'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
 - a.4 La provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.5 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in **Castellammare di Stabia alla Via Provinciale Ripuaria, 3**, gestito dalla **EL.CA. Elettromeccanica Campana SpA**, esercente attività di **costruzioni elettromeccaniche** con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale e sostituire i carboni attivi annualmente;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di costruzioni elettromeccaniche, ai sensi dell'art. 269 comma 2, lo stabilimento sito in Castellammare di Stabia alla via Provinciale Ripuaria, 3, gestito dalla **EL.CA. Elettromeccanica Campana SpA** con sede legale in Napoli alla Via Roma, 389, così come di seguito specificato:

CAMINI	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Polimerizzazione resina con n. 4 essiccatori elettrici	SOV Totali	0,1	1.200	1,2	Carboni Attivi
E2	Impregnazione resina	Vinil Toluene	2,4		11,5	Filtri In Rayton
E3	Cabina verniciatura	SOV Totali	4,52	7.000	29,4	Carboni Attivi
E4	Pulizia motori a mezzo compressore	Polveri	4,8	5.000	23,4	Filtri a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e la sostituzione dei carboni attivi deve avvenire con cadenza annuale;
 - 2.6 i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
 - 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **EL.CA. Elettromeccanica Campana SpA**, con sede legale nel Comune di Napoli alla Via Roma, 389 e sede operativa nel Comune di Castellammare di Stabia alla Via Provinciale Ripuaria, 3;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Castellammare di Stabia, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex NA 5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 264 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 272 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA DITTA OFFICINE DELLA PELLETTERIA SRL, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN ARZANO ALLA VIA ATELLANA, 13 PER L'ATTIVITA' DI PELLETTERIA, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LEGS. 152/06.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della società **Fortuna Pelletterie srl, con sede legale ed operativa in Arzano alla Via Atellana, 13**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006, per l'attività di **pelletteria**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come **"Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g"** con utilizzo di collanti di circa 10 Kg al giorno;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 08/01/2007, con nota prot. n. 14638, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;
- che il legale rappresentante pro tempore della società **Officine della Pelletteria srl, con sede legale ed operativa in Arzano alla Via Atellana, 13**, con nota prot. 452861 del 24/05/2010 ha comunicato di aver preso in locazione, a far data dal 16/04/2010, i locali, gli impianti e le attrezzature della società **Fortuna Pelletterie srl** e ha chiesto il subentro nella predetta istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, allegando il contratto di locazione registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 16/04/2010 al n. 2473/3;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi svolta in data 05/07/2010, il cui verbale si richiama:

- il rappresentante della società **Officine della Pelletteria srl** ha fatto acquisire agli atti relazione tecnica datata 30/06/2010 relativa ai titoli concessori edilizi e destinazione d'uso dei locali ove si svolge l'attività dichiarando, inoltre, che l'opificio è ubicato in zona "D1E" (industrie isolate esistenti) ed è stato realizzato con licenza edilizia n. 116 del 24/06/1967, con variante n. 249 del 02/07/1968, abitabilità n. 31 del 09/12/1974 e permesso a costruire n. 17 del 15/11/2007;
- l'ARPAC ha espresso parere favorevole prescrivendo la sostituzione dei carboni attivi e la misurazione delle emissioni con cadenza annuale;
- l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
- che, ai sensi dell'art. 14 quater comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia e del Comune;
- che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, la società **Officine della Pelletteria srl, con sede legale ed operativa in Arzano alla Via Atellana, 13**;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la società **Officine della Pelletteria srl, con sede legale ed operativa in Arzano alla Via Atellana, 13**, alle emissioni in atmosfera - per l'attività di **pelletteria**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come **“Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g”** con utilizzo di collanti di circa 10 Kg al giorno - così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA A EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	Flusso di massa g/h	Portata mc/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	incollaggio	C.O.V. totali	19,6	48,85	2500	Filtri a tessuto Filtri a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) il/i camino/i di emissione deve/vono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione del
 - c) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno all'ARPAC;
 - e) l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza ed i carboni attivi devono essere sostituiti annualmente;
 - f) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, te
 - g) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare re:
 - comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC - CRIA;
 - h) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in eserci
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di mo
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società **Officine della Pelletteria srl**;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Arzano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 3 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.
Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D. n. 225 del 21/07/2010

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 256 del 06/09/2010

A.G.C. 05 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 07 -Prov. Eco., Tutela dell'Amb., Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli

Oggetto:

D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Legno Cad S.r.l.. Attività: falegnameria; sede operativa nel Comune di Casoria, alla via IV Novembre.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della ditta Legno Cad s.r.l., con sede operativa nel Comune di Casoria, alla via IV Novembre, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di falegnameria e lavorazione del legno ad alta precisione, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come “Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg” e con l'uso di 1.000 kg/g di legno e “Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno” e con l'uso di 5 kg/g di prodotti vernicianti;
- che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 13/02/09 con prot. 128965, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/06/09, il cui verbale si richiama:
l'ARPAC ha espresso con nota prot. 5435 del 29/06/09 parere favorevole e ha prescritto la sostituzione dei carboni attivi ogni 30 gg.;
- che l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
- che ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

CONSIDERATO

- che il Comune ha espresso con nota prot. 46581 del 07/06/2010 il proprio parere favorevole urbanistico edilizio successivamente alla conclusione della Conferenza;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della conferenza di Servizi, la ditta Legno Cad s.r.l., con sede operativa nel Comune di Casoria, alla via IV Novembre,

esercente attività di falegnameria e lavorazione del legno ad alta precisione, con l'obbligo per la ditta di sostituire i carboni attivi ogni 30 giorni lavorativi;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- la Legge n.241/90 e s. m. i;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare la Legno Cad s.r.l. con sede operativa nel Comune di Casoria, alla via IV Novembre, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV denominata "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg" e con l'uso di 1.000 kg/g di legno" e "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con consumo massimo teorico di solvente non superiore a 15 tonnellate/anno" e con l'uso di 5 kg/g di prodotti vernicianti, così come di seguito specificate:

2.

Camini	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/mc	Flusso massa kg/h	Sistema di abbattimento
E1	Fase lavorazione legno	Polveri di legno	15.000	10/15		Filtri a tessuto
E2	Fase verniciatura	SOV	9.000	4,2	0,038	A secco e a carboni attivi

3. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- l'altezza dei camini deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

- gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti ogni 30 giorni lavorativi;
- provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- **rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:**
 - comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- **rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:**
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 4.** di precisare che:
 - l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 5.** di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 6.** di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 7.** di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
- 8.** di notificare il presente provvedimento alla ditta Legno Cad s.r.l, con sede operativa nel Comune di Casoria alla via IV Novembre, esercente attività di falegnameria;
- 9.** di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 10.** di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 255 del 06/09/2010

A.G.C. 05 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 07 -Prov. Eco., Tutela dell'Amb., Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli

Oggetto:

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: M.A.V. Profumi s.a.s. di Bertenni Giulia e C. Attività: produzione e commercio di profumi e cosmetici; sede operativa nel Comune di Casoria, alla via S.S. 87 (Sannitica) Km. 7,900.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della ditta M.A.V. Profumi s.a.s. di Bertenni Giulia e C., con sede operativa nel Comune di Casoria, alla via S.S. 87 (Sannitica) Km 7,900, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione profumi e cosmetici, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come “Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 Kg/g” e con uso di 100 Kg/g di alcool etilico e di 25 Kg/g di essenze profumate;
- che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 17/07/2007 con prot. 644677 e integrata con note prot. 133287 del 13/02/08, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi svoltasi in data 21/05/2010, il cui verbale si richiama:
 - l'ARPAC ha espresso parere favorevole con la prescrizione di sostituire i carboni attivi ogni sei mesi ed effettuare la misurazione delle emissioni con cadenza annuale;
 - l'A.S.L. ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto igienico-sanitario;
- ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;
- che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta M.A.V. Profumi s.a.s. di Bertenni Giulia e C., previa acquisizione del parere del Comune da trasmettersi entro 30 giorni dalla data del 21/05/2010;

CONSIDERATO

- che il Comune, con nota prot. 16584 del 07/06/2010, ha certificato che l'immobile si trova in zona “D2” industriale, che è stata presentata richiesta di condono edilizio ed ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, la ditta M.A.V. Profumi s.a.s. di Bertenni Giulia e C., con sede operativa nel Comune di Casoria, alla via S.S. 87 km 7,900, esercente attività di lavorazione e produzione di profumi e cosmetici, con l'obbligo per la ditta di sostituire i carboni attivi con cadenza semestrale ed effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- la Legge n.241/90 e s. m. i;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare la ditta M.A.V. Profumi s.a.s. di Bertenni Giulia e C., con sede operativa nel Comune di Casoria, alla via S.S. 87 (Sannitica) Km 7,900, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV denominata "Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 Kg/g" e con uso di 100 Kg/g di alcool etilico e di 25 Kg/g di essenze profumate, così come di seguito specificate:

2.

Ca- mini	Fase	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/mc	Flusso massa g/h	di Sistema di abbat- timento
E1	Lavora- zione	Solventi Classe V	1200	20,8	25	Filtri in tessuto + carboni attivi

3. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- l'altezza del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

- l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- sostituire i carboni attivi con cadenza semestrale;
- provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D.D.Lgs n. 152/06;
- rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

I. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

II. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

III. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

Iç. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

di precisare che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
- di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
- di notificare il presente provvedimento alla ditta M.A.V. Profumi s.a.s. di Bertenni Giulia e C., con sede operativa nel Comune di Casoria, alla via S.S. 87 (Sannitica) Km 7,900, esercente attività di lavorazione e produzione profumi e cosmetici;
- di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 254 del 06/09/2010

A.G.C. 05 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 07 -Prov. Eco., Tutela dell'Amb., Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli

Oggetto:

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Malinconico Giuseppina. Attività: produzione saponi; sede operativa nel Comune di Napoli, al vico San Domenico Maggiore 3.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della ditta Malinconico Giuseppina, con sede operativa nel Comune di Napoli, al vico San Domenico Maggiore 3, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione saponi, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come "Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 Kg/g" e con produzione massima giornaliera di 100 Kg di sapone;
- che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 21/11/06 con prot. 963851 ai sensi del DPR 25/07/91 e reiterata in data 14/05/10 con prot. 423537 ai sensi del D. Lgs. 152/06, integrata con note prot. 133287 del 13/02/08, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi svoltasi nella data 30/06/2010, il cui verbale si richiama:
 - a. l'ARPAC, considerato che l'impianto a carboni attivi ha un'alta efficienza, che le emissioni sono trascurabili e non arrecano danni alla salute umana, ha espresso parere favorevole anche in presenza di un camino che non si elevi di almeno un metro dal colmo dei tetti, nel raggio di 10 mt e ha prescritto che la sostituzione dei carboni attivi e la misurazione delle emissioni avvengano con cadenza annuale;
 - b. il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole con nota prot. 294/us del 10/06/10 a condizione che i locali siano parte originale dell'edificio e che abbiano una destinazione d'uso non residenziale e che i condotti di convogliamento dei fumi non siano ubicati sulla facciata principale;
 - c. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto igienico-sanitario con nota prot. 1760 del 18/06/2010;
 - d. la ditta ha dichiarato che l'edificio è di costruzione anteguerra e che i locali sono parte originale dell'edificio, la destinazione d'uso di essi non è residenziale come da visura catastale del 17/05/10 e che non è consentito installare camini sulla facciata dell'immobile;
- ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;
- che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta Malinconico Giuseppina, con l'obbligo di sostituire i carboni attivi con cadenza annuale;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi, la ditta Malinconico Giuseppina, con sede operativa nel Comune di Napoli, al vico San Domenico Maggiore, 3, esercente attività di produzione di saponi, con l'obbligo per la ditta di sostituire i carboni attivi ed effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- la Legge n.241/90 e s. m. i;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare la ditta Malinconico Giuseppina, con sede operativa nel Comune di Napoli, a vico S. Domenico Maggiore, 3, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV denominata "Produzione di sapone e detergenti sintetici prodotti per l'igiene e la profumeria con utilizzo di materie prime non superiori a 200 Kg/g" e con produzione massima giornaliera di 100 Kg/g di sapone, così come di seguito specificate:

2.

Camini	Fase	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Lavorazione	Polveri totali SOV totali	240	< 3 < 5	< 0,2 < 1	Filtri antigrasso + carboni attivi

3. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;

- sostituire i carboni attivi con cadenza annuale;
- provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- **rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:**
 - I. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - II. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - III. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - IV. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- **rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:**
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 4. di precisare che:
 - l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 5. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 6. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 7. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
- 8. di notificare il presente provvedimento alla ditta Malinconico Giuseppina, con sede operativa nel Comune di Napoli, a vico San Domenico Maggiore, 3, esercente attività di produzione di saponi;
- 9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 10. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 250 del 06/09/2010

A.G.C. 05 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 07 -Prov. Eco., Tutela dell'Amb., Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli

Oggetto:

D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: Pubbl. MA.RO. di Annibale Olimpia. Attività: grafica pubblicitaria computerizzata; sede operativa nel Comune di Napoli, alla Via B.Telesio 10/12.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che la Ditta Pubbl. MA.RO. di Annibale Olimpia, con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via B.Telesio, 10/12 è stata autorizzata con decreto dirigenziale n.323 dell'08/06/2005 ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 25/07/91;
- che il legale rappresentante della ditta Pubbl. MA.RO. di Annibale Olimpia, con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via B.Telesio, 10/12, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di grafica pubblicitaria, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostranti, vernici e simili) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg" e con uso di 0,5 Kg di prodotti per la stampa e di 0,05 Kg per la pulizia;
- che la nuova richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 20/08/08 con prot. 707174, ai sensi del D.Lgs. 152/06, integrata con note prot.n. 973300 del 20/11/08, prot.n.443076 del 20/05/09, prot.n.678767 del 27/07/09, prot.1111251 del 23/12/09 e prot. n.357652 del 23/04/10, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi iniziata in data 23/11/09 e terminata in data 30/06/2010, i cui verbali si richiamano:

l'ARPAC ha espresso parere favorevole con la prescrizione di sostituire i carboni attivi e della misurazione delle emissioni con cadenza semestrale;

l'A.S.L. ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto igienico-sanitario con nota prot.1760 del 18/06/2010 dichiarando però che senza il camino e sotto questo aspetto, il parere è sfavorevole;

la ditta in Conferenza ha dichiarato che il camino esiste ed ha un'altezza superiore ad 1 metro dal colmo dei tetti come risulta dalla documentazione integrativa presentata, che l'edificio è di costruzione anteguerra e che i locali sono parte originale dell'edificio, la destinazione d'uso di essi non è residenziale come da visura catastale del 17/05/10 e che non è consentito installare camini sulla facciata dell'immobile;

- che nella planimetria pervenuta, risulta evidenziato un convogliamento dei fumi con camino posto sul terrazzo di copertura attraverso un collegamento verticale;
- ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

CONSIDERATO

- che il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole con nota prot. 404/us del 19/07/10 a condizione che i locali siano parte originale del manufatto e che abbiano una destinazione d'uso non resi-

denziale e che gli eventuali condotti di convogliamento dei fumi non siano ubicati sulla facciata principale;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO

- di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, la ditta Pubbl. MA.RO. di Annibale Olimpia, con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via B.Telesio, 10/12, esercente attività di grafica pubblicitaria, con l'obbligo per la ditta di sostituire i carboni attivi ed effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- la Legge n.241/90 e s. m. i;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare la ditta Pubbl. MA.RO. di Annibale Olimpia, con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via B.Telesio, 10/12, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV denominata "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 Kg" e con uso di 0,5 Kg di prodotti per la stampa e di 0,05 Kg per la pulizia, così come di seguito specificate:

2.

Camini	Fase	Inquinanti	Portata mc/h	Conc.zione mg/nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Stampa serigrafica, essiccazione, pulizia	SOV totali	2800	0,5	1,5	Filtri in fibra acrilica e carboni attivi

3. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

- l'altezza del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri e il condotto di convogliamento non deve essere ubicato sulla facciata principale dell'edificio;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
- sostituire i carboni attivi con cadenza semestrale;
- provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- **rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:**
 - I. comunicare, agli enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - II. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - III. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - I₅. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 4. di precisare che:
 - l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 5. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 6. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 7. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;
- 8. di notificare il presente provvedimento alla ditta Pubbl. MA.RO. di Annibale Olimpia, con sede operativa nel Comune di Napoli, alla via B.Telesio, 10/12, esercente attività di grafica pubblicitaria;
- 9. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 10. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 249 del 06/09/2010

A.G.C. Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto:

d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Oplonti Service srl, con sede legale a Torre Annunziata (NA) in Via Castriota 48/bis e sede operativa nel Comune di Napoli in via Galeoncello 77/81, per l'attività di officina meccanica, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.lgs 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della società Oplonti Service srl, con sede operativa nel Comune di Napoli in via Galeoncello 77/81, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006 per l'attività di officina meccanica, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencate nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole, con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo, di prodotti vernicianti pronti allo uso, giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg" e "Saldatura di oggetti e superfici metalliche";
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 25/05/07 con prot. 474550, integrata in data 27/02/09 con prot. 171208 e in data 13/04/10 con prot. 319872, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 19/02/10 e conclusa in data 22/06/10, i cui verbali si richiamano:
- l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione della misurazione delle emissioni e la sostituzione dei carboni attivi dei due impianti con cadenza annuale;
- il Comune ha espresso parere favorevole;
- l'Asl ha espresso parere favorevole, confermato con nota prot. 1759 del 18/06/10;
- che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;
- che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Oplonti service srl;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento delle attività.

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi la società, esercente attività di officina meccanica, con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

I. di autorizzare la società Oplonti Service srl, con sede operativa nel Comune di Napoli in via Galeoncello 77/81, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività individuate in premessa di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI mg/Nmc	Flusso di massa g/h	Portata m3/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Cabina di verniciatura	Polveri (Ciclo pastello + trasparente)	0,432	15,984	37000	Filtri a maniche e a carboni attivi
		Polveri (ciclo pastello)	0,360	13,32		
		SOV (Ciclo pastello + trasparente)	12,28	454,5		
		SOV (Ciclo pastello)	10,24	378,75		
E2	Saldatura	Polveri	0,000847	0,00099946	1180	Filtri a carboni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2. l'altezza dei camini deve essere di almeno un metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale di Napoli dell'ARPAC;
6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti con cadenza annuale;
7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - a) comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - b) effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

- c) trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - a) comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - b) richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. precisare che:
 - l' autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 - I. demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. notificare il presente provvedimento alla società Oplonti Service srl, con sede operativa nel Comune di Napoli in via Galeoncello 77/81;
8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 248 del 06/09/2010

A.G.C. 05 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 07 -Prov. Eco., Tutela dell'Amb., Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli

Oggetto:

d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Scatolificio Cerino sas, con sede legale e operativa a Napoli, in via G.Le Cala' Ulloa 24/a, per l'attività di scatolificio, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.lgs 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;

che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante della società Scatolificio Cerino sas, con sede legale e operativa a Napoli, in via G.Le Calà Ulloa 24/a, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006 per l'attività di scatolificio, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencate nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come "Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g";

che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 16/05/08 con prot. 420880, integrata in data 20/08/08 con prot. 707206 e in data 19/04/10 con prot. 339292, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, iniziata e conclusa in data 22/06/10, il cui verbale si richiama:

l'ARPAC ha espresso parere favorevole, con la prescrizione della misurazione delle emissioni e la sostituzione dei carboni attivi con cadenza annuale;

il Comune ha espresso parere favorevole;

l'Asl ha espresso parere favorevole con nota prot. 1759 del 18/06/10, acquisita agli atti in data 22/06/10 con prot. 532849;

che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Scatolificio Cerino sas;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento delle attività.

RITENUTO

di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi la società Scatolificio Cerino sas, esercente attività di scatolificio, con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni e la sostituzione dei carboni attivi con cadenza annuale;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. di autorizzare la società Scatolificio Cerino sas, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, in via G.Le Calà Ulloa 24/a, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività individuate in premessa di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONI mg/Nmc	Flusso di massa g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Incollaggio	SOV	0,1	0,06	Filtri a carboni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2. l'altezza dei camini deve essere di almeno un metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale di Napoli dell'ARPAC;
6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza e i carboni attivi devono essere sostituiti con cadenza annuale;
7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - a) comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - b) effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - c) trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - a) comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- b) richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. precisare che:
- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. notificare il presente provvedimento alla società Scatolificio Cerino sas, con sede legale e operativa nel Comune di Napoli, in via G.Le Calà Ulloa 24/a;
8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 247 del 06/09/2010

A.G.C. 05 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 07 -Prov. Eco., Tutela dell'Amb., Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli

Oggetto:

d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Boulangerie Chiara s.n.c. Di Ascione Salvatore, con sede legale e operativa nel Comune di Portici in viale Leonardo da Vinci 59/61, per l'attività di panificio, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.lgs 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della società Boulangerie Chiara s.n.c, con sede legale e operativa nel Comune di Portici in viale Leonardo da Vinci 59/61, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del d. lgs. 152/2006, per l'attività di panificio, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 citato D.lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte quinta come "Panificazione, pasticceria ed affini, con consumo di farina non superiore a 1500 Kg/g";
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 17/06/08 con prot. 519919, reiterata in data 21/05/09 con prot. 447975, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata e conclusa in data 22/06/10, il cui verbale si richiama:
- l'ARPAC ha espresso parere favorevole, in quanto l'impianto di combustione è a gas metano, con emissioni contenute e con la prescrizione della misurazione delle emissioni con cadenza annuale;
- il Comune ha espresso parere favorevole urbanistico edilizio;
- l'Asl ha trasmesso parere favorevole igienico-sanitario con nota prot. 1759 del 18/06/10;
- che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;
- che la Conferenza di Servizi a conclusione si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla società Boulangerie Chiara s.n.c;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza TAR Campania I Sez. n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento delle attività.

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, la società Boulangerie Chiara s.n.c, con sede legale e operativa nel Comune di Portici in viale Leonardo da Vinci 59/61, esercente attività di panificio, con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. di autorizzare la società Boulangerie Chiara s.n.c, con sede legale e operativa nel Comune di Portici in viale Leonardo da Vinci 59/61, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività individuate in premessa di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA Nm ³ /h	FLUSSO MASSA g/h	CONCENTRAZIONE mg/Nmc
E1	Forno a combustione a gas metano	NOX	225	13	59
		Polveri	2700	3,3	1,2

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
2. l'altezza del camino deve essere di almeno un metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale di Napoli dell'ARPAC;
6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - a) comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - b) effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - c) trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
8. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - a) comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - b) richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. precisare che:
 - l' autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06;
7. notificare il presente provvedimento alla società Boulangerie Chiara s.n.c, con sede legale e operativa nel Comune di Portici in viale Leonardo da Vinci 59/61;
8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Portici, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
9. inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi



Decreto Dirigenziale n. 125 del 30/09/2010

A.G.C. Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: Prov.le 5 -Ecologia, Tutela dell'Amb., Disinquinam. -Protez. Civile - Benevento

Oggetto:

D.Lgs. 152/06 - Art. 242 e 249 - ex PV Api Montesarchio (BN) S.S. n. 7 Km.243+376 - Proroga completamento lavori.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
l'art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
l'art. 249 disciplina le procedure operative ed amministrative per aree contaminate di ridotte dimensioni;
il D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 pubblicato sulla S.O. n. 24 del 29.01.08 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;
con Decreto Dirigenziale n. 124 del 20/09/2009 è stato approvato il progetto di bonifica avente ad oggetto - Approvazione progetto di bonifica - ex PV Api Montesarchio (BN) S.S. n. 7 Km.243+376;
la Società Petroltecnica Spa per conto dell' API ha inoltrato richiesta prot. 1235/10/A MM/vt, acquisita al ns. prot. n. 0780795 del 29/09/10, di proroga di 30 giorni per la conclusione dell'attività di bonifica del sito di che trattasi;

VISTO

l'art. 242 e 249 D.Lgs. 152/06;
l'art. 43 bis D.Lgs. 4 Gennaio 2008;
La D.G.R. 3466 del 3 giugno 2000;
Il D.D. n. 02 del 27/01/2009 dell'AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, fermo restando l'obbligo per l'impresa di munirsi di qualsiasi altro parere, nulla osta, autorizzazione previsto dalla normativa vigente;

DECRETA

di accogliere la richiesta avanzata dalla Soc. Petroltecnica Spa di **proroga di 30 giorni per il completamento dei lavori di bonifica**, ferme restando tutte le prescrizioni già impartite con D.D. n. 124 del 20/09/09 che formano parte integrante del presente atto;

NOTIFICARE il presente Decreto alla Ditta Api (Anonima Petroli Italiana Spa) con sede legale in Roma alla Via Salaria n.1322, ed alla Ditta Petroltecnica Spa – Via Rovereta n. 32 – 47853 Cerasuolo di Coriano (RN).

INVIARE copia del presente Decreto al Comune di Montesarchio (BN); alla Provincia di Benevento; All'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento; All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Gargigliano Volturno; Al Sig. Carbone Aniello – S.S. Appia c/o Discoteca Sirius – 82016 Montesarchio (BN); Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 124 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:ERRICO PASQUALE - MORCONE (BN) - C/DA COSTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione...omissis...".
- Che la Sig.ra Senzamicci Antonietta nata a Morcone (BN) il 01/03/57, legale rappresentante della ditta omonima, con sede legale e stabilimento sito in Morcone (BN) c/da Coste, esercente l'attività di "Allevamento polli da carne" ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06;
- che il Sig. Pasquale Errico nato a Campobasso il 16/06/77, con nota n. 609163 del 16/07/10 ha richiesto di intestare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo stesso in quanto nuovo rappresentante legale della suddetta ditta;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;
- che con D.D. n.754 del 01/07/10 dell'AGC 05 è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 09/09/10, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell'assenso del Comune di Morcone (BN), acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTO

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata:

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Errico Pasquale legalmente rappresentata dal Sig. Pasquale Errico nato a Campobasso il 16/06/77, con stabilimento sito in Morcone (BN) c/da Coste, esercente l'attività di "Allevamento polli da carne" alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività, e di seguito specificate:
 - Camini E1-E2-E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10(estrattori di aria) con emissione di NH3 e COV;
- 2 Prendere atto dell'installazione di quattro impianti termici ascrivibili all' art. 269 comma 14 collegati ai camini E11-E12-E13-E14;
- 3 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :
 - rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 248713 del 23/03/09);

- rispettare le prescrizioni previste dal D.D. n.754 del 01/07/10, relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA, e di seguito riportate:

fase di cantiere

- effettuare, prima dell'apertura del cantiere che verrà, un'indagine sullo stato dei luoghi, per avere un quadro di riferimento dell'area allo stato di fatto e sulla quale si andrà ad operare;
- approntare un adeguato piano di sicurezza che contenga adeguate misure di mitigazione e di monitoraggio delle attività rumorose (mezzi e macchinari vari) nonché inquinanti di cantiere, coordinato con le altre azioni onde favorire un controllo costante delle azioni;
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta sempre in tempi brevi e si dovrà operare nel rispetto dell'ambiente naturale in cui si opera, evitando qualsiasi forma di disturbo (quali rumore e diffusione di polveri) e di inquinamento;
- non effettuare scavi né movimenti di terra, se non autorizzati e necessari;
- nelle varie fasi operative previste, i materiali di risulta ed i rifiuti in generale dovranno essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate, e riposti in attesa dello smaltimento, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, secondo le disposizioni normative per deposito temporaneo, nel pieno rispetto sia dell'ambiente naturale circostante che di quello residenziale eventualmente posto nelle vicinanze;
- per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si programmi un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente:
 - alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per la realizzazione del capannone.
 - allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere all'interno del cantiere ed in luoghi sicuri, non oltre un certo limite di tempo prestabilito (preferibilmente max 48 ore).

Fase di esercizio

- si provveda, come d'altra parte già indicato in relazione, allo smaltimento dei rifiuti e per maggiore sicurezza ambientale, non solo per motivi gestionali ed organizzativi, a cedere la pollina ad un'azienda specializzata nel trattamento e nel recupero di tali rifiuti;
- si realizzi un impianto di aspirazione e di purificazione, in quanto si ritiene che il sistema adottato di eliminazione della pollina, così come si realizzerà non sia sufficiente all'eliminazione quasi totale dei cattivi odori, coadiuvato, inoltre, si presume, dalla sola ventilazione naturale attraverso la realizzazione delle finestrate poste sui lati lunghi del capannone;
- si realizzi un sistema di alberi d'alto fusto, come previsto in progetto, che funga da recinzione per tutta l'area aziendale e che svolga il ruolo di ridurre l'impatto visivo, assolvendo anche la funzione di limitare l'effetto del trasporto delle polveri, generate nelle varie fasi operative dell'azienda dalla pulizia alla disinfezione, dal carico e scarico e dalla pulizia igienizzante dei mezzi di trasporto ecc..
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua efficienza;
- rispettare le buone pratiche agricole che prevedono, tra l'altro, una densità zootecnica ottimale di 10 capi al mq;
- le misurazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Morcone (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg. prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
 - la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
 - rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 4 la presente autorizzazione, ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 - 5 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
 - 6 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
 - 7 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
 - 8 notificare il presente atto alla Ditta Errico Pasquale;
 - 9 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
 - 10 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
 - 11 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Morcone (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 12 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 123 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:AUTOCARROZZERIA SANGREGORIO SAS DI SANGREGORIO PASQUALE & C. -
S. BARTOLOMEO IN G. (BN) - LOC. IANZITI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che la Ditta Autocarrozzeria Sangregorio Salvatore, legale rappresentante Sig. Salvatore Sangregorio nato a S. Bartolomeo in G. (BN) il 17/04/44, con sede legale e stabilimento sito in S. Bartolomeo in G.(BN) Loc. Ianziti, esercente l'attività di "Autocarrozzeria" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, con Decreto Dirigenziale n. 8 del 14/02/06;
- che con nota n. 642945 del 28/07/10, il Sig. Pasquale Sangregorio ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta Autocarrozzeria Sangregorio Salvatore a ditta Autocarrozzeria Sangregorio sas di Sangregorio Pasquale & C. e il cambio del legale rappresentante dal Sig. Salvatore Sangregorio nato a S. Bartolomeo in G. (BN) il 17/04/44 al Sig. Pasquale Sangregorio nato a Benevento il 16/05/82, allegando documentazione attestante il subentro e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa.

VISTO

- il D.lgs 152/06;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

RITENUTO

Di dover provvedere alla voltura dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1. volturare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui al Decreto Dirigenziale n. 8 del 14/02/06 da ditta Autocarrozzeria Sangregorio Salvatore, legale rappresentante Sig. Salvatore Sangregorio nato a S. Bartolomeo in G. (BN) il 17/04/44 a ditta Autocarrozzeria Sangregorio sas di Sangregorio Pasquale & C. legale rappresentante Sig. Pasquale Sangregorio nato a Benevento il 16/05/82 stabilimento di S. Bartolomeo in G. (BN) Loc. Ianziti;
2. la Ditta è obbligata a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 8 del 14/02/06;
3. notificare il presente atto alla Ditta Autocarrozzeria Sangregorio sas di Sangregorio Pasquale & C.;
4. darne comunicazione all'Assessore al ramo;
5. trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
6. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Bartolomeo in G. (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento;
7. trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 121 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:FORTUNATO GIUSEPPE AZIENDA AGRICOLA - MORCONE (BN) - C/DA PIANA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- che il Sig. Giuseppe Fortunato nato a Morcone (BN) il 02/02/68, legale rappresentante della Ditta Fortunato Giuseppe Azienda Agricola, con sede legale e stabilimento sito a Morcone (BN), c/da Piana, esercente l'attività di "Caseificio", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06 e art. 272 comma 2 (attività in deroga) ed in quanto tale soggetta all'autorizzazione in via generale.
- che la Regione Campania, allo stato non ha provveduto all'adozione delle autorizzazioni generali
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 21/09/10, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.
- dell'assenso del Comune di Morcone (BN) e dell'ASL BN1, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTO

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta Fortunato Giuseppe Azienda Agricola, legalmente rappresentata dal Sig. Giuseppe Fortunato nato a Morcone (BN) il 02/02/68, con stabilimento sito a Morcone (BN), c/da Piana, esercente l'attività di "Caseificio" alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività e di seguito specificate:
 - Camino C1 (impianto termici per la produzione di vapore) ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante art.272 comma1 del D.lgs 152/06, con emissione di polveri, ossidi di azoto e ossidi di zolfo;
 - Camino C2 (produzione ricotta) con emissione di vapore acqueo;
- 2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 485125 del 04/06/10);

- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Morcone (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- e) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg. prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime una misurazione delle emissioni;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - la messa a regime dell'impianto dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
- f) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3 la presente autorizzazione, ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta Fortunato Giuseppe Azienda Agricola;
- 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Morcone (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 122 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:BENEVENTO MOTORI S.R.L. - BENEVENTO - C/DA CRETAROSSA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che la Ditta Autoricambi F.Ili Pinto S.n.c., legale rappresentante Sig. Enrico Pinto nato a Benevento il 01/12/67, con sede legale e stabilimento sito in Benevento c/da Cretarossa, esercente l'attività di "Autocarrozzeria" è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del DPR 203/88, con Decreto Dirigenziale n. 56 del 14/03/06 e successivo D.D. n. 5 del 19/02/08;
- che con nota n. 734811 del 10/09/10, il Sig. Fabio Pirozzolo ha richiesto il cambio della Ragione Sociale da ditta Autoricambi F.Ili Pinto S.n.c. a ditta Benevento Motori S.r.l. e il cambio del legale rappresentante dal Sig. Enrico Pinto nato a Benevento il 01/12/67 al Sig. Fabio Pirozzolo nato a Benevento il 05/01/76, allegando documentazione attestante il subentro e confermando la permanenza delle condizioni che consentirono il rilascio della stessa;

VISTO

- il D.lgs 152/06;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTO

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1. volturare, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui ai Decreti Dirigenziali n. 56 del 14/03/06 e n. 5 del 19/02/08 da ditta Autoricambi F.Ili Pinto S.n.c., legale rappresentante Sig. Enrico Pinto nato a Benevento il 01/12/67 a ditta Benevento Motori S.r.l. legale rappresentante Sig. Fabio Pirozzolo nato a Benevento il 05/01/76 con sede legale a Benevento via Avellino e sede operativa a Benevento (BN) c/da Cretarossa;
2. la Ditta è obbligata a rispettare le prescrizioni contenute nei Decreti Dirigenziali n. 56 del 14/03/06 e n. 5 del 19/02/08;
3. notificare il presente atto alla Ditta Benevento Motori S.r.l.
4. darne comunicazione all'Assessore al ramo;
5. trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
6. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Benevento, alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
7. trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 120 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 E 281 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:AUTOCARROZZERIA GAGLIARDI R. & SEBASTIANELLI C. SNC - GUARDIA S.
(BN) - VIA SORGENZA,99.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che l'art.281 comma 1 prevede che i gestori degli impianti autorizzati ai sensi del DPR 24/05/88 n. 203, devono presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269;
- che la ditta Autocarrozzeria Gagliardi R. & Sebastianelli C. snc è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.P.R.G. n. 11639 del 19/07/96 e successivi rinnovi di cui al D.D. n. 911 del 30/04/02 e D.D. n. 197 del 04/11/05;
- che il Sig. Rocco Gagliardi nato a Cerreto Sannita (BN) il 16/08/54, legale rappresentante della Ditta Autocarrozzeria Gagliardi R. & Sebastianelli C. snc, con sede legale e stabilimento sito a Guardia S. (BN) via Sorgenza,99, esercente l'attività di "Autocarrozzeria", ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, art. 281 del D.lgs 152/06 e art. 272 comma 2 (attività in deroga) ed in quanto tale soggetta all'autorizzazione in via generale;
- che la Regione Campania, allo stato non ha provveduto all'adozione delle autorizzazioni generali
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 15/09/10, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell'assenso del Comune di Guardia S. (BN), ASL BN1 e l'Amm.ne Prov.le, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTO

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta Autocarrozzeria Gagliardi R. & Sebastianelli C. snc, legalmente rappresentata dal Sig. Rocco Gagliardi nato a Cerreto Sannita (BN) il 16/08/54, con stabilimento sito a Guardia S. (BN), via Sorgenza,99, esercente l'attività di "Autocarrozzeria" alle emissioni in atmosfera prodotte nel corso della suddetta attività e di seguito specificate:
 - Camino E1 (cabina di verniciatura) con emissione di polveri ed SOV;
- 2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 666599 del 05/06/10);
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Guardia S. (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
- e) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3 la presente autorizzazione, sostituisce il D.P.R.G. n. 11639 del 19/07/96 e successivi rinnovi di cui al D.D. n. 911 del 30/04/02 e D.D. n. 197 del 04/11/05, ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 7 notificare il presente atto alla Ditta Autocarrozzeria Gagliardi R. & Sebastianelli C. snc;
- 8 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 9 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 10 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Guardia S. (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 11 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta



Decreto Dirigenziale n. 204 del 01/10/2010

A.G.C. Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 3 Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio

Oggetto:

LAVORI DI ELIMINAZIONE DEL PERICOLO INCOMBENTE CONNESSO A CAVITA' E COSTONE TUFACEO A VALLE DELLA S.P. MILISCOLA (VIA MONTEGRILLO) A PUNTA EPITAFFIO NEL COMUNE DI BACOLI (NA) - LOTTO A E B. NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E ASSISTENZA TECNICO - AMMINISTRATIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che il Presidente della Giunta regionale della Campania è stato nominato Commissario Delegato in conseguenza degli eventi che hanno colpito la Regione Campania – con l'O.M.I. n. 3158 del 12 novembre 2001 per l'attuazione degli interventi post evento nei territori dei comuni colpiti dalle precipitazioni verificatesi nei giorni 22 agosto, 5, 14 e 15 settembre 2001;
- Che lo stato di emergenza è stato prorogato con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri fino alla data del 31.12.2005; successivamente con O.P.C.M. n. 3500/2006 è stato prorogato, in regime ordinario e in termini di urgenza, fino al 31.12.2006 e da ultimo con O.P.C.M. n. 3564/2007 è stato disposto che l'attuazione e il completamento, in regime ordinario, per il definitivo superamento dei contesti di criticità dovesse avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2007;
- Che l'art. 15 dell' O.P.C.M. n. 3591 del 24 maggio 2007, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di Protezione Civile", prevede espressamente che "al fine di favorire il rapido espletamento di tutte le iniziative necessarie al definitivo rientro nell'ordinario rispetto ai contesti di criticità di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3564/2006, art. 12, n. 3484/2005, n. 3521/2006 e n. 3532/2006, il Presidente della regione Campania – Commissario delegato - è autorizzato ad unificare, con proprio provvedimento, le strutture commissariali costituite in attuazione delle sopra citate ordinanze";
- Che in riferimento alla scadenza della gestione commissariale di cui al contesto emergenziale disciplinato dall'ex OMI 3158/2001 si rendeva necessario provvedere al passaggio alla Regione Campania della gestione in regime ordinario delle attività assegnate al competente Commissariato delegato;
- Che a seguito della nota 546 del 21/12/2007 della Struttura Commissariale Unificata ex art. 15 dell'OPCM 3591/2007 e dell'art. 12 dell' OPCM 3675 del 28 maggio 2008 si è disposto che: "allo scopo di consentire il completamento delle attività ancora in corso di ultimazione finalizzate al definitivo superamento dei contesti di criticità in atto nella Regione Campania di cui all'OPCM 3564/2007, le residue risorse finanziarie giacenti sulla contabilità speciale n.3006 intestate al Commissario Delegato – Presidente della Giunta regionale della Campania ai sensi dell'OPCM 3591/2007 sono trasferite al bilancio della suddetta Regione in un apposito capitolo di spesa da istituire per le specifiche finalità in questione";
- Che con Ordinanza commissariale ex art. 15 O.P.C.M. 3591/2007 n. 33 del 10/03/2008 si è disposto di trasferire le risorse giacenti sulla contabilità speciale 3006 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca D'Italia – sede di Napoli al bilancio della Regione Campania su apposito capitolo;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 265 del 26/04/2007 il Coordinatore ACG Ambiente Responsabile dell'APQ Difesa Suolo decreta di assegnare al Presidente Regione Campania – Commissario Delegato ex OMI 3158/2001, soggetto attuatore dell'intervento col codice n. DS.NA. 06B/1 ed avente ad oggetto i lavori di Consolidamento dei costoni nel territorio dei comuni ricompresi nell'area Flegrea – 2° lotto SP via Miliscola, il finanziamento definitivo di € 367.701,02 a gravare sul Capitolo 1416/E di entrata (U.P.B. 10.42.82) e correlato Capitolo di spesa 1190/S (U.P.B. 1.1.1.) dell'esercizio finanziario 2007 della Regione Campania (codice gestionale 2212);
- Che con Delibera di Giunta Regionale n. 1117 del 04/07/2008 si è preso atto del passaggio alla Regione Campania della competente gestione in regime ordinario degli interventi già in capo alla Gestione Commissariale di cui all'ex OMI 3158/2001 e all'ex OPCM 3322/2003 e i fondi di competenza sono stati iscritti in appositi capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale 2008, conservando la destinazione per l'attuazione degli interventi di cui ai piani approvati dal Commissario Delegato ex OMI 3158/2001 e OPCM 3322/2003;
- Che con la citata DGR 1117/2008 sono stati istituiti ai fini gestionali delle suddette attività i seguenti capitoli del bilancio gestionale 2008 :
- cap.1360 UPB 14.42.82 di previsione dell'entrata dal titolo:"entrate derivanti dal trasferimento conseguente alla chiusura delle contabilità speciali a seguito della cessazione delle attività commissariali "(classificazione 232);

cap. 1212 dell'UPB 1.1.1 di previsione di spesa dal titolo : “ fondi per l'attuazione del programma degli interventi ai sensi dell'ex OMI 3158/2001 ed ex OPCM 3322/2003 (classificazione 1.2.232.3.10.15) assegnandone la titolarità all'AGC 05 Settore 03.

Che con Delibera di Giunta Regionale n. 1364 del 28/08/2008 si è iscritto, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a) della L.R. 7/2002 l'importo complessivo di € 25.687.823,71 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 ai fini gestionali sui seguenti capitoli del bilancio gestionale;

Che nello stato di previsione dell'entrata al cap.1360 UPB 14.42.82, avente la seguente denominazione “entrate derivanti dal trasferimento conseguente alla chiusura delle contabilità speciali a seguito della cessazione delle attività commissariali “(classificazione 232);

Che nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 1212 dell'UPB 1.1.1, avente la seguente denominazione:” fondi per l'attuazione del programma degli interventi ai sensi dell'ex OMI 3158/2001 ed ex OPCM 3322/2003 (classificazione 1.2.232.3.10.15)”;

Che nel II stralcio del programma degli interventi di cui all'art. 1, comma 2 dell'ex OMI 3158/2001 è inserito l'intervento di fascia IB dal titolo: “Eliminazione del pericolo incombente connesso a cavità e costone tufaceo a valle della SP via Miliscola Montegrillo a Punta Epitaffio nel Comune di Bacoli”;

Che con Ordinanza Commissariale n. 49 dell'11/06/2003 è stato affidato l'incarico di progettazione dell'intervento in oggetto all'Ing. Massimiliano Mirabella e al Dott. Geol. Enrico Spagnuolo;

Che con Ordinanza Commissariale n. 218 del 31 Dicembre 2005 é stata approvata la rimodulazione del piano degli interventi con il passaggio del progetto in epigrafe dalla fascia Ib alla fascia Ia si dispone l'approvazione del progetto esecutivo “Eliminazione del pericolo incombente connesso a cavità e costone tufaceo a valle della strada provinciale Miliscola (via Montegrillo) a Punta Epitaffio” e del relativo impegno di spesa di euro 1.549.370,98;

Che con l'ordinanza commissariale n. 246 del 30 dicembre 2005 sono stati affidati gli incarichi tecnici per l'esecuzione dei lavori:

Direttore dei Lavori	Ing. Angelo De Gregorio
Responsabile Sicurezza	Ing. Luigi Lombardi
Collaudatore Statico	Ing. Agostino Magliulo

Comm. Collaudo Tecnico/Amministrativo Arch. Emilio Lavorante
Dott. Domenico Galletta

Responsabile Unico del Procedimento Dott. Michele Palmieri

Che a seguito dell'esperimento di gara, con Ordinanza Commissariale n. 287 del 25 Agosto 2006, veniva approvato il verbale di gara e disponeva l'affidamento dei lavori di “Eliminazione del pericolo incombente connesso a cavità e costone tufaceo a valle della SP Miliscola (via Montegrillo) a Punta Epitaffio” all'impresa aggiudicataria Interfin Lavori S.p.A. con il ribasso del 24,744% per un importo contrattuale di € 760.151,33 di cui € 730.140,53 per lavori e € 30.010,80 per oneri di sicurezza;

Che i lavori di che trattasi venivano consegnati, con riserva di legge, giusto verbale del 29/09/2006;

Che con Ordinanza Commissariale 405 del 18 dicembre 2006 veniva approvato il quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione per un importo complessivo di € 1.245.143,31 cui € 399.095,03 a valere sui fondi APQ – giusta D.G.R. n. 1001/2005 – ed € 846.048,28 a carico del Commissariato di Governo ex OMI 3158/2001;

Che con Decreto Commissariale n. 126 del 15/03/2007 si conferiva, tra l'altro, l'incarico di RUP in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto alla Dott. Francesca de Rienzo;

Che con Ordinanza Commissariale n. 416 del 16 marzo 2007, vista la comunicazione da parte del Coordinatore Responsabile A.P.Q. “Difesa Suolo” relativa ad un minore contributo a carico del cofinanziamento A.P.Q. ossia € 367.701,02 in luogo di € 399.095,03 dunque con un decremento di € 31.394,01, si dispone di assicurare la copertura finanziaria della somma di € 31.394,01 e si prende atto che l'impegno finanziario complessivamente a carico del Commissariato di Governo ex OMI 3158/2001 per l'intervento in epigrafe risulta pari a € 877.422,29 rimanendo a carico dei fondi APQ la somma di € 367.701,02;

- Che con Ordinanza Commissariale n. 443 del 13/07/2007, a seguito di rinuncia dell'Ing. Agostino Magliulo, veniva nominato, a modifica dell'Ordinanza Commissariale n. 246 del 30/12/2005, quale collaudatore statico dell'intervento di: "Eliminazione del pericolo incombente connesso a cavità e costone tufaceo a valle della S.P. Miliscola (via Montegrillo) a Punta Epitaffio" l'Ing. Pasquale Fontana;
- Che in data 12/11/2007 veniva redatto il verbale di inizio lavori, la durata dei lavori è stata, di fatto, concordemente prorogata dal 29/09/06 al 12/11/2007 per 409 giorni naturali e consecutivi;
- Che in data 08/07/2008 veniva concessa una proroga di 437 (quattrocentotrentasette) giorni di cui 409 (quattrocentonove) giorni per il differimento della data di inizio lavori e 28 (ventotto) giorni, come ritenuto ammissibile dal Direttore dei Lavori con nota prot. 808 del 29/05/08, per l'ultimazione dei lavori in oggetto eseguibili da terra;
- Che il giorno 28/06/2008 il Collaudatore Statico Ing. Pasquale Fontana emette il certificato di Collaudo Statico con esito favorevole;
- Che il giorno 28/06/2008 veniva redatto il verbale di presa in consegna anticipata delle opere e di riconsegna della strada all'Amministrazione Comunale di Bacoli (art. 200 del regolamento sui ll. pp. di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554);
- Che il giorno 8/07/2008 si ordinava la sospensione dei lavori eseguibili da mare, nelle more delle necessarie autorizzazioni da parte della Capitaneria di Porto di Napoli;
- Che con Decreto dirigenziale n. 246 del 17/09/2008, tra l'altro, veniva impegnato sul capitolo 1212 dell'UPB 1.1.1. avente la seguente denominazione: fondi per l'attuazione del programma degli interventi ai sensi dell'ex OMI 3158/2001 ed ex OPCM 3322/2003 (classificazione 1.2.232.3.10.15) della Regione Campania, la somma di € 1.531.726,32 scaturente dalla differenza tra l'importo totale del progetto pari a € 1.549.370,98 e la somma di € 17.644,66 già liquidata con i fondi commissariali;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 354 del 13/11/2008 veniva approvata la perizia di variante avente il seguente quadro economico: per l'importo complessivo di € 1.407.749,85 di cui € 957.582,81 per lavori ed € 450.167,04 per somme a disposizione e contestualmente si prende atto che la spesa di € 1.407.749,85 per il progetto in epigrafe graverà per € 1.040.048,83 sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 246 del 17/09/2008 a valere sul cap. 1212 dell'UPB 1.1.1, avente la seguente denominazione: fondi per l'attuazione del programma degli interventi ai sensi dell'ex OMI 3158/2001 ed ex OPCM 3322/2003 (classificazione 1.2.232.3.10.15) della Regione Campania, mentre rimane a carico dei fondi APQ la somma di € 367.701,02;
- Che in data 15/12/2008 a seguito di eventi meteomarinari avversi si è verificato un sifonamento lungo il costone in corrispondenza dell'area di cantiere con danneggiamento anche alle opere eseguite e determinando situazione di ulteriori pericoli e rischio per la viabilità a monte;
- Che il giorno 16/12/2008 il Direttore dei Lavori redige apposito verbale di accertamento danni dal quale si evince che il fenomeno franoso verificatosi il giorno 15/12/2008 lungo il costone a valle della SP via Miliscola Montegrillo è da imputare a cause di forza maggiore imprevedibili quali le intense precipitazioni e le forti mareggiate che hanno interessato tutto il territorio campano;
- Che il giorno 19/03/2009 vengono ripresi i lavori per l'esecuzione della scogliera alla base del costone;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 47 del 8/04/2009 si conferiva, a modifica del Decreto Commissariale n. 126 del 15/03/2007, l'incarico di RUP in fase di esecuzione per l'intervento in oggetto all'Ing. Michelino Zeoli;
- Che nei mesi di gennaio, febbraio e marzo vengono eseguite lungo la SP una serie di campagne geognostiche finalizzate alla possibilità di riaprire a metà carreggiata la SP di che trattasi;
- Che in data 9/04/2009 a seguito di riunione tecnica con l'Amministrazione Provinciale di Napoli, il Comune di Bacoli, la Direzione Lavori, il Responsabile della Sicurezza, viste le risultanze delle indagini geognostiche, vista la verifica di stabilità e le relazioni a compendio, visto i lavori eseguiti dalla Interfin, si conviene che la Provincia di Napoli assuma l'impegno di adottare tutti i provvedimenti necessari alla riapertura della strada, in pari data la Provincia formalizza gli atti che hanno permesso la riapertura di metà carreggiata a senso unico alternato della strada SP via Miliscola Montegrillo;

Che il giorno 8 maggio 2009, conclusi i lavori per la scogliera, i lavori vengono sospesi in attesa della progettazione dell'intervento di consolidamento definitivo per la messa in sicurezza del costone e per la riapertura della strada;

Che con nota prot. 0458596 del 25/05/2009 Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio chiede al Direttore dei Lavori e nell'ambito dell'incarico conferito con Ordinanza Commissariale n. 246 del 30/12/2005, di predisporre idonea soluzione progettuale per la messa in sicurezza dell'intero versante onde consentire la riapertura dell'intera carreggiata della SP via Miliscola;

Che con Decreto Dirigenziale n. 159 del 28/07/2009 si nomina, a modifica del precedente Decreto Dirigenziale n. 47 del 8/04/2009, l'Arch. Antonio Discetti RUP dell'intervento in oggetto;

Che con nota prot 701 del 12/08/2009 il Direttore dei Lavori in conseguenza degli eventi meteomarinari e giusto verbale di constatazione del 16/12/2008 dei danni accertati, ha trasmesso il progetto di variante per la messa in sicurezza del costone a valle della SP via Miliscola;

Che con nota assunta al prot. n.0896941 del 19/10/2009 il Direttore dei Lavori ha evidenziato che, a seguito degli eventi piovosi delle prime settimane del mese di ottobre, si è verificato un aggravamento progressivo del fenomeno di erosione del costone;

Che il Settore Protezione Civile, con nota prot. 0948132 del 03/11/2009 ha richiesto al Direttore dei lavori di predisporre, con la massima sollecitudine, un progetto stralcio, al progetto di variante, (Lotto A) di somma urgenza, per l'immediata messa in sicurezza del piede della frana, al fine di eliminare il pericolo imminente per la pubblica e privata incolumità;

Che con nota assunta al prot. 0949525 del 04/11/2009 il Direttore dei Lavori ha trasmesso il progetto stralcio Lotto A di somma urgenza per l'importo complessivo di € 979.058,93 di cui € 755.960,99 per lavori ed € 223.097,98 per somme a disposizione, e con successiva nota assunta al prot. n. 0962096 del 06/11/09 trasmette il progetto per i lavori di sistemazione del pendio e della SP via Miliscola Lotto B da eseguirsi lungo il ciglio lato mare della strada finalizzato alla riapertura dell'intera carreggiata per l'importo di € 390.469,82 di cui € 290.528,14 per lavori ed € 99.941,58 per somme a disposizione;

Che il RUP verificato gli elaborati progettuali e accertata la tipologia delle opere,essendo decadute le deroghe previste nell'ex OMI 3158/2001, ha trasmesso agli Enti preposti il progetto lotto A di somma urgenza per la messa in sicurezza del piede della frana ed il lotto B di sistemazione pendio e messa in sicurezza e ripristino della strada, ottenendone i relativi pareri di competenza;

Che in merito ai lavori previsti dal Lotto A e Lotto B sono pervenuti i nulla osta dai seguenti enti:

Soprintendenza Archeologica di Napoli e Pompei (con nota prot. 40727 del 28.09.09 assunta al prot. 0826200 del 28.09.2009);

Provincia di Napoli Direzione Difesa e Riqualficazione delle coste e delle isole (con nota prot.1464 del 25.09.09 assunta al prot. 0820609 del 25.09.2009);

Provincia di Napoli Direzione Progettazione e Viabilità (con nota prot. 3128 del 06.10.09 assunta al prot. 0853398 del 06.10.2009);

Agenzia del Demanio Filiale Campania (con nota prot. 7995 del 09.10.09 assunta al prot. 0860552 del 08.10.2009);

Capitaneria di Porto di Napoli (con nota prot. 79995 del 09.10.09 assunta al prot. 08607304 del 19.10.09);

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare – Direzione Protezione della Natura (con nota prot. 0021157 del 09.10.09 assunta al prot. 0905516 del 21.10.09)

Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e Provincia (con nota prot. 26457 del 21.10.09 assunta al prot. 0924036 del 27.10.200);

Che la Provincia di Napoli attesa, la delicatezza dell'intervento e l'attenzione per il rischio esposto aggravati dagli ulteriori eventi meteorologici del mese di Giugno 2009, così come accertato dal direttore dei Lavori, ha richiesto, prima dell'inizio dei lavori, di predisporre apparecchiature di monitoraggio a monte della strada per la registrazione dei dati H24, per eventuali alterazioni dell'equilibrio statico del versante nel corso dei lavori ed in particolare nel corso delle perforazioni per l'esecuzione dei micropali lungo la scogliera;

- Che con Decreto dirigenziale n. 253 dell'11/11/2009 è stato approvato il progetto di somma urgenza Lotto A per l'importo di € 794.296,00, di cui € 571.198,02 per lavori ed € 223.097 per somme a disposizione ed il Lotto B "lavori di sistemazione pendio e strada provinciale via Miliscola" redatto dall'Ing. Angelo Di Gregorio per l'importo complessivo di € 390.469,82 di cui € 290.528,14 per lavori ed € 99.941,68 per somme a disposizione, demandando l'approvazione del bando di gara e aggiudicazione dei lavori a successivo provvedimento;
- Che l'intervento di somma urgenza - Lotto A - trova copertura finanziaria sulle economie risultanti dall'intervento originario per complessivi € 801.107,60, di cui € 433.406,58 a gravare sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 246 del 17/09/2008 cap. 1212 dell'UPB 1.1.1, avente la seguente denominazione: fondi per l'attuazione del programma degli interventi ai sensi dell'ex OMI 3158/2001 ed ex OPCM 3322/2003 (classificazione 1.2.232.3.10.15) della Regione Campania, e per € 367.701,02 a valere sui fondi APQ assegnati con Decreto Dirigenziale n. 265 del 26/04/2007, come da quadro economico di seguito riportato:
- Che l'intervento - Lotto B - per l'importo complessivo di € 390.469,82 trova copertura finanziaria sul capitolo 1174 dell'UPB 111 Esercizio Finanziario del Bilancio Regionale 2009, giusto impegno n. 8236 del 18/12/2009 assunto con il citato Decreto n. 253 dell'11/11/2009.

CONSIDERATO:

- Che con Deliberazione n. 1967 del 31 dicembre 2009, la Giunta Regionale ha attribuito, ai sensi della D.G.R. n. 213 del 10.02.2009, la responsabilità del Settore 03 "Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio" dell'A.G.C. 05 al Dott. Luigi Rauci, Dirigente del Settore 02 "Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento" dell'A.G.C.05, nonché Coordinatore della medesima Area, nelle more del conferimento del relativo incarico ad altro Dirigente, giusta nota prot. 5422/sp del 30/12/2009 dell'Assessore alla Protezione Civile;
- Che fino alla data del 31 maggio 2010 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento risultavano in capo all' Arch. Antonio Discetti, funzionario responsabile P.O., in servizio presso il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio giusto Decreto Dirigenziale n. 159 del 28/07/2009;
- Che in data 31.05.2010 l'Arch. Antonio Discetti è stato posto in quiescenza;
- Che con delibera n. 574 del 22 luglio 2010 l'Ing. Generoso Schiavone è stato nominato Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio.

RITENUTO:

- Di poter individuare nell'Ing. Generoso Schiavone, Dirigente del Settore di Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, il soggetto idoneo ad assicurare, in forza delle competenze possedute e delle capacità professionali, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori oggetto dell'intervento appaltato;
- Di poter individuare nei tecnici: Ing. Paolo Discetti, Arch. Salvatore Adelchi Finiello e Arch. Salvatore Cirillo i soggetti idonei ad assicurare, in forza delle competenze possedute e delle capacità professionali, le funzioni di Assistenza Tecnica – Amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento dei lavori oggetto dell'intervento appaltato;
- Di autorizzare l'incarico alla ratifica della documentazione eventualmente prodotta, in relazione alla gestione, conduzione e contabilità dei lavori, nel periodo decorrente dal 31 maggio 2010, ferme restando le responsabilità in capo ai soggetti titolari di altre cariche e/o funzioni, preposti all'istruttoria e alla definizione degli atti;
- Di rinviare a successivi atti monocratici l'eventuale modifica e/o integrazione dei soggetti individuati per lo svolgimento delle varie fasi e/o attività residuali dell'appalto;

VISTO

- La Delibera di Giunta Regionale n.3466 del 03/06/2000, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n.3953 del 09/09/2002;
- La circolare n.5 del 12 giugno 2000 dell'Assessore al personale;

La legge Regionale n.11 del 04/07/1991;
La D.G.R. n. 3838 del 2001;
La D.G.R. 1521 del 2005;
Il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
La Legge Regionale. n.3/2007
Il Regolamento N.7/2010 della L.R.3/2007;
La legge n.241/1990 e s.m.i.
la Delibera di G.R. n°574 del 22/07/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della dichiarazione di regolarità della stessa, resa a mezzo di sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente trascritto e confermato:

Di individuare nell'Ing. Generoso Schiavone Dirigente del Settore di Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, il soggetto idoneo ad assicurare, in forza delle competenze possedute e delle capacità professionali, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori oggetto dell'intervento relativi ai " Lavori di eliminazione del pericolo incombente connesso a cavità e costone tufaceo a valle della S.P. Miliscola (via Montegrillo) a punta Epitaffio nel Comune di Bacoli (NA) – Lotto A e B".

Di poter individuare nei tecnici: Ing. Paolo Discetti, Arch. Salvatore Adelchi Finiello e Arch. Salvatore Cirillo, i soggetti idonei ad assicurare, in forza delle competenze possedute e delle capacità professionali, le funzioni di Assistenza Tecnica – Amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento dei " Lavori di eliminazione del pericolo incombente connesso a cavità e costone tufaceo a valle della S.P. Miliscola (via Montegrillo) a punta Epitaffio nel Comune di Bacoli (NA) – Lotto A e B".

Di nominare i suddetti tecnici, in prosieguo ed in sostituzione dell'Arch. Antonio Discetti, Responsabile Unico del Procedimento e di affidargli i compiti di cui al D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., da svolgere secondo quanto previsto dalla citata normativa, del regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n.554/1999 della L.R.3/2007 e del relativo regolamento di attuazione, in ossequio alle disposizioni, di cui alla Legge n.241/1990 e s.m.i., e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del Codice Civile;

Di far gravare il compenso previsto nelle somme a disposizione del quadro economico e sulla base delle aliquote definite all'art. 41 tabella A del D.P.R.G. della Campania n.58 del 24.03.2010;

Di autorizzare l'incarico alla ratifica della documentazione eventualmente prodotta, in relazione alla gestione, conduzione e contabilità dei lavori, nel periodo decorrerete dal 31 maggio 2010, ferme restando le responsabilità in capo ai soggetti titolari di altre cariche e/o funzioni, preposti all'istruttoria e alla definizione degli atti;

Di rinviare a successivi atti monocratici l'eventuale modifica e/o integrazione dei soggetti individuati per lo svolgimento delle varie fasi e/o attività residuali dell'appalto;

Di notificare il presente provvedimento agli interessati, per gli adempimenti di competenza;

Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Assessore alla Protezione Civile ed al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Ing. Generoso Schiavone



Decreto Dirigenziale n. 203 del 29/09/2010

A.G.C. Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 3 Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio

Oggetto:

P.O.R. FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.6 - PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI. RIPROGRAMMAZIONE DELL'INTERVENTO NON COMPLETATO CON IL P.O.R. FESR 2000-2006, RELATIVO ALLA "REALIZZAZIONE DELLE NUOVE STRUTTURE DI PRESIDIO COMPrensoriali, Provinciali e Territoriali di Protezione Civile, per il Monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania". INTEGRAZIONE AL NUMERO DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO DI SUPPORTO AL R.U.P. E RETTIFICA DI UN NOMINATIVO DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 192 DEL 10 AGOSTO 2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- I. Che con Deliberazione di Giunta Regionale n.802 del 16 giugno 2006 sono state attivate le procedure tecniche e amministrative occorrenti per l'attuazione dell'intervento denominato "Modello di organizzazione territoriale – localizzazione e realizzazione dei presidi comprensoriali e territoriali della Protezione Civile Regionale" dell'azione C della Misura 1.6 del P.O.R. Campania 2000- 2006, di cui al programma di attuazione della misura, approvato con D.G.R. n°166/2006 e modificato con Delibera di G.R.C. n°294 del 4.03.2006;
- II. Che all'affidamento dei lavori e delle forniture di beni e servizi necessari per la realizzazione delle strutture di presidio comprensoriale provinciale e territoriale di protezione civile si è provveduto, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, adottando tutti gli atti amministrativi presupposti, connessi e conseguenti alla conduzione della relativa gara d'appalto, esperita in conformità alla vigente normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, nonché quelli di designazione del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dei lavori e/o del Responsabile dell'esecuzione dell'appalto, avvalendosi prioritariamente del personale tecnico e amministrativo individuato con decreto n°250 del 20.12.2006;
- III. Che con Decreto Dirigenziale n.115 del 15 giugno 2009 è stata approvata la perizia di variante dei lavori oggetto del contratto di appalto rep. N. 14075 del 25 febbraio 2008, registrato con il n. 1100 a Napoli il 14 marzo 2008;
- I₅. Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1853 del 18 dicembre 2010, resa esecutiva in data 28 dicembre 2010, è stata approvata, fra l'altro, la riprogrammazione finanziaria, a valere sulle risorse in dotazione all'obiettivo operativo 1.6 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013, degli interventi avviati, operativi alla data del 30 giugno 2009 e non conclusi nel corso della programmazione FESR 200-2006- misura 1.6;
5. Che nell'ambito di tali interventi del P.O.R. FESR 2000-2006, riportati nell' allegato alla predetta Deliberazione n. 1853/2009 e per le quali è stata verificata la coerenza con le regole di ammissibilità proprie dell'obiettivo operativo 1.6 della programmazione FESR 2007-2013, è stato ricompreso quello denominato "Realizzazione delle nuove strutture dei presidi comprensoriali, provinciali e territoriali di Protezione Civile., per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania"- codice monit.100.032, di importo originario, ammesso a cofinanziamento sul P.O.R. FESR 200-2006, pari ad € 19.884.651, 32 e con risorse, necessarie al completamento sul P.O.R. FESR 2007-2013, ammontanti a € 12.687.351,30;
- 5I. Che all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa necessaria per la realizzazione del progetto, l'esecuzione dell'appalto, nonché all'eventuale rimodulazione del quadro di spesa definitivo, determinato a seguito delle risultanze della gara d'appalto esperita, si provvede con atti monocratici dirigenziali, facendo gravare l'onere costituito dall'importo presuntivo massim previsto nel quadro di spesa da allegare al progetto, sui fondi previsti per l'Asse 1, Misura 1.6- Azione C del P.O.R. FESR 2000-2006 e con risorse necessarie al completamento sul P.O.R. FESR 2007-2013;

RILEVATO

Che il piano, predisposto dalla Regione Campania, di cui alla D.G.R. n.166 del 06.02.2004, per assicurare, unitamente alle altre strutture regionali opportunamente ristrutturate e/o integrate già presenti sul territorio, prevede la realizzazione di n°12 nuovi presidi di tre diverse tipologie, fermo restando il limite di spesa di € 19.800.000,00 di cui all'Azione C), operazione 4 della misura 1.6, approvata con la D.G.R. n. 294/2006, ai fini di Protezione Civile;

Che il Dirigente del Settore Programmazione di Interventi di Protezione Civile sul Territorio Responsabile della misura 1.6 del P.O.R. Campania 2000-2006 ha provveduto agli adempimenti consequenziali per l'attuazione della Delibera di G.R.C. n°802 del 16.06.2006, disponendo gli atti tecnico-amministrativi propedeutici necessari per l'espletamento della procedura di affida-

mento dei lavori relativi alla realizzazione dei nuovi presidi, per il conferimento degli incarichi professionali e per l'esecuzione dei lavori secondo la normativa vigente;

Che con Decreto dirigenziale n. 113 del 5.07.2007 i lavori sono stati aggiudicati all'impresa ATI EDREVEA S.p.A. (Capogruppo) Calata Trinità Maggiore, 53 80134 Napoli- GENERAL CO-STRUZIONI s.r.l., (Mandante) Via Corso Italia, 129 Quarto (NA) con il ribasso del 21,42%;

Che con ordine di Servizio n°1 del 18.07.2007 è stata affidata all'impresa aggiudicatrice dei lavori A.T.I.- Edrevea S.p.a.- General Costruzioni S.R.L. la progettazione esecutiva;

Che in data 09.11.2007 è stato validato il progetto esecutivo;

Che con Decreto dirigenziale n°230 del 19.11.2007, è stato approvato il "Progetto esecutivo per la Realizzazione delle nuove strutture dei presidi territoriali comprensoriali, provinciali e territori di Protezione Civile per il monitoraggio del dissesto idrogeologico della Regione Campania;

Che con lo stesso decreto si è provveduto alla nomina del direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

Che i lavori oggetto dell'appalto hanno avuto concreto inizio e sono in fase di completamento e che pertanto si ritiene necessario rispettare i tempi di programmazione stabiliti;

Che lo stesso Dirigente, per l'Attuazione della misura 1.6 azione C) del P.O.R. FESR 2000-2006 – Programma di localizzazione delle nuove strutture di presidio comprensoriale provinciale e territoriale di protezione civile, con Decreto Dirigenziale n°250 del 20.12.2006, ha provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro incaricato della attività di progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e di supporto alle attività del Responsabile Unico del Procedimento;

Che con i Decreti dirigenziali n.111 e n.112 del 09.05.2008 è stato rettificato il Decreto dirigenziale n. 250 del 20.12.2006, modificando la costituzione del personale dell'Ufficio Direzione Lavori e di supporto al R.U.P.;

Che il trasferimento presso altri uffici dell'Ente, di una parte dei componenti dell'Ufficio direzione lavori di cui ai predetti decreti, ha reso necessaria la integrazione e la modifica del gruppo di lavoro di assistenza al RUP;

Che con Decreto dirigenziale n. 192 del 10 agosto 2010 è stata modificata la composizione del gruppo di lavoro di assistenza al R.U.P. e integrata la sua consistenza;

CONSIDERATO

Che per la necessità di rispettare i tempi di programmazione dei lavori è necessario integrare ulteriori componenti nell'ambito del gruppo di lavoro di supporto al R.U.P. articolato nelle funzioni di Segreteria tecnico amministrativa e Ufficio direzione lavori;

Che la sig. ra Rossana Roco RCORSN58L68G9OP, è attualmente in posizione di comando presso il settore di Programmazione Intervento di Protezione Civile sul Territorio nell'ambito del quale svolge attività per l'O.M.I. 3734/2009, analoga a quella prevista per la Segreteria tecnico amministrativa del gruppo di lavoro di supporto al R.U.P. costituito con Decreto n.192 del 10 agosto 2010;

Che il geom. Troise Saverio nominato già direttore operativo per i cantieri dei presidi di Lauro (AV) e Sant'Angelo dei Lombardi (AV) con Decreto dirigenziale n. 235 del 03 novembre 2009, ha dato la propria disponibilità a continuare la sua attività nell'Ufficio direzione lavori nell'ambito del gruppo di lavoro di supporto al R.U.P., costituito con Decreto dirigenziale n.192 del 10 agosto 2010;

Che nel Decreto dirigenziale n. 192 del 10 agosto 2010, è stato riportato erroneamente il nominativo dell'avv. Anna Carmela Ganzirli anzicchè quello dell'avv. Carmela Anna Ganzerli;

RITENUTO

Di dover provvedere alla integrazione del personale da utilizzare per l'ufficio della direzione lavori e la segreteria tecnico amministrativa del gruppo di lavoro di supporto al Responsabile Unico del Procedimento costituito con il Decreto dirigenziale n.192 del 10 agosto 2010;

Di dover rettificare il nominativo erroneamente indicato nel Decreto dirigenziale n.192 del 11 agosto 2010, dell'avv. Anna Carmela Ganzirli sostituendolo con il seguente: avv. Carmela Anna Ganzerli;

Di far gravare il compenso previsto nelle somme a disposizione al punto B8 del quadro economico approvato con Decreto Dirigenziale n°230 del 19.11. 2007, sulla base delle aliquote di cui all'art. 41 tabella A del D.P.R.G. della Campania n.54 del 24.03.2010;

VISTA

La Legge 24 febbraio 1992, n.225;
La Legge 14 febbraio 1992, n. 185;
La Legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 n°109 e s.m.i.;
Il D.P.R. 554/99 e il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.
La Legge regionale n°3 del 27.02.2007;
Il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n°58 del 24.03.2010;
La Delibera di Giunta Regionale n°100 del 12 gennaio 2001;
Il Decreto Dirigenziale n°348 del 22.05.2006;
Il Decreto Dirigenziale n°250 del 20.12.2006;
Il Decreto Dirigenziale n°111 del 09.05.2008;
Il Decreto Dirigenziale n°112 del 09.05.2008;
La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 03 giugno 2000, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 3953 del 09 settembre 2002;
La Circolare n.5 del 12 giugno 2000 dell'assessore al personale;
La Legge Regionale n.7 del 30 aprile 2002;
Il Decreto n. 1257 del 03 luglio 2002 del Coordinatore dell'Area G.C. 05 – Ecologia, tutela dell'ambiente, ciclo integrato delle acque, protezione civile, così come modificato e integrato dal Decreto n. 103 del 29 luglio 2004;
I Decreti n. 368 del 30 maggio 2006 e n. 512 del 19 luglio 2006 del Coordinatore dell'Area G.C. – Ecologia, tutela dell'ambiente, ciclo integrato delle acque, protezione civile;
Il Decreto n. 671 dell'11 settembre 2006 del coordinatore dell'Area G.C. 05 – Ecologia, tutela dell'ambiente, ciclo integrato delle acque, protezione civile;
La Deliberazione di Giunta Regionale n.1521 del 04.11.2005;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato e trascritto:
Di integrare la consistenza del gruppo di lavoro di supporto al R.U.P. ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.P.G.R della Campania n. 58 del 24.03.2010, costituito con Decreto dirigenziale n. 192 del 10 agosto 2010 con ulteriore personale così individuato:
Segreteria tecnico amministrativa: sig.ra Rossana Roco;
Ufficio Direzione lavori: geom. Saverio Troise;
Di rettificare il nominativo, erroneamente indicato nel Decreto dirigenziale n.192 del 10 agosto 2010, dell'avv. Anna Carmela Ganzirli sostituendolo con il seguente: avv. Carmela Anna Ganzerli;
Di far gravare il compenso previsto nelle somme a disposizione al punto B8 del quadro economico approvato con decreto dirigenziale n.230 del 19/11/2007, sulla base delle aliquote di cui all'art. 41 tabella A del D.P.R.G. della Campania n.54 del 24.03.2010;
Di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione, all'A.G.C. Gabinetto della Presidenza, all'A.G.C. 05 Ecologia –Tutela dell'Ambiente-Disinquinamento.-ProtezioneCivile, al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, al Settore Trattamento Economico, al Settore Stampa, Informazione, Documentazione e Bollettino Ufficiale, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore
Ing. Generoso Schiavone



Decreto Dirigenziale n. 202 del 29/09/2010

A.G.C. Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore: 3 Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio

Oggetto:

P.O.R. FESR 2007-2013 - Obiettivo operativo 1.6: Prevenzione dei rischi naturali ed antropici. Riprogrammazione dell'intervento non completato con il P.O.R. FESR 2000-2006 - Asse I, Risorse Naturali, Misura 1.6 - Azione B, relativo all'appalto a procedura aperta per l'affidamento della "Fornitura di beni e servizi ed esecuzione dei connessi lavori di installazione, necessari per la realizzazione del progetto della Rete Ondametrica Regionale" - contratto d'appalto rep. n. 14130 del 22/10/2008, registrato a Napoli Ufficio del Registro Atti Pubblici il 04/11/2008 con il n. 4861.

Approvazione di perizia di variante tecnica, senza variazione di spesa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1853 del 18 dicembre 2009, resa esecutiva in data 28 dicembre 2009, è stata approvata, fra l'altro, la riprogrammazione finanziaria, a valere sulle risorse in dotazione all'obiettivo operativo 1.6 del P.O.R. FESR Campania 2007÷2013, degli interventi avviati, operativi alla data del 30 giugno 2009 e non conclusi nel corso della programmazione P.O.R. FESR 2000÷2006 – Misura 1.6;
- Che nell'ambito di tali interventi del P.O.R. FESR 2000÷2006, riportati nell'allegato alla predetta Deliberazione n. 1853/2009 e per le quali è stata verificata la coerenza con le regole di ammissibilità proprie dell'obiettivo operativo 1.6 della programmazione P.O.R. FESR 2007÷2013, è stato ricompreso quello denominato “Realizzazione del progetto della Rete Ondametrica Regionale” – codice monit. 100.036, di importo originario, ammesso a cofinanziamento sul P.O.R. FESR 2000÷2006, pari a € 1.500.000,00 e con risorse, necessarie al completamento sul P.O.R. FESR 2007÷2013, ammontanti a € 983.638,94;
- Che ai fini dell'attuazione dell'intervento de quo, in conformità a quanto stabilito nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 985 del 21 luglio 2006, è stata esperita, ai fini della selezione del soggetto affidatario della progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere previste in progetto, un'apposita procedura di evidenza pubblica, svoltasi nella forma, individuata dall'amministrazione, della procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Che con successivi decreti dirigenziali si è provveduto agli ulteriori adempimenti presupposti, connessi e consequenziali all'attuazione dell'intervento, quali l'indizione della gara d'appalto, l'aggiudicazione della gara d'appalto, la stipula del contratto d'appalto e la designazione dei soggetti incaricati della responsabilità, coordinamento della sicurezza, direzione, contabilità e collaudo dei lavori in corso d'opera;
- Che, in particolare, con Decreto Dirigenziale n. 271 del 28 dicembre 2006, di indizione della gara d'appalto, il Dirigente del Settore ha assunto in proprio le funzioni di Responsabile del Procedimento, rinviando a successivo proprio atto monocratico, da adottare antecedentemente alla consegna dei lavori oggetto d'appalto, la nomina del Direttore delle forniture e dei relativi lavori, da individuare fra il personale tecnico, anche dirigente, del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio;
- Che, altresì, con Decreto n. 211 del 24 luglio 2008 del Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio – Responsabile della Misura 1.6 del P.O.R. FESR 2000÷2006, sono stati designati i soggetti preposti alle funzioni di direttori operativi con funzioni di assistenti e addetti alla contabilizzazione e di Direttore delle forniture e dei relativi lavori, individuati nell'ambito del personale tecnico dello stesso Settore ed è stato altresì nominato il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, interno al Settore medesimo, in considerazione delle specificità dei lavori di installazione relativi ad alcune delle opere a mare in progetto (pali ondametrici);
- Che, con Decreto Dirigenziale n. 104 del 11 giugno 2009, si è provveduto alla nomina del Collaudatore statico in corso d'opera, in conformità al disposto di cui all'art. 141, comma 7, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., attesa la complessità delle opere da realizzare relative ai predetti pali ondametrici da infiggere nel fondale marino;
- Che, con Decreto Dirigenziale n. 92 del 07 aprile 2010, è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, individuato nel Geom. Vincenzo Cincini, Funzionario tecnico del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio e Responsabile di P.O., subentrato nella carica, alla stessa data, al precedente R.U.P.;
- Che, altresì, con Decreto Dirigenziale n. 199 del 16 settembre 2010, si è provveduto alla nomina del nuovo Collaudatore statico in corso d'opera, individuato nell'Ing. Generoso Schiavone, Dirigente ad interim del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio, subentrato nella carica, alla stessa data, al precedente Collaudatore Statico in corso d'opera;

CONSIDERATO:

- Che con Decreto Dirigenziale n. 211 del 24 luglio 2008 è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva della gara alla Società CAE S.p.A. – C.F. n°011 21590374 - P.IVA 00533641205 - con sede legale in Via Colunga, 20 – 40068 S.Lazzaro di Savena (BO);
- Che con Decreto Dirigenziale n. 254 del 22 settembre 2008 è stato approvato lo schema di contratto all'uopo predisposto dal Settore, sulla base delle osservazioni e/o rilievi formulati dal Settore competente dell'A.G.C. Avvocatura e all'uopo recepiti, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in materia di Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e relativi oneri di sicurezza;
- Che in data 22 ottobre 2008 è stato stipulato il contratto relativo all'appalto, di importo pari € 1.407.441,00, di cui € 1.398.816,00 per lavori, forniture e servizi (I.V.A. inclusa) ed € 8.625,00, IVA compresa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi del D.Lgs.626/1994;
- Che con il predetto Decreto Dirigenziale n. 211 del 24 luglio 2008 è stata altresì autorizzata, nelle more della stipula del contratto, la consegna dei lavori, sotto le riserve di legge, in conformità a quanto previsto dall'art. 17 del capitolato d'appalto allegato al bando di gara, al fine di consentire l'ultimazione delle attività oggetto d'appalto nel più breve tempo possibile, tenuto conto dell'esigenza della Regione Campania di pervenire alla rendicontazione entro il 31 dicembre 2008 della spesa relativa agli interventi in progetto, cofinanziati con i fondi comunitari F.E.S.R. della misura 1.6 del P.O.R. Campania 2000-2006;
- Che, con verbale redatto in data 29 luglio 2008 si è proceduto in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto, alla consegna parziale n. 1 dei lavori, per le opere e/o attività relative all'istruttoria e all'espletamento di tutte le pratiche necessarie per conseguire la disponibilità dei siti di impianto delle apparecchiature (a terra e a mare), ai lavori relativi all'adeguamento e integrazione della sensoristica presente sulla stazione ondametrica esistente su palo, ubicata a foce Sele e all'approntamento delle apparecchiature in fabbrica;
- Che, con nota 0831297 del 08 ottobre 2008, la Società appaltatrice, ha comunicato l'ultimazione dell'approntamento degli apparati in fabbrica, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Capitolato d'Appalto;
- Che, in data 10 ottobre 2008 si è proceduto alla sospensione n. 1 dei lavori, come da verbale redatto in pari data e conservato agli atti del Settore;
- Che, con nota prot. n. 0921545 del 05 novembre 2008 il Responsabile del Procedimento ha comunicato che in data 06 novembre 2008 avrebbero avuto luogo le operazioni di verifica previste, da svolgersi nei termini e con le modalità di cui all'art. 15 del Capitolato d'Appalto;
- Che in data 06 novembre 2008 sono terminate le predette operazioni di approntamento in fabbrica delle apparecchiature ed è stato redatto il relativo verbale;
- Che, con verbale redatto in data 25 agosto 2009 si è proceduto alla consegna parziale n. 2 dei lavori, relativi all'installazione delle 2 boe ondametriche di Anacapri e Pollica e dei ripetitori di Monte Epomeo e Pollica;
- Che, in data 27 agosto 2009 si è proceduto alla sospensione n. 2 dei lavori, come da relativo verbale redatto in pari data;
- Che, con verbale redatto in data 27 ottobre 2009 si è proceduto alla ratifica della consegna definitiva dei siti di installazione dei pali infissi a mare e contestuale ripresa dei lavori, avvenuta in data 01 ottobre 2009, da realizzare presso i siti di Foce Volturno e Foce Sarno;
- Che, con verbale redatto in data 09 novembre 2009 si è proceduto alla ratifica della sospensione n. 3 dei lavori, avvenuta in data 30 ottobre 2009, necessaria per attendere la maturazione del calcestruzzo gettato in opera nei due pali infissi a mare;

DATO ATTO:

- Che, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si è reso necessario introdurre modifiche al progetto esecutivo, consistenti in migliorie strutturali al sistema di ancoraggio della sovrastruttura in acciaio di collegamento delle 2 stazioni ondametriche sottocosta, da realizzare presso i siti di Foce Volturno e Foce Sarno, al sottostante palo di supporto in cemento armato, infisso a mare;

Che tale perizia di variante tecnica, non comportante alcuna variazione di spesa, rispetto all'importo contrattuale dell'appalto, risulta costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale:

Relazione tecnica e illustrativa

Cronoprogramma dei lavori

Particolari costruttivi dei siti di progetto e del sistema di ancoraggio

Che tale perizia di variante tecnica non comporta modifiche sostanziali al progetto originario, né nuove categorie di lavori ed è stata predisposta al fine di assicurare la migliore tenuta strutturale del sistema di ancoraggio fra stazione ondamentrica e sottostante palo di supporto, in cemento armato, infisso a mare;

Che tale miglioria strutturale si è resa necessaria in considerazione delle eccezionali mareggiate, imprevedibili in fase di redazione del progetto esecutivo originario, verificatesi successivamente alla realizzazione dei pali in cemento armato e che hanno indotto ad aumentare i coefficienti di sicurezza adottati ai fini della progettazione delle opere di ancoraggio;

RILEVATO:

Che la progettazione dei lavori di variante è stata adottata nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Appaltante ed è finalizzata al solo miglioramento statico delle opere, in termini di maggiore sicurezza nei confronti di eventuali crisi indotte da eventi meteomarinari intensi;

Che la perizia di variante tecnica è stata sottoscritta dalla Società appaltatrice, senza alcuna eccezione o riserva;

Che il Responsabile Unico del Procedimento, in data 23 settembre 2010, ha espresso il proprio parere di ammissibilità sulla variante adottata, ai sensi dell'art. 134 del D.P.R. 554/99 e della vigente normativa regionale in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

Che il quadro economico dei lavori risulta invariato;

RITENUTO:

Di dover approvare, con il presente provvedimento, la perizia di variante tecnica, senza variazione di spesa, relativa ai lavori in appalto, redatta dalla Direzione dei lavori, sottoscritta per accettazione dalla Società appaltatrice e ritenuta ammissibile dal Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI:

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 03 giugno 2000, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 3953 del 09 settembre 2002;

La Circolare n. 5 del 12 giugno 2000 dell'Assessore al personale;

Il Decreto n. 1257 del 03 luglio 2002 del Coordinatore dell'Area G.C. 05 – Ecologia, tutela dell'ambiente, ciclo integrato delle acque, protezione civile, così come modificato e integrato dal Decreto n. 103 del 29 luglio 2004;

Il Decreto n. 13 del 03 agosto 2010 del Coordinatore dell'Area G.C. 05 – Ecologia, tutela dell'ambiente, ciclo integrato delle acque, protezione civile;

Il D.P.R. 554/99 e s.m.i. e il D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

La legge regionale n. 3/2007 del 19 gennaio 2007;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 10 febbraio 2007 e il relativo regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 58 del 24 marzo 2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento a mezzo di sottoscrizione del presente,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

Di approvare, con il presente provvedimento, la perizia di variante tecnica dei lavori in appalto, redatta dalla Direzione dei lavori, sottoscritta per accettazione dalla Società appaltatrice e ritenuta

ammissibile dal Responsabile Unico del Procedimento, costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnica e illustrativa;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Particolari costruttivi dei siti di progetto e del sistema di ancoraggio.

Di prendere atto che tale perizia di variante tecnica non comporta alcuna variazione di spesa, rispetto all'importo contrattuale dell'appalto, né modifiche sostanziali al progetto originario, né nuove categorie di lavori ed è stata predisposta nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Appaltante, al fine di assicurare la migliore tenuta strutturale del sistema di ancoraggio fra stazione ondometrica e sottostante palo di supporto, in cemento armato, infisso a mare;

Di notificare il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento e, per il tramite di questi, all'Ufficio della Direzione dei lavori e alla Società appaltatrice;

Di inviare il presente provvedimento, per l'esecuzione secondo quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, nonché al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul portale internet della regione e, per conoscenza, all'Assessore alla Protezione Civile.

Il Dirigente del Settore
Ing. Generoso Schiavone



Giunta Regionale della Campania
**Settore Programmazione Interventi
di Protezione Civile sul territorio**



P.O.R. Campania – F.E.S.R. 2007÷2013
Asse 1 - "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale"
Obiettivo Operativo 1.6 - "Prevenzione dei rischi naturali"

**FORNITURA DI BENI E SERVIZI ED ESECUZIONE DEI
CONNESSI LAVORI DI INSTALLAZIONE, NECESSARI PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DELLA RETE
ONDAMETRICA REGIONALE**

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Migliorie al sistema di ancoraggio della sovrastruttura in
acciaio delle stazioni ondametrichi sottocosta al sottostante
palo marino di supporto in cemento armato

All. A: Relazione tecnica e illustrativa

L'Ufficio di Direzione dei lavori (ex D.D. n. 211/2008)

(Ing. Mauro Biafore – Direttore dei lavori)

Mauro Biafore

(Ing. Luigi Cristiano – Direttore operativo)

Luigi Cristiano

(Ing. Salvatore Gentile – Direttore operativo)

Salvatore Gentile

La Società Appaltatrice
(CAE S.p.A.)

CAE S.p.A.
VIA COLLINGA, 20
41063 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
C.F. 01121590374
P.IVA 00533641205

Il Responsabile Unico del Procedimento
(ex D.D. n. 92 del 07/04/2010)
Geom. Vincenzo Cincini

Vincenzo Cincini

formulata di beni e servizi ed esecuzione dei connessi lavori di installazione, necessari per la
realizzazione del progetto della "Rete Ondametrica Regionale"

1

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Relazione tecnica e illustrativa

INDICE

1. Premessa
2. Finalità e descrizione degli interventi oggetto di variante
3. Rimodulazione del cronoprogramma dei lavori

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Relazione tecnica e illustrativa**1. Premessa**

La presente costituisce la relazione tecnica e illustrativa della perizia di variante tecnica del progetto esecutivo relativo alla "Fornitura di beni e servizi ed esecuzione dei connessi lavori di installazione, necessari per la realizzazione della Rete Ondametrica Regionale", redatta ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 56 della L.R. n. 3/2007, non comportante alcuna variazione di spesa rispetto all'importo contrattuale stipulato dell'appalto, pari a € 1.407.441,00, di cui € 1.398.816,00 per lavori, forniture e servizi (IVA inclusa) ed € 8.625,00 IVA compresa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi del D.lgs. n. 626/1994.

Oltre alla presente relazione, costituiscono parte integrante e sostanziale della perizia gli elaborati progettuali di seguito indicati, ai quali si rinvia per ogni aspetto tecnico di dettaglio, relativo ai lavori oggetto di variazione:

- Allegato B: Cronoprogramma dei lavori
- Allegato C: Particolari costruttivi dei siti di progetto e del sistema di ancoraggio

La perizia è stata redatta dall'Ufficio della Direzione dei lavori che, su richiesta del Responsabile del Procedimento e previa condivisione e asseverazione della Società appaltatrice, nel corso dell'esecuzione dei lavori a mare, ha proceduto alla rivisitazione tecnica del progetto esecutivo predisposto dalla stessa Società appaltatrice CAE S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del capitolato d'appalto, introducendo modifiche migliorative limitatamente al sistema di ancoraggio della sovrastruttura in acciaio delle stazioni ondametriche sottocosta alle sottostanti fondazioni in cemento armato, avendo come obiettivo quello di assicurare una migliore tenuta strutturale dell'ancoraggio nei confronti di crisi indotte da eventi meteomarinari intensi.

I lavori previsti in perizia non comportano modifiche sostanziali al progetto originario, né l'introduzione di nuove categorie di lavori; pertanto, non comportando variazione di spesa, il quadro economico relativo all'aggiudicazione dei lavori risulta invariato.

2. Finalità e descrizione degli interventi oggetto di variante

La progettazione dei lavori di variante è stata adottata nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Appaltante ed è stata finalizzata al solo miglioramento delle opere, in termini di maggiore sicurezza nei confronti di eventuali crisi indotte da eventi meteomarinari intensi.

La realizzazione dei lavori di fondazione a mare delle stazioni ondametriche sottocosta di Foce Sarno e Foce Volturno, consistenti nella realizzazione dei rispettivi pali marini di supporto in c.a. rivestiti dalla camicia in acciaio da 8

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Relazione tecnica e illustrativa

mm, sono stati completati in data 30/10/2009. In particolare, tutte le attività e le procedure amministrative per l'acquisizione dei permessi e nulla osta necessari alla realizzazione dei lavori di fondazione a mare delle stazioni sottocosta di Foce Sarno e Foce Volturno, sono state completate in data 26/10/2009 per cui il giorno successivo, 27 ottobre è stato redatto il verbale di ripresa dei lavori e di definitiva consegna dei siti di Foce Sarno e Foce Volturno. A partire da questa data, compatibilmente con le condizioni meteo marine, sono state realizzate le fondazioni in c.a. delle stazioni ondametriche di Foce Sarno e Foce Volturno. Successivamente, la quasi assoluta mancanza di giorni di possibile operatività per i pontoni da impiegare per la posa in opera definitiva delle sovrastrutture delle stazioni sottocosta, dovuta alle continue avverse condizioni meteo della stagione autunnale/invernale 2009, ha impedito di completare i lavori entro la data del 31 dicembre 2009, fissata quale ultima utile ai sensi dell'Ordinanza richiesta alla competente Capitaneria di Porto per l'interdizione alla navigazione nello specchio d'acqua di cui trattasi ai fini della sicurezza alla navigazione stessa.

In occasione dell'evento di mareggiata verificatosi nei primi giorni di gennaio 2010 (01 e 02 gennaio), presso la boa ondametrica di Capri – loc. Punta Carena, installata nell'ambito della consegna parziale dei lavori nel mese di agosto 2009, sono state registrate caratteristiche del moto ondoso atipiche: correnti marine molto forti, altezze max dell'onda superiori a sette metri con ampiezza e durata del moto ondoso molto ampie. Tutto ciò ha causato ingenti danni alle strutture e attività sottocosta, inducendo l'impresa appaltatrice e la stessa stazione appaltante a condividere l'introduzione di modifiche al progetto, con migliorie al sistema di ancoraggio della sovrastruttura in acciaio delle stazioni sottocosta alle sottostanti fondazioni nonché ulteriori migliorie alle predisposizioni costruttive delle stazioni per il loro effettivo assemblaggio a mare (dovute ai problemi derivanti dalla rarità di condizioni di mare veramente calmo, incompatibili con il fissaggio quasi millimetrico delle strutture da assemblare).

Allo scopo, quindi, è stato predisposto nell'ambito della presente perizia di variante tecnica un nuovo elaborato grafico per la realizzazione delle stazioni ondametriche sottocosta che prevede:

1. la predisposizione sulla testa del palo in c.a. realizzato come fondazione, di otto fori verticali, di profondità pari ad 85 cm e diametro Ø 36 mm;
2. posa in opera della base della stazione sottocosta formata dal pianerottolo di progetto originario sormontato da un troncone di tubazione di progetto di altezza pari a 1.30 m; tale base, munita all'intradosso di tale pianerottolo di un cilindro orlato (di altezza 20 cm e

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Relazione tecnica e illustrativa

spessore 1 cm) in cui contenere la testa del sottostante palo in c.a. delimitato dalla camicia a perdere in acciaio dello spessore di 8 mm e con relativo fissaggio provvisorio delle parti (una volta allineate le perforazioni di cui al punto che precede con le forature predisposte nel pianerottolo di base) mediante saldatura lungo tutti i punti di contatto;

3. inghisaggio finale delle parti mediante infissione all'interno delle perforazioni predisposte nel palo in c.a. (previa opportuna pulizia e lavaggio) e nel pianerottolo in acciaio dello spessore di 20 mm di resine in vinilestere ad altissime prestazioni (tipo Epomax 150 della Spit italiana), per l'inghisaggio delle otto barre filettate di acciaio del Ø 30 mm da serrare con rondelle e bulloni a presa avvenuta.
4. Successivo montaggio mediante accoppiamento delle due flange predisposte sulla parte di base e su quella in elevazione della stazione;
5. Montaggio delle apparecchiature elettroniche di telerilevamento e messa in esercizio della stazione ondametrica.

Tutte le strumentazioni del progetto originario appaltato saranno supportate su un palo in acciaio che regge a sua volta una struttura sulla quale sarà possibile installare tutte le apparecchiature elettroniche di telerilevamento, i pannelli fotovoltaici, le batterie ausiliarie, i quadri elettrici e i segnalamenti marittimi necessari.

L'aggancio di tale sovrastruttura avverrà a quota di +1.40 m ove il palo trivellato si interrompe e termina con una corona circolare sulla quale sarà imbullonata, secondo i grafici di perizia (n. 8 perni da 85 cm inghisati nel sottostante c.a. con malte ad altissima resistenza e soprastanti bulloni del Ø 30 mm), una piastra rettangolare di acciaio delle dimensioni di 1.10x1.80m e spessore s=20 mm. La parte a sbalzo della piastra è sorretta da un telaio la cui parte verticale funge anche da paramento protetto da parabordo per l'accosto delle imbarcazioni, mentre la parte orizzontale della piastra stessa sarà sfruttabile come piattaforma per l'accesso del personale di servizio alla sommità del palo.

Sulla piastra di boat landing è montato mediante bulloni un palo Ø 310 mm della lunghezza di 5.60 m. Tale lunghezza, a quota +1.30 m dalla base del palo è interrotta da una doppia flangia di spessore 20 mm da accoppiare successivamente con complessivi 12 bulloni M20 mm.

Tale accorgimento è stato adottato in quanto si è riscontrato che, date le dimensioni delle struttura da assemblare, le condizioni del mare necessarie a tale operazione debbano essere praticamente di quasi assoluta calma.

La testa del palo termina con una piastra circolare che servirà da appoggio al castelletto dove trova posto il miraglio radarabile a "x", di colore giallo, il cui materiale sarà fornito da fabbricanti membri della IALA e con

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Relazione tecnica e illustrativa

certificazione UNI-ISO 29001 o comunque saranno tali da ottenere un peso limitato che consenta una buona maneggevolezza e nel contempo una robustezza adeguata alla loro funzione. I colori saranno in linea con le raccomandazioni IALA e devono essere brillanti e permanenti, senza bisogno di riverniciatura. I supporti metallici applicati al corpo del palo, quali scale, sostegni di collettori fotovoltaici, di fanali, di miragli e accessori saranno in acciaio inossidabile a basso tenore di carbonio del tipo AISI316L.

Alla quota di 7.00 m trovano posto le 5 mensole della terrazza per l'alloggio della strumentazione. La terrazza ha forma di esagono inscritto in una circonferenza di 2.26 m di diametro. I lati dell'esagono sono di 1.15 m ed il piano di calpestio è previsto costituita da un grigliato commerciale.

Il fanale è composto da lanterna e gruppo luminoso tali da assicurare la portata luminosa prescritta, ovvero di 4 miglia nautiche. La lanterna dovrà contenere un appropriato profilo diottrico realizzato in materiale adeguato ad assicurare la massima efficienza del segnale luminoso nel tempo e dovrà garantire una divergenza verticale non inferiore ai 10° sessagesimali. Le caratteristiche luminose previste sono: Lampi gialli con luce di 1 s, eclisse 3 s, periodo 4 s, e dovrà essere montato con focale alla quota di +11.00 m s.l.m.m.

Il vano della lanterna sarà a perfetta tenuta d'acqua anche sotto la sommersione di 10 m e dovrà alloggiare anche l'interruttore crepuscolare.

Il gruppo luminoso assicurerà un tempo di funzionamento non inferiore alle 15.000 (quindicimila) ore con caduta di luminosità non superiore al 20%. Il circuito elettrico di alimentazione dovrà contenere anche un sistema di programmazione della caratteristica del fanale per renderlo adeguato alle possibili richieste dell'Autorità Competente.

I collettori fotovoltaici saranno montati nelle posizioni più adeguate e con l'inclinazione adeguata, saranno di dimensioni adeguate per fornire l'energia elettrica richiesta per l'alimentazione dei fanali e degli accessori (amplificatori radar, ecc.) e conservare le caratteristiche per un tempo non inferiore ai 5 (cinque) anni.

I componenti elettrici ed elettronici assicurano il perfetto collegamento delle varie parti del sistema con la minima resistenza. Ogni sistema sarà munito di interruttore crepuscolare e di regolatore di carica delle batterie del tipo senza dissipazione di energia.

I manufatti in acciaio e tutta la carpenteria saranno costituiti da acciai semiduri, lavorati con precisione e con particolare riguardo alle saldature e bulloneria in acciaio duro, curando che i parapetti siano conformi ai tipi previsti o a quanto, ove questi non fossero previsti, sia ordinato dalla D. L.

Relazione tecnica e illustrativa

Le passerelle saranno costituite da grigliati di tipo commerciale supportati da profilati in acciaio. Tutto l'acciaio lavorato sarà protetto con forte zincatura a caldo che avrà uno spessore di zinco protettivo non inferiore a 35 µm.

Sulla zincatura sarà applicato un primer epossidico e 2 mani di vernice poliuretanica di colore bianco.

Come detto, gli interventi oggetto di variante non comportano modifiche sostanziali al progetto originario e sono stati predisposti al fine assicurare una migliore tenuta strutturale dell'ancoraggio nei confronti di crisi indotte da eventi meteomarinari intensi.

Il dettaglio informativo degli elementi tecnici ed esecutivi inerenti agli interventi previsti in perizia è riportato nell'allegato di perizia denominato All. C: particolari costruttivi dei siti di progetto e del sistema di ancoraggio.

5. Rimodulazione del cronoprogramma dei lavori

In relazione ai lavori oggetto della presente perizia di variante tecnica rispetto a quelli previsti nel progetto esecutivo redatto dalla Società appaltatrice, in conformità a quanto stabilito nel contratto d'appalto, si è reso necessario provvedere alla rimodulazione del cronoprogramma dei lavori residuali, secondo quanto riportato in dettaglio nell'elaborato di perizia, denominato Allegato B: "Cronoprogramma dei lavori".

Sulla base di tale rimodulazione, l'ultimazione delle installazioni ed attivazione delle stazioni ondametriche sottocosta è prevista entro 20 giorni dalla consegna dei lavori, mentre la durata del periodo delle prove di funzionamento del sistema, con inizio previsto all'atto dell'ultimazione delle predette installazioni, è stata prevista pari a un mese.



Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio



P.O.R. Campania – F.E.S.R. 2007÷2013
Asse 1 - "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale"
Obiettivo Operativo 1.6 - "Prevenzione dei rischi naturali"

FORNITURA DI BENI E SERVIZI ED ESECUZIONE DEI CONNESSI LAVORI DI INSTALLAZIONE, NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DELLA RETE ONDAMETRICA REGIONALE

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Migliorie al sistema di ancoraggio della sovrastruttura in
acciaio delle stazioni ondametriche sottocosta al sottostante
palo marino di supporto in cemento armato

All. B: Cronoprogramma dei lavori

L'Ufficio di Direzione dei lavori (ex D.D. n. 211/2008)

(Ing. Mauro Biafore – Direttore dei lavori)

(Ing. Luigi Cristiano – Direttore operativo)

(Ing. Salvatore Gentile – Direttore operativo)

La Società Appaltatrice
(CAE S.p.A.)

VIA COLUNGA, 20
JULIAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
C.F. 01101590374
P.IVA 00533641205

Il Responsabile Unico del Procedimento
(ex D.D. n. 92 del 07/04/2010)
Geom. Vincenzo Cincini

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Cronoprogramma dei lavori

1. Introduzione

L'elaborato seguente riporta il programma esecutivo dei lavori, indicando la durata totale prevista e quella delle fasi intermedie: installazione, avviamento del sistema, messa in esercizio e collaudo

2. Programma di esecuzione dei lavori

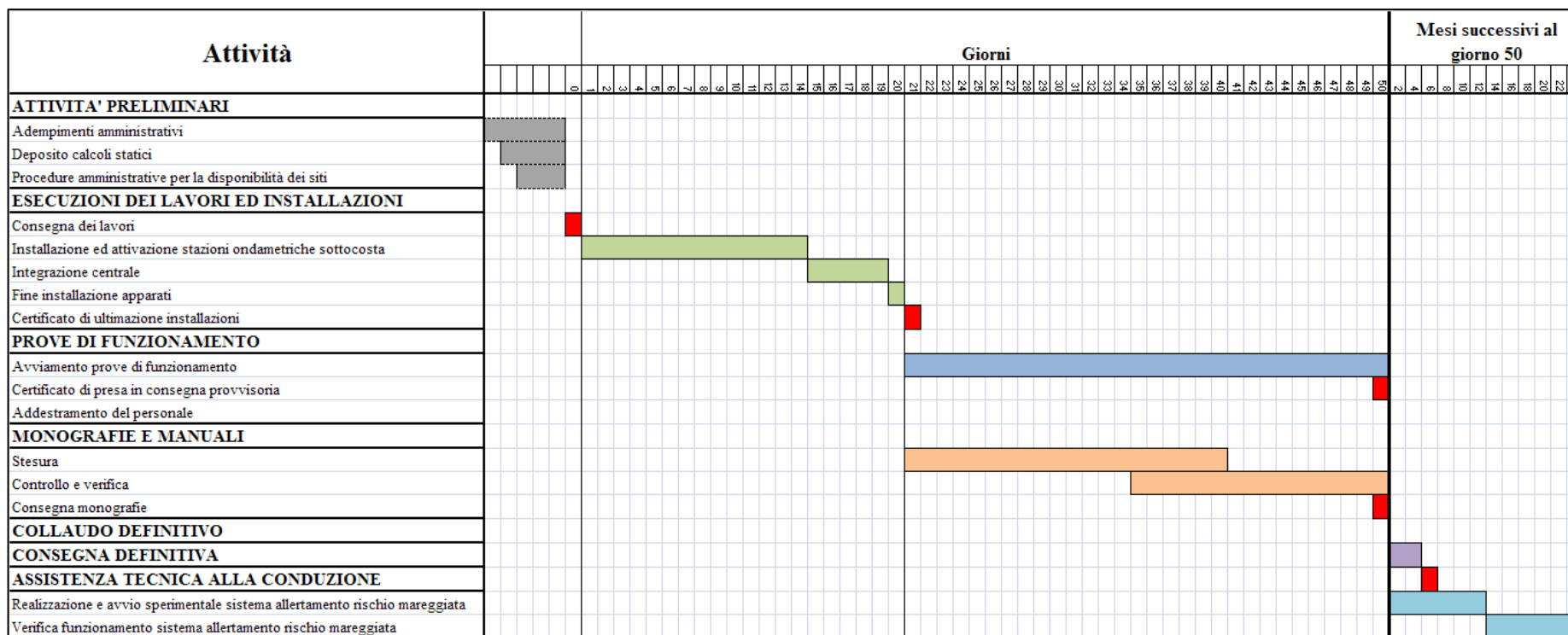
Le principali attività che concorrono alla definizione del nuovo tempo di esecuzione dei lavori sono le seguenti:

- **Esecuzione dei lavori a mare**, successivi al deposito dei calcoli statici presso i competenti Settori provinciali del Genio Civile e le procedure amministrative per la disponibilità dei siti necessarie alla ripresa dei lavori a mare. L'ultimazione dell'installazione ed attivazione delle stazioni ondametriche sottocosta è prevista **entro 20 giorni** dalla ripresa dei lavori.
- **Certificato di ultimazione dei lavori a mare, ultimazione delle installazioni** e avviamento del sistema con le prove di funzionamento. La durata del periodo delle prove di funzionamento del sistema, con inizio previsto all'atto dell'ultimazione delle predette installazioni, è stata prevista pari a **un mese**.
- **Collaudo, consegna definitiva e assistenza tecnica alla conduzione e gestione del sistema** di durata pari a 24 mesi.

Nel diagramma che segue sono riportate le durate delle singole attività e la loro programmazione temporale.

Regionale”
PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Cronoprogramma dei lavori





Giunta Regionale della Campania
**Settore Programmazione Interventi
di Protezione Civile sul territorio**



P.O.R. Campania – F.E.S.R. 2007÷2013
Asse 1 - "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale"
Obiettivo Operativo 1.6 - "Prevenzione dei rischi naturali"

**FORNITURA DI BENI E SERVIZI ED ESECUZIONE DEI
CONNESSI LAVORI DI INSTALLAZIONE, NECESSARI PER
LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DELLA RETE
ONDAMETRICA REGIONALE**

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Migliorie al sistema di ancoraggio della sovrastruttura in
acciaio delle stazioni ondametriche sottocosta al sottostante
palo marino di supporto in cemento armato

**All. C: Particolari costruttivi dei siti di progetto e
del sistema di ancoraggio**

L'Ufficio di Direzione dei lavori (ex D.D. n. 211/2008)

(Ing. Mauro Biafore – Direttore dei lavori)

(Ing. Luigi Cristiano – Direttore operativo)

(Ing. Salvatore Gentile – Direttore operativo)

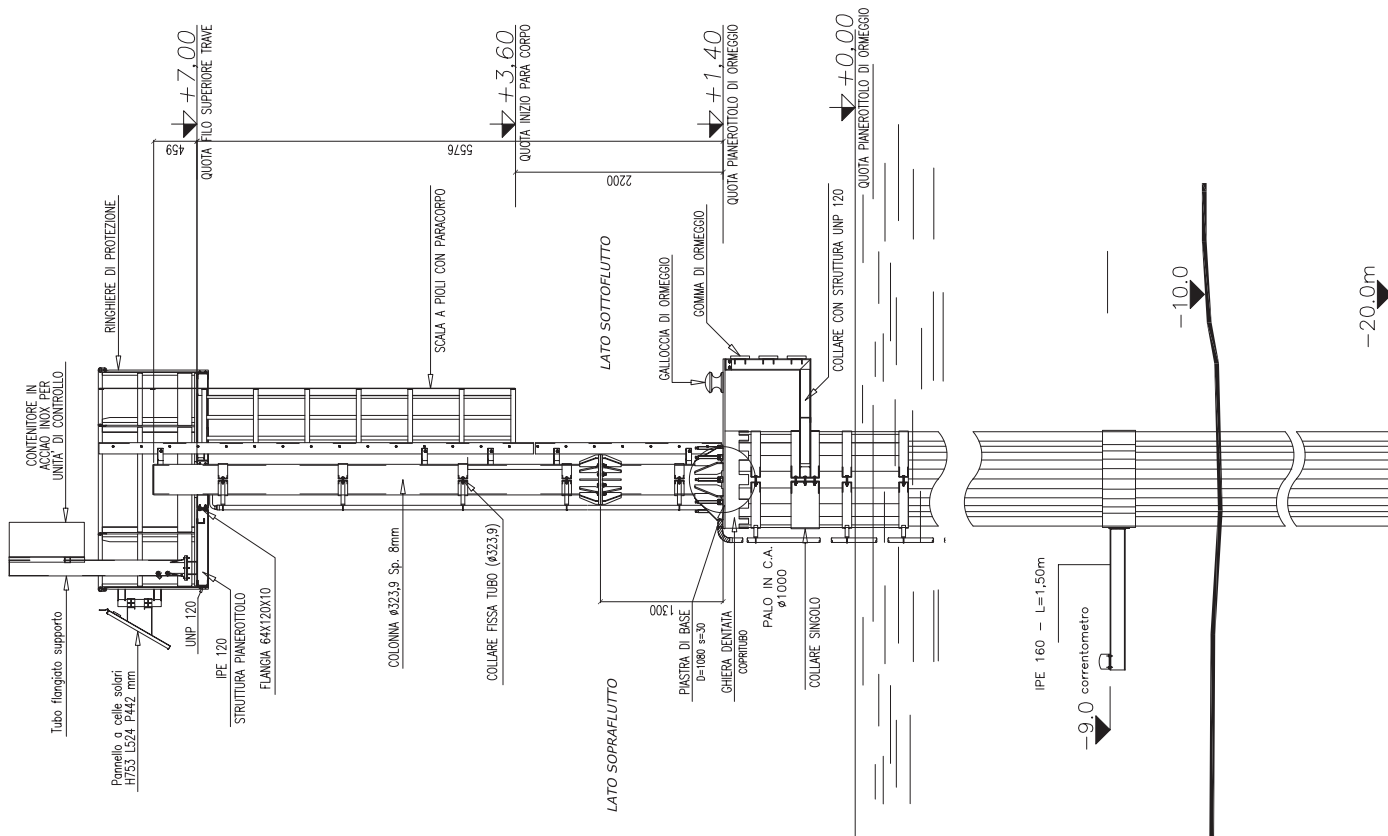
Mauro Biafore
Luigi Cristiano
Salvatore Gentile

La Società Appaltatrice
(CAE S.p.A.)

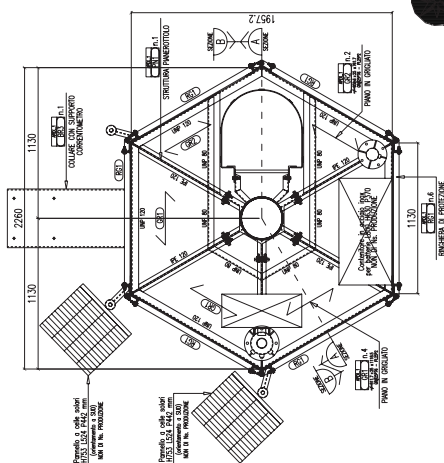
CAE S.p.A.
VIA COLUNGA, 20
31044 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
P.IVA 00533641205

Il Responsabile Unico del Procedimento
(ex D.D. n. 92 del 07/04/2010)
Geom. Vincenzo Cincini

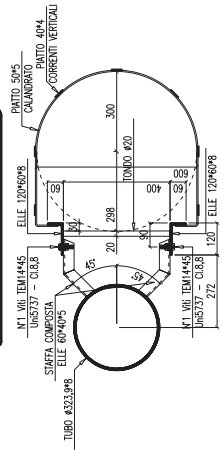
V. Cincini



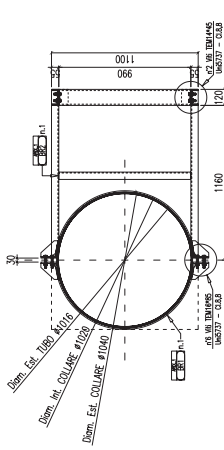
Rapp. 1:20



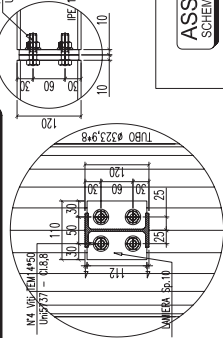
Rapp. 1:10



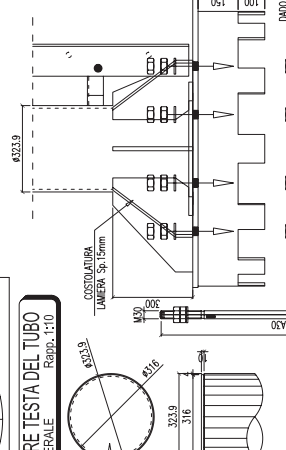
Rapp. 1:20



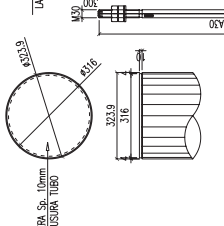
Rapp. 1:5



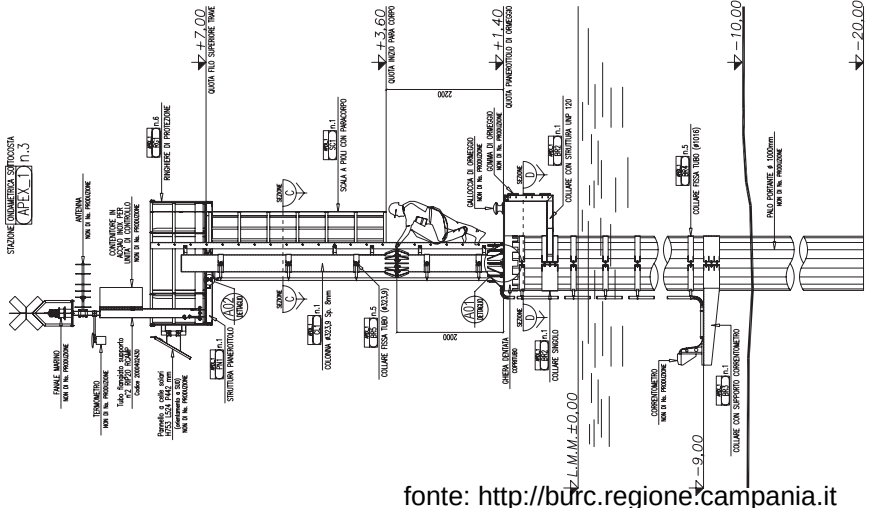
Rapp. 1:10



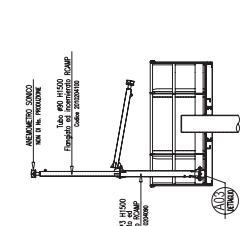
Rapp. 1:10



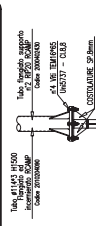
Rapp. 1:50



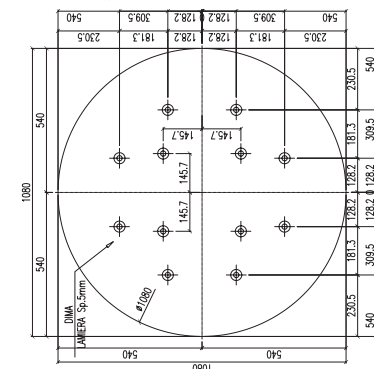
Rapp. 1:50



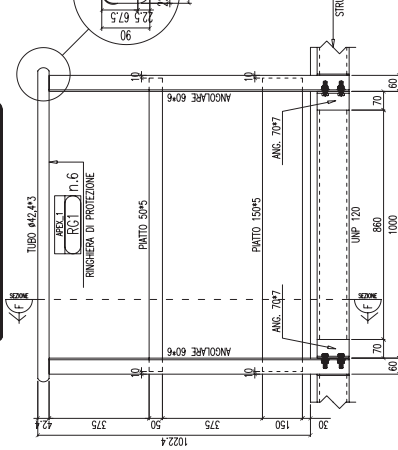
Rapp. 1:20



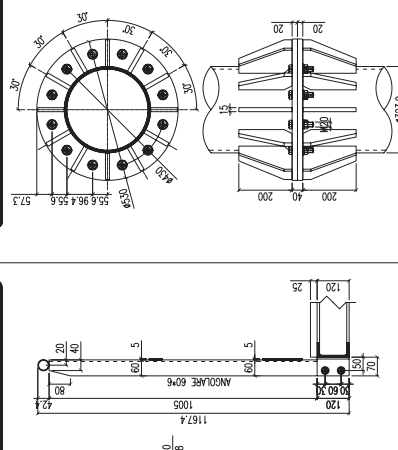
Rapp. 1:10



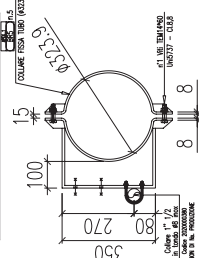
Rapp. 1:10



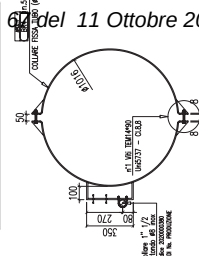
Rapp. 1:10



Rapp. 1:20



Rapp. 120





Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul territorio



P.O.R. Campania – F.E.S.R. 2007÷2013
Asse 1 - "Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale"
Obiettivo Operativo 1.6 - "Prevenzione dei rischi naturali"

FORNITURA DI BENI E SERVIZI ED ESECUZIONE DEI CONNESSI LAVORI DI INSTALLAZIONE, NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DELLA RETE ONDAMETRICA REGIONALE

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Migliorie al sistema di ancoraggio della sovrastruttura in
acciaio delle stazioni ondametriche sottocosta al sottostante
palo marino di supporto in cemento armato

L'Ufficio di Direzione dei lavori (ex D.D. n. 211/2008)

(Ing. Mauro Biafore – Direttore dei lavori)

(Ing. Luigi Cristiano – Direttore operativo)

(Ing. Salvatore Gentile – Direttore operativo)

Mauro Biafore
Luigi Cristiano
Salvatore Gentile

La Società Appaltatrice
(CAE S.p.A.)

CAE S.p.A.
VIA COLLINCA, 20
40068 SAN LAZZARO D'AVENA (BO)
C.F. 02421590374
P.IVA 00533641205

Il Responsabile Unico del Procedimento
(ex D.D. n. 92 del 07/04/2010)
Geom. Vincenzo Cincini

V. Cincini

Fornitura di beni e servizi ed esecuzione dei connessi lavori di installazione, necessari per la
realizzazione del progetto della "Rete Ondametrica Regionale"

PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

Elenco allegati

ELENCO ALLEGATI

Allegato A: Relazione tecnica e illustrativa

Allegato B: Cronoprogramma dei lavori

Allegato C: Particolari costruttivi dei siti di progetto e del sistema di ancoraggio



Decreto Dirigenziale n. 1069 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.)" - SOGGETTO PROPONENTE E AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI MONTEFUSCO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

CHE, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CHE, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

CHE, con nota prot. n. 502/2010, acquisita al protocollo regionale n. 125222 del 11/02/2010, il Comune di MONTEFUSCO (AV) ha avviato, relativamente al "**Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)**" da attuare nel territorio dell'Ente, la procedura per l'espressione del parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e alla Valutazione di Incidenza (V.I.);

CONSIDERATO

CHE la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO

CHE detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame del C.T.A. nella seduta del 09/09/2010, ha ottenuto parere di compatibilità ambientale favorevole per la V.A.S. e la V.I. con le seguenti prescrizioni:

- subordinare l'utilizzazione della zona D2 alla saturazione della zona D1 ed ad una effettiva domanda di insediamento;
- inserire, nelle N.T.A. del Piano, la disposizione che qualsiasi progetto ricadente, interamente o parzialmente, all'interno del SIC IT 8040020 denominato "Bosco di Montefusco Irpino" interessante il territorio comunale deve essere oggetto di una opportuna Valutazione di Incidenza, considerato che il PUC non prevede una localizzazione di dettaglio degli interventi previsti, né una descrizione circostanziata delle caratteristiche degli stessi;
- integrare il Piano di monitoraggio con i seguenti indicatori:

Tematica	Tematismo	Indicatori	Unità di misura
Mobilità	Emissioni (NOx, COVNM, PM10 piombo e benzene)	Superamento dei limiti normativi	numero di superamenti per tipologia di inquinante
	Reti infrastrutturali di trasporto	Flussi veicolari	n. veicoli per tipologia/ora
Agenti fisici	Inquinamento acustico	Quantità di superamenti	n. superamenti limiti/anno
	Inquinamento elettromagnetico	Superamento dei valori di riferimento normativo per campi elettromagnetici	numero
	Radiazioni luminose	Luminanza delle superfici	cd/mq

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere, in merito al “**Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)**” del Comune di Montefusco (AV), su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente ottenuto nella seduta del 09/09/2010, **parere di compatibilità ambientale favorevole** per la V.A.S. e la V.I. con le seguenti prescrizioni:
 - subordinare l'utilizzazione della zona D2 alla saturazione della zona D1 ed ad una effettiva domanda di insediamento;
 - inserire, nelle N.T.A. del Piano, la disposizione che qualsiasi progetto ricadente, interamente o parzialmente, all'interno del SIC IT 8040020 denominato “Bosco di Montefusco Irpino” interessante il territorio comunale deve essere oggetto di una opportuna Valutazione di Incidenza, considerato che il PUC non prevede una localizzazione di dettaglio degli interventi previsti, né una descrizione circostanziata delle caratteristiche degli stessi;
 - integrare il Piano di monitoraggio con i seguenti indicatori:

Tematica	Tematismo	Indicatori	Unità di misura
Mobilità	Emissioni (NOx, COVNM, PM10 piombo e benzene)	Superamento dei limiti normativi	numero di superamenti per tipologia di inquinante
	Reti infrastrutturali di trasporto	Flussi veicolari	n. veicoli per tipologia/ora
Agenti fisici	Inquinamento acustico	Quantità di superamenti	n. superamenti limiti/anno
	Inquinamento elettromagnetico	Superamento dei valori di riferimento normativo per campi elettromagnetici	numero
	Radiazioni luminose	Luminanza delle superfici	cd/mq

2. **DI** precisare che nel caso in cui i competenti organi avessero da impartire, nel prosieguo dell'iter approvativo, eventuali prescrizioni tecniche con conseguente produzione di sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;
3. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo che, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
4. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di MONTEFUSCO (AV) - Ufficio Tecnico Piazza Castello 83030 Montefusco - e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 1068 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DEL "P.U.A. - CITTADELLA DELL'ARTIGIANATO" - SOGGETTO PROPONENTE ED AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI CICCIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs n. 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int. si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CHE con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int. è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;

CHE con nota prot. 2695 del 13/03/2009, acquisita al protocollo regionale n. 251128 del 23/03/2009, il Comune di Cicciano (NA) ha trasmesso - ai fini dell'acquisizione del parere di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08 - la documentazione relativa al **"P.U.A. - Cittadella dell'artigianato"**;

CONSIDERATO

CHE la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO

CHE l'intervento in argomento, istruito dal Tavolo Tecnico I, è stato sottoposto, nella seduta del 8 aprile 2010, all'esame del C.T.A. che - in considerazione della tipologia, della localizzazione e della dimensione complessiva del piano nonché dei presumibili effetti significativi prodotti dall'attuazione dello stesso sulle componenti ambientali e territoriali - ha deciso di assoggettare il piano in parola alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

CHE la decisione assunta dal C.T.A. nella seduta del 8 aprile 2010, è stata comunicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., al Comune di Cicciano (NA) con nota prot. regionale n. 349091 del 21/04/2010;

CHE con nota prot. n. 4219 del 23/04/2010, acquisita al prot. Regionale n. 372941 del 28/04/2010, l'Ente proponente ha trasmesso osservazioni al suddetto parere;

CHE nella seduta del 23 giugno 2010 il C.T.A., al fine di riscontrare quanto richiesto dall'Autorità Procedente nella summenzionata nota, ha disposto la convocazione dei rappresentanti dell'Autorità Procedente, come da nota prot. Regionale n. 558779 del 30/06/2010;

CHE i chiarimenti forniti dai tecnici non hanno permesso di superare le motivazioni della precedente decisione e, pertanto, viste le valutazioni del Tavolo Tecnico, il C.T.A. nella seduta del 08 luglio 2010 ha confermato la propria decisione di assoggettare il piano in parola alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

RITENUTO

DI dover, pertanto, provvedere all'emissione del decreto di assoggettabilità a procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di **assoggettare a procedura di V.A.S.**, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nelle sedute del 8 aprile e del 8 luglio 2010, il **"P.U.A. - Cittadella dell'artigianato"** - Soggetto proponente ed Autorità procedente **Comune di CICCIANO**;
2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di CICCIANO - P.zzetta San Barbato 80033 Cicciano (NA) - e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
3. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 1067 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELLA "REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO INDUSTRIALE PER LA MANUTENZIONE E VENDITA DI IMBARCAZIONI IN VIA SILENTINA - FG. 26 PART.LLE 410, 804 E 1098" - SOGGETTO PROPONENTE: CITARELLA EDMONDO E LUCA - AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs n. 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;
- che, con nota prot. 12369 del 29/12/2008, acquisita al protocollo regionale n. 59335 del 23/01/2009, il Comune di ALTAVILLA SILENTINA ha trasmesso - per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08 - la documentazione relativa alla **“Realizzazione di un opificio industriale per la manutenzione e vendita di imbarcazioni in via Silentina – Fg. 26 Part.IIe 410, 804 e 1098”** proposta da **CITARELLA EDMONDO E LUCA**;

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;
- che l'istruttoria svolta dal Tavolo I ha dato luogo alle osservazioni di seguito riportate:
 - o la variante in oggetto va cumulata con le altre in itinere nello stesso Comune, con un cambio di destinazione d'uso rispetto al vigente P.R.G., anche al fine di garantire, attraverso la redazione di un piano di monitoraggio, il controllo degli effetti connessi all'attuazione della variante proposta;
 - o la tipologia della variante in oggetto comporta una frammentazione del sistema produttivo nell'ambito del territorio comunale senza che il ridisegno della trama insediativa sia stato sottoposto ad una valutazione circa la sostenibilità ambientale dell'ambiente urbano nel suo complesso;
 - o le azioni derivanti dall'attuazione della variante in oggetto generano degli impatti significativi sulle tematiche ambientali e territoriali;
 - o per i potenziali impatti non sono state adottate misure di mitigazione e controllo preventive;
- che il Tavolo I alla luce delle summenzionate considerazioni ha proposto al CTA di assoggettare la variante in parola alla V.A.S. ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

RILEVATO:

- che il C.T.A. nella seduta del 20 maggio 2010 - preso atto dell'istruttoria svolta dal Tavolo Tecnico I - ha deciso di assoggettare la variante in parola alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che tale parere, con le relative motivazioni, è stato comunicato all'Autorità Procedente ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., con nota prot. Reg. n. 527552 del 18/06/2010;
- che il Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA) - ricevuta la suddetta comunicazione in data 23 giugno 2010 - non ha trasmesso, entro i 10 giorni stabiliti, alcuna osservazione al predetto parere;

RITENUTO di dover provvedere, pertanto, all'emissione del decreto di assoggettabilità a procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di **assoggettare a procedura di V.A.S.**, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nelle sedute del 20 maggio 2010, la **“Realizzazione di un opificio industriale per la manutenzione e vendita di imbarcazioni in via Silentina – Fg. 26 Part.Ile 410, 804 e 1098”**- Soggetto proponente **CITARELLA EDMONDO E LUCA** - Autorità procedente **Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA)**;
2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA) - P.zza Umberto I 84045 Altavilla Silentina (SA) - e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
3. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 1066 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELLA "VARIANTE URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI MANUFATTI METALLICI PREFABBRICATI LEGGERI PER L'EDILIZIA DA ALLOCARE IN AGRO DI ALTAVILLA SILENTINA ALLA LOC. "GALDO" - FG. 26 PART.LLE 410, 804 E 1098" - SOGGETTO PROPONENTE: L.C.A. S.R.L. - AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs n. 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;
- che, con nota prot. 12369 del 29/12/2008, acquisita al protocollo regionale n. 59335 del 23/01/2009, il Comune di ALTAVILLA SILENTINA ha trasmesso - per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08 - la documentazione relativa alla **“Variante Urbanistica per la realizzazione di un impianto produttivo per la produzione di manufatti metallici prefabbricati leggeri per l'edilizia da allocare in agro di Altavilla Silentina alla loc. “Galdo” – Fg. 26 Part.IIe 410, 804 e 1098”** proposta da L.C.A. S.R.L.;

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;
- che l'istruttoria svolta dal Tavolo I ha dato luogo alle osservazioni di seguito riportate:
 - o la variante in oggetto va cumulata con le altre in itinere nello stesso Comune, con un cambio di destinazione d'uso rispetto al vigente P.R.G., anche al fine di garantire, attraverso la redazione di un piano di monitoraggio, il controllo degli effetti connessi all'attuazione della variante proposta;
 - o la tipologia della variante in oggetto comporta una frammentazione del sistema produttivo nell'ambito del territorio comunale senza che il ridisegno della trama insediativa sia stato sottoposto ad una valutazione circa la sostenibilità ambientale dell'ambiente urbano nel suo complesso;
 - o le azioni derivanti dall'attuazione della variante in oggetto generano degli impatti significativi sulle tematiche ambientali e territoriali;
 - o per i potenziali impatti non sono state adottate misure di mitigazione e controllo preventive;
- che il Tavolo I alla luce delle summenzionate considerazioni ha proposto al CTA di assoggettare la variante in parola alla V.A.S. ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

RILEVATO:

- che il C.T.A. nella seduta del 20 maggio 2010 - preso atto dell'istruttoria svolta dal Tavolo Tecnico I - ha deciso di assoggettare la variante in parola alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che tale parere, con le relative motivazioni, è stato comunicato all'Autorità Procedente ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., con nota prot. Reg. n. 527552 del 18/06/2010;
- che il Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA) - ricevuta la suddetta comunicazione in data 23 giugno 2010 - non ha trasmesso, entro i 10 giorni stabiliti, alcuna osservazione al predetto parere;

RITENUTO di dover provvedere, pertanto, all'emissione del decreto di assoggettabilità a procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di **assoggettare a procedura di V.A.S.**, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nelle sedute del 20 maggio 2010, la **“Variante Urbanistica per la realizzazione di un impianto produttivo per la produzione di manufatti metallici prefabbricati leggeri per l'edilizia da allocare in agro di Altavilla Silentina alla loc. “Galdo” – Fg. 26 Part.Ile 410, 804 e 1098”**- Soggetto proponente **L.C.A. S.R.L.** - Autorità procedente **Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA)**;
2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA) - P.zza Umberto I 84045 Altavilla Silentina (SA) - e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
3. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 1065 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELLA "VARIANTE URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PRODUTTIVO PER LA PRODUZIONE DI MANUFATTI LEGGERI PER L'EDILIZIA, DA ALLOCARE IN AGRO DI ALTAVILLA SILENTINA ALLA C.DA IANNOMARINO - FG. 12 PART.LLE 78, 560, 561 E 562" - SOGGETTO PROPONENTE: MARCELLO DATTILO - AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs n. 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;
- che, con nota prot. 12369 del 29/12/2008, acquisita al protocollo regionale n. 59335 del 23/01/2009, il Comune di ALTAVILLA SILENTINA ha trasmesso - per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08 - la documentazione relativa alla **“Variante Urbanistica per la realizzazione di un impianto produttivo per la produzione di manufatti leggeri per l'edilizia, da allocare in agro di Altavilla Silentina alla c.da Iannomarinao – Fg. 12 Part.IIe 78, 560, 561 e 562”** proposta da **MARCELLO DATTOLO**;

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;
- che l'istruttoria svolta dal Tavolo I ha dato luogo alle osservazioni di seguito riportate:
 - o la variante in oggetto va cumulata con le altre in itinere nello stesso Comune, con un cambio di destinazione d'uso rispetto al vigente P.R.G., anche al fine di garantire, attraverso la redazione di un piano di monitoraggio, il controllo degli effetti connessi all'attuazione della variante proposta;
 - o la tipologia della variante in oggetto comporta una frammentazione del sistema produttivo nell'ambito del territorio comunale senza che il ridisegno della trama insediativa sia stato sottoposto ad una valutazione circa la sostenibilità ambientale dell'ambiente urbano nel suo complesso;
 - o le azioni derivanti dall'attuazione della variante in oggetto generano degli impatti significativi sulle tematiche ambientali e territoriali;
 - o per i potenziali impatti non sono state adottate misure di mitigazione e controllo preventive;
- che il Tavolo I alla luce delle summenzionate considerazioni ha proposto al CTA di assoggettare la variante in parola alla V.A.S. ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

RILEVATO:

- che il C.T.A. nella seduta del 20 maggio 2010 - preso atto dell'istruttoria svolta dal Tavolo Tecnico I - ha deciso di assoggettare la variante in parola alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che tale parere, con le relative motivazioni, è stato comunicato all'Autorità Procedente ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., con nota prot. Reg. n. 527552 del 18/06/2010;
- che il Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA) - ricevuta la suddetta comunicazione in data 23 giugno 2010 - non ha trasmesso, entro i 10 giorni stabiliti, alcuna osservazione al predetto parere;

RITENUTO di dover provvedere, pertanto, all'emissione del decreto di assoggettabilità a procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di **assoggettare a procedura di V.A.S.**, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nelle sedute del 20 maggio 2010, la **“Variante Urbanistica per la realizzazione di un impianto produttivo per la produzione di manufatti leggeri per l'edilizia, da allocare in agro di Altavilla Silentina alla c.da Iannomarino – Fg. 12 Part.lle 78, 560, 561 e 562”**- Soggetto proponente **MARCELLO DATTILO** - Autorità procedente **Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA)**;
2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di ALTAVILLA SILENTINA (SA) - P.zza Umberto I 84045 Altavilla Silentina (SA) - e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
3. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 1058 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152 DEL 03.04.2006 - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI
- DITTA FONTANA SERVICE S.R.L.. CON SEDE LEGALE IN LUSCIANO (CE) ALLA VIA
DON MILANI P.CO DAPHNE N. 1 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta FONTANA SERVICE s.r.l., legalmente rappresentata da Diana Giuseppe nato a Villa Literno (CE) il 01.07.68, con sede legale in Lusciano (CE) alla via don Milani p.co Daphne n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta, C.F. 02900110616, con istanza pervenuta al Settore Tutela Ambiente in data 02.08.2010, prot. n. 657489, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido;

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Caserta, aggiornato al 22.06.2010, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
- Relazione tecnico-descrittiva comprensiva con allegate scheda tecnica del macchinario e documentazione fotografica;
- Copia conforme del contratto di comodato ad uso oneroso al comodatario;

CONSIDERATO

CHE la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alle seguenti attrezzature mobili:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore mobile	RUBBLE MASTER RM 80	0053	Frantumazione materiali inerti
Vaglio vibrante	RUBBLE MASTER CS3600	0002	Vagliatura materiali inerti

CHE la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C) – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

C.E.R.	Descrizione codice
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

RILEVATO

- CHE** l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- CHE** il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;
- CHE** la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- CHE** l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla mancata definizione della normativa statale;
- CHE** l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

- CHE** il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

- CHE**, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido, alla ditta FONTANA SERVICE s.r.l., con sede legale in Lusciano (CE) alla via don Milani p.co Daphne n. 1,

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **AUTORIZZARE** la ditta FONTANA SERVICE s.r.l., legalmente rappresentata da Diana Giuseppe nato a Villa Literno (CE) il 01.07.68, con sede legale in Lusciano (CE) alla via don Milani p.co Daphne n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta, C.F. 02900110616, all'esercizio delle seguenti attrezzature mobili:

Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
Frantumatore mobile	RUBBLE MASTER RM 80	0053	Frantumazione materiali inerti
Vaglio vibrante	RUBBLE MASTER CS3600	0002	Vagliatura materiali inerti

- 2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

C.E.R.	Descrizione codice
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

- 3) **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.
- 4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.
- 5) **FAR PRESENTE** che la ditta FONTANA SERVICE s.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 gestione degli impianti:

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;

- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 svolgimento campagne

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta FONTANA SERVICE s.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta FONTANA SERVICE s.r.l.;
- al Comune di Lusciano;
- all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Luigi Rauci -



Decreto Dirigenziale n. 1052 del 28/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE AL CAVIDOTTO AD USO DEL PARCO EOLICO" DA REALIZZARSI IN LOC. PIANO DEL CORNALE NEI COMUNI DI CAMPAGNA E CONTURSI TERME (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. ACEA ELECTRABEL PRODUZIONE SPA.

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n°357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n°120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO che con richiesta del 6.09.2007, acquisita al prot. n°756377 in data 7.09.2007, la Soc. Acea Electrabel Produzione SpA, con sede legale in Roma al Viale dell'Aeronautica n.7, ha presentato istanza relativa al progetto "Cavidotto ad uso del parco eolico" da realizzarsi in loc. Piano del Cornale nei Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA);

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 8.11.2007, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con la prescrizione di evitare le lavorazioni nel periodo invernale e primaverile;

che la Soc. Acea Electrabel Produzione SpA ha presentato in data 22/06/2010, acquisita al prot. n° 572885 in data 05/07/2010, istanza di "Variante al cavidotto ad uso del parco eolico" da realizzarsi in loc. Piano del Cornale nei Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA);

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 15/07/2010, ha ottenuto la conferma del parere favorevole di Valutazione di Incidenza espresso nella seduta dell'8/11/07 in quanto variante non sostanziale, prescrivendo, al fine di mitigare i potenziali impatti in fase di cantiere, il rispetto delle azioni descritte nella "Relazione tecnico-illustrativa Attraversamento sub-alveo dell'elettrodotta" datata 28/06/10", tra cui:

- limitare il taglio della fascia vegetazionale allo stretto necessario di circa 2 m;
- circoscrivere il cantiere e proteggere la riva ad una distanza di almeno 10m all'esterno dell'alveo per evitare eventuale dispersione di materiali di risulta;

che la Soc. Acea Electrabel Produzione SpA ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 05/07/2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 26/07/2010 prot. n°633292.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 15/07/2010, in merito al progetto "Variante al cavidotto ad uso del parco eolico" da realizzarsi in loc. Piano del Cornale nei Comuni di Campagna e Contursi Terme (SA), proposto dalla Soc. Acea Electrabel Produzione SpA, con sede legale in Roma al Viale dell'Aeronautica n.7, confermando il parere già espresso nella seduta dell'8/11/07, in quanto variante non sostanziale, prescrivendo, al fine di mitigare i potenziali impatti in fase di cantiere, il rispetto delle azioni descritte nella "Relazione tecnico-illustrativa Attraversamento sub-alveo dell'elettrodotta" datata 28/06/10", tra cui:

- limitare il taglio della fascia vegetazionale allo stretto necessario di circa 2 m;
- circoscrivere il cantiere e proteggere la riva ad una distanza di almeno 10m all'esterno dell'alveo per evitare eventuale dispersione di materiali di risulta;

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1045 del 23/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

SOSPENSIONE EFFICACIA DEL D.D. N. 1021 DEL 22.09.2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che con decreto dirigenziale n. 1021 del 22/09/2010 si è provveduto ad esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 15.07.2010, in merito al progetto "impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori per una potenza complessiva di 27 MW" da realizzarsi in loc. M.S. Diacono e M. Sciamarro nel Comune di Buccino (SA), proposto dalla Soc. COGEIN Compagnia Generale Investimenti, con sede legale in Milano 20122 al C.so di Porta Romana n. 116/A, per la soluzione rimodulata dell'impianto eolico, così come illustrata nella TAV.: Elaborato 1 "nuovo layout mitigativo" (revisione n° 2-marzo 2010), nonché alle opere di consegna connesse, così come illustrate nella TAV.: Elaborato F-01 " Render e foto inserimento stazione elettrica 220 kV – Render opere di mitigazione" (revisione n°2-marzo 2010) ,con le prescrizioni di seguito riportate:

- il rispetto di tutti gli interventi previsti nell' Elaborato 3 "Interventi di mitigazione e compensazione per la realizzazione della viabilità e delle piazzole di montaggio", per il consolidamento, il ripristino e la riqualificazione ambientale di tutte le aree sottoposte a movimenti di terra;
- definire in conferenza di servizi interventi materiali e immateriali volti al potenziamento e al miglioramento degli aspetti socio-ambientali delle aree di maggior interesse storico-ambientale del Comune di Buccino.

PRESO ATTO della necessità di procedere ad approfondimenti amministrativi, a cura del Servizio V.I.A., concernenti l'intervento de quo;

RITENUTO, di dover provvedere a sospendere l'efficacia del decreto dirigenziale n° 1021 del 22/09/2010 nelle more dell'esito degli approfondimenti amministrativi;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di sospendere l'efficacia del decreto dirigenziale n° 1021 del 22/09/2010 nelle more dell'esito degli approfondimenti amministrativi a cura del Servizio V.I.A.;
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi



Decreto Dirigenziale n. 1044 del 23/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DEL COMITATO TECNICO PER L'AMBIENTE RELATIVO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DEL "VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA IN ZONA OMOGENEA B4" - SOGGETTO PROPONENTE: RO.MA.NI S.R.L. - AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs n. 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente;
- che, con nota prot.17802 del 18/06/2009, acquisita al protocollo regionale n. 575019 del 29/06/2009, il Comune di Pontecagnano Faiano ha trasmesso - per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/08 - la documentazione relativa alla **“Variante al piano di lottizzazione convenzionata in zona omogenea B4”** proposta da **RO.MA.NI S.R.L.**;

CONSIDERATO:

- che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;
- che l'istruttoria svolta dal Tavolo I ha dato luogo alle osservazioni di seguito riportate:
 - il rapporto preliminare non risulta conforme a quanto previsto dall'allegato I del Dlgs 4/08;
 - i contenuti della documentazione presentata non forniscono elementi idonei per la verifica della significatività degli impatti;
 - la variante comporta un aumento delle superfici coperte con ulteriore consumo di suolo;
 - l'attuazione del Piano comporta presumibili effetti significativi sulle componenti ambientali e territoriali;
- che il Tavolo I alla luce delle summenzionate osservazioni ed in considerazione, altresì, della tipologia di variante proposta per il piano e della dimensione del piano stesso, ha proposto al CTA di assoggettare la variante in oggetto alla V.A.S. ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

RILEVATO:

- che il C.T.A. nella seduta del 8 aprile 2010 - preso atto dell'istruttoria svolta dal Tavolo Tecnico I - ha deciso di assoggettare la variante in parola alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che tale parere, con le relative motivazioni, è stato comunicato all'Autorità Procedente ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., con nota prot. Reg. n. 341438 del 20/04/2010;
- che con nota prot. n. 13099 del 07/05/2010, acquisita al protocollo regionale n. 451347 del 24/05/2010, il Comune di Pontecagnano Faiano (SA) ha trasmesso le osservazioni al predetto parere rese dalla società RO.MA.NI. nella qualità di soggetto proponente l'intervento;

- che il Tavolo Tecnico - ritenuto che le osservazioni, così come esposte nella suddetta nota, non costituiscono nuovi elementi rispetto a quanto trattato nel documento preliminare e che, pertanto, non consentono di pervenire ad una differente determinazione rispetto a quanto già proposto nella precedente istruttoria - ha proposto nuovamente al CTA di assoggettare la variante in oggetto alla V.A.S. ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che il C.T.A., nella seduta del 22 luglio 2010, ha confermato la decisione di assoggettare a V.A.S. la Variante al Piano di lottizzazione in parola, in quanto le osservazioni trasmesse dall'Autorità Procedente non consentono di pervenire ad una differente determinazione rispetto a quanto già deciso nella seduta dell'8 aprile 2010.

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di assoggettabilità a procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di **assoggettare a procedura di V.A.S.**, su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nelle sedute del 8 aprile 2010 e del 22 luglio 2010, la **“Variante al piano di lottizzazione convenzionata in zona omogenea B4”**- Soggetto proponente **RO.MA.NI S.R.L.** - Autorità procedente **Comune di PONTECAGNANO FAIANO (SA)**, in quanto:
 - il rapporto preliminare non risulta conforme a quanto previsto dall'allegato I del Dlgs 4/08;
 - i contenuti della documentazione presentata non forniscono elementi idonei per la verifica della significatività degli impatti;
 - la variante comporta un aumento delle superfici coperte con ulteriore consumo di suolo;
 - l'attuazione del Piano comporta presumibili effetti significativi sulle componenti ambientali e territoriali;ed in considerazione, altresì, della tipologia di variante proposta per il piano e della dimensione del piano stesso;
2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di PONTECAGNANO FAIANO (SA) - SETTORE 8° Via M. Alfani 84098 Pontecagnano Faiano (SA) - e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
3. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 1039 del 23/09/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART.208 - D.LGS 24.06.03 N. 209 - CENTRO DI DEMOLIZIONE E ROTTAMAZIONE DI AUTOVEICOLI - IMPIANTO STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - VOLTURA AUTORIZZAZIONE DA DITTA INDIVIDUALE GAROFALO ESPOSITO RAFFAELE A GAROFALO ESPOSITO RAFFAELE SRL CON SEDE LEGALE IN SALERNO ALLA VIA ICACE, 3.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta individuale Garofalo Esposito Raffaele ,con sede legale ed impianti in Salerno alla Via F. Icace, 3 – Zona Industriale è autorizzata:

- all'esercizio di un impianto di autodemolizione (foglio 52 –parte della p.lla 395 per mq. 2174 e parte della p.lla 377 per mq. 22 – superficie totale mq. 2196), con DD n. 33 del 26.02.2008, con scadenza al 15.12.2012;
- all'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (foglio 52 – parte della p.lla 395 per mq. 266 e parte della p.lla 377 per mq. 1909 – superficie totale mq. 2175) con D.D. n. 205 del 25.09.2009, con scadenza al 01.09.2018.

CHE con nota del 08.04.2010 prot. n. 304525, integrata con nota del 26.07.2010, acquisita agli atti il 15.09.2010 prot. n. 744265, la ditta ha chiesto la voltura dei decreti n. 33/2008 e n. 205/2009 da ditta individuale Garofalo Esposito Raffaele a **Garofalo Esposito Raffaele Srl** ;

PRESO ATTO

che a corredo dell'istanza, in conformità a quanto previsto dalla DGRC n. 1411/07, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione:

- Copia Atto notarile del 2.3.2010 – Rep. N. 98470- Raccolta n. 37758, per notaio Gustavo Trotta, di trasferimento, con patto di famiglia, della ditta Garofalo Esposito Raffaele al sig. Garofalo Esposito Enrico;
- Copia Atto notarile del 2.3.2010 – Rep. N. 98472 – Raccolta n. 37759, per notaio Gustavo Trotta, di costituzione della società uni personale “Garofalo Esposito Raffaele Srl” e di conferimento alla medesima della ditta di proprietà di Garofalo Esposito Enrico;
- Voltura delle garanzie finanziarie con appendice alla polizza n. 36133494 della soc. Aurora Assicurazioni spa Agenzia Interass di Salerno e relativa all'impianto di autodemolizione;
- Voltura delle garanzie finanziarie con appendice alla polizza GE0612640 della soc. ATRADIUS Credit Insurance Agenzia di Salerno e relativa all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi
- Certificato CCIAA del 02.04.2010 , comprensivo dei controlli antimafia;
- N. 2 Ricevute di versamento della somma di € 160,00 cadauna, su c.c postale n. 21965181, cod. tariffa 0520, con indicazione della causale “Autorizzazioni in campo ambientale”

RITENUTO

CHE sussistono le condizioni per poter procedere alla voltura dell'autorizzazione dalla ditta individuale Garofalo Esposito Raffaele a **Garofalo Esposito Raffaele Srl**, con sede legale ed impianti in Salerno alla Via F. Icace, 3 – Zona Industriale

VISTI

il D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
la delibera di Giunta Regionale n°1411 del 27.07.2007;
il DD n. 33 del 26.02.2008;
il DD n. 205 del 25.09.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) VOLTURARE l'autorizzazione dalla ditta individuale Garofalo Esposito Raffaele a **Garofalo Esposito Raffaele Srl**, con sede legale ed impianti in Salerno alla Via F. Icace, 3 – Zona Industriale:

- impianto di autodemolizione (foglio 52 – parte della p.lla 395 per mq. 2174 e parte della p.lla 377 per mq. 22 – superficie totale mq. 2196);
- impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (foglio 52 – parte della p.lla 395 per mq. 266 e parte della p.lla 377 per mq. 1909 – superficie totale mq. 2175);

2) RICHIAMARE i D.D. n. 33 del 26.02.2008 e n. 205 del 25.09.2009 del Dirigente del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia e Tutela Ambiente di Salerno, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**

3) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta **Garofalo Esposito Raffaele Srl**, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL competente, e allo S.T.A.P. di Salerno e all'ORR;

4) INVIARE per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Rauci



Decreto Dirigenziale n. 15 del 06/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMMISSIONE TECNICO ISTRUTTORIA PRESSO IL SETTORE T.A.P. DI SALERNO -
MODIFICHE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE con Delibera di Giunta Regionale n.2723/01, come modificata dalle D.G.R.C. n.5880/02 e n.1411/07, è stato stabilito, tra l'altro, di istituire una Commissione Tecnico Istruttoria presso ogni Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile con il compito di eseguire le istruttorie di competenza ed esprimere il relativo parere in merito alle nuove istanze di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 e s.m. e i., ora art. 208 D. Lgs. n.152/06, al fine di fornire adeguato supporto tecnico-amministrativo propedeutico ai lavori della Conferenza di cui al citato art. 208 del D.Lgs. n.152/06;

CHE con Decreto Dirigenziale n.645 del 02.04.2002 e successive modifiche, è stata costituita la Commissione Tecnico Istruttoria per il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile di Salerno;

CHE con Decreto Dirigenziale n.211 del 29.09.2005 è stato nominato, in qualità di Presidente della Commissione Tecnico Istruttoria l'ing. Giovanni Galiano, in sostituzione del Dirigente del Settore;

CHE con Decreto Dirigenziale n.72 del 03.05.2007 è stato nominato quale rappresentante A.R.P.A.C. nella C.T.I. il dott. Giulio Serio, in sostituzione di Gerardo Pellegrino;

CHE con Decreto Dirigenziale n.472 del 01.06.2007 è stato nominato il dott. Sergio Piscitelli quale componente della C.T.I. in rappresentanza del Settore Centrale Tutela dell'Ambiente;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 895 del 13.09.2007 il rag. Antonio Santoro è stato sostituito con la dott.ssa Michelangela Vaccaro

CHE con Decreto Dirigenziale n. 1277 del 28.11.2007 sono stati nominati il dr. Alfonso Salzano e la sig.ra Annenza Tropiano, rispettivamente, componente e segretario della C.T.I..

CONSIDERATO:

CHE il dr. Alfonso Salzano è in quiescenza dal 01.07.2010.

CHE con note prott. n.746740 del 15.09.2010 e n.779655 del 28.09.2010, il Settore T.A.P. Ecologia di Salerno ha proposto di modificare la composizione della Commissione, a seguito della riorganizzazione interna del lavoro evidenziando, altresì, l'opportunità che a far parte della Commissione siano i dipendenti che come carico di lavoro abbiano le competenze per l'art.208 del D.Lgs. n.152/06;

CHE a seguito della summenzionata riorganizzazione interna del lavoro, attualmente, il sig. Alberico Castelluccio svolge l'incarico di istruttore per le autorizzazioni previste dall'art.208 del Dec. Lgs. 152/06, mentre la d.ssa Giuseppina Sessa è responsabile delle istanze relative alle emissioni in atmosfera (art. 269 e succ. del Dec. Lgs. 152/06).

RITENUTO di accogliere la proposta del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile di Salerno;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07;

VISTO il decreto n. 645 del 02.04.02 e successive modifiche del Coordinatore dell'A.G.C. (05) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Interventi di protezione Civile sul Territorio, Ciclo Integrato delle Acque-

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

NOMINARE il sig. Alberico Castelluccio, matr. n.18398, e la d.ssa Giuseppina Sessa, matr.20596, componenti della Commissione Tecnico Istruttoria operante presso il Settore Tecnico Amministrativo

Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile di Salerno, in sostituzione, rispettivamente della d.ssa Michelangela Vaccaro e del dr. Aniello Salzano.

DARE ATTO che la Commissione Tecnico Istruttoria presso il Settore T.A.P. di Salerno, in seguito alle modifiche apportate, risulta così composta:

ing. Giovanni Galliani - presidente;

dott. Sergio Piscitelli - componente;

sig. Alberico Castelluccio - componente;

d.ssa Giuseppina Sessa - componente per istruttoria A.I.A.;

dott. Giulio Serio - componente rappresentante ARPAC;

sig.ra Annenza Tropiano - segretaria.

TRASMETTERE il presente provvedimento al Settore Tutela Ambiente e al Settore T.A.P. Ecologia di Salerno, ognuno per gli adempimenti di propria competenza, e al Settore Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione.

- dr. Luigi Rauci -



Decreto Dirigenziale n. 126 del 01/10/2010

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Oggetto dell'Atto:

ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE - ART. 18 CO.1 LETT. B D. LGS. N. 81 DEL 9 APRILE 2008 CONFERME, NUOVE NOMINE, REVOCHE INCARICHI PRECEDENTEMENTE CONFERITI

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

- a. che il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss. mm. ii., art. 18, comma 1 lett. b), stabilisce che il Datore di lavoro designi i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- b. che l'art. 37, comma 9 del medesimo Decreto Legislativo, prevede che i lavoratori addetti alla gestione dell'emergenza debbano ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico;
- c. che il Datore di Lavoro, con i Decreti Dirigenziali n. 006298 del 27.02.2004, n. 41 del 13.10.2004, n. 2 del 14.01.2005, n. 1 del 09.01.2006, n. 9 del 05.04.2006, n. 19 del 21.06.2006 e n. 16 del 2.05.2007, ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza degli uffici della Giunta Regionale della Campania;
- d. che i Dirigenti dei Settori che risultavano sprovvisti di personale incaricato della gestione delle emergenze ai sensi della suindicata disposizione, a seguito di interpello, hanno proposto al Datore di Lavoro i nominativi del personale da avviare al programma di formazione finalizzato al conseguimento, all'esito delle visite mediche da parte del Medico competente, dell'incarico di addetto alla gestione delle emergenze;
- e. che l'art. 3 comma 1 della legge 28/11/1996 n. 609 stabilisce che il Corpo nazionale dei vigili del fuoco provveda alle attività relative alla formazione del personale di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e ss. mm. ii. mediante le proprie strutture operative, tecniche e didattiche e avvalendosi del personale addetto;
- f. che l'allegato IX del Decreto Ministeriale del 10.03.1998 fissa il contenuto minimo e la durata dei corsi in relazione al livello di rischio;
- g. che l'Ufficio del Datore di Lavoro ha ritenuto di erogare la formazione e l'aggiornamento per il livello di rischio elevato;
- h. che l'Allegato 4) del Decreto Ministeriale n. 388 del 15.07.2003 stabilisce gli obiettivi didattici e i contenuti minimi della formazione dei lavoratori designati al pronto soccorso, prevedendo la necessità di un percorso formativo che prevede n.8 ore di formazione teorica e n. 4 ore di formazione finalizzata all'acquisizione di capacità di intervento pratico;
- i. che l'art. 3 del succitato D.M. stabilisce che la formazione dei lavoratori designati vada ripetuta con cadenza triennale almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico;

CONSIDERATO

- j. che l'Ufficio del Datore di Lavoro ha avviato, a partire dal 9.11.2009, i corsi di formazione in favore del personale proposto per la nomina e di aggiornamento per il personale già incaricato con i Decreti Dirigenziali di cui al punto c.);
- k. che il programma di formazione di cui al precedente punto si è articolato in corsi di formazione ed aggiornamento per attività a rischio incendio, effettuati presso i Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco della Campania, e per attività di primo soccorso, espletati dal CONSORZIO PEGASO – con sede legale in Napoli alla Via Miguel Cervantes de Saavedra n.55 – 80133 Napoli, affidatario del servizio all'esito di procedura di cottimo fiduciario;
- l. che il personale proposto per la nomina, all'esito della frequenza dei corsi di formazione per attività a rischio incendio e per attività di primo soccorso, è stato sottoposto a visita medica per l'accertamento dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

PRESO ATTO

- m. delle rinunce di alcuni dipendenti, motivate e confermate dai Dirigenti di Settore;
- n. della frequenza con profitto del corso di formazione per attività a rischio incendio elevato e del conseguimento, da parte del personale proposto per la nomina ad Addetto alla gestione delle

- emergenze dell'attestazione, rilasciata dai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco circa il possesso dei requisiti tecnici per l'espletamento dell'incarico di "Addetto Antincendio";
- o. della frequenza con profitto del corso di formazione di "Primo Soccorso";
 - p. degli esiti delle visite mediche effettuate dal Medico competente al personale proposto per nomina ad Addetto alla gestione delle emergenze, ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione;
 - q. delle cessazioni del rapporto di lavoro quali risultano dal Sistema Informativo Gestione Amministrazione Risorse Umane;

ATTESO

- r. che l'Ufficio del Datore di Lavoro, ha predisposto n. 3 elenchi, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:
 - r.1 - ALLEGATO **A** – PERSONALE CONFERMATO nell'incarico di A.G.E.;
 - r.2 – ALLEGATO **B** – PERSONALE di NUOVA NOMINA;
 - r.3 – ALLEGATO **C** – dipendenti cessati dal servizio, dipendenti proposti per l'incarico di addetto alla gestione delle emergenze ma per i quali non si procede alla nomina, dipendenti nominati con precedenti Decreti Dirigenziali per i quali si dispone la revoca dell'incarico;

RITENUTO

- s. di dover confermare nell'incarico di Addetto alla Gestione delle Emergenze degli Uffici della G.R. della Campania i dipendenti di cui all'allegato A. del presente provvedimento;
- t. di dover conferire ex novo l'incarico di Addetto alla Gestione delle Emergenze degli Uffici della G.R. della Campania ai dipendenti di cui all'allegato B. del presente provvedimento;
- u. di dover prendere atto:
 - u.1 delle rinunce degli interessati;
 - u.2 degli esiti di non idoneità allo svolgimento dell'incarico a seguito di visita medica;
 - u.3 della mancata frequenza dei corsi da parte di alcuni dipendenti regolarmente convocati;
 - u.4 del mancato superamento dell'obbligatorio esame abilitativo presso i Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco;
 - u.5 delle cessazioni dal servizio risultanti dal S.I.G.A.R.U.;
 - u.6 del comando di alcuni dipendenti presso altri Enti;
- v. di dover disporre la decadenza dall'incarico del personale precedentemente nominato e di non dover procedere alla nomina del personale proposto riportato nell'elenco allegato C. per le motivazioni di seguito esplicitate:

COD.	MOTIVAZIONE
1	.. OMISSIS..
2	.. OMISSIS..
3	.. OMISSIS..
4	.. OMISSIS..
5	NON NOMINARE PER RINUNCIA
6	CESSATO
7	.. OMISSIS..

8	.. OMISSIS..
9	.. OMISSIS..
10	COMANDATO

Consultati i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza della G.R. della Campania

VISTI

- w. il D. Lgs. 106/2009;
- x. il D.lgs. 81/2008;
- y. la legge 609/1996;
- z. il D.M. 10 marzo 1998;
- aa. il D.M. n.388 del 15 luglio 2003;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal *Servizio Prevenzione Tecnica ed Amministrativa* dell'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. confermare nell'incarico di Addetto alla Gestione delle Emergenze degli Uffici della G.R. della Campania i dipendenti di cui all'allegato A. che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. conferire ex novo l'incarico di Addetto alla Gestione delle Emergenze degli Uffici della G.R. della Campania ai dipendenti di cui all'allegato B. che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. disporre la decadenza dall'incarico e prendere atto dell'impossibilità di procedere alla nomina dei dipendenti di cui all'allegato C. che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le motivazioni esplicitate in premessa;
4. prendere atto delle avvenute cessazioni dal servizio di dipendenti precedentemente nominati o proposti per il conferimento dell'incarico di Addetto alla Gestione delle Emergenze;
5. di inviare il presente decreto per quanto di rispettiva competenza a :
 - 5.1 Coordinatore dell'A.G.C. AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo;
 - 5.2 Settori dove i dipendenti di cui agli allegati A., B. e C. del presente provvedimento prestano servizio;
 - 5.3 Settore Trattamento Economico;
 - 5.4 Settore Stampa, Informazione, B.U.R.C. per la pubblicazione, Settore Rapporti con le OO.SS.;
 - 5.5 Settore "Attività Assistenza sedute di Giunta" - Servizio 04;
 - 5.6 Settore Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per il seguito di competenza.

Ai sensi della circolare prot. 05/circ/SP del 12/06/2000 il presente Decreto viene, altresì, trasmesso per conoscenza all'Assessore alle Risorse Umane.

Avv. Marco Merola

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
17425	PISANO	PATRIZIA	01/03/1959	1	1	CONFERMA
8345	AMELIO	GIUSEPPE	24/07/1956	1	2	CONFERMA
10587	DE MERCURIO	DIONISIO	27/11/1953	1	2	CONFERMA
11288	MEZZACAPO	LUCIA	26/03/1959	1	10	CONFERMA
9441	CARBONE	CONSIGLIA	03/04/1956	1	11	CONFERMA
16216	NICODEMO	FRANCO	25/03/1961	1	13	CONFERMA
17674	PENNA	DOMENICO	19/05/1954	1	13	CONFERMA
16475	ROSSI	LEONE	21/06/1956	1	13	CONFERMA
12341	TESSITO	AUGUSTO	20/07/1957	1	13	CONFERMA
18837	GAGLIARDI	GIUSEPPE	13/04/1950	2	1	CONFERMA
12641	PICCOLO	GIUSEPPE	30/05/1949	4	3	CONFERMA
6980	CALABRESE	CLAUDIO	09/12/1955	5	1	CONFERMA
6953	ALIBERTI	MARIO	28/06/1955	5	3	CONFERMA
6982	CANGIANO	GENNARO	22/11/1957	5	3	CONFERMA
2148	CATALANO	ANDREA	06/04/1949	5	3	CONFERMA
6922	ERRICO	EDUARDO	26/09/1957	5	3	CONFERMA
6474	MARINIELLO	ANTONIO	23/06/1952	5	3	CONFERMA
16592	MASUCCI	CARMINE GERARDO	29/05/1958	5	3	CONFERMA
6790	MOSCARIELLO	BIAGIO	03/12/1955	5	3	CONFERMA
9514	PERRELLA	GIUSEPPE	07/12/1951	5	3	CONFERMA
10503	VARALLO	GIOVANNI	17/08/1953	5	3	CONFERMA
17158	VENEZIA	SABINO	09/06/1966	5	3	CONFERMA
5977	ZACCARO	GENNARO	25/01/1959	5	3	CONFERMA
17263	MAFFEI	GAETANO	09/06/1959	5	4	CONFERMA
10659	VESSICHELLI	COSIMO	23/04/1950	5	5	CONFERMA
63	LA ROCCA	FILIPPO	27/11/1952	5	7	CONFERMA
15614	SENATORE	DOMENICO	10/08/1951	5	7	CONFERMA
16574	CAIANIELLO	MARIA	30/05/1957	5	9	CONFERMA
12950	INTARTAGLIA	MICHELE RAIMOND	13/04/1946	5	9	CONFERMA
16602	PELUSO	DAMIANO	03/01/1955	6	1	CONFERMA
5981	UOMO	ARMANDO	27/05/1956	6	1	CONFERMA
7054	BALZANO	AMELIA	28/05/1957	7	0	CONFERMA

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
15755	GUARDASCIONE	CARLO	12/03/1947	7	0	CONFERMA
18846	MUSTO	MAURIZIO	24/09/1955	7	0	CONFERMA
8728	GRAVINA	MARGHERITA	02/08/1954	7	1	CONFERMA
17215	TREZZA	ANTONIO	28/04/1952	7	3	CONFERMA
15781	SANGIOVANNI	FRANCESCO	23/09/1961	7	6	CONFERMA
8298	GOTTI	GILDA	26/10/1950	8	1	CONFERMA
6964	BUFFARDI	SERGIO	19/06/1956	8	2	CONFERMA
13010	FOGLIA	NICOLA	23/01/1952	8	2	CONFERMA
15490	COPPOLA	VINCENZO	22/01/1963	8	4	CONFERMA
6940	MARESCA	ROSARIO	15/01/1956	8	4	CONFERMA
9526	CINICOLA	LUIGI	24/08/1949	10	1	CONFERMA
17283	COSTIGLIOLA	TOBIA	27/10/1957	10	1	CONFERMA
15646	D'AVINO	SALVATORE	31/10/1961	10	1	CONFERMA
9398	DI MASO	ANDREA	13/09/1956	10	1	CONFERMA
10018	FONTANA	ANGELO	24/05/1953	10	1	CONFERMA
15445	RUSSO	LUIGI	16/02/1955	10	2	CONFERMA
18431	BENCHI	DANIELA	16/07/1962	11	1	CONFERMA
18757	DE BLASIO	ALFREDO	24/05/1975	11	1	CONFERMA
5333	AIMONE	LUIGI	04/07/1951	11	3	CONFERMA
10579	CORPORENTE	SALVATORE	01/05/1950	11	4	CONFERMA
5985	FIORELLINO	DOMENICO	11/05/1958	11	5	CONFERMA
5925	MESSERE	VINCENZO	26/02/1959	11	5	CONFERMA
8138	IMPERATORE	ANTONIO	11/02/1954	11	6	CONFERMA
8415	CANTALUPO	ANTONIA	15/12/1957	11	7	CONFERMA
10039	CUOMO	CATERINA	10/03/1955	11	7	CONFERMA
9854	DI GIOVANNI	LUIGI	26/05/1951	11	7	CONFERMA
18710	DI MILIA	ANGELO	04/01/1961	11	7	CONFERMA
17229	DI SANTO	MARIA CONCETTA	05/08/1957	11	7	CONFERMA
17206	FALCO	FELICE	03/11/1954	11	7	CONFERMA
18538	IANNICIELLO	GIOVANNI	24/06/1955	11	7	CONFERMA
9871	SARNI	GIUSEPPE	26/07/1955	11	7	CONFERMA
9873	ARIANNA	ANTONIO	28/07/1956	11	8	CONFERMA

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
17245	FOSCHINI	PASQUALE NANDO	09/11/1964	11	8	CONFERMA
9884	MAZZARELLI	PIERINA	09/06/1952	11	8	CONFERMA
17199	SIMONE	ANGELO	17/11/1964	11	8	CONFERMA
6689	CAIMANO	VIRGINIA	16/02/1955	11	9	CONFERMA
6623	D'ANGELO	MARIA CARMELA	30/01/1952	11	9	CONFERMA
6672	GRANITTO	FELICIA	07/01/1960	11	9	CONFERMA
6638	MECCHIA	CINZIA	01/06/1956	11	9	CONFERMA
17410	MORETTA	CESARE	26/01/1959	11	9	CONFERMA
18422	ORSI	LUIGI	04/09/1967	11	9	CONFERMA
6642	ROMANO	GIOVANNI	22/07/1958	11	9	CONFERMA
6644	RUSSO	FRANCESCO	03/08/1956	11	9	CONFERMA
11140	SALZILLO	LAURA	04/12/1961	11	9	CONFERMA
6676	SCHIAVONE	RAFFAELE	21/06/1952	11	9	CONFERMA
7990	BASELICE	ANNA	16/07/1955	11	10	CONFERMA
11480	IACOMINO	ANGELA	06/02/1957	11	10	CONFERMA
18421	MONGELLI	FRANCESCO	22/04/1966	11	10	CONFERMA
15677	NAPOLITANO	ANNA MARIA	10/03/1962	11	10	CONFERMA
18111	PERENZE	ANGELA	28/05/1963	11	10	CONFERMA
16897	REGA	ANNA MARIA	28/03/1962	11	10	CONFERMA
6776	ANNUNZIATA	LUIGI	23/02/1957	11	11	CONFERMA
17202	AVOSSA	GIANCARLO	26/07/1958	11	11	CONFERMA
9813	CALIFRI	ANTONETTA	30/11/1951	11	11	CONFERMA
13354	CAROLA	COSIMO	03/10/1949	11	11	CONFERMA
16358	COSTA	GIOVANNI	15/03/1958	11	11	CONFERMA
18445	DE BIASE	NICOLA	05/07/1958	11	11	CONFERMA
13461	DI FIORE	PASQUALE	09/04/1955	11	11	CONFERMA
18242	GRIECO	FELICE	25/08/1960	11	11	CONFERMA
9831	GUERRA	MARIA LILIANA	09/11/1954	11	11	CONFERMA
9834	LATRONICO	ANTONINO	04/08/1953	11	11	CONFERMA
17176	MIGNONE	ANGELINA	05/01/1963	11	11	CONFERMA
13314	MORRA	LUIGI	25/02/1957	11	11	CONFERMA
17177	NACCHIA	LUIGI	14/02/1961	11	11	CONFERMA

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
16799	SALSANO	BIAGIO	15/08/1962	11	11	CONFERMA
17231	FREDA	ERRICO	06/02/1963	11	12	CONFERMA
17275	MASONE	EUGENIO	01/10/1962	11	13	CONFERMA
6659	ANDREOZZI	MARIO	18/03/1952	11	14	CONFERMA
6621	COMINALE	NICOLA	04/08/1957	11	14	CONFERMA
13165	CAFARO	MATTIA	15/02/1953	11	16	CONFERMA
6770	CASELLA	ANTONIO	16/02/1959	11	16	CONFERMA
17350	BLASI	MICHELE	18/11/1958	11	17	CONFERMA
15471	BOCCIA	RODOLFO MARIO	16/02/1952	11	17	CONFERMA
operaio	CAPONE	ANTONIO	21/02/1955	11	17	CONFERMA
6830	DE BIASE	DOMENICO	22/02/1959	11	17	CONFERMA
operaio	FEBBRARIELLO	ANTONIO	17/12/1951	11	17	CONFERMA
6862	PREZIOSI	BRUNO	05/10/1959	11	17	CONFERMA
operaio	CALVANESE	NICOLA	18/09/1958	11	18	CONFERMA
operaio	CECERE	ANTONIO	11/07/1963	11	18	CONFERMA
10574	CIOTTA	LUCIA	12/12/1951	11	18	CONFERMA
11185	MARTINISI	ROMOLO	02/01/1953	11	18	CONFERMA
operaio	MASTROCINQUE	LUIGI	10/04/1961	11	18	CONFERMA
17637	PENGUE	LUIGI	26/05/1966	11	18	CONFERMA
26/11/59	SUPINO	GIOVANNI	26/11/1959	11	18	CONFERMA
6744	UCCI	FRANCESCO	01/01/1954	11	18	CONFERMA
6658	AIELLO	GIUSEPPE	22/10/1958	11	19	CONFERMA
6639	BUCCINO	PASQUALE	19/02/1958	11	19	CONFERMA
10816	COVIELLO	FRANCESCO	08/06/1954	11	19	CONFERMA
11268	D'ADAMO	GIOVANNA	19/10/1951	11	19	CONFERMA
operaio	LIBERATORE	ERMETE	09/01/1961	11	19	CONFERMA
10863	MATANO	GINO	12/03/1948	11	19	CONFERMA
operaio	MIRANDA	ERNESTO	13/09/1960	11	19	CONFERMA
15574	MOTTOLA	MARIO	24/12/1959	11	19	CONFERMA
6691	POMPA	PIETRO	18/08/1955	11	19	CONFERMA
operaio	RICCITELLI	CARLO	23/02/1963	11	19	CONFERMA
6641	ROBBIO	MARIO	09/01/1956	11	19	CONFERMA

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
operaio	ROTONDO	GIOVANNI	24/06/1963	11	19	CONFERMA
16858	SASSO	ADOLFO	18/08/1964	11	19	CONFERMA
10910	SIVO	DOMENICO	01/03/1960	11	19	CONFERMA
6973	BONACCI	ANTONIO	05/09/1956	11	20	CONFERMA
6976	BUONO	GIUSEPPE	19/12/1954	11	20	CONFERMA
6897	DE LISO	PIETRO	02/09/1954	11	20	CONFERMA
6910	DEL DUCA	MARIO	16/11/1955	11	20	CONFERMA
6950	IORIO	NATALE	23/01/1958	11	20	CONFERMA
10/06/67	LETTIERI	ANTONIO	10/06/1967	11	20	CONFERMA
6935	LICCARDO	GIUSEPPE	24/11/1957	11	20	CONFERMA
26/05/48	LO FEUDO	GIUSEPPE	26/05/1948	11	20	CONFERMA
5965	PASTENA	ALDO	03/01/1954	11	20	CONFERMA
5968	PELUSO	FRANCESCO	24/01/1956	11	20	CONFERMA
operaio	SANTORO	ERNESTO	08/08/1952	11	20	CONFERMA
06/03/65	SCOTTI	ANGELO	06/03/1965	11	20	CONFERMA
operaio	CAPONE	ANTONIO	03/10/1954	11	21	CONFERMA
operaio	CARUCCI	ANTONIO	12/12/1943	11	21	CONFERMA
18447	DI BIASE	ADRIANO	19/01/1964	11	21	CONFERMA
operaio	GALLO	BRUNO	12/03/1963	11	21	CONFERMA
01/11/61	LAMMARDO	ANTONIO	01/11/1961	11	21	CONFERMA
operaio	LAVEGLIA	ANTONIO	22/11/1959	11	21	CONFERMA
operaio	NICODEMO	GIOVANNI	23/09/1962	11	21	CONFERMA
operaio	ROMANO	ATTILIO	20/01/1971	11	21	CONFERMA
operaio	COVINO	SALVATORE	25/10/1953	11	22	CONFERMA
5598	DI PIETRO	PASQUALE	13/07/1950	11	22	CONFERMA
6848	IANOSCA	NUNZIO	14/06/1959	11	22	CONFERMA
18255	SPAGNUOLO	ASSUNTA	02/01/1964	11	22	CONFERMA
11203	CICATIELLO	GIOVANNA	12/03/1952	12	2	CONFERMA
13629	VENTRE	BRUNO	28/06/1949	12	2	CONFERMA
17650	ADAMO	FRANCESCO	04/04/1961	12	4	CONFERMA
11206	DE MARIA	ANGELA	26/06/1956	12	4	CONFERMA
17208	GALDO	CARLA	15/04/1961	12	4	CONFERMA

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
11876	MARINO	PASQUALE	20/09/1951	12	4	CONFERMA
6974	BORGIO	RAFFAELE	20/05/1952	13	2	CONFERMA
17428	RENELLA	DOMENICO	22/08/1962	13	3	CONFERMA
16623	RESSO	PASQUALE	16/09/1950	14	1	CONFERMA
7006	RICCARDI	LUIGI	24/01/1958	14	3	CONFERMA
6507	DE VITA	ANIELLO	12/10/1950	15	2	CONFERMA
11815	GAGLIARDI	GIACINTO	04/02/1952	15	3	CONFERMA
9976	RUSSO	ANTIMO	23/01/1955	15	3	CONFERMA
5942	MARZOCCHI	FRANCESCO	20/06/1956	15	4	CONFERMA
17233	GORIZIA	DOMENICO	17/06/1952	15	5	CONFERMA
17227	DE PASCALE	GIUSEPPE	24/10/1964	15	6	CONFERMA
6582	DI VITO	AUGUSTO	01/01/1950	15	6	CONFERMA
16770	GIGLIO	FRANCESCO	02/10/1958	15	6	CONFERMA
15628	VINCIGUERRA	ENNIO	28/02/1959	15	6	CONFERMA
16520	D'ALOIA	LUIGI	03/09/1963	15	7	CONFERMA
17107	GAUDINO	GIUSEPPE	21/11/1962	15	7	CONFERMA
6763	MAIO	GIUSEPPE	09/10/1959	15	7	CONFERMA
6751	MENNITTO	ANTONIO	20/09/1957	15	7	CONFERMA
6718	ADDESSO	ELENA	25/06/1963	15	8	CONFERMA
6696	CHIANESE	RAFFAELE	11/03/1949	15	8	CONFERMA
6725	DI CAMILLO	ANGELO	10/02/1952	15	8	CONFERMA
6734	SARAVO	AMATO	10/07/1950	15	8	CONFERMA
6737	VITALE	FRANCESCO	03/09/1954	15	8	CONFERMA
6471	DI MAURO	MICHELE	18/08/1949	15	9	CONFERMA
5500	CEFARIELLO	ANIELLO	03/01/1952	15	10	CONFERMA
16774	GUIDA	FRANCO	07/08/1959	15	10	CONFERMA
15608	SADA	VINCENZO	24/05/1957	15	10	CONFERMA
6768	SGUEGLIA	LUIGI	20/04/1953	15	10	CONFERMA
15610	SALLUSTO	MASSIMO	23/10/1961	15	11	CONFERMA
16815	VARCHETTA	VINCENZO	18/03/1960	15	11	CONFERMA
9457	MARZOCHELLA	ANTONIO	05/01/1954	16	1	CONFERMA
17431	ROMANO	UMBERTO	21/05/1961	16	1	CONFERMA

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
10086	MORIANO	RAFFAELE	02/01/1955	17	1	CONFERMA
10099	PIGNATARO	RAFFAELINA	12/11/1953	17	1	CONFERMA
1004	ALESSANDRINO	ULIANA	06/12/1954	17	7	CONFERMA
949	CAPONE	LUIGIA	13/04/1944	17	7	CONFERMA
10017	DE FABRIZIO	MILENA	24/09/1955	17	7	CONFERMA
10069	GREGORACI	SILVIO	12/08/1958	17	7	CONFERMA
10446	IANNACCONE	INES	24/11/1956	17	7	CONFERMA
13615	IORIO	GENNARO	25/04/1953	17	7	CONFERMA
10447	IUORIO	FILOMENA	29/10/1952	17	7	CONFERMA
10449	MACCHIA	VALENTINO	16/10/1953	17	7	CONFERMA
10239	SACCO	ANTONIO	24/12/1950	17	7	CONFERMA
10674	CECERE	ANTONIO	05/11/1953	17	8	CONFERMA
8588	DELLA CAMERA	SILVANA	30/07/1961	17	8	CONFERMA
10618	MASSARO	DOMENICO	26/10/1953	17	8	CONFERMA
11302	PIPICELLI	MARIA PIA	29/09/1959	17	8	CONFERMA
10645	SACCOMANNO	LUCIO MARIO	19/01/1960	17	8	CONFERMA
10984	ANDOLFO	MARIA	18/05/1957	17	9	CONFERMA
12359	AZZARELLO	MARIA ROSARIA	04/06/1960	17	9	CONFERMA
8365	BALLETTA	LUCIA	06/05/1956	17	9	CONFERMA
11198	BENCIVENGA	LUIGIA	15/02/1948	17	9	CONFERMA
10807	CARULLO	GIOVANNI	10/05/1950	17	9	CONFERMA
8479	CIRIACO	MARIA	15/07/1952	17	9	CONFERMA
8526	DATTILO	FRANCESCA	23/02/1962	17	9	CONFERMA
15000	DI BENEDETTO	RITA FILOMENA	20/05/1956	17	9	CONFERMA
10826	DI CIERO	CLORINDA	10/01/1953	17	9	CONFERMA
8574	DI VIRGILIO	MARIA ROSARIA	11/11/1954	17	9	CONFERMA
16766	FIORILLO	WALTER ROCCO	24/09/1957	17	9	CONFERMA
8740	GUIDA	ALFONSINA	13/01/1959	17	9	CONFERMA
11215	IASIMONE	ANGELA	08/11/1953	17	9	CONFERMA
10931	MARTUCCI	CARMELA	23/09/1953	17	9	CONFERMA
10886	RAGNINO	ERMES	15/07/1956	17	9	CONFERMA
11154	SUPPA	FILOMENA	18/04/1956	17	9	CONFERMA

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
9088	TAMBURRO	MARIA	13/04/1952	17	9	CONFERMA
13016	BARRELLA	IMMACOLATA	29/09/1956	17	10	CONFERMA
15126	CIRILLO	CINZIA	12/03/1955	17	10	CONFERMA
11771	D'ALTERIO	PAOLO	16/07/1954	17	10	CONFERMA
12928	D'AMORE	NUNZIO	15/06/1952	17	10	CONFERMA
11779	D'AVANZO	FELICE	22/05/1956	17	10	CONFERMA
12814	DE FALCO	GIUSEPPE	19/01/1954	17	10	CONFERMA
12818	DELL'APROVITOLA	LUIGI	29/04/1950	17	10	CONFERMA
12409	FERRANTE	GENNARO	02/10/1949	17	10	CONFERMA
17397	MARTINIELLO	ANTONIO	17/04/1963	17	10	CONFERMA
12640	PETRAGLIA	ANTONIO	10/03/1953	17	10	CONFERMA
12865	PETRONE	ANTONIO	10/02/1960	17	10	CONFERMA
12332	POLISE	CIRO	12/10/1959	17	10	CONFERMA
12753	POLLIO	MARIO	10/05/1951	17	10	CONFERMA
6529	PUSSUMATO	LUIGI	08/10/1949	17	10	CONFERMA
13124	RUOCCO	GIUSEPPE	10/07/1955	17	10	CONFERMA
13131	SCOGNAMIGLIO	GIOVANNA	02/01/1961	17	10	CONFERMA
17651	AITELLA	IMMACOLATA	06/08/1965	17	11	CONFERMA
13155	AMBROSANO	FRANCESCO	11/01/1949	17	11	CONFERMA
13439	BASSANO	SALVATORE	02/10/1954	17	11	CONFERMA
13349	CALABRESE	ANGELO	11/09/1961	17	11	CONFERMA
13558	CAMMAROTA	GIUSEPPE	01/08/1952	17	11	CONFERMA
13351	CAMPAGNA	ANTONIO	11/06/1953	17	11	CONFERMA
13169	CAPOBIANCO	MICHELE	26/10/1950	17	11	CONFERMA
13172	CAROCCIA	GILDO ALDO	14/10/1955	17	11	CONFERMA
13174	CELSO	MICHELE	21/01/1946	17	11	CONFERMA
13491	D'ACUNTO	ESTER	20/06/1960	17	11	CONFERMA
13460	DE MARINO	EDOARDO	19/10/1957	17	11	CONFERMA
13387	ETTORRE	ROBERTO	23/11/1957	17	11	CONFERMA
13391	FORTUNATO	LUIGI	21/06/1952	17	11	CONFERMA
13464	GRAZIUSO	GIUSEPPE	19/03/1956	17	11	CONFERMA
16225	MANNA	BRUNO	28/02/1964	17	11	CONFERMA

ALLEGATO A.
Conferme incarico Addetto alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
6811	MAUTONE	GERARDO	14/03/1957	17	11	CONFERMA
16597	NIGRO	CARMELO	15/02/1957	17	11	CONFERMA
13242	PEDUTO	COSIMO DAMIANO	15/06/1958	17	11	CONFERMA
13247	PICCIRILLO	DOMENICO	24/10/1954	17	11	CONFERMA
13329	RUSSO	GERARDO	19/05/1953	17	11	CONFERMA
6767	VARUZZA	GIUSEPPE	30/11/1956	17	11	CONFERMA
15461	ALIBERTI	ANGELA	22/02/1961	18	1	CONFERMA
8660	FERRARA	ROSA ANNA	14/07/1952	18	1	CONFERMA
6604	SCOLAVINO	GIUSEPPA	14/12/1952	18	1	CONFERMA
18220	CERULLO	RAFFAELA	28/08/1961	18	2	CONFERMA
5474	SARRACINO	GAETANO	04/02/1964	18	2	CONFERMA
11696	CIRELLA	SALVATORE	10/08/1951	19	1	CONFERMA
15637	CARDANO	SANDRO	22/05/1962	19	2	CONFERMA
15500	DELLA VALLE	GIUSEPPE	01/08/1957	20	1	CONFERMA
10338	MEOMARTINI	BRUNO	08/01/1956	20	1	CONFERMA
9288	DEL PESCHIO	PAOLA	19/06/1962	20	5	CONFERMA
17495	SANSONE	GIUSEPPINA	18/10/1955	20	5	CONFERMA
15618	SPINIELLO	AURELIO	10/09/1949	20	6	CONFERMA
17297	CARROZZA	VINCENZO	18/03/1953	20	7	CONFERMA
17643	MASTROCINQUE	BARTOLOMEO	08/07/1963	20	7	CONFERMA
9428	AMOROSO	ANGELO	31/07/1960	20	8	CONFERMA
10978	ANZEVINO	VALERIO	03/12/1959	20	8	CONFERMA
17393	MARGARITA	MAURIZIO	05/03/1957	20	10	CONFERMA
12061	ALONGI	MARCO	22/02/1952	22	1	CONFERMA
16414	GUERRIERO	GIUSEPPE	02/01/1962	98	0	CONFERMA
17657	CIOFFI	DARIO	20/04/1966	99	1	CONFERMA
18754	SCARAMUZZINO	PASQUALE	21/01/1973	99	2	CONFERMA
18755	STALDER	ALESSANDRO	16/03/1974	99	4	CONFERMA
5928	MONACELLI	SEVERINO	28/02/1958	99	5	CONFERMA
10094	PERICOLO	MARIO	06/05/1957	99	10	CONFERMA
18871	ESPOSITO	CIRO	05/01/1955	99	13	CONFERMA

ALLEGATO B.
Nomine Addetti alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
18888	SCARELLI	CIRO	14/06/1969	1	1	NOMINA
18226	BERRITTO	SERGIO	07/12/1956	1	2	NOMINA
9775	FAILLI	EMILIA	15/08/1957	1	2	NOMINA
16474	FARINA	ANNA	28/05/1958	1	2	NOMINA
8715	GIARRUSSO	ARMANDO DANTE	22/08/1948	1	2	NOMINA
19097	IACCARINO	TOMMASO	25/06/1974	1	2	NOMINA
17156	MONTONETTI	ANTONIO	22/05/1961	1	2	NOMINA
11234	PISCITELLI	VINCENZO	13/09/1952	1	2	NOMINA
8523	D'AVANZO	CHIARAMARIA	03/01/1957	1	6	NOMINA
21136	CAVUOTO	CONCETTA	30/07/1955	1	9	NOMINA
16396	PEPE	GIOVANNI	06/09/1960	1	9	NOMINA
20241	TOMASIELLO	SONIA	23/10/1975	1	12	NOMINA
17219	ANNECCHINI	GIOVANBATTISTA	21/03/1963	1	13	NOMINA
16734	CAROTENUTO	GENNARO	08/02/1955	3	1	NOMINA
20621	FATICATO	ROBERTO	04/05/1969	3	2	NOMINA
16590	MANZO	ERNESTO	30/05/1956	4	1	NOMINA
20987	CONSALVO	BASILIO	27/03/1960	5	3	NOMINA
21182	NAPOLITANO	DOMENICO	27/02/1952	5	3	NOMINA
20589	DE NISCO	FRANCESCO	20/09/1971	5	5	NOMINA
20956	RADETICH	LUCIO	05/08/1961	5	8	NOMINA
18745	PELUSO	ANTONIO	16/01/1971	6	3	NOMINA
18606	LILLO	GIUSEPPE	30/03/1962	7	2	NOMINA
19021	DI MAURO	MICHELE	07/10/1963	7	4	NOMINA
20484	GALANTUOMO	LUCA	15/04/1976	7	5	NOMINA
21359	GIORDANO	MASSIMO	11/11/1976	8	3	NOMINA
20039	ENNIO	GIUSEPPE	13/05/1962	9	1	NOMINA
20864	DI STEFANO	SALVATORE G.	01/07/1949	11	1	NOMINA
20947	PONTICIELLO	NICOLA	11/06/1953	11	1	NOMINA
18289	CAPPIELLO	GABRIELE	06/11/1972	11	2	NOMINA
20675	CRINCOLI	BRUNO	27/11/1967	11	7	NOMINA
10148	GRASSO	MICHELE	01/12/1952	11	7	NOMINA
21029	MAGLIO	SALVATORE	26/11/1958	11	7	NOMINA

ALLEGATO B.
Nomine Addetti alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
20672	PANDISCIA	NICOLA	17/11/1958	11	7	NOMINA
6752	DE LUCA	GIOVANNI	22/08/1957	11	8	NOMINA
15752	FOSCHINI	GIUSEPPE	02/06/1954	11	8	NOMINA
9887	ORSINI	FILOMENA	12/06/1955	11	8	NOMINA
9922	ESPOSITO	SALVATORE	19/07/1954	11	9	NOMINA
9185	CORCIONE	ANTONINO	24/12/1955	11	10	NOMINA
11940	PELLEGRINO	ELIO	18/06/1953	11	10	NOMINA
15616	SMITH	MARIO	03/04/1958	11	10	NOMINA
20661	CARLUCCI	ANNIBALE	12/06/1956	11	11	NOMINA
20971	COPPOLA	FABRIZIO	18/06/1964	11	11	NOMINA
9823	DI CONCILIO	ASSUNTO	28/02/1948	11	11	NOMINA
5811	RITORTO	DOMENICO	30/03/1962	11	11	NOMINA
20364	DE STEFANO	GAETANO	14/11/1953	11	15	NOMINA
operaio	DE MARIA	ANGELO	07/04/1964	11	18	NOMINA
operaio	FUSCO	NICOLA	23/01/1962	11	18	NOMINA
6758	GRUMIRO	CLAUDIO	02/09/1959	11	18	NOMINA
8816	MARINELLI	SILVESTRO	31/01/1955	11	18	NOMINA
operaio	MINICOZZI	LUIGI	27/05/1957	11	18	NOMINA
operaio	PAGNOZZI	BENITO	19/12/1966	11	18	NOMINA
6748	RICCIARDI	CARMINE	10/05/1957	11	18	NOMINA
operaio	SACCONE	GIOVANNI A.	13/06/1957	11	18	NOMINA
10553	IANNUCCI	IOLANDA	02/01/1954	11	19	NOMINA
11834	GRANATO	PASQUALE	19/10/1953	11	20	NOMINA
OP.	IORIO	LUIGI	07/12/1963	11	20	NOMINA
OP.	LETTIERI	FILIPPO	25/07/1969	11	20	NOMINA
OP.	MOSIELLO	ALFONSO	05/08/1964	11	20	NOMINA
7007	ROMAGNOLI	GENNARO	08/07/1959	11	20	NOMINA
5923	TRASI	VINCENZO	15/08/1956	11	20	NOMINA
operaio	CAPONE	ANGELO	26/11/1966	11	21	NOMINA
operaio	CEGLIA	CARLO	25/01/1953	11	21	NOMINA
13646	CITRO	ANTONIO	23/09/1951	11	21	NOMINA
6778	CRUSCO	SERGIO	15/12/1959	11	21	NOMINA

ALLEGATO B.
Nomine Addetti alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
operaio	D'ANGELO	ANTONIO	12/08/1965	11	21	NOMINA
6817	IPPOLITO	GIUSEPPE	21/05/1958	11	21	NOMINA
6819	LANDI	ELIO	13/05/1957	11	21	NOMINA
6791	NADDEO	GIUSEPPE	05/06/1958	11	21	NOMINA
6800	RONGA	AMERIGO	12/06/1959	11	21	NOMINA
	SENSI	SERGIO	28/07/1964	11	21	NOMINA
operaio	SUMMA	TERESA	14/01/1955	11	21	NOMINA
17258	TAMBASCO	ANTONIO	18/05/1965	11	21	NOMINA
6810	VITOLO	BRUNO	24/02/1956	11	21	NOMINA
operaio	CRISTIANI	PASQUALE	06/11/1948	11	22	NOMINA
operaio	INFANTICO	CLAUDIO	28/06/1959	11	22	NOMINA
operaio	STABILE	ANIELLO	06/10/1961	11	22	NOMINA
15468	BARBATO	CIRO	07/06/1952	12	2	NOMINA
15619	SQUITIERI	FRANCESCO	17/03/1962	12	3	NOMINA
17376	FERRANTE	VINCENZO	04/11/1967	13	3	NOMINA
19018	ALTRUDA	MARIO	22/05/1964	15	2	NOMINA
6518	MORGILLO	ANTONIO	19/10/1952	15	4	NOMINA
16488	CHIANCA	GIUSEPPE	17/09/1949	15	5	NOMINA
18009	GRASSO	GIUSEPPE	23/04/1963	15	5	NOMINA
15503	DE LUCA	ELIO ANTONIO	13/03/1956	15	6	NOMINA
10287	DELLA SALA	ANTONIO	16/05/1952	15	6	NOMINA
20645	TARTARO	ROCCO	15/11/1951	15	7	NOMINA
18618	RICCIARDI	NICOLA	23/02/1957	15	8	NOMINA
15623	SCIORIO	LUIGI	07/08/1953	15	8	NOMINA
17200	ANTICHI PETROSINO	GIANCARLO	16/04/1964	15	10	NOMINA
20329	PIGNALOSA	MASSIMO	19/03/1968	16	3	NOMINA
9448	SCARPATO	CARLO	21/03/1952	16	4	NOMINA
6541	ESPOSITO	DOMENICO	10/05/1954	17	2	NOMINA
18750	MADONNA	GAETANA	21/06/1970	17	5	NOMINA
6547	GALIZIA	CIRO	04/02/1956	17	6	NOMINA
10049	DENTE	NATALINO	24/12/1957	17	7	NOMINA
13292	GENOVESE	ARMANDA	22/10/1955	17	7	NOMINA

ALLEGATO B.
Nomine Addetti alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
10220	MARINO	GIOVANNINA MARGHERITA	23/06/1951	17	7	NOMINA
10721	CARLETTO	MARIA LIBERA	14/11/1953	17	8	NOMINA
10575	CIRIELLO	RITA	03/10/1954	17	8	NOMINA
8658	FERRAGAMO	ANTONIETTA	18/04/1955	17	8	NOMINA
10619	MATOZZA	GIOVANNI	04/04/1954	17	8	NOMINA
10538	RUSSO	MARIA ILARIA	01/04/1954	17	8	NOMINA
11000	CAMPANINO	ENRICO	05/03/1959	17	9	NOMINA
10809	CATARCIO	GIOVANGIUSEPPE	28/04/1951	17	9	NOMINA
11054	D'ORSO	GOFFREDO	02/10/1955	17	9	NOMINA
10835	D'ORSO	SALVATORE	01/02/1953	17	9	NOMINA
11062	FRANZA	ROSA	05/10/1956	17	9	NOMINA
20630	MAIETTA	FRANCESCO	27/09/1955	17	9	NOMINA
20635	MARTINO	FRANCESCO	03/08/1950	17	9	NOMINA
15566	MEROLA	MARIO	01/08/1958	17	9	NOMINA
10873	MOSCATELLO	FRANCESCO	15/05/1950	17	9	NOMINA
10951	ROTUNDO	ANTONIETTA	12/05/1956	17	9	NOMINA
20624	TOSCANO	RAFFAELA	13/02/1955	17	9	NOMINA
20628	VARLETTA	PASQUALE	13/10/1959	17	9	NOMINA
12774	MOTTOLA	ANTONIETTA	28/08/1954	17	10	NOMINA
10350	PERILLO	FILELFO ROCCO	06/02/1962	17	10	NOMINA
5466	VITALE	GENNARO	20/09/1954	17	10	NOMINA
20640	APICELLA	PIETRO	29/06/1963	17	11	NOMINA
6869	CAPUTO	CASIMIRO	11/02/1950	17	11	NOMINA
13603	GRIMALDI	DIODATO	06/04/1954	17	11	NOMINA
8735	GRIMALDI	RITA	22/05/1953	17	11	NOMINA
20668	LANDI	VINCENZO	25/04/1961	17	11	NOMINA
13144	MASULLO	EMILIA	23/06/1951	17	11	NOMINA
8882	MUSTO	MARIA	07/06/1956	17	11	NOMINA
20667	NATELLA	GIAMPAOLO	24/03/1964	17	11	NOMINA
20104	FICCA	ANTONIO	24/11/1954	18	1	NOMINA
18999	MARONE	BIAGIO	05/10/1967	18	1	NOMINA
20256	CUOMO	GIOVANNI	29/11/1973	19	1	NOMINA

ALLEGATO B.
Nomine Addetti alla Gestione delle Emergenze

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	
20451	DI TALIA	PASQUALE	13/06/1969	20	1	NOMINA
20359	SMIRAGLIA	COSTANTINO	07/06/1974	20	1	NOMINA
20721	STIFANO	GENNARO	23/01/1969	20	1	NOMINA
18391	DI GUIDA	LUCIANA	20/12/1971	20	2	NOMINA
20687	PONDO	ANTONIO	06/12/1960	20	2	NOMINA
12810	CASTIELLO	ALFONSO	08/02/1950	20	3	NOMINA
17099	STELLA	ALFREDO	24/07/1962	20	4	NOMINA
6958	BARBARO	LUCIANO	30/12/1954	98	2	NOMINA

ALLEGATO C.

Dipendenti cessati dal servizio, da non nominare, revoche incarichi conferiti con precedenti Decreti dell'Ufficio del Datore di Lavoro

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	COD. MOTIVAZIONE
16767	FORMISANO	ROBERTO	01/02/1963	1	1	1
6747	PASCARELLA	CARMINE	10/09/1956	1	9	9
20580	DI NAPOLI	ARMANDO	08/01/1970	3	2	4
12518	DI TROIA	PELLEGRINO	04/07/1950	4	2	6
6136	COSTANTINI	LUIGI DOMENICO	28/04/1950	5	9	1
6366	PINTO	NAZZARENO	22/01/1951	5	9	4
15687	VARONE	ANNA ROSARIA	18/08/1961	5	9	9
16782	MASCOLO	GIUSTINO	14/04/1959	6	2	1
13631	CAFASSO	RAFFAELE	09/06/1955	7	3	10
6900	GENTILE	VINCENZO	25/02/1959	7	3	10
20216	PORCELLI	GIULIA	08/07/1959	7	3	1
20204	VITAGLIANO	FRANCESCO	29/11/1952	7	3	4
5949	COSTANTINO	BRUNO	01/01/1956	8	3	9
21215	VARRIALE	RAFFAELE	22/07/1972	8	3	5
320	BALDI	PIETRO	13/10/1949	9	2	6
6553	LENTA	LUIGI	13/11/1953	9	2	7
12024	SPINA	PASQUALE	05/02/1952	10	1	7
5917	STRAZZULLO	ANTONIO	19/12/1951	10	1	7
15680	PIERRO	FRANCESCO	31/10/1960	10	2	7
18411	FERRARA	RAFFAELE	07/01/1967	11	1	2
18720	PAVONE	ETTORE	31/07/1965	11	1	4
10249	VENTRE	GUGLIELMO	22/08/1949	11	7	6
18439	CODUTI	CARLO	27/06/1964	11	8	4
9876	FIGLIOLA	MARIO	15/08/1954	11	8	4
6697	DE FELICE	ESTERINA	14/04/1949	11	9	6
12177	BELLO	FILOMENA	07/07/1951	11	10	6
20989	MOLINARO	GIUSEPPE	03/12/1954	11	11	4
15587	PASSARO	MICHELE ANTONIO	13/06/1958	11	11	3
17680	SICA	VINCENZO	15/10/1962	11	11	9
20969	ZAGARIA	ROSARIO	09/02/1949	11	11	4
16532	IANNIELLO	NICOLA	09/02/1952	11	18	7
20646	VIOLA	FRANCESCO	28/01/1965	11	18	4

ALLEGATO C.

Dipendenti cessati dal servizio, da non nominare, revoche incarichi conferiti con precedenti Decreti dell'Ufficio del Datore di Lavoro

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	COD. MOTIVAZIONE
OP.	GARGIULO	ANTONINO	10/02/1951	11	20	4
operaio	DE MIERI	DOMENICO	12/09/1960	11	21	3
operaio	SANTORO	ANTONIO	26/10/1947	11	21	1
17371	ESPOSITO	GIOVANNI	24/08/1954	12	4	1
12214	D'ALESSIO	SALVATORE	28/08/1943	13	1	6
15734	D'AVANZO	LUIGI	30/07/1959	14	2	8
6499	CARANNANTE	SABATO RAFFAELE	30/03/1951	15	9	7
15664	LANGELLA	ELIO	23/05/1946	15	9	7
21001	FERZOLA	MICHELE	22/09/1960	15	10	4
16949	FLORENZANO	GUIDO	17/06/1959	15	10	4
7416	PANZA	FERDINANDO	22/11/1949	15	12	6
20790	FRASCA	GIUSEPPE	12/05/1961	17	1	4
12854	MOSCA	MICHELE	27/09/1950	17	4	4
12793	TUCCILLO	DOMENICO	21/03/1956	17	4	7
20677	ESPOSITO	GIUSEPPE	09/02/1956	17	5	1
10137	DE FURIA	ETTORE	11/09/1951	17	7	6
10112	SCIRETTA	MARIA ELISA	15/02/1945	17	7	6
8484	CIULLO	CARMINA	25/01/1961	17	8	4
10577	COLATRUGLIO	GIANCARLO	30/08/1952	17	8	4
10590	DE VITA	GIORGIO	25/12/1952	17	8	4
10696	MARUCCI	CLAUDIO	23/11/1946	17	8	4
10993	BISCEGLIA	EDOVINO	31/03/1957	17	9	7
10822	DEL MONACO	ANTONIETTA	06/07/1949	17	9	6
11274	GIAQUINTO	NICOLA	09/02/1952	17	9	5
11104	MUSCO	MENOTTI DOMENICO	09/12/1952	17	9	4
20632	SABATINO	SALVATORE	01/01/1950	17	9	3
10919	ZITO	ANTONIO	18/08/1947	17	9	6
12264	ARDOLINO	GIUSEPPE	28/01/1948	17	10	6
11618	AUBRY	BRUNO	12/11/1952	17	10	4
11571	BARONE	VITTORIO	12/03/1945	17	10	6
12688	CASCONE	LUIGI	31/01/1944	17	10	6
16706	DE GERONIMO	ANGELA	03/01/1957	17	10	1

ALLEGATO C.

Dipendenti cessati dal servizio, da non nominare, revoche incarichi conferiti con precedenti Decreti dell'Ufficio del Datore di Lavoro

MED.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	AREA	SETTORE	COD. MOTIVAZIONE
12187	FERONE	LUDOVICO	02/01/1946	17	10	6
12597	GESUERO	RAFFAELLA	27/09/1947	17	10	1
12455	PIANESE	LUIGI	01/01/1951	17	10	6
11976	ROMANO	ANGELINA	09/03/1951	17	10	1
6495	RUSSO	GIOVANNI	06/05/1950	17	10	4
12000	SAVARESE	RAFFAELE	13/08/1949	17	10	6
20203	AMATO	ORLANDO	01/07/1946	17	11	4
1464	GIZZO	PAOLA	08/01/1948	17	11	6
13418	PARENTE	GERARDO	07/09/1955	17	11	4
20669	TEDESCO	FRANCESCO	04/07/1956	17	11	4
13497	GUARINO	MARIA VINCENZINA	02/06/1951	18	1	9
7056	BARCA	CARMELA	07/03/1945	20	4	6
490	ESPOSITO	CIRO	24/03/1950	20	4	2
9459	SANTANGELO	GIAMPAOLO	03/01/1958	20	9	4
11486	MONTELLA	MAURIZIO	22/10/1955	98	2	7
18681	MANZO	PAOLO	09/10/1971	99	9	1



Decreto Dirigenziale n. 61 del 27/09/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 18 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" II° BIMESTRE 2010 MARZO-APRILE GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPP di BENEVENTO

IL DIRIGENTE

VISTI : - il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il II° bimestre 2010 marzo-aprile sono pervenute **8 (otto)** istanze;

PRESO ATTO che con nota Prot. 0503695 del 10.06.2010 il Comune di Baselice ha comunicato la rinuncia ai benefici della domanda presentata in data 30 aprile 2010 Prot. 0381322 id 841886742;

PRESO ATTO che 4 istanze non sono state ammesse a valutazione a seguito della relazione istruttoria nel cui elenco è allegato il decreto n°35 del 17/06/2010 di questo settore.

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel II° bimestre marzo- aprile 2010, a valere sulla misura **226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"**, da cui risulta che n° **3 (tre)** istanze sono state ammesse a valutazione con esito positivo;

VISTO il decreto dirigenziale n 39 del 17/06/2010, di approvazione della graduatoria provvisoria inviata al referente di misura in data 22.06.2010;

VISTE le note Prot.0606822 del 15/07/2010 e 0771994 del 24/09/2010 del Settore Foreste, Caccia e Pesca nelle quali viene espresso il Nulla-Osta alla approvazione della graduatoria definitiva stante la disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che sono stati completati i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà senza alcun rilievo;

RITENUTO opportuno, per velocizzare l'iter procedurale di finanziamento delle istanze, procedere all'approvazione della graduatoria definitiva provinciale delle istanze ammesse ai benefici della misura 226 relativa al II° bimestre marzo-aprile 2010 secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento

VISTO l'art. 1 del D.D. n. 46 del 24.06.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare la **graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento**, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale:

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO
REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 226 " Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi "
Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e successive mm.ii.
II° Bimestre Marzo / Aprile Anno 2010
GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMESSIBILI A FINANZIAMENTO

POS	N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Az.	Titolo	Punteggio	Spesa Ammessa	Contributo Pubblico
1	565673828	378550	30/04/2010	Comune di San Marco dei Cavoti	OO127190627	E	Sistemazione idraulico forestale dell'area demaniale Monte San Marco	92,00	338.782,10	338.782,10
2	358404124	381269	30/04/2010	Comunità Montana "Alto Tammaro"	80005010626	D	Acquisto di mezzi ed attrezzature per il potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta attiva degli incendi	85,00	452.605,63	452.605,63
3	869685968	374517	29/04/2010	Comune di Cautano	OO145030623	E	Lavori di sistemazione idraulico forestale del torrente ienga e del torrente ceraso	78,32	625.000,00	625.000,00

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca; al referente di Misura 226; al Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0-Post 21; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Giuseppe Angelone



Decreto Dirigenziale n. 62 del 27/09/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 18 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI" II° BIMESTRE 2010 MARZO-APRILE APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO NON AMMESSE A VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il II° bimestre 2010 marzo-aprile sono pervenute 8 (otto) istanze;

PRESO ATTO che con nota Prot. 0503695 del 10.06.2010 il Comune di Baselice ha comunicato la rinuncia ai benefici della domanda presentata in data 30 aprile 2010 Prot. 0381322 con id. 841886742;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre **marzo-aprile 2010**, a valere sulla misura 226 **“Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi”**, da cui risulta che n°4 (quattro) istanze non sono state ammesse a valutazione;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

VISTO il D.D.R. n 35 del 17/06/2010 ad oggetto: “PSR Campania 2007/2013 Misura 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi II° bimestre 2010 marzo-aprile Approvazione elenco provvisorio istanze non ammesse a valutazione.” comprendente le istanze presentate dai Comuni di Foiano Valfortore ; Castelpoto (id 947975597 e id 971263777) ; e Tocco Caudio ”;

PRESO ATTO che non sono pervenute richieste di riesame;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili a valutazione;

VISTO l'art. 1 del D.D. n. 46 del 24.06.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco definitivo delle istanze non ammesse a valutazione per la misura ed il bimestre suddetto, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale:



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO
REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 226 “ Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi ”
Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e successive mm.ii.
II° Bimestre Marzo/Aprile Anno 2010 ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Azione	Titolo	Motivazione
202443336	O378449	30/04/2010	Comune di Foiano Valfortore	OO689010627	E	Sistemazione idraulico forestale del versante Reaglia	L'istanza non è ammissibile a valutazione in quanto i pareri acclusi risalgono ad oltre un anno addietro. Manca parere idraulico. Incongruenze tra pagina 2 e pagina 14 della relazione geologica. L'intervento interessa tre aree non appartenenti allo stesso bacino idrografico. La perizia di misurazione non fa menzione degli strumenti adoperati. Manca verifica a sifonamento. Mancano profili di moto. Manca schema contratto di smaltimento rifiuti speciali. Incongruenze nel computo metrico punto 10 e 21. Manca planimetria area intervento.
947975597	O381691	30/04/2010	Comune di Castelpoto	80003450626	E	Sistemazione idraulico forestale in località "Pezzente"	L'istanza non è ammissibile a valutazione in quanto il progetto non è cantierabile (non allegato il parere Autorità di bacino e iter D.Lgs. 42/2004). Manca, inoltre, dichiarazione sostitutiva DPR 445/2000 con tutte le informazioni prescritte dal bando e contratto con le ditte specializzate per lo smaltimento rifiuti speciali. Proprietà non ben definita delle superfici interessate dai lavori.
971263777	O381709	30/04/2010	Comune di Castelpoto	80003450626	E	Sistemazione idraulico-forestale del Torrente "lenga"	L'istanza non è ammissibile alla valutazione a seguito dell'esito dell'istruttoria seguente: manca parere sovrintendenza; manca riferimento al catasto aree percorse c fuoco; manca data redazione elaborati; manca copia contratto smaltimento rifiuti speciali; mancano autocertificazioni; formulario senza riferimenti catastali; profili di moto senza verifiche stati deflusso; disciplinare tecnico prestazionale generico; quadro economico comprensivo di aliquota Iva.

935759117	O381729	30/04/2010	Comune di Tocco Caudio	80001730623	E	Sistemazione idraulico forestale dei Valloni "Pretola" e "Martine"	L'istanza non è ammissibile alla valutazione in quanto a seguito dell'istruttoria si sono evidenziate le seguenti criticità: 1) manca titolo di possesso delle particelle dove si eseguiranno i lavori (rif. pag. 26 testo coord. del bando) e le autorizzazioni per i terreni di cui non è direttamente proprietario il Comune; 2) manca contratto di smaltimento rifiuti d. leg. 5/2/97 n°22. (pag. 23 testo coord. bando att. mis. 226); 3) num. delibera indicata in formulario e delibera allegata incongruente; nomina direttore lavori mancante; 4) manca dichiarazione sostitutiva DPR n°445/2000 ex art. 46- 47 e 76- 5)

935759117	O381729	30/04/2010	Comune di Tocco Caudio	80001730623	E	Sistemazione idraulico forestale dei Valloni "Pretola" e "Martine"	L'istanza non è ammissibile alla valutazione in quanto a seguito dell'istruttoria si sono evidenziate le seguenti criticità: 1) manca titolo di possesso delle particelle dove si eseguiranno i lavori (rif. pag. 26 testo coord. del bando) e le autorizzazioni per i terreni di cui non è direttamente proprietario il Comune; 2) manca contratto di smaltimento rifiuti d. leg. 5/2/97 n°22. (pag. 23 testo coord. bando att. mis. 226); 3) num. delibera indicata in formulario e delibera allegata incongruente; nomina direttore lavori mancante; 4) manca dichiarazione sostitutiva DPR n° 445/2000 ex art. 46- 47 e 76; 5) manca esplicita dichiarazione che il Comune è provvisto di catasto per i terreni percorsi dal fuoco.

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco definitivo delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca, al Referente di Misura 226, al Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0-Post 21; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Giuseppe Angelone



Decreto Dirigenziale n. 64 del 01/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 18 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013 MISURA 227 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI" II° BIMESTRE 2010
MARZO-APRILE APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A
FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE IL DIRIGENTE

VISTI : - il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

IVISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il II° bimestre 2010 marzo-aprile sono pervenute 2 (due) istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre marzo-aprile 2010, a valere sulla misura 227 "Interventi non produttivi", da cui risulta che 1 (una) istanza è stata istruita con valutazione positiva nel rispetto dei bandi di attuazione della misura e delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

VISTO il decreto dirigenziale n° 36 del 17/06/2010 avente ad oggetto: *PSR Campania 2007-2013. Misura 227 - Interventi non produttivi- II° bimestre 2010 marzo-aprile - Approvazione graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento*

VISTA la nota Prot. 0717118 del 03/09/2010 del Settore Foreste Caccia e Pesca nella quale viene espresso il Nulla- osta alla approvazione della graduatoria definitiva stante la disponibilità finanziaria;

CONSIDERATO che sono stati completati i controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà senza alcun rilievo;

RITENUTO opportuno, per velocizzare l'iter procedurale di finanziamento delle istanze, procedere all'approvazione della graduatoria definitiva provinciale delle istanze ammissibili ai benefici della misura 227 relativa al II° bimestre marzo-aprile 2010 secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento;

VISTO l'art. 1 del D.D. n. 46 del 24.06.2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento per la misura ed il bimestre suddetto, come di seguito riportata:



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO
REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 227 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI"
Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 SETTEMBRE 2008 e ss.mm.ii
Bimestre Marzo / Aprile Anno 2010
GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° Domanda	N° protocollo e data istanza	Beneficiario	CUAA	Azione	Pos. Beneficiario	Punteggio	Importo progetto IVA inclusa €	Spesa ammessa IVA esclusa (€)	Percentuale di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
201600714	O381172 del 30/04/2010	Comune di Sassinoro	80002310623	B	I	50,50	684.120,48	584.684,36	100,00%	584.684,36
							684.120,48	584.684,36	100	584.684,36



Giunta Regionale della Campania

2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente Settore Foreste Caccia e Pesca, Al Referente di Misura 227; Al Responsabile Unico per i rapporti finanziari con AGEA , AGC 11-Sett 0- Pos.0-Post.21; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Giuseppe Angelone



Decreto Dirigenziale n. 65 del 01/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 18 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 227 "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI" II°
BIMESTRE 2010 APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO NON AMMESSE A
VALUTAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il II °bimestre marzo-aprile 2010 sono pervenute **2 (due) istanze**;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel II ° bimestre marzo-aprile 2010, a valere sulla misura 227 "Interventi non produttivi" da cui risulta che n°1 (una) istanza non è stata ammessa a valutazione;

VERIFICATO che l'istruttoria delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

Visto Il DDR n.37 del 17/06/2010 ad oggetto"PSR Campania 2007-2013 Misura 227 "Interventi non produttivi"-II° bimestre 2010 marzo-aprile Approvazione elenco provvisorio istanze non ammesse a valutazione " comprendente l'istanza presentata dal Comune di Circello

PRESO ATTO che non sono pervenute richieste di riesame

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco definitivo delle istanze non ammissibili a valutazione;

VISTO l'articolo 1 del D.D. n. 46 del 24 giugno 2009 del Coordinatore dell' AGC 11;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco definitivo delle istanze non ammesse a valutazione per la misura ed il bimestre suddetto, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI BENEVENTO
PSR CAMPANIA 2007/2013

Bando di attuazione della misura 227 "Investimenti non produttivi"

Pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n° Speciale del 29 settembre 2008 e ss .mm.ii.

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE
BIMESTRE MARZO-APRILE 2010

N° domanda di aiuto	Beneficiario	N° Protocollo e data	CUAA	Azione	T titolo	Motivazione
645899527	Comune di Circello	381228 del 30/04/2010	80002680629	B	Progetto per il miglioramento della fruizione turistica loc. La Salvata	Manca il Piano di gestione regolarmente approvato



Giunta Regionale della Campania

- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco definitivo delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca; al Referente di Misura 227; al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Giuseppe Angelone



Decreto Dirigenziale n. 92 del 28/09/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI " -
BIMESTRE MAGGIO - GIUGNO 2010 - APPROVAZIONE ELENCO DEFINITIVO DELLE
DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

VISTI :

- il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- il Regolamento (CE) n°1975/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n°1205 del marzo 2008;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il bimestre maggio-giugno 2010 è pervenuta n°1 istanza ;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel bimestre maggio-giugno 2010 , a valere sulla misura 227 “ Interventi non produttivi”, da cui risulta che n°1 istanza è stata istruita con valutazione positiva;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che con DRD n°75 del 12/08/2010 è stata emesso il provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria;

VISTA la relazione di approvazione della graduatoria definitiva delle istanze del III Bimestre 2010 a firma del RUDA;

VISTO il nulla osta all'emissione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva a firma del Dirigente del Settore Foreste Caccia e Pesca prot. 2010. 0776034 del 27/09/2010;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco definitivo delle domande ammissibili a finanziamento che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il DRD n° 20 del 8/04/2009 avente ad oggetto “ Nomina Unità di Gestione delle domande di aiuto del PSR Campania 2007/2013;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n°24 articolo 4 ;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

- 1) di approvare l'elenco definitivo delle domande ammissibili a finanziamento per la misura ed il bimestre suddetto, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dell'elenco definitivo delle domande ammissibili a finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
- 3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 “Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali”.

DELLA VALLE

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta
PSR 2007-2013 CAMPANIA
227 - Investimenti non produttivi
GRADUATORIA DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

n° domanda	n° protocollo	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Titolo progetto	Punteggio	Spesa ammissibile (€)	Contributo pubblico (€)
176927743	0560367	30/06/2010	AMMINISTRAZIONE COMUNALE di CASTELLO MATESE	82000400612	Riqualificazione ed attrezzaggio percorsi naturalistici, trekking, equestri e ciclabili – I° Lotto	76.00	465.724,33	465.724,33

465.724,33	465.724,33

Dirigente del Settore
Flora Della Valle



Decreto Dirigenziale n. 251 del 28/09/2010

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 2 - Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare

Oggetto:

Reg. CE n. 1234/2007 del 22/10/2007 e D.M. del 27/11/2008 n. 5396, modificato dal D.M. del 04/08/2010 n. 7407 - Usi alternativi dei sottoprodotti della vinificazione - Campagna vitivinicola 2010/2011.

IL DIRIGENTE

Visto:

- 1- il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;
- 2- il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che ha incorporato le disposizioni previste dal Reg. (CE) n. 479/2008 nel Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- 3- l'allegato XV *ter* del regolamento (CE) n. 491/2009, sezione D "Sottoprodotti", che stabilisce gli obblighi a cui devono attenersi gli operatori del settore per eliminare detti prodotti, allo scopo che gli stessi non siano oggetto di ulteriori fermentazioni o altri utilizzi impropri ;
- 4- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del citato regolamento (CE) n. 479/2008, e in particolare l'articolo 22, che prevede che i produttori sono tenuti a ritirare i sottoprodotti sotto supervisione di Organismi Incaricati dei controlli, e nel rispetto della normativa comunitaria ed in particolare di quella in materia ambientale;
- 5- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norma in materia ambientale;
- 6- la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'OCM vino ed in particolare l'art. 14, riguardante la detenzione della vinaccia, i centri di raccolta temporanei fuori fabbrica, fecce di vino, preparazione del vinello;
- 7- il decreto ministeriale 27 novembre 2008, n. 5396, concernente disposizioni di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 e n. 555/2008 per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione ed in particolare la possibilità di derogare dall'obbligo della consegna in distilleria e di destinare in alternativa tali sottoprodotti ad altri usi quali l'impiego agronomico di vinacce e fecce come ammendanti dei terreni;
- 8- il decreto ministeriale 4 agosto 2010, n. 7407, concernente la sostituzione dell'articolo 5 di detto D.M. n. 396/2008 che prevede, tra l'altro, l'obbligo della comunicazione all'ICQRF – Ispettorato centrale tutela qualità e repressione frodi - prima di iniziare le operazioni di ritiro sotto controllo;

Atteso che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha precisato che, ai fini della qualificazione dei materiali previsti come sottoprodotti della vinificazione, si applicano le disposizioni della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006 e le disposizioni che disciplinano le caratteristiche e le condizioni di utilizzo dei prodotti, quali quelli vigenti in materia di fertilizzanti o combustibili.

Visto il Decreto Regionale Dirigenziale del Settore SIRCA n. 495 del 15 luglio 2010, relativo alla determinazione del periodo vendemmiale e delle fermentazioni e rifermentazioni per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2010, che prevede che le fermentazioni devono concludersi entro il 31 dicembre 2010 salvo deroghe comunicate all'ICQRF di Napoli.

Considerato che:

- 1- le organizzazioni rappresentative del settore vitivinicolo hanno evidenziato le difficoltà dei produttori associati, soprattutto quelli che vinificano le proprie uve, nel consegnare in distilleria i sottoprodotti, in quanto la relativa misura prevista dal regolamento (CE) n. 479/2008 prevede livelli di aiuto ridotti

rispetto al passato che non compensano gli effettivi costi di raccolta e distillazione, rispetto ai risultati economici della vendita dell'alcool ottenuto;

- 2- risulta necessario, visto lo svolgimento delle vendemmie 2010 e delle relative fermentazioni e rifermentazioni, consentire ai soggetti che intendono destinare i sottoprodotti ad usi alternativi di poter avvalersi di ulteriori disposizioni di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in merito a tempi e modalità di distribuzione dei sottoprodotti della vinificazione, sempre nel rispetto delle disposizioni dei più volte citati DM n. 5396/2008 e n. 7407/2010.

Ritenuto opportuno riaffermare che nel potenziale viticolo della Regione Campania sono puntualmente descritte, per ciascun conduttore, tutte le superfici a vite che lo stesso coltiva nonché le relative caratteristiche agronomiche, e che dette informazioni sono utilizzabili da tutti i soggetti che a vario titolo hanno competenza nella materia, previa autorizzazione del competente Settore regionale.

Visto:

- 1- le linee guida adottate dal Settore Interventi Produzione Agricola in data 19 ottobre 2009 n. 897259 relative alle prime disposizioni urgenti in materia di ritiro sotto controllo dei sottoprodotti della vinificazione per la campagna viticola 2009/2010;
- 2- l'art. 4, comma 6, della Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2006";
- 3- il Decreto Regionale Dirigenziale n. 46 del 24 Giugno 2009 adottato dal Coordinatore dell'AGC n. 11 ad oggetto *Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11. Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore IPA

DECRETA

Per i motivi richiamati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. Di approvare, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, l'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le "Ulteriori disposizioni applicative dei DM n. 5396 del 27 novembre 2008 e DM n. 7404 del 4 agosto 2010, in materia di utilizzo agronomico dei sottoprodotti della vinificazione, per la campagna viticola 2010-2011".
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ICQRF.
3. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Irlando -

ALLEGATO A

CAMPAGNA VITIVINICOLA 2010-“011 - ULTERIORI DISPOSIZIONI APPLICATIVE DELL'UTILIZZO DEI SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DAI PROCESSI DI VINIFICAZIONE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 5396 DEL 27 NOVEMBRE 2008, COME MODIFICATO DAL DECRETO MINISTERIALE N. 7407 DEL 04 AGOSTO 2010.

1- Definizioni

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del DM 27 novembre 2008, come modificato dal DM n. 7407 del 4 agosto 2010 si intende per:

- a) **produttore:** qualsiasi persona fisica o giuridica o associazione di dette persone che abbia prodotto vino da uve fresche, da mosto di uve fresche, da mosto di uve, da mosto di uve parzialmente fermentato o da vino nuovo ancora in fermentazione da essa ottenuti o acquistati;
- b) **sottoprodotti:** le vinacce vergini (comprendenti bucce, vinaccioli e raspi, anche in frazioni separate) e le fecce, provenienti esclusivamente dai processi di vinificazione, purchè rispettino le condizioni di cui all'art. 183, comma 1, lettera p), del D.Lgs. n. 152/2006;
- c) **uso agronomico diretto dei sottoprodotti:** l'interramento dei sottoprodotti sulle superfici agricole, previo spandimento;
- d) **superficie agricola:** la superficie agricola propria o dei propri soci, nel caso di persone giuridiche, come risultante da Fascicolo aziendale.

2- Modalità e tempi di impiego

Possono effettuare l'utilizzo ai fini agronomici dei sottoprodotti di cui alla precedente lettera b) solo i produttori delle uve provenienti dall'attività di coltivazione dei vigneti di cui abbiano titolo di conduzione, così come risulta dallo schedario vitivinicolo della Regione Campania.

Rimane fermo l'esonero dal ritiro sotto controllo, nonché dalla comunicazione di cui al paragrafo 3 del presente provvedimento, per i produttori che ottengono annualmente nei propri impianti un quantitativo di vino o di mosto inferiore a 25 hl., così come stabilito dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

L'uso agronomico diretto dei sottoprodotti da parte del produttore sulle superfici agricole, come risultanti da Fascicolo aziendale, avviene, fermo restando quanto stabilito dal DM n. 5396/2008 e dal DM n. 7407/2010, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'utilizzo dei sottoprodotti è ammesso nel limite massimo di 3 t/ha;
- b) prima dell'impiego agronomico, i soggetti ammessi sono tenuti ad effettuare, ai sensi della legge n. 82/2006, la denaturazione delle fecce con cloruro di litio (5-10 gr/q.le di feccia), ovvero sale pastorizio (1 kg/q.le di feccia).
- c) è vietata la dispersione dei sottoprodotti nei seguenti casi:
 - entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua;
 - sui terreni gelati, innevati e saturi d'acqua;
 - entro 10 metri di distanza dall'inizio dell'arenile delle acque marine – costiere e di quelle lacustri;

- tra il 15 novembre ed il 15 febbraio di ogni anno, nelle zone designate vulnerabili ai nitrati (ZVN) di origine agricola;
- nei terreni già interessati, nello stesso anno, da spandimento di altri materiali, quali fanghi, residui di allevamento, residui di frantoi oleari, ecc.;
- nei terreni sottoposti a tutela, a vincolo o prescrizioni per effetto di normativa comunitaria, nazionale o regionale o per effetto di provvedimento di autorità pubbliche;

d) le operazioni di dispersione devono concludersi:

- entro 30 giorni dalla fine del periodo vendemmiale per le vinacce. Fanno eccezione le vinacce ottenute dalla produzione di vini per i quali il periodo delle fermentazioni può protrarsi oltre il 31 dicembre. In tal caso le operazioni di dispersione devono concludersi entro 30 giorni dalla data di separazione delle vinacce (svinatura);
- entro 30 giorni dalla data del loro ottenimento per le fecce e comunque entro il 31 luglio di ciascuna campagna.

3- Modalità operative

I produttori che destinano i sottoprodotti della vinificazione all'uso agronomico diretto effettuano una preventiva comunicazione compilando il modello di cui all'allegato 2 bis del D.M. n. 7407 del 4/8/2010 e lo trasmettono, per fax o posta elettronica, almeno entro il quarto giorno antecedente l'inizio delle operazioni di ritiro, al **MIPAAF -Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari, Ufficio di NAPOLI -, Via del Fiumicello n. 7, 80143 NAPOLI**, n. Fax : 081 5635093

4- Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente provvedimento, si fa riferimento in particolare alle norme e disposizioni di cui al DM 27.11.2008, n. 5396, come modificato dal DM 04.08.2010, n. 7407, nonché alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, in quanto applicabile e alle linee guida dello scrivente Settore del 19 ottobre 2010 n. 897259 relative alle prime disposizioni urgenti in materia di ritiro sotto controllo dei sottoprodotti della vinificazione per la campagna viticola 2009/2010;

Allegato 2 bis del DM 4 agosto 2010 n. 7407

All'Ufficio periferico dell'ICQRF di Napoli

Oggetto: Comunicazione per lo spandimento di vinacce di vino ad uso ammendante dei vigneti
Il Sottoscritto, titolare / rappresentante legale:

Codice Fiscale _____
Cognome _____ Nome _____
Luogo di nascita _____ data di nascita _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____
residente in _____ via _____
_____ n _____ Cap _____ Comune (e se estero città e stato) _____ Provincia _____
Tel. _____ fax _____ e mail _____

della Ditta:**Dati aziendali**

C.U.A.A / codice fiscale (obbligatorio) _____
Partita iva (obbligatoria se posseduta) _____
Ragione sociale o cognome e nome (se Ditta indiv.) _____
Sede legale (o residenza) _____ Indirizzo _____ n. _____
Cap _____ Comune (e se estero città e Stato) _____ Provincia _____
Telefono _____ Fax _____ E-mail _____
La sede legale è unità produttiva ☐ sì ☐ no ☐

comunica

- che, a decorrere dal _____ per la campagna vendemmiale 2010/2011, effettuerà l'uso alternativo della distillazione dei sottoprodotti di vinificazione ottenuti dalla trasformazione dell'uva: (barrare le caselle di interesse)

- 1- ☐ presso i propri impianti
2- ☐ presso gli impianti della Ditta/produttore _____
CUAA _____ cod. fiscale _____
P.IVA _____ con sede dello stabilimento in Via _____
_____ Comune _____ (indirizzo completo)

- Che la quantità di uva trasformata nella campagna vendemmiale 2010/2011 è pari a q.li _____ di cui q.li _____ sono uve di proprietà.
- Che la quantità di vino prodotta prevista nell'annata 2010/2011 è pari ad Hl. _____

L'Uso alternativo dei sottoprodotti è il seguente:

- ☐ Lo spandimento ad uso agronomico. Tale spandimento avviene su superfici agricole i cui riferimenti catastali sono riportati nel proprio fascicolo aziendale (Anagrafe agricola) e in quantità non superiore a _____ q.li/Ha.
- ☐ Lo spandimento ad uso agronomico. Tale spandimento avviene su superfici agricole della Ditta/produttore indicati al punto 2 i cui riferimenti catastali sono riportati nel proprio fascicolo aziendale (Anagrafe agricola) e in quantità non superiore a _____ q.li/Ha come da allegata/e dichiarazione/i.
- ☐ l'utilizzo per produzione di energia. I sottoprodotti sono conferiti all'impianto di produzione energetica sito in via _____ Comune di _____

☐ Altro (descrizione uso alternativo) _____

Il luogo in cui i sottoprodotti sono depositati identificato con codice ICQRF n. ____/_____, prima di essere avviati all'uso alternativo alla distillazione, è sito in via _____ Comune di _____.

Il codice del registro di carico e scarico dei sottoprodotti destinati al ritiro sotto controllo, attribuito da ICQRF è _____.

I sottoprodotti destinati all'uso alternativo della distillazione sono:

Uso Agronomico	Uso Energetico	Altri Usi	Caratteristiche	
Kg	Kg	Kg	Alcool anidro totale/ 100 Kg	Umidità (solo per le fecce) %
VINACCE				
FECCE				

Io sottoscritto

Dichiaro di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza di eventuali benefici, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

Mi impegno a consentire in ogni momento - e senza restrizioni- l'accesso in azienda e la consultazione della documentazione strettamente connessa all'intervento, agli Organi incaricati dei controlli.

Luogo e data _____

Firma _____
(per esteso e leggibile)

Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati riportati vengono mantenuti nel rispetto del D.lgs 196/2003 " Codice in materia dei dati personali" e saranno utilizzati per fini Istituzionali dalla Pubblica Amministrazione.

Si dichiara inoltre di ottemperare a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza dei dati e che i dati personali oggetto di trattamento verranno controllati in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione degli stessi, perdita accidentale, accesso non autorizzato, trattamento non consentito.

Si allega fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del firmatario/dei firmatari.



Decreto Dirigenziale n. 520 del 04/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA - 2007/2013 - PROPOSTA DI GRADUATORIA DEFINITIVA - CLUSTER
112 - 121 - BIMESTRE MAGGIO - GIUGNO 2010-

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure – gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure - gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta, con D.R.D. n. **486** del **01/09/2010**, ha approvato, per il **cluster delle misure 112-121**, la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili per il bimestre di presentazione **maggio-giugno 2010**;
- le ditte inserite nell'elenco delle istanze non ammissibili ai finanziamenti sono state informate sui motivi del mancato accoglimento delle loro richieste;
- sono pervenute entro i termini fissati dal bando, da parte dei soggetti interessati, **n.2** richieste di riesame ed, in seguito al riesame, le istanze sono state giudicate entrambe non ammissibili a valutazione;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti per il **cluster delle misure 112-121** del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **maggio-giugno 2010**;

VISTA la LR 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di confermare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dal **cluster delle misure 112-121 del PSR Campania 2007-2013**, per il bimestre di presentazione **maggio-giugno 2010**, già approvata con proprio D.R.D. n. **486** del **01/09/2010**, per un numero di **4** beneficiari, per la realizzazione di investimenti di importo complessivo pari ad euro **423.930,35**, cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **272.024,72** (comprensivo di premi di primo insediamento);
- di trasmettere il presente decreto al dr. Paolo Ferraiuolo, Referente del cluster delle misure 112-121, per il tramite del Dirigente del Settore IPA, per la verifica della disponibilità economica necessaria per il suo finanziamento e la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Dirigente del Settore IPA AGC 11 – Sett.2 – Serv.0 – Pos.0 – Post.0;
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 1 – Pos.0 – Post. 9

BARTOCCI



Giunta Regionale della Campania
*Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta*

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	7
di cui Riesaminate	2
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	3
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	4

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Pietro Vincenzo Falco



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

Giunta Regionale della Campania

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	781342482	2010.0560699	30/06/2010	ARTURO MIGLIACCIO	MGLRTR83T26B963I	Primo insediamento ed ammodernamento di una azienda agricola	61,00	133.874,64	79.437,32
2	115459441	0560701	30/06/2010	ANGELICA DI MARCO	DMRNLC86T49D708T	MIGLIORAMENTO AZIENDA AGRICOLA CON ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE	59,40	105.595,49	75.357,29
3	610776411	0469496	28/05/2010	ISABELLA ZONA	ZNOSLL83E63H834G	primo insediamento e ammodernamento aziendale	55,40	100.415,48	62.707,74
4	220611726	0559991	29/06/2010	GENNARO PRATO	PRTGNR90R30B963P	primo insediamento e ammodernamento azienda agricola	41,60	84.044,74	54.522,37
								423.930,35	272.024,72

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

**ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE**

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
257839056	0443353	19/05/2010	BENITO SCHIAVONE	SCHBNT89D14G596D	Primo insediamento ed ammodernamento Azienda Agricola Schiavone Benito	I Preventivi per l'acquisto della seminatrice, non sono confrontabili, non sono accompagnati da fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale; manca la fotocopia del tesserino autorizzazione uso presidi sanitari, o dichiarazione a termine di legge che il processo produttivo non richiede l'utilizzo di sostanze per le quali è necessario il suddetto documento; manca il titolo di possesso dei terreni aziendali condotti in proprietà; manca la documentazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese agricole presso la CCIAA; l'istanza di finanziamento ed il formulario di presentazione del progetto d'investimento non sono compilati in ogni loro parte; l'iscriz. INPS (imposizione dal 01/01/2009) risulta perfezionata prima dei 365gg. antecedenti la data di presentazione della domanda di aiuto; il possesso della risorsa idrica non è giustificato per tutti i terreni aziendali; le dichiarazioni rese dal richiedente, ai sensi dell'art 46/47 del DPR 28/12/00 n.455 sono incomplete.
613239830	0560697	30/06/2010	SOCIETA AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.A.S DI A.CANTE & C	06261021213	Adeguamento meccanizzazione aziendale	Le condizioni che configurano il primo insediamento entro i 365 giorni antecedenti alla data di presentazione della domanda di aiuto non sono soddisfatte. L'azienda è inserita anche nella filiera vitivinicola, ma non possiede almeno il 50% della propria superficie a vite iscritta agli albi dei vigneti destinati alla produzione dei vini D.O.C.G., D.O.C. o I.G.T. . Nello studio di fattibilità e nel Piano di ammodernamento aziendale, non è stata considerata la superficie investita a vigneto. La scelta del modello di trattore non è giustificata .
666356131	0560680	30/06/2010	EMANUELE GUARDASCIONE	GRDMNL85B01F839Y	Insediamento Azienda Agricola Guardascione Emanuele ed Ammodernamento strutturale	Manca copia della concessione all'emungimento dell'acqua proveniente da pozzi aziendali; nelle more del completamento del processo istruttorio sulla richiesta di concessione all'emungimento, è ammessa la copia della cosiddetta "autorizzazione provvisoria" ovvero di documento corrispondente emesso dalla competente Autorità in corso di validità; PROGETTO NON ESECUTIVO.

Firma Dirigente del Settore*Ruggero Bartocci*



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

112-121 - Insediamento di giovani agricoltori - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



Decreto Dirigenziale n. 521 del 04/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - PROPOSTA DI GRADUATORIA DEFINITIVA - MISURA 121
"AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - BIMESTRE MAGGIO - GIUGNO
2010-

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 05/08/2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. speciale del 29/09/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 – sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 è stato approvato il manuale delle procedure-gestione delle domande di aiuto;
- con D.D. n. 25 del 30 aprile 2009 è stata approvata la revisione del manuale delle procedure-gestione delle domande di aiuto;

CONSIDERATO che:

- il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Caserta, con D.R.D. **n.487 del 01/09/2010**, ha approvato, per la **misura 121**, la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammissibili e non ammissibili per il bimestre di presentazione **maggio-giugno 2010**;
- le ditte inserite nell'elenco delle istanze non ammissibili ai finanziamenti sono state informate sui motivi del mancato accoglimento delle loro richieste;
- sono pervenute entro i termini fissati dal bando, da parte dei soggetti interessati, **n. 2** richieste di riesame ed, in seguito al riesame le istanze sono state giudicate entrambe ammissibili a finanziamento;

PRESO ATTO della regolarità delle procedure adottate;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla misura 121 del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **maggio-giugno 2010**;

VISTA la L.R. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di modificare la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto ammesse ai benefici previsti dalla **misura 121** del PSR Campania 2007-2013, per il bimestre di presentazione **maggio-giugno 2010**, approvata con proprio **D.R.D. n.487 del 01/09/2010**, per un numero di **13** beneficiari, per la realizzazione di investimenti, per un importo complessivo pari ad euro **7.092.601,75**, cui corrisponde un contributo pubblico totale pari ad euro **3.364.391,56**;
- di disporre l'invio del presente decreto al dr. Paolo Ferraiuolo, Referente della misura 121, per il tramite del Dirigente del Settore IPA, per la verifica della disponibilità economica necessaria per il suo finanziamento e la predisposizione della Graduatoria Unica Regionale.

Il presente decreto viene trasmesso:

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Dirigente del Settore IPA AGC 11 – Sett.2 – Serv.0 – Pos.0 – Post.0;
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv.2 – Pos.0 – Post. 9

BARTOCCI



Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	18
di cui Riesaminate	2
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	5
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	13

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Pietro Vincenzo Falco



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	114946958	0560676	30/06/2010	SE. VIN. SRL SOCIETA' AGRICOLA	05937601218	REALIZZAZIONE OPIFICIO ENOLOGICO PER LAVOR. DEL VINO E ATTREZZ. AGRICOLE	74,80	1.249.552,53	749.731,52
2	889740308	0560688	30/06/2010	SOCIETA' AGRICOLA NUGNES S.R.L. AD UNICO SOCIO	03494720612	Ammodernamento dell'azienda agricola "Società Agricola Nugnes s.r.l."	73,10	1.340.136,08	670.068,04
3	126935205	0560661	30/06/2010	SOCIETA' AGRICOLA NATURE BIO S.R.L.	03608860619	produzione e confezionamento di ortive da "quarta gamma"	63,20	2.041.891,47	942.321,73
4	710497035	0560678	30/06/2010	SOCIETA' AGRICOLA A. B.I.M. S.R.L.	03612480610	produzione di ortive per "quarta gamma"	55,70	1.162.225,34	438.451,74
5	497010185	0560695	30/06/2010	GENNARO COSTANZO	CSTGNR53L25E754U	AMMODERNAMENTO DELL'AZIENDA IN AGRO DI BELLONA	55,00	152.522,16	61.008,86
6	607798037	2010.0560690	30/06/2010	DEL SESTO SOCIETA' AGRICOLA SRL	03319930610	Ammodernamento dell'azienda agricola Del Sesto	50,80	427.062,37	170.824,95
7	886706273	0560673	30/06/2010	MARIA RUSSO	RSSMRA70L42G995H	Rinnovo e ammodernamento macchine agricole	49,60	168.174,46	67.269,78
8	236293587	0559881	30/06/2010	ANDREA GRANATA	GRNNDNR84T06F799L	RAZIONALIZZAZIONE IDRICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	49,50	20.723,40	10.361,70
9	897375793	2010.0559855	30/06/2010	GENNARO GRANATA	GRNGNR83T20F799E	Informazioni sul progetto	47,50	78.744,11	39.372,06
10	125910847	0559835	30/06/2010	ANDREA NAPOLANO	NPLNDR82M06F799A	RAZIONALIZZAZIONE AGROMICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	44,50	88.635,07	44.317,54
11	943789133	2010.0559866	30/06/2010	CLAUDIO CAIMANO	CMNCLD66B20I234R	RAZIONALIZZAZIONE AGROMICA E TECNOLOGICA DELL'AZIENDA	44,00	76.606,13	30.642,45
12	207887149	0400003	04/05/2010	PANARELLO SOFIA	PNRSFO57L69L540T	AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO PARCO MACCHINE	42,10	31.431,25	12.572,50
13	571497361	2010.0559892	29/06/2010	STEFANO CUOMO	CMUSFN74T26F224U	Miglioramento aziendale attraverso l'adeguamento ed il rinnovo del parco macchine	40,50	254.897,38	127.448,69

7.092.601,75

3.364.391,56

Firma Dirigente del Settore*Ruggero Bartocci*



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
898020827	0551301	25/06/2010	LUIGI SCHIAVONE	SCHLGU64M30B872U	ammodernamento strutturale dell'azienda agricola	C'è discordanza tra la relazione tecnica ed il fascicolo aziendale, relativamente ai terreni costituenti l'azienda ed i contratti di fitto; Il contratto di fitto non garantisce il possesso dei terreni in testa al beneficiario per almeno 7 anni dalla presentazione della domanda di aiuti per tutti i terreni; Il fabbisogno di manodopera rispetto all'ordinamento colturale aziendale non è sufficientemente giustificato; L'acquisto della trattrice è stato avviato/realizzato oltre i 365 giorni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto e mancano i due preventivi proposti da venditori diversi.
236406132	0559952	29/06/2010	AGRITALY SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI SPAGNOLO MICHELINA SOCIETA' AGRICOL	03429410610	realizzazione di un allevamento per mailino nero casertano	Il Piano di migl. non fotografa la situazione attuale dell'az. La relaz. tec. ed il bil. consunt. fanno riferimento ad un allev.di suini non ancora esistente. Alla data di presentaz. della domanda di aiuto, non sono presenti nè capi di bestiame, nè stalle e/o strutture zootecniche, nè macch. e/o attrez. d'allevamento. Non sono dimostrati i requisiti di ammissib. previsti dal Bando della Mis. 121 per le az. inserite nella filiera zootecnica. Mancano: reg. di stalla, comunicaz. per utilizzaz. effluenti zoot. e copia contratto conferim. effluenti zoot., doc. contabile delle spese già sostenute, copia delib. cons. ammin., copia conforme statuto ed atto costitut., copia doc. d'identità del propriet. terreni all'autoriz. (203/82). Non è garantito il possesso dei terreni per un periodo di almeno 10 anni dalla data di presentaz. della domanda di aiuto. Alcuni prevent. sono incompleti e non confrontabili. Il comp. metrico estimat. non distingue le diverse cat. di opere a farsi. Dich. sost. di atto notorio sono incomplete
692995231	0559967	29/06/2010	ANTONIO SCHIAVONE	SCHNTN86B16F839E	acquisto trattrice	Il fasc. az. non è aggiornato, non c'è corrispondenza con quanto indicato in relazione tecnica e contratto di fitto; la relaz. tec. economica non è esaustiva, non chiarisce inequivocabilmente la situazione iniziale dell'azienda agricola (dotazione dei terreni, ordinamento colturale praticato, prodotti realizzati etc.) non fornisce tutti gli elementi giustificativi a supporto del programma di investimento da finanziare; il piano di miglioramento non è datato in ogni sua pagina; il mod. della trattrice indicato nei preventivi non corrisponde con quello riportato nella fattura degli acquisti già effettuati, la stessa non è corredata dalla dich. liberatoria resa dal venditore e da tutta la doc. contabile necessaria al riscontro dei pagamenti effettuati dal richiedente; manca il prosp. finanz. delle fonti e degli esborsi; le dich. sost. di atto notorio rese dai proprietari/comproprietari dei terreni sono incomplete; manca il contr. di smaltimento rifiuti; mancano le dich. di impegno rese dal richiedente.

844096281	0560693	30/06/2010	SILVIA SCHIAVONE	SCHSLV77M63B872F	ammodernamento parco macchine	1) IL PREVENTIVO REDATTO DALLA DITTA TECNO AGRISUD S.A.S. E' STATO EMESSO OLTRE TRE MESI ANTECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA. 2) NON RISULTANO ALLEGATI ALL'ISTANZA: IL PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI ED IL CONTRATTO DI SMALTIMENTO RIFIUTI.
981359009	0560691	30/06/2010	LUIGI SPINOSA	SPNLGU57S07G596D	Ammodernamento azienda zootecnica in via Cutturiscio	Il beneficiario ha presentato istanza di finanziamento ai sensi della medesima misura per il precedente bimestre Marzo-Aprile 2010, ancora in corso di valutazione alla data di presentazione della domanda di aiuto presentata a valere sul bimestre Maggio-Giugno 2010.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/05/2010 - 30/06/2010

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci



Decreto Dirigenziale n. 522 del 04/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013 MISURA 214, AZIONE D "AZIONI EXTRA BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI (BCAA) DELLA CONDIZIONALITA' - APPROVAZIONE DELL'ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL PAGAMENTO, E DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI - ANNO 2008 (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

con Decreto Dirigenziale n. 68 del 18 aprile 2008, pubblicato sul numero speciale del BURC del 29 aprile 2008, sono state approvate le Disposizioni Generali e i bandi di attuazione delle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (Misure 211, 212, 214 – con esclusione delle azioni e2 ed f2, 215 e 225) per l'anno 2008;
con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008 e n. 25 del 30 aprile 2009 a firma del Coordinatore dell'Area, è stato approvato il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 – Gestione delle domande di aiuto";
con Decreto Dirigenziale n. 68 del 18 aprile 2008, sono stati aperti i termini di adesione per la campagna 2008 per la misura in oggetto;

CONSIDERATO che:

la verifica della ricevibilità formale e documentale si è conclusa positivamente per tutte le domande di aiuto di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata in conformità a quanto stabilito nel bando di attuazione della suddetta misura e nel rispetto del "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013 – Gestione delle domande di aiuto";
al termine delle istruttorie, sono risultate ammissibili tutte le istanze inserite nell'elenco provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento con il punteggio ed il premio spettanti (allegato A);
l'elenco provvisorio delle istanze giudicate non ammissibili all'aiuto per l'anno 2008, con la relativa motivazione, sono state riportate nell'allegato B al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di poter procedere, al fine di consentire agli agricoltori di beneficiare degli interventi previsti dall'azione in oggetto nel rispetto delle finalità e delle procedure del PSR della Campania,
all'approvazione dei predetti elenchi provvisori: l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento per un totale di n. 4 istanze e per un importo complessivo di € 235.927,95 (allegato A) e l'elenco provvisorio delle istanze giudicate non ammissibili all'aiuto (allegato B), fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni che dovessero rendersi necessarie, a seguito di eventuali richieste di riesame da parte dei richiedenti;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 delle L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 (finanziaria 2006);

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

di approvare l'elenco provvisorio delle domande ammissibili a finanziamento per un totale di n. 4 richiedenti per un importo complessivo di € 235.927,95 e l'elenco provvisorio delle istanze giudicate non ammissibili all'aiuto con le relative motivazioni di esclusione, allegati A e B al presente provvedimento di cui sono parte integrante e sostanziale;
di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione degli elenchi provvisori presso locali dello STAPA-CePICA accessibili al pubblico, a valere di notifica ai soggetti interessati ai sensi di legge;
di incaricare il Settore SIRCA della divulgazione dei predetti elenchi attraverso il sito web della Regione;

di trasmettere il presente Decreto:

al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

al sig. Assessore all'Agricoltura e Attività produttive;

al Responsabile dell'Asse II del PSR Campania 2007-2013;

al Dirigente del Settore IPA;

al Dirigente del Settore BCA;

ad AGEA - Organismo Pagatore;

al BURC per la relativa pubblicazione;

al Servizio 04 dell'AGC 02 AA.GG. della Giunta Regionale

avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
BARTOCCI



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI CASERTA

Bando di attuazione della Misura 214 Azione d
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. speciale del 29/04/08)

ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AL PAGAMENTO – ANNO 2008

<i>N domanda</i>	<i>N. protocollo istanza</i>	<i>Data protocollo istanza</i>	<i>CUAA</i>	<i>Beneficiario</i>		<i>Motivi della non ammissibilità</i>
84710717954	0585252	07/07/2008	BRTVCN48E23E554G	BERTOLLA	VINCENZO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710491295	0583725	07/07/2008	BNONTN63M31H939Z	BOIANO	BENIAMINO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710411731	0583760	07/07/2008	BNOBMN55S16H939Y	BOIANO	ANTONIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710718549	0585276	07/07/2008	CRDGPP78M17G596B	CARDILLO	GIUSEPPE	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710715644	0585276	05/07/2008	CRDMHL53L25G596R	CARDILLO	MICHELE	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710398474	0583701	07/07/2008	CRLNNG50R04E554W	CIARLO	ANTONIO GIOSUE'	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710233770	0591383	08/07/2008	DSLGNM67R47E054I	D'AUSILIO	GIOVANNA	assenza dei requisiti richiesti dal bando al al paragrafo 14
84710140496	0591951	08/07/2008	DLLGDU52P12H939B	DE LELLIS	GUIDO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710515820	0583655	07/07/2008	DLLLRT62R02H939M	DE LELLIS	LIBERATO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710535257	0592336	08/07/2008	DLLLGU70S30H939X	DE LELLIS	LUIGI	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710234471	0590836	08/07/2008	DRSNTN65L15B860L	DE RUOSI	ANTONIO	RINUNCIA
84710481429	0591983	08/07/2008	DLLGPP40L07E039B	DELLA MINERVA	GIUSEPPE	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI CASERTA

Bando di attuazione della Misura 214 Azione d
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. speciale del 29/04/08)

ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AL PAGAMENTO – ANNO 2008

84710143706	0583626	07/07/2008	DCCFPP71L13G596G	DI CECCO	FILIPPO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710451919	0583604	07/07/2008	DCRNNP63C67A579W	DI CRISTOFARO	ANTONIA PIA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710336185	0583561	07/07/2008	DCRMGH53R71H939E	DI CRISTOFARO	MARGHERITA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710242813	0577824	04/07/2008	DNRFNC73A06F799N	DI NARDO	FRANCESCO VITO	RINUNCIA
84710141312	0543106	24/06/2008	DLLVCN72T27Z114S	DI LELLO	VINCENZO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710369350	0583535	07/07/2008	FLLBRN71E03C178I	FAIELLA	BRUNO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710406582	0583507	07/07/2008	FTTGNG76L15H939P	FATTORE	GIOVANGIUSEPPE	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710707526	0583439	07/07/2008	FTTMHL55P01H939D	FATTORE	MICHELE	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710406483	0583411	07/07/2008	FTTSVT72P08H939E	FATTORE	SALVATORE	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710516224	0583363	07/07/2008	FTTSVT61E19H939K	FATTORE	SALVATORE	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710767678	0598127	09/07/2008	FRRSVT59R17B452X	FERRILLO	SALVATORE	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14
84710716881	0585848	07/07/2008	FRRTRG64P03E554B	FERRITTO	ETTORE GIAMBATTISTA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710489836	0583337	07/07/2008	FRRGGR65T26H939X	FERRITTO	GREGORIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI CASERTA

Bando di attuazione della Misura 214 Azione d
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. speciale del 29/04/08)

ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AL PAGAMENTO – ANNO 2008

84710268123	0591373	08/07/2008	FCCFND46P16I676X	FICOCIELLO	FIORINDO	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14
84710143896	0583324	07/07/2008	FRTNTN39B44E554O	FORTINI	ANTONIA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710143805	0583304	07/07/2008	FRTNNN35S47E554K	FORTINI	ANTONIA ANGELA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710143953	0583283	07/07/2008	FRTRFL40T27E554C	FORTINI	RAFFAELE ANTONIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710156526	0610927	14/07/2008	FSCDTN55B65F839V	FOSCHINI PERNA	DOMITIANA	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14
84710712245	0585351	07/07/2008	GNNNTN56L12E554S	GONNELLI	ANTONIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710360979	0583244	07/07/2008	GRNMRA72D70L259S	GRANATA	MARIA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710153333	0583185	07/07/2008	GRNLGU62L21H939R	GRANITTO	LUIGI	identificativo di domanda non valido
84710467782	0583201	07/07/2008	GRNDMN72B28H939W	GRANITTO	DAMIANO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710143359	0592135	08/07/2008	GRNVTR52B57C178N	GRANITTO	VITTORIA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710627260	0583165	07/07/2008	MIANLN74P16G596K	IAMEO	ANGELANTONIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710124110	0549877	26/06/2008	NNTLRT70P06G596H	IANNETELLI	ALBERTO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710525092	0583131	07/07/2008	ZZIMGD49E47L594F	IZZO	MARIA GIUDITTA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI CASERTA

Bando di attuazione della Misura 214 Azione d
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. speciale del 29/04/08)

ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AL PAGAMENTO – ANNO 2008

84710716295	0586196	07/07/2008	LNNGNN47P43G995Z	LANNI	GIOVANNINA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710254172	0582881	07/07/2008	LFFPLA68M62G596G	LOFFREDA	PAOLA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710267497	0591452	08/07/2008	LMBBRD55P10G630Y	LOMBARDO	BERARDINO	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14
84710409891	0582853	07/07/2008	LMBCST63L71A200G	LOMBARI	CRISTINA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710789110	0582835	07/07/2008	MRCNGL56S55L540B	MARCELLO	ANGELA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710611033	0558665	30/06/2008	MRLLR54P02H501S	MARULLI	ALBERTO	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14
84710268255	0591483	08/07/2008	MSSGLI47E19I676C	MASSUCCI	GIULIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando al al paragrafo 14
84710454723	0582803	07/07/2008	MSTLEI60A26H939H	MASTROIANNI	ELIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710635057	0582793	07/07/2008	MZZRSL51H65H939A	MEZZULLO	ERSILIA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710336409	0582766	07/07/2008	MNTPRZ65S60C178E	MONTONE	PATRIZIA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710143862	0582748	07/07/2008	MZZRSO48E52E554U	MOZZONE	ROSA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710119698	0549866	26/06/2008	NZZNTN50M07H939A	NUZZO	ANTONIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710268396	0591533	08/07/2008	PRSRSM82L26D708Y	PARISI	ERASMO	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI CASERTA

Bando di attuazione della Misura 214 Azione d
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. speciale del 29/04/08)

ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AL PAGAMENTO – ANNO 2008

84710718945	0586224	07/07/2008	PSSLVR55C47G991V	PASSARELLA	ELVIRA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710644869	0592203	08/07/2008	PSSMRA71E14G596D	PASSARELLA	MARIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710714241	0586243	07/07/2008	PTRRSO64L63G995C	PATERNUOSTO	ROSA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710719463	0586270	07/07/2008	PLSMRA75H19E335E	PELOSI	MARIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710251145	0591430	08/07/2008	RZZPTR60C12I676R	RAZZINO	PIETRO	RINUNCIA
84710516950	0590836	08/07/2008	SNTMMR43T10I130W	SANTAGATA	MARIO MARCELLO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710143920	0582728	07/07/2008	SNTNTN56R16E554X	SANTO	ANTONIO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710717194	0586293	07/07/2008	SNTGPP55D61E554V	SANTO	GIUSEPPINA	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710269394	0591417	08/07/2008	SCLMSM86M12H501T	SCIALLA	MASSIMILIANO LUIGI	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 12 e 14
84710843032	0598122	09/07/2008	3246220614	SOCIETA' AGRICOLA ODIERNO SAS	ODIERNO RAFFAELE 20/10/1964	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14
84710270103	0591410	08/07/2008	3298040613	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAN BIAGIO SS	PACE GIANFRANCO 08/01/1974	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14
84710234166	0591473	08/07/2008	3427270610	SOCIETA' SEMPLICE AGR. PODERE S.DOMENICO	ASCIONE FRANCESCA 07/03/1955	RINUNCIA
84710274345	0591392	08/07/2008	STBMSM75P28D708W	STABILE	MASSIMILIANO	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 12 e 14



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI CASERTA

Bando di attuazione della Misura 214 Azione d
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. speciale del 29/04/08)

ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AL PAGAMENTO – ANNO 2008

84710234695	0591445	08/07/2008	STBPRZ61S41B781H	STABILE	PATRIZIA	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 12 e 14
84710359203	0582666	07/07/2008	STCLNS66S08H939H	STOCCHETTI	ALFONSO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710120886	0549896	26/06/2008	STCPQL68A28H939J	STOCCHETTI	PASQUALINO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14
84710828181	0598115	09/07/2008	TNZMHL72M15H978N	TONZIELLO	MICHELE	assenza dei requisiti previsti dal bando al paragrafo 14
84710487533	0589961	08/07/2008	ZPPVIO32C12G596C	ZAPPULLO	IVO	assenza dei requisiti richiesti dal bando paragrafi 8,2,1 - 8,2,4 - e 14



REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE AGRICOLTURA E CePICA DI CASERTA

Bando di attuazione della Misura 214 Azione d
(pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero speciale del 29/04/08)

ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL PAGAMENTO – ANNO 2008

N domanda	N. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Punteggio	Importo ammissibile €
84710328877	0582704	07/07/08	SOCIETA' COOPERATIVA FALODE	1182430619	35	220.606,50
84710571609	0611706	14/07/2008	BRUNETTI ENRICO	BRNNRC43R14I113C	18	13.727,55
84710166756	0558685	30/06/2008	CONFORTI AURIEMMA WANDA	CNFWND38D67I234Q	14	992,45
84710174172	0558640	30/06/2008	MUCCIOLO MARIA	MCCMRA42P63C262M	12	601,45



Decreto Dirigenziale n. 575 del 30/09/2010

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 01 - Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura

Oggetto:

Avviso pubblico selezione di un Soggetto cui affidare servizi di analisi e sviluppo organizzativo e di formazione orientata all'eccellenza - Annualita' 2010 - 2011 (DRD 586/2009 - BURC n. 28 del 12 aprile 2010). Aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE**PREMESSO che:**

- con Delibera di G.R. n° 617/2009 ad oggetto “Programma degli Interventi Regionali in materia di Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per l'anno 2009”, è stata approvata, tra l'altro, la scheda riferita al Progetto per il miglioramento del sistema gestionale e dei risultati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, per una spesa complessiva presunta di € 500.000,00;
- con DRD n. 29 del 5/5/2009 è stato approvato il Progetto Percorso di Eccellenza livello 3 attivazione piano di miglioramento organizzativo
- il Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) ha predisposto, l' Avviso pubblico selezione di un Soggetto cui affidare servizi di analisi e sviluppo organizzativo e di formazione orientata all'eccellenza - Annualità 2010 – 2011;
- Che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania “BURC” n. 28 del 12 aprile 2010 – Numero Ordinario - il Settore Stampa, Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale ha pubblicato l' Avviso pubblico selezione di un Soggetto cui affidare servizi di analisi e sviluppo organizzativo e di formazione orientata all'eccellenza - Annualità 2010 – 2011 giusto (DRD 586/2009);
- Che in esecuzione del citato Avviso Pubblico, a seguito di pubblicazione sul BURC n. 28 del 12.04.2010, di diffusione attraverso il sito internet della Regione Campania www.regione.campania.it hanno presentato offerta, nei termini di scadenza previsti dal bando, le seguenti ditte in ordine di presentazione:
 - 1) MAGGIOLI S.p.A. via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN);
 - 2) STUDIO STAFF NAPOLI srl via Bracco 15° - 80133 Napoli
- Che con il DRD 280 del 27 aprile 2010 è stata nominata ed istituita la Commissione di Valutazione tra i dipendenti della Giunta Regionale ed esperti esterni di comprovata e documentata esperienza di procedure di valutazione delle offerte relative all'avviso di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che:

- l'anno 2010, il giorno 16 del mese di giugno presso il Settore SIRCA, dell'AGC 11, si è riunita la Commissione di cui al punto precedente, per procedere, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi così come analiticamente riportato nel verbale n° 1;
- l'anno 2010, il giorno 7 ed il giorno 8 del mese di luglio presso il Settore SIRCA, dell'AGC 11, si è riunita la Commissione di cui sopra, per procedere, in seduta riservata, all'apertura delle buste B, all'attribuzione dei relativi punteggi di merito per la redazione della graduatoria così come analiticamente riportato nei verbali n. 2 del 7/07/10 e n. 3 del 8/07/10 e alla definizione della seguente graduatoria di merito:

Graduatoria	Ente	Punteggio
1°	STUDIO STAFF NAPOLI srl via Bracco 15° - 80133 Napoli.	94 su 100
2°	MAGGIOLI S.p.A. via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).	87 su 100

dalle suddette attribuzioni è risultata aggiudicataria in via provvisoria:

- o **STUDIO STAFF NAPOLI srl** via Bracco 15° - 80133 Napoli P.IVA 06043210639, avendo ottenuto punti 94/100, così come analiticamente riportato nel verbale n° 3 del 8/07/2010;

VISTI i verbali istruttori acquisiti agli atti del Settore;

RITENUTO pertanto sulla scorta della documentazione prodotta dalla Ditta STUDIO STAFF NAPOLI srl via Bracco 15° - 80133 Napoli e sulla base degli esiti degli accertamenti effettuati (verbale esito controlli del 27/09/2010 acquisito agli atti del settore), di poter procedere all'aggiudicazione definitiva della gara;

VISTO il Dlvo 157/95;

VISTO il D.R.D. n. 46 del 24/06/2009 del Coordinatore dell'Area 11;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- **di aggiudicare in via definitiva a:**
 - o **STUDIO STAFF NAPOLI srl** con sede in via Bracco 15° - 80133 Napoli Partita Iva 06043210639, la realizzazione di servizi di analisi e sviluppo organizzativo e di formazione orientata all'eccellenza - Annualità 2010 – 2011 (DRD 586/2009 – BURC n. 28 del 12 aprile 2010);
- di inviare copia del presente atto al Servizio Comunicazione Integrata per la immissione sul sito www.regione.campania.it
- - di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore all'Agricoltura, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C. ed al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" ai sensi della Circolare n°5 del 12 Luglio 2000.

Passari



Decreto Dirigenziale n. 576 del 01/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013 CAMPANIA - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA
DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - MISURA 115 - TIPOLOGIA C) -
BIMESTRE MARZO - APRILE 2010 - CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

VISTA la decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la decisione C(2010) 1261 del 2 Marzo novembre 2010 con la quale la Commissione UE ha approvato la proposta di revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013) e modificato la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 Novembre 2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la deliberazione n. 283 del 19 Marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione della revisione del PSR Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008 con il quale il Coordinatore pro-tempore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, con il quale sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "cluster" delle Misure 112-121;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 63 del 6.08.2009, pubblicato sul BURC n° 50 del 17/08/2009, ad oggetto "Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 . Adozione Bando di attuazione della misura 115 tipologia c) - apertura termini presentazione istanze (con allegati);

VISTO il Decreto dirigenziale n. 24 del 25 marzo 2010 – pubblicato sul BURC n.26 del 06/04/2010 ad oggetto: Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Modifiche al Bando di attuazione della Misura 115 - tipologia c) approvato con DRD n°63 agosto 2009 (con allegato).

VISTO in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali che stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 che approva il "manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 30.12.2008 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approvava il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto*";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 25 del 30.04.2009 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva la **revisione del manuale delle procedure-Gestione delle domande di aiuto -(con allegato) del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.**

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n°61del 04/08/09 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 con cui sono state approvate: "Modifiche ed integrazione alle disposizioni generali

per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n.32 del 05/08/09 così come modificato con DRD n°53 del 09/07/09 ai bandi delle misure del PSR Campania 2007/2013 approvati con DRD n°32 del 05/08/2008 e s.m.i. e con DRD n.40 del 05/06/09 e s.m.i. e al Manuale delle procedure Gestione delle domande di aiuto approvato con DRD n.25 del 30/04/2009 (con allegato) e succ. m.i.

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 115 *“Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale”* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale. n. 92 del 30/03/2009 con il quale è stata individuata presso il predetto Settore, l'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto per la misura 115 *“Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale”* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il D.R.D n°535 del 06/08/2010 con cui è stata approvata e pubblicata la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento per la Misura 115 tipologia c) bimestre Marzo - Aprile 2010;

PRESO ATTO che sono stati svolti i controlli delle dichiarazioni sostitutive nel rispetto delle procedure descritte nel *“Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto”* dal Gruppo Controlli dichiarazioni sostitutive istituito con DRD n°92 del 30/03/2009;

VISTA la nota n.0777373 del 28/09/2010 con cui il Responsabile U.D.A del Settore SIRCA per la Misura 115 trasmetteva la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento per la misura 115 *“Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale”* tipologia C) del P.S.R. Campania 2007-2013 - bimestre Marzo - Aprile 2010;

TENUTO CONTO che essendo la 115 una misura a titolarità con gestione centrale e che, pertanto, la graduatoria definitiva coincide con la graduatoria unica regionale;

VISTO l'espresso parere favorevole reso dal Referente regionale per l'attuazione della Misura 115, acquisito con nota n.0781080 del 29/09/2010, e riferito alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle istanze in allegato;

PRESO ATTO che è stata verificata la capienza finanziaria e che nulla osta al finanziamento delle istanze inserite nelle graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento;

VISTO il D.R.D. n°46 del 24/06/2009 del Coordinatore dell'A.G.C.

DECRETA

Per i motivi sopra indicati in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati

Art. 1. - Di approvare, per il bimestre Marzo – Aprile 2010 – misura 115 - *“Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale”* tipologia c) - del PSR Campania 2007 -2013, la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento indicate nella tabella (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 - Di dare pubblicità alla suddetta graduatoria tramite affissione presso il Settore SIRCA ubicato al 13° piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>.

Art. 3 – Il presente decreto dirigenziale è inviato:

- Al Signor Assessore all'Agricoltura;
- All'Autorità di Gestione del P.S.R. della Regione Campania;

- Al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore attività di assistenza sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge

Ai sensi dell'art. 3 - IV comma – Legge 7 agosto 1990, n°241, (in Gazz. Uff., 18 Agosto n.192) si comunica che avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania – Sez. Napoli, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

firmato dr.ssa Maria Passari

SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

(Allegato 1)

PSR 2007-2013 CAMPANIA

MISURA

115 Tipologia C

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

BANDO

BURC N° 50 del 17/08/2009 e s.m.i

BIMESTRE

MARZO-APRILE 2010

Posizione	Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	Identificativo fiscale	Titolo del progetto	Punteggio	Spesa ammessa (€)	Contributo pubblico (€)
1	380764	30/04/2010	Green Planet srl	01376860621	Tipologia C	66/100	90.000,00	51.232,50
						Totale	90.000,00	51.232,50

Il Dirigente del Soggetto Attuatore
Dott.ssa Maria Passari



Decreto Dirigenziale n. 581 del 05/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013 CAMPANIA - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA
DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - MISURA 115 - TIPOLOGIA C) -
BIMESTRE MAGGIO - GIUGNO 2010 - CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

VISTA la decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione UE ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);

VISTA la deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;

VISTA la decisione C(2010) 1261 del 2 Marzo novembre 2010 con la quale la Commissione UE ha approvato la proposta di revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013) e modificato la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 Novembre 2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la deliberazione n. 283 del 19 Marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di approvazione della revisione del PSR Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 13.03.2008 con il quale il Coordinatore pro-tempore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.8.2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC numero speciale del 29.9.2008, con il quale sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "cluster" delle Misure 112-121;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 63 del 6.08.2009, pubblicato sul BURC n° 50 del 17/08/2009, ad oggetto "Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 . Adozione Bando di attuazione della misura 115 tipologia c) - apertura termini presentazione istanze (con allegati);

VISTO il Decreto dirigenziale n. 24 del 25 marzo 2010 – pubblicato sul BURC n.26 del 06/04/2010 ad oggetto: Attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Modifiche al Bando di attuazione della Misura 115 - tipologia c) approvato con DRD n°63 agosto 2009 (con allegato).

VISTO in particolare il punto 4 – Modello Organizzativo – delle suddette Disposizioni Generali che stabilisce che in sede di avvio operativo del PSR Campania 2007/13 i soggetti Attuatori degli interventi previsti dai primi bandi di misura sono costituiti dai Settori centrali e decentrati dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività settore primario;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 42 del 29 ottobre 2008 che approva il "manuale organizzativo – Programma di sviluppo rurale della Campania 2007/13" che definisce la struttura organizzativa e le modalità di funzionamento per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 59 del 30.12.2008 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approvava il "*Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto*";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 25 del 30.04.2009 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 che approva la **revisione del manuale delle procedure-Gestione delle domande di aiuto -(con allegato) del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013.**

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n°61 del 04/08/09 a firma del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 con cui sono state approvate: "Modifiche ed integrazione alle disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 approvate con DRD n.32 del 05/08/09 così come modificato con DRD n°53 del 09/07/09 ai bandi delle misure del PSR Campania 2007/2013 approvati con DRD n°32 del 05/08/2008 e s.m.i. e con DRD n.40 del 05/06/09 e s.m.i. e al Manuale delle procedure Gestione delle domande di aiuto approvato con DRD n.25 del 30/04/2009 (con allegato) e succ. m.i.

CONSIDERATO che il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura è stato individuato quale Soggetto Attuatore per la misura 115 *"Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale. n. 92 del 30/03/2009 con il quale è stata individuata presso il predetto Settore, l'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto per la misura 115 *"Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale"* del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il D.R.D n°549 del 13/09/2010 con cui è stata approvata e pubblicata la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento per la Misura 115 tipologia c) bimestre Maggio - Giugno 2010;

PRESO ATTO che sono stati svolti i controlli delle dichiarazioni sostitutive nel rispetto delle procedure descritte nel *"Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto"* dal Gruppo Controlli dichiarazioni sostitutive istituito con DRD n°92 del 30/03/2009;

VISTA la nota n.0777914 del 28/09/2010 con cui il Responsabile U.D.A del Settore SIRCA per la Misura 115 trasmetteva la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento per la misura 115 *"Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale"* tipologia C) del P.S.R. Campania 2007-2013 - bimestre Maggio - Giugno 2010;

TENUTO CONTO che essendo la 115 una misura a titolarità con gestione centrale e che, pertanto, la graduatoria definitiva coincide con la graduatoria unica regionale;

VISTO l'espresso parere favorevole reso dal Referente regionale per l'attuazione della Misura 115, acquisito con nota n.0784995 del 30/09/2010, e riferito alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle istanze in allegato;

PRESO ATTO che è stata verificata la capienza finanziaria e che nulla osta al finanziamento delle istanze inserite nelle graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento;

VISTO il D.R.D. n°46 del 24/06/2009 del Coordinatore dell'A.G.C.

DECRETA

Per i motivi sopra indicati in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati

Art. 1. - Di approvare, per il bimestre Maggio – Giugno 2010 – misura 115 - *"Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza aziendale"* tipologia c) - del PSR Campania 2007 -2013, la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento indicate nella tabella (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 - Di dare pubblicità alla suddetta graduatoria tramite affissione presso il Settore SIRCA ubicato al 13° piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura>.

Art. 3 – Il presente decreto dirigenziale è inviato:

- Al Signor Assessore all'Agricoltura;
- All'Autorità di Gestione del P.S.R. della Regione Campania;
- Al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore attività di assistenza sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge

Ai sensi dell'art. 3 - IV comma – Legge 7 agosto 1990, n°241, (in Gazz. Uff., 18 Agosto n.192) si comunica che avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania – Sez. Napoli, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.

firmato dr.ssa Maria Passari

SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE RICERCA E CONSULENZA IN AGRICOLTURA
Unità di Gestione delle Domande di Aiuto

(Allegato 1)

PSR 2007-2013 CAMPANIA

MISURA

115 Tipologia C

GRADUATORIA **DEFINITIVA** DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

BANDO

BURC N° 50 del 17/08/2009 e s.m.i

BIMESTRE

MAGGIO-GIUGNO 2010

Posizione	Nr. protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	Identificativo fiscale	Titolo del progetto	Punteggio	Spesa ammessa (€)	Contributo pubblico (€)
1	0545607	25/06/2010	BIOCONSULT srl	01360260622	Tipologia c	72,00	56.599,68	30.269,07
2	0549588	28/06/2010	CENTRO SERVIZI DI CASERTA	03455880611	Tipologia c	62,00	80.000,00	41.796,00
						Totale	136.599,68	72.065,07

Il Dirigente del Soggetto Attuatore
Dott.ssa Maria Passari



Decreto Dirigenziale n. 582 del 05/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

RIDETERMINAZIONE MODALITA' DI RIVENDICAZIONE DELLE PRODUZIONI DI UVA IN VIGNETI, IN FASE DI ALLEVAMENTO, ISCRITTI NELL'ALBO DEI VIGNETI E/O ELENCHI DELLE VIGNE PRESSO LA CCIAA AI FINI DELLA PRODUZIONE DI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E AD INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DGR n. 3689 del 19.06.1998 ad oggetto "Determinazione modalità di rivendicazione delle produzioni di uva in vigneti, in fase di allevamento, iscritti nell'albo dei vigneti e/o elenchi delle vigne presso le CCIAA ai fini della produzione di vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica" si è deliberato di regolare le modalità di rivendicazione della produzione di uva fissando dei massimali indicativi di produzione;

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo

VISTO il Reg. CE 423 della Commissione dell'8 maggio 2008 che istituisce il codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2009, recante «Disposizioni nazionali, applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n.428 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea;

VISTO il D.Lgs 8 aprile 2010 n.61 sulla Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009 n.88;

VISTA la nota del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali -Ispettorato Centrale Repressione Frodi- del 5 agosto 2005 relativa ai controlli della campagna vendemmiale;

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino.

CONSIDERATO che sono pervenute numerose richieste da parte della filiera viticola/enologica della Campania tendenti alla riduzione dei tempi di entrata in produzione dei nuovi impianti di vigneti alla luce delle nuove tecniche culturali;

CONSIDERATO che il Comitato Vitivinicolo Regionale del 21/10/2009 ha espresso parere favorevole alla riduzione dei tempi di entrata in produzione dei nuovi impianti di vigneti così determinati:

- per l'anno d'impianto non può ammettersi alcuna produzione;
- per il secondo anno la produzione è fissata nel limite del 40% di quella definita dal Disciplinare di produzione per ciascuna DOC/G e/o tipologia;
- per il terzo anno la produzione è fissata nel limite del 80% di quella definita dal Disciplinare di produzione per ciascuna DOC/G e/o tipologia;
- per il quarto anno è previsto il raggiungimento della piena produzione definita dal Disciplinare di produzione per ciascuna DOC/G e/o tipologia;
- non sono ammesse deroghe rispetto ai livelli produttivi superiori a quelli sopra indicati;

CONSIDERATO che il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO, pertanto, di dover determinare quanto segue ;

- per l'anno d'impianto non può ammettersi alcuna produzione;
- per il secondo anno la produzione è fissata nel limite del 40% di quella definita dal Disciplinare di produzione per ciascuna DOC/G e/o tipologia;
- per il terzo anno la produzione è fissata nel limite del 80% di quella definita dal Disciplinare di produzione per ciascuna DOC/G e/o tipologia;
- per il quarto anno è previsto il raggiungimento della piena produzione ;
- non sono ammesse deroghe rispetto ai livelli produttivi superiori a quelli sopra indicati.

VISTO il Decreto del Coordinatore dell'AGC 11 n°46 del 24/06/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo, di determinare:

- per l'anno d'impianto non può ammettersi alcuna produzione;
 - per il secondo anno la produzione è fissata nel limite del 40% di quella definita dal Disciplinare di produzione per ciascuna DOC/G e/o tipologia;
 - per il terzo anno la produzione è fissata nel limite del 80% di quella definita dal Disciplinare di produzione per ciascuna DOC/G e/o tipologia;
 - per il quarto anno è previsto il raggiungimento della piena produzione ;
 - non sono ammessi deroghe rispetto ai livelli produttivi superiori a quelli sopra indicati.
- di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale per l'attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato – ATPO II;
 - di inviare il presente provvedimento all'Ispettorato Centrale Qualità e Repressioni Frodi.competente per territorio;
 - di inviare telematicamente il presente decreto al Settore Stampa, Documentazione,Informazione e Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03;
 - di inviare il presente provvedimento al Signor Assessore all'Agricoltura per conoscenza, al settore IPA, agli STAPA-CePICA, alle CCIAA, all'IsMeCert e all'Area 02 – Settore 01 – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali".
- Il presente Decreto riveste carattere d'urgenza.

PASSARI



Decreto Dirigenziale n. 589 del 07/10/2010

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario

Settore: 01 - Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura

Oggetto:

DGR n.248 del 12.03.10, DGR n.515 del 25.06.2010 e DGR n.531 del 02.07.2010, Decreti dirigenziali nn.486 del 14 luglio 2010 e 506 del 20 luglio 2010, - "Avviso pubblico per la selezione per soli titoli ai fini del reclutamento di rilevatori per la realizzazione in Campania del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura (Allegato)" - Approvazione della graduatoria definitiva dei candidati risultati idonei e dell'elenco degli esclusi (con allegati).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- o con DGR n. 248 del 12 marzo 2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano Regionale di Censimento (PRC) della Regione Campania per la disciplina delle attività censuarie connesse alla realizzazione del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010 in attuazione dell'Reg. (CE) n. 1166 del 18 novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del decreto legge 25 settembre 2009 n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009 n. 166;
- o il suddetto Piano descrive la rete di rilevazione territoriale e gli uffici di Censimento preposti alla realizzazione dell'attività individuando nel personale interno all'Area Agricoltura tutte le fasi dell'attività censuaria ad esclusione delle fasi di rilevazione;
- o con DGR n. 515 del 25 giugno 2010 e successiva di rettifica n.531 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale della Campania ha:
 - ✓ approvato il Piano di Attuazione che descrive i compiti previsti per ciascuno di essi, il numero totale di addetti assegnati, nonché il numero di unità da reclutare per la rilevazione dati, revisione dei questionari e registrazione dei dati;
 - ✓ rinviato a successivo atto del Dirigente del SeSIRCA, struttura organizzativa presso cui è costituito l'URC, l'approvazione e la pubblicazione del bando per il reclutamento dei rilevatori;

o con Decreto dirigenziale n.486 del 14 luglio 2010 è stato approvato l'avviso pubblico ad oggetto "Bando di selezione pubblica per soli titolo ai fini del reclutamento di rilevatori per la realizzazione in Campania del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura"(pubblicato sul BURC n.49 del 19.07.2010);

o con Decreto dirigenziale n.506 del 20 luglio 2010 è stata approvata l'errata corrige al "Bando di selezione pubblica per soli titolo ai fini del reclutamento di rilevatori per la realizzazione in Campania del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura"(pubblicato sul BURC n.51 del 26.07.2010).

CONSIDERATO che le procedure selettive previste dal bando anzidetto sono state regolarmente espletate dalla Commissione di valutazione, istituita con DRD n. 542 del 08.09.2010.

PRESO ATTO delle risultanze della Commissione di valutazione, riportate nel verbale istruttorio del 07.10.2010, agli atti del Settore, con prot. n.806813.

RITENUTO che sono da considerarsi vincitori della selezione pubblica per soli titoli i partecipanti che occupano le prime 828 posizioni.

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria definitiva dei titoli/esperienze dichiarati dai candidati da parte della Commissione innanzi citata, sono risultati esclusi n.72 candidati, di cui n.65 per rinuncia e n.7 per mancato invio documentazione, prevista da bando, necessaria alla valutazione.

CONSIDERATA l'esigenza, sulla base del numero di aziende in lista che ISTAT ha assegnato alla Regione Campania, di reclutare 828 Rilevatori.

RITENUTO pertanto di procedere con lo scorrimento della graduatoria al fine di ricoprire le n.72 posizioni resesi vacanti.

VISTI la graduatoria definitiva dei partecipanti risultati idonei al bando in argomento (all.1) e l'elenco degli esclusi (all.2), formulati dalla suddetta Commissione.

CONSIDERATO che come disposto dall'art.17 comma 3 della legge n.166 del 20 novembre 2009 *“le spese derivanti dalla progettazione ed esecuzione del censimento sono escluse dal patto di stabilità interno, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT”* e che pertanto le stesse risultano compatibili con il disposto dell'art.14 del D.L. 31 maggio 2010 n.78;

VISTO il DRD n. 46 del 24.06.09 dell'AGC 11

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente trascritte nel presente dispositivo

1. di approvare la graduatoria definitiva, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (all.1), dei partecipanti risultati idonei alla selezione pubblica, per soli titoli, pubblicata sul BURC n. 49 del 19.07.2010, con la relativa *errata corrige* pubblicata sul BURC n. 51 del 26.07.2010;
2. di approvare l'elenco degli esclusi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all.2), costituito da n.89 candidati, di cui n.65 per rinuncia;
3. di provvedere allo scorrimento della graduatoria al fine di ricoprire le n.72 posizioni, innanzi citate, resesi vacanti;
4. di proclamare vincitori della selezione pubblica, per soli titoli, i partecipanti che occupano le prime 828 posizioni;
5. di riservarsi la possibilità, nel prosieguo delle attività, di scorrere la graduatoria per eventuali defezioni;
6. di provvedere alla pubblicazione, sul sito www.censimentoagricoltura.regione.campania.it, della graduatoria definitiva degli idonei e dell'elenco degli esclusi;
7. di provvedere alla pubblicazione, sul sito www.censimentoagricoltura.regione.campania.it, del calendario delle convocazioni dei vincitori per la stipula del contratto presso l'URC;
8. di provvedere a convocare direttamente i vincitori per la stipula del contratto a mezzo fonogramma e posta elettronica.

Il presente provvedimento è, inoltre, inviato al Sig. Assessore all'Agricoltura, al Settore Stampa, Documentazione Informazione per la pubblicazione sul BURC ed all'Area 02 – Settore 01, Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali”

PASSARI

Bando di selezione per il reclutamento di 828 rilevatori per il sesto censimento generale dell'agricoltura Allegato 1 - Graduatoria definitiva degli idonei

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1	Marinella	Cavalieri	07/12/1959	9.500
2	Carminé	Coletta	16/04/1969	9.200
3	Giuseppe	Sarro	27/05/1957	9.200
4	Paco	Castaldi	04/05/1976	9.000
5	Domenico	Brancieri	15/04/1972	9.000
6	Sergio	Moccaldi	24/09/1970	9.000
7	Emilia	Cangiano	31/08/1970	9.000
8	Elpidio	Maccariello	27/08/1970	9.000
9	Raffaele	Angelino	05/06/1968	9.000
10	Vito	Nole'	12/10/1965	9.000
11	Domenico	Coppola	16/06/1959	9.000
12	Agostino, Carmine	Astore	12/11/1958	9.000
13	Michele	Pacelli	31/03/1954	9.000
14	Daniele	Pelosi	13/03/1969	8.900
15	Antonietta	Santoro	04/01/1963	8.900
16	Rosa	Sassone	13/08/1962	8.900
17	Paolo	Casale	06/07/1962	8.900
18	Arminio	Ruggiero	29/12/1960	8.900
19	Alberto	De Rosa	24/07/1960	8.900
20	Mennato	Forgione	12/05/1959	8.900
21	Nunzio	Esposito	15/02/1959	8.900
22	Walter	Cammarano	08/11/1952	8.900
23	Michele	Vollaro	04/01/1980	8.800
24	Gioacchino	Salerno	13/11/1960	8.800
25	Vincenzo	Di Sevo	23/07/1958	8.800
26	Annarita	Grimaldi	24/11/1980	8.700
27	Giacomo	Petrillo	24/04/1977	8.700
28	Diego	Navarra	04/03/1977	8.700
29	Ciro	Iannaccone	11/05/1973	8.700
30	Luigi	Sansone	23/10/1971	8.700
31	Francesco	Ciarmiello	20/07/1971	8.700
32	Gerardo	Mercurio	18/02/1960	8.700
33	Salvatore Agostino	Gaglione	26/09/1986	8.600
34	Mirko	Matteoni	09/09/1986	8.600
35	Christie	Pisciotta	20/07/1985	8.600
36	Mery	La Posta	12/07/1985	8.600
37	Giovanni	Daniele	27/04/1985	8.600
38	Paride	Porpora	23/01/1985	8.600
39	Donato	Visconti	05/01/1985	8.600
40	Giulio	Mastroianni	24/09/1984	8.600
41	Pasquale	Donnarumma	16/09/1984	8.600
42	Carmen	Del Gaudio	22/08/1984	8.600
43	Ciro	Nocerino	29/06/1984	8.600
44	Vincenzo	Occhiati	05/06/1984	8.600
45	Pierfrancesco	Rizzo	04/05/1984	8.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
46	Paolo	Giglio	10/04/1984	8.600
47	Francesca	Colucci	03/04/1984	8.600
48	Clara	Criscuolo	29/02/1984	8.600
49	Giuseppe	Tripodi	08/02/1984	8.600
50	Francesco	Corrado	20/01/1984	8.600
51	Andreana	Campano	09/01/1984	8.600
52	Fabio	Iuliano	04/12/1983	8.600
53	Giuseppe	Ascione	09/09/1983	8.600
54	Annamaria	Greco	26/08/1983	8.600
55	Salvatore	Lisbino	09/06/1983	8.600
56	Vincenzo	Graziuso	24/05/1983	8.600
57	Aurora	Landi	24/05/1983	8.600
58	Carlo	Valois	20/04/1983	8.600
59	Nestore	Mogavero	07/03/1983	8.600
60	Luca	Marrone	25/02/1983	8.600
61	Pasquale	Boccia	19/10/1982	8.600
62	Concetta	Menna	08/09/1982	8.600
63	Michele	Di Domenico	09/08/1982	8.600
64	Gennaro	Fusco	03/08/1982	8.600
65	Emilia	Casale	14/07/1982	8.600
66	Silvia	Giuliano	29/06/1982	8.600
67	Michele	Bucciero	26/05/1982	8.600
68	Pasquale	Martone	20/05/1982	8.600
69	Gianluca	Russo	13/05/1982	8.600
70	Davide	Del Grasso	28/04/1982	8.600
71	Mauro	Olita	24/04/1982	8.600
72	Francesca	Ippolito	02/03/1982	8.600
73	Marianna	Pito'	10/02/1982	8.600
74	Eugenia	Monaco	29/01/1982	8.600
75	Massimiliano	De Feo	28/01/1982	8.600
76	Rodolfo	Bertella	27/01/1982	8.600
77	Matteo	Amato	24/01/1982	8.600
78	Giulio	Masini	20/01/1982	8.600
79	Raffaele	Di Monaco	20/12/1981	8.600
80	Luigi	Delli Priscoli	03/11/1981	8.600
81	Giuliano	Ferraro	29/10/1981	8.600
82	Alessandra	Aita	26/10/1981	8.600
83	Anna	Rufolo	13/10/1981	8.600
84	Emilio	Di Stasio	09/09/1981	8.600
85	Domenico	Perriello	24/07/1981	8.600
86	Pasquale	De Stefano	30/06/1981	8.600
87	Coppola	Vincenzo	12/06/1981	8.600
88	Pito'	Diamante	09/03/1981	8.600
89	Vito	Pagnotta	08/03/1981	8.600
90	Graziano	Zeno	20/12/1980	8.600
91	Carmine Rosario	Mastroianni	17/12/1980	8.600
92	Pierpaolo	Moretti	12/12/1980	8.600
93	Antonio	Lista	15/08/1980	8.600
94	Leonardo	Roberti	08/08/1980	8.600
95	Daniele	Luongo	04/08/1980	8.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
96	Adriano	Stinca	29/07/1980	8.600
97	Domenico	De Luca	29/07/1980	8.600
98	Stefano	Leoni	28/07/1980	8.600
99	Giuseppe	Rofrano	21/07/1980	8.600
100	Giuseppe	Zeolla	15/07/1980	8.600
101	Teodoro	Talento	27/06/1980	8.600
102	Sabatino	Rambaldi	19/06/1980	8.600
103	Nicola	Lucia	03/06/1980	8.600
104	Alessandro	Longobardi	19/03/1980	8.600
105	Elena	Manco	12/03/1980	8.600
106	Vincenzo	Casella	17/02/1980	8.600
107	Gerardo Vito	Lordi	12/02/1980	8.600
108	Concettina	Fezza	16/01/1980	8.600
109	Stefano	Soriente	08/01/1980	8.600
110	Antonio	Torre	20/11/1979	8.600
111	Filomena	Ingenito	08/11/1979	8.600
112	Andrea	Chierchia	30/08/1979	8.600
113	Antonio	Cipolletta	08/08/1979	8.600
114	Roberto	Landi	29/07/1979	8.600
115	Irene	Toma	17/06/1979	8.600
116	Lucio	Gnarra	27/05/1979	8.600
117	Linda	Patella	31/03/1979	8.600
118	Concetta	De Rosa	28/02/1979	8.600
119	Andrea	Coppeta	23/02/1979	8.600
120	Francesco	Freda	13/11/1978	8.600
121	Alessandro	Soria	10/11/1978	8.600
122	Nicola	Guarino	26/10/1978	8.600
123	Andrea	Venturi	04/10/1978	8.600
124	Angelo	Iride	24/09/1978	8.600
125	Mariagrazia	Quartucci	20/09/1978	8.600
126	Ciro	Fiorentino	09/08/1978	8.600
127	Angelo	Gasparri	20/07/1978	8.600
128	Mario	Acampora	09/07/1978	8.600
129	Giovanni	De Lucia	15/05/1978	8.600
130	Vincenzo	Merola	28/04/1978	8.600
131	Fabrizia Carmela	Vivolo	13/04/1978	8.600
132	Carmine	Pintozzi	10/04/1978	8.600
133	Generoso	De Simone	26/02/1978	8.600
134	Alberto	Pindozi	21/02/1978	8.600
135	Antonio	Molinaro	17/02/1978	8.600
136	Ferdinando	Filannino	27/01/1978	8.600
137	Lorenzo	Fusco	12/01/1978	8.600
138	Elio	D'Allestro	10/10/1977	8.600
139	Nadia	Chianese	01/08/1977	8.600
140	Rago	Emiliano	02/07/1977	8.600
141	Alessia	Savastano	29/06/1977	8.600
142	Felice	Conte	21/05/1977	8.600
143	Paolo	Di Ciancio	27/04/1977	8.600
144	Stefania	Sardella	24/04/1977	8.600
145	Luigi	Castaldi	20/04/1977	8.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
146	Pier Antimo	Carlino	15/03/1977	8.600
147	Iolanda	Valitutto	11/03/1977	8.600
148	Armando	Martino	01/11/1976	8.600
149	Nicola	Coppolaro	26/10/1976	8.600
150	Giacomo	Pucillo	11/10/1976	8.600
151	Gianluca	Iovine	24/09/1976	8.600
152	Tommaso	Tesone	03/09/1976	8.600
153	Patrizia	Esposito	24/07/1976	8.600
154	Fabio	Aprea	11/06/1976	8.600
155	Luca	Carpentieri	14/05/1976	8.600
156	Pasquale	Camaldo	20/04/1976	8.600
157	Walter	Apicella	18/04/1976	8.600
158	Francesca	Masci	02/12/1975	8.600
159	Salvatore	Pizza	20/11/1975	8.600
160	Bartolomeo	Arpino	15/10/1975	8.600
161	Angelo	Miranda	12/10/1975	8.600
162	Marcello	Fattoruso	08/08/1975	8.600
163	Mariarosaria	Abbate	10/07/1975	8.600
164	Luigi	Chiaradonna	18/05/1975	8.600
165	Dolorata	Senese	10/05/1975	8.600
166	Giuseppe	Miselli	23/03/1975	8.600
167	Salvatore	Panico	16/03/1975	8.600
168	Vincenzo	Scola	29/01/1975	8.600
169	Giuseppina	Iamarino	29/12/1974	8.600
170	Marianna	Rossi	22/12/1974	8.600
171	Fabio	Luongo	30/11/1974	8.600
172	Anna	Albunia	22/09/1974	8.600
173	Michele	Scala	16/08/1974	8.600
174	Giuliana	Ceccotti	11/08/1974	8.600
175	Vincenzo	Picardi	10/08/1974	8.600
176	Vincenzo	Borrelli	25/06/1967	8.600
177	Raffaele	Cimmino	02/03/1967	8.600
178	Ferdinando	Zaccaria	28/01/1963	8.600
179	Carmine	Fiore	03/07/1960	8.600
180	Carmine	Di Domenico	01/05/1959	8.600
181	Pietro	Santarpia	01/05/1958	8.600
182	Giancarlo	Evangelista	20/02/1955	8.600
183	Daniele	Tuscano	24/11/1949	8.600
184	Alessandro	Voto	30/07/1984	8.500
185	Giuseppina	Sisto	14/09/1983	8.500
186	Vincenzo	Di Masi	08/08/1983	8.500
187	Francesco	Agresta	07/04/1983	8.500
188	Carlo	De Angelis	20/01/1983	8.500
189	Angela	Caso	28/01/1982	8.500
190	Francesco	Coppa	28/09/1981	8.500
191	Nicola	D'Onofrio	24/09/1981	8.500
192	Luigi	Spavone	27/08/1981	8.500
193	Sara	Ciavolino	30/07/1981	8.500
194	Alfredo	Tuosto	04/05/1981	8.500
195	Toni	Cerbo	16/02/1981	8.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
196	Francesca	Ascolese	13/09/1980	8.500
197	Simone	Porricelli	28/06/1980	8.500
198	Francesca	Di Giaimo	08/03/1980	8.500
199	Raffaele	Guastaferro	06/09/1979	8.500
200	Francesca	Savarese	31/08/1979	8.500
201	Assunta	Scarpa	25/08/1979	8.500
202	Fabio	Di Meo	14/08/1979	8.500
203	Gianluigi	Addimanda	08/07/1979	8.500
204	Antonio	Puglia	21/06/1979	8.500
205	Michele	Nunziata Rega	16/05/1979	8.500
206	Giuliano	Carleo	18/03/1979	8.500
207	Wilia	Pellecchia	16/12/1978	8.500
208	Salvatore	Martino	05/06/1978	8.500
209	Anna Maria	Ardente	19/04/1978	8.500
210	Maria Carla	Napoli	13/01/1978	8.500
211	Nicola	Calisto	15/11/1977	8.500
212	Lorenzo	Pepicelli	18/09/1977	8.500
213	Stanco	Noe'	14/09/1977	8.500
214	Giovanni	Vitale	01/08/1977	8.500
215	Domenico	Cirillo	18/05/1977	8.500
216	Vincenzo	Lepore	22/04/1977	8.500
217	Giuseppe	Caruso	15/03/1977	8.500
218	Gianfranco	Cardettini	04/10/1976	8.500
219	Luigi Domenico Liberato	Marra	07/09/1976	8.500
220	Mirco	Colella	26/08/1976	8.500
221	Mina	Di Salvatore	30/05/1976	8.500
222	Francesco	Freuli	01/03/1976	8.500
223	Chiara	Annunziata	05/01/1976	8.500
224	Roberta	Piccolo	06/12/1975	8.500
225	Salvatore	Puca	22/09/1975	8.500
226	Nicola	Pascale	14/09/1975	8.500
227	Rosario	Anzalone	10/01/1975	8.500
228	Donato	Belperio	30/10/1974	8.500
229	Loreto	Pascale	02/09/1974	8.500
230	Giovanni	Salzano	10/07/1974	8.500
231	Tiziana	Procida	22/05/1974	8.500
232	Luca	Juliano	27/01/1974	8.500
233	Francesco	Di Santo	22/10/1973	8.500
234	Domenico	Marcantuono	08/10/1973	8.500
235	Pasquale	Rubano	22/06/1973	8.500
236	Giampiero	Stanco	15/05/1973	8.500
237	Antonio	Nacca	10/03/1973	8.500
238	Marcello	Palladino	06/03/1973	8.500
239	Teresa	Gargano	21/12/1972	8.500
240	Maria Luisa	Varricchio	10/11/1972	8.500
241	Raffaele	Zottola	21/10/1972	8.500
242	Erminia	Rinaldo	20/07/1972	8.500
243	Pasquale	Crispino	09/07/1972	8.500
244	Carmela	Perla	07/12/1971	8.500
245	Andrea	Sagliocco	18/11/1971	8.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
246	Maurizio	Di Lollo	12/10/1971	8.500
247	Francesco	Volonnino	24/08/1971	8.500
248	Aniello	Bacco	06/08/1971	8.500
249	Rosa	Verde	01/05/1971	8.500
250	Pasquale	Sorrentino	21/10/1970	8.500
251	Donato	Stanca	03/09/1970	8.500
252	Mario	Marziano	23/06/1970	8.500
253	Marco	Romano	29/11/1969	8.500
254	Mariano Giovanni	Pugliese	11/11/1969	8.500
255	Rita	Parillo	06/07/1969	8.500
256	Francesco	Larocca	08/04/1969	8.500
257	Pierluigi	Scarpa	01/01/1969	8.500
258	Raffaele	Cammandella	03/07/1968	8.500
259	Alfonso	Pecci	06/06/1968	8.500
260	Antonio	Caiazzo	28/06/1966	8.500
261	Maria Immacolata Emilia	Florio	28/05/1966	8.500
262	Antonio	Cariello	09/05/1966	8.500
263	Giovanna	Di Iura	06/03/1966	8.500
264	Antonio	Pizzi	04/12/1965	8.500
265	Grazia	Gentile	04/09/1965	8.500
266	Bruno	Striano	22/01/1962	8.500
267	Giovanni	Gentile	21/12/1961	8.500
268	Pasquale	Tramontano	18/07/1961	8.500
269	Maurizio	Tancredi	22/08/1960	8.500
270	Gianfranco	Triuzzi	26/03/1960	8.500
271	Alfonso	Pedicini	28/11/1959	8.500
272	Raffaele	Palmieri	02/05/1958	8.500
273	Vincenzo	Gentile	11/11/1957	8.500
274	Alberto	Cecere	13/10/1957	8.500
275	Pasquale	Alario	03/05/1957	8.500
276	Ferdinando	Scialdone	29/03/1957	8.500
277	Antonio	Ambrosio	17/01/1957	8.500
278	Vincenzo	Albano	21/10/1955	8.500
279	Giuseppe	Gambacorta	01/10/1948	8.500
280	Ciro	Picariello	17/08/1944	8.500
281	Ettore	Varricchio	01/11/1937	8.500
282	Alessandro	Aldieri	22/12/1980	8.400
283	Natalia	De Vito	25/12/1979	8.400
284	Salvatore	Barra	18/05/1979	8.400
285	Filippo	Lanna	03/05/1977	8.400
286	Carmine	Cornacchia	09/11/1976	8.400
287	Francescantonio	Siconolfi	06/04/1976	8.400
288	Ernesto	Fiore	20/11/1975	8.400
289	Pasquale	Romano	12/12/1974	8.400
290	Luigi	Iaselli	09/06/1974	8.400
291	Salvatore	Fontana	16/02/1974	8.400
292	Nicola	De Luca	07/08/1973	8.400
293	Daniela	Di Furia	27/07/1973	8.400
294	Vincenzo	Colonna	23/05/1973	8.400
295	Ciro	Iorio	23/03/1973	8.400

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
296	Giovanni	Perrella	26/11/1972	8.400
297	Rosario	Fiorillo	06/11/1972	8.400
298	Raffaele	Tamburrino	29/06/1972	8.400
299	Francesco Pietro	D'Alessandro	28/06/1972	8.400
300	Luca	Zolli	26/08/1971	8.400
301	Giuseppe	Coppola	30/08/1970	8.400
302	Monica	Perna	21/02/1970	8.400
303	Alessandro	Simeone	18/01/1970	8.400
304	Daniela	Scognamiglio	26/12/1969	8.400
305	Sergio	Romano	26/04/1969	8.400
306	Cosimo	Bortone	16/02/1969	8.400
307	Angelo	De Crescenzo	31/12/1968	8.400
308	Pierandrea	Bentivoglio	29/04/1968	8.400
309	Gaetano	La Rocca	16/03/1968	8.400
310	Luigi	De Pasquale	09/03/1968	8.400
311	Luigi	Tartaglione	09/09/1967	8.400
312	Salvatore	Senatore	08/05/1967	8.400
313	Luigi	Zagaria	19/04/1967	8.400
314	Vittorio	Di Sarno Giusto	22/01/1967	8.400
315	Gianluigi	Panico	09/06/1965	8.400
316	Gabrele	Rossi	04/06/1965	8.400
317	Francesco	Senatore	16/05/1965	8.400
318	Carmine	Rigillo	19/11/1964	8.400
319	Renato	Crocamo	10/11/1964	8.400
320	Francesco	Del Piano	30/08/1964	8.400
321	Rosalba	De Ponte	29/02/1964	8.400
322	Paolo	Mozzillo	18/02/1964	8.400
323	Lucio	D'Avino	05/02/1964	8.400
324	Salvatore	Sarnataro	06/01/1964	8.400
325	Aniello	Basile	03/10/1963	8.400
326	Nicola	Mastrangelo	22/09/1963	8.400
327	Giuseppe	Esposito	05/01/1963	8.400
328	Rocco	Romagnoli	23/12/1962	8.400
329	Carla	Acciarino	14/09/1962	8.400
330	Donato	Di Lascio	31/03/1962	8.400
331	Fausto	Manna	13/01/1962	8.400
332	Pasquale	Manco	15/02/1961	8.400
333	Antonio	Boffa	11/01/1961	8.400
334	Gennaro	Pirozzi	23/02/1960	8.400
335	Giacomo	De Paolo Ganino Lombardi	04/11/1959	8.400
336	Gianfranco	Tedesco	21/09/1958	8.400
337	Lorenzo	Gatto	11/09/1958	8.400
338	Giuseppe	Viscusi	01/08/1958	8.400
339	Marcello	Pippa	17/04/1958	8.400
340	Anna Maria	De Gennaro	05/05/1955	8.400
341	Luigi	Daina	07/04/1950	8.400
342	Nicola	Cipolletta	12/03/1947	8.400
343	Alfonso	Maritato	01/03/1947	8.400
344	Orlando Emilio	De Santis	19/05/1946	8.400
345	Elia Nicola	Fusco	05/02/1944	8.400

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
346	Celestino	Nardone	09/05/1942	8.400
347	Germano Giancarlo	Barone	08/09/1972	8.300
348	Antonio	D'Elia	23/10/1970	8.300
349	Salvatore Biagio	Vallefuoco	08/05/1967	8.300
350	Rosaria	Ienco	07/01/1967	8.300
351	Gilberto	Formicola	18/02/1963	8.300
352	Elena	De Marco	18/01/1963	8.300
353	Silvestro	Ballarino	03/07/1962	8.300
354	Paolo	De Cicco	29/08/1960	8.300
355	Mario Ignazio	Toriello	01/02/1960	8.300
356	Galdieri	Pasquale	03/08/1959	8.300
357	Francesco	Cristiano	31/08/1958	8.300
358	Raffaele	Rodia	26/09/1955	8.300
359	Fausto Antonio Maria	Rossi	13/07/1953	8.300
360	Celeste	D'Alessio	01/05/1947	8.300
361	Raffaele	Forgione	24/03/1971	7.900
362	Mariacarmela	Orsino	10/07/1983	7.700
363	Annarita	Furno	17/10/1977	7.700
364	Alessandra	Panunzi	22/12/1972	7.700
365	Pasquale	Lombardi	12/04/1988	7.600
366	Oscar Rosario	Belfiore	04/03/1988	7.600
367	Luisa	Casillo	16/12/1987	7.600
368	Fabio	Colaanni	22/06/1987	7.600
369	Pietro	Parente	08/06/1987	7.600
370	Roberto	Pepe	18/04/1987	7.600
371	Giovanni	Fontaniello	03/08/1986	7.600
372	Ilario	Catino	20/04/1986	7.600
373	Giuseppe	De Carlo	16/01/1986	7.600
374	Agostino	Coppola	22/08/1985	7.600
375	Pasqualina	Lavorgna	17/05/1985	7.600
376	Felicia	Lavorgna	17/05/1985	7.600
377	Fabrizio	Scotto Di Vetta	30/04/1985	7.600
378	Giuseppe	Ciancia	21/03/1984	7.600
379	Valentina	Pinto	06/09/1983	7.600
380	Emanuele	Romano	09/12/1982	7.600
381	Maria	Palmieri	09/11/1982	7.600
382	Simona	Carpenito	29/10/1982	7.600
383	Roberto	Mazzei	30/09/1982	7.600
384	Domenico Giuseppe	Crispo	20/02/1982	7.600
385	Giovanna	Lambiase	07/02/1975	7.600
386	Maria Antonietta	Liguori	13/06/1986	7.600
387	Costantino	Milanese	08/01/1986	7.600
388	Stefano	Daddi	23/06/1984	7.600
389	Leopoldo Flavio	Boldi	13/12/1983	7.600
390	Giancarlo	Cornelio	07/08/1983	7.600
391	Vincenzo	Cerciello	24/06/1982	7.600
392	Dario Pasquale	Romao	13/02/1981	7.600
393	Francesco	Spera	30/08/1979	7.600
394	Eleonora	Romanelli	02/02/1979	7.600
395	Francesco	Cavallo	05/07/1978	7.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
396	Anna	Serino	17/07/1977	7.600
397	Carullo	Rosanna	19/04/1976	7.600
398	Gianfranco	Lettieri	07/12/1988	7.500
399	Monti	Chiarastella	09/09/1987	7.500
400	Luca	Ardito	09/09/1986	7.500
401	Michele	Madonna	11/01/1986	7.500
402	Giuseppe	Greco	11/10/1985	7.500
403	Francesco	Carbone	10/07/1985	7.500
404	Franco	Sorgente	30/06/1985	7.500
405	Marco	Colasanto	21/03/1985	7.500
406	Pierangelo	Tozzi	16/11/1984	7.500
407	Donato	De Gianni	22/07/1984	7.500
408	Pellegrino	Marchese	02/04/1984	7.500
409	Marcello	Senese	15/03/1984	7.500
410	Antonio	Tancredi	04/03/1984	7.500
411	Domenico	Rusciano	08/12/1983	7.500
412	Mario	Di Florio	17/11/1983	7.500
413	Eugenio	Di Bello	25/07/1983	7.500
414	Luigi	Cristiano	07/07/1983	7.500
415	Maria Liberata	Marino	03/02/1983	7.500
416	Lino Gorizio	Conte	23/10/1982	7.500
417	Raffaele	Fioretti	06/05/1982	7.500
418	Eugenio	Altamonte	13/05/1981	7.500
419	Antonio	Lettieri	20/04/1981	7.500
420	Fabio	Cortini	22/03/1981	7.500
421	Marco	Di Baia	06/01/1981	7.500
422	Marzio	Leone	26/11/1980	7.500
423	Antonella	Panariello	23/03/1980	7.500
424	Davide	Belpedio	04/12/1978	7.500
425	Marco	Bottiglieri	31/10/1977	7.500
426	Loredana	Abbate	04/10/1976	7.500
427	Francesco	Aiello	29/08/1976	7.500
428	Luca	Panciroli	11/12/1975	7.500
429	Gerardo	Perillo	10/05/1975	7.500
430	Andrea	Lignola	25/11/1974	7.500
431	Saverio	Grauso	02/09/1974	7.500
432	Valentina	Ferreri	20/03/1974	7.500
433	Adriana Sinforosa	D'Angelo	31/05/1978	7.500
434	Cristina	Quattrone	14/03/1969	7.500
435	Antonio	Margiore	02/11/1985	7.400
436	Angelo	Prisco	31/10/1985	7.400
437	Andrea	Lucibelli	01/01/1985	7.400
438	Alessandra	Senatore	26/04/1982	7.400
439	Gerardo	Piscitelli	19/09/1981	7.400
440	Stefano	Vitagliano	15/07/1980	7.400
441	Lorenzo	Gambacorta	24/01/1979	7.400
442	Vincenzo	Cenvinzo	20/12/1971	7.400
443	Giovanni	Dello Iorio	10/01/1962	7.400
444	Flavio	Tiano	07/05/1982	7.000
445	Giovanni	Fabbo	07/05/1976	7.000

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
446	Antonella	Pisacane	11/04/1959	7.000
447	Gerardo	Ciccone	10/02/1969	6.900
448	Emilio	Giordano	10/06/1967	6.900
449	Carlo Stefano	Sicignano	02/01/1967	6.900
450	Claudio	Fiore	03/06/1981	6.800
451	Antonietta	Melillo	24/02/1978	6.800
452	Luigi	Grasso	05/10/1976	6.800
453	Massimo	Perrotta	01/07/1975	6.800
454	Federico	Barbarisi	19/05/1975	6.800
455	Maria Teresa	Gallo	02/11/1971	6.800
456	Davide	Nunziata	23/06/1963	6.800
457	Eva Maria	Imbrenda	05/02/1959	6.800
458	Antonio	Scafuri	09/03/1952	6.800
459	Michele	Fiscina	10/01/1977	6.700
460	Francesco	Bellomo	03/05/1975	6.700
461	Gennaro	Noviello	11/11/1973	6.700
462	Giuseppe	Morello	12/08/1972	6.700
463	Gianpaolo	Verna	26/07/1969	6.700
464	Franchino	Fioravanti	23/11/1961	6.700
465	Antonio Carmine	Aurilio	28/11/1959	6.700
466	Pasquale	Tiso	02/03/1949	6.700
467	Saverio	Buongiovanni	14/10/1947	6.700
468	Alessandra	Spasiano	04/10/1991	6.600
469	Marco	Di Costanzo	02/11/1990	6.600
470	Simone	Epifania	07/04/1990	6.600
471	Marianna	Nigro	09/02/1990	6.600
472	Giuseppe	Russo	23/04/1988	6.600
473	Andrea	Contaldo	08/09/1987	6.600
474	Mario	Ricciardi	04/08/1987	6.600
475	Antonio	Spasiano	01/06/1987	6.600
476	Andrea	Moretti	02/04/1987	6.600
477	Vincenzo	Gennarelli	14/01/1987	6.600
478	Michela	Vecchio	13/07/1986	6.600
479	Cusano	Luigi	19/05/1986	6.600
480	Daniela	De Cristofaro	21/03/1986	6.600
481	Diego	Sateriale	14/01/1986	6.600
482	Graziano	Cece	24/03/1985	6.600
483	Giovanni	Toriello	13/01/1983	6.600
484	Francesco	Annunziata	27/09/1981	6.600
485	Daniele	Melillo	11/09/1980	6.600
486	Maria Teresa	Montesano	02/03/1980	6.600
487	Vincenzo	Sisto	24/10/1979	6.600
488	Giuseppe	Cafaro	25/02/1979	6.600
489	Giuseppe	Incarnato	30/07/1976	6.600
490	Giuseppe	Di Giovannantonio	14/10/1971	6.600
491	Pietro	Stabile	10/02/1970	6.600
492	Gennaro	Gagliardi	23/06/1968	6.600
493	Teodoro	Dell'Orto	05/06/1968	6.600
494	Angelo	Forastiero Patrizio	25/02/1967	6.600
495	Cristina	Santagata	28/02/1964	6.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
496	Bernardo	Picillo	24/02/1964	6.600
497	Raffaele	Manniello	04/05/1963	6.600
498	Carmine	Monaco	23/01/1963	6.600
499	Pasquale	Pellino	14/04/1962	6.600
500	Giovanni	Manganiello	19/03/1961	6.600
501	Flaviana	Vicedomine	15/02/1988	6.600
502	Fabio	Sabbatino	09/05/1986	6.600
503	Francesca	Sarnacchiaro	20/09/1983	6.600
504	Immacolata	Miele	25/05/1978	6.600
505	Alessandro	Moio	30/05/1977	6.600
506	Giovanna	Scaglione	18/06/1989	6.500
507	Alessandra	Russo	02/06/1989	6.500
508	Gianluca	Giannatiempo	30/12/1987	6.500
509	Rosa Luisa	Lendano	17/10/1987	6.500
510	Daniele	Grasso	01/09/1986	6.500
511	Salvatore	Passariello	01/08/1986	6.500
512	Stefania	Nardone	21/03/1986	6.500
513	Antonio	Di Ceto	05/01/1986	6.500
514	Ernesto	Buono	27/09/1985	6.500
515	Luigi	De Lellis	02/07/1985	6.500
516	Silvano	De Martino	07/03/1985	6.500
517	Francesca	Vitolo	17/01/1984	6.500
518	Sara	Cirillo	15/01/1982	6.500
519	Antonio	Napolitano	10/07/1975	6.500
520	Giovanni	Ruscetti	14/02/1970	6.500
521	Maria	Miranda	17/07/1961	6.500
522	Vincenzo	Napoleone	04/08/1984	6.500
523	Giuseppe	Brillante	15/08/1982	6.500
524	Francesco	Napoli	12/10/1981	6.500
525	Marco	Marasco	26/06/1981	6.500
526	Gerardo	Marino	24/10/1973	6.500
527	Raffaele	Manfredi	31/05/1960	6.500
528	Gennaro	Guglielmucci	22/07/1991	6.400
529	Adele	Berardi	05/01/1991	6.400
530	Enrico	Marrazzo	17/10/1990	6.400
531	Domenico	Marotta	14/11/1989	6.400
532	Maurizio	Piccolo	30/04/1989	6.400
533	Rosario Roberto	Terracciano	31/08/1988	6.400
534	Angelo	Di Pasquale	24/06/1988	6.400
535	Gianluca Giglio	De Mattia	16/04/1988	6.400
536	Giuliano Antonio	Coppola	23/12/1987	6.400
537	Domenico	Mansi	24/09/1987	6.400
538	Roberto	Formisano	10/09/1987	6.400
539	Egidio	Russo	08/01/1987	6.400
540	Luca	Macolino	28/06/1986	6.400
541	Marco	Pugliese	10/03/1986	6.400
542	Carlo	Case	01/03/1986	6.400
543	Romina	Lombardi	22/01/1986	6.400
544	Martina	Ciardi	16/10/1985	6.400
545	Giuseppe	Clemente	28/08/1985	6.400

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
546	Petrillo	Antonio	24/05/1985	6.400
547	Roberta	Riccio	21/05/1985	6.400
548	Frida	Manera	10/05/1985	6.400
549	Fabio	Di Muccio	08/05/1985	6.400
550	Milko	Ruggiero	10/04/1985	6.400
551	Aniello	Gregorio	08/01/1985	6.400
552	Pasquale	Martino	24/12/1984	6.400
553	Marco	Vitiello	06/11/1984	6.400
554	Aniello	Del Vecchio	12/03/1984	6.400
555	Carmine	Vecchio	08/12/1983	6.400
556	Marco	Bufano	23/06/1983	6.400
557	Maria Rosaria	Rainone	11/06/1982	6.400
558	Laura	Consola	15/01/1982	6.400
559	Francesco	De Lullo	03/01/1982	6.400
560	Luisa	Gianfrancesco	28/08/1981	6.400
561	Roberto	Mone	19/08/1981	6.400
562	Maria	Iengo	02/07/1981	6.400
563	Ercole	Adelizzi	29/04/1980	6.400
564	Antonio	Volpe	22/04/1980	6.400
565	Massimiliano	Di Fusco	14/04/1980	6.400
566	Luca	Matteis	12/09/1979	6.400
567	Antonio	Della Ratta	02/12/1976	6.400
568	Anna	Perrella	16/12/1974	6.400
569	Gaetano	Valvano	22/08/1974	6.400
570	Filippo	De Maio	01/08/1974	6.400
571	Pasquale	Crimaldi	15/11/1971	6.400
572	Marisa	Coduti	10/06/1970	6.400
573	Costantino	Di Nardo	17/09/1969	6.400
574	Fausto	Capone	04/08/1965	6.400
575	Biagio	Di Stefano	20/03/1965	6.400
576	Luigi	Fragetti	04/07/1964	6.400
577	Vittorio	Fontanella	05/09/1962	6.400
578	Cosimo	Cairella	28/01/1962	6.400
579	Giancarlo	Di Florio	10/05/1952	6.400
580	Maria	Carbone	17/01/1991	6.300
581	Anna	Rigio	24/09/1990	6.300
582	Francesco	Frigenti	08/07/1990	6.300
583	Fabio	Sibillo	21/11/1989	6.300
584	Elena	Gallo	11/07/1989	6.300
585	Denny	Accomando	22/08/1988	6.300
586	Marco	Viola	04/08/1988	6.300
587	Federico	Esposito	01/05/1988	6.300
588	Daniele	Grasso	15/01/1988	6.300
589	Stefano	Picardi	17/09/1987	6.300
590	Vittorio	Gallo	12/08/1987	6.300
591	Gessica	Trotta	28/07/1987	6.300
592	Pina	Castiello	19/03/1987	6.300
593	Fabio Raffaele	Azzurretti	09/02/1987	6.300
594	Ernesto	Nisio	28/11/1985	6.300
595	Paolo	Villani	12/10/1985	6.300

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
596	Giovanni	Matera	11/04/1985	6.300
597	Di Bernardini	Moreno	06/09/1984	6.300
598	Nunzio	Elia	12/02/1984	6.300
599	Luigi	Del Ciampo	13/12/1983	6.300
600	Gerardo	Capobianco	20/10/1983	6.300
601	Antonio	Monte	15/07/1982	6.300
602	Massimiliano	D'Andrea	03/10/1981	6.300
603	Rosario	Guidi	02/06/1981	6.300
604	Simone	Scarpa	15/10/1980	6.300
605	Fortunato	Iuorio	07/05/1980	6.300
606	Giuseppe	Marino	05/05/1980	6.300
607	Giuseppe	Robertazzi	09/02/1980	6.300
608	Gianluca	Petrillo	27/08/1979	6.300
609	Marco	Serra	17/10/1978	6.300
610	Stefania	Parente	17/08/1978	6.300
611	Angelo	Pisaturo	28/07/1978	6.300
612	Salvatore	Perretti	20/05/1978	6.300
613	Giuseppe	Rovetto	09/05/1978	6.300
614	Antonio	Forte	06/08/1977	6.300
615	Mario	Conti	28/05/1977	6.300
616	Corrado	Guerrera	03/03/1977	6.300
617	Massimiliano	Spina	24/08/1975	6.300
618	Atlas	Campione	15/05/1975	6.300
619	Alfonso	Briglia	18/04/1974	6.300
620	Salvatore	De Lellis	18/10/1973	6.300
621	Serino	Giovanni	03/05/1971	6.300
622	Natalia	Allegro	25/12/1970	6.300
623	Fabio	Manzione	10/08/1969	6.300
624	Antonio	Guidone	16/10/1968	6.300
625	Anna Rita	Lepore	18/09/1968	6.300
626	Silvio	Sorrentino	06/05/1967	6.300
627	Felice	Vocca	05/03/1967	6.300
628	Raffaele	Contino	26/02/1966	6.300
629	Silvana Margherita	Farese	29/09/1965	6.300
630	Pasquale	Orlacchio	02/09/1965	6.300
631	Gerardo	Erra	01/06/1965	6.300
632	Rosa	Ferrillo	16/02/1964	6.300
633	Angelo	Risi	10/09/1963	6.300
634	Luigi	Adinolfi	22/07/1963	6.300
635	Rosario	Galasso	17/09/1962	6.300
636	Nerio	Fiammenghi	15/11/1955	6.300
637	Arcangela	De Silva	22/07/1955	6.300
638	Gianluca	Di Matteo	28/01/1973	6.300
639	Edy Giovanna	Polcaro	12/11/1991	6.200
640	Giuseppe	Bovenzi	09/08/1991	6.200
641	Giovanni	Moccaldi	13/10/1990	6.200
642	Vincenzo	Scarano	17/07/1990	6.200
643	Fabio	Di Grezia	24/01/1990	6.200
644	Carmine	Panza	19/04/1989	6.200
645	Antonio	Gaglione	09/03/1989	6.200

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
646	Gianluca	Petruzziello	07/07/1988	6.200
647	Martino	Cibelli	04/06/1988	6.200
648	Paolo	Lucia	05/04/1988	6.200
649	Giuseppe	Bagnuolo	16/03/1988	6.200
650	Marco	Auriemma	03/02/1987	6.200
651	Russolillo	Antonello	03/02/1987	6.200
652	Fernando	Salemme	02/09/1986	6.200
653	Vincenzo Daniel	Passaro	31/08/1985	6.200
654	Antonio	Ricciardi	05/11/1984	6.200
655	Vincenzo	Compagnone	02/07/1984	6.200
656	Cristian	Landi	17/04/1984	6.200
657	Nicolo'	Ciccarelli	19/03/1984	6.200
658	Isidoro	Di Salvatore	31/01/1984	6.200
659	Alfredo	Scognamiglio	16/11/1983	6.200
660	Alessandro	Stinca	21/08/1983	6.200
661	Maria Stella	Calicchio	24/06/1983	6.200
662	Aspreno	Marotta	07/02/1983	6.200
663	Renata	Seneca	21/10/1982	6.200
664	Carmine	Ferrara	24/07/1982	6.200
665	Daniele	Iuorio	27/06/1982	6.200
666	Maurizio	Gramaglia	03/10/1981	6.200
667	Giovambattista	Di Libero	28/08/1981	6.200
668	Vincenzo	Nisio	19/01/1981	6.200
669	Piero	Della Sala	26/12/1980	6.200
670	Eliofelice	De Lellis	09/08/1980	6.200
671	Domenico	Vallo	23/07/1980	6.200
672	D'Amato	Domenico	10/05/1980	6.200
673	Antonio	Iuliani	17/03/1980	6.200
674	Pasquangelo	Fresca	13/10/1979	6.200
675	Alessandro	Leardi	22/07/1979	6.200
676	Giuseppe	Damiano	02/06/1979	6.200
677	Renato	Dante	06/02/1979	6.200
678	Alfonso	Parillo	28/01/1979	6.200
679	Francesco	Citro	04/10/1978	6.200
680	Salvatore	Fiore	14/05/1978	6.200
681	Domenico	Cassese	01/03/1978	6.200
682	Pietro	Iorillo	23/12/1977	6.200
683	Marco	Bruno	25/08/1977	6.200
684	Francesca	Matera	29/04/1977	6.200
685	Guido	De Lellis	13/12/1976	6.200
686	Angelo	Urzo	27/08/1976	6.200
687	Nicola	Di Fonzo	24/07/1976	6.200
688	Francesca	Schiavone	26/06/1976	6.200
689	Valerio	Cascone	25/06/1976	6.200
690	Gerardo	Trotta	11/06/1976	6.200
691	Alberto	Vene	14/12/1975	6.200
692	Antonio	Biscardi	15/10/1975	6.200
693	Roberto	Albunia	06/09/1975	6.200
694	Vincenzo	Langellotti	29/12/1974	6.200
695	Davide	De Simone	29/12/1972	6.200

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
696	Aurelio	Parzanese	16/02/1972	6.200
697	Alessandro	Borrelli	07/11/1971	6.200
698	Pasquale	Ascione	18/03/1971	6.200
699	Giuseppe	Morra	22/08/1970	6.200
700	Anna	Fiorentino	03/08/1969	6.200
701	Anita	Mallozzi	17/07/1969	6.200
702	Antonello	Trotta	21/09/1968	6.200
703	Romeo	Glielmi	17/12/1967	6.200
704	Nicola	Tucci	25/12/1966	6.200
705	Antonio	Elia	21/12/1966	6.200
706	Giovanni	Niola	05/07/1966	6.200
707	Lucia	Arimoli	10/10/1965	6.200
708	Garzella	Ariosto	25/01/1965	6.200
709	Francesco	Buonanno	17/01/1965	6.200
710	Gianni Antonio	Caserta	19/06/1964	6.200
711	Adriano	Conte	05/03/1964	6.200
712	Concetta	Leone	04/05/1963	6.200
713	Filippo	Farina	18/07/1962	6.200
714	Ubaldo	De Ruberto	14/05/1961	6.200
715	Gerardo	Siddi	02/05/1961	6.200
716	Mariano	Cappetta	18/07/1960	6.200
717	Biagio	Ricciardelli	22/01/1959	6.200
718	Donato	Santoli	21/01/1959	6.200
719	Lucia	Ferraro	13/12/1957	6.200
720	Giuseppe	Bisogno	14/11/1956	6.200
721	Mirella	Palumbo	01/06/1955	6.200
722	Felice	Frusciante	02/12/1952	6.200
723	Ciriaco	Puopolo	04/04/1951	6.200
724	Vincenzo	Fraiese	21/05/1950	6.200
725	Raffaele	Ferraiuolo	15/05/1941	6.200
726	Concetta	Formicola	02/07/1982	6.200
727	Eugenio	Paumgardhen	15/07/1974	6.100
728	Enrico	Pignata	30/03/1974	6.100
729	Pece	Gianpiero	17/01/1974	6.100
730	Riziero	Del Percio	16/01/1974	6.100
731	Tommaso	Izzo	11/12/1973	6.100
732	Pasqualino	Lovisi	21/11/1973	6.100
733	Pasquale	Tanga	25/06/1973	6.100
734	Alberto	Sateriale	18/09/1972	6.100
735	Salvatore	Lenzi	05/05/1972	6.100
736	Vincenzo	D'Antonio	11/04/1972	6.100
737	Pietro	Tortoriello	24/09/1971	6.100
738	Pasqualino	Niola	26/08/1971	6.100
739	Giovanni	D'Arezzo	21/04/1971	6.100
740	Salvatore	Castrignano	26/10/1970	6.100
741	Angelo	Farsetti	19/03/1970	6.100
742	Vincenzo	Inserra	20/01/1970	6.100
743	Modestino Mario	Barbato	31/01/1969	6.100
744	Enrico	Cogliandro	29/01/1969	6.100
745	Giuseppe	Armenante	09/12/1968	6.100

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
746	Mariagrazia	Zampelli	24/09/1968	6.100
747	Vincenzo	Roscigno	05/08/1968	6.100
748	Cupo	Antonello	05/07/1968	6.100
749	Capozzi	Giovambattista	24/06/1968	6.100
750	Nicola Raffaele	Cannoniero	25/08/1967	6.100
751	Augusto	Landolfi	30/07/1967	6.100
752	Maurizio	Ballarino	01/06/1967	6.100
753	Gaetano	Riccio	17/04/1967	6.100
754	Giuseppe	Lanza	16/04/1967	6.100
755	Patrizia	Albanese	15/04/1967	6.100
756	Claudio	Iannaccone	13/04/1967	6.100
757	Francesco	Russomando	23/12/1966	6.100
758	Vincenzo	Conte	03/11/1966	6.100
759	Giuseppe	Porto	24/07/1966	6.100
760	Salvatore	De Nicola	14/05/1966	6.100
761	Domenico	Cerrato	07/03/1966	6.100
762	Alfonso	D'Ambrosio	07/01/1966	6.100
763	Aniello	Testa	06/06/1965	6.100
764	Angelo	Palazzo	11/04/1965	6.100
765	Gabriele	Brenca	23/02/1965	6.100
766	Alfonso	Manzillo	01/01/1965	6.100
767	Attilio	Ferrara	23/10/1964	6.100
768	Sandro	Tiberini	10/08/1964	6.100
769	Emilia	Buda	22/07/1963	6.100
770	Gianpaolo	Mancini	15/07/1963	6.100
771	Antonio	Senese	07/06/1963	6.100
772	Marta	Ricci	22/04/1963	6.100
773	Attilio	Giordano	15/04/1963	6.100
774	Giuseppe	Russomando	29/10/1962	6.100
775	Biagio	De Nigris	27/07/1962	6.100
776	Francesco	Colucci	10/07/1962	6.100
777	Tobia	Carbone	30/01/1962	6.100
778	Alfonso	Di Massa	23/01/1962	6.100
779	Salvatore	Tartaglione	27/10/1961	6.100
780	Antonio	La Penna	06/02/1961	6.100
781	Liliana	Brancaglione	18/02/1960	6.100
782	Vito	Capozzoli	29/08/1959	6.100
783	Carlo	Cioppa	09/03/1958	6.100
784	Fortunato	Simeoli	28/10/1956	6.100
785	Cosimo	La Monica	28/09/1956	6.100
786	Raffaello	Vetromile	31/07/1956	6.100
787	Matteo	Amato	10/04/1956	6.100
788	Vincenzo	Adinolfi	12/07/1955	6.100
789	Raimondo Ernesto	Madau	06/07/1955	6.100
790	Sergio	De Vita	11/04/1955	6.100
791	Antonio	Bozzoli	14/02/1955	6.100
792	Armando	Lucia	20/01/1954	6.100
793	Crescenzo	Luisi	03/07/1953	6.100
794	Antonio	Landi	05/02/1953	6.100
795	Giuseppe	Scarpa	25/08/1949	6.100

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
796	Antonio	Annarumma	14/11/1948	6.100
797	Francesco	Di Mieri	31/10/1948	6.100
798	Antonio	Petruzzi	23/07/1948	6.100
799	Antonio	Sorrento	09/10/1947	6.100
800	Gioacchino	Bianco	17/08/1947	6.100
801	Aniello	Senatore	14/11/1946	6.100
802	Domenico	Antoniello	23/07/1946	6.100
803	Achille Vincenzo	Di Virgilio	22/12/1944	6.100
804	Salvatore	Iorio	14/10/1941	6.100
805	Nicola	Marzullo	27/05/1940	6.100
806	Sabino	Spina	21/03/1939	6.100
807	Damiano	Buonaiuto	09/01/1939	6.100
808	Edo	Quintarelli	26/08/1936	6.100
809	Antonio	Citro	23/04/1934	6.100
810	Roberto Canio	Caruso	03/02/1975	6.100
811	Pasquale	Curcio	26/01/1962	6.100
812	Maria	Valentino	03/11/1981	6.100
813	Rosa	Fiorenzi	23/04/1981	6.100
814	Angelo Salvatore	Pepe	16/08/1975	6.100
815	Rossella Patrizia	Crispino	03/04/1972	6.100
816	Pasquale	Alfano	23/08/1950	6.100
817	Antonio	Valisena	21/10/1956	6.000
818	Sara	Spagnoli	16/06/1977	6.000
819	Mario	Dante	25/01/1971	6.000
820	Rosamaria	Esposito	05/12/1978	5.900
821	Annalisa	Barile	23/06/1978	5.900
822	Monica	Geremia	03/08/1974	5.900
823	Alberto	Galdi	31/01/1973	5.900
824	Giuseppe	Pintozzi	28/03/1971	5.900
825	Silvestro	Della Ratta	20/07/1959	5.900
826	Filomena	Colapietro	28/02/1983	5.800
827	Teresa	Riccio	28/08/1981	5.800
828	Giacomo	Maccaro	17/08/1982	5.700
829	Francesca	Gilardi	09/07/1981	5.700
830	Erika	Giugliano	03/04/1981	5.700
831	Mariateresa	Pezzella	17/05/1980	5.700
832	Mario	Anzevino	04/05/1976	5.700
833	Onofrio	Villani	24/10/1974	5.700
834	Carmine	De Blasio	19/10/1974	5.700
835	Lina	Cipriano	06/10/1971	5.700
836	Antonio	Tanga	16/05/1959	5.700
837	Daniele	Giordano	25/10/1984	5.600
838	Alessandro	Zampino	13/05/1981	5.600
839	Angelo	Giallorenzo	02/05/1981	5.600
840	Giuseppe	Falconeri	13/02/1981	5.600
841	Pasquale	Caiafa	12/04/1980	5.600
842	Chiara	Cimmino	25/03/1980	5.600
843	Guerino	Cefalo	08/09/1979	5.600
844	Antonio	Catone	04/08/1978	5.600
845	Giuseppe	Cardiello	04/06/1978	5.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
846	Emidio	Nicolella	09/04/1977	5.600
847	Michele	Savignano	18/03/1976	5.600
848	Angelo	Ceres	13/02/1976	5.600
849	Clemente	Petrizzo	26/11/1975	5.600
850	Mario	De Rosa	02/10/1975	5.600
851	Carmin	Maggio	17/08/1975	5.600
852	Domenica	Mariano	06/03/1974	5.600
853	Alessandro	Miceli	16/12/1985	5.600
854	Maria	Venditto	07/08/1985	5.600
855	Ida	Pascarella	18/07/1985	5.600
856	Silvia	Festa	10/04/1985	5.600
857	Genoveffa	Nuzzo	18/10/1984	5.600
858	Donatella	Laganà	12/10/1984	5.600
859	Stefania	Franco	26/09/1984	5.600
860	Esther	Conte	17/09/1984	5.600
861	Concetta	Riccio	20/08/1984	5.600
862	Antonio	Pecoraro	15/08/1984	5.600
863	Rosetta	Pecori	08/08/1984	5.600
864	Rosanna	Sion	23/07/1984	5.600
865	Roberto	Giarrusso	25/05/1984	5.600
866	Palmina	Del Vecchio	21/04/1984	5.600
867	Simona	Lucarelli	16/04/1984	5.600
868	Tania	Cantatore	06/04/1984	5.600
869	Carmen	Battipaglia	23/03/1984	5.600
870	Maria Rosaria	Nubi	18/03/1984	5.600
871	Ciro	Maritato	17/03/1984	5.600
872	Maria	Narni Mancinelli	01/03/1984	5.600
873	Maria Luigia	Dell'Aversana	26/02/1984	5.600
874	Valentino	Valitutti	22/02/1984	5.600
875	Giuseppina	Attianese	05/01/1984	5.600
876	Antonella	Galeotafiore	29/10/1983	5.600
877	Filomena	Tuccillo	19/10/1983	5.600
878	Adele	Bianco	25/09/1983	5.600
879	Maria Anna	De Leo	23/08/1983	5.600
880	Luca	Pipicelli	20/08/1983	5.600
881	Antonello	Sateriale	09/08/1983	5.600
882	Francesca	Frusciante	30/07/1983	5.600
883	Paola	Dei Medici	26/07/1983	5.600
884	Clelia	Verazzo	17/06/1983	5.600
885	Emanuela	Romano	08/06/1983	5.600
886	Saturno	Aniello	30/05/1983	5.600
887	Marilena	Suppa	28/05/1983	5.600
888	Felice	Baino	18/05/1983	5.600
889	Maria	Ravo	26/04/1983	5.600
890	Paola	Savinelli	17/04/1983	5.600
891	Nicola	Riccio	12/04/1983	5.600
892	Mafalda	Malatino	01/04/1983	5.600
893	Davide	Limatola	22/03/1983	5.600
894	Emma	De Blasio	19/03/1983	5.600
895	Ernesto	Donatiello	07/03/1983	5.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
896	Carla	Mele	03/03/1983	5.600
897	Luigi	D'Ambrosio	28/02/1983	5.600
898	Salvatore	Illiano	25/02/1983	5.600
899	Anna	Barbato	03/01/1983	5.600
900	Rossella	Calabria	22/12/1982	5.600
901	Fortuna	Rollo	27/11/1982	5.600
902	Valeria	Alterio	29/10/1982	5.600
903	Simona Rosa	Formica	23/10/1982	5.600
904	Maria Rosaria	Falcone	09/09/1982	5.600
905	Massimo	Marinelli	10/08/1982	5.600
906	Antonio	Borelli	10/08/1982	5.600
907	Enrico	Izzo	19/07/1982	5.600
908	Luca	Nettuno	29/06/1982	5.600
909	Marianna	Fusco	15/06/1982	5.600
910	Anna	Guarnieri	12/06/1982	5.600
911	Ferdinando	Formisano	04/06/1982	5.600
912	Raffaella	Capasso	28/04/1982	5.600
913	Giuseppina	Pesce	27/04/1982	5.600
914	Immacolata	Manzo	14/04/1982	5.600
915	Lidia	Massi	30/03/1982	5.600
916	Gaetano	Signore	26/03/1982	5.600
917	Valentina	Novi	12/03/1982	5.600
918	Maria Antonietta	Guida	10/01/1982	5.600
919	Mariagrazia	D'Alessandro	16/12/1981	5.600
920	Nicola	Carchia	10/12/1981	5.600
921	Antonello	Picucci	09/12/1981	5.600
922	Salvatore	Lombardi	02/12/1981	5.600
923	Amalia	Di Palma	27/11/1981	5.600
924	Rossella	Fusaro	16/11/1981	5.600
925	Daniela	Robustelli	18/10/1981	5.600
926	Silvia	Tartaglione	12/10/1981	5.600
927	Nicoletta	Giannattasio	09/09/1981	5.600
928	Maria	Ferrante	02/09/1981	5.600
929	Valentina	Capezzuto	13/08/1981	5.600
930	Luigi	Rondinella	20/07/1981	5.600
931	Antonio	Tornatore	16/07/1981	5.600
932	Stefano	Nebbia	09/07/1981	5.600
933	Alessio	Raiola	02/07/1981	5.600
934	Salvatore	Carfagni	30/06/1981	5.600
935	Palma	Carratù	25/06/1981	5.600
936	Olga	Addimanda	12/06/1981	5.600
937	Luigi	Nappa	08/06/1981	5.600
938	Vincenzo	De Rosa	24/05/1981	5.600
939	Sebastiana	Gallipoli	20/05/1981	5.600
940	Nicoletta	Pianese	16/05/1981	5.600
941	Salvatore Mellino	Mellino	10/05/1981	5.600
942	Caterina	Belardo	03/05/1981	5.600
943	Sara	De Franco	09/04/1981	5.600
944	Giovanni	De Martino	02/04/1981	5.600
945	Anna	Musto	16/02/1981	5.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
946	Chiara	Sbragia	30/01/1981	5.600
947	Nicola	Ucciero	19/12/1980	5.600
948	Nadia	Ponza	15/12/1980	5.600
949	Genesisia	Manganelli	06/12/1980	5.600
950	Daniela	Capone	25/11/1980	5.600
951	Alessandra	Cecere	26/10/1980	5.600
952	Assunta	Cannavacciuolo	20/10/1980	5.600
953	Francesca	Colella	14/10/1980	5.600
954	Maria	Mincuzzi	09/10/1980	5.600
955	Alfonso	Gentile	27/09/1980	5.600
956	Cristina	Ramiro	31/07/1980	5.600
957	Daniela	Mola	06/07/1980	5.600
958	Anna	Mauriello	03/07/1980	5.600
959	Mely Incoronata	Nudo	21/06/1980	5.600
960	Giulia	Della Ventura	05/06/1980	5.600
961	Carmela	Ilardi	03/06/1980	5.600
962	Aniello	Ciaravolo	30/04/1980	5.600
963	Patrizia	Bollella	11/04/1980	5.600
964	Rosanna	Calò	28/03/1980	5.600
965	Paola	Giordano	22/03/1980	5.600
966	Mirko	Gallo	01/03/1980	5.600
967	Nicola	Lucia	17/02/1980	5.600
968	Luigia	Bianco	13/02/1980	5.600
969	Carmosina	Castaldo	21/01/1980	5.600
970	Mario	Silvestro	17/01/1980	5.600
971	Anna Paola	Potenza	04/01/1980	5.600
972	Simona	Alvino	01/01/1980	5.600
973	Gaetano	Vitiello	25/12/1979	5.600
974	Salvatore	Tufano	22/12/1979	5.600
975	Francesca	Semola	05/12/1979	5.600
976	Margherita	Frattaruolo	27/11/1979	5.600
977	Lorena	Salvati	26/10/1979	5.600
978	Maio	Marilia	17/10/1979	5.600
979	Consiglia Serena	Alfano	12/10/1979	5.600
980	Stefano	De Francesco	25/08/1979	5.600
981	Sara	Scamardella	13/08/1979	5.600
982	Gabriella	Sorrento	05/08/1979	5.600
983	Carla	Romano	17/07/1979	5.600
984	Daniela	Albano	14/07/1979	5.600
985	Antonio	Liccardo	13/07/1979	5.600
986	Carlo	Ferrara	06/07/1979	5.600
987	Ernesto	Natella	03/07/1979	5.600
988	Marianna	Cardinale	26/06/1979	5.600
989	Rita	Sommonte	22/06/1979	5.600
990	Paolo	Assante	19/06/1979	5.600
991	Raffaele	Marrone	18/06/1979	5.600
992	Biagio Antonio Rocco	Fatibene	26/05/1979	5.600
993	Simona	Paolillo	24/05/1979	5.600
994	Monica	Tortorelli	23/05/1979	5.600
995	Maria	Iommelli	22/04/1979	5.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
996	Maria Gabriella	Aiello	21/04/1979	5.600
997	Giuseppe	D'Agostino	16/04/1979	5.600
998	Gianluigi	Zito	02/04/1979	5.600
999	Filomena	Sangermano	29/03/1979	5.600
1000	Iolanda	Manna	20/03/1979	5.600
1001	Luca	Zaccaria	08/02/1979	5.600
1002	Assunta	Caruso	04/02/1979	5.600
1003	Incoronata	Flammia	11/01/1979	5.600
1004	Romina	Sicuranza	10/01/1979	5.600
1005	Giuseppe Angelico	La Pietra	08/01/1979	5.600
1006	Riccardo	Vecchio	31/12/1978	5.600
1007	Giuseppe	Cioffi	21/12/1978	5.600
1008	Letizia	Russomando	29/11/1978	5.600
1009	Caterina Sara Livia	Grimaldi	20/11/1978	5.600
1010	Simona	Cirillo	16/11/1978	5.600
1011	Annarita	Graziato	05/11/1978	5.600
1012	Mariaflora	De Ioanni	03/11/1978	5.600
1013	Giuseppina	De Rita	30/10/1978	5.600
1014	Lucia	Russo	06/10/1978	5.600
1015	Violetta	Schiazza	26/09/1978	5.600
1016	Maria Lucia	De Angelis	22/09/1978	5.600
1017	Pierina	Ciongoli	16/08/1978	5.600
1018	Luca	Cuccurullo	12/08/1978	5.600
1019	Antonella	Natalizio	09/08/1978	5.600
1020	Giuseppe	Esposito	23/07/1978	5.600
1021	Romina	Capacchione	20/07/1978	5.600
1022	Antonietta	Miceli	04/06/1978	5.600
1023	Carmine	D'Aniello	10/05/1978	5.600
1024	Guerino	Giarrusso	07/05/1978	5.600
1025	Maria Grazia	Raucci	25/04/1978	5.600
1026	Giovanni	Lieto Fiorito	01/04/1978	5.600
1027	Stefania	Di Costanzo	31/03/1978	5.600
1028	Tatiana	Lentano	27/03/1978	5.600
1029	Nevio	De Stefano	25/03/1978	5.600
1030	Floriana	Fioretti	16/02/1978	5.600
1031	Camilla Irma	Amatucci	31/01/1978	5.600
1032	Chiara	Salvati	16/01/1978	5.600
1033	Antonio	Tomay	14/01/1978	5.600
1034	Nunzia	Schiano	27/11/1977	5.600
1035	Michaela Maria	Galdieri	24/11/1977	5.600
1036	Vincenza	Scarpitta	06/11/1977	5.600
1037	Fabiana	Bugno	09/10/1977	5.600
1038	Teresa	Tuozzi	26/09/1977	5.600
1039	Rosamaria	D'Amore	09/07/1977	5.600
1040	Arturo	Bernardo	19/06/1977	5.600
1041	Marco	Simonelli	27/05/1977	5.600
1042	Paola	Pulzella	16/05/1977	5.600
1043	Laura	Alfano	30/04/1977	5.600
1044	Giuliana	Villani	07/04/1977	5.600
1045	Battipaglia	Vittoria	29/03/1977	5.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1046	Chiara	Cappuccio	06/02/1977	5.600
1047	Maria	Tommasone	27/01/1977	5.600
1048	Pasquale	Falzarano	25/01/1977	5.600
1049	Claudia	Avolio	12/01/1977	5.600
1050	Ermando	Zoina	16/12/1976	5.600
1051	Gianfranco	Visone	29/11/1976	5.600
1052	Assunta	Giordano	19/11/1976	5.600
1053	Iole	Fiorillo	01/10/1976	5.600
1054	Denise	Salvati	28/08/1976	5.600
1055	Santa	Zecchillo	26/07/1976	5.600
1056	Gianpiero	De Luca	15/07/1976	5.600
1057	Antonietta	Di Vincenzo	10/07/1976	5.600
1058	Marco	Cicarelli	14/06/1976	5.600
1059	Alfonso	Sforza	03/06/1976	5.600
1060	Antonio	Barone	07/04/1976	5.600
1061	Teresa	Cirino	26/12/1975	5.600
1062	Mariarosaria	Romano	20/12/1975	5.600
1063	Concetta	Golino	11/12/1975	5.600
1064	Fabiana	Ciardi	04/11/1975	5.600
1065	Leonardo	Gallico	24/10/1975	5.600
1066	Vincenzo Giuseppe	Cestroni	19/09/1975	5.600
1067	Salvatore	Baiano	09/09/1975	5.600
1068	Rosa	Spina	17/07/1975	5.600
1069	Enrico Maria	Rauso	18/06/1975	5.600
1070	Antimo	Dell'Omo	18/05/1975	5.600
1071	Michela	Ciavattone	13/05/1975	5.600
1072	Tiziana	Di Maina	07/05/1975	5.600
1073	Vittoria	Opramolla	03/05/1975	5.600
1074	Carmela	Giordano	24/04/1975	5.600
1075	Giuseppe	Lazazzera	18/04/1975	5.600
1076	Davide	Vetromile	05/04/1975	5.600
1077	Cristiano	Mucci	17/03/1975	5.600
1078	Alfonsina	Perrotta	15/01/1975	5.600
1079	Antonio	Cantalupo	12/01/1975	5.600
1080	Ilenia	Pacia	10/11/1974	5.600
1081	Angelo	Riccitelli	06/11/1974	5.600
1082	Margherita	Passarelli	02/11/1974	5.600
1083	Marielda	Cataldi	14/08/1974	5.600
1084	Antonio	Uliano	06/08/1974	5.600
1085	Domenica	Chiodi	04/01/1974	5.600
1086	Claudio	Cattedri	01/01/1974	5.600
1087	Angiolina	Panico	08/12/1973	5.600
1088	Maria Rosaria	Guarino	02/05/1963	5.600
1089	Maria Teresa	Santagata	10/02/1956	5.600
1090	Savino	Mastrullo	10/12/1969	5.500
1091	Salvatore	Malatino	08/06/1979	5.500
1092	Giancarlo	Esposito	03/05/1979	5.500
1093	Salvatore	Giordano	30/12/1978	5.500
1094	Emiliano	Moscariello	15/07/1974	5.500
1095	Gianni	Bove	03/07/1974	5.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1096	Mauro	Vella	28/08/1972	5.500
1097	Francesco	Cona	24/01/1970	5.500
1098	Franco	Caminiti	29/12/1969	5.500
1099	Pio	Ciliberti	18/02/1969	5.500
1100	Vincenzo	Glielmi	17/12/1965	5.500
1101	Agostino	Inverso	28/08/1959	5.500
1102	Antonio	Barbera	28/11/1984	5.500
1103	Francesco	Della Mura	24/03/1984	5.500
1104	Fabio	Scorzelli	01/03/1984	5.500
1105	Marco	Scala	19/09/1983	5.500
1106	Carla	Melella	19/07/1983	5.500
1107	Carlo	Romano	23/08/1982	5.500
1108	Carmelo Lucio	Gogliucci	01/08/1982	5.500
1109	Marcello	Cepollaro	23/07/1982	5.500
1110	Valeria	Borruto	02/05/1982	5.500
1111	Alessia	Caputi	29/04/1982	5.500
1112	Maria	Di Talia	16/04/1982	5.500
1113	Carmela	Tuccillo	26/03/1982	5.500
1114	Giovanna	Napolitano	18/03/1982	5.500
1115	Emiliana	Porcelli	19/01/1982	5.500
1116	Pasquale	Franco	11/01/1982	5.500
1117	Antonio	Trotta	05/08/1981	5.500
1118	Roberto	Di Tommaso	31/05/1981	5.500
1119	Maria Gina	Bocchetti	05/05/1981	5.500
1120	Teresa	Del Pennino	27/04/1981	5.500
1121	Agostino	Furno	27/04/1981	5.500
1122	Serena	Brancaccio	07/04/1981	5.500
1123	Fabio	Esposito	24/03/1981	5.500
1124	Giuseppe	Simeone	19/03/1981	5.500
1125	Corinna	Carosis	06/03/1981	5.500
1126	Paolo	Iuliano	27/02/1981	5.500
1127	Annarita	Montanino	18/02/1981	5.500
1128	Luca	Fortunato	13/01/1981	5.500
1129	Giorgio	Cascone	26/11/1980	5.500
1130	Lucia	Di Bello	22/08/1980	5.500
1131	Felice	Cobino	27/07/1980	5.500
1132	Teresa	Pascale	17/07/1980	5.500
1133	Maria	Iglio	09/07/1980	5.500
1134	Lina	Indo	18/05/1980	5.500
1135	Carmelo	Albanese	26/04/1980	5.500
1136	Pasquale	Di Fiore	18/04/1980	5.500
1137	Margherita	Staiano	15/04/1980	5.500
1138	Vitantonio	Bitetti	26/01/1980	5.500
1139	Giovanni Luca	Dottrina	14/01/1980	5.500
1140	Filomena	Cante	29/11/1979	5.500
1141	Valentina	Friello	22/10/1979	5.500
1142	Francesco	Tiano	06/10/1979	5.500
1143	Francesco	Scala	27/09/1979	5.500
1144	Roberta	Viscito	11/07/1979	5.500
1145	Anna	Ciancio	19/06/1979	5.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1146	Sara	Savino	13/06/1979	5.500
1147	Adolfo	Moccia	09/06/1979	5.500
1148	Marcella	Graziano	17/05/1979	5.500
1149	Floranna	Magaletti	27/04/1979	5.500
1150	Pasquale	Napolitano	08/03/1979	5.500
1151	Pierluigi	Parentela	02/03/1979	5.500
1152	Carlamaria	Barone	09/02/1979	5.500
1153	Ernesto	Farsetti	28/10/1978	5.500
1154	Velia	Spinelli	20/09/1978	5.500
1155	Manuela	Falcone	10/06/1978	5.500
1156	Stefano	Agrimi	14/03/1978	5.500
1157	Paola	Florio	06/02/1978	5.500
1158	Giovanna	Romanelli	31/01/1978	5.500
1159	Eleonora	Di Benedetto	24/01/1978	5.500
1160	Fabrizio	Galluzzo	16/12/1977	5.500
1161	Felice	Liquori	28/10/1977	5.500
1162	Stefano	Belfiore	08/10/1977	5.500
1163	Giovanni	Montano	07/10/1977	5.500
1164	Cerro	Pietro	09/08/1977	5.500
1165	Giovanna	Montella	13/07/1977	5.500
1166	Valentina	Barone	31/05/1977	5.500
1167	Ciro	Meo	13/05/1977	5.500
1168	Immacolata	Viola	29/03/1977	5.500
1169	Antonella	Di Sorbo	18/11/1976	5.500
1170	Andrea	Angelino	09/10/1976	5.500
1171	Tommaso	Meninno	06/10/1976	5.500
1172	Maria Grazia	Alifano	14/09/1976	5.500
1173	Fulvio	Trasacco	29/08/1976	5.500
1174	Giancarlo	Di Motta	02/08/1976	5.500
1175	Concetta	Borzacchiello	24/05/1976	5.500
1176	Monica	Imbrenda	20/05/1976	5.500
1177	Rosalia	Salvatore	13/05/1976	5.500
1178	Antonietta	Friello	13/05/1976	5.500
1179	Clelia	Merola	23/04/1976	5.500
1180	Guglielmo	Scioscia	14/02/1976	5.500
1181	Annalisa	Basileo	19/01/1976	5.500
1182	Alessandro	Vicario	10/01/1976	5.500
1183	Caterina	Girardi	09/01/1976	5.500
1184	Francesco	Felvini	22/12/1975	5.500
1185	Stefania	Scognamiglio	08/12/1975	5.500
1186	Giuseppe	Orefice	28/11/1975	5.500
1187	Giuseppina	Corseto	26/11/1975	5.500
1188	Elena	Schiavone	06/11/1975	5.500
1189	Stefania	Di Lillo	21/10/1975	5.500
1190	Sabato	Castaldo	30/06/1975	5.500
1191	Antonella	Nuzzo	11/06/1975	5.500
1192	Angelo	Manica	17/02/1975	5.500
1193	Pasquale	Parolisi	28/01/1975	5.500
1194	Stefania	Ricciardiello	02/01/1975	5.500
1195	Luisa	Di Donna	06/10/1974	5.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1196	Ivana	Sguela	25/09/1974	5.500
1197	Aniello	Napoli	26/08/1974	5.500
1198	Antonio	Cappuccio	01/08/1974	5.500
1199	Roberta	D'Auria	31/07/1974	5.500
1200	Maria	Russo	19/07/1974	5.500
1201	Alberto	Eboli	02/07/1974	5.500
1202	Francesco	D'Alessio	22/06/1974	5.500
1203	Samantha	Mongiello	09/05/1974	5.500
1204	Carmelina	Scialli	28/04/1974	5.500
1205	Maurizio	Paoletti	28/04/1974	5.500
1206	Luigi	Bordo	10/04/1974	5.500
1207	Luigi	Scarpato	05/04/1974	5.500
1208	Antonietta	Cicatiello	26/03/1974	5.500
1209	Margherita	Esposito	19/03/1974	5.500
1210	Teresa	Sparago	10/01/1974	5.500
1211	Maria	Consolmagno	29/12/1973	5.500
1212	Pierclaudio	Odierna	21/12/1973	5.500
1213	Alessandro	Abbatiello	07/11/1973	5.500
1214	Carmin	Lo Conte	17/09/1973	5.500
1215	Margherita	Rizzuto	22/08/1973	5.500
1216	Giorgia	De Rosa	05/08/1973	5.500
1217	Walter	Esposito	02/08/1973	5.500
1218	Paola	Russo	30/07/1973	5.500
1219	Patrizia	Iorio	02/03/1973	5.500
1220	Michela	Bove	17/12/1972	5.500
1221	Raffaele	Annicchiarico	03/11/1972	5.500
1222	Massimo	Gravili	24/10/1972	5.500
1223	Rita	Maio	08/10/1972	5.500
1224	Luigi	D'Aponte	09/05/1972	5.500
1225	Gennaro	Cavaliere	05/03/1972	5.500
1226	Elena	Nisita	19/01/1972	5.500
1227	Vincenzo	Principato	11/10/1971	5.500
1228	Andrea	Cosentino	28/09/1971	5.500
1229	Teresa	Saccone	09/07/1971	5.500
1230	Concetta	Mastrogiacomo	08/05/1971	5.500
1231	Rosa	Valerio	07/01/1971	5.500
1232	Enrico	D'Alessio	28/12/1970	5.500
1233	Stefania	Ragonese	06/11/1970	5.500
1234	Gennaro	Di Domenico	31/07/1970	5.500
1235	Rosa	Santoriello	29/07/1970	5.500
1236	Alessia	Giannone	08/06/1970	5.500
1237	Laura	Forgione	11/04/1970	5.500
1238	Antonella	Palumbo	04/03/1970	5.500
1239	Domenico	Balletta	28/01/1970	5.500
1240	Annamaria	Antonucci	01/01/1970	5.500
1241	Ciro	Novelli	11/12/1969	5.500
1242	Marco	Raiola	07/10/1969	5.500
1243	Paolo	Accardo	13/09/1969	5.500
1244	Dorotea Anna	Della Medaglia	25/07/1969	5.500
1245	Giuseppe	Plaitano	15/06/1969	5.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1246	Massimiliano	Cione	26/05/1969	5.500
1247	Maria Rosaria	Virdis	03/03/1969	5.500
1248	Angelo	Terracciano	21/01/1969	5.500
1249	Gianluca	Panico	12/01/1969	5.500
1250	Ignazia	Galia	03/01/1969	5.500
1251	Maria Assunta	Di Sarli	28/10/1968	5.500
1252	Alessandra	Murolo	05/08/1968	5.500
1253	Maria	Monaco	03/08/1968	5.500
1254	Carmela	Di Vico	07/07/1968	5.500
1255	Nunziata	Foglia	07/12/1967	5.500
1256	Giuseppina	Pescatore	27/11/1967	5.500
1257	Giovanna Principia	Vilonna	15/01/1967	5.500
1258	Consiglia	Russo	18/06/1966	5.500
1259	Maria Cristina	Cecere	06/01/1966	5.500
1260	Gerardina	Albano	19/12/1965	5.500
1261	Antonio	Penna	18/04/1965	5.500
1262	Antonia	Mainolfi	21/10/1964	5.500
1263	Maria Angela	Ciriello	09/09/1964	5.500
1264	Valerio	Mortellaro	10/05/1964	5.500
1265	Mario	Lo Conte	09/04/1964	5.500
1266	Alberto	Antignano	15/12/1963	5.500
1267	Alessandra Vittoria Giovanna	Filoni	04/07/1963	5.500
1268	Anna	Pescatore	08/05/1963	5.500
1269	Alessandra	Guida	09/03/1963	5.500
1270	Donatella	Mattozzi	25/11/1962	5.500
1271	Angelo	Sangiovanni	19/06/1962	5.500
1272	Sebastiano	Merola	08/07/1961	5.500
1273	Luciana	Mancini	14/11/1960	5.500
1274	Giuseppe	Petruzzellis	14/10/1960	5.500
1275	Giovanni	Setaro	16/01/1960	5.500
1276	Antonio	Terrone	31/03/1959	5.500
1277	Luigi	Riccitelli	30/07/1951	5.500
1278	Giuseppe	Comes	17/08/1947	5.500
1279	Giuseppe	Romano	21/10/1976	5.400
1280	Pietro	Giannetta	07/01/1968	5.400
1281	Raffaele	Muscariello	14/10/1981	5.400
1282	Francesco	Sorrentino	26/08/1981	5.400
1283	Angelo	Liccardo	02/08/1981	5.400
1284	Francesco	Roma	09/05/1981	5.400
1285	Michele	Ferrante	28/03/1981	5.400
1286	Giovanni	Calisto	27/02/1981	5.400
1287	Benedetta	Giordano	17/02/1981	5.400
1288	Manuela	D'Addio	19/12/1980	5.400
1289	Fabio	Fontanarosa	04/02/1980	5.400
1290	Piero	Papa	30/06/1979	5.400
1291	Annunziata	D'Angelo	13/03/1979	5.400
1292	Emiliano	Anzevino	09/01/1979	5.400
1293	Raffaele	Moretti	24/09/1978	5.400
1294	Michela	Bencivenga	30/08/1978	5.400
1295	Manuela	Di Maso	12/06/1978	5.400

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1296	Mino	Carputo	21/02/1978	5.400
1297	Mario	Di Matteo	10/11/1977	5.400
1298	Tommaso	Pandiscia	17/07/1977	5.400
1299	Stefano	Cocozza	21/06/1977	5.400
1300	Regina	Apra	18/06/1977	5.400
1301	Romualdo	Abate	29/10/1976	5.400
1302	Filomena	Gambacorta	19/08/1976	5.400
1303	Pasquale	Massanova	05/06/1976	5.400
1304	Milena	Marabese	07/02/1976	5.400
1305	Massimiliano	Bove Ferigno	17/08/1975	5.400
1306	Marciano	De Luca	13/07/1975	5.400
1307	Pietro	Semola	12/04/1975	5.400
1308	Emilia	Adduci	15/07/1974	5.400
1309	Rosanna	Azzato	13/05/1974	5.400
1310	Melina	Santillo	27/04/1974	5.400
1311	Luca	Ferrini	25/03/1974	5.400
1312	Giuseppe	Cacciano	25/03/1974	5.400
1313	Gianluigi	Pecoraro	15/12/1973	5.400
1314	Lucia	Guadagno	10/12/1973	5.400
1315	Mauro	Cardaropoli	09/12/1973	5.400
1316	Salvatore	De Paola	01/09/1973	5.400
1317	Raffaele	Del Pennino	25/08/1973	5.400
1318	Gianni Enzo	De Lucia	12/06/1973	5.400
1319	Antonio	Cicalese	04/06/1973	5.400
1320	Rachelina	Rizzo	20/05/1973	5.400
1321	Giovanna	De Biase	18/05/1973	5.400
1322	Vincenzo	Raucci	04/04/1973	5.400
1323	Michele	Napolitano	04/03/1973	5.400
1324	Massimo	Scaldarella	30/01/1973	5.400
1325	Rosanna	Sorrentino	29/01/1973	5.400
1326	Paolo	Borzillo	12/01/1973	5.400
1327	Domenico	Prezioso	20/12/1972	5.400
1328	Vincenzo	Ruocco	07/09/1972	5.400
1329	Stefania	Oliva	30/08/1972	5.400
1330	Raffaello	Iasimone	17/08/1972	5.400
1331	Roberta	De Felice	15/08/1972	5.400
1332	Annunziata	Carluccio	12/08/1972	5.400
1333	Moreno	Pezzone	16/07/1972	5.400
1334	Iolanda	Martorelli	26/05/1972	5.400
1335	Fioravante	Migliore	27/03/1972	5.400
1336	Carmelina	Antico	23/07/1971	5.400
1337	Emilia	Granieri	05/07/1971	5.400
1338	Paolo	Pellegrino	09/05/1971	5.400
1339	Michele	Genova	03/05/1971	5.400
1340	Antonio	Pellegrino	26/09/1970	5.400
1341	Gaetano	Alborino	13/09/1970	5.400
1342	Pierina	Sauro	29/06/1970	5.400
1343	Maria	Di Fiore	18/04/1970	5.400
1344	Frank	De Rosa	02/03/1970	5.400
1345	Carmine	Spina	01/03/1970	5.400

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1346	Francesco	De Angelis	04/10/1969	5.400
1347	Aniello	Guida	06/09/1969	5.400
1348	Salvatore	Moscaritolo	28/08/1969	5.400
1349	Vincenzo	Quintarelli	28/08/1969	5.400
1350	Mariarosaria	D'Alessio	02/04/1969	5.400
1351	Modesto	Lamattina	11/03/1969	5.400
1352	Piera Fausta	Stabile	09/03/1969	5.400
1353	Martorano	Francesca	22/02/1969	5.400
1354	Carlo	D'Abbrunzo	16/09/1968	5.400
1355	Pasquale	De Cicco	22/08/1968	5.400
1356	Gerardo	Pignone	20/06/1968	5.400
1357	Maria Carmela	Acerra	06/04/1968	5.400
1358	Irene	Bianco	21/09/1967	5.400
1359	Virginia	Santamaria	14/08/1967	5.400
1360	Valeria	Ceccacci	28/07/1967	5.400
1361	Anna	Gaeta	31/01/1967	5.400
1362	Cristiana	Tortora	16/11/1966	5.400
1363	Milena	Ammendola	09/09/1966	5.400
1364	Felice Gerardo	Giglio	15/05/1966	5.400
1365	Pio	Rubino	28/05/1965	5.400
1366	Piernazario	Antelmi	14/10/1964	5.400
1367	Angela	Papa	21/08/1964	5.400
1368	Carmela	Della Rocca	14/12/1963	5.400
1369	Anna	Zamparella	11/06/1963	5.400
1370	Lucia	Carannante	05/03/1962	5.400
1371	Raffaele	Esposito	02/01/1962	5.400
1372	Giovanni	Barone	06/04/1961	5.400
1373	Anna	Mercogliano	16/07/1959	5.400
1374	Gennaro	Angelone	21/12/1951	5.400
1375	Francesco Antonio	Simeone	12/06/1943	5.400
1376	Carmine	Antignano	09/05/1981	5.300
1377	Pierre, Antoine	Marre	29/03/1977	5.300
1378	Fresa	Diana	29/10/1975	5.300
1379	Mariarosaria	Petrosino	20/06/1974	5.300
1380	Marco	Sanseverino	05/05/1974	5.300
1381	Loredana	Annunziata	04/04/1974	5.300
1382	Pierluigi	Vicario	25/11/1973	5.300
1383	Agostino	Cianciulli	22/09/1973	5.300
1384	Angelina	Zampogna	19/07/1973	5.300
1385	Sirano	Giuseppe	17/04/1973	5.300
1386	Michele	Isabella	14/08/1972	5.300
1387	Antonio	Fusco	18/07/1972	5.300
1388	Ivan	Maraviglia	28/11/1969	5.300
1389	Giuseppe	Galasso	29/06/1969	5.300
1390	Giuseppe	Esposito	02/07/1967	5.300
1391	Luca Gennaro	Romano	22/08/1966	5.300
1392	Arturo	Marullo	26/10/1965	5.300
1393	Giacomo	Locascio	19/06/1964	5.300
1394	Alessandro	Valente	30/04/1963	5.300
1395	Salvatore	Zeola	09/03/1962	5.300

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1396	Angelo	Lizza	31/12/1961	5.300
1397	Michele Gennaro Sergio	Simone	19/09/1960	5.300
1398	Candida	Fattore	21/01/1959	5.300
1399	Nunziata	Nappo	17/03/1971	5.200
1400	Antonio	Tartaglione	13/05/1969	5.200
1401	Antonietta	Valentino	03/11/1981	5.100
1402	Raffaele	Di Pasquale	27/07/1975	5.100
1403	Antonio	D'Alessandro	14/01/1980	4.900
1404	Giuseppe	Basile	29/04/1963	4.900
1405	Gilda	Nassa	07/07/1983	4.700
1406	Nunzio	Valentino	26/03/1970	4.700
1407	Paola	Barbarisi	26/07/1988	4.600
1408	Giuseppe	Cifariello	26/12/1987	4.600
1409	Ada	Castelluccio	25/10/1987	4.600
1410	Fabio	Gaglione	08/10/1987	4.600
1411	Natalina	Vangone	16/05/1987	4.600
1412	David	Battimiello	24/04/1987	4.600
1413	Aldo	Del Vecchio	13/03/1987	4.600
1414	Margherita	Fattore	02/03/1987	4.600
1415	Antonello	Vollono	01/03/1987	4.600
1416	Domenico	Piccolo	08/02/1987	4.600
1417	Alessandra Giordana	Titta	08/01/1987	4.600
1418	Alessandra	Lombardi	02/07/1986	4.600
1419	Ilaria	Gallo	28/05/1986	4.600
1420	Ilaria	Cicchetti	27/01/1986	4.600
1421	Angela	Patrono	11/01/1986	4.600
1422	Roberta	Gargiulo	10/01/1986	4.600
1423	Alessia	De Laurentis	10/12/1985	4.600
1424	Corvino	Margherita	29/11/1985	4.600
1425	Costantino	Diana	24/10/1985	4.600
1426	Raffaele	Calabria	27/09/1985	4.600
1427	Giuseppina	Coppola	26/09/1985	4.600
1428	Maura	Messina	20/09/1985	4.600
1429	Marco	Mascolo	03/09/1985	4.600
1430	Valeria	De Rosa	14/08/1985	4.600
1431	Gaetana	Minieri	05/08/1985	4.600
1432	Ginevra	Iannotta	26/07/1985	4.600
1433	Francesca	Gaglione	24/07/1985	4.600
1434	Marialuisa	Buttiglio	22/07/1985	4.600
1435	Filomena	Tolino	12/06/1985	4.600
1436	Viola	Petrillo	10/06/1985	4.600
1437	Flavio	De Simone	01/05/1985	4.600
1438	Celeste	Scafuto	06/04/1985	4.600
1439	Nunzia	Cristiano	23/02/1985	4.600
1440	Nicola	Maglione	06/02/1985	4.600
1441	Francesca Flavia	D'Agostino	23/12/1984	4.600
1442	Cesarino	Zollo	17/11/1984	4.600
1443	Massimo	Melenchi	30/09/1984	4.600
1444	Emiliana	Calibè	14/09/1984	4.600
1445	Giuseppina	Annunziata	02/09/1984	4.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1446	Annarosa	Cirillo	30/08/1984	4.600
1447	Fabio	Castronuovo	16/07/1984	4.600
1448	Rosa	Castellano	19/05/1984	4.600
1449	Silvia	Scarpa	05/04/1984	4.600
1450	Dario	Capece	09/03/1984	4.600
1451	Manuela	Cuccurullo	08/03/1984	4.600
1452	Marzia	Risucci	25/02/1984	4.600
1453	Giada	Pompa	10/02/1984	4.600
1454	Angela	Pane	13/01/1984	4.600
1455	Marco	Taddeo	31/12/1983	4.600
1456	Rosalia	Di Renzo	22/10/1983	4.600
1457	Doriana	D' Orsi	20/10/1983	4.600
1458	Grazia	Monte	18/10/1983	4.600
1459	Michele	Policano	27/09/1983	4.600
1460	Vincenzo	Sifone	21/09/1983	4.600
1461	Tommaso	Pentella	15/08/1983	4.600
1462	Agostino	Navarra	06/08/1983	4.600
1463	Teresa	De Tora	01/03/1983	4.600
1464	Daniela	Scognamiglio	23/01/1983	4.600
1465	Pasquale	Frulio	30/10/1982	4.600
1466	Armando	Arzillo	23/07/1982	4.600
1467	Francesca	Feoli	20/07/1982	4.600
1468	Gerda	Petrauskaite	25/05/1982	4.600
1469	Massimiliano	Sarno	13/02/1982	4.600
1470	Sara	Marino	22/10/1981	4.600
1471	Emanuele	Natale	02/10/1981	4.600
1472	Giovanni	D'Alessandro	22/09/1981	4.600
1473	Rosa	Camorino	06/09/1981	4.600
1474	Antonio	De Rosa	12/07/1981	4.600
1475	Francesca	Bray	06/05/1981	4.600
1476	Riccardo	Barone	11/04/1981	4.600
1477	Mariarosaria	Iovine	10/04/1981	4.600
1478	Salvatore	Di Luca	25/02/1981	4.600
1479	Leopoldo	Petricelli	06/08/1980	4.600
1480	Daniela	Guariglia	04/01/1980	4.600
1481	Flavia	Mercogliano	14/12/1979	4.600
1482	Federico	De Santis	21/05/1979	4.600
1483	Rosamaria	Di Baia	07/04/1979	4.600
1484	Marialuisa	Squitieri	05/04/1979	4.600
1485	Vincenzo	Cocca	30/03/1979	4.600
1486	Fabio	Scamardella	08/03/1979	4.600
1487	Giancarlo	Moscato	02/08/1978	4.600
1488	Stefania	De Mattia	08/06/1978	4.600
1489	Angela	Pugliese	19/04/1978	4.600
1490	Carmen	Guarino Grimaldi	15/03/1978	4.600
1491	Gennaro	Fiume	14/09/1976	4.600
1492	Massimiliano	Palumbo	01/09/1976	4.600
1493	Carmine	Stingone	02/10/1974	4.600
1494	Michele	D'Alessio	15/05/1969	4.600
1495	Enza	Compagnone	14/02/1988	4.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1496	Maria	Nunziata	22/01/1988	4.500
1497	Francesco	Ciccone	25/09/1987	4.500
1498	Chiara	Gallo	12/08/1987	4.500
1499	Corvino	Maddalena	05/08/1987	4.500
1500	Alfredo	Frattaruolo	18/06/1987	4.500
1501	Carmine	Stoppiello	03/09/1986	4.500
1502	Maria Assunta	Giglio	29/08/1986	4.500
1503	Severino	Nappi	06/08/1986	4.500
1504	Domenico	Bianco	13/05/1986	4.500
1505	Gianluca	Capone	18/02/1986	4.500
1506	Roberta	Prudente	01/02/1986	4.500
1507	Fabiana	De Lellis	28/09/1985	4.500
1508	Lucia	Salernitano	18/09/1985	4.500
1509	Grazia	Traettino	11/09/1985	4.500
1510	Adele	Pugliese	13/08/1985	4.500
1511	Alba	Torino	31/05/1985	4.500
1512	Marco	Amato	22/05/1985	4.500
1513	Pina	De Tora	21/05/1985	4.500
1514	Marco	Greco	08/05/1985	4.500
1515	Rosalba	Iervolino	05/05/1985	4.500
1516	Rosario Paolo	Iuppaiello	29/04/1985	4.500
1517	Anna	Solimene	24/03/1985	4.500
1518	Antonino	Cassese	03/02/1985	4.500
1519	Giuseppina	Forgione	20/10/1984	4.500
1520	Vincenzo	Speranza	11/08/1984	4.500
1521	Miko	Messina	09/08/1984	4.500
1522	Daniela	Mazza	23/06/1984	4.500
1523	Rocco	Pelosi	26/02/1984	4.500
1524	Giovanna	Iommazzo	27/01/1984	4.500
1525	Gaetano	Musto	05/01/1984	4.500
1526	Sara	D'Abrusco	12/10/1983	4.500
1527	Antonio	Marino	04/10/1983	4.500
1528	Marco	De Masi	30/08/1983	4.500
1529	Annalisa	Galasso	24/06/1983	4.500
1530	Mario	Cambio	02/06/1983	4.500
1531	Virginia	Oliva	30/04/1983	4.500
1532	Perla	D'Aponte	18/04/1983	4.500
1533	Ornella	Esposito	12/04/1983	4.500
1534	Restaino	Daniela	28/02/1983	4.500
1535	Antonello	Conte	23/12/1982	4.500
1536	Francesca	Leone	21/12/1982	4.500
1537	Margherita	D'Arezzo	22/10/1982	4.500
1538	Antonella	Stabile	03/10/1982	4.500
1539	Amedeo	Naponiello	21/09/1982	4.500
1540	Giovanna	Verdicchio	17/08/1982	4.500
1541	Immacolata	Grillo	25/06/1982	4.500
1542	Francesco	Guarnieri	12/06/1982	4.500
1543	Alessandro	Fanina	03/06/1982	4.500
1544	Roberta	Donnarumma	11/05/1982	4.500
1545	Ciro Mariaelvira	Gargiulo	22/04/1982	4.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1546	Luigia	Aliperti	10/03/1982	4.500
1547	Agostino	Caprio	08/03/1982	4.500
1548	Diego	Castrillo	16/02/1982	4.500
1549	Gerardo	Pellino	07/06/1981	4.500
1550	Amedeo	Furno	27/04/1981	4.500
1551	Carmen	Biasi	22/01/1981	4.500
1552	Giovanni Rino	Ricciardi	18/10/1980	4.500
1553	Pierluigi	Mazza	21/06/1978	4.500
1554	Antonio	Porcaro	20/01/1977	4.500
1555	Barbara	De Rosa	07/01/1977	4.500
1556	Paolo	Abbondante	27/08/1974	4.500
1557	Anna	Marino	03/04/1974	4.500
1558	Ferdinando	D'Argenio	24/02/1974	4.500
1559	Carmine	Tiso	15/05/1973	4.500
1560	Maurizio	Esposito	04/03/1971	4.500
1561	Riccardo	Ciociano	04/04/1970	4.500
1562	Domenico	Di Salvatore	09/09/1964	4.500
1563	Eduardo	Ottobre	25/11/1985	4.400
1564	Amedeo	Mauriello	12/06/1984	4.400
1565	Giovanni	Diana	15/04/1984	4.400
1566	Giuseppe	Aprile	14/01/1984	4.400
1567	Claudio	Muscariello	09/12/1983	4.400
1568	Domenico	Coppola	13/10/1983	4.400
1569	Alessandro	Di Tucci	17/08/1983	4.400
1570	Andrea	Favicchio	02/07/1983	4.400
1571	Domenico	Scardigno	22/02/1983	4.400
1572	Pierpaolo Luigi	Giove	22/11/1982	4.400
1573	Rosario	Scotto Di Vetta	08/05/1982	4.400
1574	Massimo	Palladino	31/05/1981	4.400
1575	Armando	Dragone	02/03/1980	4.400
1576	Francesco	Frulio	07/08/1979	4.400
1577	Matteo	Tuberosa	24/02/1976	4.400
1578	Gianluca	Di Baia	19/04/1975	4.400
1579	Massimo	Tramontano	24/01/1974	4.400
1580	Pietro	Mazzarella	07/10/1973	4.400
1581	Vincenzo	Piscitelli	18/08/1973	4.400
1582	Stefania	Di Vincenzo	17/09/1968	4.400
1583	Alberto	Campanaro	30/04/1968	4.400
1584	Giovanni	Cerbo	20/12/1962	4.400
1585	Antonio	Palladino	23/11/1983	4.300
1586	Paola	Clarizia	27/10/1981	4.300
1587	Norma Soraja	De Gregorio	25/07/1972	4.300
1588	Aniello	Monteforte	28/03/1965	4.300
1589	Enrico	De Nigris	02/01/1959	4.300
1590	Luigi	Aprile	08/05/1950	4.300
1591	Alfonsina	Castellano	26/05/1979	3.300
1592	Antonio	Avino	03/07/1959	3.000
1593	Mariarosaria	Iuliano	08/10/1969	2.900
1594	Bernardo	Rosalia	11/04/1979	2.800
1595	Rosalba	Elia	13/09/1978	2.800

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1596	Anna	Soprano	19/11/1975	2.700
1597	Emilia	Garone	17/07/1969	2.700
1598	Antonio	Cavaliere	24/06/1967	2.700
1599	Gaetano	Pascarella	03/01/1992	2.600
1600	Francesco	Carratu'	27/12/1991	2.600
1601	Valeriano	Foglia	19/12/1991	2.600
1602	Antonio	Razzano	13/11/1991	2.600
1603	Dominga	De Lucia	15/10/1991	2.600
1604	Michele	Vitolo	22/06/1991	2.600
1605	Michela	Schiavone	25/03/1991	2.600
1606	Emilia	Pirozzi	30/10/1990	2.600
1607	Wanda	Nocerino	03/08/1990	2.600
1608	Adele	Coppola	26/04/1990	2.600
1609	Ornelia	Coviello	17/03/1990	2.600
1610	Ilaria	Serino	16/02/1990	2.600
1611	Alessandra	Gallo	28/12/1989	2.600
1612	Assunta	D'Avino	09/11/1989	2.600
1613	Annamaria	Nerone	03/11/1989	2.600
1614	Giovanni	Ingellis	17/07/1989	2.600
1615	Sonia	Cataldo	08/02/1989	2.600
1616	Monica	Sauro	26/01/1989	2.600
1617	Maddalena	Viccione	15/09/1988	2.600
1618	Rosanna	D'Aloia	25/01/1988	2.600
1619	Antonio	Carotenuto	06/12/1987	2.600
1620	Anna	Naclerio	22/11/1987	2.600
1621	Fabio	Pizzella	22/06/1987	2.600
1622	Salvatore	Stefanile	02/06/1987	2.600
1623	Sara	Prezioso	06/08/1986	2.600
1624	Laura	Di Florio	23/04/1986	2.600
1625	Gianfranco	Ranucci	23/01/1986	2.600
1626	Rosaria	Scognamiglio	15/01/1986	2.600
1627	Arcangelo	Munciguerra	12/12/1985	2.600
1628	Marco	Perrina	31/10/1985	2.600
1629	Giuseppe	Alfano	18/07/1985	2.600
1630	Antonella	Russo	11/07/1985	2.600
1631	Maria Carmela	Sicignano	13/05/1985	2.600
1632	Elia	Giordano	07/04/1985	2.600
1633	Veronica	Montaniero	04/04/1985	2.600
1634	Simona	Fiorillo	06/03/1985	2.600
1635	Antonio	Guastafierro	23/10/1984	2.600
1636	Carmela	Di Paola	27/03/1984	2.600
1637	Vincenzo	Mario	05/02/1984	2.600
1638	Anna	Petrosino	23/01/1984	2.600
1639	Raffaele	Riviello	13/01/1984	2.600
1640	Pasquale	Scognamiglio	09/01/1984	2.600
1641	Vincenzo	Scannapieco	13/11/1983	2.600
1642	Angela	Mezzullo	11/10/1983	2.600
1643	Rita	Notaro	04/10/1983	2.600
1644	Vincenza	Lamanna	29/08/1983	2.600
1645	Maria Assunta	Cervino	15/08/1983	2.600

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1646	Claudia	Orsino	08/06/1983	2.600
1647	Vincenzo	Magnifico	27/10/1982	2.600
1648	Francesca	Simeone	29/07/1982	2.600
1649	Mario	Galasso	22/07/1982	2.600
1650	Mariagiovanna	Picariello	24/06/1982	2.600
1651	Giuseppina	Zullo	19/11/1981	2.600
1652	Antonella	Mazzocchi	01/08/1981	2.600
1653	Maria Rotonda	Conte	31/07/1981	2.600
1654	Angela	Germinario	21/04/1981	2.600
1655	Luigi	La Montagna	22/04/1980	2.600
1656	Mariacarmela	Marchionna Borzacchiello	02/10/1979	2.600
1657	Maria Giovanna	Liguori	15/01/1979	2.600
1658	Emilia	Santoriello	11/10/1977	2.600
1659	Maria Rosaria	Romano	28/09/1977	2.600
1660	Luigi	D'Avanzo	08/01/1977	2.600
1661	Claudio	Capuozzo	26/11/1975	2.600
1662	Ciro Ferdinando	Danise	26/04/1975	2.600
1663	Donatella	Ranieri	20/09/1974	2.600
1664	Matilde	Cucciniello	15/11/1964	2.600
1665	Aldo	Sansone	03/02/1962	2.600
1666	Luigi Natale	Tosco	25/12/1960	2.600
1667	Sofia	Tortora	29/05/1991	2.500
1668	Marco	Gigantino	13/05/1991	2.500
1669	Mariagrazia	Nassa	03/03/1991	2.500
1670	Alessio	Perrotti	21/11/1990	2.500
1671	Vincenzo	Carratù	21/10/1990	2.500
1672	Marina	Giello	22/05/1990	2.500
1673	Vito	Francia	01/05/1990	2.500
1674	Francesco	Iaccarino	27/04/1990	2.500
1675	Simona	Palma	18/04/1990	2.500
1676	Rossella	Stendardo	16/12/1989	2.500
1677	Emilio	Giustiniano	11/12/1989	2.500
1678	Floriana	Coppola	07/12/1989	2.500
1679	Antonio	Ciriello	08/11/1989	2.500
1680	Fabrizio	Salvati	08/06/1989	2.500
1681	Giuseppe	Visone	15/12/1988	2.500
1682	Lidia	Pascarella	05/08/1988	2.500
1683	Alfonso	Fiscina	09/05/1988	2.500
1684	Marianna	De Simone	26/04/1988	2.500
1685	Francesco	Prezioso	14/04/1988	2.500
1686	Carla	Cariello	22/12/1987	2.500
1687	Michele	Langella	16/09/1987	2.500
1688	Claudia	Grandito	22/05/1987	2.500
1689	Delia	Pagliuca	05/05/1987	2.500
1690	Emiliano	Savinelli	17/12/1986	2.500
1691	Emilia	Scarpa	12/09/1986	2.500
1692	Mauro	Falco	31/05/1986	2.500
1693	Pasquale	Barbarisi	22/05/1986	2.500
1694	Matteo	Picarella	22/02/1986	2.500
1695	Daniela	D'Amato	30/01/1986	2.500

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1696	Giuseppe	Metitieri	15/11/1985	2.500
1697	Gaetano	Musumeci	21/08/1985	2.500
1698	Giovanni	Del Prete	20/08/1985	2.500
1699	Francesco	Gambacorta	12/06/1985	2.500
1700	Alfonso	Contaldo	01/04/1985	2.500
1701	Daniela	Bergameo	08/10/1984	2.500
1702	Roberta	Bruno	21/11/1983	2.500
1703	Annamaria	Caianiello	23/05/1983	2.500
1704	Pasquale	Dentico	16/02/1983	2.500
1705	Mattia Daniela	Licordari	07/07/1982	2.500
1706	Mariateresa	Ascolese	26/05/1982	2.500
1707	Giovanna	De Risi	22/07/1980	2.500
1708	Luigi	Andreone	11/05/1980	2.500
1709	Mimmo	Coppola	13/04/1980	2.500
1710	Francesco	Cimmino	29/02/1980	2.500
1711	Carmen	Lammardo	16/01/1979	2.500
1712	Luca	D'Avino	23/12/1978	2.500
1713	Rosa	Serpico	09/03/1976	2.500
1714	Barbara	Sammartino	30/10/1975	2.500
1715	Pasquale Mario	Fusco	26/09/1975	2.500
1716	Vincenzo	Guida	06/01/1969	2.500
1717	Carmine	Martinisi	20/12/1968	2.500
1718	Eliana	Ruggiano	14/06/1968	2.500
1719	Marcello	Giuliani	03/07/1966	2.500
1720	Francesca	Fabiano	22/01/1992	2.400
1721	Lorenza	Albano	18/10/1991	2.400
1722	Valentina	Castaldo	20/08/1991	2.400
1723	Federica	Vitolo	22/06/1991	2.400
1724	Annalisa	Russo	10/03/1991	2.400
1725	Manuela	Nassa	03/03/1991	2.400
1726	Lucia	Aprile	21/02/1991	2.400
1727	Nicola	Gaglione	16/02/1991	2.400
1728	Gianluigi	Sansone	03/02/1991	2.400
1729	Annalisa	Casoria	24/01/1991	2.400
1730	Marica	Petrenga	23/01/1991	2.400
1731	Federica	Tortora	22/10/1990	2.400
1732	Lazzaro	Vassallo	22/10/1990	2.400
1733	Amedeo	De Angelis	20/08/1990	2.400
1734	Alberto	Compagnone	15/06/1990	2.400
1735	Cristian	Grosso	30/04/1990	2.400
1736	Anna Laura	Arpino	23/02/1990	2.400
1737	Anna	Russo	06/01/1990	2.400
1738	Noemi	Sodano	30/11/1989	2.400
1739	Moscato	Roberta	04/11/1989	2.400
1740	Alessandra	Calabria	09/10/1989	2.400
1741	Morena	Titta	17/09/1989	2.400
1742	Antonietta	Petrenga	18/07/1989	2.400
1743	Luigi	Novi	14/07/1989	2.400
1744	Andrea	Meoli	02/07/1989	2.400
1745	Giuseppe	Mango	25/05/1989	2.400

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1746	Mara	Pirozzi	09/05/1989	2.400
1747	Salvatore	Ronga	08/04/1989	2.400
1748	Claudio	Gnarra	23/03/1989	2.400
1749	Serena	Del Monaco	16/02/1989	2.400
1750	Antonio Alessio	Picozzi	06/01/1989	2.400
1751	Debora	Farese	07/12/1988	2.400
1752	Valentino	Licciardi	25/07/1988	2.400
1753	Antonio	De Ciuceis	16/06/1988	2.400
1754	Donato	Boccia	17/03/1988	2.400
1755	Francesco	Tassielli	03/03/1988	2.400
1756	Maria Vittoria	Dardo	21/01/1988	2.400
1757	Laura	Rocco	01/11/1987	2.400
1758	Domenico	Perna	06/07/1987	2.400
1759	Romina Salvatorina	Moretto	25/06/1987	2.400
1760	Simone	Serritiello	04/06/1987	2.400
1761	Marco	Serritiello	04/06/1987	2.400
1762	Fedele	Simonetti	29/05/1987	2.400
1763	Crescenzo	De Carlo	03/05/1987	2.400
1764	Annalisa	Fontanella	21/04/1987	2.400
1765	Teresa	Manzo	20/12/1986	2.400
1766	Raffaele	Perfetto	16/09/1986	2.400
1767	Pietro	Del Vecchio	07/07/1986	2.400
1768	Maria Antonietta	Caccese	01/07/1986	2.400
1769	Nicola	Topputo	28/06/1986	2.400
1770	Carmen	Errico	28/06/1986	2.400
1771	Carmela	Cece	21/06/1986	2.400
1772	Dalila	Lodato	28/04/1986	2.400
1773	Andrea	Borriello	11/02/1986	2.400
1774	Valeria	Leone	24/01/1986	2.400
1775	Alessandro	Ferorelli	14/12/1985	2.400
1776	Valentina	De Laurentis	10/12/1985	2.400
1777	Anna	Coppola	09/09/1985	2.400
1778	Adriano	Cautiello	02/08/1985	2.400
1779	Vincenzo	Costanzo	25/05/1985	2.400
1780	Annalisa	Iglio	06/04/1985	2.400
1781	Marianna	Montella	20/12/1984	2.400
1782	Mariateresa	Buonfiglio	12/09/1984	2.400
1783	Vincenza	Sposato	07/07/1984	2.400
1784	Rodolfo Roberto	Cernera	24/06/1984	2.400
1785	Paola	Rosalia	12/01/1984	2.400
1786	Nicola	Balletta	31/10/1983	2.400
1787	Francesco	Di Costanzo	05/05/1983	2.400
1788	Claudia	Cilenti	13/03/1983	2.400
1789	Luigi	Barone	29/01/1983	2.400
1790	Adriano	Matarazzo	23/11/1982	2.400
1791	Giulia	Fontana	30/10/1982	2.400
1792	Valentina Carlotta	Comes	12/08/1982	2.400
1793	Amodio	Viola	16/06/1982	2.400
1794	Domenico	Cristiano	11/06/1982	2.400
1795	Saverio	Apra	15/05/1982	2.400

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1796	Angelo	Castelluccio	02/05/1982	2.400
1797	Rosa	Manzo	27/04/1982	2.400
1798	Alfonso	Ricupito	11/02/1982	2.400
1799	Didier	Marcellini	21/10/1981	2.400
1800	Serena	Iorio	24/08/1981	2.400
1801	Laura	Morante	17/07/1981	2.400
1802	Umberto	Borrelli	04/05/1981	2.400
1803	Michelangelo	Guarnieri	29/03/1981	2.400
1804	Vincenzo Angelo	Sorrentino	19/09/1980	2.400
1805	Ilaria	Di Rauso	04/09/1980	2.400
1806	Catello	D'Uva	25/03/1980	2.400
1807	Raffaele	Iaccarino	05/03/1979	2.400
1808	Luca	Capuano	23/12/1978	2.400
1809	Maria	Sirico	19/06/1978	2.400
1810	Mariarosaria	Mucci	05/01/1978	2.400
1811	Antonio	Matrone	04/12/1977	2.400
1812	Maria Teresa	Caimano	26/05/1977	2.400
1813	Rosanna	Gaeta	20/05/1977	2.400
1814	Grazia Rosaria	Di Liddo	22/03/1977	2.400
1815	Angela	Barberio	04/05/1976	2.400
1816	Daniela	Curcio	04/11/1975	2.400
1817	Ada	Maglio	16/04/1975	2.400
1818	Ulderico	Tortora	16/03/1975	2.400
1819	Massimo	D'Abbrunzo	13/03/1975	2.400
1820	Michela	Illiano	03/03/1975	2.400
1821	Angelo	Rotunno	03/02/1975	2.400
1822	Luisa	Cappelluzzo	27/09/1974	2.400
1823	Anna Katarzyna	Smolinska	28/02/1973	2.400
1824	Francesco	Vivenzio	13/12/1972	2.400
1825	Antonio	Pascale	18/04/1970	2.400
1826	Gino	Carbone	16/04/1970	2.400
1827	Luigi	Guida	23/06/1967	2.400
1828	Michele	Giordano	06/07/1964	2.400
1829	Concetta	Postiglione	13/09/1963	2.400
1830	Raffaele Vito	Farese	05/05/1962	2.400
1831	Mario	Manzo	13/03/1992	2.300
1832	Antonio Gerardo	Napoliello	19/07/1991	2.300
1833	Francesca	Casalino	07/06/1991	2.300
1834	Salvatore	Lunardelli	13/03/1991	2.300
1835	Vincenzo	Tufo	13/03/1991	2.300
1836	Antonella	Fiscina	09/03/1991	2.300
1837	Giovanni	Maiello	31/01/1991	2.300
1838	Angelo	Mazzeo	11/12/1990	2.300
1839	Raffaella	Pellecchia	05/10/1990	2.300
1840	Chiara	Mattiello	11/09/1990	2.300
1841	Orazio	Verno	02/07/1990	2.300
1842	Paola	Ombrone	02/05/1990	2.300
1843	Arena	Luca	22/03/1990	2.300
1844	Veronica	Galasso	02/03/1990	2.300
1845	Roberto	Buono	18/02/1990	2.300

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1846	Vincenzo	Barbera	23/12/1989	2.300
1847	Marra	Massimiliano	23/11/1989	2.300
1848	Michela	Di Palma	15/11/1989	2.300
1849	Davide	Bergameo	29/10/1989	2.300
1850	Felicia	Fontanella	26/07/1989	2.300
1851	Ilaria	Di Simone	24/07/1989	2.300
1852	Antonio	Mautone	21/07/1989	2.300
1853	Annagioia	Castaldo	30/06/1989	2.300
1854	Giovanna	Rizzo	28/06/1989	2.300
1855	Carmine	Del Giudice	25/05/1989	2.300
1856	Raffaele	Falco	29/04/1989	2.300
1857	Alessia	Sposato	17/03/1989	2.300
1858	Avino	Giacomo	10/03/1989	2.300
1859	Mario	Castaldo	03/02/1989	2.300
1860	Roberto	Iacoviello	02/02/1989	2.300
1861	Antonella	Napolitano	22/01/1989	2.300
1862	Luciano	Attanasio	11/01/1989	2.300
1863	Salvatore	Musumeci	27/11/1988	2.300
1864	Valeria	Oliva	22/11/1988	2.300
1865	Gianpaolo	Tavassi	11/11/1988	2.300
1866	Dario	Palmieri	20/10/1988	2.300
1867	Ilaria	Di Tella	14/10/1988	2.300
1868	Annalisa	Del Vecchio	28/07/1988	2.300
1869	Grassia	Alfredo	25/06/1988	2.300
1870	Fabio	Di Rienzo	12/06/1988	2.300
1871	Maria	De Lucia	13/05/1988	2.300
1872	Salvatore	Angiolini	12/05/1988	2.300
1873	Gianluigi	Cataldo	04/04/1988	2.300
1874	Valentina	Di Simone	02/02/1988	2.300
1875	Salvatore	Cannavacciuolo	06/01/1988	2.300
1876	Francesco	Seguino	01/12/1987	2.300
1877	Marcella	Cernera	09/10/1987	2.300
1878	Andrea	Menna	11/09/1987	2.300
1879	Marcella	Marra	07/09/1987	2.300
1880	Genito	Gianluca	04/09/1987	2.300
1881	Clementina	Raucci	03/09/1987	2.300
1882	Maria Incoronata	Bruno	11/08/1987	2.300
1883	Luigi	Mollica	02/08/1987	2.300
1884	Rosa	D'Avino	28/07/1987	2.300
1885	Gabriele	Consalvo	21/07/1987	2.300
1886	Simone	Ambrò	25/06/1987	2.300
1887	Gianluca	De Rosa	06/06/1987	2.300
1888	Antonio	Afeltra	23/04/1987	2.300
1889	Sabrina	Castaldo	02/01/1987	2.300
1890	Nicola	Restaino	23/12/1986	2.300
1891	Domenico	Giglio	04/09/1986	2.300
1892	Sabatino	Parrillo	27/08/1986	2.300
1893	Emilio	Parrella	17/08/1986	2.300
1894	Amalia	Angelino	29/04/1986	2.300
1895	Vincenzo	Tufano	11/04/1986	2.300

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1896	Salvatore	Scocca	16/03/1986	2.300
1897	Raffaele	D'Avino	17/02/1986	2.300
1898	Tondi	Antonio	08/02/1986	2.300
1899	Paolo	Silvestri	06/12/1985	2.300
1900	Nicola	Nardone	23/11/1985	2.300
1901	Marianna	Castaldo	09/11/1985	2.300
1902	Valerio	Meoli	31/10/1985	2.300
1903	Mirko	Salvati	27/10/1985	2.300
1904	Annalisa	Caliano	14/10/1985	2.300
1905	Luigi	Giello	03/10/1985	2.300
1906	Daniele	Aprile	21/09/1985	2.300
1907	Carmelina	Coppola	09/09/1985	2.300
1908	Michele	Oliva	03/09/1985	2.300
1909	Luigi	Maiello	18/06/1985	2.300
1910	Amalia	Savinelli	05/06/1985	2.300
1911	Salvatore	Mele	25/05/1985	2.300
1912	Clarissa	Titta	17/04/1985	2.300
1913	Luigi	Mucci	23/03/1985	2.300
1914	Pierluigi	Del Gaudio	06/03/1985	2.300
1915	Francesco	Scocca	05/01/1985	2.300
1916	Carlo	Amirante	02/12/1984	2.300
1917	Maria Luisa	Zito	08/11/1984	2.300
1918	Vincenzo	Memoli	28/10/1984	2.300
1919	Ivana	Meo	10/10/1984	2.300
1920	Valeria	Morante	13/08/1984	2.300
1921	Carmine	Foglia	05/07/1984	2.300
1922	Vincenzo	Valiante	21/04/1984	2.300
1923	Vincenza	Possemato	25/02/1984	2.300
1924	Corvino	Filomena	10/02/1984	2.300
1925	Avino	Teresa	26/10/1983	2.300
1926	Ciro	Ciardi	10/09/1983	2.300
1927	Gaetano	Battipaglia	04/08/1983	2.300
1928	Antonio	Miranda	13/06/1983	2.300
1929	Nicola	Potenza	23/05/1983	2.300
1930	Aniello	Pappalardo	14/05/1983	2.300
1931	Cinzia	Grella	18/02/1983	2.300
1932	Eugenio	Di Bello	18/01/1983	2.300
1933	Giuseppe	Di Lorenzo	09/12/1982	2.300
1934	Raffaele	Fabozzi	03/11/1982	2.300
1935	Salvatore	Riccio	12/09/1982	2.300
1936	Daniele	D'Accardi	30/06/1982	2.300
1937	Luigi	Verde	21/06/1982	2.300
1938	Barbara	Ciongoli	09/06/1982	2.300
1939	Francesco	Ruggiero	14/04/1982	2.300
1940	Sergio Domenico	Della Ventura	04/01/1982	2.300
1941	Daniele	Di Lorenzo	25/11/1981	2.300
1942	Francesco	Cifone	05/09/1981	2.300
1943	Carolina	Rossano	17/07/1981	2.300
1944	Luigi	Iavazzo	07/07/1981	2.300
1945	Nicola	Coiro	14/05/1981	2.300

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1946	Laura	Baldo	23/03/1981	2.300
1947	Valeria	Zembla	21/03/1981	2.300
1948	Fausto	Battaglia	16/03/1981	2.300
1949	Gisella Emma	Comes	28/02/1981	2.300
1950	Rosaria	Montella	18/01/1981	2.300
1951	Piera	Lullo	15/12/1980	2.300
1952	Enza	Errico	20/11/1980	2.300
1953	Grazia	Spinosa	23/10/1980	2.300
1954	Stefano	Chiantese	21/08/1980	2.300
1955	Marianna	Opramolla	04/08/1980	2.300
1956	Gerarda	Scola	18/04/1980	2.300
1957	Jessica	Volpe	15/03/1980	2.300
1958	Lucia	Franzese	09/02/1980	2.300
1959	Violetta	Lelli	04/12/1979	2.300
1960	Giuseppe	Melenchi	22/07/1979	2.300
1961	Concetta	Rocco	25/06/1979	2.300
1962	Claire	Fusco	06/06/1979	2.300
1963	Luigi	Salerno	15/01/1979	2.300
1964	Riccardo Bruno	Del Balzo	05/12/1978	2.300
1965	Giuliana	Raimondo	25/10/1978	2.300
1966	Dante	Mainiero	23/10/1978	2.300
1967	Pellegrino	Venezia	17/08/1978	2.300
1968	Giuseppe	Trunfio	09/06/1978	2.300
1969	Anna	Rondine	11/05/1978	2.300
1970	Raffaele	Della Marca	13/04/1978	2.300
1971	Andrea	Perotti	16/03/1978	2.300
1972	Giuseppina	Grossi	04/02/1978	2.300
1973	Carmine	Meo	31/01/1978	2.300
1974	Michele	Loguercio	28/01/1978	2.300
1975	Ester	Esposito	21/01/1978	2.300
1976	Tiziana	Romano	21/01/1978	2.300
1977	Antonella	Gregorio	06/01/1978	2.300
1978	Vincenzo	Guida	13/10/1977	2.300
1979	Antonio	Scarpa	03/10/1977	2.300
1980	Giuseppe	Del Pozzo	03/08/1977	2.300
1981	Francesco	Rocco	28/06/1977	2.300
1982	Alberto	Limone	28/04/1977	2.300
1983	Iorio	Giovanna	15/03/1977	2.300
1984	Annunziata	Castaldo	14/03/1977	2.300
1985	Enrico	Cucciolillo	18/02/1977	2.300
1986	Fabio	Di Bellonia	04/02/1977	2.300
1987	Vincenza	Staiano	03/01/1977	2.300
1988	Rossella	Petrucelli	25/06/1976	2.300
1989	Filomena	Geremia	04/10/1975	2.300
1990	Antonio	Castaldi	04/10/1975	2.300
1991	Anna	Avenoso	17/09/1975	2.300
1992	Anna	Zeppetella Del Sesto	19/04/1975	2.300
1993	Mario	De Martino	08/04/1975	2.300
1994	Arturo	Esposito	14/11/1974	2.300
1995	Mariarosaria	Fedele	26/06/1974	2.300

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
1996	Michele	Manzo	30/03/1974	2.300
1997	Letizia	Camaldo	05/11/1973	2.300
1998	Vittorio	Terracciano	21/12/1972	2.300
1999	Ida	Izzo	23/09/1972	2.300
2000	Giovanni	Lo Conte	18/04/1972	2.300
2001	Luigi	Stravino	02/09/1971	2.300
2002	Filomena	Pacifico	21/07/1971	2.300
2003	Ermelinda	Di Nardo	10/08/1969	2.300
2004	Giustino	Di Trollo	10/01/1969	2.300
2005	Mariarosaria	Luongo	18/12/1968	2.300
2006	Egle	Egidio	18/10/1968	2.300
2007	Anna	Lazzaro	31/01/1968	2.300
2008	Maria	Ramaglia	21/11/1967	2.300
2009	Maria Anna	Arace	19/10/1967	2.300
2010	Federico	Pellegrino	26/08/1967	2.300
2011	Agnese	D'Errico	26/06/1967	2.300
2012	Gerardino	Castucci	14/11/1966	2.300
2013	Antonio	Di Giovanni	22/06/1966	2.300
2014	Pompeo Roberto	Caputo	24/02/1966	2.300
2015	Antonietta	De Rosa	01/07/1965	2.300
2016	Carmin	Di Santo	01/01/1965	2.300
2017	Armando	Guerriero	13/09/1964	2.300
2018	Antonio	De Prisco	15/08/1964	2.300
2019	Maria Gabriella	Rivellini	07/03/1963	2.300
2020	Giuseppina	Garofano	23/02/1963	2.300
2021	Vincenzo Donato	Zanca	10/11/1962	2.300
2022	Franco	Festa	01/03/1958	2.300
2023	Nino Marco	Oliva	19/03/1992	2.200
2024	Raffaele	Perna	12/07/1991	2.200
2025	Nunziata Rega	Assunta	07/07/1991	2.200
2026	Francesca	Zarella	12/06/1991	2.200
2027	Giovanni	Sicignano	31/05/1991	2.200
2028	Luigi	Cirillo	15/02/1991	2.200
2029	Mariagrazia	Grimaldi	11/02/1991	2.200
2030	Perrotta	Giovanni	18/01/1991	2.200
2031	Mario	Esposito	10/01/1991	2.200
2032	Ciro	Ciliberti	05/12/1990	2.200
2033	Roberta	Spano'	13/10/1990	2.200
2034	Armando	Ferraro	02/10/1990	2.200
2035	Nunzio	Pinto	25/09/1990	2.200
2036	Francesco	Di Tommaso	15/07/1990	2.200
2037	Rocco	Rago	08/06/1990	2.200
2038	Pasquale	Paciello	02/05/1990	2.200
2039	Rosa	Maisto	25/04/1990	2.200
2040	Davide	Verolla	23/04/1990	2.200
2041	Antonio	Auriemma	27/03/1990	2.200
2042	Edoardo	Nappi	20/01/1990	2.200
2043	Sebastiano	Ruggiero	12/12/1989	2.200
2044	Matteo	Barile	11/11/1989	2.200
2045	Marco	Barile	11/11/1989	2.200

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
2046	Scala	Erminia	10/11/1989	2.200
2047	Luigi	Carpino	20/10/1989	2.200
2048	Francesco	Capriolo	19/08/1989	2.200
2049	Marco	Barbera	02/07/1989	2.200
2050	Claudio	Sabatinelli	17/06/1989	2.200
2051	Chiara	Graziano	26/05/1989	2.200
2052	Vaiano	Antonio	20/05/1989	2.200
2053	Attilio	Peluso	02/05/1989	2.200
2054	Giovanni	Perrotta	11/04/1989	2.200
2055	Alberto	Verdicchio	01/04/1989	2.200
2056	Antonio	Sanzari	01/03/1989	2.200
2057	Domenico Antonio	De Luca	21/01/1989	2.200
2058	Domenico	Alfano	09/01/1989	2.200
2059	Domenico	Alfano	09/01/1989	2.200
2060	Pasquale	Verdone	20/12/1988	2.200
2061	Rocco	Salvato	08/12/1988	2.200
2062	Gianluca	Di Muro	20/11/1988	2.200
2063	Luisa	Ciccarelli	31/10/1988	2.200
2064	Giuseppe	Di Grezia	28/10/1988	2.200
2065	Ernestina	Del Grosso	26/10/1988	2.200
2066	Del Grosso	Ernestina	26/10/1988	2.200
2067	Fabio	Limmatola	25/10/1988	2.200
2068	Russo	Lorenzo	25/10/1988	2.200
2069	Napolitano	Francesco	23/10/1988	2.200
2070	Domenico	Napolitano	17/10/1988	2.200
2071	Domenico	Napolitano	17/10/1988	2.200
2072	Luca	Esposito	07/09/1988	2.200
2073	Michele	Altieri	26/08/1988	2.200
2074	Salvatore	Allocca	18/08/1988	2.200
2075	Raffaele	Torellini	28/07/1988	2.200
2076	Giuseppe	Della Morte	25/07/1988	2.200
2077	Nicola	D'Onofrio	19/07/1988	2.200
2078	Cimmino	Giuseppe	28/06/1988	2.200
2079	Antonio	Trombetta	13/06/1988	2.200
2080	Adiutore	Masucci	20/04/1988	2.200
2081	Giovanni	Vitale	25/03/1988	2.200
2082	Sara	Del Gaudio	22/03/1988	2.200
2083	Mirko	La Barbera	20/02/1988	2.200
2084	Salvatore	Di Tuoro	18/01/1988	2.200
2085	Raffaele	Turco	04/01/1988	2.200
2086	Simona	Conte	30/10/1987	2.200
2087	Andrea	America	17/10/1987	2.200
2088	Lorenzo	Maggio	25/09/1987	2.200
2089	Ileana	Lettieri	03/09/1987	2.200
2090	Roberta	Rossi	25/08/1987	2.200
2091	Forlenza	Francesco	14/08/1987	2.200
2092	Grazia	Spina	06/08/1987	2.200
2093	Riccardo	Barrella	10/06/1987	2.200
2094	Valerio	Verdicchio	08/05/1987	2.200
2095	Pierpaolo	Del Prete	02/04/1987	2.200

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
2096	Carmen	Scocca	27/02/1987	2.200
2097	Gaetano	Carillo	16/01/1987	2.200
2098	Enrico	Palmieri	30/10/1986	2.200
2099	Emmanuela	Grillo	31/07/1986	2.200
2100	Antonio	Buonfiglio	29/04/1986	2.200
2101	Loredana	Formisano	16/02/1986	2.200
2102	Cuozzo	Giovanni	04/02/1986	2.200
2103	Gianluca	Amirante	19/11/1985	2.200
2104	Antonio	Basile	26/10/1985	2.200
2105	Giovanni	Di Martino	26/09/1985	2.200
2106	Marco	Raiola	09/09/1985	2.200
2107	Raffaele	Annunziata	30/08/1985	2.200
2108	Aureliano	Perrotti	21/07/1985	2.200
2109	Rachele	D'Onofrio	04/07/1985	2.200
2110	Marco	Aliberti	25/04/1985	2.200
2111	Giovanni	Manganiello	20/04/1985	2.200
2112	Francesca	Di Giorgio	28/03/1985	2.200
2113	Nicole	De Leo	10/03/1985	2.200
2114	Arcangelo	Filograno	01/03/1985	2.200
2115	Gianpiero	Nutolo	05/12/1984	2.200
2116	Nunzia	Palumbo	29/10/1984	2.200
2117	Pietro	Feo	14/10/1984	2.200
2118	Fausto	Pisano	14/09/1984	2.200
2119	Michele	Granato	29/08/1984	2.200
2120	Mirko Sario	Bottacci	11/08/1984	2.200
2121	Alessandro	Palladino	04/08/1984	2.200
2122	Raffaele	Vaiano	31/07/1984	2.200
2123	Alessandro	Volpicelli	23/06/1984	2.200
2124	Michele	Nerone	30/04/1984	2.200
2125	Giuseppe	Torres	25/04/1984	2.200
2126	Diletta	Taglialatela	12/04/1984	2.200
2127	Imma Rosaria	Di Maio	30/03/1984	2.200
2128	Alessandro	Martino	17/03/1984	2.200
2129	Giovanni	Marino	24/02/1984	2.200
2130	Stefano	Forioso	21/01/1984	2.200
2131	Salvatore	Mottola	11/01/1984	2.200
2132	Giuseppe	Spano'	27/11/1983	2.200
2133	Gallucio	Felicetta	04/11/1983	2.200
2134	Antonella	Maddalena	20/09/1983	2.200
2135	Erica	Nigro	28/08/1983	2.200
2136	Marianna	Tammaro	04/08/1983	2.200
2137	Luca	Salzano	03/08/1983	2.200
2138	Gelsomino	Castellano	26/07/1983	2.200
2139	Loredana	Russo	12/05/1983	2.200
2140	Luciano	Dottrina	09/05/1983	2.200
2141	Antonio Biagio	Vita	02/05/1983	2.200
2142	Enzo	Sassonia	26/04/1983	2.200
2143	Francesca	Montuoro	19/12/1982	2.200
2144	Valeria Amalia	Fontana	18/12/1982	2.200
2145	Antonio	Nasti	18/12/1982	2.200

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
2146	Maurizio	Giordano	27/11/1982	2.200
2147	Vincenzo	Longobardi	01/11/1982	2.200
2148	Alfredo	Di Rubbo	27/08/1982	2.200
2149	Annamaria	Dante	07/08/1982	2.200
2150	Anna	Perotti	22/07/1982	2.200
2151	Antonio	Mascolo	14/07/1982	2.200
2152	Ivano	Pagano	13/05/1982	2.200
2153	Michele	Frangiosa	15/04/1982	2.200
2154	Antonietta	Montaniero	12/04/1982	2.200
2155	Aurora	Raimondo	20/03/1982	2.200
2156	Giuseppe	Noto	12/03/1982	2.200
2157	Francesco	Raia	12/12/1981	2.200
2158	Rosaria	Ottaiano	10/11/1981	2.200
2159	Carmine	Rondine	09/11/1981	2.200
2160	Vincenzo	Paciello	07/10/1981	2.200
2161	Giuseppe	Basile	25/09/1981	2.200
2162	Giuseppe	Cannella	28/08/1981	2.200
2163	Marisa	Marino	18/07/1981	2.200
2164	Eugenio	Paolillo	30/05/1981	2.200
2165	Paolo	Rossetti	26/05/1981	2.200
2166	Ciro	Caruso	03/04/1981	2.200
2167	Anna	Covone	17/12/1980	2.200
2168	Salvatore	Apicella	13/12/1980	2.200
2169	Immacolata	Schettino	05/11/1980	2.200
2170	Antonietta	Granato	30/09/1980	2.200
2171	Angelo	Racioppi	07/09/1980	2.200
2172	Anna	Passariello	03/08/1980	2.200
2173	Nicola	Fabozzi	23/07/1980	2.200
2174	Cuono	Montano	17/07/1980	2.200
2175	Rosa	Errico	15/07/1980	2.200
2176	Laura	Siani	23/05/1980	2.200
2177	Alessandro	Iorlano	05/05/1980	2.200
2178	Giuseppe	Cozzolino	16/04/1980	2.200
2179	Raffaella	Dionisio	30/03/1980	2.200
2180	Viviana	Carbone	22/02/1980	2.200
2181	Mario	Perrotta	08/02/1980	2.200
2182	Renata	Maddaluno	20/08/1979	2.200
2183	Enrico	Addeo	04/08/1979	2.200
2184	Francesco	Sirignano	19/07/1979	2.200
2185	Marco	De Vito	09/07/1979	2.200
2186	Mauro Salvatore	Seraponte	08/06/1979	2.200
2187	Francesco	D'Angio'	22/05/1979	2.200
2188	Carmine	Langellotti	13/05/1979	2.200
2189	Davide	Forlin	26/04/1979	2.200
2190	Basile	Carla	13/04/1979	2.200
2191	Guido	Coletta	07/01/1979	2.200
2192	Giuseppe	Ganzerli	26/09/1978	2.200
2193	Stefania	Nazzaro	02/09/1978	2.200
2194	Trifone	Bruno	01/08/1978	2.200
2195	Aniello	Maiese	22/07/1978	2.200

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
2196	Tommasina	Cuscire	20/06/1978	2.200
2197	Antonio	Stile	16/06/1978	2.200
2198	Antonino	De Lucia	26/04/1978	2.200
2199	Vincenza	Filiale	04/04/1978	2.200
2200	Armando	Musella	01/03/1978	2.200
2201	Giovanni	Ricco	04/02/1978	2.200
2202	Angelo	Lo Conte	10/10/1977	2.200
2203	Paola	Frasca	03/10/1977	2.200
2204	Tommaso	Russo	17/06/1977	2.200
2205	Nadia	Clarizia	04/06/1977	2.200
2206	Emma	Massa	18/05/1977	2.200
2207	Daniela	De Martino	10/05/1977	2.200
2208	Felice	Sibilla	03/05/1977	2.200
2209	Gianfranco	Del Gaudio	01/05/1977	2.200
2210	Annalisa	Pezzella	11/04/1977	2.200
2211	Vacchiano	Teresa	02/04/1977	2.200
2212	Luisa	Mottola	24/03/1977	2.200
2213	Mario	Falcone	20/03/1977	2.200
2214	Carmelina	Cupo	17/02/1977	2.200
2215	Massimo	De Risi	09/01/1977	2.200
2216	Delfino	Corlito	23/09/1976	2.200
2217	Domenico	Pagano	12/07/1976	2.200
2218	Raffaele	Battaglia	18/06/1976	2.200
2219	Vincenzo	Nardone	05/05/1976	2.200
2220	Gianluca	Quintarelli	01/04/1976	2.200
2221	Nicola	Paris	30/03/1976	2.200
2222	Orsola	Montefusco	09/03/1976	2.200
2223	Pasquale	Sorvillo	04/02/1976	2.200
2224	Eufemia	Alborino	20/01/1976	2.200
2225	Isidoro	Ruocco	17/12/1975	2.200
2226	Francesco	Ferrara	15/09/1975	2.200
2227	Montano	Sagaria	15/08/1975	2.200
2228	Luigi	Principato	01/07/1975	2.200
2229	Fedele	Dibenedetto	27/06/1975	2.200
2230	Paola Maria	Giuliani	16/06/1975	2.200
2231	Giuseppina	Sorrentino	29/04/1975	2.200
2232	Gennaro	Lombardi	26/03/1975	2.200
2233	Guglielmo	Urgolo	24/02/1975	2.200
2234	Michele	Annunziata	01/02/1975	2.200
2235	Nicolina	Scialdone	18/01/1975	2.200
2236	Roberta	Corfini	05/01/1975	2.200
2237	Gennaro	Conforti	03/09/1974	2.200
2238	Patrizia	Sanniti	26/05/1974	2.200
2239	Liberato	Ballarino	20/02/1974	2.200
2240	Concetta	Piccolo	21/01/1974	2.200
2241	Raffaele	Albachiara	09/09/1973	2.200
2242	Salvatore	Lombardo	10/06/1973	2.200
2243	Tommaso	D'Errico	16/11/1972	2.200
2244	Mario Carmine	Picone	03/02/1972	2.200
2245	Carmine	Del Pennino	11/07/1971	2.200

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
2246	Giuseppe	Solla	27/06/1971	2.200
2247	Teresa	Ferrante	05/06/1971	2.200
2248	Mauro	Lo Casale	17/04/1971	2.200
2249	Michele	Guida	13/04/1971	2.200
2250	Camillo	Caruso	03/04/1971	2.200
2251	Antonio	Fattulli	04/03/1971	2.200
2252	Immacolata	Lodato	01/11/1970	2.200
2253	Salvatore	Tene	18/10/1970	2.200
2254	Salvatore	Sorvillo	29/01/1970	2.200
2255	Filippo	Antonucci	18/01/1970	2.200
2256	Adriana	Marenn	27/10/1969	2.200
2257	Rosario	Roscigno	22/06/1969	2.200
2258	Agostino	Della Gatta	12/06/1969	2.200
2259	Francesco	Romano	22/05/1969	2.200
2260	Maria Assunta	Scalzi	05/03/1969	2.200
2261	Annunziata	Magliulo	21/02/1968	2.200
2262	Michele	Nuzzi	27/10/1967	2.200
2263	Giovanna	Romagnuolo	26/06/1967	2.200
2264	Filomena	Landolfi	20/06/1967	2.200
2265	Antonietta	Perrotta	18/06/1967	2.200
2266	Laura	Miranda	13/04/1967	2.200
2267	Anna	Salese	12/01/1967	2.200
2268	Anna Maria	Ruffo	30/11/1965	2.200
2269	Maurizio	Rinaldi	28/10/1965	2.200
2270	Luigi	Forlenza	26/07/1965	2.200
2271	Graziano	Recine	17/11/1964	2.200
2272	Luigi	Carbone	18/12/1963	2.200
2273	Lorenzo	Castagno	02/08/1963	2.200
2274	Giovanni	Bovenzi	12/05/1963	2.200
2275	Carmela	Vetrone	20/01/1963	2.200
2276	Patrizia	Montorio	02/01/1963	2.200
2277	Eugenio	Mautone	18/10/1962	2.200
2278	Antonio	Imperato	14/07/1962	2.200
2279	Felice	Forlenza	26/03/1962	2.200
2280	Ester Vincenza	Iacoviello	21/06/1960	2.200
2281	Antonietta Annetta Vanda	Pocino	03/09/1959	2.200
2282	Vincenzo	Vigliotti	04/05/1959	2.200
2283	Anna Rosa	De Francesco	25/05/1958	2.200
2284	Michele	Trivigno	10/05/1958	2.200
2285	Domenico Antonio	Perrotta	14/08/1953	2.200
2286	Girolamo	Mascolo	27/10/1946	2.200
2287	Maria Giovanna	Sbriglia	24/05/1980	2.100
2288	Massimiliano	Ricchiuti	24/07/1974	2.100
2289	Vincenzo	Cimmino	12/07/1974	2.100
2290	Marta	Marenn	11/07/1974	2.100
2291	Salvatore	Mocerino	20/04/1974	2.100
2292	Attilio	Salierno	03/04/1974	2.100
2293	Maurizio	Baragiani	10/02/1974	2.100
2294	Pasquale	Rispoli	28/07/1973	2.100
2295	Pasquale	D'Auria	08/07/1973	2.100

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
2296	Ornella	D'Auria	11/06/1973	2.100
2297	Carmela	Messone	04/05/1973	2.100
2298	Caiazzo	Giuseppe	01/05/1973	2.100
2299	Massimo	Caporale	15/04/1973	2.100
2300	Pietro	Santoro	07/01/1973	2.100
2301	Stefania	Infernosi	28/12/1972	2.100
2302	Giovanni	Di Nardo	14/12/1972	2.100
2303	Enrico	Buonanno	02/11/1972	2.100
2304	Raffaelina	Russo	22/10/1972	2.100
2305	Massimiliano	Marrazzo	09/07/1972	2.100
2306	Antonio	Rosano	07/05/1972	2.100
2307	Umberto	D'Orsi	30/03/1972	2.100
2308	Vincenzo	Rauso	12/02/1972	2.100
2309	Antonio	Matarazzo	10/10/1971	2.100
2310	Vincenzo	Busiello	25/09/1971	2.100
2311	Caterina	Nunziata	15/08/1971	2.100
2312	Patrizia	Landolfi	23/06/1971	2.100
2313	Giuseppe	Sica	20/04/1971	2.100
2314	Salvatore	Moro	03/02/1971	2.100
2315	Pasquale	Altieri	28/12/1970	2.100
2316	Assunta	De Pascale	13/11/1970	2.100
2317	Rosanna	Spampanato	04/12/1969	2.100
2318	Antonio	Morrone	06/06/1969	2.100
2319	Maria Rosario	Passaro	01/05/1969	2.100
2320	Vincenza	Martorana	02/12/1968	2.100
2321	Domenica	Cuscire	16/10/1968	2.100
2322	Giovanni	Dante	29/09/1968	2.100
2323	Antonino	Diana	07/01/1968	2.100
2324	Angelina	Caiazza	01/11/1967	2.100
2325	Larocca	Vincenzina	12/08/1967	2.100
2326	Rosanna	Vozza	04/07/1967	2.100
2327	Marco	Picardi	13/04/1967	2.100
2328	Fortuna	Leone	22/03/1967	2.100
2329	Giuseppina	Altavilla	22/10/1966	2.100
2330	Domenico	Starace	27/08/1966	2.100
2331	Consolata	D'Ambrosio	18/02/1966	2.100
2332	Manlio	Scalcione	16/02/1966	2.100
2333	Eliseo	Di Sapio	07/02/1966	2.100
2334	Pasquale	Guerra	27/01/1966	2.100
2335	Mario	Parisi	27/05/1965	2.100
2336	Donato	Colucci	15/04/1965	2.100
2337	Giuseppe	Della Sala	17/09/1964	2.100
2338	Giovanni	Landolfi	18/07/1964	2.100
2339	Rita	De Ninno	25/05/1964	2.100
2340	Carmin	Montella	08/05/1964	2.100
2341	Giuseppina Anna Maria	Montano	19/11/1963	2.100
2342	Virginio	Bianco	31/10/1963	2.100
2343	Nicola	Leone	13/10/1963	2.100
2344	Angelo	Tessitore	15/04/1963	2.100
2345	Cristina	De Lucia	12/01/1963	2.100

n. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Punteggio
2346	Russo	Carmela	16/12/1961	2.100
2347	Davide	De Luca	03/12/1961	2.100
2348	Davide	Delle Donne	04/10/1961	2.100
2349	Anna	Sorrentino	28/08/1961	2.100
2350	Matilde	Palumbo	25/08/1961	2.100
2351	Salvatore	Rivetti	25/10/1960	2.100
2352	Umberto	Amato	20/01/1960	2.100
2353	Daniela Veneranda	Moccia	01/01/1960	2.100
2354	Alfredo Salvatore	Musumeci	13/04/1958	2.100
2355	Arsenio	Cestaro	08/01/1958	2.100
2356	Filomena	Pizza	20/07/1956	2.100
2357	Giovanni	Micillo	21/08/1955	2.100
2358	Luigi	Arzillo	07/01/1955	2.100
2359	Michele	Sirignano	07/02/1954	2.100
2360	Giuseppe	Visconti	18/04/1952	2.100
2361	Antonio	Esposito	09/06/1949	2.100
2362	Antonio	Izzo	04/02/1949	2.100
2363	Felice	Vocca	25/11/1940	2.100
2364	Ambrosio	Durante	12/02/1936	1.600
2365	Rosanna	Bruno	24/07/1964	1.600
2366	Iavarone	F	08/05/1990	1.100
2367	Francesco	Sacco	19/05/1989	1.100
2368	Stefania	Addeo	13/06/1988	1.100
2369	Eduardo	Fernandes	03/11/1985	1.100
2370	Francesco	Borrelli	12/01/1985	1.100
2371	Pasquale	Cozzuto	09/01/1983	1.100
2372	Domenico	Montuori	08/06/1980	1.100
2373	Domenico	Di Caprio	07/02/1979	1.100
2374	Gerardo	Barbone	25/11/1978	1.100
2375	Maria Carmela	Giugliano	08/07/1967	1.000
2376	Mario	Marisei	21/09/1965	1.000
2377	Teresa	Gallotti	04/09/1962	1.000
2378	Pasquale	Scotese	19/11/1940	1.000
2379	Alessandro	Guerra	02/07/1967	1.000
2380	Maria	Lazzaro	15/01/1964	1.000
2381	Antonio	Impara	14/06/1961	1.000

Bando di selezione per il reclutamento di 828 rilevatori per il sesto censimento generale dell'agricoltura

Allegato 2 - Elenco definitivo degli esclusi

N. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Motivazione esclusione
1	Vincenzo	Acampa	19/04/1969	Mancata presentazione della documentazione a corredo dell'istanza
2	Salvatore	Accardo	25/04/1986	Rinuncia
3	Gennaro	Aldieri	22/10/1979	Rinuncia
4	Vincenzo	Allocca	09/06/1989	Rinuncia
5	Gerardo	Alterio	28/12/1974	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
6	Rosaria	Andolfi	25/01/1970	Rinuncia
7	Antonio	Arvonio	11/08/1980	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
8	Cosimo	Barone	12/01/1981	Rinuncia
9	Matteo	Barone	17/07/1981	Rinuncia
10	Michele	Boccia	27/12/1975	Rinuncia
11	Ivan	Borzacchiello	25/06/1989	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
12	Filippo	Caliendo	03/12/1972	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
13	Antonio	Capaccio	05/03/1968	Rinuncia
14	Gerardo	Cerrone	17/11/1980	Rinuncia
15	Daniele	Chiella	14/03/1986	Rinuncia
16	Attilio	Chiola	02/08/1979	Rinuncia
17	Sara	Chiola	25/04/1983	Istanza di partecipazione non rettificabile in data successiva alla data di chiusura del bando
18	Pellegrino	Cocca	02/12/1958	Rinuncia
19	Maria Teresa	Coppola	02/03/1985	Rinuncia
20	Gianpiero	Cordella	11/07/1958	Rinuncia
21	Carmine	Crisci	12/07/1961	Mancata presentazione della documentazione a corredo dell'istanza
22	Giuseppe	De Donato	22/07/1988	Rinuncia
23	Filippo	De Ruberto	01/03/1979	Rinuncia
24	Anna	De Sena	16/04/1980	Rinuncia
25	Vincenzo	De Stefano	12/12/1975	Rinuncia
26	Stefania	Del Gaudio	17/01/1975	Rinuncia
27	Carmen	Di Bitetto	29/10/1981	Rinuncia
28	Pasquale	Di Muccio	05/10/1973	Mancata presentazione della documentazione a corredo dell'istanza
29	Gallo	Domenico	12/10/1946	Rinuncia
30	Sebastiano	Elefante	10/04/1980	Rinuncia

N. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Motivazione esclusione
31	Antonino	Fasano	08/11/1959	Rinuncia
32	Domenico	Fol	22/07/1988	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
33	Giorgio	Formisano	17/06/1981	Rinuncia
34	Costabile	Franciulli	18/04/1978	Rinuncia
35	Antonio	Frioli	06/08/1982	Rinuncia
36	Maurizio	Furci	25/03/1982	Rinuncia
37	Bonifacio	Garofalo	25/01/1949	Mancata presentazione della documentazione a corredo dell'istanza
38	Testa	Gennaro	27/07/1968	Rinuncia
39	Angela	Gianfrancesco	16/11/1974	Rinuncia
40	Emilio	Giustiniano	25/10/1960	Rinuncia
41	Giulio	Glielmi	01/03/1982	La data del conseguimento del titolo di studio è successiva alla pubblicazione del bando
42	Giovanni	Glioti	04/11/1981	Rinuncia
43	Mariella	Grillo	08/11/1981	Rinuncia
44	Claudio	Iacomino	24/03/1970	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
45	Adolfo	Iannuzzi	29/06/1950	Rinuncia
46	Elisa	La Bua	07/06/1978	Rinuncia
47	Lorenzo	Leperino	12/06/1984	Rinuncia
48	Fabrizio	Loglisci	05/01/1983	Rinuncia
49	Fabrizio	Lucarelli	31/07/1987	Rinuncia
50	Vito	Macellaro	27/06/1989	Rinuncia
51	Gelsomino	Maglio	09/08/1971	Rinuncia
52	Giuseppe	Mainolfi	25/02/1976	Mancata presentazione della documentazione a corredo dell'istanza
53	Nicola	Manlio Sessa	04/02/1987	Rinuncia
54	Domenico	Marotti	25/04/1982	La data del conseguimento del titolo di studio è successiva alla pubblicazione del bando
55	Fabio	Marrazzo	29/04/1989	Rinuncia
56	Giustiniano	Matteucig	01/07/1975	Rinuncia
57	Oreste	Mazzocchi	24/04/1985	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
58	Santina	Mazzocchi	04/01/1980	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
59	Luigi	Mennella	09/06/1981	Rinuncia
60	Luciana	Meoli	13/12/1983	Rinuncia
61	Lucantonio	Merola	07/03/1974	Rinuncia
62	Carmina	Moscato	14/03/1974	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
63	Roberto	Napolano	29/01/1980	Rinuncia
64	Carmine	Napolitano	11/07/1979	Mancata presentazione della documentazione a corredo dell'istanza
65	Francesco	Orsi	06/09/1977	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
66	Franco	Pascale Tommasone	07/10/1961	Rinuncia

N. progr.	Nome	Cognome	Data di nascita	Motivazione esclusione
67	Carmine	Passariello	20/09/1982	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
68	Carlo	Picozzi	30/09/1973	Rinuncia
69	Vittoria	Pirozzi	10/02/1992	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
70	Pasquale	Piscitelli	21/01/1981	Mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione
71	Alessandra	Pocchia	08/12/1983	Rinuncia
72	Alessandro	Ricciardi	07/11/1985	Rinuncia
73	Elio	Rispoli	27/04/1959	Rinuncia
74	Giuseppe	Romano	28/01/1979	Rinuncia
75	Angelo	Russo	15/03/1985	Rinuncia
76	Luciano	Santin	30/09/1966	Rinuncia
77	Raffaele	Saracino	31/08/1976	Rinuncia
78	Maria	Sassone	27/06/1984	Rinuncia
79	Nicoletta	Serra	03/10/1982	La data del conseguimento del titolo di studio è successiva alla pubblicazione del bando
80	Michele	Simonetti	11/07/1975	Rinuncia
81	Eduardo	Tortora	19/08/1969	Rinuncia
82	Leonzio	Vallone	07/04/1945	Rinuncia
83	Emanuela	Vanacore	21/07/1985	Rinuncia
84	Alfredo	Vicidomini	18/08/1986	Rinuncia
85	Gennaro	Vicinanza	22/07/1967	Rinuncia
86	Alessia	Virzì	15/12/1982	Mancata presentazione della documentazione a corredo dell'istanza
87	Salvatore	Viscardi	15/04/1980	Rinuncia
88	Giuseppe	Viscido	24/06/1987	Rinuncia
89	Francesco	Vollaro	03/08/1983	Rinuncia



Decreto Dirigenziale n. 1112 del 05/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013 MIS. 216 AZ. B I BIMESTRE 2010 - GRADUATORIA DEFINITIVA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 è stato Approvato il Manuale delle procedure;
- che con Decreto Dirigenziale n. 40 del 05/06/2009, pubblicato sul BURC n°42 speciale del 2-07-2009, sono stati approvati i bandi di attuazione delle Misure 114, 124, 125, 214 azione e2 ed f2, 216, 312, 313, 321;
- che con Decreto Dirigenziale n. 52 del 08/07/2009 sono state approvate modifiche al bando della misura 216;
- con Decreto Dirigenziale n. 70 del 30/09/2009 sono state approvate modifiche ed integrazioni ai bandi delle Misure 114, 122, 131, 216;

Considerato che con Decreto Dirigenziale **622 del 24/06/2010** è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze di aiuto per la misura 216 – azione B del PSR Campania 2007-2013 - relative al I bimestre 2010 (gennaio-febbraio 2010);

Considerato che non sono pervenute richieste di riesame entro i termini previsti e che è stato confermato l'elenco provvisorio approvato;

Vista la nota n. **776734 del 29/09/2010** del Settore SIRCA con la quale è stato concesso il nulla osta al finanziamento delle istanze approvate con la suddetta graduatoria definitiva;

Considerato che sono ancora in itinere i previsti controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà;

Atteso il prevalente interesse pubblico sotteso all'attuazione della Misura 216 AZIONE B e le disposizioni comunitarie che regolano il disimpegno automatico delle risorse finanziarie non utilizzate nei tempi fissati;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere alla approvazione della graduatoria definitiva provinciale delle ditte ammesse ai benefici della Misura 216 AZIONE B secondo lo schema allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatta salva la successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di controllo amministrativo qualora gli stessi dovessero dare esito negativo;

Tenuto conto dell'interesse dell'Amministrazione Regionale a condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale, esercitando anche la potestà di autotutela riconosciuta;

Visto il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare l'elenco definitivo delle domande ammissibili a valere sulla Misura 216 AZIONE B "Sostegno agli investimenti non produttivi – ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti" secondo lo schema di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- È fatta salva la facoltà di successiva esclusione per quei beneficiari attualmente oggetto di controllo amministrativo qualora gli stessi dovessero dare esito negativo.

Con successivi provvedimenti individuali si darà luogo alla concessione del contributo spettante.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 2 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente regionale della misura 216;
- al Dirigente del Settore SIRCA;
- Al RUFA;
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul portale dell'Assessorato all'Agricoltura e delle attività produttive;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".

Dott. Francesco MASSARO



Giunta Regionale della Campania
*Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Benevento*

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

AZIONE Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

PERIODO **01/01/2010 - 01/03/2010**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Totale istanze	23
Non ricevibili	2
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Finanziate	20

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Massimo Cardona Albini



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
573185633	195646	01/03/2010	ANGELINA ORSINO	RSNNLN48M46D230M	Ripristino Muretti in pietra a secco Azienda Orsino Angelina
627921340	195600	01/03/2010	ANTONELLA MARIA CEMBROLA	CMBNNL62R60A176L	Ripristino Muretti in pietra a secco ditta CEMBROLA ANTONELLA

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	575577271	0177745	26/02/2010	ANNA FILOMENA LISONE	LSNNFL72E53D230B	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	58,50	157.029,63	157.029,63
2	674064923	177811	26/02/2010	MARIANNA CUSANELLI	CSNMNN74A42G626B	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	57,50	94.144,12	94.144,12
3	699441781	195166	01/03/2010	ROSA PARENTE	PRNRSO66A67C525C	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI DI CONTENIMENTO IN PIETRA MONOFACCIALI A SECCO E CANALETTE	55,50	138.444,95	138.444,95
4	436594906	0178244	01/03/2010	VINCENZA PARCIASEPE	PRCVCN69B54G626K	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI IN ALCUNI FONDI DI UN'AZIENDA AGRICOLA	55,00	150.249,18	150.249,18
5	556918583	0177822	26/02/2010	MIRELLA AMATO	MTAMLL80R55G626S	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	53,00	108.268,41	108.268,41
6	602532906	177761	26/02/2010	GIOVANNI ANTONIO CASSELLA	CSSGNN73E08D230E	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	51,50	87.133,41	87.133,41
7	694456694	195569	01/03/2010	MARIA TERESA TAMMARO	TMMMTR68S55D230W	Ripristino Muretti in pietra a secco ditta Tamaro Maria Teresa	49,50	36.199,17	36.199,17
8	373394035	01777837	26/02/2010	MARIA DURANTE	DRNMRA65E49C525S	Lavori di ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti	49,50	125.464,30	125.464,30
9	448583762	195466	01/03/2010	PIETRO AMATO	MTAPTR58T19G626X	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI DI CONTENIMENTO IN PIETRA MONOFACCIALI A SECCO	46,50	83.373,19	83.373,19
10	932936618	0141310	17/02/2010	ANTONIETTA COLANTONE	CLNNNT64R52G626H	Ripristino Muretti in pietra a secco	46,50	198.225,55	198.225,55
11	427776561	195402	01/03/2010	MARIA MICHELA ONOFRIO	NFRMMC46E65D469R	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI IN UN ULIVETO	46,00	83.652,59	83.652,59
12	433381346	195625	01/03/2010	CARMELA DI GENNARO	DGNCML61B61D230U	Ripristino Muretti in pietra a secco Ditta Di Gennaro Carmela	43,50	48.392,22	48.392,22
13	243457604	0177692	26/02/2010	DOMENICO PELOSI	PLSDNC72S06C525X	Ripristino Muretti in pietra a secco azienda agricola Pelosi Domenico	43,00	84.421,88	84.421,88
14	408477059	0177728	26/02/2010	DOMENICO CUSANELLI	CSNDNC70D09G626V	Ripristino Muretti in pietra a secco	42,50	154.473,26	154.473,26
15	705730317	0177711	26/02/2010	LUCIANO CUSANELLI	CSNLCN72T16L086A	Ripristino Muretti in pietra a secco azienda agricola Cusanelli Luciano	41,50	58.037,13	58.037,13
16	772032049	195056	01/03/2010	MARIANTONIA BELLO	BLLMNT64R64G626Q	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI IN UN FONDO AGRICOLO	39,50	51.640,35	51.640,35

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
17	508976739	0195022	01/03/2010	NICOLA MEGLIO	MGLNCL68P10G626T	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI DI CONTENIMENTO IN PIETRA MONOFACCIALI A SECCO	39,50	138.284,76	138.284,76
18	614783010	195513	01/03/2010	NICOLA AGOSTINO BELLO	BLLNLG60R10G626X	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI DI CONTENIMENTO A SECCO A SERVIZIO DI UNA AZIENDA AGRICOLA	38,50	151.031,03	151.031,03
19	524170518	195127	01/03/2010	NICOLA BELLO	BLLNCL58T03G626U	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI A SECCO E TERRAZZAMENTI DI ALCUNI FONDI AGRICOLI	36,00	128.896,91	128.896,91
20	568036408	194974	01/03/2010	PARCIASEPE MICHELANGELO-COLTIVAZIONI AGRICOLE ASS.	PRCMHL64P25G626K	LAVORI DI RIPRISTINO MURETTI IN PIETrame A SECCO PER TERRAZZAMENTO FONDI AGRICOLI	33,50	111.160,55	111.160,55

2.188.522,59

2.188.522,59

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
713598005	0195100	01/03/2010	MARIANTONIA PEZZENTE	PZZMNT60L51I618N	LAVORI DI RIPRISTINO DI MURETTI DI CONTENIMENTO IN PIETRA MONOFACCIALI A SECCO	la progettazione proposta non risponde agli obiettivi della misura ed è manchevole di dettagli tecnica, mente rilevanti

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

216 - Sostegno agli investimenti non produttivi

Azione - Ripristino e ampliamento di muretti a secco, terrazzamenti e ciglionamenti preesistenti

ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 01/01/2010 - 01/03/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Decreto Dirigenziale n. 1115 del 05/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 8 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Benevento

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 113 - GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI
AIUTO PRESENTATE NEL II° BIM.(MARZO/APRILE) 2010

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con DRD 32 del 5/8/2008 pubblicato sul BURC n speciale del 29/9/2008, sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e sono stati adottati i bandi delle Misure 112, 113, 115, 121, 122, 123, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 321, 323, nonché del "Cluster" delle Misure 112-121;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n. 58 del 29/12/08 sono state approvate delle modifiche ai bandi delle Misure 121, 311, 323 e misura-cluster 112-121;
- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30/12/2008 è stato Approvato il Manuale delle procedure;

CONSIDERATO che:

- con il DRD n. 242 del 22/09/2010 del responsabile dell'Asse uno del PSR 2007/2013, con cui si Decreta il Nulla Osta a che i Soggetti Attuatori della Misura 113 procedano alla concessione degli aiuti spettanti ai beneficiari riportati nelle proposte di graduatorie definitive già approvate per il Bimestre di presentazione marzo aprile 2010 ;
- tutte le ditte sono state informate circa l'esito dell'istruttoria;
- non ci sono state richieste di riesame;
- che sono ancora in corso i prescritti controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sul rispetto della condizionalità e pertanto si subordina all'esito degli stessi l'emissione dei decreti individuali di concessione;

RITENUTO pertanto procedere alla approvazione della graduatoria definitiva per la Misura 113 del PSR Campania 2007-2013 relativa al secondo bimestre 2010 (marzo aprile 2010), secondo lo schema allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il comma 6 dell'art. 4 della L.R. n. 24 del 29/12/2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di approvare la graduatoria definitiva delle istanze presentate per il secondo bimestre 2010 (marzo aprile 2010) a valere sulla Misura 113 del PSR Campania 2007-2013, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- L'emissione dei decreti individuali di concessione restano subordinati all'esito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive e sul rispetto della condizionalità che sono in corso.

Il presente decreto viene trasmesso:

- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013
- al Dirigente del Settore IPA;
- al Responsabile Unico dei Rapporti Finanziari (RUFA);
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Referente di Misura 113;
- Al BURC per la Pubblicazione.

Dott. Francesco MASSARO



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale

Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 113 - Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli

PERIODO 02/03/2010 - 30/04/2010

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocate	3
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	3

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

Firma Responsabile UDA

Massimo Cardona Albini



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

113 - Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 02/03/2010 - 30/04/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

113 - Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 02/03/2010 - 30/04/2010

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	763575268	348619	21/04/2010	SALVATORE CIFUNI	CFNSVT49T04H892C		74,00	45.000,00	45.000,00
2	316818142	391102	30/04/2010	RAFFAELE DE GIROLAMO	DGRRFL54M28G243K		72,50	84.600,00	84.600,00
3	201983978	391105	30/04/2010	GIUSEPPE GIORGIO DEL GROSSO	DLGGPP55C18C846K		72,50	85.000,00	85.000,00
								214.600,00	214.600,00

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

113 - Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 02/03/2010 - 30/04/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Benevento

PSR 2007-2013 CAMPANIA

113 - Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 02/03/2010 - 30/04/2010

Firma Dirigente del Settore

Francesco Massaro



Decreto Dirigenziale n. 1496 del 05/10/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

DRD N. 379 DEL 03/07/2009 - D.G.R. N. 617/09 " INIZIATIVE DI SALVAGUARDIA DI RAZZE DI PARTICOLARE INTERESSE REGIONALE" - REVOCA DRD N. 298 DEL 11/03/2010 ED APPROVAZIONE DELLE NUOVE MODALITA' PER ACCEDERE AGLI AIUTI PER L' ACQUISTO DI RIPRODUTTORI MASCHI DELLA SPECIE BOVINA DI RAZZA PODOLICA, IN REGIME DE MINIMIS.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che :

- con D.G.R. n°617 del 27/03/2009 è stato approvato il programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2009 e che in detto programma è stata inserita, tra le altre, la scheda relativa ad iniziative di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale;
- la suddetta scheda prevede la possibilità di sostenere finanziariamente la partecipazione degli allevatori campani alle aste organizzate dalle Associazioni nazionali di razza per la vendita di riproduttori selezionati, con la concessione, ai sensi del Regolamento (CE) n.1535/2007 relativo agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, di un contributo determinato nella misura massima del 50% della spesa sostenuta ed accertata;
- con decreto dirigenziale n° 379 del 03/07/2009 è stato approvato il progetto esecutivo inerente "Iniziativa di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale" ed è stata accreditata, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 30.04.2002 n.7, allo STAPA CePICA di Salerno la somma di 6.000 Euro per le iniziative di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale con disponibilità sul cap. n. 3226/2009 – UPB 2.76.183 (codice di bilancio 2.01.03);
- con decreto dirigenziale n. 298 del 11/03/2010, il Settore T.A.P.A. E Ce.P.I.C.A. di Salerno ha approvato le modalità per accedere agli aiuti per l'acquisto di riproduttori maschi della specie bovina di razza podolica, in regime *de minimis*, di cui al decreto dirigenziale n. 379 del 03/07/2009 -DGR n. 617 del 27/03/2009 "Iniziativa di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale";

PRESO ATTO che con nota prot. n. 6625 del 05/08/2010, acquisita agli atti del Settore T.A.P.A. e Ce.P.I.C.A. di Salerno con nota prot. n. 668795 del 06/08/2010, l'Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne (ANABIC), con sede in Perugia ha comunicato che l'asta dei soggetti di razza podolica, prevista il 16 Luglio u.s. a conclusione del X ciclo di performance presso il Centro di selezione ANABIC di Laurenzana (PZ) è stata sospesa a causa del manifestarsi di un caso di brucellosi che ha reso necessario l'immediata adozione dei relativi provvedimenti sanitari;

RILEVATO che :

- la situazione sanitaria verificatasi presso il Centro genetico dell'ANABIC in Laurenzana (PZ) è in corso di risoluzione in quanto sono stati già effettuati tre dei quattro controlli sanitari previsti dalla normativa sanitaria vigente, da effettuarsi entro sei mesi dalla manifestazione della patologia, così come indicato dall'ANABIC nella nota prot. n. 6625 del 05/08/2010;
- per ragioni di opportunità ed in considerazione anche dei tempi previsti dalla normativa sanitaria vigente (l'ultimo controllo è previsto il 30/12/2010), l'asta suddetta verrà effettuata entro il mese di febbraio dell'anno duemilaundici, così come indicato dall'ANABIC nella nota prot. n. 6625 del 05/08/2010;

CONSIDERATO che sono pervenute a questo Settore numero tre richieste di contributo per l'acquisto di riproduttori miglioratori maschi della specie bovina di razza podolica, in regime "de minimis" di cui al decreto dirigenziale n. 298 del 11/03/2010;

PRECISATO che le modalità per la concessione degli aiuti per l'acquisto di riproduttori maschi della specie bovina di razza podolica alle aste organizzate dall' ANABIC, previste dall' allegato n. 1 del decreto dirigenziale n. 298 del 11/03/2010, prevedono che i beneficiari dell' aiuto sono tenuti, pena la decadenza della domanda, a concludere l' atto di acquisizione dei capi entro il 31/12/2010 e che pertanto la conseguente graduatoria dei beneficiari sarà predisposta al termine dell' anno solare 2010;

RITENUTO per quanto innanzi indicato di non poter penalizzare gli allevatori della specie bovina di razza podolica della provincia di Salerno, iscritti al Libro Genealogico, che hanno presentato richiesta di contributo per l' acquisto di riproduttori miglioratori maschi della specie bovina di razza podolica in regime “ *de minimis* “, di cui al decreto dirigenziale n. 298 del 11/03/2010, in quanto l' eventuale acquisizione dei soggetti all' asta pubblica non potrà essere effettuata entro il corrente anno a causa dei fatti su esposti;

RITENUTO opportuno, pertanto, di revocare, il precedente decreto dirigenziale n. 298 del 11/03/2010 che approva le modalità per accedere agli aiuti per l' acquisto di riproduttori maschi della specie bovina di razza podolica, in regime *de minimis*, di cui al DRD n. 379 del 03/07/2009 – DGR n. 617/09 “ Iniziative di salvaguardia di razze di particolare interesse regionale “;

VISTI

- l'art. 32 della L.R. n.7/2002 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
- il Decreto del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 46 del 24/06/2009;
- la L.R. n. 3 del 21.01.2010 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Campania per l' esercizio finanziario 2010;
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 di approvazione del bilancio gestionale 2010;

DECRETA

per i motivi e le considerazioni indicati nel presente provvedimento che si intendono qui di seguito integralmente riportate di:

- revocare il precedente decreto dirigenziale n. 298 del 11/03/2010, e di approvare le nuove modalità per accedere ai contributi nell' ambito del regime “ *de minimis* ”, così come istituito dal Reg. (CE) n. 1535/07, per l' acquisto dei riproduttori maschi della specie bovina di razza podolica alle aste organizzate dalle Associazioni Nazionali di Razza - ANABIC - con sede in Laurenzana (Potenza), come riportato nell' allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- approvare il modello di richiesta di contributo secondo lo schema di cui all' allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare il modello relativo alle informazioni acquisite dal personale dello scrivente Settore sugli aiuti “ *DE MINIMIS* “ erogati in merito alla richiesta di contributo per l' acquisto di riproduttori maschi selezionati della specie bovina di razza podolica (ex art. 4 Reg. (CE) 1535/2007), secondo lo schema di cui all' allegato 3;

DI PRENDERE ATTO che le spese relative al progetto di che trattasi,, pari ad Euro 6.000,00, trovano imputazione sul capitolo 3226/2009 – UPB 2.76.183 del corrente esercizio finanziario, all'uopo disponibile (cod. bilancio 2.01.03);

di notificare il presente provvedimento, mediante raccomandata A/R, alle Ditte che hanno presentato richiesta di contributo per l' acquisto di riproduttori maschi della specie bovina di razza podolica, in regime de minimis;

di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, a :

- Segreteria di Giunta;
- A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario:
 - 1) Settore B.C.A.;
 - 2) Settore IPA;
 - 3) Settore S.I.R.C.A.;
- Settore Entrate e Spese;
- BURC

- Dott. Bruno Danise -

MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI AIUTI PER L'ACQUISTO DI RIPRODUTTORI MASCHI DELLA SPECIE BOVINA RAZZA PODOLICA ALLA ASTE ORGANIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI RAZZA - ANABIC.

Beneficiari: imprenditori agricoli, singoli o associati, che detengono nel territorio della Provincia di Salerno, allevamenti iscritti al Libro Genealogico Nazionale della razza Podolica.

L'acquisto di soggetti riproduttori maschi iscritti al Libro Genealogico provenienti dalle Aste organizzate dal Centro Genetico dell'ANABIC sito in Laurenzana (PZ), è limitato esclusivamente alle specie bovina di razza Podolica.

Il valore dell' aiuto, espresso in percentuale, è pari al 50% della spesa sostenuta (IVA esclusa). Il predetto contributo può essere concesso una sola volta per il medesimo riproduttore. L' entità massima di aiuto è fissata in 3.000,00 Euro/capo per i soggetti approvati per la inseminazione artificiale ed in 2.000.00 Euro/capo per i soggetti approvati per la fecondazione naturale.

I predetti contributi vengono erogati nell'ambito del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) 1535/07 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

La richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di cui al successivo comma , utilizzando esclusivamente l'allegato 2 al presente provvedimento, pena la non ricevibilità della domanda.

L'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica, ad opera dello STAPA CePICA di Salerno, a cui è richiesto il contributo, degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente.

L'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 7.500,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 7.500,00 euro.

Gli aiuti di cui ai punti precedenti sono calcolati sulla spesa ammessa, al netto del valore dell'IVA.

Gli imprenditori agricoli interessati all' aiuto dovranno presentare richiesta di contributo preventivamente all' acquisto del/i riproduttore/i maschi per i quali si chiede il contributo, alla Regione Campania, S.T.A.P.A./Ce.P.I.C.A. di Salerno, Via Porto n. 4 84121 Salerno.

I beneficiari dell'aiuto sono tenuti, pena la decadenza della domanda, a concludere l'atto d'acquisizione dei capi entro i dodici mesi successivi alla data di presentazione della domanda.

L' acquisizione della richiesta di contributo non vincola l' Amministrazione.

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le priorità di seguito indicate.

Priorità per l'utilizzo delle risorse disponibili

Riproduttori bovini maschi (TORI) di razza Podolica con punteggio più alto, con un minimo di 82 punti, acquistati durante le aste organizzate dall' ANABIC.

A parità di punteggio, sarà data precedenza all' ordine di arrivo delle domande di contributo.

A parità di punteggio e di ordine di arrivo delle domande di aiuto, sarà data precedenza all' ordine della data di acquisto dei riproduttori.

Entro il 15 di Aprile di ogni anno, contestualmente all'invio del rendiconto, lo scrivente Settore comunica al competente ufficio regionale tutte le informazioni inerenti il controllo di cui all'articolo 4 del Reg. (CE) 1535/07, in riferimento all' annualità precedente, utilizzando l' allegato n. 3 del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ALLEGATO 2

**ALLA REGIONE CAMPANIA
STAPA CePICA DI SALERNO
Via Porto, 4
84121 SALERNO**

**Oggetto: Richiesta contributo acquisto riproduttori miglioratori maschi della specie BOVINA RAZZA
PODOLICA in regime “ de minimis “.**

Il sottoscritto imprenditore agricolo _____, nato a _____
il _____, C.F. _____, Partita IVA _____
titolare / legale rappresentante dell'allevamento di capi bovini con codice ASL. _____ sito nel Comune di _____
_____ (__) via/loc. _____
_____ Tel. _____

C H I E D E

la concessione del contributo in conto capitale previsto dalla D.G.R n° 617 del 27/03/2009 . per l'acquisto di n. _____ (_____) riproduttori miglioratori maschi della specie Bovina Razza Podolica per le esigenze della proprio allevamento costituito da n. _____ capi, di cui n. _____ vacche e giovenche.

A tal uopo si impegna a:

- mantenere il riproduttore per almeno 3 (tre) anni dalla data di ingresso in stalla ed adibirlo in questo periodo alla monta pubblica / privata aziendale;
- a concludere l'atto di acquisizione dei capi ammessi entro i 12 mesi successivi alla data di presentazione della domanda, pena decadenza della stessa;
- consentire ai funzionari pubblici tutti i necessari controlli in azienda.

Si impegna inoltre, dopo aver effettuato l'acquisto, a presentare a codesto ufficio la seguente documentazione:

- copia autentica del certificato genealogico del soggetto;
- copia autentica del certificato sanitario rilasciato dagli organi competenti;
- originale o copia autenticata della fattura di acquisto regolarmente quietanzata;

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che:

- la presente richiesta ha validità massima triennale e che l' acquisto degli animali deve essere effettuato successivamente alla data della presente richiesta;
- i contributi saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le priorità indicate nell'allegato 1 del Decreto di approvazione delle modalità di concessione degli aiuti;
- la presente richiesta di contributo non vincola, in ogni caso, l' Amministrazione;
- la liquidazione del contributo è subordinata al corretto riscontro sulla Banca Dati Nazionale dell'anagrafe bovina della movimentazione in entrata degli animali acquistati;
- il numero dei riproduttori maschi adibiti alla monta privata deve rispettare il rapporto indicativo di 1 toro per 20 fattrici;
- ogni riproduttore deve svolgere carriera riproduttiva per almeno tre anni a datare dalla data di ingresso in azienda del riproduttore;
- qualora per cause di forza maggiore debitamente certificate dalle autorità veterinarie (quali: morte, infortunio, epizoozia, infertilità ecc.) il riproduttore debba essere sostituito, sul contributo del nuovo riproduttore verrà scomputata la somma proporzionalmente calcolata sull'acquisto del primo riproduttore e relativa al mancato periodo riproduttivo.

Luogo e data _____

(firma leggibile + fotocopia documento identità)

Dichiarazione aggiuntiva per regime “de minimis”

Il sottoscritto come sopra generalizzato,

PRESO ATTO

1. che la concessione dei contributi per l'acquisto dei riproduttori selezionati di cui alla D.G.R. n°617 del 27/03/2009 è applicato nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007 (pagine 35-41);
2. che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha stabilito che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 7.500,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non siano pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
3. che gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;
4. che ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 7.500 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi ad un'impresa del settore della produzione agricola, da autorità comunitarie, nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
5. che gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e, pertanto, l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
6. che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
7. che in caso di superamento della soglia di € 7.500,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;
8. è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania, S.T.A.P.A. / Ce.P.I.C.A. Salerno Via Porto n. 4 – 84121 Salerno, qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo “*de minimis*”, nel periodo che va tra l'inoltro della domanda al momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente

DICHIARA

Ai sensi degli art. 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. Del 28/12/00 n. 445, quanto segue:

- che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 7.500,00;
- che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti *de minimis* (barrare la casella interessata):

☐ non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di alcun contributo pubblico in regime *de minimis*.

Oppure

☐ ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari dei seguenti contributi pubblici di natura *de minimis*:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime *de minimis* fino ad un massimo di € _____ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 7.500,00 nel triennio di riferimento.

In fede

Luogo e data _____

(firma leggibile + fotocopia documento identità)

INFORMAZIONI SUGLI AIUTI “*DE MINIMIS*” EROGATI IN MERITO ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO
PER L'ACQUISTO DI RIPRODUTTORI SELEZIONATI MASCHI E FEMMINE DELLA SPECIE BOVINA

(ex art. 4 Reg. (CE) 1535/2007)

Il sottoscritto _____

in qualità di _____

dello STAPA CePICA di Avellino

COMUNICA

ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 337 del 21 dicembre 2007 (pagine 35-41) ed in relazione ai contributi concessi secondo la DGR n. 617 del 27/03/2009 per l'acquisto di riproduttori selezionati maschi specie bovina razza Podolica nell'ambito del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) 1535/07, le seguenti informazioni:

	Importo concessi ai sensi del regime “de minimis”		Ulteriori aiuti ricevuti in regime “ <i>de minimis</i> ” (come da autodichiarazione presentata dal beneficiario unitamente alla richiesta di contributo – Allegato 2)			
Azienda	Importo (Euro)	data	Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto (euro)	Data di concessione

Luogo e data _____ **Firma e timbro** _____



Decreto Dirigenziale n. 297 del 10/05/2010

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 04 - Regolazione dei Mercati

Oggetto:

POR CAMPANIA FERS 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3. Parco Progetti Regionali - dgr 1265 DEL 24/07/2008. Codice progetto SSV-170_43_S01_M - Ammissione al finanziamento provvisorio di euro 1.100.000 del progetto "Lavori di miglioramento dell'accessibilit  del flusso turistico attraverso la riqualificazione ed adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso e contenimento energetico degli impianti di pubblica illuminazione al Viale delle Industrie e via degli Astri" del Comune di San Sebastiano al Vesuvio.

PREMESSO che:

con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Campania (di seguito POR – FESR 2007 - 2013);

con D. G. R. n. 1041 dell'1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale (di seguito P. P. R.) per il sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000/2006 e 2007/2013 allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria e operativa, nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000/2006 e 2007/2013;

con D. G. R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR – FERS 2007/2013 che ha destinato almeno il 15% delle risorse complessivamente disponibili agli interventi selezionati nell'ambito del P. P. R. di cui alla delibera 1041/2006;

con DD. nn. 7 del 7/3/2008, 26 del 21/3/2008 e 72 del 4/7/2008 del Coordinatore dell' A. G. C. 03 è stato costituito, a seguito degli esiti delle sessioni di valutazione (da I a VII) del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP), il Parco Progetti Regionale ex DGR n. 1041/06 costituito tanto da progetti materiali che da progetti immateriali;

i progetti ammessi al P. P. R. sono stati valutati positivamente dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP), sulla base di criteri di sostenibilità tecnica, ambientale ed economico-finanziaria e di coerenza strategica con gli indirizzi programmatici adottati con D. G. R. n. 1809/2005 e con quelli contenuti nel Documento Strategico Regionale 2007/2013;

le modalità di valutazione dei progetti ammessi al P. P. R., da parte del NRVVIP, sono state definite precedentemente all'approvazione del POR FESR 2007-2013 e dei relativi criteri di selezione delle operazioni;

con D. G. R. n. 1265 del 24 luglio 2008 è stata attivata per i POR FERS Campania 2007-2013 la riserva finanziaria dedicata ai progetti relativi al Parco Progetti Regionali di cui agli allegati (A, B e C) ;

la citata delibera sono stati approvati:

- gli elenchi dei progetti relativi al P. P. R allegati (A, B e C) per gli Obietti Operativi del POR FESR 2007 – 20013;
- i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento delle opere incluse nel P. P. R. a valere sulle risorse del POR FESR 2007- 2013;
- il progetto relativo all'opera "Lavori di miglioramento dell'accessibilità del flusso turistico attraverso la riqualificazione ed adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso e contenimento energetico degli impianti di pubblica illuminazione al Viale delle Industrie e via degli Astri" del comune di San Sebastiano al Vesuvio identificato dal NRVVIP con il codice SSV_170_43_S01M;

con DGRC n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale di Attuazione (versione 1) e relativi allegati ed appendice, per i fondi POR-FESR Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che:

con D. G. R. n. 1265/08 è stato demandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007- 2013, la verifica dei progetti di cui agli allegati A, B e C , alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al POR FESR 2007-2013;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7/03/08 sono stati designati i Responsabili degli Obiettivi Operativi ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del programma POR FESR 2007-2013;

con il citato decreto è stato designato quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 il Dirigente del Settore 04/ AGC 12- Regolazione dei mercati;

per l'ammissione al finanziamento, a valere sul FESR, tutte le operazioni devono essere coerenti con le azioni previste nei singoli Obiettivi Operativi POR FESR 2007-2013 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui alla D. G. R. n. 879/2008;

i criteri di selezione delle operazioni POR FESR Campania 2007-2013 di cui alla D. G. R. 879/08 prevedono per l'obiettivo operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" quale criterio di ammissibilità la coerenza con il P.E.A.R. (Piano Energetico Ambientale Regionale);

il Manuale di attuazione POR-FESR 2007/2013 di cui alla DGRC 1715/09, prevede la sottoscrizione, tra il Beneficiario ed il ROO (Responsabile Obiettivo Operativo), di apposito atto di convenzione/accordo, il cui schema tipo è allegato al predetto manuale, che individua le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

lo schema di convenzione di cui sopra, adattato per il caso in specie, è riportato nell'allegato "A" che è parte integrante del presente atto;

il Comune con note prot. nn. 7076 del 05/01/2010 e 357316 del 23/04/2010 ha trasmesso la documentazione seguente:

- Relazione tecnica illustrativa e quadro economico;
- Copia dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- Atti deliberativi dell'Amministrazione comunale relativi all'approvazione del progetto esecutivo;
- Verbale di validazione del progetto esecutivo ;
- Verbale di appaltabilità dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR 554/99;
- Quadro tecnico-economico aggiornato ai prezzi 2009;
- Dichiarazione da parte del competente organo comunale di accollo di eventuali costi aggiuntivi rispetto all'importo finanziato;
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Sottoscrizione, da parte del Sindaco e dal R.U.P.. del Disciplinare degli appalti di lavori pubblici approvato con DGR n. 1340 del 20/07/2007;

RILEVATO che:

l'Asse n. 3 Energia del POR-FESR 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo del risparmio energetico, dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle fonti energetiche;

nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 3.3 – Contenimento ed efficienza della domanda;

il progetto "Lavori di miglioramento dell'accessibilità del flusso turistico attraverso la riqualificazione ed adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso e contenimento energetico degli impianti di pubblica illuminazione al Viale delle Industrie e via degli Astri" risulta coerente con gli obiettivi del P.E.A.R.

con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008 il costo totale del progetto è stato determinato in € 1...100.000;

quest'attività è in linea con i criteri di ammissibilità e di selezione del POR FESR 2007-2013 relativamente al perseguimento degli obiettivi di servizio e al vincolo di risorse del 15% destinate al Parco Progetti stesso;

RITENUTO di:

- dover finanziare il progetto relativo all'opera “ Lavori di miglioramento dell'accessibilità del flusso turistico attraverso la riqualificazione ed adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso e contenimento energetico degli impianti di pubblica illuminazione al Viale delle Industrie e via degli Astri” del comune di San Sebastiano al Vesuvio;
- di poter approvare l'allegato “A” schema di convenzione/accordo, da sottoscrivere tra il ROO e Beneficiario dell'operazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il Reg. (CE) n. 1260/99
- il Reg. (CE) n. 1083/06;
- il Reg. (CE) n. 1828/08;
- il D.P.G.R n. 62/08;
- la D.G.R. n. 26/08;
- la D.G.R. n. 1265/08;
- la D.G.R. n. 879/08;
- la D.G.R. n. 1921/07;
- i DD.DD. nn. 7/08, 26/08 e 72/08;
- la D.G.R. n. 64/08;
- la D.G.R. n. 1340/08;
- la D.G.R. n. 1341/08,
- la DGRC n. 1715/09 .

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 “Mercato energetico regionale del Settore 04 “Regolazione dei mercati” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Settore 03;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di :

- **approvare** lo schema di convenzione allegato sub “ A “che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra il ROO e Beneficiario dell'operazione;
- **ammettere** a finanziamento provvisorio l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di “Lavori di miglioramento dell'accessibilità del flusso turistico attraverso la riqualificazione ed adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso e contenimento energetico degli impianti di pubblica illuminazione al Viale delle Industrie e via degli Astri” per un costo complessivo di € 1...100.000, del comune di San Sebastiano al Vesuvio, codice SSV_170_43_S01_M, - a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 3.3 – ;
- **adottare** l'impegno contabile, a seguito della formale accettazione degli obblighi riportati nella Convenzione sottoscritta dal legale Rappresentante del Beneficiario e il ROO (Responsabile Obiettivo Operativo);
- **stabilire** che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione dell'intervento saranno attuate secondo quanto previsto dalla predetta Convenzione;
- **stabilire** che il termine per l'esecuzione dei lavori dovrà assicurare una tempistica di utilizzo delle risorse coerente alle scadenze fissate **all'art. 31, comma 2, del regolamento (CE) 1260/99** ed alle modalità di chiusura finanziaria del POR FESR Campania 2007-2013;
- **precisare** che, ai sensi dell'art. 3 del “Manuale”, l'importo del finanziamento precedentemente assentito sarà rideterminato sulla scorta del ribasso d'asta eventualmente determinatosi a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;

- **rinviare**, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, a quanto previsto dal “Manuale per l'Attuazione del POR FESR 2007-2013;
- **trasmettere** il presente decreto:
- all'Autorità di pagamento del POR FESR Campania 2007-2013 ;
 - al Responsabile Fondo POR FESR Campania 2007-2013;
 - al Settore Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Beneficiario Finale, come innanzi individuato, per gli adempimenti di competenza;
 - all'Assessore alle Attività Produttive;
 - al Settore Stampa, documentazione, informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Servizio registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Dr. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 333 del 27/05/2010

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 04 - Regolazione dei Mercati

Oggetto:

Rettifica DD 277 del 3 maggio 2010 degli effetti DD.DD. 438/06, 134/08 e 416/09 ai sensi dell'art. 21 quater della L. 241/90.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE**PREMESSO**

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento 12 " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art.9 della L.R. n. 12 del 28 novembre 2007,così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito l'AGC 12, nominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la G.R. con delibera n. 2119 del 31/12/2008, ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/ 01/2010 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al Dr. Fortunato Polizio;
- che con DD/AGC12 n. 438 del 17/10/2006 la società World Wind Energy Holding - W.W.E.H. srl è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), composto da n 20 aerogeneratori per una potenza complessiva di MW. 40,00;
- che con DD/AGC12 n. 134 del 10/06/2008 si è proceduto a:
 - a) volturare a favore della società Parco Eolico Faeto World Wind Energy Holding 2 - W.W.E.H. 2 srl il Decreto Dirigenziale n. 438 del 17/10/2006 di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN);
 - b) autorizzare la proposta di ottimizzazione esecutiva dell'impianto e le variazioni migliorative degli aspetti ambientali e tecnico-produttivi del parco eolico, fermo restando la potenza di 40 MW, così come previsto negli elaborati grafico-descrittivi esecutivi e cartografie allegate al decreto e costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso;
- che con DD/AGC12 n. 416 del 12/08/2009 si è proceduto a:

- o volturare a favore della società “ERG Eolica Ginestra S.r.L.” con sede legale in Genova, alla Via De Marini 1, P. IVA n. 05640890967, il Decreto Dirigenziale n. 438 del 17/10/2006 di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico ed opere connesse nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) e il successivo Decreto Dirigenziale n. 134 del 10/06/2008 di voltura e di approvazione delle ottimizzazioni progettuali;
- o rettificare il Decreto Dirigenziale n. 438 del 17/10/2006 limitatamente all'indicazione del termine di fine lavori che deve essere “36 mesi” anziché “24 mesi”, facendo salva la restante parte del decreto stesso
- che con DD 277/2010 si è proceduto sospendere, in base all'art. 21 quater della L.241/90, per giorni 90 l'efficacia dei DD.DD. AGC12 438/06 134/08 416/09, in base agli accertamenti, effettuati da altra Amministrazione Pubblica, sullo stato dei luoghi oggetto dell'intervento risultando presenze boschive che possono essere oggetto di tutela ai sensi dell'art. 142 co.1 lett. G del D.Lgs. 42/04;

CONSIDERATO:

- che i riferiti accertamenti riguardano gli aerogeneratori in planimetria di progetto allegata al DD 438/06 con i codici alfanumerici G03, G05, G09, G10, G11;

RITENUTO:

- che sussistono gravi ragioni per procedere alla sospensione, in base all'art. 21 quater della L.241/90, dei DD.DD. AGC12 438/06 134/08 416/09 limitatamente agli aerogeneratori oggetto di accertamento nonché delle opere relative alla realizzazione degli stessi;
- che la sospensione totale del DD 438/06 può determinare un danno grave ed ingiustificato al proponente e a terzi;
- che il tempo necessario per operare i dovuti approfondimenti tecnici e documentali non può essere inferiore a giorni 90 dalla notifica del presente provvedimento al proponente;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08;
- la DGR 46 del 28/10/2010;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1337/09;
- la DGR n. 1339/09;
- il Decreto Dirigenziale n° 17 del 07.07.2009 dell'A GC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;
- l'art. 21 quater della L. 241/90

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 “Mercato Energetico Regionale, Energy Management” del Settore 04 “Regolazione dei Mercati” della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di rettificare il DD AGC12 277/2010 limitando gli effetti della sospensione ai soli aerogeneratori in planimetria di progetto allegata al DD 438/06 con i codici alfanumerici G03, G05, G09, G10, G11 ed alle opere relative alla realizzazione degli stessi.

Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, così come individuate nella nota di indizione della Conferenza dei Servizi, del 26/3/2007 prot. 0278857, nonché a TERNA, e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

Avverso la presente sospensione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione in forma ridotta senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore 04 dell'AGC 12.

Dott. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 335 del 27/05/2010

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 04 - Regolazione dei Mercati

Oggetto:

D.Lgs 387 /03 art.12-DGR 460/04.Impianti alimentati da fonte rinnovabile.Voltura a favore della societa' TERNA S.p.A dell'impianto di rete per la connessione dell'impianto eolico autorizzato con DD. nn. 438/06 e 416 /09 alla societa' Erg Eolica Ginestra Srl,nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN).

Richiedente: TERNA S.p.A ed ERG Eolica Ginestra Srl.Ginestra Srl.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della L.R. n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito l'AGC 12, nominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la G.R. con delibera n. 47 dell'11/01/08, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art.9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico del Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico", al Dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 2119 del 31/12/2008 è stato confermato l'incarico di Dirigente del Settore 04 al Dr. Luciano Califano;
- che con DGR n. 1963 del 31/12/2009 è stato prorogato l'incarico, già conferito con DGR 1152/09 di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico" alla dott.ssa Maria Carolina Cortese;
- che con DGR n. 46 del 28/1/2010 è stato conferito l'incarico ad interim, di dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale Energy Management del Settore 04-Regolazione dei Mercati.
- Che con Decreto Dirigenziale n° 17 del 7/7/2009 il Coordinatore ad interim dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" Dott.ssa Maria Carolina Cortese ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che la DGR 1642/09 ha disciplinato "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03;
- che con Decreto Dirigenziale n° 438 del 17/10/2006 la società World wind Energy Holding Srl è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico, della potenza di 40 MW, nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN);
- che con Decreto Dirigenziale n° 416 del 12/8/2009 il decreto autorizzativo 438/06 è stato volturato a favore della società Erg Eolica Ginestra Srl;
- che con propria nota del 18/11/2009, acquisita in data 24/11/2009 al protocollo regionale col n.1019376, la società ERG Eolica Ginestra Srl con sede legale in Genova, alla Via De Marini,

torre WTC e la società TERNa S.p.A, hanno presentato richiesta di voltura a favore della società TERN S.p.A dell'impianto di RETE per la connessione dell'impianto eolico;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di voltura a favore della società TERN S.p.A delle opere di RETE per la connessione dell'impianto eolico.

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- la DGR 980/09;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1337/09;
- la DGR n. 1339/09;
- il Decreto Dirigenziale n°23/2009 dell'AGC 12 Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- di volturare a favore della società TERN S.p.A i lavori di costruzione ed esercizio della Stazione Elettrica e raccordi elettrici, compresi i sostegni, come da planimetrie allegate, opere connesse alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) ad opera della società ERG Eolica Ginestra Srl;
 - di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nei Decreti Dirigenziali nn. 438/06 e 416/09 non oggetto di variazione col presente decreto;
1. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 2. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti;

Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la sua pubblicazione in forma parziale, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso la struttura regionale competente.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 400 del 06/08/2010

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 04 - Regolazione dei Mercati

Oggetto:

POR CAMPANIA FERS 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3. Parco Progetti Regionali. - DGR n. 1265 del 24/07/08. Codice progetto TTE_431_74_S02_M.
Ammissione al finanziamento provvisorio di euro 500.004 del progetto "Lavori di riqualificazione dei lavori degli impianti di pubblica illuminazione con applicazione di tecnologie per il risparmio energetico - area a" del Comune di Telesse Terme.

PREMESSO che:

con decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 Campania (di seguito POR – FESR 2007 - 2013);

con D. G. R. n. 1041 dell'1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale (di seguito P. P. R.) per il sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000/2006 e 2007/2013 allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria e operativa, nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle politiche di sviluppo regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000/2006 e 2007/2013;

con D. G. R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR – FERS 2007/2013 che ha destinato almeno il 15% delle risorse complessivamente disponibili agli interventi selezionati nell'ambito del P. P. R. di cui alla delibera 1041/2006;

con DD. nn. 7 del 7/3/2008, 26 del 21/3/2008 e 72 del 4/7/2008 del Coordinatore dell' A. G. C. 03 è stato costituito, a seguito degli esiti delle sessioni di valutazione (da I a VII) del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP), il Parco Progetti Regionale ex DGR n. 1041/06 costituito tanto da progetti materiali che da progetti immateriali;

i progetti ammessi al P. P. R. sono stati valutati positivamente dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP), sulla base di criteri di sostenibilità tecnica, ambientale ed economico-finanziaria e di coerenza strategica con gli indirizzi programmatici adottati con D. G. R. n. 1809/2005 e con quelli contenuti nel Documento Strategico Regionale 2007/2013;

le modalità di valutazione dei progetti ammessi al P. P. R., da parte del NRVVIP, sono state definite precedentemente all'approvazione del POR FESR 2007-2013 e dei relativi criteri di selezione delle operazioni;

con D. G. R. n. 1265 del 24 luglio 2008 è stata attivata per i POR FERS Campania 2007-2013 la riserva finanziaria dedicata ai progetti relativi al Parco Progetti Regionali di cui agli allegati (A, B e C) ;

la citata delibera sono stati approvati:

- gli elenchi dei progetti relativi al P. P. R allegati (A, B e C) per gli Obietti Operativi del POR FESR 2007 – 20013;
- i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento delle opere incluse nel P. P. R. a valere sulle risorse del POR FESR 2007- 2013;
- il progetto relativo all'opera "Lavori di riqualificazione dei lavori degli impianti di pubblica illuminazione con applicazione di tecnologie per il risparmio energetico - area a" del comune di Telese Terme identificato dal NRVVIP con il codice TTE_431_74_S02_M;

con DGRC n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Manuale di Attuazione (versione 1) e relativi allegati ed appendice, per i fondi POR-FESR Campania 2007-2013;

CONSIDERATO che:

con D. G. R. n. 1265/08 è stato demandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007- 2013, la verifica dei progetti di cui agli allegati A, B e C , alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al POR FESR 2007-2013;

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7/03/08 sono stati designati i Responsabili degli Obiettivi Operativi ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli Obiettivi Operativi del programma POR FESR 2007-2013;

con il citato decreto è stato designato quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 il Dirigente del Settore 04/ AGC 12- Regolazione dei mercati;

per l'ammissione al finanziamento, a valere sul FESR, tutte le operazioni devono essere coerenti con le azioni previste nei singoli Obiettivi Operativi POR FESR 2007-2013 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza di cui alla D. G. R. n. 879/2008;

i criteri di selezione delle operazioni POR FESR Campania 2007-2013 di cui alla D. G. R. 879/08 prevedono per l'obiettivo operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" quale criterio di ammissibilità la coerenza con il P.E.A.R. (Piano Energetico Ambientale Regionale);

il Manuale di attuazione POR-FESR 2007/2013 di cui alla DGRC 1715/09, prevede la sottoscrizione, tra il Beneficiario ed il ROO (Responsabile Obiettivo Operativo), di apposito atto di convenzione/accordo, il cui schema tipo è allegato al predetto manuale, che individua le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

lo schema di convenzione di cui sopra, adattato per il caso in specie, è riportato nell'allegato "A" che è parte integrante del presente atto;

il Comune con note prot. nn. 494734 dell'8 giugno 2010, 550324 del 28 giugno 2010 e 584752 dell'8 luglio 2010 ha trasmesso la documentazione seguente:

- Copia dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- Atti deliberativi dell'Amministrazione comunale relativi all'approvazione del progetto esecutivo;
- Verbale di validazione del progetto esecutivo ;
- Verbale di appaltabilità dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR 554/99;
- Quadro tecnico-economico aggiornato ai prezzi 2009;
- Dichiarazione da parte del competente organo comunale di accollo di eventuali costi aggiuntivi rispetto all'importo finanziato;
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Sottoscrizione, da parte del Sindaco e dal R.U.P.. del Disciplinare degli appalti di lavori pubblici approvato con DGR n. 1340 del 20/07/2007;

RILEVATO che:

l'Asse n. 3 Energia del POR-FESR 2007-2013 nel suo complesso ha l'obiettivo del risparmio energetico, dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo delle fonti energetiche;

nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 3.3 – Contenimento ed efficienza della domanda;

il progetto " Lavori di riqualificazione dei lavori degli impianti di pubblica illuminazione con applicazione di tecnologie per il risparmio energetico- area a" risulta coerente con gli obiettivi del P.E.A.R.

con D.G.R. n. 1265 del 24 luglio 2008 il costo totale del progetto è stato determinato in € 500.004;

quest'attività è in linea con i criteri di ammissibilità e di selezione del POR FESR 2007-2013 relativamente al perseguimento degli obiettivi di servizio e al vincolo di risorse del 15% destinate al Parco Progetti stesso;

RITENUTO di:

- dover finanziare il progetto relativo all'opera "Lavori di riqualificazione dei lavori degli impianti di pubblica illuminazione con applicazione di tecnologie per il risparmio energetico- area a" del comune di Telese Terme;
- di poter approvare l'allegato "A" schema di convenzione/accordo, da sottoscrivere tra il ROO e Beneficiario dell'operazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il Reg. (CE) n. 1260/99
- il Reg. (CE) n. 1083/06;
- il Reg. (CE) n. 1828/08;
- il D.P.G. R n. 62/08;
- la D.G.R. n. 26/08;
- la D.G.R. n. 1265/08;
- la D.G.R. n. 879/08;
- la D.G.R. n. 1921/07;
- i DD.DD. nn. 7/08, 26/08 e 72/08;
- la D.G.R. n. 64/08;
- la D.G.R. n. 1340/08;
- la D.G.R. n. 1341/08,
- la DGRC n. 1715/09 .

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 "Mercato energetico regionale del Settore 04 "Regolazione dei mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Settore 03;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di :

- **approvare** lo schema di convenzione allegato sub " A " che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere tra il ROO e Beneficiario dell'operazione;
- **ammettere** a finanziamento provvisorio l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di "Lavori di riqualificazione dei lavori degli impianti di pubblica illuminazione con applicazione di tecnologie per il risparmio energetico- area a" per un costo complessivo di € 500.004, del comune di Telese Terme, codice TTE_431_74_S02_M, - a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013 – Obiettivo Operativo 3.3 – ;
- **adottare** l'impegno contabile, a seguito della formale accettazione degli obblighi riportati nella Convenzione sottoscritta dal legale Rappresentante del Beneficiario e il ROO (Responsabile Obiettivo Operativo);
- **stabilire** che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione dell'intervento saranno attuate secondo quanto previsto dalla predetta Convenzione;
- **stabilire** che il termine per l'esecuzione dei lavori dovrà assicurare una tempistica di utilizzo delle risorse coerente alle scadenze fissate **all'art. 31, comma 2, del regolamento (CE) 1260/99** ed alle modalità di chiusura finanziaria del POR FESR Campania 2007-2013;
- **precisare** che, ai sensi dell'art. 3 del "Manuale", l'importo del finanziamento precedentemente assentito sarà rideterminato sulla scorta del ribasso d'asta eventualmente determinatosi a seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;

- **rinviare**, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, a quanto previsto dal “Manuale per l'Attuazione del POR FESR 2007-2013;
- **trasmettere** il presente decreto:
 - all'Autorità di pagamento del POR FESR Campania 2007-2013 ;
 - al Responsabile Fondo POR FESR Campania 2007-2013;
 - al Settore Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Beneficiario Finale, come innanzi individuato, per gli adempimenti di competenza;
 - all'Assessore alle Attività Produttive;
 - al Settore Stampa, documentazione, informazione, e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Servizio registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali e al Servizio Comunicazione Integrata per la pubblicazione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Dr. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 407 del 01/09/2010

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 04 - Regolazione dei Mercati

Oggetto:

D.Lgs. 164/2000 - D.P.R. 327/2001 come modificato dai D. Lgs. 302/2002 e 330/2004 - Società SNAM RETE GAS S.p.A. - Istanza per il rilascio del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea delle aree occorrenti alla realizzazione e all'esercizio del Metanodotto denominato "Allacciamento Migliore Metanauto s.a.s." - DN 100 (4") - 75 bar nel Comune di Padula (SA).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- con la DGR n. 529 del 25/06/2010 è stato rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008 e confermato con D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, al Dr. Luciano Califano;

VISTO

- il Decreto Dirigenziale n. 182 del 02/03/2010 con il quale è stata dichiarata di pubblica utilità, con materiale approvazione del progetto, nonché urgente ed indifferibile, la costruzione del metanodotto denominato **"Allacciamento Migliore Metanauto s.a.s."- DN 100 (4") – 75 bar - nel Comune di Padula (SA)**.
- l'art. 2 del suddetto provvedimento, che assegna il termine di 12 mesi e 5 anni rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;

ACQUISITA

- la nota DI- SOCC/DQ/1450 del 09/07/2010, assunta al protocollo regionale in data 15/07/2010 con il n. 0606378, con la quale la società SNAM Rete Gas S.p.A., stante la presenza di motivi d'urgenza, ha chiesto l'emissione del decreto di asservimento e/o di occupazione temporanea delle aree di proprietà privata site nel Comune di Padula (SA), necessarie alla realizzazione del metanodotto denominato **"Allacciamento Migliore Metanauto s.a.s."**, con le modalità contenute nell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato;

VISTI

- il Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 361 del 26/03/2010 con il quale questo Ufficio è stato delegato all'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui in oggetto;

DATO ATTO

- che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato;
- che il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;

CONSIDERATO

- che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza in quanto ulteriori ritardi nella realizzazione dell'opera, dichiarata di pubblico interesse ai sensi del citato D.Lgs 164/2000, non solo comporterebbero danni ancora più gravi al "cliente finale", ma tarderebbero ad assicurare un notevole risparmio energetico;
- che, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione dell'art. 20, il decreto definitivo di esproprio/asservimento ed occupazione temporanea può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;
- che, ai sensi dell'art. 52 octies del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone, oltre alla costituzione del diritto di servitù, anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere ed indica l'ammontare delle relative indennità;
- che l'asservimento de quo è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi degli artt. 40, 44 e 50 del D.P.R. 327/2001 e riguarda sia la servitù che l'occupazione temporanea delle fasce di terreno di che trattasi;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e dalla L. 244/2007;
- la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" del Servizio 03 del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore,

DECRETA

Art. 1 Per la realizzazione del gasdotto di cui in premessa è disposto in favore della società SNAM RETE GAS, con sede legale in S. Donato Milanese (MI) – Piazza Santa Barbara n. 7 ed Uffici in Napoli – via G. Ferraris n. 40/F, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di **Padula (SA)**, descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante.

L'estensione e le modalità di esercizio dell'imponenda servitù dovranno essere le seguenti:

- a)** lo scavo ed il conseguente interrimento dovranno essere della profondità di metri 1,00 circa, misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi nonché dei cavi accessori per reti tecnologiche;
- b)** dovranno essere installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori e costruite eventuali opere necessarie ai fini della sicurezza;
- c)** la costruzione di accessori fuori terra, con i relativi accessi, sono da realizzarsi e mantenersi a cura del soggetto proponente e come evidenziati nel piano particolareggiato d'esecuzione;
- d)** i proprietari dei fondi, o chi per loro, non potranno costruire opere di qualsiasi genere, ivi comprese fognature e canalizzazioni chiuse, ad una distanza inferiore a metri 4,00 dall'asse della tubazione e sono obbligati a mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la

possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni erbacee ed arboree, purché non comportino scavi di profondità incompatibile con quella di posa della tubazione;

e) i proprietari degli immobili, o chi per loro, non potranno rimuovere le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, che sono e resteranno di proprietà della società SNAM RETEGAS S.p.A., la quale, pertanto, avrà anche la facoltà di rinnovarle, potenziarle o rimuoverle;

f) la società SNAM RETE GAS S.p.A. avrà libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni e recuperi ed è autorizzata, altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

g) la società SNAM RETE GAS S.p.A. è obbligata a risarcire a chi di dovere i danni arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, rinnovi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto;

h) i proprietari dei terreni, o chi per loro, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù;

i) i tributi e gli altri oneri gravanti sugli immobili restano a carico della ditta proprietaria.

Art. 2 L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente art. 1, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora ed emesso dall'Autorità Espropriante, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i funzionari regionali incaricati, Ciro Rigiore, Michele Di Napoli e Ciro Calvino, provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi. Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento.

Art. 3 L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui all'art. 1, calcolata ai sensi degli artt. 36, 40 e 44 del D.P.R. 327/2001 come modificato, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono entro 30 giorni dalla presa di possesso, designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 4 L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

- Art. 5** Il presente decreto, insieme all'avviso di cui all'art. 2, a cura e spese del soggetto proponente, sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima della sua esecuzione.
- Art. 6** Il presente decreto sarà, altresì, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.
- Art. 7** Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).
- Art. 8** Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge.
La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.
- Art. 9** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta”.

Dott. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 454 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 21 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI GALLO MATESE (CE). PROPONENTE: SCIARA SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha +delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot.regionale n.2007.0684887 del 31/07/2007, la società SCIARA S.r.l., con sede legale in Roma in via V.Mazzola, n.66, P.I. n. 08458771006, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma, REA n. 1095571, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare,

di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica, per una potenza di 21 MW, da realizzare nel Comune di Gallo Matese, in località Morroni del Comune di Capriati, in località Cannamate e Monte Codacchio del Comune di Gallo Matese;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie e particellari di esproprio;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n.2007.1064596 del 13/12/2007, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 14/01/2008;
- che gli avvisi di avvio del procedimento, espropriativo, sulla particella 57 del Fg. N. 7 del Comune di Capriati al Volturro, e di asservimento, sulle p.lle nn. 102, 93 5037, 5033, 5034, 5047 del medesimo Fg. 7 del predetto Comune, sono stati regolarmente comunicati ai proprietari dei terreni;
- che non sono pervenute nei trenta giorni successivi opposizioni dagli aventi diritto;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 14/01/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- dell'atto di costituzione di diritto di superficie, acquisito nella CDS del 14/01/20010, Rep. n. 7 del 13/12/2007 redatto dalla D.ssa Rosa D'Alterio, Segretario Comunale, da parte del Comune di Gallo Matese in favore del proponente, riguardante le particelle interessate dall'impianto(Fg. 9 P.lle 263, 5 - Fg. 5 P.lle 54 - Fg. 4 P.lle 138);
- che in data 14/01/2010 si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2009.1110896 del 23/12/2009;
- che in data 08/02/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0036249 del 15/01/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co.7 e co.9 della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) nota dell'Aeronautica Militare acquisita in Cds del 14/01/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - b) nota dell'ASL CE/1, acquisita in Cds del 14/01/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - c) nota della provincia di Caserta, acquisita in Cds del 14/01/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d) nota del Settore provinciale del Genio Civile di Caserta, acquisito in Cds del 14/01/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - e) nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, acquisito al prot. regionale n. 2010.0103603 del 05/02/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - f) nota di Terna, acquisita in Cds del 14/01/2010, con la quale rilascia la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;

- g) nota del Comune di Capriati a Volturno, acquisita al prot.regionale n. 2010.0339578 del 19/04/2010, con la quale esprime parere negativo alla realizzazione dell'opera;
- h) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale territoriale per il Centro Sud, acquisita al prot.regionale n. 2010.0175580 del 26/02/2010, con la quale esprime nulla osta esclusivamente in merito alla costruzione o alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 kV;
- i) Nota del Settore Politica del Territorio, acquisita al prot.regionale n. 2010.0028045 del 13/01/2010, con la quale esprime la non competenza;
- j) Nota del Comando in capo – Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del canale d'Otranto, acquisita al prot.regionale n. 2010.0005030 del 05/01/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- k) Nota del Ministero dei Trasporti –S.I.I.T per la Campania ed Il Molise, acquisita al prot.regionale n. 2008.0029752 del 11/01/2008, con la quale esprime nulla osta di competenza,
- l) Nota del Comando in Capo Campania, acquisita al prot.regionale n. 2008.0070047 del 21/01/2008, con il quale esprime nulla osta di competenza alla realizzazione dell'opera;
- m) Nota dell'Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno prot.regionale n.2008.0232204 del 14/03/2008, con la quale esprime parere favorevole all'impianto;
- n) Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, acquisita al prot.regionale n.2010.0018888 del 11/01/2010, con la quale esprime parere interlocutorio;
- o) Nota della Direzione regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania, acquisita al prot.regionale n. 2010.0025765 del 13/01/2010, con la quale esprime parere interlocutorio;
- p) Nota dell'ARPAC, acquisita al prot.regionale n.2008.0637596 del 21/07/2008, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- q) Nota della Comunità Montana Zona del Matese, acquisita in Cds del 08/02/2010, con la quale esprime parere favorevole;
- r) D.D n°733 del 05/09/2008 Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale unicamente per gli aerogeneratori individuati con il numero 7,8,9,10,11,12,13 e 14 ciascuno di potenza di 1,5 MW;
- s) D.D n°990 del 17/09/2010 Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale sulla variante alla localizzazione della Stazione Elettrica di Trasformazione MT/AAT di utenza, confermando il parere già espresso con il D.D n°733/08, con prescrizioni;

ATTESO che

1. dagli atti della Cds del 8/02/2010 risultano depositate le note di trasmissione alle Soprintendenze e alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici in data 2/02/2010;
2. per il parere della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici si richiama l'art.14 ter comma 7 della L.241/90 e smi;
3. in sede di Cds del 8/02/2010, la Comunità Montana Zona del Matese depositava agli atti della conferenza parere tecnico dello STAP Foreste Caserta, che nel valutare le migliori progettuali, esprime parere favorevole con prescrizioni;
4. l'art. 13 del PTP non esclude la teorica possibilità di autorizzare un impianto eolico, ostando il punto 3 dell'art.13 alla realizzazione delle sole linee elettriche su tralicci (per tali si intende l'infrastruttura di trasporto dell'energia elettrica e non quella di produzione);
5. il movimento di terra può essere autorizzato per quanto disposto dal comma 1 dell'art.25;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

- della riduzione del progetto del progetto de quo a n. 7 aerogeneratori della potenza di 1,5 MW ciascuno, in conseguenza delle prescrizioni dello STAP Foreste Caserta e del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con i DD. DD. nn. 733/08 AGC5/Sett02/Serv03 e 990/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale sul progetto e sulla variante con prescrizioni;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico" allegate alla DGR 962/08;*

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR 1642/09;
- la DGR n. 46/10;
- la DGR n. 529/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la società SCIARA S.r.l , con sede legale in Roma in via V.Mazzola, n.66 ,P.I. n. 08458771006, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma, REA n. 1095571, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza di 1.5 Mw ciascuno, per un totale di 10,5 MW, da realizzare nel comune di Gallo Matese sul terreno riportato al catasto al Fg. 9 P.IIe 263, 5, Fg. 5 P.IIa 54, Fg. 4 P.IIa 138, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Terna, come da allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;

2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di disporre** sul terreno riportato al Catasto del Comune di Capriati al Volturno al Fg. 7 p.lle 102, 93, 5037, 5033, 5034, 5047 l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e al Fg. 7 p.lle 57 l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - il proponente deve comunicare la data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - l'ARPAC, in fase di attivazione verificherà il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa, il tutto a carico del proponente trattandosi di primo impianto;
 - b. **ASL CASERTA 1** prescrive quanto segue:
 - i servizi igienici annessi alla cabina da costruirsi nell'ambito della centrale elettrica di Capriati dovranno essere adeguatamente disimpegnati rispetto ai locali muniti di acqua potabile nonché di scarichi delle acque reflue conformi alla normativa vigente;
 - non vi dovranno essere dispositivi di trasformazione contenenti oli o gel dielettrici contenenti sostanze che possano comportare pericolo in relazione alla contaminazione del suolo e delle falde idriche in caso di eventi accidentali;
 - c. **AUTORITA DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO** prescrive quanto segue:
 - deve integrare il progetto con il prescritto studio di compatibilità idrogeologico per gli interventi previsti nelle citate aree perimetrate R4 ed Rpa, in conformità a quanto disposto dalle Norme di Attuazione del PsAI- Rf.
 - d. **AERONAUTICA MILITARE COMANDO SCUOLE A.M. /III R.A.** prescrive quanto segue:
 - è obbligatorio attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la direttiva allegata al foglio prot 146/394/4422 del 09.08.2000, notificata alle Amministrazioni Civili ed alle Società/Ditte interessate con foglio prot. SQA -133/8373/01 del 28/03/2001, del Comando della Squadra Aerea di Roma;
 - e. **PROVINCIA DI CASERTA- SETTORE ATTIVITA PRODUTTIVE** prescrive quanto segue:
 - il progetto definitivo deve contenere il piano di dismissione dell'impianto che preveda le modalità di rimozione delle infrastrutture e di tutte le opere connesse ed il ripristino dei siti secondo le vocazioni del territorio;
 - f. **SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI CASERTA** prescrive quanto segue:
 - eliminazione della torre 7;
 - posizionamento della torre 8 a quota strada esistente;
 - utilizzazione della viabilità esistente per l'accesso al parco eolico, in particolare si dovrà utilizzare la vicinale "Valle di Monte Lungo" così come percorsa nel sopralluogo citato e riportato nel Piano Economico del Comune di Gallo come viabilità principale;

- contenimento dei movimenti di terra a quanto strettamente necessario alla realizzazione delle opere in progetto, procedendo all'accantonamento in apposite aree fuori cantiere e con la previsione della massima riutilizzazione nelle opere di rinverdimento e/o ripristino previste;
- evitare nella formazione delle scarpate, sagomate con idoneo angolo verso monte, qualsiasi cantiere per il riuso nelle opere di rinverdimento e/o previste;
- le stesse scarpate siano modellate a gradoni e non su un unico piano inclinato, al fine di poter utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per la mitigazione anche dell'impatto visivo;
- i lavori di riprofilatura e rimodellamento delle scarpate a monte della viabilità esistente siano contenuti nella misura in cui la larghezza finale della stessa non superi i 4 ml, ad eccezione dei tratti in cui è prevista la cunetta laterale per la quale realizzazione si consente una larghezza massima del tratto di pista fino a 4, 5 ml;
- ad avvenuta realizzazione delle torri eoliche si prescrive la presentazione di un particolareggiato progetto di ripristino delle aree così ripristinate;

g. SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE prescrive quanto segue:

- tutte le opere in muratura da realizzarsi per i volumi tecnici atti ad ospitare impianti elettrici, comprese le parti in muratura delle recinzioni, dovranno disporre di rivestimenti in pietra locale e/o intonaco, con coperture in tegole;
- internamente alle recinzioni dovranno disporsi siepi elaborate con specie autoctone;

6. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, del decreto di sospensione dell'uso civico, sull'area gravata da detto vincolo, da emettere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Gallo Matese, a cura del Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario.

9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di

ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

- 10.** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 11.** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 12.** Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
- 13.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 14.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 15.** Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 455 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D LGS 387 03 ART 12 DGR 460 04 IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE PRESA ATTO SOLUZIONE DI CONNESSIONE ESECUTIVA DELLO IMPIANTO EOLICO PROPOSTO DALLA SOCIETA' GREENERGY SRL ALLA COSTRUENDA STAZIONE ELETTRICA DI BISACCIA AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N 704 DEL 23 DICEMBRE 2009 E N 319 DEL 24.5.2010 DI VOLTURA. PROPONENTE GREENERGY SRL.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito alla installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con Decreto Dirigenziale n° 704 del 23 dicembre 2009 la società FRI.El S.p.A è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico, della potenza di 72 MW, nel comune di Vallata (AV);
- che con decreto dirigenziale n. 319 del 24/5/2010 è stato volturato il DD. n. 704/09 a favore della società GREEN ENERGY s.r.l. con sede in Bolzano;

- che con nota del 5/2/2010 la società TERNA ha chiesto al proponente modifiche esecutive alla soluzione di connessione dell'impianto eolico alla costruenda stazione elettrica di Bisaccia;
- che con nota acquisita al protocollo regionale in data 6/8/2010 al n. 0670629 la società proponente ha fornito il progetto esecutivo della soluzione di connessione.

ACQUISITA

- la nota della società TERNA del 24/8/2010 con la quale viene autorizzata la connessione dell'impianto eolico alla stazione di Bisaccia.

RITENUTO

Di dover prendere atto della soluzione esecutiva di connessione dell'impianto eolico, autorizzato con dd. n. 704/2009, alla costruenda stazione elettrica di Bisaccia.

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47
- la DGR 2119/08;
- la DGR 980/09
- l'art.4 della DGR n° 24 del 29/12/2005;
- la DGR n° 3466/2000;
- la DGR 1642/09;
- la DGR 46/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Mercato Elettrico" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 dell'AGC 12 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" ;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

di prendere atto della soluzione esecutiva di connessione dell'impianto eolico di Vallata autorizzato, con DD. n. 704/09 e n. 319/2010 di voltura, a favore della società GREEN ENERGY Srl, con sede in Bolzano, piazza del Grano n.3, iscritta al registro delle imprese di Bolzano con codice 02528930643, alla costruenda stazione elettrica di Bisaccia (AV);

di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel richiamato decreto dirigenziale n. 704/09 e n. 319/2010 di voltura, non oggetto di modifica col presente atto;

1. Il presente atto è notificato al proponente nonché a tutti gli Enti intervenuti alla conferenza dei servizi per il progetto in questione.
2. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
3. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 456 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 447 DEL 28/09/2010 E RIPROPOSIZIONE DEL SEGUENTE OGGETTO: D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 1,086 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI AULETTA (SA) IN CONTRADA CAMPO. PROPONENTE: SOC. CALABRITTO1 S.R.L.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale n. 447 del 28/09/2010 con cui è stata disposta, tra l'altro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, l'autorizzazione a favore della società Calabritto 1 S.r.l, con sede legale in Via Pio XI, n°7 Salerno, P.IVA n. 0 4824000659, alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 11,086 Mw, da realizzare nel Comune di Auletta (SA);

CONSIDERATO

- che per mero errore materiale nel dispositivo del suddetto decreto è stata indicata quale potenza dell'impianto, **11,086 Mw** anziché **1,086 Mw**;

RITENUTO di dover annullare il suddetto decreto e di doverlo riproporre pedissequamente nei contenuti;

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;

- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO altresì

- che con nota acquisita al prot.regionale n. 2009.0115117 del 10/02/2009, l'Ing. Vitolo Gian Paolo, residente in Viale dei Pioppi n. 16, Salerno, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1,086 Mw, da realizzare nel Comune di Auletta (SA), località Contrada Campo, su un terreno riportato al catasto al Foglio n°4 particelle n. 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 206, 244 nella disponibilità del proponente come da preliminare di locazione stipulato dal Notaio D.ssa Giuseppina Di Novella notaio in Sala Consilina in data 23/07/2010;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ♦ dati generali del proponente;
 - ♦ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ♦ contratti Preliminari di Acquisto o di Cessione del Diritto di superficie;
 - ♦ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ♦ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ♦ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ♦ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ♦ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ♦ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2010.0324796 del 14/04/2010, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 07/05/2010;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 07/05/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 23/07/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0567616 del 02/07/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, co.7 e co.9 della L. 241/90, si è espressa in linea di massima in senso favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) Aeronautica Militare, con nota acquisita agli atti della CDS del 23/07/2010, rilascia nulla osta;
 - b) ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, nella Cds del 28/06/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - c) ANAS, con nota acquisita al Prot. n. 2010.0399692 del 06/05/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - d) ASL SA/3, con nota acquisita nella Cds del 23/07/2010, ha espresso parere favorevole;
 - e) Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, con nota acquisita nella CDS del 07/05/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
 - f) Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota acquisita nella Cds del 23/07/2010, ha espresso nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 - g) Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno, con nota acquisita in Cds del 23/07/2010, ha espresso parere positivo, con prescrizioni;

- h) Comando RFC Regionale Campania, con nota acquisita al prot. n. 2010.0056891 del 22/01/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizione;
- i) Comune di Auletta, con nota acquisita nella Cds del 07/05/2010, ha espresso parere favorevole;
- j) Comunità Montana Tanagro –Alto e Medio Sele, con nota acquisita al prot. n. 0399528 del 21/04/2010, ha comunicato che l'area interessata dall'intervento non è soggetta a vincolo idrogeologico;
- k) Enel, con nota acquisita in Cds del 07/05/2010, ha fornito la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- l) Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, con nota prot. n. 2010.0399112 del 06/05/2010, ha comunicato l'assenza di vincolo idrogeologico sulle particelle interessate dall'impianto;
- m) Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, con nota acquisita agli atti della Cds del 23/07/2010, ha rilasciato il nulla osta alla costruzione dell'impianto;
- n) Ministero dei Trasporti e della Navigazione –USTIF Campania, con nota acquisita al prot. n. 2009.1072641 dell'11/12/2009, ha rilasciato nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- o) Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 2009.0998653 del 18/11/2009, ha espresso parere favorevole;
- p) Settore Regionale del Bilancio e Credito Agrario, con nota prot. n. 2010.0375244 del 29/04/2010, ha comunicato che il terreno, sede dell'impianto, non risulta gravato da usi civici;;
- q) Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, con nota acquisita al prot. regionale n. 2010.0381612 del 30/04/2010, ha espresso il nulla osta;
- r) Settore Regionale SIRCA, in CDS del 07/05/2010, ha espresso parere favorevole;
- s) Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con nota acquisita in Cds del 07/05/2010, ha comunicato la non competenza;
- t) Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, con nota Prot. n. 2010.0627937 del 22/02/2010 e con D.D n° 1005 del 17/09/2010, ha escluso il progetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ponendo delle prescrizioni;
- che con nota acquisita in CDS del 23/06/2010, l'Ing. Vitolo Gian Paolo ha chiesto la voltura dell'intestazione del proponente dell'impianto in oggetto in favore della società "Calabritto 1Srl", con sede legale in Via Pio XI , n° 7 Salerno, P.IVA n. 04824000659, allegando copia dell'atto costitutivo della società stessa;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che non risultano interferenze con altri impianti;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n.1005/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*;
- che dal certificato di destinazione urbanistica del Comune di Auletta, di prot. n. 3139 del 14/05/2010 agli atti del Settore, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona Agricola e **non è soggetto** ai vincoli paesaggistico- ambientale di cui al D.Lgs. 42/2004.

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in

materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR 1642/09;
- la DGR n. 46/10;
- la DGR n. 529/10;
- il D.D. 447/2010 AGC12/Sett.04/Servizio 03

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di annullare** il Decreto Dirigenziale n. 447 del 28/09/2010;
2. **di autorizzare** la società Calabritto 1 S.r.l, con sede legale in Via Pio XI , n° 7 Salerno, P.IVA n. 04824000659, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 1,086 Mw (uno/086 Mw), da realizzare nel Comune di Auletta (SA), località Contrada Campo, su un terreno riportato al catasto al Foglio n°4 particelle n 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 206, 244, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete elettrica di Enel con allaccio alla rete di distribuzione tramite realizzazione di cabina di consegna collegata in antenna con O.d.M. lungo linea MT esistente "Auletta", come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
3. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
4. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - il proponente dovrà comunicare ad ARPAC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori;
 - presentare, ad entrata a regime dell'impianto, progetto di compatibilità elettromagnetica conforme alla normativa vigente;
 - pagamento degli oneri istruttori;
 - b. **AUTORITA DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE** prescrive quanto segue:

- adottare tutte le direttive di cui all'art. 20 delle norme di attuazione del piano Stralcio, ai criteri alle modalità e alle linee guida di cui al capo III-art.47 del Piano Stralcio;

c. COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI SALERNO prescrive quanto segue:

- dovranno essere osservate, per gli impianti tecnici, le norme di buona tecnica disciplinate dalle specifiche norme dal CEI,UNI,UNI-VVF ovvero a regola d'arte;
- nei casi di nuova destinazione dei locali e di variazioni qualitative e/o quantitative delle sostanze pericolose e di qualunque altro parametro che possa successivamente far rientrare l'attività tra quelle di cui al DM 16/02/1982, il titolare dell'attività dovrà adempiere agli obblighi di cui al D.P.R. 577/82 e del D.P.R. 37/98 ai fini dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi;

d. ANAS S.p.A prescrive quanto segue:

- in caso di pannelli vincolati al suolo mediante fondazione in cls oppure in acciaio, la loro distanza dal confine di proprietà ANAS dovrà essere non inferiore a ml 30,00;
- in caso di pannelli semplicemente appoggiati o comunque vincolati al suolo mediante semplici picchetti di acciaio INOX, oppure in caso di alloggiamento delle suddette strutture all'interno di tubi in cls o in acciaio infissi, la loro distanza dal confine di proprietà ANAS dovrà essere non inferiore a ml 3,00;
- la materiale esecuzione dei lavori potrà aver luogo solo dopo il rilascio da parte dell'ANAS di debito disciplinare regolante i lavori, previa acquisizione del progetto esecutivo completo;

e. SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE prescrive quanto segue:

- aumentare la distanza tra le stringhe mantenendola pari ad almeno 3 metri ed aumentare la larghezza dei percorsi interni mantenendola pari ad almeno 4,5 metri, fermo restando la distanza già stabilita dei pannelli dal perimetro del lotto;

f. COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA" SM UFFICIO AFFARI GENERALI prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori dovrà procedere a preventivi interventi di bonifica da residui bellici dell'area in questione.

6. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori

stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 459 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA RIATTIVAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO, PER UNA POTENZA DI 190 KW SITO NEL COMUNE DI SCALA (SA). PROPONENTE: IDROCALABRA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot.regionale n. 2006.0857325 del 18/10/2006, la Soc. Idrocalabra S.r.L. con Sede Legale in Napoli, alla Via Pallonetto a S.Chiera, P.IVA n. 06897690639, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la riattivazione e l'esercizio di un esistente impianto idroelettrico sito nel Comune di Scala (SA), su un terreno riportato al catasto al Foglio n°10 par ticella n. 201, nella disponibilità del proponente

come da atto di compravendita stipulato dal Notaio D.ssa Matilde Atlante notaio in Roma in data 11/05/2004, Rep. n. 10924;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti notarili di disponibilità dei suoli e particellari d'esproprio per il cavidotto;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
- che lo scrivente Settore con nota prot. n. 2007.0783350 del 18/09/2010, invitava il Comune di Scala che ai sensi del comma 3 del punto 3 della DGR 1955/06, ad attivare il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/2003 in riferimento all'istanza del proponente;
- che lo scrivente Settore con nota prot. n. 2008.00308058 del 09/04/2010, comunicava al Comune di Scala che per effetto delle modifiche normative apportate dalla L. 244/2007 al D.Lgs. 387/2003, la competenza all'autorizzazione dell'impianto in oggetto risultava essere della Regione ed invitava l'Ente Comunale ad inoltrare le risultanze istruttorie al Settore Regolazione dei Mercati per l'adozione dell'eventuale atto autorizzativo;
- che il Comune di Scala ha regolarmente indetto e convocato, con nota prot. n. 1437 del 27/03/2008, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 10/04/2008;
- che gli avvisi di avvio del procedimento espropriativo sulle particelle nn 56,68,80,98,109 del Fg. 3 del Comune di Amalfi, sono stati regolarmente comunicati ai proprietari dei terreni;
- che non sono pervenute nei trenta giorni successivi opposizioni dagli aventi diritto;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 10/04/2008, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 24/11/2008 si è tenuta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata dal Comune di Scala con nota prot. n. 4477 del 03/11/2008;
- che nella suddetta riunione, la suddetta Amministrazione Comunale, preso atto dell'acquisizione dei pareri da parte degli enti convocati, ha chiuso positivamente la CDS;
- della nota, acquisita al prot. reg. n. 2009.0377225 del 30/04/2009, il Comune di Scala ha trasmesso i verbali delle suddette CDS e i pareri acquisiti;
- del decreto di concessione di derivazione delle acque, prot. n. 2855 del 30/12/1997, emesso dalla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, Ufficio Acque ed Acquedotti, con il quale il suddetto ente rilascia ad Idrocalabra S.r.L. la concessione di derivazione trentennale acqua a scopo idroelettrico dal Fiume "Canneto" per alimentare la ex centralina ENEL;
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) Nota dell'Autorità di Bacino Destra Sele, di Prot. n. 2837/07 del 21/01/2007, con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;
 - b) nota del proponente, con la quale lo stesso dichiara che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo dei VV.FF. ex D.M. del 16/02/1982;
 - c) Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, di prot. regionale n. 2008.0162652 del 22/02/2008, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, di prot. n. 2007.1084011 del 19/12/2007, con cui si esprime parere, per gli aspetti elettrici, favorevole;
 - e) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, di prot. n. 2008.0979642 del 24/11/2008, con cui si esprime parere favorevole, relativamente alle interferenze con il demanio idrico;
 - f) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici della provincia di Salerno e Avellino, di prot. 19616 del 10/07/2008, con la quale si esprime parere favorevole;

- g) Nota di Enel, agli atti del settore, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- h) Comune di Scala, con Decreto n. 35/2007, ha rilasciato autorizzazione ex D.Lgs. 42/04 su parere favorevole della Commissione Edilizia, con prescrizioni;
- i) D.D. n. 1325/2008 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esprime parere di compatibilità ambientale favorevole sul progetto, ponendo delle prescrizioni;
- j) Nota dello Scrivente Settore, di prot. n. 0308058 del 09/04/2008, con la quale si esprime parere favorevole dal punto di vista energetico;
- k) Nota del Settore Regionale Politica del Territorio, di prot. n. 0884664 del 24/10/2008, con cui si esprime parere favorevole;
- l) Nota del Comune di Amalfi, di prot. n. 11931 del 24/11/2008, con la quale si esprime nulla osta con prescrizioni;
- m) Nota della Comunità Montana "Penisola Amalfitana" di Prot. 4436 del 04/12/2008, con la quale si autorizza lo svincolo idrogeologico, con prescrizioni;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che non risultano interferenze con altri impianti;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 1325/2008 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esprime parere di compatibilità ambientale favorevole sul progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1955/06;
- la DGR 1152/09;
- la DGR 1642/09
- la DGR n. 46/10
- la DGR n. 529/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Soc. Idrocalabra S.r.L. con Sede Legale in Napoli, alla Via Pallonetto a S.Chiera, P.IVA n. 06897690639, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla riattivazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Scala (SA), su un terreno riportato al catasto al Foglio n°10 particella n. 201, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 kw tramite inserimento in derivazione dalla cabina secondaria "Valle Mulini" sulla linea MT "Maiori 1" uscente dalla cabina primaria "Agerola", secondo il cavidotto di cui all'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di disporre** sul terreno riportato al Catasto del Comune di Amalfi al Fg. 3 p.lle nn. 56, 68, 80, 98, 109, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 co. 1 del DPR 327/01;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **COMUNE DI SCALA** prescrive quanto segue:
 - il tetto venga realizzato in legno con coppi e tegole di riuso;
 - le quote di colmo e di imposta del tetto restino inalterate;
 - non venga realizzato il raccordo a mezza canna tra la muratura e lo sporto del tetto, lasciando le travi in legno a vista;
 - l'intonaco esterno sia esclusivamente oggetto di restauro delle sole parti ammalorate, lasciando a vista gli architravi in pietra e gli angolari in pietra squadrata;
 - la pavimentazione esterna venga realizzata in pietrame calcareo senza stilatura dei giunti;
 - tutte le linee aeree vengano interrate;
 - venga assicurato il pieno rispetto della flora esistente;
 - b. **STAP FORESTE di SALERNO** prescrive quanto segue:
 - i movimenti di terra siano limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
 - le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei due corpi di fabbrica e dai piazzali, mediante canalizzazione interrata, siano raccolte e convogliate nel vicino impluvio naturale;
 - c. **SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI SALERNO** prescrive quanto segue:
 - subordina l'emissione del decreto di concessione, a cui è subordinato l'effettivo inizio dei lavori, al pagamento degli oneri di concessione e del deposito cauzionale, alla trasmissione delle relative ricevute e della pianta e sezione dell'opera di presa e dell'opera di scarico, da adottarsi per evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi;
 - d. **COMUNE DI AMALFI** prescrive quanto segue:
 - nella realizzazione delle opere non si interferisca o si crei pregiudizio in alcuna misura agli altri sottoservizi pubblici insistenti nell'area;
 - contestualmente alla comunicazione di fine lavori il proponente trasmetta al suddetto Comune documentazione cartacea ed informatica inerente l'ubicazione dei cavidotti posti in

opera, nonché certificazione attestante l'esecuzione dell'intervento in conformità alla normativa vigente;

- non si determini alcuna modifica dello stato dei luoghi, che dovranno essere, a conclusione dell'intervento adeguatamente ripristinati;
- le opere siano tutte interrato e comunque non costituiscano alterazione visibile dell'ambiente circostante e/o compromettano il decoro architettonico dei luoghi;

e. COMUNITA' MONTANA "PENISOLA AMALFITANA" prescrive quanto segue:

- i movimenti di terra siano limitati a quelli strettamente necessari per i lavori in oggetto, come da elaborati progettuali esibiti;
- i materiali di risulta, non riutilizzabili in loco, siano allontanati e depositati in discariche appositamente attrezzate;

f. SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE prescrive quanto segue:

- in accordo con la provincia di Salerno si prescrive lo stacco automatico della derivazione quando la portata scende al di sotto dei 0,2 mc/s;
- in accordo con il parere dell'Autorità di Bacino Destra Sele, si esclude l'interramento della condotta;
- va attivato un sistema di monitoraggio microambientale da concordare con il corpo forestale dello Stato;
- l'intervento sul manufatto della centrale sia finalizzato esclusivamente a garantire la funzionalità dell'impianto;
- il canale di derivazione deve rimanere adeguatamente coperto e protetto nei tratti funzionali all'accesso al Parco;

6. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali smessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di

ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 460 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 6,86 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) IN LOCALITA' POZZILLO. PROPONENTE: SOC. EC SOLAR C1 S.R.L

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot.regionale n. 2008.0715658 del 27/08/2008, la Soc. Econvert S.r.l. con Sede Legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P.IVA n. 01816070500, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 6,86 Mw, da

realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) in località Pozzillo, su terreni riportati al catasto al Foglio n°65 particelle n. 5009, 5010, Foglio n. 66 Particelle nn. 1, 134, 140, nella disponibilità del proponente come da preliminari di locazione e costituzione di diritto di superficie, stipulati dal Dr. Giovanni Reccia, Notaio in S. Cipriano D'Aversa, in data 03/09/2010 nn. di Raccolta 6845, 6847e 6846, nn. di Registro 30054, 30056 e 30055, agli atti del Settore;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti notarili Preliminari Diritto di Superficie relativi al terreno interessato dall'impianto e al terreno su cui insisterà la cabina di consegna;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2010.0180182 del 01/03/2010, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 31/03/2010;

PRESO ATTO

- della nota acquisita al prot. n. 2009.0776943 del 10/09/2009 con cui la Soc. Econvert S.r.L. ha comunicato l'avvenuto conferimento della stessa Econvert S.r.L. nella Società EC SOLAR C1 S.r.L., avente sede legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P. IVA n. 01913360507;
- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 31/03/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 21/07/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0567770 del 02/07/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, commi 6, 6 bis e 9 e dell'art. 14 quater comma 1 della L. 241/90 e verificata la trasmissione del progetto e delle integrazioni richieste, da parte del proponente, agli enti convocati, ha espresso parere in linea di massima favorevole ed ha chiuso positivamente la CDS;
- dell'atto notarile preliminare di costituzione del diritto di superficie stipulato dal Notaio Giovanni Reccia, Rep. n. 30130, Racc. n. 6877 del 20/09/2010, consegnato al Settore in data 21/09/2010, relativo al terreno su cui insisterà la cabina di consegna (Fg. 126 P.IIa 5022 del Catasto di Sessa Aurunca, nel Comune di Cellole);
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, parere tecnico n. 133/NB/10 del 09/09/2010, rilascia parere favorevole con prescrizioni;
 - b) Nota dell'Aeronautica Militare, acquisita al prot. n. 2010.060635 del 30/06/2010, con la quale rilascia nulla osta;
 - c) Nota dell'ASL CE/2, acquisita al prot. reg. 2010.0285040 del 31/03/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d) Nota dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, acquisita nella CDS del 21/07/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;
 - e) Nota del Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al prot. regionale n. 2010.0491042 del 07/06/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 - f) Autocertificazione ai sensi del D.Lgs. 445/200 del proponente, acquisita in Cds del 19/05/2010, con la quale lo stesso dichiara che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo dei VV.FF. ex D.M. del 16/02/1982;
 - g) Nota del Comando RFC Regionale Campania, acquisita in CDS del 21/07/2010, con la quale esprime nulla osta con prescrizione;

- h) Nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione –USTIF Campania, acquisita al prot. reg. n. 2010.0302428 del 07/04/2010, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
- i) Nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, acquisita al prot. reg. n. 2010.0429752 del 17/05/2010, con la quale esprime nulla osta;
- j) Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, di prot. regionale n. 2010.0269634 del 25/03/2010, con la quale si dichiara la non competenza;
- k) Nota del Settore Regionale del Bilancio e Credito Agrario, prot. reg. n. 2010.264928 del 24/03/2010, comunica che il terreno, sede dell'impianto, non risulta gravato da usi civici;
- l) Nota del settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, di prot. regionale n. 2010.0256579 del 23/03/2010, con la quale esprime nulla osta;
- m) Nota della Provincia di Caserta, acquisita in CDS del 21/07/2010, con la quale si esprime parere (energetico, urbanistico e viabilità) positivo con prescrizioni;
- n) Nota del Comune di Cellole, acquisita in CDS del 21/07/2010, con la quale si esprime nulla osta;
- o) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, acquisita in CDS del 21/07/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- p) Nota di Enel, agli atti del settore, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente con nota acquisita in CDS del 31/03/2010;
- q) Comune di Sessa Aurunca, in CDS del 19/05/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- r) Nota dell'ANAS, prot. n. 35483 del 13/09/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- s) D.D n°832 del 22/07/2010, Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esclude il progetto de quo dalla procedura di Valutazione d'Impatto ambientale;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che non risultano interferenze con altri impianti;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 832/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;

- la DGR 1152/09;
- la DGR 1642/09
- la DGR n. 46/10
- la DGR n. 529/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la Soc. EC SOLAR C1 S.r.L., avente sede legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P. IVA n. 01913360507, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 6,86 (sei/86) Mw, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) in località Pozzillo, su terreni riportati al catasto al Foglio n° 65 particelle n. 5009, 5010, Foglio n. 66 Particelle nn. 1, 134, 140 come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 kw tramite inserimento in derivazione della nuova cabina primaria AT/MT di Sessa Aurunca, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- 2. di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
- 3. di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 4. di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **COMUNE DI SESSA AURUNCA** prescrive quanto segue:
 - assicurare alla fine della vita utile dell'impianto la relativa dismissione;
 - presentare una tavola integrativa dalla quale si evinca la distanza dai confini, dalle strade, da eventuali linee ferroviarie e dai corsi d'acqua;
 - eventuali edifici non previsti nel progetto dovranno essere autorizzati con specifico permesso a costruire;
 - b. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - presentare ad ARPAC, entro 30 giorni dal rilascio del parere:
 - ◆ planimetria in opportuna scala, per una chiara e dettagliata lettura tematica, con indicazione di eventuali strutture (edifici per civili abitazioni, opifici industriali o altre sorgenti di campi elettromagnetici) rispetto all'area di intervento ed al percorso del cavidotto da realizzarsi;
 - ◆ uno studio previsionale con opportuno algoritmo, delle intensità dei campi elettrico e magnetico prodotti da tutti gli apparati di progetto negli stessi punti in cui sono stati già misurati i valori di fondo, onde valutare gli effetti di sovrapposizione al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge (DPCM 08.07.03);
 - comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione degli impianti;

- notificare all'ARPAC la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter consentire all'ARPAC le verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt.3 e 4;
- provvedere, nel prosieguo di funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle tempestivamente al Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale;

c. ANAS SpA prescrive quanto segue:

- in caso di pannelli vincolati al suolo mediante fondazione in cls o in acciaio, la loro distanza dal confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml. 30,00;
- in caso di pannelli semplicemente appoggiati o comunque vincolati al suolo mediante semplici picchetti in acciaio inox, oppure in caso di alloggiamento delle suddette strutture all'interno di tubi in cls o in acciaio infissi nel terreno e resi stabili mediante riempimento con sola sabbia di cava compatta, in assenza, quindi, di opere di fondazione in cls, la loro distanza rispetto al confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml. 3,00;

d. ASL CE/2 prescrive quanto segue:

- le opere civili comprese nel progetto generale (riportate graficamente nella tavola 2), da realizzare insieme alle opere tecnologiche, atteso che trattasi di locali destinati ad attività umane di permanenza (locale ufficio, locale sala riunioni), nonché di locali servizi annessi (locale bagni, locale deposito), siano rispondenti ai requisiti edilizi ed igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente in materia, per tali destinazioni d'uso;
- tutte le opere (tecnologiche e civili) siano realizzate nel pieno rispetto delle caratteristiche tecniche ed ambientali generali del progetto e nella piena conformità alle vigenti norme in materia;

e. COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

f. AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI –GARIGLIANO E VOLTURNO prescrive quanto segue:

- accertare, attraverso un studio di compatibilità idraulica, da sottoporre all'approvazione dell'autorità idraulica competente, nella fattispecie il Settore Risorse Idriche della Provincia di Caserta, che le opere in progetto non modificano i fenomeni idraulici naturali che possono avere luogo nell'Area R, non costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitano la capacità di invaso nell'area;
- progettare e realizzare le strutture dell'impianto nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art.38 del PSAI-Ri approvato con DPCM del 12/12/2006;

g. PROVINCIA DI CASERTA prescrive quanto segue:

- il richiedente dovrà trasmettere regolare richiesta di concessione, con allegati i documenti di rito;

h. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO CASERTA prescrive quanto segue:

- preliminarmente all'inizio dei lavori, siano effettuate ricognizioni archeologiche in base alle cui risultanze la suddetta Soprintendenza si riserva eventuali ulteriori prescrizioni;

Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto

- esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
5. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 6. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 7. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 8. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 9. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 12. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 461 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 4,14 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) IN LOCALITA' POZZILLO. PROPONENTE: SOC. EC SOLAR C1 S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot.regionale n. 2008.0262838 del 26/03/2008, la Soc. Econvert S.r.L. con Sede Legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P.IVA n. 01816070500, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,14 Mw, da

realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) in località Pozzillo, su un terreno riportato al catasto al Foglio n° 55 particelle n. 1,3,4,33,40,6 7, nella disponibilità del proponente come da preliminare di locazione e costituzione di diritto di superficie, stipulato dal Dr. Giovanni Reccia, Notaio in S. Cipriano D'Aversa, in data 03/09/2010, Raccolta n. 6843, Registro n. 30052, agli atti del Settore;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti notarili Preliminari Diritto di Superficie relativi al terreno interessato dall'impianto e al terreno su cui insisterà la cabina di consegna;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2010.0162622 del 23/02/2010, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 22/03/2010;

PRESO ATTO

- della nota acquisita al prot. n. 2009.0776943 del 10/09/2009 con cui la Soc. Econvert S.r.L. ha comunicato l'avvenuto conferimento della stessa Econvert S.r.L. nella Società EC SOLAR C1 S.r.L., avente sede legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P. IVA n. 01913360507;
- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 22/03/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 21/07/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0567747 del 02/07/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, commi 6, 6 bis e 9 e dell'art. 14 quater comma 1 della L. 241/90 e verificata la trasmissione del progetto e delle integrazioni richieste, da parte del proponente, agli enti convocati, ha espresso parere in linea di massima favorevole ed ha chiuso positivamente la CDS;
- dell'atto notarile preliminare di costituzione del diritto di superficie stipulato dal Notaio Giovanni Reccia, Rep. n. 30130, Racc. n. 6877 del 20/09/2010, consegnato al Settore in data 21/09/2010, relativo al terreno su cui insisterà la cabina di consegna (Fg. 126 P.IIIa 5022 del Catasto di Sessa Aurunca, nel Comune di Cellole);
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, parere tecnico n. 131/NB/10 del 09/09/2010, rilascia parere favorevole con prescrizioni;
 - b) Nota dell'Aeronautica Militare, acquisita al prot. n. 2010.0365892 del 27/04/2010, con la quale rilascia nulla osta;
 - c) Nota dell'ASL CE/2, acquisita al prot. reg. n. 2010.0252495, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d) Nota dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, acquisita nella CDS del 21/07/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;
 - e) Nota del Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al prot. regionale n. 2010.0490912 del 07/06/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 - f) Autocertificazione ai sensi del D.Lgs. 445/200 del proponente, acquisita in Cds del 14/05/2010, con la quale lo stesso dichiara che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo dei VV.FF. ex D.M. del 16/02/1982;
 - g) Nota del Comando RFC Regionale Campania, acquisita al prot. regionale n. 2010.0560506 del 30/06/2010, con la quale esprime nulla osta con prescrizione;

- h) Nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione –USTIF Campania, acquisita al prot. reg. n. 2010.0302413 del 07/04/2010, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
- i) Nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, acquisita in CDS del 14/05/2010, con la quale esprime nulla osta;
- j) Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, di prot. regionale n. 2010.0239493 del 17/03/2010, con la quale si dichiara la non competenza;
- k) Regionale del Bilancio e Credito Agrario, prot. reg. n. 2010.0240940 del 17/03/2010, comunica che il terreno, sede dell'impianto, non risulta gravato da usi civici;
- l) Nota del settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, di prot. regionale n. 2010.0256530 del 23/03/2010, con la quale esprime nulla osta;
- m) Nota della Provincia di Caserta di prot. n. 0032272 del 22/03/2010, con la quale si esprime parere (urbanistico e viabilità) positivo con prescrizioni;
- n) Nota della Provincia di Caserta di prot. n. 0055384 del 13/05/2010, con la quale si esprime parere positivo dal punto di vista energetico;
- o) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento, di prot. n. 16363 del 03/08/2010, con la quale si esprime la non competenza, in quanto il sito dell'impianto non è sottoposto a vincolo paesaggistico;
- p) Nota del Comune di Cellole, di prot. n. 2010.0439675 del 19/05/2010, con la quale si esprime nulla osta;
- q) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. di 7667 del 04/06/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- r) Nota di Enel, agli atti del settore, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente con nota acquisita in CDS del 22/03/2010;
- s) Comune di Sessa Aurunca, in CDS del 14/05/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- t) Nota dell'ANAS, prot. n. 35483 del 13/09/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- u) D.D n°832 del 22/07/2010, Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esclude il progetto de quo dalla procedura di Valutazione d'Impatto ambientale;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che non risultano interferenze con altri impianti;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 832/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,

- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR 1642/09
- la DGR n. 46/10
- la DGR n. 529/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la Soc. EC SOLAR C1 S.r.L., avente sede legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P. IVA n. 01913360507, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,14 (quattro/14) Mw, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) in località Pozzillo, su un terreno riportato al catasto al Foglio n° 55 particelle n. 1,3,4,33,40,67, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 kw tramite inserimento in derivazione della nuova cabina primaria AT/MT di Sessa Aurunca, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- 2. di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
- 3. di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 4. di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **COMUNE DI SESSA AURUNCA** prescrive quanto segue:
 - assicurare alla fine della vita utile dell'impianto la relativa dismissione;
 - presentare una tavola integrativa dalla quale si evinca la distanza dai confini, dalle strade, da eventuali linee ferroviarie e dai corsi d'acqua;
 - eventuali edifici non previsti nel progetto dovranno essere autorizzati con specifico permesso a costruire;
 - b. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - presentare ad ARPAC, entro 30 giorni dal rilascio del parere:
 - ♦ planimetria in opportuna scala, per una chiara e dettagliata lettura tematica, con indicazione di eventuali strutture (edifici per civili abitazioni, opifici industriali o altre sorgenti di campi elettromagnetici) rispetto all'area di intervento ed al percorso del cavidotto da realizzarsi;
 - ♦ uno studio previsionale con opportuno algoritmo, delle intensità dei campi elettrico e magnetico prodotti da tutti gli apparati di progetto negli stessi punti in cui sono stati già

misurati i valori di fondo, onde valutare gli effetti di sovrapposizione al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge (DPCM 08.07.03);

- comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione degli impianti;
- notificare all'ARPAC la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter consentire all'ARPAC le verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt.3 e 4;
- provvedere, nel prosieguo di funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle tempestivamente al Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale;

c. ANAS SpA prescrive quanto segue:

- in caso di pannelli vincolati al suolo mediante fondazione in cls o in acciaio, la loro distanza dal confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml. 30,00;
- in caso di pannelli semplicemente appoggiati o comunque vincolati al suolo mediante semplici picchetti in acciaio inox, oppure in caso di alloggiamento delle suddette strutture all'interno di tubi in cls o in acciaio infissi nel terreno e resi stabili mediante riempimento con sola sabbia di cava compatta, in assenza, quindi, di opere di fondazione in cls, la loro distanza rispetto al confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml. 3,00;

d. ASL CE/2 prescrive quanto segue:

- le opere civili comprese nel progetto generale (riportate graficamente nella tavola 2), da realizzare insieme alle opere tecnologiche, atteso che trattasi di locali destinati ad attività umane di permanenza (locale ufficio, locale sala riunioni), nonché di locali servizi annessi (locale bagni, locale deposito), siano rispondenti ai requisiti edilizi ed igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente in materia, per tali destinazioni d'uso;
- tutte le opere (tecnologiche e civili) siano realizzate nel pieno rispetto delle caratteristiche tecniche ed ambientali generali del progetto e nella piena conformità alle vigenti norme in materia;

e. COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

f. AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI –GARIGLIANO E VOLTURNO prescrive quanto segue:

- accertare, attraverso un studio di compatibilità idraulica, da sottoporre all'approvazione dell'autorità idraulica competente, nella fattispecie il Settore Risorse Idriche della Provincia di Caserta, che le opere in progetto non modificano i fenomeni idraulici naturali che possono avere luogo nell'Area R, non costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitano la capacità di invaso nell'area;
- progettare e realizzare le strutture dell'impianto nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art.38 del PSAI-Ri approvato con DPCM del 12/12/2006;

g. PROVINCIA DI CASERTA prescrive quanto segue:

- il richiedente dovrà trasmettere regolare richiesta di concessione, con allegati i documenti di rito;

h. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO CASERTA prescrive quanto segue:

- preliminarmente all'inizio dei lavori, siano effettuate ricognizioni archeologiche in base alle cui risultanze la suddetta Soprintendenza si riserva eventuali ulteriori prescrizioni;

Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
5. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 6. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 7. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 8. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 9. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 12. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 462 del 04/10/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 4,6 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) IN LOCALITA' POZZILLO. PROPONENTE: SOC. EC SOLAR C1 S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al prot.regionale n. 2008.0715658 del 27/08/2008, la Soc. Econvert S.r.l. con Sede Legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P.IVA n. 01816070500, ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,6 Mw, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) in località Pozzillo, su un terreno riportato al

catasto al Foglio n° 66 particelle n. 132, 136, 137, 138, 141, nella disponibilità del proponente come da preliminari di locazione e costituzione di diritto di superficie, stipulati dal Dr. Giovanni Reccia, Notaio in S. Cipriano D'Aversa, in data 03/09/2010 nn. di Raccolta 6844 e 6842, nn. di Registro 30053 e 30051, agli atti del Settore;

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratti notarili Preliminari Diritto di Superficie relativi al terreno interessato dall'impianto e al terreno su cui insisterà la cabina di consegna;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che è stata regolarmente indetta e convocata, con nota prot. n. 2010.0180102 del 01/03/2010, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 29/03/2010;

PRESO ATTO

- della nota acquisita al prot. n. 2009.0776943 del 10/09/2009 con cui la Soc. Econvert S.r.L. ha comunicato l'avvenuto conferimento della stessa Econvert S.r.L. nella Società EC SOLAR C1 S.r.L., avente sede legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P. IVA n. 01913360507;
- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 29/03/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- che in data 21/07/2010 si è tenuta la terza e conclusiva riunione della Conferenza di servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 2010.0567759 del 02/07/2010;
- che nella suddetta riunione, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione di tutti i pareri e i nulla osta necessari anche in virtù dell'art. 14 ter, commi 6, 6 bis e 9 e dell'art. 14 quater comma 1 della L. 241/90 e verificata la trasmissione del progetto e delle integrazioni richieste, da parte del proponente, agli enti convocati, ha espresso parere in linea di massima favorevole ed ha chiuso positivamente la CDS;
- dell'atto notarile preliminare di costituzione del diritto di superficie stipulato dal Notaio Giovanni Reccia, Rep. n. 30130, Racc. n. 6877 del 20/09/2010, consegnato al Settore in data 21/09/2010, relativo al terreno su cui insisterà la cabina di consegna (Fg. 126 P.IIa 5022 del Catasto di Sessa Aurunca, nel Comune di Cellole);
- che i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate sono i seguenti:
 - a) ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, parere tecnico n. 132/NB/10 del 09/09/2010, rilascia parere favorevole con prescrizioni;
 - b) Nota dell'Aeronautica Militare, acquisita al prot. n. 2010.0560636 del 30/06/2010, con la quale rilascia nulla osta;
 - c) Nota dell'ASL CE/2, acquisita nella CDS del 21/07/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d) Nota dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno, acquisita nella CDS del 21/07/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizione;
 - e) Nota del Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al prot. regionale n. 2010.0491048 del 07/06/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
 - f) Autocertificazione ai sensi del D.Lgs. 445/200 del proponente, acquisita in Cds del 14/05/2010, con la quale lo stesso dichiara che l'attività in oggetto non è soggetta al controllo dei VV.FF. ex D.M. del 16/02/1982;
 - g) Nota del Comando RFC Regionale Campania, acquisita al prot. regionale n. 2010.056510 del 30/06/2010, con la quale esprime nulla osta con prescrizione;

- h) Nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione –USTIF Campania, acquisita in CDS del 29/03/2010, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
- i) Nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, acquisita in CDS del 14/05/2010, con la quale esprime nulla osta;
- j) Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, di prot. regionale n. 2010.0269610 del 25/03/2010, con la quale si dichiara la non competenza;
- k) Regionale del Bilancio e Credito Agrario, prot. reg. n. 21360 del 24/03/2010, comunica che il terreno, sede dell'impianto, non risulta gravato da usi civici;
- l) Nota del settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, di prot. regionale n. 2010.0256553 del 23/03/2010, con la quale esprime nulla osta;
- m) Nota della Provincia di Caserta di prot. n. 0055388 del 13/05/2010, con la quale si esprime parere (energetico, urbanistico e viabilità) positivo con prescrizioni;
- n) Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento, di prot. n. 16347 del 03/08/2010, con la quale si esprime la non competenza, in quanto il sito dell'impianto non è sottoposto a vincolo paesaggistico;
- o) Nota del Comune di Cellole, acquisita in CDS del 21/07/2010, con la quale si esprime nulla osta;
- p) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, acquisita in CDS del 21/07/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- q) Nota di Enel, agli atti del settore, con la quale fornisce la soluzione di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente con nota acquisita in CDS del 29/03/2010;
- r) Comune di Sessa Aurunca, in CDS del 14/05/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- s) Nota dell'ANAS, prot. n. 35483 del 13/09/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- t) D.D n°832 del 22/07/2010, Settore Regionale Tutela dell'Ambiente con il quale si esclude il progetto de quo dalla procedura di Valutazione d'Impatto ambientale;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- che non risultano interferenze con altri impianti;
- che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 832/10 AGC5/Sett02/Serv03 con il quale si esclude dalla procedura VIA il progetto;
- che l'intervento proposto è compatibile con le *"Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08"*;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;

- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR 1152/09;
- la DGR 1642/09
- la DGR n. 46/10
- la DGR n. 529/10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Soc. EC SOLAR C1 S.r.L., avente sede legale in Via Gozzini 15/17, PISA, P. IVA n. 01913360507, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,60 (quattro/60) Mw, da realizzare nel Comune di Sessa Aurunca (CE) in località Pozzillo, su un terreno riportato al catasto al Foglio n° 66 particelle n. 132, 136, 137, 138, 141, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - b) all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 kw tramite inserimento in derivazione della nuova cabina primaria AT/MT di Sessa Aurunca, come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **COMUNE DI SESSA AURUNCA** prescrive quanto segue:
 - assicurare alla fine della vita utile dell'impianto la relativa dismissione;
 - presentare una tavola integrativa dalla quale si evinca la distanza dai confini, dalle strade, da eventuali linee ferroviarie e dai corsi d'acqua;
 - eventuali edifici non previsti nel progetto dovranno essere autorizzati con specifico permesso a costruire;
 - b. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - presentare ad ARPAC, entro 30 giorni dal rilascio del parere:
 - ♦ planimetria in opportuna scala, per una chiara e dettagliata lettura tematica, con indicazione di eventuali strutture (edifici per civili abitazioni, opifici industriali o altre sorgenti di campi elettromagnetici) rispetto all'area di intervento ed al percorso del cavidotto da realizzarsi;
 - ♦ uno studio previsionale con opportuno algoritmo, delle intensità dei campi elettrico e magnetico prodotti da tutti gli apparati di progetto negli stessi punti in cui sono stati già

misurati i valori di fondo, onde valutare gli effetti di sovrapposizione al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge (DPCM 08.07.03);

- comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione degli impianti;
- notificare all'ARPAC la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter consentire all'ARPAC le verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt.3 e 4;
- provvedere, nel prosieguo di funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed a trasmetterle tempestivamente al Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale;

c. ANAS SpA prescrive quanto segue:

- in caso di pannelli vincolati al suolo mediante fondazione in cls o in acciaio, la loro distanza dal confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml. 30,00;
- in caso di pannelli semplicemente appoggiati o comunque vincolati al suolo mediante semplici picchetti in acciaio inox, oppure in caso di alloggiamento delle suddette strutture all'interno di tubi in cls o in acciaio infissi nel terreno e resi stabili mediante riempimento con sola sabbia di cava compatta, in assenza, quindi, di opere di fondazione in cls, la loro distanza rispetto al confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml. 3,00;

d. ASL CE/2 prescrive quanto segue:

- le opere civili comprese nel progetto generale (riportate graficamente nella tavola 2), da realizzare insieme alle opere tecnologiche, atteso che trattasi di locali destinati ad attività umane di permanenza (locale ufficio, locale sala riunioni), nonché di locali servizi annessi (locale bagni, locale deposito), siano rispondenti ai requisiti edilizi ed igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente in materia, per tali destinazioni d'uso;
- tutte le opere (tecnologiche e civili) siano realizzate nel pieno rispetto delle caratteristiche tecniche ed ambientali generali del progetto e nella piena conformità alle vigenti norme in materia;

e. COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

f. AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI –GARIGLIANO E VOLTURNO prescrive quanto segue:

- accertare, attraverso un studio di compatibilità idraulica, da sottoporre all'approvazione dell'autorità idraulica competente, nella fattispecie il Settore Risorse Idriche della Provincia di Caserta, che le opere in progetto non modificano i fenomeni idraulici naturali che possono avere luogo nell'Area R, non costituendo significativo ostacolo al deflusso, e non limitano la capacità di invaso nell'area;
- progettare e realizzare le strutture dell'impianto nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art.38 del PSAI-Ri approvato con DPCM del 12/12/2006;

g. PROVINCIA DI CASERTA prescrive quanto segue:

- il richiedente dovrà trasmettere regolare richiesta di concessione, con allegati i documenti di rito;

h. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO CASERTA prescrive quanto segue:

- preliminarmente all'inizio dei lavori, siano effettuate ricognizioni archeologiche in base alle cui risultanze la suddetta Soprintendenza si riserva eventuali ulteriori prescrizioni;

Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
5. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 6. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 7. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 8. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 9. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 12. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano



Decreto Dirigenziale n. 132 del 04/10/2010

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità

Settore: 03 - Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime

Oggetto:

POR 2007-2013 - Porto di Procida. Lavori di pavimentazione banchina di attracco. (Lamiere)
Approvazione verbale aggiudicazione gara.

PREMESSO:

- che con D.D. n. 99 del 07/07/2009 è stato approvato il progetto preliminare relativo ai lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida;
- che con D.D. n. 61 del 01/04/2010 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di cui trattasi;
- che con D.D. n. 106 del 26/05/2010 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in questione per un importo complessivo di €. 450.000,00 di cui €. 349 025,94 per lavori, € 4.884,08 per oneri di sicurezza, €. 74.090,23 per IVA, ed €. 5.308,65 di cui all'art. 92 del D.lgs. 163/06.

PREMESSO altresì

- che con lo stesso decreto è stata indetta gara a procedura aperta con il criterio del prezzo più basso ex art. 55 comma 5 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 82 comma 1, lett. "b" del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.) per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- Che con il medesimo decreto è stato demandato al responsabile del procedimento, nominato con o.d.s. n. 23 del 1/9/08, l'espletamento della procedura aperta di cui sopra, ai sensi dell' art. 82, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 163/06;

DATO ATTO

- che è stata data adeguata pubblicità alla gara di cui trattasi mediante:
 - pubblicazione sul B.U.R.C. n. 47 del 05/07/2010;
 - pubblicazione estratto di gara su G.U.R.I. V° serie speciale Contratti pubblici n. 83 del 21/07/2010;
 - Albo Pretorio del Comune di Procida;
- che nei termini previsti dal bando sono pervenute n. 29 (ventinove) offerte;
- che le operazioni di gara sono state espletate nei giorni 04/08/2010 e 02/09/2010, giusti verbali allegati al presente decreto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- che al termine delle operazioni di gara è risultata aggiudicataria in via provvisoria l'impresa **CO.ME.GA. S.r.l. Costruzioni Marittime e Civili** - P. IVA 06949570631 - con sede in Napoli alla Via Pasquale del Torto n. 1 con il ribasso offerto del 23,386%;

CONSIDERATO:

- che con fax prot. n. 0712532 del 02/09/2010 la Stazione Appaltante ha richiesto alla impresa aggiudicataria in via provvisoria la documentazione necessaria per la successiva stipula del contratto di appalto;
- che con nota acquisita al protocollo in data 03/09/2010 la suindicata impresa ha comunicato la variazione di indirizzo della sede legale;
- che la richiesta documentazione è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria con nota acquisita in data 30/09/2010 al n. 0784707 di protocollo;
- che effettuate le necessarie verifiche da parte dell'Ufficio Gare, la documentazione trasmessa è risultata completa e conforme alle prescrizioni di legge;
- che la verifica della regolarità contributiva ha avuto esito positivo;

RITENUTO

- per quanto sopra, di poter approvare le operazioni di gara per l'individuazione del contraente cui affidare i lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiere) nel porto di Procida, giusti verbali redatti in data 04/08/2010 e 02/09/2010, allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., di poter aggiudicare in via definitiva alla impresa **CO.ME.GA. S.r.l. Costruzioni Marittime e Civili** - P. IVA 06949570631 - con sede in Salerno alla Via Nicola Aversano n. 31 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 23,386%;

VISTI:

- il D.P.R. n. 554/99;
- il D.Lgs. n. 163/06
- il decreto dirigenziale n. 99 del 07/07/2009;
- il decreto dirigenziale n. 61 del 01/04/2010;
- il decreto dirigenziale n. 106 del 26/05/2010;
- il decreto dirigenziale del Coordinatore AGC 14 n. 76/09.

alla stregua dell'istruttoria compiuta - per quanto di rispettiva competenza – dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Responsabile del Procedimento e del Fascicolo di Progetto nominato con o.d.s. n. 35 del 24/11/08, la cui regolarità è attestata dalle dichiarazioni allegata al presente atto, e che di esso costituiscono parte integrante e sostanziale

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare i verbali delle operazioni di gara inerenti la procedura aperta con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento dei lavori di pavimentazione banchina di attracco e sistemazione ciglio banchina (lamiera) nel porto di Procida, redatti in data 04/08/2010 e 02/09/2010, allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di aggiudicare in via definitiva alla impresa **CO.ME.GA. S.r.l. Costruzioni Marittime e Civili** - P. IVA 06949570631 - con sede in Salerno alla Via Nicola Aversano n. 31 la gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con il ribasso offerto del 23,386%;
- di disporre la pubblicazione dell'esito di gara sulla G.U.R.I. – V° serie speciale – contratti Pubblici e sul sito web della regione Campania;
- di inviare copia del presente atto:
al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
al Referente del Team di Gestione per l'assegnazione al Responsabile del fascicolo di progetto;
al Referente del Team di Monitoraggio e Controllo di I livello e al Coordinatore dell'Asse IV "Trasporti e Viabilità" del POR FESR 2007-2013;
al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente
arch. Massimo Pinto



Decreto Dirigenziale n. 133 del 05/10/2010

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBINGRESSO NELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME E ALL'AFFIDAMENTO A TERZI DI ATTIVITA' OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Premesso

- che l'articolo 105, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 marzo 1998 n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che con l'art. 9 della legge 16 marzo 2001, n. 88, di modifica dell'articolo 105, comma 2, lettera l) del d.lgs. 112/1998, sono state conferite alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999 n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d.lgs. 112/1998, i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- che l'articolo 6, comma 1 della legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che, ai sensi dell'articolo 1, d.lgs. 112/1998, nell'ambito dei poteri amministrativi conferiti alle Regioni sono comprese anche le funzioni di organizzazione delle attività connesse e strumentali all'esercizio dei compiti conferiti, per cui è possibile, anche in assenza di interventi normativi regionali innovativi della disciplina nazionale vigente, adottare una disciplina meramente specificatoria e di dettaglio rispetto a quella statale, con cui delineare i procedimenti amministrativi.

Considerato

- che l'art. 37 del regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (cd. Codice della Navigazione, di seguito denominato Cod. Nav.), indica i criteri in base ai quali comparare istanze concorrenti per il rilascio di concessioni demaniali marittime, e che l'articolo 1, comma 18 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25, ha espunto dalla disposizione citata il rinvio al cd. diritto d'insistenza;
- che, ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952 n. 328 (cd. Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, di seguito denominato Reg. Cod. Nav.) ogni variazione nell'estensione della zona concessa può essere consentita mediante concessione demaniale marittima suppletiva;
- che il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 all'articolo 3 ha disposto che ogni contratto della P.A. da cui derivi un'entrata o una spesa deve essere preceduto da una gara, salvo che non ricorrano le ipotesi eccezionali in cui si possa far ricorso alla trattativa privata;
- che il sistema comunitario e nazionale è improntato ai principi di libertà di stabilimento, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, che impongono ogni caso la concorrenza tra i soggetti interessati a contrattare con la P.A. o ad acquisire da essa vantaggi;
- che la comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in Gazzetta ufficiale n. C 121 del 29 aprile 2000, come richiamata dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche Comunitarie n. 945 del 1° marzo 2002, ha chiarito che i principi di evidenza pubblica vanno applicati, in quanto dettati in via diretta e *self-executing* dal Trattato CE, anche alle fattispecie non interessate da specifiche disposizioni comunitarie che impongano procedure competitive puntualmente regolate quali, più in generale, i contratti pubblici e le ipotesi di partenariato pubblico-privato, sia esso contrattuale che istituzionalizzato;
- che tali principi si applicano, pertanto, sia ai contratti pubblici che alle concessioni di pubblici servizi, fatte salve specifiche e residuali eccezioni, quale quella dell'*in house providing*, come rigorosamente delineato dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee e dalla giurisprudenza amministrativa e contabile italiana, nel rispetto dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- che l'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato n. 1/2008 ha affermato l'immediata e generale operatività dei suddetti principi alle concessioni di servizi, agli appalti sottosoglia e ai contratti

- diversi dagli appalti tali da suscitare l'interesse concorrenziale delle imprese e dei professionisti, nonché, infine, alle stesse concessioni di beni pubblici di rilevanza economica;
- che, secondo la giurisprudenza amministrativa, tali principi si applicano anche nella materia delle concessioni di beni, quali quelli del demanio marittimo. In particolare, sono sottoposte ai principi di evidenza le procedure di rilascio e di rinnovo di concessione demaniale marittima e di ampliamento della zona in concessione, in quanto con esse si fornisce un'occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato, tale da imporre una procedura competitiva ispirata ai ricordati principi di trasparenza e non discriminazione;
 - che la Regione Campania, nell'esercizio delle proprie competenze, deve rispettare i principi di trasparenza, concorrenza e non disparità di trattamento, rendendo note, con adeguati mezzi di pubblicità, le istanze per il rilascio o rinnovo di concessioni demaniali marittime, per l'ampliamento della zona oggetto di concessione, per l'ottenimento, da parte dei concessionari, dell'autorizzazione al subingresso o all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione;
 - che tali principi devono essere osservati anche dai concessionari enti pubblici o soggetti analoghi, quali organismi di diritto pubblico o imprese pubbliche, che possono essere autorizzati ad essere sostituiti da terzi nel godimento della concessione o ad affidare a terzi le attività oggetto della concessione solo se i subentranti o gli affidatari sono stati individuati con procedure ad evidenza pubblica.

Considerato, inoltre

- che l'articolo 30, comma 1, Reg. Cod. Nav. richiede che il concessionario debba esercitare direttamente la concessione;
- che, tuttavia, gli articoli 45bis e 46 Cod. Nav. ed il medesimo articolo 30 Reg. Cod. Nav. ammettono alcune ipotesi derogatorie del suddetto principio dell'immodificabilità soggettiva della concessione. In particolare, ai sensi dell'articolo 45 bis il concessionario può chiedere alla P.A. concedente di essere autorizzato ad affidare ad altri soggetti terzi la gestione delle attività, anche secondarie, oggetto della concessione. Ai sensi degli articoli 46 Cod. Nav. e 30, Reg. Cod. Nav., inoltre, è consentito al concessionario di chiedere alla P.A. concedente l'autorizzazione ad essere sostituito da altri nel godimento di predetta concessione, mediante ipotesi di subingresso;
- che detti provvedimenti apportano modifiche sostanziali alla concessione demaniale marittima cui afferiscono, in quanto abilitano all'utilizzo di un bene demaniale marittimo, sottratto al normale uso pubblico indifferenziato, soggetti diversi da quelli originariamente individuati come concessionari nel rispetto dei principi di libertà di stabilimento, concorrenza, trasparenza e non discriminazione, ma anche di redditività dei beni pubblici e di rapporto fiduciario con il concessionario;
- che le citate autorizzazioni, pertanto, sono sostanzialmente analoghe, per natura, efficacia e forma provvedimentale, alle concessioni demaniali marittime cui afferiscono (cd. concessioni costitutive) e, pertanto, in quanto titoli abilitativi numericamente limitati per ragioni correlate alla scarsità delle risorse naturali, quale è il demanio marittimo, ai sensi della cd. direttiva servizi 12 dicembre 2006, n. 2006/123/CE e degli artt. 14, 16 e 17 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, non sono assoggettate al regime della segnalazione certificata di inizio attività né a quello del silenzio assenso, di cui agli articoli 19 e 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- che, come ribadito dalla giurisprudenza amministrativa, è possibile applicare alla materia delle concessioni demaniali marittime analogicamente i principi dettati dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in tema di immodificabilità soggettiva e subappalto (artt. 116 e 118);
- che va evitata l'elusione delle regole in materia di gare, che impediscono a terzi che non abbiano partecipato alla procedura comparativa per il rilascio della concessione di subentrare nella gestione del rapporto con la P.A., e delle disposizioni che escludono la libera trasferibilità delle concessioni tra soggetti privati;
- che occorre, altresì, impedire il contrasto con i principi e criteri di assegnazione dell'area in concessione, ovvero l'opportunità della sottrazione del bene demaniale al godimento pubblico indifferenziato, la garanzia di una proficua utilizzazione della concessione e l'occupazione e l'uso che, a giudizio della P.A. concedente, risponda ad un più rilevante interesse pubblico, anche previa verifica tecnica ed economica degli aspiranti subentranti o affidatari;

- che, pertanto, in omaggio ai principi di libero stabilimento, trasparenza, concorrenza e non disparità di trattamento, redditività dei beni pubblici, fiducia nel rapporto con il concessionario, persistenza dell'opportunità di sottrazione del bene demaniale al godimento pubblico indifferenziato, occorre chiarire i criteri e delineare in maniera restrittiva i casi in cui rilasciare le autorizzazioni al subingresso o all'affidamento a terzi di attività oggetto di concessione demaniale marittima.

Atteso

- che con decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 63 del 9 giugno 2008, sono state introdotte misure procedurali in tema di pubblicità delle istanze procedurali in materia di demanio marittimo, ed è stata dettata una disciplina applicativa degli articoli 45 bis e 46 Cod. Nav., nel caso in cui i concessionari siano qualificabili come enti pubblici o soggetti analoghi;
- che con decreto del Presidente della Giunta regionale 26 novembre 2009, n. 15, è stato emanato il “Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della Regione Campania in forma digitale”, ai sensi del quale vanno pubblicati sul BURC gli atti regionali di cui sia disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente, nonché gli avvisi, i concorsi, i bandi di gara, le sovvenzioni, i benefici economici ovvero finanziari, e gli atti conclusivi di procedure di gara, di concorsi o relativi all'attribuzione di benefici economici o connessi al rilascio di autorizzazioni o concessioni di competenza della Regione Campania;
- che, per esigenze di chiarezza e organicità della materia, appare opportuno accorpate in un unico atto amministrativo generale le suddette discipline.

Visti

- il regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (c.d. Codice della Navigazione);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 (c.d. Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione);
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge 16 marzo 2001, n. 88;
- la legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3;
- la legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- la legge della Regione Campania 27 febbraio 2007, n. 3;
- la direttiva 12 dicembre 2006, n. 2006/123/CE;
- il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la delibera di Giunta regionale della Campania 28 marzo 2006 n. 395 e 19 giugno 2008 n. 1047;
- la comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in Gazzetta ufficiale n. C 121 del 29 aprile 2000;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche Comunitarie n. 945 del 1 marzo 2002;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 26 novembre 2009, di emanazione del “Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della Regione Campania in forma digitale”;
- il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità–Settore Demanio marittimo n. 63 del 9 giugno 2008;
- la giurisprudenza amministrativa in tema di procedure paraconcorsuali per il rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime, e quella in tema di subingresso e affidamento a terzi delle attività oggetto della concessione demaniale marittima;

decreta

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

**Art. 1
Ambito d'efficacia**

1. Il presente decreto si applica ai procedimenti amministrativi riguardanti i porti ed approdi di competenza della Regione Campania.
2. Il presente decreto rappresenta, inoltre, provvedimento di indirizzo e di coordinamento delle attività amministrative svolte dai Comuni campani sul demanio marittimo non portuale di loro competenza.

Art. 2

Pubblicità delle istanze

1. Ai sensi dell'articolo 18, Reg. Cod. Nav. e degli articoli 3 e 4 del d.P.R.G. 15/2009, al fine di acquisire osservazioni o domande concorrenti, sono pubblicate presso gli albi dell'Autorità marittima e il Comune territorialmente competenti per un periodo di almeno 15 giorni, nonché sul BURC, le istanze presentate alla Regione Campania aventi ad oggetto:
 - a) il rilascio di concessione demaniale marittima;
 - b) il rinnovo di concessione demaniale marittima;
 - c) l'estensione della zona demaniale concessa;
 - d) l'autorizzazione al subingresso;
 - e) l'autorizzazione all'affidamento a terzi delle attività comprese nella concessione.
2. Della pubblicazione di cui al comma 1 è data notizia sulla pagina web dell'Urp della Regione Campania, nella sezione "Demanio marittimo – Avvisi *on line*".
3. Ai sensi dell'articolo 18 Reg. Cod. Nav. e dell'articolo 3, comma 3, lettera d) e comma 4, lettera g) del d.P.G.R. 15/2009, i Comuni costieri pubblicano sul BURC le istanze relative a procedimenti amministrativi sul demanio marittimo di propria competenza, dandone la più ampia diffusione anche mediante notizia sul proprio sito web.

Art. 3

Trasparenza e concorrenza nelle ipotesi dell'articolo 45 bis Cod. Nav.

1. In omaggio ai principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza e libertà di stabilimento tra soggetti interessati all'occupazione e l'uso di aree demaniali marittime e specchi acquei, i concessionari che intendano essere autorizzati, ai sensi dell'articolo 45 bis Cod. Nav., ad affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione, devono manifestare detta volontà nell'istanza di rilascio o di rinnovo della concessione demaniale marittima.
2. In sede di comparazione di domande concorrenti, tra i criteri preferenziali vi è quello dell'esercizio diretto della concessione.
3. Le istanze di affidamento a terzi di attività oggetto della concessione, presentate in corso di durata della concessione demaniale marittima, in quanto espressione di disinteresse nel godimento del bene demaniale, o comunque incapacità tecnica o finanziaria nell'esercizio delle attività concesse, possono determinare la decadenza della concessione, ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera b), Cod. Nav. Ove persista l'opportunità della sottrazione del bene demaniale al godimento pubblico indifferenziato, esso è assoggettato a nuove procedure concorrenziali.
4. In deroga al comma 1, la Regione Campania valuta richieste di affidamento di attività oggetto della concessione, della durata non superiore ad un anno, motivate in base ad esigenze gravi, impreviste, eccezionali e comunque temporanee. L'aspirante affidatario deve dimostrare di possedere i requisiti richiesti ai fini dell'esercizio dell'attività, sia di ordine generale (come elencati all'articolo 38, d.lgs. 163/2006 e all'articolo 26, l. r. 3/2007) sia di ordine speciale, quali quelli relativi all'idoneità professionale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica e professionale (come elencati agli articoli da 39 a 42 del d.lgs. n. 163/2006, e articoli 27 e 28, l. r. 3/2007).
5. I concessionari qualificabili come enti pubblici o soggetti analoghi, quali organismi di diritto pubblico o imprese pubbliche, qualora chiedano, nelle ipotesi disciplinate dai precedenti commi, l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 45 bis Cod. Nav. ad affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione, devono individuare il soggetto affidatario con procedure ad evidenza pubblica, dandone comunicazione nella relativa istanza.

Art. 4

Trasparenza e concorrenza nelle ipotesi degli articoli 46 Cod. Nav. e 30 Reg. Cod. Nav.

1. In omaggio ai principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza e libertà di stabilimento tra soggetti interessati all'occupazione e l'uso di aree demaniali marittime e specchi acquei, le istanze di subingresso, ad eccezione dei casi indicati al comma 2, sono considerate espressione di disinteresse nel godimento del bene demaniale, o comunque incapacità tecnica o finanziaria nell'esercizio delle attività concesse, o dissesto o inaffidabilità dell'impresa, e possono determinare la decadenza della concessione, ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera b), Cod. Nav. Ove persista l'opportunità della sottrazione del bene demaniale al godimento pubblico indifferenziato, esso è assoggettato a nuove procedure concorrenziali.
2. Sono fatti salvi i subingressi richiesti nei seguenti casi, previa verifica tecnica ed economica della P.A. sull'idoneità del soggetto aspirante subentrante a garantire, allo stesso modo del precedente concessionario, una proficua utilizzazione della concessione e a soddisfare un uso rispondente al medesimo, rilevante interesse pubblico:
 - a) cessione o fitto di azienda o ramo di azienda, con subingresso a favore del cessionario o locatario di azienda;
 - b) trasformazione, fusione e scissione dell'impresa concessionaria, con subingresso a favore della nuova impresa;
 - c) vendita o esecuzione forzata, con subingresso a favore dell'acquirente o aggiudicatario, come disposto dall'articolo 46, comma 2, Cod. Nav.;
 - d) morte, con subingresso degli eredi, come disposto dall'articolo 46, comma 2, Cod. Nav..
3. Nelle fattispecie previste dal comma 2, i richiedenti devono fornire alla Regione Campania la documentazione necessaria a supporto dell'istanza. In particolare:
 - a) nel caso di cessione o fitto d'azienda o di ramo d'azienda:
 - i. gli atti di cessione o di fitto di azienda o ramo d'azienda;
 - ii. la documentazione da cui si evinca la presenza dei requisiti richiesti ai fini dell'esercizio della concessione, sia di ordine generale (come elencati all'articolo 38, d.lgs. 163/2006 e all'articolo 26, l. r. 3/2007) sia di ordine speciale, quali quelli relativi all'idoneità professionale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica e professionale (come elencati agli articoli da 39 a 42 del d.lgs. n. 163/2006, e articoli 27 e 28, l. r. 3/2007);
 - b) nelle ipotesi di trasformazione, fusione o scissione:
 - i. gli atti che hanno portato alla variazione dell'assetto aziendale;
 - ii. la documentazione da cui si evinca la presenza dei requisiti richiesti ai fini dell'esercizio della concessione, sia di ordine generale (come elencati all'articolo 38, d.lgs. 163/2006 e all'articolo 26, l. r. 3/2007) sia di ordine speciale, quali quelli relativi all'idoneità professionale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica e professionale (come elencati agli articoli da 39 a 42 del d.lgs. n. 163/2006, e articoli 27 e 28, l. r. 3/2007);
 - c) nel caso di vendita o esecuzione forzata:
 - i. gli atti di vendita o aggiudicazione delle opere o impianti;
 - ii. la documentazione da cui si evinca la presenza dei requisiti richiesti ai fini dell'esercizio della concessione, sia di ordine generale (come elencati all'articolo 38, d.lgs. 163/2006 e all'articolo 26, l. r. 3/2007) sia di ordine speciale, quali quelli relativi all'idoneità professionale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica e professionale (come elencati agli articoli da 39 a 42 del d.lgs. n. 163/2006, e articoli 27 e 28, l. r. 3/2007);
 - d) nel caso di morte:
 - i. il certificato di morte e gli atti ereditari;
 - ii. la documentazione da cui si evinca la presenza dei requisiti richiesti ai fini dell'esercizio della concessione, sia di ordine generale (come elencati all'articolo 38, d.lgs. 163/2006 e all'articolo 26, l. r. 3/2007) sia di ordine speciale, quali quelli relativi all'idoneità professionale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica e professionale (come elencati agli articoli da 39 a 42 del d.lgs. n. 163/2006, e articoli 27 e 28, l. r. 3/2007).
4. I concessionari qualificabili come enti pubblici o soggetti analoghi, quali organismi di diritto pubblico o imprese pubbliche, qualora chiedano, nelle ipotesi disciplinate dai precedenti commi, l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 46 Cod. Nav. ad essere sostituiti da altri nel godimento della

concessione, devono individuare il soggetto subentrante con procedure ad evidenza pubblica, dandone comunicazione nella relativa istanza.

Art. 5

Norme transitorie e finali

1. È revocato il decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 63 del 9 giugno 2008.
2. Il presente decreto esplica i suoi effetti anche nei confronti dei procedimenti in corso alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania. A tal fine, le domande di rilascio di concessione demaniale marittima, di rinnovo, di autorizzazione al subingresso, di autorizzazione all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione già presentate devono essere riproposte, in conformità alle prescrizioni dei precedenti articoli, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. I titolari di concessione demaniale marittima in corso di validità che intendano chiedere l'autorizzazione all'affidamento a terzi di attività oggetto della concessione a condizioni e per tempi diversi da quanto stabilito dall'articolo 3, comma 4, possono presentare la relativa istanza entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, ferma restando la necessità di dimostrare il possesso, in capo all'aspirante affidatario, dei requisiti richiesti dal medesimo articolo 3, comma 4.
3. Copia del presente decreto è inviata al Settore Stampa e documentazione.

IL DIRIGENTE



Decreto Dirigenziale n. 330 del 06/10/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI EBOLI - CONCESSIONE DI DUE AREE DEMANIALI PER COMPLESSIVI MQ 195, UBICATE ALLA LOCALITA' SAN VITO MARTIRE, LA PRIMA DI MQ.111,00, COSTITUENTE EX ALVEO DEL TORRENTE TIRANNA E RIPORTATA IN CATASTO TRA LA PART.256 DEL FOGLIO 19 E LA PART.453 DEL FOGLIO 25, LA SECONDA DI MQ 84, COSTITUENTE PORZIONE DELLA COPERTURA DELLA NUOVA INALVEAZIONE DEL TORRENTE TIRANNA, RIPORTATA IN CATASTO AL FOGLIO 25, ADIACENTE LA PART. 453. DITTA MARTINO VINCENZO E RUGGIA ANNA - PRAT. 2370 BD

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con istanza del 23.07.2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 29.07.2010 al prot. 646175, e successiva integrazione del 21.09.2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 23.09.2010 al prot. 767410, la ditta Martino Vincenzo e Ruggia Anna ha chiesto la concessione di due aree demaniali per complessivi mq 195, ubicate alla località San Vito Martire, la prima di mq.111,00, costituente ex alveo del torrente Tiranna e riportata in catasto tra la part.256 del foglio 19 e la part.453 del foglio 25, la seconda di mq 84, costituente porzione della copertura della nuova inalveazione del torrente Tiranna, riportata in catasto al foglio 25, adiacente la part. 453.
- Che a seguito di visita di sopralluogo questo Settore, con nota 768270 del 23.09.2010, ha espresso parere favorevole alla concessione delle aree chiedendo contestualmente le indennità di occupazione per il periodo 2001-2010;
- Che è stato definito il valore dell'area in regime di libero mercato dal quale è scaturito un canone annuo di € 690,56 con decorrenza 01.01.2001, da chiedere alla ditta per la concessione di detto suolo.

CONSIDERATO

- Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione per il periodo 01.01.2001 - 31.12.2010, codice tariffa 1518, dell'importo complessivo di € 7,693,32, comprensivo degli aggiornamenti ISTAT di ciascun anno e dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della L.R. 1/72, con versamento effettuato il 30/09/2010, n. VCY 0281, c/o l'ufficio postale n. 57/074, sul CCP n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria;
- Che la ditta richiedente ha provveduto altresì al pagamento del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, dell'importo di € 1,255,56, pari a due annualità dell'indennità base iniziale, con versamento effettuato il 30/09/2010, n.VCY 0280, c/o l'ufficio postale n. 57/074, sul CCP n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria;
- Che la ditta richiedente ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area;

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. del 12.10.2000, adottato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59 del 15.03.1997, nonché dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998;
- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000 con la quale il Settore del Genio Civile di Salerno veniva delegato per l'emissione dei Decreti di Concessione in materia di opere idrauliche;
- la Delibera di G. R. n.5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n.2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;

- la Delibera di G. R. n. 92 del 09.02.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla ditta Martino Vincenzo, nato ad Eboli il 17/05/1953 e ivi residente alla località S. Vito Martire 11, C.F. MRT VCN 53E17 D390V e Ruggia Anna nata a Eboli il 18/07/1957 ed ivi residente alla località S. Vito Martire 11, C.F. RGG NNA 57L58 D390A, la concessione di due aree demaniali per complessivi mq 195, ubicate alla località San Vito Martire, la prima di mq.111,00, costituente ex alveo del torrente Tiranna e riportata in catasto tra la part.256 del foglio 19 e la part.453 del foglio 25, la seconda di mq 84, costituente porzione della copertura della nuova inalveazione del torrente Tiranna, riportata in catasto al foglio 25, adiacente la part. 453.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 – le aree in argomento della superficie complessiva di mq. 195,00, così come individuate sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore, sono date in concessione nello stato in cui si trovano per uso aree di pertinenza abitazione e capannone artigianale. Sono tassativamente vietate:

- a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
- b) modificazioni alla quota dell'area in concessione

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2010 e scadenza il 31.12.2015. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che, per l'anno 2010, è fissato in € 839,71, importo comprensivo di aggiornamento ISTAT + 10% Imposta Regionale, e sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 1255,56 (cauzione pari a due annualità) è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio delle aree demaniali, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n° 21965181, codice tariffa 1518, intestato a Regione Campania, Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso delle aree. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;

Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso delle aree, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono qui integralmente trascritti e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire, sull'area data in concessione, qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.13 - nel caso che durante il periodo di concessione, per qualsiasi motivo, la superficie delle aree venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo l'area nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretendere la demolizione;

Art.16 - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sul terreno concesso, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.20 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.21 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Di inviare il presente provvedimento:

- All'AG.C LL.PP. - OO. PP ;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Al comune di Eboli
- Alla ditta Martino Vincenzo e Ruggia Anna

Il Dirigente del Settore
ing. Vincenzo Di Muoio



Decreto Dirigenziale n. 185 del 04/10/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI, DI CUI ALL'ART.31, L.R. N.3/2007, APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N.51 DEL 03.03.2010, AI QUALI AFFIDARE CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA, AI SENSI DEGLI ARTT.57 E 122, COMMI 7 E 7BIS, OVVERO, IN CASO DI LAVORI IN ECONOMIA, DELL'ART.125, COMMA 8, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (D.LGS. N.163/2006 E SS.MM.II.) - ANNO 2010. APPROVAZIONE SECONDA REVISIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che, nell'ambito delle competenze legislativamente assegnate, nonché in attuazione di scelte organizzative dell'Amministrazione Regionale, questo Settore cura la progettazione e l'esecuzione di interventi di somma urgenza;
- Che all'affidamento dei lavori si provvede, di norma, mediante individuazione diretta di un operatore economico da parte del R.U.P. ovvero mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi degli artt. 57 e 122, commi 7 e 7 bis, D.Lgs. n.163/2006 e dell'art.38, L.R. n.3/2007;
- Che, nell'ottica dell'individuazione di procedure certe nelle attività amministrative preordinate alla scelta del contraente, nonché al fine di garantire la legittimità del procedimento e lo scrupoloso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione, con Decreto Dirigenziale n.221 del 09.12.2009, veniva approvato l'avviso pubblico, nonché lo schema di domanda, per la formazione dell'elenco degli operatori economici di cui in oggetto;
- Che, all'esito dell'istruttoria delle istanze pervenute, condotta dall'Unità Organizzativa competente, coordinata dal Responsabile della P.O. Lavori Pubblici, con Decreto Dirigenziale n.51 del 03.03.2010, veniva approvato l'elenco in oggetto;
- Che l'avviso pubblico approvato con D.D. n.221/2009 prevede l'aggiornamento quadrimestrale dell'elenco, sulla base delle ulteriori domande pervenute entro le scadenze del 30.04.2010 e del 31.08.2010.
- Che, con D.P.G.R.C. n. 58 del 24 Marzo 2010, veniva emanato il Regolamento n. 7/2010, di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 – “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”, pubblicato sul B.U.R.C. n.24 del 29.03.2010, il quale, all'art.20, primo comma, prevede che l'elenco degli operatori economici, di cui all'art.31, L.R. n.3/2007, debba essere unico per tutte le stazioni appaltanti della medesima amministrazione e, al successivo comma nono, stabilisce che, con delibera di Giunta Regionale, viene individuato, per l'Amministrazione Regionale, il Settore tenuto alla costituzione e all'aggiornamento dell'elenco;
- Che, con Deliberazione della G.R. n.437 del 25.03.2010, pubblicata sul B.U.R.C. n.28 del 12/04/2010, veniva individuato, quale Ufficio titolare della competenza alla predisposizione, tenuta ed aggiornamento dell'elenco in oggetto, per quanto riguarda l'affidamento di contratti relativi a lavori pubblici, il Settore Opere Pubbliche della A.G.C.15, ribadendosi che l'elenco stesso è unico per tutti i Settori della Regione Campania;
- Che, pertanto, questo Settore, riteneva di procedere all'acquisizione del parere del Settore suddetto, circa l'opportunità di dare seguito alla presente procedura ad evidenza pubblica, con i previsti aggiornamenti quadrimestrali dell'elenco. Il parere suddetto veniva richiesto con nota n.0329516 del 15.04.2010;
- Che il Settore Opere Pubbliche, con nota n.0361008 del 26.04.2010, comunicava che, nelle more dell'approntamento delle procedure finalizzate alla formazione dell'elenco, questo Settore avrebbe potuto continuare ad utilizzare il proprio elenco;
- Che, pertanto, nulla ostando all'attuazione dell'aggiornamento dell'elenco, con proprio Decreto Dirigenziale n.129 del 23.06.2010, sulla base dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa responsabile, si provvedeva all'approvazione della prima revisione quadrimestrale dell'elenco stesso;
- Che, successivamente al termine del 30.04.2010, sono pervenute, complessivamente, n.4 istanze, delle quali n.2 relative a domande di ammissione ex novo, n.1 concernente conferimento di ramo d'azienda e n.1 riguardante variazione certificazione S.O.A.;
- Che sulla base dell'istruttoria compiuta, nonché all'esito dell'esame della documentazione integrativa trasmessa dai soggetti istanti destinatari di comunicazione di preavviso di rigetto, l'Unità Organizzativa responsabile ha concluso per l'accoglimento delle istanze presentate e, pertanto, ha disposto:
 - L'ammissione in elenco delle imprese: “Building and Planning s.r.l.” – “Vivai Ciccarella di

- Michele Cornacchia s.r.l.”
- Il subentro dell'impresa “ICOMET Costruzioni metalliche s.r.l.” in luogo dell'impresa “ICOMET Costruzioni Metalliche di Giuseppe Peluso”;
- L'aggiornamento della certificazione S.O.A. relativa all'impresa “Appalti MARAV s.r.l.”.
- Che, pertanto, all'esito dell'istruttoria di cui si è dato conto, condotta dall'Unità Organizzativa competente, coordinata dal Responsabile di P.O., l'Unità stessa ha provveduto alla redazione dell'elenco aggiornato ed integrato;

RITENUTO

- Per quanto sopra, di procedere all'approvazione dell'elenco stesso, nella sua versione aggiornata ed integrata;

VISTO

- L'art. 4 comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n.165;
- Il Codice dei Contratti Pubblici approvato con D. Lgs. n.163/2006;
- Il Regolamento in materia di Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. n.554/1999;
- La L.R. n.3 del 27.02.2007;
- Il Regolamento n. 7/2010, di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007, approvato con D.P.G.R.C. n. 58 del 24 Marzo 2010;
- La Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000 relativa alle deleghe ai Settori Provinciali del Genio Civile in materie di opere idrauliche ed assetto idrogeologico;
- I propri Decreti nn.221 del 09.12.2009, 51 del 03.03.2010 e 129 del 23.06.2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile P.O. e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio competente,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. Di approvare, come in effetti approva, l'allegato “Elenco degli operatori economici, di cui all'art.31, L.R. n.3/2007, ai quali affidare contratti pubblici di lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi degli artt. 57 e 122, commi 7 e 7 bis, ovvero, in caso di lavori in economia, dell'art.125, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. – Anno 2010”, integrato ed aggiornato secondo quanto esposto in premessa;
2. Di dare atto che l'elenco stesso e la sua utilizzazione, al fine dell'affidamento di contratti pubblici di lavori, è regolato dalle norme contenute nell'Avviso Pubblico, approvato con proprio Decreto n.221 del 09.12.2009;
3. Di procedere alla pubblicazione del presente atto e dell'allegato Elenco, secondo le modalità già stabilite con l'Avviso (artt.5 e 10) e, pertanto, di non effettuare alcuna forma di notifica individuale nei confronti degli istanti;
4. Di escludere dalla pubblicazione, per finalità di tutela della privacy dei soggetti istanti, i dati riguardanti i recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il presente decreto dirigenziale viene trasmesso:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- all'A.G.C. 02 - Settore 01 - Servizio 04 - “Registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali”;
- al Settore “Stampa, Documentazione e BURC”;
- al Settore “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio”.

b) in via telematica, per conoscenza:

- al Settore Opere Pubbliche dell'A.G.C. 15, Osservatorio Contratti Pubblici;
- c) in forma cartacea, in copia conforme all'originale, con finalità di diffusione e conoscenza degli operatori economici interessati:
 - alla Sede Provinciale di Avellino dell'Associazione Nazionale Costruttori;
 - alla C.C.I.A.A. di Avellino;
 - alla Cassa Edile – Sede di Avellino;
 - al Comune di Avellino;
 - al Comune di Atripalda (AV);
 - al Comune di Lioni (AV);
 - al Comune di Cervinara (AV).

Il presente Decreto e l'allegato Elenco vengono, inoltre, pubblicati sul B.U.R.C., all'Albo Pretorio del Settore e sul portale internet della Regione Campania (<http://www.regione.campania.it>), con il seguente percorso: Navigazione Tematica - Ambiente e Territorio - Sito tematico: Lavori Pubblici, Opere Pubbliche – News, dal quale sarà possibile effettuare il download dei documenti elettronici.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR 24/11/1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente del Settore
(dott. geol. Giuseppe Travia)

ELENCO IMPRESE 2010

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
1	APPALTI MARAV srl	via Roma, trav. Via Ombre snc	Cervinara	AV	83012	02426730640
2	PAGNOTTA COSTANTINO	Via A. Sepe, snc	S. Angelo Lombardi	AV	83054	02443350646
3	D.L.A. COSTRUZIONI srl-u.	Via Carmine, 20	Avellino	AV	83100	02421840642
4	C.A.VI.DEL. srl	Piazza Libertà - Galleria S. Francesco, 36	Avellino	AV	83100	02181160645
5	CONGLOBIT di ERCOLINO G. & E. srl	Via Borgonuovo, 107	Summonte	AV	83010	00612010645
6	PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI srl	Via Lavarone,1	Montecalvo Irpino	AV	83037	02041880648
7	EDIL DE PASCALE srl	P.zza Don Gaetano Fimiani, 1	Mercato San Severino	SA	84085	04591970654
8	COLGEMA GROUP srl	Via Giardini, 47	Vallata	AV	83059	01943040640
9	CO.M.I. srl	Via Carlo Tocco, 46	Napoli	NA	80142	00750390635
10	DE ANGELIS GIUSEPPE	Via Zoccolari,7	Avellino	AV	83100	00022220644
11	SACCOMANNO GUIDO snc di SACCOMANNO Pierluigi & C.	Via Zona industriale Z/5 Ponte Valentini, snc	Benevento	BN	82100	01206400622
12	GEDA COSTRUZIONI srl	Via Terminio, 10	Avellino	AV	83100	02560720647
13	PRE.SAC. Srl	Via Zona industriale Z/5 Ponte Valentini, snc	Benevento	BN	82100	00161030622
14	VENTRE INFRASTRUTTURE srl	Via Variante Calore, 22	Mirabella Eclano	AV	83036	02437970649

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
15	MAIBA srl	Via Aniello Palumbo, 17	Giugliano	NA	80014	03710891213
16	EDIL TECNO FER srl	Via C. Battisti, 21	Casal di Principe	NA	81033	02256550613
17	CIASULLO COSTRUZIONI srl	C.da Orneta 164/B	Ariano Irpino	AV	83031	02540020647
18	VIVENZIO COSTRUZIONI srl	Via E. De Filippo, 33	Quindici	AV	83020	0167930648
19	PISANIELLO COSTRUZIONI srl	Via Cesinola, 32	S. Martino V.C.	AV	83018	01790130643
20	A. & G. COSTRUZIONI srl	Via Ovidio Serino, 5	Mercato San Severino	SA	84085	04407660655
21	EURO INFRASTRUTTURE srl	Via Cap. L. Di Cicco, 5	Sturno	AV	83055	02166800645
22	SANGIORGIO COSTRUZIONI srl	Via Vivo III Casale, 21	S. Giorgio del Sannio	BN	82018	00821720620
23	CAUDIUM COSTRUZIONI srl	Via Nazionale, 59	Mercogliano	AV	83013	02510960640
24	PAGNOTTA AUGUSTO	Via A. Sepe, 24	S. Angelo Lombardi	AV	83054	00284430642
25	DOLOMITI ROCCE srl	Loc. Paludi-Lizzona, 67	Ponte nelle Alpi	BL	32014	00299820258
26	EURO SEGNAI snc	Viale dell'Industria, 12	S. Genesio ed Uniti	PV	27010	015769290181
27	MENINNO TRASPORTI srl	Via Amerigo Vespucci, 10	Grottaminarda	AV	83035	02141590642
28	SERVICE LINE srl	Via Martucci, 51	Napoli	NA	80100	07478260636
29	E.D.M. COSTRUZIONI srl	Via Orazio, 12	Casalnuovo di Napoli	NA	80013	04516261213

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
30	VINCENZO BRUSCHI COSTRUZIONI srl	Via Palmoleta, 2	Atripalda	AV	83042	02006180646
31	REPPUCCI ROBERTO	Via Valle, 2	Castelvetere sul Calore	AV	83040	00518310644
32	ARCHA COSTRUZIONI srl-u	Via E. Siciliano, 58	Nocera Inferiore	SA	84014	04256281009
33	RC COSTRUZIONI GENERALI srl	Via E. Siciliano, 58	Nocera Inferiore	SA	84014	03383660655
34	EUROGARDENIA srl	C.da Triggio, 26	Chiusano S.D.	AV	83040	02197640648
35	CO.BI.EM. Srl	C.da Spineta, snc	Avellino	AV	83100	01951900644
36	VISCUCCI ISIDORO srl	Via Maleprendi,67	Bonito	AV	83032	02402560649
37	DE.PA.CO. Srl	Via Carratù, 9	Mercato San Severino	SA	84084	04064490651
38	MACCARIO MELCHIORRE snc	C.da Novesoldi, snc	Atripalda	AV	83042	01868720648
39	OFFICINE MANGANIELLO srl	Via Il trav. San Giorgio, 14	Afragola	NA	80021	02599511215
40	APPALTI E COSTRUZIONI CIVILI	Via Vittime del Lavoro di Bridgeport, 70	Pontelandolfo	BN	82027	01129640627
41	ZAFFIRO COSTRUZIONI srl	Via Acquachiusa, 5	Flumeri	AV	83040	01603880640
42	I.CO.MER. srl	Via Circumvallazione, 54/H	Avellino	AV	83100	02285310641
43	SO.PA. Srl	Via Rampa S. Modestino, 32	Avellino	AV	83100	02159520648
44	CAVOTO COSTRUZIONI srl	Via Vico Il Benevento,5	Montefalcone di Val Fortore	BN	82025	01379080623

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
45	ELECTRA SUD srl	Via S. Quasimodo, 16	Marano	NA	80016	07122650638
46	R.G.1 srl	Via Arenara, snc	Andretta	AV	83040	01689090643
47	IANDOLO CARLO srl	Via Tagliamento, 34	Avellino	AV	83100	02432340640
48	CLAMIR srl	Via L.B.O. Mancini, 9	Avellino	AV	83100	02585250646
49	SOGENA srl	Via Spazzilli, 124	Giugliano	NA	80104	01518491210
50	EDIL CALCESTRUZZI srl	C.da Migliani, snc	Scampitella	AV	83050	02508220643
51	IANDOLO COSTRUZIONI srl	Via S. Giovanni, 21	Monteforte Irpino	AV	83024	01739540647
52	CO.GE.PE. srl	Via Marconi, 42	Prata P.U.	AV	83030	02569770643
53	E.G. COSTRUZIONI srl	Via G. Battista Vico, 76	S. Cipriano d'Aversa	CE	81036	03188180610
54	LICO - ing. Luca IANDOLO COSTRUZIONI	Via I trav. Taverna Campanile, 27	Monteforte Irpino	AV	83100	01895550646
55	TRIVELLAZIONI CUPO di GERARDO CUPO	Via Tempa Gaudiana, 50	Palomonte	SA	84020	01090720655
56	IMPRESA EDILE E STRADALE IORIO ROBERTO GIUSEPPE	Via S. Pietro, 23	Paupisi	BN	82030	00909900623
57	LAMPUGNALE srl	Via Valfortore, 1	Benevento	BN	82100	01166220622
58	S.A.R.I.T. COSTRUZIONI GERNERALI srl	Via Masseria Fornaro, 16	Pomigliano d'Arco	NA	80038	04813191212
59	RAIMO surl	Via Oppido, 9	Lioni	AV	83047	01880830649

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
60	PARRELLA PELLEGRINO srl	Via G. Bruno, 223	Roccamandolfi	AV	83016	01991880640
61	ELETTRICA SISTEM srl	Via Sala, 5	Cava d'Aligi	SA	84013	02798630659
62	P&P AUTOMAZIONI E SICUREZZA	Via G.G. Napolitano, 50/54	L'Aquila	AQ	67100	01321040667
63	VEGAL COSTRUZIONI srl	Via Marsala, 8	Casal di Principe	CE	81033	02912020613
64	DE ANGELIS geom. ANTONIO	Via Loffredo, 36	Monteforte Irpino	AV	83024	00094580644
65	FERDINANDO BOCCUZZI	Via Macchia Pitera, 30/A	S. Mango S.C.	AV	83050	01803020641
66	GRUPPO APICELLA srl	Via Lombardia, 37	Casal di Principe	CE	81033	03182070619
67	EUROCOSTRUZIONI srl	Via Provinciale Ferrovia Crocchia	S. Martino V.C.	AV	83018	02170020644
68	FIP INDUSTRIALE spa	Via Scapacchiò, 41	Selvazzano	PD	35030	02373170287
69	COSTRUZIONI RUBERTO srl	Via E. de Filippo, 7	Corleto Monforte	SA	84020	04522950650
70	EDIL MORSA srl	Via Pozzo, 115	Paternopoli	AV	83052	01642070641
71	EDIL VENTRE COSTRUZIONI srl	C.da San Tommaso 24/b	Avellino	AV	83100	02546410644
72	CAMMARATA VINCENZO	Via Torre Fraz. Marina, 10	Casalvelino	SA	84040	03118020654
73	COSTRUZIONI LO RUSSO srl	Via Caprareccia, 35	Trevico	AV	83058	024262190642
74	IM.E.GRA. Di GRASSO OTTAVIANO	Via Nazionale, 42/a	Ariano Irpino	AV	83031	02598030647

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
75	NAGI srl	Via Tremolito, 29	Gesualdo	AV	83040	02267110647
76	EDILIZIA Dei F.lli RUGGIERO sas	Via Lussemburgo, 24	Cervinara	AV	83012	01979480645
77	SITE IMPIANTI srl	Via Ponte Della Maddalena, 147	Napoli	NA	80142	04449911215
78	CIRILLO COSTRUZIONI srl	Via Traversa Passo San Felice, 7	Capriglia Irpina	AV	83010	02381810643
79	SELVESTRINI ANDREA	Via Provinciale, 6	Quindici	AV	83020	02556430649
80	SANTARPIA GAETANO srl	Via Sassola, 28	Sant'Antonio Abate	NA	80057	05435911218
81	CO.TRAS. COSTRUZIONI GENERALI srl	Via Croce, 34	San Nicola Baronìa	AV	83050	02495160646
82	ROMAR srl	Via S. Gregorio, 18	Cesinali	AV	83020	02586310647
83	DE.MO.TER. Di CARBONE MASSIMO &C. sas	Via Verteglia, 109	Montella	AV	83048	01912570643
84	AEMMEPI COSTRUZIONI srl	Piazza Roma snc	Volturara Irpina	AV	83050	02440380646
85	GARDENIA SERVICE srl	Via Pianodardine, 2	Avellino	AV	83100	02192710644
86	SERENA COSTRUZIONI srl	Via G. Pascoli, 28	Casapesenna	CE	81030	03140050612
87	SELENIA COSTRUZIONI snc	Via Arcella, 36	Montefredane	AV	83030	00528420649
88	IMPROGEA srl	Via Creta, 2	Ginestra degli Schiavoni	BN	82020	01473080628
89	IRPINIA PIETRE snc	Via S. Marco,13	Pietrastornina	AV	83015	02092320643

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
90	G.A.P.C.S.A.R.L. srl	Via Ricasoli, 29	Firenze	FI	50122	05446440488
91	F. e C. srl	Via Ennio Goduti (pal. De Matteis)	Benevento	BN	82100	01231830629
92	LA NEOLITICA srl	C.da Grotticelle, 2	San Lupo	BN	82034	0102970620
93	VENERE sas	Via L. Mancini, 4	Castel Baronia	AV	83040	02028500649
94	COSTRUZIONI NARDONE srl	C.da Torre Pagliata via Avella, snc	S. Nicola Manfredi	BN	82010	01156460626
95	DE FAZIO PAOLO	Via Auletta, 3	S. Angelo a Scala	AV	83010	DFZPLA58R08I280U
96	S.O.S. VERDE di LUNA GIOVANNI	Vico rose, 1	Melito	NA	80017	05244621214
97	SO.GEM srl	Via Passariello, 93	Pomigliano d'Arco	NA	80038	05902911212
98	AMOROSO ALFONSO	Via R. Rocco, snc	Serino	AV	83028	017380306400
99	PEPE GENNARO	P.za De Gasperi, 2	Luogosano	AV	83040	00302850649
100	ROSETTI VIRGINIO	Via Calcazanco, 47	Mirabella Eclano	AV	83036	00293260642
101	ICOMET COSTRUZIONI METALLICHE s.r.l.	Area PIP snc	Grottolella	AV	83010	02484130642
102	EDIL DI LUNA sas	Via Cont. Fiumara, 51	Carife	AV	83040	02442850646
103	GIEMME LAVORI srl	V.le Olimpico, 100	Aversa	CE	81031	03361330610
104	RUSSO FRANCESCO snc	Via Rosine Sessa, 4	Salerno	SA	84100	00187870654

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
105	PORFIDO FRANCESCO srl	Loc. Pezze, 3	Montemarano	AV	83040	01824870644
106	C.E.R. srl	P.zza Solimena, 7	Avellino	AV	83100	01740600643
107	CLEMENTE COSTRUZIONI srl	Via Scaccani, 5	Cervinara	AV	83012	02544820646
108	IULIUCCI COSTRUZIONI srl	Via Ruotolo, snc	Cervinara	AV	83012	02317060644
109	F.Ili ALTAVILLA FIORENTINO E FRANCO snc	Via Nazionale, 82	Venticano	AV	83030	01611660646
110	TORIELLO ANIELLO srl	Via Fontana, 14	S. Stefano del Sole	AV	83050	01896830641
111	URCIUOLI MICHELE COSTRUZIONI srl	C.da Cesine 50/C	Avellino	AV	83100	01964340648
112	DONCIGLIO COSTRUZIONI srl-u	Via Moccia, 90	Avellino	AV	83100	0249290642
113	CIANCIO geom. ANTONIO srl-u	Via S. Gargiulo, 6	Roccapiemonte	SA	84086	03963370659
114	MO.BI COSTRUZIONI sas	Via Capolongo, 3	Ottaviano	NA	80044	03040501219
115	SGAMBATO PASQUALE	C.so A. Abatemarco, 2/A	S. Felice a Cancellò	CE	81027	01794400612
116	CAMPANIA APPALTI srl	Via Alvanella, 127	Monteforte Irpino	AV	83024	02349930640
117	D.B.L. APPALTI srl	Via Appia, I trav, snc (loc. Lo Uttaro)	Caserta	CE	81100	03199740618
118	I.T. srl	Via Santa Maria, snc	S. Pietro al Tanagro	SA	84030	02768460657
119	VA.BEN. Srl	Via della Pigna, 138	Napoli	NA	80128	03568420636

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
120	MOSCARINO sas	Via Capuozzo, 347	S Giorgio a Cremano	NA	80046	02764431215
121	IMPRECOS srl	Via Volturmo, 2/P	S. Marcellino	CE	81030	03107590618
122	DELLA SALA COSTRUZIONI di TERUGI DELLA SALA & FIGLI sas	Via Ventole/loc. scavaioi, snc	Pratola Serra	AV	83039	02111920647
123	FAVELLATO CLAUDIO spa	Via Bivio, 1	Fornelli	IS	86070	00800240947
124	CO.GER srl	Via Aldo Moro, 6	Qualiano	NA	80019	07890630630
125	COOP. EDILVERDE srl	Via Piave anglo Via S. D'acquisto, 1	Curti	CE	81040	01296330614
126	IDROECO srl	C.so Europa, 199	Casapesenna	CE	81030	01961740618
127	PROGETTOLAVORI srl	Via D'Aragona P.co Varricchio, 28	Aversa	CE	81031	0314015061
128	FALCONE PASQUALE srl	Via F. Turati, 14	S Giorgio a Cremano	NA	80046	01367801212
129	COSAV s.r.l.	Via C. Battisti, 7	Afragola	NA	80021	06601721217
130	LA CASTELLESE COSTRUZIONI srl	Via Capogiardino, 71	Castelfranci	AV	83040	00303460646
131	S.I.L.A. srl	Via Rivarano, 10	Monteforte Irpino	AV	83024	00116350646
132	VAMA srl	Via V. Foecella, 1	Roma	RM	00161	05264621003
133	LEPORE COSTRUZIONI srl	Via Gelso 40/A	Grottaminarda	AV	83035	02380170643
134	SANTOSUOSSO VINCENZO	Via De Gasperi, 25	Taurasi	AV	83030	00090460643

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
135	ITALPROGET srl	Via Matteotti - I trav., 34	Casal di Principe	CE	81033	03503120614
136	LUONGO ANGELO	Via Piana dei Graci, 40	Mirabella Eclano	AV	83033	00122690647
137	TAVA srl	Via Salzano, 49	Viilamaina	AV	83050	00540830643
138	TAVA snc	Via Salzano, 1	Viilamaina	AV	83050	00128950649
139	AVITABILE COSTRUZIONI sas	Via Mecoglianopityia, 4	Mercogliano	AV	83013	01613740644
140	IMPRESA ALBERTO TOMMASETTA srl	Via F.lli Urciuoli, 10	Avellino	AV	83100	02279420646
141	ANTONIO CIARDIELLO	Via Galleria Ciardiello, 2	Avellino	AV	83100	00508110640
142	DIEMME srl	Via Luca Da Penne,3	Napoli	NA	80144	07320370633
143	geom. ANGELO CIARDIELLO	Galleria Ciardiello, 2	Avellino	AV	83100	00249780644
144	MARTIN COSTRUZIONI srl	Via Cupa Camaldoli, 12/A	Napoli	NA	80131	05446581216
145	SOCIETA' EDILE di GIANCARLO ED IVO ZIVIELLO snc	Via del Corso, 136	Montella	AV	83040	00090000647
146	GEOMED srl	Via L. Sicignano, 40	Scafati	SA	84018	03300830654
147	EDILTER srl	Via S. Martino, 146	Montesarchio	BN	82016	01340990629
148	AMOROSO GIACOMO & C. snc	Via R. Rocco, 22	Serino	AV	83028	01897170641
149	DE ANGELIS RICCARDO srl	Via del Franco, 12	Avellino	AV	83100	02464500640

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
150	PARRELLA geom. ANTONIO	Via Carlo del Balzo, 148	S. Martino V.C.	AV	83018	01934550649
151	PIANO DOMENICO & FIGLI srl	Via G. Palatucci, 20/B	Avellino	AV	83100	02228070641
152	ANTONIO RUOTOLO	Via Michele Donadio, 139	Prata P.U.	AV	83030	00549670644
153	SI.MA. COSTRUZIONI srl-u	Via Jacopo da Benevento, 33	Benevento	BN	82100	01402710626
154	IANNOTTA ANTONIO	Via S.Tommaso, 8	S.Agata dei Goti	BN	82019	00852700624
155	FAVA srl	Via G. Amendola, 24	Afragola	NA	80021	06466911218
156	TECNO SCAVI srl-u	C.da Torre, 32	Montemarano	AV	83040	02282800644
157	TECNO MECCANICA srl	via Difesa, snc	Flumeri	AV	83040	01165940626
158	VELLA srl	C.da Taverna, snc	San Giorgio La Molara	BN	82020	01227020623
159	APPALTI GENERALI srl	Via Provinciale Ferrovia - Crocevia, snc	S. Martino V.C.	AV	83018	02181800646
160	ERMAS COSTRUZIONI srl	Via M. Ferro, 30	Ospedaletto D'Alpinolo	AV	83014	02252650649
161	Geom. ENZO LUCCI COSTRUZIONI	Via Circumvallazione, 87/C	Avellino	AV	83100	02289580645
162	TRANFAGLIA MARCIANO	Via G. Garibaldi, 5	Taurasi	AV	83030	00202020640
163	C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI srl	Via Fortore, 2	Montefalcone di Val Fortore	BN	82025	01294650625
164	GENERAL LAVORI di SQUITIERI MICHELE	Via Zambrano, 87	Siano	SA	84088	03634320653

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
165	CAL.BIS.T. di TERLIZZI NICOLA & FIGLI snc	Via Cavallerizza, 47	Bisaccia	AV	83044	01616600647
166	M.C.N. srl	Via P. Castellino, 105	Napoli	NA	80100	07620520630
167	MA.VI. Snc di GRAMAGLIA M. e VENUTO V.	Via San Francesco, 34	Montella	AV	83048	02297630648
168	LANCIERI snc dei F.lli ANTONIO e LORENZO MARTINIELLO	Via Sotto le Ripe, 18	Calitri	AV	83045	00601440647
169	GREEN ALLESTIMENTI	Via Camposampiero, 85	Roma	RM	00191	01622011003
170	TOMASETTA ALBERTO	Via F.lli Urciuoli, 2	Avellino	AV	83100	00093290641
171	MV IMPIANTI s.r.l.	Via Giustiniano, 119	Napoli	NA	80126	07709830637
172	LA LUCENTE S.p.A.	Via Dei Gerani, 6	Modugno	BA	70026	00252370721
173	MONTUORO s.a.s. di Montuoro Giuseppe & C.	Via Ficocelle, 131	Giugliano in Campania	NA	80014	05114850638
174	PICCOLO COSTRUZIONI s.r.l.	Via Cassia, 1081	Roma	RM	00189	03002660615
175	TRIADE s.r.l.	Via Galleria Umberto I, 83	Napoli	NA	80132	06153421216
176	GESAM s.r.l.	Via Quarto Civico, 1	Melito Irpino	AV	83030	02455590642
177	RUGGIERO COSTRUZIONI s.r.l.	Via S. Maria La Carità, 146	S. Antonio Abate	NA	80057	02766141218
178	RU.BE. COSTRUZIONI s.r.l.	Via Taverna Campanile, 38	Monteforte Irpino	AV	83024	02502720648
179	Geom. SAMMARTINO SALVATORE	Via Nuova Codola,1	Castel San Giorgio	SA	84083	00585700651

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	C.A.P.	Codice Fiscale Partita IVA
180	MATARAZZO VINCENZO	Via Pennini, 54	Avellino	AV	83100	01571040649
181	P.R.E. COSTRUZIONI s.r.l.	Via San Paolo, 6	San Prisco	CE	81054	03588470611
182	ECOPROJECT s.r.l.	Via Mezza Appia, 95/bis	Capua	CE	81043	03554250617
183	INSALATA COSTRUZIONI s.r.l.	Via Ausania, 12	Oliveto Citra	SA	84020	04585330659
184	VIVAI CICCARELLA di Michele CORNACCHIA s.r.l.	Via A. Guerriero, 62	Avellino	AV	83100	00113550644
185	BUILDING AND PLANNING s.r.l.	Via Cioppolo, 30	Capriglia Irpina	AV	83010	02335830648

ELENCO IMPRESE 2010

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
1	APPALTI MARAV srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
2	PAGNOTTA COSTANTINO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
3	D.L.A. COSTRUZIONI srl-u.	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
4	C.A.VI.DEL. srl	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
5	CONGLOBIT di ERCOLINO G. & E. srl	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI
6	PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO
7	EDIL DE PASCALE srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO
8	COLGEMA GROUP srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
9	CO.M.I. srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
10	DE ANGELIS GIUSEPPE	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI
11	SACCOMANNO GUIDO snc di SACCOMANNO Pierluigi & C.	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
12	GEDA COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO
13	PRE.SAC. Srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
14	VENTRE INFRASTRUTTURE srl	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
15	MAIBA srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
16	EDIL TECNO FER srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
17	CIASULLO COSTRUZIONI srl	NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO
18	VIVENZIO COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI
19	PISANIELLO COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI
20	A. & G. COSTRUZIONI srl	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
21	EURO INFRASTRUTTURE srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
22	SANGIORGIO COSTRUZIONI srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
23	CAUDIUM COSTRUZIONI srl	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO
24	PAGNOTTA AUGUSTO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI
25	DOLOMITI ROCCE srl	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
26	EURO SEGNAI snc	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
27	MENINNO TRASPORTI srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI
28	SERVICE LINE srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
29	E.D.M. COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	SI

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
30	VINCENZO BRUSCHI COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
31	REPPUCCI ROBERTO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	SI
32	ARCHA COSTRUZIONI srl-u	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
33	RC COSTRUZIONI GENERALI srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
34	EUROGARDENIA srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
35	CO.BI.EM. Srl	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
36	VISCUCCI ISIDORO srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO
37	DE.PA.CO. Srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
38	MACCARIO MELCHIORRE snc	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
39	OFFICINE MANGANIELLO srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
40	APPALTI E COSTRUZIONI CIVILI	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
41	ZAFFIRO COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
42	I.CO.MER. srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO
43	SO.PA. Srl	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
44	CAVOTO COSTRUZIONI srl	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
45	ELECTRA SUD srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
46	R.G.1 srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
47	IANDOLO CARLO srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
48	CLAMIR srl	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
49	SOGENA srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
50	EDIL CALCESTRUZZI srl	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
51	IANDOLO COSTRUZIONI srl	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
52	CO.GE.PE. srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	SI
53	E.G. COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
54	LICO - ing. Luca IANDOLO COSTRUZIONI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	NO
55	TRIVELLAZIONI CUPO di GERARDO CUPO	NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
56	IMPRESA EDILE E STRADALE IORIO ROBERTO GIUSEPPE	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO
57	LAMPUGNALE srl	NO	SI	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
58	S.A.R.I.T. COSTRUZIONI GERNERALI srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
59	RAIMO surI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
60	PARRELLA PELLEGRINO srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
61	ELETTRICA SISTEM srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
62	P&P AUTOMAZIONI E SICUREZZA	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
63	VEGAL COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
64	DE ANGELIS geom. ANTONIO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
65	FERDINANDO BOCCUZZI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
66	GRUPPO APICELLA srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI
67	EUROCOSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
68	FIP INDUSTRIALE spa	NO	NO	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	SI
69	COSTRUZIONI RUBERTO srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
70	EDIL MORSA srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
71	EDIL VENTRE COSTRUZIONI srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
72	CAMMARATA VINCENZO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
73	COSTRUZIONI LO RUSSO srl	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO
74	IM.E.GRA. Di GRASSO OTTAVIANO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
75	NAGI srl	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
76	EDILIZIA Dei F.Ili RUGGIERO sas	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
77	SITE IMPIANTI srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
78	CIRILLO COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
79	SELVESTRINI ANDREA	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
80	SANTARPIA GAETANO srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
81	CO.TRAS. COSTRUZIONI GENERALI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
82	ROMAR srl	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
83	DE.MO.TER. Di CARBONE MASSIMO &C. sas	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
84	AEMMEPI COSTRUZIONI srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
85	GARDENIA SERVICE srl	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
86	SERENA COSTRUZIONI srl	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
87	SELENIA COSTRUZIONI snc	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO
88	IMPROGEA srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI
89	IRPINIA PIETRE snc	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
90	G.A.P.C.S.A.R.L. srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI
91	F. e C. srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO
92	LA NEOLITICA srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
93	VENERE sas	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	NO	NO
94	COSTRUZIONI NARDONE srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
95	DE FAZIO PAOLO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
96	S.O.S. VERDE di LUNA GIOVANNI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
97	SO.GEM srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
98	AMOROSO ALFONSO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
99	PEPE GENNARO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
100	ROSETTI VIRGINIO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
101	ICOMET COSTRUZIONI METALLICHE s.r.l.	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
102	EDIL DI LUNA sas	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI
103	GIEMME LAVORI srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI
104	RUSSO FRANCESCO snc	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
105	PORFIDO FRANCESCO srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
106	C.E.R. srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
107	CLEMENTE COSTRUZIONI srl	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
108	IULIUCCI COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
109	F.Ili ALTAVILLA FIORENTINO E FRANCO snc	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
110	TORIELLO ANIELLO srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
111	URCIUOLI MICHELE COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
112	DONCIGLIO COSTRUZIONI srl-u	NO	SI	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
113	CIANCIO geom. ANTONIO srl-u	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
114	MO.BI COSTRUZIONI sas	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
115	SGAMBATO PASQUALE	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
116	CAMPANIA APPALTI srl	NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
117	D.B.L. APPALTI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI
118	I.T. srl	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
119	VA.BEN. Srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
120	MOSCARINO sas	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
121	IMPRECOS srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
122	DELLA SALA COSTRUZIONI di TERUGI DELLA SALA & FIGLI sas	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI	SI	SI
123	FAVELLATO CLAUDIO spa	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
124	CO.GER srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
125	COOP. EDILVERDE srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI	SI
126	IDROECO srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
127	PROGETTOLAVORI srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI
128	FALCONE PASQUALE srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
129	COSAV s.r.l.	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
130	LA CASTELLESE COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
131	S.I.L.A. srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	SI
132	VAMA srl	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
133	LEPORE COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO
134	SANTOSUOSSO VINCENZO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
135	ITALPROGET srl	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI
136	LUONGO ANGELO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO
137	TAVA srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
138	TAVA snc	NO	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI
139	AVITABILE COSTRUZIONI sas	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
140	IMPRESA ALBERTO TOMMASETTA srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
141	ANTONIO CIARDIELLO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
142	DIEMME srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
143	geom. ANGELO CIARDIELLO	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
144	MARTIN COSTRUZIONI srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
145	SOCIETA' EDILE di GIANCARLO ED IVO ZIVIELLO snc	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
146	GEOMED srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
147	EDILTER srl	NO	SI	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI
148	AMOROSO GIACOMO & C. snc	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
149	DE ANGELIS RICCARDO srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
150	PARRELLA geom. ANTONIO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
151	PIANO DOMENICO & FIGLI srl	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
152	ANTONIO RUOTOLO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI
153	SI.MA. COSTRUZIONI srl-u	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
154	IANNOTTA ANTONIO	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
155	FAVA srl	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
156	TECNO SCAVI srl-u	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
157	TECNO MECCANICA srl	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
158	VELLA srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
159	APPALTI GENERALI srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO
160	ERMAS COSTRUZIONI srl	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
161	Geom. ENZO LUCCI COSTRUZIONI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
162	TRANFAGLIA MARCIANO	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
163	C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	NO
164	GENERAL LAVORI di SQUITIERI MICHELE	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	SI

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
165	CAL.BIS.T. di TERLIZZI NICOLA & FIGLI snc	NO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
166	M.C.N. srl	NO	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	SI
167	MA.VI. Snc di GRAMAGLIA M. e VENUTO V.	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
168	LANCIERI snc dei F.lli ANTONIO e LORENZO MARTINIELLO	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	SI	NO
169	GREEN ALLESTIMENTI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
170	TOMASETTA ALBERTO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
171	MV IMPIANTI s.r.l.	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
172	LA LUCENTE S.p.A.	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO
173	MONTUORO s.a.s. di Montuoro Giuseppe & C.	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
174	PICCOLO COSTRUZIONI s.r.l.	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI
175	TRIADE s.r.l.	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI
176	GESAM s.r.l.	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
177	RUGGIERO COSTRUZIONI s.r.l.	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI	SI
178	RU.BE. COSTRUZIONI s.r.l.	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO
179	Geom. SAMMARTINO SALVATORE	NO	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO

N.	IMPRESA	controllo	CATEGORIE S.O.A.						ART. 28 DPR 34/2000		CERT. QUALITA'	ALTRO
			OG1	OG3	OG6	OG8	OG13	OS21	OG3	OG8		
180	MATARAZZO VINCENZO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
181	P.R.E. COSTRUZIONI s.r.l.	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	SI
182	ECOPROJECT s.r.l.	NO	SI	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	SI	SI
183	INSALATA COSTRUZIONI s.r.l.	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI
184	VIVAI CICCARELLA di Michele CORNACCHIA s.r.l.	NO	NO	SI	NO	SI	SI	NO	NO	NO	SI	SI
185	BUILDING AND PLANNING s.r.l.	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO



Decreto Dirigenziale n. 450 del 24/09/2010

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

MODALITA' PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI ABILITATI, AUTORIZZATI E ACCREDITATI A PARTECIPARE AL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI NELLE MORE DELL'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA ONLINE

IL DIRIGENTE

Modalità per l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e accreditati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali nelle more dell'attivazione della procedura online

PREMESSO

che l'art. 43 della L.R. 11/2007 ha istituito l'Albo regionale dei soggetti abilitati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali, demandando al successivo regolamento di attuazione la definizione della relativa struttura, delle modalità per l'iscrizione e delle revisioni periodiche;

che il Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, adottato con DPGR n. 16 del 23/11/2009, ha dedicato tutto il Titolo II alla disciplina dell'Albo regionale, demandando a successivo atto di Giunta l'approvazione del modello di Albo diviso in sezioni, nonché delle modalità per la presentazione online delle domande di iscrizione;

che con Deliberazione n. 383 del 23/03/2010 è stata definita la struttura dell'Albo per sezioni, riconducendo le modalità per la presentazione delle istanze di iscrizione alla sezione A – soggetti del terzo settore, nell'alveo del Piano d'azione per il sistema informativo sociale Campania Sociale Digitale, di cui alla DGR n. 1318/2009 e definendo quale documentazione necessaria:

- la domanda di iscrizione, a firma del rappresentante legale del soggetto, riportante le informazioni anagrafiche, la sezione/sottosezione di riferimento e l'area di intervento prioritario, nonché le altre aree di intervento;
- l'atto costitutivo e lo Statuto;
- una relazione sulle attività svolte, che specifichi gli ambiti di attività e le aree geografiche di intervento;
- un'autocertificazione del legale rappresentante attestante la conformità agli originali della documentazione prodotta.

CONSIDERATO

che il sistema informativo sociale Campania Sociale Digitale, per varie vicissitudini, ad oggi non risulta ancora attivo, non consentendo pertanto l'attuazione della procedura di iscrizione online;

che al fine di non pregiudicare la possibilità dei soggetti di attivare la procedura per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo regionale, occorre individuare, nelle more dell'avvio del sistema informativo sociale, una modalità di iscrizione alternativa;

che il decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha sostituito l'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevedendo la segnalazione certificata di inizio attività (cosiddetta "Scia") in luogo della dichiarazione di inizio attività, e disponendo inoltre che la stessa sostituisce direttamente, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la dichiarazione di inizio di attività recata da ogni normativa, sia statale che regionale;

RITENUTO

di provvedere a tanto attraverso la possibilità di presentare le domande di iscrizione secondo le modalità specificate nell'allegato;

di prevedere che le domande vengano presentate al Centro Servizi Sociali della provincia di riferimento, che è quella in cui il soggetto ha la sua sede legale;

di stabilire che nel caso in cui la sede legale si trovi nella provincia di Napoli o al di fuori della regione Campania, si debba far riferimento al CSS di Salerno;

di prevedere che gli stessi Centri siano competenti a ricevere gli atti di autorizzazione o di accreditamento da parte degli Ambiti sociali territoriali della provincia di riferimento per l'iscrizione d'ufficio alle sezioni B – strutture e servizi autorizzati, e C – strutture e servizi accreditati;

di prevedere che, nel caso in cui l'Ambito si trovi nella provincia di Napoli, si debba far riferimento al CSS di Salerno;

di tenere già conto, nelle modalità riportate in allegato e nelle more delle modifiche da apportare al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, di quanto stabilito dal decreto legge 78/2010, convertito

- dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in tema di segnalazione certificata di inizio attività (cosiddetta "Scia");
- di richiedere agli Ambiti in primo luogo, attraverso le modalità previste dal presente decreto, la comunicazione dei dati relativi alle strutture provvisoriamente autorizzate ai sensi delle precedenti disposizioni regionali, ai fini dell'iscrizione delle stesse all'Albo regionale;
- di prevedere che anche le IPAB e le aziende pubbliche di servizi alla persona impegnate nel sistema integrato dei servizi sociali presentino istanza ai Centri sopra specificati, ai fini della relativa iscrizione alla sezione D – IPAB e aziende pubbliche di servizi alla persona, dell'Albo regionale;
- di affidare a personale di categoria D in servizio presso i CSS la responsabilità del procedimento relativo alle istanze che perverranno;
- di affidare al Servizio 02 del Settore Assistenza Sociale la responsabilità del coordinamento delle attività, della tenuta dell'Albo regionale e della relativa pubblicazione periodica sul sito web istituzionale;

VISTI

- la L.R. n. 7 del 30/04/2002 e s.m.i.;
- la L.R. 11/2007;
- il Regolamento regionale adottato con DPGR n. 16 del 23/11/2009;
- la Deliberazione n. 383 del 23/03/2010;
- la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di conferimento dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 18 e del Settore 01 della stessa Area al Dott. Antonio Oddati;
- il decreto del Coordinatore dell'AGC 18 n. 2 del 26/02/2009 di delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali ed ai Dirigenti di Servizio del Settore medesimo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato, di:

1. stabilire che, nelle more dell'avvio del sistema informativo sociale Campania Sociale Digitale di cui alla DGR n. 1318/2009, le istanze di iscrizione alla sezione A – soggetti del terzo settore, e alla sezione D - IPAB e aziende pubbliche di servizi alla persona, dell'Albo regionale vengano presentate attraverso le modalità riportate in allegato A;
2. approvare il modello per l'iscrizione alle sezioni A e D dell'Albo regionale (MOD. A/D), allegato al presente atto;
3. stabilire che la prima revisione periodica dell'Albo regionale, prevista dall'art. 23 del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, si tenga nell'anno 2012, e da allora in poi ogni due anni, e che entro il 30 settembre di ogni anno in cui si tiene la revisione, i soggetti interessati provvedano ad inviare l'autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti previsti dal Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, secondo le modalità indicate nell'allegato;
4. prevedere che gli uffici deputati a ricevere le istanze e ad effettuare l'istruttoria siano i Centri Servizi Sociali delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, ed in particolare in ciascun caso il Centro della provincia in cui ha sede legale il soggetto che presenta l'istanza;
5. stabilire che nel caso in cui la sede legale si trovi nella provincia di Napoli o al di fuori della regione Campania, si debba far riferimento al CSS di Salerno;
6. prevedere che gli stessi Centri siano competenti a ricevere gli atti di autorizzazione o di accreditamento da parte delle amministrazioni competenti degli Ambiti sociali territoriali della provincia di riferimento, secondo le modalità riportate in allegato A, per l'iscrizione d'ufficio alle sezioni B – strutture e servizi autorizzati, e C – strutture e servizi accreditati, dell'Albo regionale;
7. prevedere che, nel caso in cui l'Ambito si trovi nella provincia di Napoli, si debba far riferimento al CSS di Salerno;

8. stabilire che, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, in sede di prima applicazione del presente atto, gli Ambiti provvedano a comunicare, nelle forme previste dal presente decreto e dal relativo allegato:
 - a. i dati relativi alle strutture con autorizzazione provvisoria ai sensi del Regolamento 6/2006 le quali, ai sensi dell'art. 44 co. 7 del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, si intendono provvisoriamente autorizzate;
 - b. i dati relativi alle strutture o ai servizi che sono stati autorizzati dalla data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007, e di cui è già stato inviato il relativo provvedimento al Settore regionale competente;
9. approvare i modelli riportati in allegato al presente atto, che gli Ambiti devono trasmettere insieme ai provvedimenti di autorizzazione/accreditamento secondo quanto indicato in allegato A, e specificamente:
 - MOD. B1, in caso di autorizzazione di strutture;
 - MOD. B2, in caso di autorizzazione di servizi;
 - MOD. C1, in caso di accreditamento di strutture;
 - MOD. C2, in caso di accreditamento di servizi;
10. individuare quali responsabili del procedimento, a seconda del CSS di competenza, i seguenti dipendenti di categoria D:
 - a. per il CSS di Avellino: Roberto Troncone;
 - b. per il CSS di Benevento: Claudio Marotti;
 - c. per il CSS di Caserta: Marialuisa Di Furia;
 - d. per il CSS di Salerno: Francesco D'Amato;
11. affidare al Dirigente del Servizio 02 del Settore Assistenza Sociale la responsabilità del coordinamento delle attività, della tenuta dell'Albo regionale e della relativa pubblicazione periodica sul sito web istituzionale;
12. richiedere la creazione di una apposita sezione sul sito web istituzionale in cui pubblicare periodicamente l'Albo regionale;
13. trasmettere copia del presente atto:
 - a. all'A.G.C. 02 Affari Generali della Giunta Regionale - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - b. al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC del presente atto, ad avvenuta esecutività;
 - c. al webmaster per la pubblicazione sul sito web istituzionale del presente atto e degli allegati in forma compilabile, nonché per la creazione di una sezione dedicata.

Napoli,

Il Dirigente del Settore
- Dott. Antonio Oddati -
(f.to)

Allegato A – modalità per l'iscrizione

1. Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali

L'art. 19 del Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 21 ottobre 2009 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009, disciplina le procedure e i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali (di seguito denominato "Albo regionale"). Ai sensi dell'art. 21 c. 5 del Regolamento, la Giunta Regionale con deliberazione n. 383 del 23 marzo 2010 ha definito le modalità e le procedure di funzionamento dell'Albo regionale, stabilendo al contempo che il funzionamento dello stesso rientra nell'ambito delle attività previste dal Piano d'azione "Campania Sociale Digitale" di cui alla DGR n. 1318/2009. Nelle more dell'adozione degli ulteriori provvedimenti inerenti il piano d'azione "Campania Sociale Digitale", per i soggetti che intendono iscriversi all'Albo regionale, si istituiscono le modalità provvisorie di seguito esposte (paragrafo 2). Si definiscono inoltre le modalità per l'invio da parte degli Ambiti sociali territoriali (di seguito denominati "Ambiti") dei provvedimenti inerenti l'autorizzazione e l'accreditamento (paragrafo 3).

2. Modalità di iscrizione alle sezioni A - soggetti del terzo settore e D - IPAB e aziende pubbliche di servizi alla persona

2.1 Presentazione della domanda di iscrizione

I soggetti interessati possono presentare domanda di iscrizione nell'Albo regionale, inviando ad uno degli indirizzi di posta elettronica indicati al paragrafo successivo (e che verranno riportati automaticamente sul modulo, una volta scelto il CSS competente):

- l'apposito modulo (MOD. A/D) compilato in ogni sua parte dal legale rappresentante dell'ente (formato *.xls);
- file contenente l'atto costitutivo e lo statuto dell'ente (formato *.pdf);
- relazione sulle attività svolte, specificando gli ambiti di attività e le aree geografiche di intervento (formato *.pdf).

Contestualmente, il modulo (MOD. A/D) va stampato, sottoscritto dal legale rappresentante e spedito o consegnato a mano (nei giorni dal lunedì al venerdì, ore 10-13) all'indirizzo postale che verrà riportato automaticamente sullo stesso, allegandovi copia del documento di riconoscimento del firmatario.

2.2 Indirizzi dei Centri Servizi Sociali cui inviare la documentazione

Gli indirizzi cui inviare la documentazione, sia per posta elettronica che in cartaceo come sopra indicato, a seconda della provincia in cui ha sede legale il soggetto che chiede l'iscrizione all'Albo regionale, sono i seguenti:

- per i soggetti aventi sede legale nella provincia di Avellino
Centro Servizi Sociali di Avellino
Centro Direzionale Collina Liguorini
83100 Avellino
tel. 0825 765.550 / 765
e-mail albo.sociale.av@regione.campania.it
responsabile del procedimento: Roberto Troncone
- per i soggetti aventi sede legale nella provincia di Benevento
Centro Servizi Sociali di Benevento
Piazza E. Gramazio, 4
82100 Benevento
tel. 0824 364.284 / 283
e-mail albo.sociale.bn@regione.campania.it
responsabile del procedimento: Claudio Marotti
- per i soggetti aventi sede legale nella provincia di Caserta

Allegato A – modalità per l'iscrizione

Centro Servizi Sociali di Caserta
Centro Direzionale via Arena località San Benedetto
81100 Caserta

tel. 0823 555.346 / 349

e-mail albo.sociale.ce@regione.campania.it

responsabile del procedimento: Marialuisa Di Furia

- per i soggetti aventi sede legale nella provincia di Salerno, nella provincia di Napoli e al di fuori della regione Campania

Centro Servizi Sociali di Salerno

Via Nizza, 134/B

84124 Salerno

tel. 089 220203

e-mail albo.sociale.sa@regione.campania.it

responsabile del procedimento: Francesco D'Amato

Il CSS competente andrà scelto all'interno di quelli presenti nell'apposito menu a tendina del modulo. Una volta scelto il CSS di competenza, il relativo indirizzo postale e l'indirizzo e-mail cui inviare la documentazione informatica verranno riportati automaticamente all'interno del modulo.

2.3 Eventuale richiesta di informazioni, atti e documenti

Entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del modulo sottoscritto dal legale rappresentante, il CSS competente potrà richiedere, per una sola volta, l'integrazione degli atti e dei documenti necessari ai fini istruttori. Qualora tali atti non pervengano entro trenta giorni dalla richiesta, l'istanza di iscrizione si intende respinta senza ulteriori comunicazioni da parte del CSS competente. Tutte le richieste di atti, documenti ed informazioni, saranno inviate dal CSS competente sempre e solo all'indirizzo di posta elettronica fornito dall'utente.

2.4 Iscrizione

Verificata la richiesta, l'iscrizione nell'Albo regionale avviene entro il termine di sessanta giorni (salva interruzione del termine fino alla presentazione degli atti integrativi eventualmente richiesti) decorrente dalla data di ricezione, da parte del CSS competente, del modulo sottoscritto. Dell'avvenuta iscrizione viene data comunicazione al soggetto all'indirizzo di posta elettronica fornito. L'Albo regionale verrà inoltre pubblicato periodicamente in un'apposita sezione del sito web regionale.

2.5 Revisione periodica

L'Albo regionale è soggetto a revisione biennale al fine di verificare la permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione e l'effettivo svolgimento di attività da parte delle organizzazioni iscritte. A tal fine, i soggetti iscritti all'Albo regionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si effettua la revisione, trasmettono entro il 30 settembre dell'anno in cui si effettua la revisione, una dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa con le formalità e le responsabilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la permanenza dei requisiti richiesti e una relazione che illustra l'effettivo svolgimento di attività nelle aree di intervento di cui all'articolo 21, comma 3 del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007.

Il procedimento di revisione si conclude con un atto di conferma dell'iscrizione, ovvero di cancellazione dall'Albo regionale. Il termine per la conclusione del procedimento di revisione è di sessanta giorni e decorre dalla data di ricevimento della documentazione richiesta. Il Settore competente della Giunta regionale può in ogni tempo disporre gli opportuni controlli, anche a campione.

2.6 Cancellazione dall'Albo regionale

La cancellazione dall'Albo regionale è disposta:

- per accertata perdita dei requisiti necessari per l'iscrizione;

Allegato A – modalità per l'iscrizione

- su richiesta del legale rappresentante;
- per mancata presentazione, previa diffida ai sensi di legge, della documentazione prevista per la revisione periodica.

La cancellazione è disposta con provvedimento motivato del Dirigente del Settore competente e ne viene data comunicazione all'utente all'indirizzo di posta elettronica fornito.

3. Modalità per la comunicazione dell'autorizzazione/accreditamento di strutture e/o servizi da parte degli Ambiti propedeutiche all'iscrizione d'ufficio alle sezioni B – strutture e servizi autorizzati e C - strutture e servizi accreditati

3.1 Presentazione delle comunicazioni di autorizzazione e/o accreditamento

In caso di autorizzazione e/o accreditamento di strutture e/o servizi, le amministrazioni competenti individuate dagli Ambiti inviano, entro quindici giorni dall'adozione, all'indirizzo di posta elettronica del CSS competente (a seconda della provincia in cui è ubicato l'Ambito – per la provincia di Napoli si fa riferimento al CSS di Salerno):

- l'apposito modulo (formato *.xls), tra quelli di seguito indicati, compilato in ogni sua parte dal responsabile dell'amministrazione competente dell'Ambito:
 - MOD. B1, in caso di autorizzazione di strutture;
 - MOD. B2, in caso di autorizzazione di servizi;
 - MOD. C1, in caso di accreditamento di strutture;
 - MOD. C2, in caso di accreditamento di servizi;
- file contenente l'atto di autorizzazione o accreditamento, oppure, in caso di autorizzazione di servizi per i quali non sia stata inibita l'attività, la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presentata dal soggetto (formato *.pdf).

Contestualmente, il modulo va stampato, sottoscritto dal responsabile dell'amministrazione competente e spedito o consegnato a mano (nei giorni dal lunedì al venerdì, ore 10-13) all'indirizzo postale che verrà riportato automaticamente sullo stesso, una volta scelto il CSS competente.

Il provvedimento di autorizzazione (o la SCIA) deve indicare:

- a) la denominazione;
- b) la tipologia di servizi svolti;
- c) i destinatari;
- d) l'ubicazione;
- e) la capacità ricettiva massima;
- f) la denominazione del soggetto titolare e del soggetto gestore se diverso dal primo e il nominativo del legale rappresentante di entrambi, oltre alla sede legale;
- g) (solo in caso di SCIA per servizi) autocertificazione dei soggetti di cui alla lettera f), attestante l'assenza di condanne definitive per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale.

3.2 Indirizzi dei Centri Servizi Sociali cui inviare la documentazione

Gli indirizzi cui inviare la documentazione, sia per posta elettronica che in cartaceo come sopra indicato, a seconda della provincia in cui ha sede l'Ambito che comunica l'autorizzazione o l'accREDITamento di servizi o strutture, sono quelli riportati al precedente paragrafo 2.2.

L'indirizzo del CSS competente e l'indirizzo e-mail cui inviare la documentazione informatica verranno comunque riportati automaticamente all'interno del modulo, una volta scelto dall'apposito menu a tendina il CSS competente.

3.3 Eventuale richiesta di informazioni, atti e documenti

Il CSS competente effettuerà, tra l'altro, un controllo sulla completezza dei dati riportati nel modulo e sulla coerenza tra questi e quelli riportati negli atti di autorizzazione/accreditamento.

In caso ve ne sia bisogno, richiederà, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento del modulo sottoscritto dal responsabile dell'amministrazione competente dell'Ambito, l'integrazione degli atti e dei documenti necessari ai fini istruttori, mediante comunicazione che verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'amministrazione competente dell'Ambito.

Allegato A – modalità per l'iscrizione

3.4 Iscrizione

Verificata la comunicazione, l'iscrizione d'ufficio alle sezioni B o C dell'Albo regionale avviene entro il termine di venti giorni (salva interruzione del termine fino alla presentazione degli atti integrativi eventualmente richiesti) decorrente dalla data di ricezione, da parte del CSS competente, del modulo sottoscritto. Dell'avvenuta iscrizione viene data comunicazione all'amministrazione competente dell'Ambito all'indirizzo di posta elettronica fornito. L'Albo regionale verrà inoltre pubblicato periodicamente in un'apposita sezione del sito web regionale.

3.5 Aggiornamento dell'Albo regionale

Le amministrazioni competenti degli Ambiti sono tenute a comunicare al CSS competente, nei tre giorni successivi all'adozione, i provvedimenti adottati in tutti i seguenti casi:

- variazione di uno o più degli elementi comunicati al momento dell'autorizzazione/accreditamento;
- sospensione dell'autorizzazione/accreditamento;
- decadenza dall'autorizzazione/accreditamento.

Tale comunicazione avviene attraverso l'invio al CSS competente di una comunicazione riportante la variazione intervenuta, con allegato il provvedimento adottato.

La relativa variazione nell'Albo regionale è effettuata entro 20 giorni dalla ricezione, da parte del CSS competente, della comunicazione di intervenuta variazione.

3.6 Adempimenti previsti riguardo alle autorizzazioni già rilasciate ai sensi delle precedenti disposizioni regionali e ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007

Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, alle amministrazioni competenti degli Ambiti è richiesto di provvedere alla comunicazione, attraverso le modalità sopra descritte:

- delle strutture provvisoriamente autorizzate ai sensi del Regolamento 6/2006, le quali si intendono provvisoriamente autorizzate anche ai sensi dell'art. 44 co. 7 del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007. Tale circostanza andrà indicata nell'apposita voce prevista nei moduli;
- delle strutture o servizi autorizzati ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 (o di cui sia stata confermata l'autorizzazione a seguito del procedimento previsto dall'art. 44 co. 5 dello stesso) e di cui sia già stata inviata comunicazione al Settore regionale competente.

Tanto si richiede in quanto la procedura qui prevista prevede ulteriori dati e informazioni rispetto a quelle presenti nelle comunicazioni ricevute.

Gli adempimenti qui previsti si applicano anche in caso di rilascio di autorizzazioni e/o accreditamenti provvisori ai sensi dell'art. 44 co. 3 del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007. Tale circostanza andrà indicata nell'apposita voce prevista nei moduli.

Domanda di iscrizione alla sezione "**A** - (*soggetti del terzo settore*) " / "**D** (*IPAB e aziende pubbliche di servizi alle persone*) " dell'**Albo regionale** dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali

(Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007 - DPGR 16/2009)

Il sottoscritto,

Cognome: Nome:
Comune di nascita data di nascita
Comune di residenza Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Codice Fiscale
E-mail:

legale rappresentante dell'ente:

Denominazione:
Forma giuridica:
con sede legale nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico FAX
Cod. Fisc. P.I.
E-mail
E-mail certificata

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e Servizi Sociali nella Sezione:

Selezionare da elenco

Nessuna sottosezione da indicare

Area di intervento prioritario:

Selezionare da elenco

Altre aree di intervento: segnare con una X nella colonna

☐	a - interventi per il sostegno alle responsabilità alle famiglie e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
☐	b - interventi per il sostegno alle donne in difficoltà
☐	c - contrasto alle dipendenze e promozione dell'agio e dell'autonomia delle persone
☐	d - persone anziane
☐	e - persone con disabilità
☐	f - contrasto alla povertà
☐	g - persone detenute, internate e prive della libertà personale
☐	h - immigrati
☐	i - interventi per il sostegno alle persone con disagio psichico

a tal fine, si impegna:

1. ad inviare in formato elettronico, all'indirizzo: _____
in uno alla presente richiesta:
 - a. file contenente l'atto costitutivo e lo statuto dell'ente (formato pdf);
 - b. relazione sulle attività svolte, specificando gli ambiti di attività e le aree geografiche di intervento (formato pdf).
2. ad inviare all'indirizzo del competente CSS:
 - a. il presente modulo firmato e sottoscritto, comprensivo della dichiarazione a margine, con allegato documento d'identità;
 - b. entro le scadenze previste per la revisione periodica dell'albo, una dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa con le formalità e le responsabilità di cui al DPR n.445 del 28 dicembre 2000 attestante la permanenza dei requisiti richiesti e una relazione che illustri l'effettivo svolgimento di attività nelle aree di intervento di cui all'art. 21 comma 3 del Regolamento (DPGR n.16 del 23/11/09).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/00, il/la sottoscritto/a

_____ nato/a a _____
in data: _____ residente nel comune di _____
all'indirizzo: _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

D I C H I A R A

- la rispondenza al vero delle informazioni sopra riportate;
- la conformità agli originali della documentazione inviata via e-mail;
- che l'ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale per la forma giuridica adottata;
- di avere almeno una sede operativa sul territorio della Regione Campania, della quale si riportano di seguito i recapiti:

Denominazione : _____
Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Indirizzo: _____
Tel _____ Fax _____
E -mail _____

Allega alla presente fotocopia del documento di identità

Luogo _____
Data _____

FIRMA

Per evitare sprechi, se puoi, stampa
questo modulo fronte-retro

Comunicazione per l'iscrizione alla sezione **B** dell'Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali – **strutture autorizzate** di cui all'allegato A del regolamento

Dati dell'amministrazione competente

Amministrazione competente
Indirizzo CAP
Recapito telefonico FAX
C.F./P.I.
E-mail:
Ambito territoriale Prov.

Dati del soggetto titolare (della struttura autorizzata)

Denominazione :
Forma giuridica
Con sede legale nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Fax
E-mail C.F./P.I.

Rappresentante legale del soggetto titolare

Cognome: Nome:
Comune di nascita data di nascita:
Comune di residenza Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Codice Fiscale
E-mail:

Dati del soggetto gestore (se diverso dal soggetto titolare)

Denominazione :
Forma giuridica
Con sede legale nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Fax
E-mail C.F./P.I.

Rappresentante legale del soggetto gestore

Cognome: Nome:
Comune di nascita data di nascita:
Comune di residenza Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Codice Fiscale
E-mail:

Dati della Struttura

Denominazione:
con sede nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Fax
E-mail

Tipologia della struttura:

- Selezionare da elencoRicettività massima prevista: -**ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale si invia:**

1. all'indirizzo di posta elettronica _____
 - a. Il presente modulo debitamente compilato;
 - b. Provvedimento di autorizzazione in formato .pdf;
2. all'indirizzo postale del CSS competente:
 - a. Il presente modulo stampato e sottoscritto dal responsabile dell'amministrazione che ha emesso l'atto autorizzativo.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/00, il/la sottoscritto/a

nato/a a
in data: residente nel comune di
all'indirizzo:
responsabile dell'amministrazione _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

D I C H I A R A

1. che il provvedimento di autorizzazione inviato al suindicato indirizzo di posta elettronica è conforme all'originale custodito presso questo ufficio;
2. che tale provvedimento è stato rilasciato:

Selezionare da elenco

Luogo:
Data

Timbro e firma

Per evitare sprechi, se puoi, stampa
questo modulo fronte-retro

Comunicazione per l'iscrizione alla sezione **B** dell'Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali – **servizi autorizzati** di cui all'allegato B del regolamento

Dati dell'amministrazione competente

Amministrazione competente
Indirizzo CAP
Recapito telefonico FAX
C.F./P.I.
E-mail:
Ambito territoriale Prov.

Dati del soggetto titolare (del servizio autorizzato)

Denominazione :
Forma giuridica
Con sede legale nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Fax
E-mail C.F./P.I.

Rappresentante legale del soggetto titolare

Cognome: Nome:
Comune di nascita data di nascita:
Comune di residenza Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Codice Fiscale
E-mail:

Dati del soggetto gestore (se diverso dal soggetto titolare)

Denominazione :
Forma giuridica
Con sede legale nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Fax
E-mail C.F./P.I.

Rappresentante legale del soggetto gestore

Cognome: Nome:
Comune di nascita data di nascita:
Comune di residenza Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Codice Fiscale
E-mail:

Dati del servizio

Denominazione:
con sede nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Fax
E-mail
Tipologia di servizio:

Seleziona da elenco

ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale si invia:

1. all'indirizzo di posta elettronica -
a. Il presente modulo debitamente compilato;
b. Copia della S.C.I.A (Segnalazione Certificata Inizio Attività) in formato .pdf;
2. all'indirizzo postale del CSS competente:
a. il presente modulo stampato e sottoscritto dal responsabile dell'amministrazione che ha emesso l'atto autorizzativo.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/00, il/la sottoscritto/a

nato/a a

in data: residente nel comune di

all'indirizzo:

responsabile dell'amministrazione

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

D I C H I A R A

1. che la copia della Segnalazione Certificata Inizio Attività inviata al suindicato indirizzo di posta elettronica è conforme all'originale custodito presso questo ufficio;
2. che l'autorizzazione in questione è:

Selezionare dall'elenco

Luogo
Data

Timbro e firma

Per evitare sprechi, se puoi, stampa
questo modulo fronte-retro

Comunicazione per l'iscrizione alla sezione **C** dell'Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali – **strutture accreditate** di cui all'allegato A del regolamento

Dati dell'amministrazione competente

Amministrazione competente

Indirizzo CAP

Recapito telefonico FAX

C.F./P.I.

E-mail:

Ambito territoriale Prov.

Dati del soggetto titolare (della struttura accreditata)

Denominazione :

Forma giuridica

Con sede legale nel comune di Prov.

Indirizzo CAP

Recapito telefonico Fax

E-mail C.F./P.I.

Rappresentante legale del soggetto titolare

Cognome: Nome:

Comune di nascita data di nascita:

Comune di residenza Prov.

Indirizzo CAP

Recapito telefonico Codice Fiscale

E-mail:

Dati del soggetto gestore (se diverso dal soggetto titolare)

Denominazione :

Forma giuridica

Con sede legale nel comune di Prov.

Indirizzo CAP

Recapito telefonico Fax

E-mail C.F./P.I.

Rappresentante legale del soggetto gestore

Cognome: Nome:
Comune di nascita data di nascita:
Comune di residenza Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Codice Fiscale
E-mail:

Dati della Struttura (N.B. La struttura deve essere già iscritta alla sezione B dell'albo)

Iscritta nella sezione B dell'albo regionale al numero:
Denominazione:
con sede nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Fax
E-mail

Tipologia della struttura:

- Selezionare da elencoRicettività massima prevista: _**ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale si invia:**

1. all'indirizzo di posta elettronica _____
 - a. Il presente modulo debitamente compilato;
 - b. Provvedimento di accreditamento in formato .pdf;
2. all'indirizzo postale del CSS competente:
 - a. Il presente modulo stampato e sottoscritto dal responsabile dell'amministrazione che ha emesso l'atto di accreditamento.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/00, il/la sottoscritto/a

 nato/a a in data: residente nel comune di all'indirizzo:

responsabile dell'amministrazione _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

1. che il provvedimento di accreditamento inviato al suindicato indirizzo di posta elettronica è conforme all'originale custodito presso questo ufficio;
2. che tale provvedimento è stato rilasciato:

Selezionare da elencoLuogo: Data

Timbro e firma

Per evitare sprechi, se puoi, stampa
questo modulo fronte-retro

Comunicazione per l'iscrizione alla sezione **C** dell'Albo regionale dei soggetti abilitati, autorizzati e/o accreditati, a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi sociali – **servizi accreditati** di cui all'allegato B del regolamento

Dati dell'amministrazione competente

Amministrazione competente

Indirizzo CAP

Recapito telefonico FAX

C.F./P.I.

E-mail:

Ambito territoriale Prov.

Dati del soggetto titolare (del servizio accreditato)

Denominazione :

Forma giuridica

Con sede legale nel comune di Prov.

Indirizzo CAP

Recapito telefonico Fax

E-mail C.F./P.I.

Rappresentante legale del soggetto titolare

Cognome: Nome:

Comune di nascita data di nascita:

Comune di residenza Prov.

Indirizzo CAP

Recapito telefonico Codice Fiscale

E-mail:

Dati del soggetto gestore (se diverso dal soggetto titolare)

Denominazione :

Forma giuridica

Con sede legale nel comune di Prov.

Indirizzo CAP

Recapito telefonico Fax

E-mail C.F./P.I.

Rappresentante legale del soggetto gestore

Cognome: Nome:
Comune di nascita data di nascita:
Comune di residenza Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Codice Fiscale
E-mail:

Dati del servizio (N.B. Il servizio deve essere già iscritto alla sezione B dell'albo regionale)

Iscrizione nella sezione B dell'albo regionale al numero
Denominazione:
con sede nel comune di Prov.
Indirizzo CAP
Recapito telefonico Fax
E-mail
Tipologia di servizio:

Seleziona da elenco

ai fini dell'iscrizione nell'albo regionale si invia:

1. all'indirizzo di posta elettronica - _____
 - a. Il presente modulo debitamente compilato;
 - b. Il provvedimento di accreditamento in formato .pdf;
2. all'indirizzo postale del CSS competente:
 - a. il presente modulo stampato e sottoscritto dal responsabile dell'amministrazione che ha emesso l'atto di accreditamento;

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/00, il/la sottoscritto/a

nato/a a

in data: residente nel comune di

all'indirizzo:

responsabile dell'amministrazione _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

1. che la copia del provvedimento di accreditamento inviata al suindicato indirizzo di posta elettronica è conforme all'originale custodito presso questo ufficio;
2. che tale provvedimento è stato rilasciato:

Selezionare dall'elenco

Luogo
Data

Timbro e firma

Per evitare sprechi, se puoi, stampa
questo modulo fronte-retro



Decreto Dirigenziale n. 230 del 1/10/2010

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL.

Settore: 01 - Programmazione

Oggetto:

Decreto Dirigenziale n. 206 del 20/09/2010. Modifiche ed integrazioni.

PREMESSO:

- che l'art. 17, comma 2, lettera f) del C.C.N.L. dell'1/04/99 prevede, per il personale di categoria "D" non titolare di Posizione Organizzativa, l'attribuzione dei compiti di specifiche responsabilità disciplinato dall'art. 34 del successivo C.C.D.I. del 2001;
- che l'art. 9 del C.C.D.I. 2002-2005, sottoscritto in data 12/07/04 prevede, per il personale di cui sopra, un compenso determinato in Euro 2000;
- che con decreto dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo n. 13485 del 02/08/2002 è stata assegnata all'A.G.C. Piano Sanitario Regionale e Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO. la dipendente Sorbino Maria, matricola 16950, cat. D, con decorrenza immediata;
- che il decreto commissariale n. 38 del 13/07/2010 ha stabilito che il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario della Regione Campania si avvale, tra l'altro della collaborazione della dipendente Sorbino Maria;

CONSIDERATO:

- che con decreto commissariale n. 19 del 24/03/2010 è stato istituito il Segretariato del Commissario ad Acta e a tale struttura sono state assegnate n. 15 unità di personale individuate nell'ambito dei dipendenti delle strutture regionali nel rispetto dell'art. 4 del D.L.vo 159/2007;
- che con nota successiva il Sub Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro ha chiesto la collaborazione della dipendente Sorbino Maria presso la Struttura Commissariale;
- che il decreto commissariale n. 38 del 13/07/2010 ha stabilito che il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo Sanitario della Regione Campania si avvale, tra l'altro, della collaborazione della dipendente Sorbino Maria;
- che, successivamente, con nota prot. n. 2374/C del 06/09/2010 (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Sub Commissario ha comunicato che si sono affidate alla suddetta dipendente *"le seguenti funzioni svolte senza soluzione di continuità e comportanti specifiche responsabilità: Gestione del Personale – Protocollo del Sub Commissario ad Acta – Consegnatario dei Beni Mobili"*, pertanto *"si ritiene di chiedere l'attribuzione, oltre al trattamento economico tabellare previsto dal C.C.N.L., della retribuzione di € 2000 annue lorde, a decorrere dal 01/06/2010"*;

Alla stregua dell'istruttoria resa dalla P.O. AA.GG. dell'Area 19 P.S.R. e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio Affari Generali e Personale, Rapporti con gli Organi Istituzionali delle AA.SS.LL. ed AA.OO.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare alla dipendente Sorbino Maria, matricola 16950, cat. D la responsabilità di specifiche funzioni denominata: "Gestione del Personale - Protocollo del Sub Commissario ad Acta - Consegnatario Beni Mobili";
2. di attribuire alla suddetta dipendente la retribuzione di Euro 2000, in rapporto alle mensilità di effettivo svolgimento dell'incarico secondo la decorrenza espressamente indicata dal Sub Commissario alla Sanità (01/06/2010) nella nota prot. 2374/C del 06/09/2010, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di notificare il presente provvedimento all'interessata e di trasmetterlo ai Settori Stato Giuridico ed Inquadramento, Organizzazione e Metodo, Trattamento Economico, Quiescenza e Previdenza, Affari Generali del personale, e al BURC per la pubblicazione.

Dott. Albino D'Ascoli

**Il Sub Commissario ad acta**

per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibere del Consiglio dei Ministri del 24/07/2009 e del 26/04/2010)

Prot. n. 2374 /C
del 6.9.2010

Maria Sorbino

Al Coordinatore dell'A.G.C. 19
Programmazione Sanitaria
Sede

2374
ll

OGGETTO: Conferimento Funzioni di Responsabilità
(lett.F), 2° comma, art. 17 C.C.N.L. 1.4.99
Dipendente : Maria SORBINO.

In riferimento alla ns.note prot. n. 940/C del 7.6.2010 con la quale è stata chiesta alla S.V. la collaborazione della Sig.ra Maria Sorbino , matric. 16950 categoria D posizione economica D3, si rende necessario affidare, alla suddetta dipendente, le seguenti funzioni svolte senza soluzione di continuità e comportanti specifiche responsabilità :

Gestione del Personale – Protocollo del Sub Commissario ad Acta – Consegretario dei Beni Mobili .

Per quanto sopra indicato, si ritiene di chiedere l'attribuzione, oltre al trattamento economico tabellare previsto dal C.C.N.L., della retribuzione di € 2.000 annue lorde, a decorrere dal 1° giugno 2010.

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Giuseppe Zuccatelli



Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/10/2010

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DI UN DOCUMENTO TECNICO CHE DEFINISCA LE ESIGENZE IMPIANTISTICHE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN REGIONE CAMPANIA, DA IMPIEGARE A SUPPORTO DEL PIANO REGIONALE DEI RIFIUTI URBANI (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- la Legge regionale 28/3/2007, n. 4, come modificata dalla Legge regionale 14/04/2008 n. 4, al Capo I - Articolo 7 (Competenze della Regione) stabilisce che è *"di competenza della regione, nel rispetto della normativa statale vigente, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 10, sentiti le province, i comuni e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale"*;
- con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n. 500 del 30 dicembre 2007, è stato adottato il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Campania previsto ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 87 del 2007;
- con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1653 del 15 ottobre 2008, n. 215 del 10 febbraio 2009 e n. 75 del 05/02/2010, sono state emanate le *"Linee programmatiche 2008/2013 per la gestione dei rifiuti urbani"* delineando il percorso da seguire per superare la situazione emergenziale, prevedendo l'adeguamento dell'impiantistica di trattamento e smaltimento dei Rifiuti Urbani alla normativa vigente;
- il Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania ha adottato con Decreto n. 226 del 20/10/2009 il documento *"Linee guida ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania per l'anno 2010"* al fine di proporre alla Regione Campania ed alle Province linee programmatiche afferenti al ciclo di gestione integrata dei rifiuti sulla base del complesso infrastrutturale previsto dalla Legge n. 123/2008 e dalle disposizioni adottate dalla Struttura del Sottosegretario di Stato in attuazione dello stesso, nelle more dell'adozione del piano regionale dei rifiuti;
- i suddetti documenti costituiscono congiuntamente il punto di partenza per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti conformemente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;

CONSIDERATO CHE

- la Commissione Europea ha avviato la procedura di infrazione n. 2007/2195 relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti; tali articoli in particolare prevedono:
 - che devono essere adottate le misure necessarie per assicurare il recupero e lo smaltimento dei rifiuti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, adottando inoltre le misure necessarie per vietare l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato dei rifiuti (art. 4);
 - che devono essere adottate le misure appropriate per la creazione di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento, tenendo conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi, consentendo l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti e tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti. Tale rete deve permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini, grazie all'utilizzazione dei metodi e delle tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica (art. 5);
- la Corte di Giustizia Europea con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007, ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva 2006/12/CE relativa ai rifiuti;
- tale condanna interessa la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non avendo creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

- la mancata adozione di un Piano integrato di gestione dei rifiuti nella Regione Campania, ha comportato anche il conseguente “congelamento” dei fondi comunitari sia del ciclo di programmazione 2000/2006, sia della programmazione unitaria 2007/2013;
 - la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente al Piano dei Rifiuti Speciali ed a quello di Bonifica dei Siti Inquinati, previsti dalla L.R. n. 4/07 e s.m.i., consentirà alla Regione di ottemperare alle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna, recuperando la possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie e scongiurando il rischio di una definitiva condanna (ex art. 228 del Trattato CE) che si tradurrebbe non solo nella perdita delle risorse assegnate, ma anche in una pena pecuniaria e in una penality di mora commisurate alla gravità e alla persistenza dell'inadempimento;
- l'Assessore all'Ambiente della Regione Campania è stato ascoltato anche dalla Commissione Ambiente dell'Unione Europea in data 20/07/2010 ed in tale occasione è stata ribadita l'assoluta ed immediata necessità che la Regione Campania si doti urgentemente di un piano aggiornato per la gestione dei rifiuti, in particolare di quelli urbani, nell'ambito di un processo organico di pianificazione regionale nel settore rifiuti che preveda un'efficace sistema di raccolta, trattamento e smaltimento nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, pena la revoca di tutti i finanziamenti comunitari;

RILEVATO CHE

- successivamente, in data 12/08/2010, con nota prot. 8214, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea ha inviato a questa Amministrazione la lettera prot. ENV.A.1/GM/ARES(2010) 504745 dell'11/08/2010 con la quale la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea ha comunicato che attende di ricevere un documento che integri e migliori il Piano d'azione precedentemente presentato, secondo l'impegno assunto dalle Autorità italiane durante la riunione (del 22/07/2010);
- la suddetta Direzione, preso atto che le Autorità italiane hanno confermato che entro la fine del 2010 verrà adottato un nuovo piano di gestione dei rifiuti urbani in Campania, ha espresso l'interesse a ricevere al più presto una bozza del suddetto piano, che costituirà il quadro entro cui si darà esecuzione alla sentenza.
- È pertanto evidente che oltre al Documento Programmatico del Piano Regionale dei Rifiuti urbani sopra citato, vi è l'urgenza – espressa anche dal Sig. Assessore - di disporre di un ulteriore Documento Tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in regione Campania, tenendo conto degli impianti già programmati ed in parte avviati a realizzazione con la pianificazione dei fondi comunitari (Misura 1.7 del POR 2000-2006 ed Obiettivo Operativo 1.1 del POR 2007-2013) da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti solidi urbani e che contenga almeno:
 1. gli obiettivi della gestione dei rifiuti in accordo con la legislazione comunitaria e nazionale;
 2. il quadro sintetico dell'impiantistica per il trattamento e smaltimento della frazione residuale dei rifiuti solidi urbani, attualmente esistente in Campania;
 3. lo sviluppo di modelli predittivi che consentano di definire diversi scenari di gestione e di quantificare il fabbisogno impiantistico regionale per il trattamento e smaltimento della frazione di rifiuti residuale alla raccolta differenziata;
 4. la valutazione comparata dei diversi scenari di gestione e selezione di quello/i da preferire come scenario/i di Piano, con la definizione del conseguente fabbisogno impiantistico in termini di tipologia e potenzialità annua;
 5. lo schema di raccordo tra le iniziative già messe in essere o pianificate dalla Regione Campania o previste dalla Legge nazionale ed il fabbisogno impiantistico definito al punto precedente.
- che per il processo di redazione del Piano è necessario, per assicurare un adeguato apporto tecnico-scientifico, avvalersi di enti competenti in materia ambientale privilegiando, così come richiesto dall'Assessore all'Ambiente con nota n. 1173 del 04/08/2010, acquisita in pari data al prot. gen. con n. 0664794, strutture accademiche di ricerca di natura pubblica anche sulla base delle positive esperienze già maturate e delle disponibilità dimostrate nelle consultazioni preliminari tenutesi;

- che nel Consorzio Interuniversitario di competenza Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale - AMRA - si rinvencono figure che hanno dimostrato di possedere le competenze necessarie;
- che si può individuare nel suddetto Consorzio la struttura accademica di ricerca di natura pubblica cui affidare la redazione del documento tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in Regione Campania, da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano Regionale dei Rifiuti urbani;
- che l'A.G.C. 21 ha inoltrato all'AMRA s.c.a.r.l., con nota prot. n. 0695720 del 24/08/2010, richiesta di disponibilità ed offerta per l'esecuzione del documento tecnico programmatico del Piano regionale dei Rifiuti urbani (Legge regionale 4/07 e s.m.i.) fissando, in considerazione dell'attività da svolgere, dell'urgenza per l'espletamento dell'incarico, nonché dei vincoli normativi, l'importo massimo per la prestazione richiesta in € 19.900,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 7/2010;
- che il predetto Consorzio con nota n. 183/2010 del 24/08/2010, acquisita al prot. n. 695981 del 24/08/2010, ha manifestato la propria disponibilità e ha presentato all'AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti un'apposita proposta per € 19.000,00 oltre IVA assicurando l'espletamento, in tempi ragionevolmente brevi e con sperimentata garanzia di risultato, delle attività richieste;
- che, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.lgs 163/2006 "*lavori, servizi e forniture in economia*" ed ai sensi dell'art 17 della Legge Regionale 3/2007 comma 1, le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate:
 - a) mediante amministrazione diretta;
 - b) mediante procedura di cottimo fiduciario;
- che, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/2006, comma 11, e dell'art. 14, comma 9, del vigente regolamento regionale n. 7/2010, è consentito l'affidamento diretto per servizi e forniture inferiori a 20.000,00 Euro;

RITENUTO

- di dover individuare nel Consorzio interuniversitario AMRA s.c.a.r.l., il soggetto idoneo cui affidare la redazione del documento Tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in regione Campania, da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti solidi urbani;
- di dover ritenere congrua l'offerta-proposta fornita dal succitato Consorzio interuniversitario per l'importo di € 19.000,00 oltre IVA;
- di dover approvare l'allegato schema di convenzione redatto dall'AGC 21;
- di dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 22.800,00 comprensivo di IVA, a valere sui fondi assegnati per "*Attività connesse alla programmazione dei rifiuti - LR n. 4 del 28.03.2007*" - UPB 1.1.1 cap. 1646 Codice SIOPE 2234 del Bilancio Gestionale 2010 approvato con DGR 92/2010, nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili con la Deliberazione della Giunta Regione Campania n. 501 del 11/06/2010 recante: "*Patto di Stabilità interno anno 2010-Determinazioni*";
- che con successivi provvedimenti si provvederà al relativo pagamento in favore del suddetto beneficiario imputando l'onere della relativa spesa al Cap. 1646 del Bilancio 2010 nell'ambito della U.P.B. 1.1.1.;

VISTI

- il D. Lgs. 163/2006 sui contratti pubblici;
- la L.R. n 7 del 30/04/2002 sull'ordinamento contabile della Regione Campania;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007, che disciplina l'affidamento dei lavori e delle forniture di beni e servizi nella Regione Campania ed il relativo regolamento di attuazione;

- la L.R. n. 2 del 21/01/2010 avente ad oggetto "*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2010*";
- la L.R. n. 3 del 21/01/2010 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012*";
- la D.G.R. n. 92 del 09/02/2010 recante "*Approvazione Bilancio Gestionale 2010 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*";
- la D.G.R. n. 501 del 11/06/2010 recante:" *Patto di Stabilità interno anno 2010-Determinazioni*";
- il D.lgs 152/06;
- la direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti;
- il decreto Legge n. 195 del 30 dicembre 2009 convertito in Legge 26 del 26 febbraio 2010;
- la legge regionale del 28 marzo 2007 n. 4, come modificata dalla legge regionale del 14 aprile 2008 n. 4;
- la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 04/03/2010;
- visto il decreto n° 2 del 12/08/2010 del Commissario ad acta ex art. 14, comma 22 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in legge 30/07/2010 n. 122;
- l'autorizzazione prot. n° 182 del 04/10/2010 trasmessa dal Presidente della Regione Campania – Commissario ad acta ex art. 14, comma 22 del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122 - ed assunta al prot. n°0793813 del 04/10/2010;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportati:

- di approvare l'allegato schema di convenzione redatto dall'AGC 21, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare al Consorzio interuniversitario AMRA s.c.a.r.l., con sede in Via Nuova Agnano, 11 – 80125 Napoli, la redazione di un Documento Tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in regione Campania, da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano Regionale dei Rifiuti urbani, secondo quanto previsto dal predetto schema di convenzione;
- che il costo del servizio di cui all'oggetto è fissato in € 19.000,00 oltre IVA da imputare alla U.P.B. 1.1.1. Cap. 1646 del Bilancio 2010 che presenta sufficiente capienza in termini di competenza e di cassa, così come autorizzato dal Presidente della Regione Campania – Commissario ad acta ex art. 14, comma 22 del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122 - con nota prot. n° 182 del 04/10/2010;
- di autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di **€ 22.800,00 IVA inclusa** a valere sui fondi assegnati per "*Attività connesse alla programmazione dei rifiuti - LR n. 4 del 28.03.2007*" - UPB 1.1.1 cap. 1646 Codice SIOPE 1348 del Bilancio Gestionale 2010 approvato con DGR 92/2010, nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili con la Deliberazione della Giunta Regione Campania n. 501 del 11/06/2010 recante:" *Patto di Stabilità interno anno 2010-Determinazioni*;
- di provvedere, con successivo atto monocratico, alla relativa liquidazione in favore del beneficiario imputando l'onere della relativa spesa al Cap. 1646 del Bilancio 2010 nell'ambito della U.P.B. 1.1.1.;
- di nominare responsabile del procedimento il Dott. Raimondo Santacroce, dirigente del settore 01 – Programmazione;

- di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - Al Servizio 04 *Registrazioni Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali* del Settore 01 - *Attività di assistenza alle sedute di Giunta* dell'A.G.C. 02 - Affari Generali della Giunta Regionale Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - al Settore 02 - Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'AGC 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - al Servizio 02 Ufficio anagrafe delle prestazioni - Settore 01 - Affari Generali del Personale, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, Contenzioso dell'AGC 07;
 - al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e BURC per la Pubblicazione;
 - all'Assessore all'Ambiente;
 - al Consorzio interuniversitario di competenza analisi e monitoraggio del rischio ambientale;
 - all'AGC 21.

Il dirigente del Settore 01 dell'AGC 21
Dott. Raimondo Santacroce

SCHEMA DI CONVENZIONE
PER
CONFERIMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI
DEFINIZIONE DELLE ESIGENZE IMPIANTISTICHE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN
REGIONE CAMPANIA.

L'anno duemiladieci, il giorno del mese di 2010 in Napoli, nella sede della Regione Campania sita in Via de Gasperi, 28 con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

Tra

la Regione Campania – di seguito denominata Regione – nella persona del Dirigente del Settore 01 dell'Area 21 – Programmazione e Gestione rifiuti, ...,
d'intesa con l'Assessore Regionale all'Ecologia ed Ambiente, ...,

e

il (Consorzio interuniversitario) di competenza Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale
– di seguito denominato AMRA – nella persona del legale rappresentante
.....

Premesso

- che la Legge regionale 28/3/2007, n. 4, come modificata dalla Legge regionale 14/04/2008 n. 4, al Capo I - Articolo 7 (Competenze della Regione) stabilisce che è *"di competenza della regione, nel rispetto della normativa statale vigente, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 10, sentiti le province, i comuni e le associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale"*;
- che, con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania n. 500 del 30 dicembre 2007, è stato adottato il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Campania previsto ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 87 del 2007;
- che, con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1653 del 15 ottobre 2008, n. 215 del 10 febbraio 2009 e n. 75 del 05/02/2010, sono state emanate le *"Linee programmatiche 2008-13 per la gestione dei rifiuti urbani"* delineando il percorso da seguire per superare la situazione emergenziale, prevedendo l'adeguamento dell'impiantistica di trattamento e smaltimento dei Rifiuti Urbani alla normativa vigente;
- che il Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania ha adottato con Decreto n. 226 del 20/10/2009 il documento *"Linee guida ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania per l'anno 2010"* al fine di proporre alla Regione Campania ed alle Province linee programmatiche afferenti al ciclo di gestione integrata dei rifiuti sulla base del complesso infrastrutturale previsto dalla Legge 123/2008 e dalle disposizioni adottate dalla Struttura del Sottosegretario di Stato in attuazione dello stesso, nelle more dell'adozione del piano regionale dei rifiuti;
- che i suddetti documenti costituiscono congiuntamente il punto di partenza per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti conformemente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
- che la Commissione Europea ha avviato la procedura di infrazione 2007/2195 relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti; tali articoli in particolare prevedono:
 - o che devono essere adottate le misure necessarie per assicurare il recupero e lo smaltimento dei rifiuti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, adottando inoltre le misure necessarie per vietare l'abbandono, lo scarico e lo smaltimento incontrollato dei rifiuti (art. 4);

- o che devono essere adottate le misure appropriate per la creazione di una rete integrata e adeguata di impianti di smaltimento, tenendo conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione che non comportino costi eccessivi, consentendo l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti e tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti. Tale rete deve permettere lo smaltimento dei rifiuti in uno degli impianti appropriati più vicini, grazie all'utilizzazione dei metodi e delle tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica (art. 5);
- che la Corte di Giustizia Europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva 2006/12/CE relativa ai rifiuti;
- che tale condanna interessa la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non avendo creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- che la mancata adozione di un Piano integrato di gestione dei rifiuti nella regione Campania, ha comportato anche il conseguente "*congelamento*" dei fondi comunitari sia del ciclo di programmazione 2000-2006, sia della programmazione unitaria 2007-13;
- che la tempestiva adozione del Piano in oggetto, congiuntamente al Piano dei Rifiuti Speciali ed a quello di Bonifica dei Siti Inquinati, previsti dalla L.R. n° 4/07 e s.m.i. consentirà alla Regione di ottemperare alle prescrizioni contenute nella sentenza di condanna, recuperando la possibilità di utilizzo delle risorse comunitarie e scongiurando il rischio di una definitiva condanna (*ex art. 228 del Trattato CE*) che si tradurrà, non solo nella perdita delle risorse assegnate, ma anche in una pena pecuniaria e in una penalità di mora commisurate alla gravità e alla persistenza dell'inadempimento;
- che è necessario che la Regione Campania si doti urgentemente di un piano aggiornato per la gestione dei rifiuti, in particolare di quelli urbani, nell'ambito di un processo organico di pianificazione regionale nel settore rifiuti che preveda un'efficace sistema di raccolta, trattamento e smaltimento nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, pena la revoca di tutti i finanziamenti comunitari;
- successivamente, in data 12/08/2010, con nota prot. 8214, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea ha inviato a questa Amministrazione la lettera prot. ENV.A.1/GM/ARES(2010) 504745 dell'11/08/2010 con la quale la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea ha comunicato che attende di ricevere un documento che integri e migliori il Piano d'azione precedentemente presentato, secondo l'impegno assunto dalle Autorità italiane durante la riunione (del 22/07/2010);
- che la suddetta Direzione, preso atto che le Autorità italiane hanno confermato che entro la fine del 2010 verrà adottato un nuovo piano di gestione dei rifiuti urbani in Campania, ha espresso l'interesse a ricevere al più presto una bozza del suddetto piano, che costituirà il quadro entro cui si darà esecuzione alla sentenza;
- che è pertanto evidente che oltre al Documento Programmatico del Piano Regionale dei Rifiuti urbani sopra citato, vi è l'urgenza – espressa anche dal Sig. Assessore - di disporre di un ulteriore Documento Tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in regione Campania, tenendo conto degli impianti già programmati ed in parte avviati a realizzazione con la pianificazione dei fondi comunitari (Misura 1.7 del POR 2000-2006 ed Obiettivo Operativo 1.1 del POR 2007-2013) da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti solidi urbani e che contenga almeno:
 1. gli obiettivi della gestione dei rifiuti in accordo con la legislazione comunitaria e nazionale;
 2. il quadro sintetico dell'impiantistica per il trattamento e smaltimento della frazione residuale dei rifiuti solidi urbani, attualmente esistente in Campania;
 3. lo sviluppo di modelli predittivi che consentano di definire diversi scenari di gestione e di quantificare il fabbisogno impiantistico regionale per il trattamento e smaltimento della frazione di rifiuti residuale alla raccolta differenziata;
 4. la valutazione comparata dei diversi scenari di gestione e selezione di quello/i da preferire come scenario/i di Piano, con la definizione del conseguente fabbisogno impiantistico in termini di tipologia e potenzialità annua;
 5. lo schema di raccordo tra le iniziative già messe in essere o pianificate dalla Regione Campania o previste dalla Legge nazionale ed il fabbisogno impiantistico definito al punto precedente.

- che, si deve assicurare il rispetto degli adempimenti comunitari entro il 31/12/2010 in ottemperanza della citata sentenza di condanna, al fine di evitare ulteriori penalizzazioni gravanti nei confronti della Repubblica italiana e della Regione Campania;
- che per la redazione del Piano è necessario, per assicurare un adeguato apporto tecnico-scientifico, avvalersi di strutture accademiche competenti in materia ambientale privilegiando strutture accademiche di ricerca di natura pubblica anche sulla base delle positive esperienze già maturate e delle disponibilità dimostrate nelle consultazioni preliminari tenutesi.
- che nel Consorzio interuniversitario di competenza Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale si rinvergono figure che hanno dimostrato di possedere le competenze necessarie;
- che, pertanto, si può individuare in esso la struttura accademica di ricerca di natura pubblica cui affidare la redazione del documento tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in Regione Campania, da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano Regionale dei Rifiuti urbani;
- che l'A.G.C. 21 ha inoltrato all'AMRA s.c. a r.l., con nota prot. 0695720 del 24/08/2010, richiesta di disponibilità ed offerta per l'esecuzione del documento tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in Regione Campania, da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano Regionale dei Rifiuti urbani, fissando, in considerazione dell'attività da svolgere, dell'urgenza per l'espletamento dell'incarico, nonché dei vincoli normativi, l'importo massimo per la prestazione richiesta in € 19.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 7/2010;
- che il predetto Consorzio interuniversitario, con nota del 24/08/2010 Prot. 183/2010 acquisita in pari data al Prot. Reg. n. 695981 ha manifestato la propria disponibilità e ha presentato all'AGC 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti un'apposita offerta per la redazione di un documento tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in Regione Campania per € 19.000,00 oltre IVA assicurando l'espletamento, in tempi ragionevolmente brevi e con sperimentata garanzia di risultato delle attività richieste;
- che, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.lgs 163/2006 e dell'art. 14 co. 9 del vigente regolamento regionale n. 7/2010, è consentito l'affidamento diretto per servizi e forniture inferiori a 20.000,00 Euro;
- che con DD n. ____ del ____, è stata affidata la redazione del documento tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in regione Campania, da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano Regionale dei Rifiuti urbani, al Consorzio interuniversitario di competenza analisi e monitoraggio del rischio ambientale, con sede in via Nuova Agnano, 11 – 80125 Napoli;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e forma con essa pattuizione espressa.

Art. 2 – Oggetto del Contratto

La Regione, sulla base dello schema di documento predisposto dall'AGC 21, delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dall'AGC 21 riportati nel DD n. ____ del ____, nell'ambito delle attività in premessa specificate, affida al Centro regionale di competenza analisi e monitoraggio del rischi ambientale, il compito di elaborare e redigere il Documento Tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in regione Campania, da impiegare anche a supporto della preparazione del Piano Regionale dei Rifiuti urbani, che contenga:

- obiettivi della gestione dei rifiuti in accordo con la legislazione comunitaria e nazionale;
- quadro sintetico dell'impiantistica per il trattamento e smaltimento della frazione residuale dei rifiuti solidi urbani, attualmente esistente in Campania;
- sviluppo di modelli predittivi che consentano di definire diversi scenari di gestione e di quantificare il fabbisogno impiantistico regionale per il trattamento e smaltimento della frazione di rifiuti residuale della raccolta differenziata;

- valutazione comparata dei diversi scenari di gestione e selezione di quello/i da preferire come scenario/i di Piano, con la definizione del conseguente fabbisogno impiantistico in termini di tipologia e potenzialità annua;
- schema di raccordo tra le iniziative già messe in essere o pianificate dalla Regione Campania o previste dalla legge nazionale ed il fabbisogno impiantistico definito al punto precedente.

Art. 3 - Incompatibilità

Il responsabile dell'AMRA dichiara, sotto la propria responsabilità, con riferimento all'incarico ricevuto, che non sussistono ragioni ostative allo svolgimento dello stesso e non si ravvisa alcuna incompatibilità prevista dalle norme vigenti.

Art. 4 - Durata dell'incarico e Modalità

L'incarico decorre dalla data di stipula del presente disciplinare ed ha durata pari a gg 30;
 Alla scadenza del termine di cui sopra l'AMRA dovrà consegnare, sia in formato cartaceo che digitale (word e pdf), la versione definitiva dei documenti elaborati.
 La versione cartacea degli elaborati dovrà essere datata e sottoscritta.
 La prestazione professionale dovrà essere svolta direttamente dall'AMRA e non potrà essere oggetto di subappalto.
 In caso di ritardo nella prestazione, la Regione sarà esente da qualsiasi impegno nei confronti dell'AMRA che non potrà pretendere compensi o indennità.

Art. 5 Obblighi delle parti

L'AMRA, con la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga a svolgere la propria prestazione, senza valersi di sostituti, in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato secondo le direttive e le indicazioni programmatiche all'uopo concordate.
 La Regione potrà liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente contratto.
 È esclusa l'utilizzazione dei risultati della consulenza quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, salvo espressa autorizzazione.
 Viene riservata alla Regione la piena proprietà di tutte le cognizioni, ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi.
 La Regione potrà utilizzare i risultati in tutto o in parte per finalità di pubblicazione scientifica senza la preventiva autorizzazione dell'AMRA.
 Sarà cura dell'AMRA redigere una relazione illustrativa dell'attività svolta, con la sintesi dei risultati raggiunti.
 L'AMRA realizzerà prevalentemente presso le proprie strutture la fase esecutiva delle attività di ricerca e di studio necessarie per la predisposizione del Documento tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti solidi urbani in regione Campania. L'AMRA assume altresì a proprio rischio e carico l'organizzazione delle attività e del personale in esso comunque impegnate.
 La Regione, laddove necessario e senza oneri finanziari a proprio carico aggiuntivi rispetto al finanziamento di cui alla presente convenzione, metterà a disposizione le proprie strutture e le informazioni in proprio possesso utili all'ottimale svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione.
 L'AMRA designa il, quale responsabile scientifico delle attività relative al presente accordo.
 La Regione designa il quale proprio referente delle stesse attività.

Art 6 - Corrispettivo economico

Per la redazione del documento di cui all'art. 2 e per lo svolgimento delle attività ad esso propedeutiche la Regione Campania corrisponderà all'AMRA la somma complessiva di € 22.800,00

(ventiduemilaottocento euro), comprensiva di IVA e di qualsiasi spesa e/o indennità non specificatamente prevista;

Il corrispettivo sarà versato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a:

e IBAN: _____

La liquidazione e il pagamento, saranno disposti in unica soluzione finale previa presentazione di fattura da parte dell' AMRA intestata alla Regione Campania e subordinatamente alla valutazione positiva del Coordinatore e supervisore ai sensi dell'art. 2222 e seguenti e 2229 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 409 del Codice di procedura civile;

La spesa relativa al presente contratto graverà sui fondi dell'UPB ____ del capitolo di spesa n. ____ del bilancio gestionale ____, giusto impegno n. ____ del ____ assunto con D. D. n. ____ del ____.

Art 7 - Facoltà di recesso

La Regione può unilateralmente recedere dal contratto prima della scadenza del termine senza obbligo d'indennizzo, fatto salvo quello di pagamento delle prestazioni effettivamente eseguite e positivamente valutate.

Le parti convengono che il contratto si risolva di diritto prima della scadenza del termine ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. per i seguenti casi:

- a) sospensione ingiustificata della prestazione superiore a 15 giorni, che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere;
- b) commissione di reati tra quelli previsti dall'art. 15 della legge n. 55/90 e successive modificazioni per inosservanza da parte del Contraente degli obblighi stabiliti;
- c) violazione degli obblighi di cui all'art. 5;
- d) assunzione di incarichi con soggetti terzi che potrebbero generare condizioni di incompatibilità con il presente atto senza preventiva comunicazione al Committente e acquisizione di assenso da parte quest'ultimo;
- e) inottemperanza alle direttive e alle indicazioni programmatiche disposte, conformemente all'art 2 dal Committente.

In caso di risoluzione del contratto, è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno.

Art. 8 - Vincolo di Riservatezza

Il Contraente è tenuto ad osservare le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, di informazioni, notizie od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico. Tali informazioni non potranno in alcun modo essere cedute a terzi.

Le clausole del presente articolo hanno per il committente carattere essenziale e irrinunciabile e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Qualsiasi notizia o informazione, verbale o scritta, o documentazione che abbia natura confidenziale o riservata riguardante il rapporto contrattuale in oggetto, di cui il Contraente sia in ogni modo venuto a conoscenza, rivestono carattere di riservatezza e non dovranno essere rilevate o diffuse a terzi dal Contraente.

Art. 9 - Consenso al Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 196/2003 recante il nuovo "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Regione Campania, in quanto titolare dei dati personali, ha dato al Contraente l'informativa prevista dall'articolo 13 del suddetto decreto, in ordine al trattamento ed alla comunicazione dei dati forniti dal Contraente all'atto della stipula del presente contratto e/o successivamente acquisiti dalla Regione Campania nel corso del relativo rapporto contrattuale con il Contraente, specificatamente comunicando a quest'ultimo i diritti spettanti ai sensi dell'articolo 7 del decreto stesso.

Alla luce di quanto sopra indicato, le parti attribuiscono alla sottoscrizione del presente contratto da parte della Contraente il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali, secondo quanto previsto nell'informativa.

Art. 10 - Inesistenza di Vincolo di Subordinazione

Con il presente contratto le parti si danno reciprocamente atto che intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di consulenza professionale, con la conseguenza che l'attività svolta non determina alcun vincolo di subordinazione né di lavoro dipendente con la regione Campania. La Regione Campania è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal contraente a persone e/o cose nell'esercizio della sua attività contrattuale.

Art. 11 - Foro competente

Per ogni controversia relativa all'applicazione o interpretazione del presente accordo le parti concordemente indicano quale foro competente quello di Napoli.

Art. 12 - Disposizioni Finali

Il presente contratto rientra tra quelli previsti dall'art. 10 della parte seconda allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131 ed in caso di registrazione sosterà l'imposta fissa a carico di chi ne richiede la registrazione;

Per quanto non contemplato nel presente contratto si rinvia al disposto degli artt. 2222 ss.cc. e all'art. 409 cpc; nonché alla disciplina civilistica in materia di prestazioni d'opera intellettuali, nonché alle vigenti norme di legge.

Copia del presente contratto sarà trasmesso all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni, Servizio 02, Settore 01, Area 07 Gestione e Formazione del Personale;

Copia del presente contratto sarà trasmesso al Settore Stampa dell'AGC 01;

Nulla è dovuto all'Amra da parte della Regione oltre quanto specificato nel presente disciplinare d'incarico;

Letto, confermato e sottoscritto.

Napoli _____, il _____

per il Consorzio interuniversitario AMRA s.c. a r.l. _____

per la Regione Campania, il Dirigente dell'Area 21 dott. Raimondo Santacroce

Le parti espressamente dichiarano che ogni clausola e patto del presente contratto è stata oggetto di trattativa individuale e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 2° comma codice civile, dichiarano di approvare espressamente le clausole di cui agli articoli 4, 5,6,7 e 10.

Napoli _____, il _____

per il Consorzio interuniversitario AMRA s.c. a r.l. _____

per la Regione Campania, il Dirigente dell'Area 21 dott. Raimondo Santacroce



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

COORDINATORE

Dr. Santacroce Raimondo

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Santacroce Raimondo

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

A.G.C.	21	Settore	1

OGGETTO

Conferimento incarico per la redazione di un Documento tecnico che definisca le esigenze impiantistiche per la gestione dei rifiuti urbani in regione Campania, da impiegare a supporto del Piano regionale dei rifiuti urbani (con allegato)



Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2010	1646	1	1	1	22.800,00	,00

TOTALE	22.800,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 21
Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Acciaroli - Comune di Pollica - Concessione demaniale marittima n° 124 2010 – Sig. Schiavone Giovanni

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA:

la nota acquisita al protocollo del Settore al n. 0700854 del 27/08/2010, con la quale il Sig. Schiavone Renato *...omissis...*, titolare della concessione demaniale marittima n. 110/2010, ricadente nel Porto di Acciaroli, del Comune di Pollica, consistente in mq. 2.901,63 rilasciata per mantenere un cantiere nautico comprensivo di area demaniale e specchio acqueo come di seguito specificato: mq. 2.156,50 occupati da piazzale di lavoro e macchine; mq. 239,00 occupati da struttura di cantiere consistente in un fabbricato a destinazione uffici e officine di lavoro; mq. 232,60 di specchio acqueo per alaggio e varo imbarcazioni, con scadenza il 31/12/2011, ha chiesto l'autorizzazione al subingresso a favore del Sig. Schiavone Giovanni, *...omissis...*;

VISTA

la conforme istanza acquisita al protocollo del Settore al n. 0700854 del 27/08/2010, del Sig. Schiavone Giovanni, *...omissis...*;

...omissis...

CONCEDE

Al Sig. Schiavone Giovanni, *...omissis...*, il subingresso nella concessione demaniale marittima n. 110/2010, già intestata al Sig. Schiavone Renato *...omissis...*, titolare della concessione demaniale marittima n. 110/2010, ricadente nel Porto di Acciaroli, del Comune di Pollica, consistente in mq. 2.901,63 rilasciata per mantenere un cantiere nautico comprensivo di area demaniale e specchio acqueo come di seguito specificato: mq. 2.156,50 occupati da piazzale di lavoro e macchine; mq. 239,00 occupati da struttura di cantiere consistente in un fabbricato a destinazione uffici e officine di lavoro; mq. 232,60 di specchio acqueo per alaggio e varo imbarcazioni, con scadenza il 31/12/2011;

...omissis...

Napoli, 29/09/2010

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Baia - Comune di Bacoli - Concessione demaniale marittima n°126 2010 – Associazione Proloco Baia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA:

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 45092 del 19/01/10 integrata dalle istanze prot. n. 0354903 del 22/04/2010, prot. n. 0416142 del 12/05/2010 con le quali l'Associazione Proloco Baia nella persona del legale rappresentante, ha chiesto giusto decreto dirigenziale n. 97 - art. 4 - del 01/07/2009 il rilascio di una concessione demaniale marittima allo scopo di ormeggiare le imbarcazioni dei residenti iscritti alla suddetta associazione;

...omissis...

CONCEDE

alla Associazione Proloco Baia, con sede in Bacoli, alla via Lucullo 37, nella persona del legale rappresentante, sig. Scotto Di Mase Giuseppe *...omissis...*, che accetta, la titolarità della concessione di un'area demaniale marittima nel Porto di Baia del Comune di Bacoli, per:

Mq. 150,00 Allo scopo di ormeggiare le imbarcazioni dei residenti iscritti alla suddetta associazione.

...omissis...

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, avrà la durata di mesi 39 (trentanove) con decorrenza dal 01/10/10 al 31/12/13. Il concessionario è tenuto ad osservare le condizioni specificate nel successivo articolato.

...omissis...

Napoli, 06/10/2010

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Baia - Comune di Bacoli - Pubblicazione avviso - Istanza di ampliamento della concessione demaniale marittima n. 188 2008 - Società Polly snc di Coppola Orsola

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

L'istanza acquisita con protocollo n° 647137 del 29/07/2010 con cui la società "Polly snc." di Coppola Orsola, con sede in Bacoli alla Via Lucullo n.7, titolare della concessione demaniale marittima n. 188/08, in corso di validità, ha chiesto, alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., l'ampliamento della superficie in concessione di mq 26,23 per mantenere una pedana in legno di facile rimozione sorretta da sottostante struttura in ferro da destinare alla posa di tavoli, sedie e gazebo di supporto dell'attività commerciale, il tutto ricadente nel porto di Baia, Comune di Bacoli;

- la l. 16/03/01, n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima di cui si chiede l'ampliamento avrà scadenza in data 31/12/2010;
- l'area oggetto di ampliamento della concessione demaniale marittima della superficie di mq. 26,23, è situata nel porto di Baia del Comune di Bacoli;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. dott. Rosario Ferretti, tel. N°081/7969649 il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Camerota - Concessione demaniale marittima n°127 2010 – Sig. Martuscelli Aurelio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA:

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 0377501 del 29/04/2010, con la quale il Sig. Martuscelli Aurelio ...*omissis*..., ha chiesto il rinnovo di concessione demaniale marittima n. 11/07, della superficie di mq. 345,80, ricadente nel Porto di Camerota, di cui mq. 142,80 allo scopo di mantenere una struttura mista in legno e ferro adibita a cantiere navale per riparazione di motori e costruzione barche in legno, riparazione barche di vetroresina e in materiale plastico nonché restauro barche d'epoca, e mq. 203,00 per area asservita, scaduta il 31/12/2009;

...*omissis*...

CONCEDE

al Sig. Martuscelli Aurelio ...*omissis*..., che accetta, la titolarità della concessione di un'area demaniale marittima nel Porto di Camerota del Comune di Camerota, per:

Mq. 345,80 Di cui mq. 142,80 allo scopo di mantenere una struttura mista in legno e ferro adibita a cantiere navale per riparazione motori e costruzione barche in legno, riparazione barche di vetroresina e in materiale plastico nonché restauro barche d'epoca, e mq. 203,00 per area asservita.

...*omissis*...

La presente concessione, che si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo, avrà la durata di mesi 48 (quarantotto) con decorrenza dal 01/01/2010 al 31/12/2013.

Il concessionario è tenuto ad osservare le condizioni specificate nel successivo articolato.

...*omissis*...

Napoli, 06/10/2010

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA - Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento - Avviso di Indizione e Convocazione di Conferenza di Servizi – MEGA SOLARE Società Agricola s.r.l.

Si rende noto che con nota prot. n. 772376 del 24/09/2010 è stata indetta e convocata per il giorno **26.10.2010** alle ore **10,30** presso la sede del Settore la Conferenza di Servizi, relativa al Procedimento Amministrativo avente ad oggetto “Autorizzazione regionale preventiva alla costruzione e all’esercizio delle opere per la connessione all’impianto fotovoltaico integrato, sito alla contrada San Vitale nel Comune di Benevento con linea in cavo interrato di km. 2,15”.

I relativi atti sono visionabili, da parte di chiunque abbia legittimo interesse, presso l’Ufficio del Responsabile del Procedimento (3° piano - stanza 2) nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Il Responsabile del Procedimento
P.I. Domenico Scrocco

Il Dirigente del Settore
Dott. Vincenzo Sibilio

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Attività Produttive - C.F. 80004770618 - **Decreto Dirigenziale n. 10 del 24 settembre 2010 - Porfidia Domenico - Autorizzazione impianto fotovoltaico della potenza di Kw 69,00 nel comune di Marcianise.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con Decreto Leg.vo del 29 dicembre 2003 N°387 (G.U. 31 gennaio 2004, N°25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n. 99 Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convoca la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge N°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al D.Lgs n°504/95;*
 - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 07 agosto 1990 N°241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;* c) *il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al corrente comma non può essere comunque superiore a 180 giorni;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N°1642 del 30 ottobre 2009 - nell'abrogare Deliberazioni Regionali N°1955 del 30 novembre 2006 e N° 500 del 20 marzo 2009 - individua le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n°387" e, con espresso riguardo per le Province, dato atto che l'art. 31 del Decreto Leg.vo N°112 del 31-03-1998 già attribuisce alle Medesime specifiche funzioni in materia di autorizzazione all'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia (rinnovabili e non) nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, secondo quanto appresso dettagliato:
 - a) *Impianti fotovoltaici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19-12-2007;
 - b) *Impianti eolici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt;
 - c) *Impianti idroelettrici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D. L.vo N°152 del 03-04-2006;*
 - e) *Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;*

- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica, si demandava al Dirigente del Settore il compito della redazione di una guida tecnico-amministrativa e si fissava nello 0,1% del valore delle opere da realizzare l'importo degli oneri istruttori;
- in esecuzione, con Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.2010 è stato approvato il *"Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili F.E.R."* che meglio definisce e semplifica l'iter autorizzatorio;

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza del Sig. Porfidia Domenico, nato a recale il 12.1.1963 e residente a Santa maria Capua Vetere in via Degli Artisti - fabbricato B - C.F. PRFDNC63A12H210T, concernente la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs n°387/03, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel Comune di Marcianise su terreno riportato in catasto al foglio foglio 2 p.la 70 classificato, secondo il vigente PRG Comunale come "Zona Omogenea - E - territorio Agricolo" con disponibilità giuridica del proponente, della potenza di 69,00 Kwp, è stata presentata a questa Provincia in virtù della delega conferita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/09 ed è stata protocollata in data 17.8.2009 con il numero 105061
- in fase istruttoria l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla DGR 1642/09, secondo la codifica definita al punto 8.1 del richiamato *"Disciplinare"* come di seguito riportato:
 - I-1 Planimetria descrittiva scala 1:25.000
 - I-3 Estratto catastale dell'area dell'impianto
 - I-4 Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'impianto , completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali
 - I-5 Stralcio del PRG scala 1:5000
 - I-6 Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto - scala 1:10000;
 - RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
 - RG Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento;
 - R1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - R2 Relazione Paesaggistica;
 - R4 Relazione geologica ed idrogeologica;
 - R5 Programma manutenzione impianto;
 - R6 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio;
 - R7 Relazione elettromagnetica ai sensi della L. 36/01 e D.P.C.M. 08-07-2003;
 - R10 Piano di ripristino del sito;
 - R11 Cronoprogramma dei lavori;
 - R12 Relazione di valutazione di incidenza;
 - R18 Relazione geologica di compatibilità sismica dell'area ai sensi dell'art. 15 della L. R. 9/83;
 - P1 Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 ;
 - P2 Planimetria generale di progetto scala 1:5.00;
 - P3 Planimetria con percorso degli elettrodotti scala 1:1000;
 - P4 Progetto elettrico definitivo;
 - P5 Planimetria su estratto di mappa catastale;
 - P6 Planimetrie di dettaglio;
 - P7 Layout impianto su estratto catastale;
 - P8 Progetto definitivo Planimetria di allaccio;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta N°9 del 9 febbraio 2010 di recepimento della DGR N°1642 del 30 ottobre 2009, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. 55702 del 13.5.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 1.6.2010 rinviata con nota n.60572 del 27.5.2010 a data da destinarsi;
 - o con successiva nota del 22.6.2010 prot. 70189 è stata riconvocata la 1° CdS per il 6.7.2010 poi rinviata al 21.7.2010;

- o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
- o dalle risultanze della CdS del 21.7.2010 è stata rilevata l'opportunità di convocare una nuova riunione per il 6.8.2010;
- o la riunione decisoria, convocata con nota 82162 del 22.7.2010, si è regolarmente svolta in data 6 agosto 2010 e sulla base delle posizioni prevalenti è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso dell'amministrazione che, regolarmente convocata, non abbia espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: *con nota N°27274 del 20.07.2010 ha trasmesso il parere tecnico n. 109/NB/10 in cui esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni: comunicare al Dipartimento la data di ultimazione dei lavori, la data di entrata in esercizio dell'impianto, effettuare le misure di fondo di campi elettromagnetici nei punti sensibili e d inviarli, con cadenza semestrale, sempre al Dipartimento Provinciale;*
2. ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione: *parere favorevole, espresso con nota n.1709 del 20.7.2010;*
3. Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno: *non competenza resa con nota n. 4296 del 19.5.2010;*
4. Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania: *con nota prot. 1508 del 20.7.2010 ha comunicato che l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre al loro parere di competenza;*
5. Comando Militare Esercito Campania: *parere favorevole espresso con nota N°MD_E 24465/95 94 del 9.6.2010, a condizione che la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area oggetto di intervento;*
6. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: *nulla osta espresso con nota n°5585 del 125.5.2010 a condizione che siano rispettate le vigenti norme di prevenzione incendi;*
7. Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: *non competenza espresso con nota n.8880 del 20.7.2010;*
8. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta: *parere favorevole espresso con nota N 10468 del 29.7.2010 a condizione che "preliminarmente alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse siano eseguite indagini di ricognizione di superficie e saggi di scavo con personale specializzato;*
9. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Benevento e Caserta: *parere di non sussistenza di vincoli sull'area, espresso con nota N°14099 del 6.7.2010 ;*
10. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: *parere favorevole espresso con nota N°25987 del 26.5.2010 ;*
11. Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF: *comunicazione di presa atto di assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e i sistemi di pubblico trasporto resa con nota N°26 62 del 27.5.2010;*
12. Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche: *nulla osta provvisorio a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni di leggi vigenti in ordine ad attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato espresso con nota N°10874 del 20.7.2010;*
13. Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati: *nulla osta espresso con nota N°613508 del 19.07.2010;*
14. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: *con nota prot. 764441 del 22.9.2010 ha trasmesso il decreto Dirigenziale n. 66 del 21.9.2010 di autorizzazione provvisoria alla costruzione dell'elettrodotto;*
15. Regione Campania Settore Politica del Territorio: *comunicazione di non competenza resa con nota N°460855 del 26.5.2010 ;*
16. Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche: *comunicazione di non competenza resa con nota N°423295 del 14.5.2010 ;*
17. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: *comunicazione di non competenza resa con nota n.656947 del 2.8.2010;*

18. Regione Campania Settore SIRCA: *comunicazione di non competenza resa con nota n.600543 del 14.7.2010;*
19. Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente : Non competenza resa con nota n.573453 del 6.7.2010;
20. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: non competenza trasmesso con nota n°426904 del 17.5.2010 ;
21. Provincia di Caserta Settore Urbanistica: *parere favorevole subordinato al rilascio del parere favorevole degli altri Enti coinvolti nel procedimento reso con nota n.257 del 29.7.2010;*
22. Provincia di Caserta Settore Attività Produttive : parere favorevole dal punto di vista energetico

CONSTATATO che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del Decreto Leg.vo N°387/2003 si conclude con una autorizzazione unica;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;

OSSERVATO che il procedimento autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Leg.vo 29 dicembre 2003 N°387, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede dell'intervento inerente il progetto definitivo proposto dal Sig Porfidia Domenico, in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria del 6.8.2010;

VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive N°14/U del 12-03-2010
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta N°9 del 9 febbraio 2010
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N°1642 del 30 ottobre 2009
- La Deliberazione Regionale N°500 del 20 marzo 2009
- La Legge Regionale 1/2008
- Il Decreto Leg.vo N°152 del 03-04-2006
- Il Decreto Leg.vo N°387 del 29 dicembre 2003
- La Direttiva 2001/77/CE
- il DPR 6 giugno 2001, n.380
- Il Decreto Leg.vo N°112 del 31-03-1998
- La Legge N°241 del 07 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. Di autorizzare il Sig. Porfidia Domenico, nato a recale il 12.1.1963 e residente a Santa Maria Capua Vetere in via Degli Artisti - fabbricato B - C.F. PRFDNC63A12H210T, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03 alla costruzione ed esercizio di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, e relative opere connesse, della potenza di kw 69,00 da realizzarsi nel territorio del Comune di Marcianise su terreno riportato in catasto al foglio foglio 2 p.lla 70 nella disponibilità giuridica del proponente con le seguenti caratteristiche: impianto fotovoltaico da 69 kWp, per la produzione di energia derivante dal Sole, costituito da moduli fotovoltaici installati su strutture a girasole poggiate su terreno, è stimabile una produzione media annua di circa 120.000 kWh. Il sito di installazione insiste su un'area classificata, secondo il vigente PRG Comunale come "Zona Omogenea - E - territorio Agricolo" prospiciente l'area industriale in località Lagone, Marcianise in catasto foglio 2 p.lla 70 per una superficie di 3.265 m². In un contesto già urbanizzato con presenza di assi viari principali e secondari di accesso alle diverse industrie presenti e caratterizzate da presenza di linea elettrica in BT di facile accesso anche dall'area sede dell'installazione.

2. Di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Leg.vo N°387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. Di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* di centrale del progetto definitivo;
4. Di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle prescrizioni espresse da e riportate in premessa:
 - ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta
 - Comando Militare Esercito Campania
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
 - Soprintendenza Beni Archeologici delle Province di Caserta e Benevento
 - Ministero dello Sviluppo Economico
5. Di dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
 - Ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - Non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - Trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
 - Trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune Marcanise ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere - debitamente firmato da un tecnico abilitato;
6. Di assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art.15 del D.P.R. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
7. Di assumere altresì che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 *quater* della Legge 27 ottobre 2003 N°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
8. Di fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:
 - comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
9. Di notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente, e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
10. Di riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
11. Di inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

Decreto Direttore Regionale N.832 del 23 settembre 2010

Il DIRETTORE REGIONALE per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Visto l'art. 1 c. 1 della L. 78/1997;

Visto il D.M. 507/1997;

Visto il D.P.R. 441/2000;

Visto il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 233/2007 e s.m.i.;

Visti gli artt. 3 e 4 del D.M. 222/2005;

Vista la circolare n.21/2010 della Direzione Generale per la Valorizzazione del patrimonio culturale

Vista la nota prot. 7322/2010 della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico Artistico Etnoantropologico e per il polo Museale della città di Napoli;

Vista la circolare n.285/2010 della Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale;

Vista la circolare n.27/2010 della Direzione Generale per la Valorizzazione del patrimonio culturale;

Visto il parere del Comitato Regionale per i Servizi di Biglietteria della Campania istituito con D.D.R. n. 9/2006, nella riunione del 22.9.2010;

D E C R E T A

Art. 1 - E' autorizzato l'ingresso gratuito nei siti statali per i giorni 25 e 26 settembre 2010 in occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio"

Art. 2 - E' autorizzato l'ingresso gratuito per il giorno 9.10.2010 presso Castel Sant'Elmo in occasione della "Giornata del Contemporaneo"

Art. 3 - E' autorizzata l'apertura straordinaria con ingresso gratuito nei giorni 28 settembre, 26 ottobre, 30 novembre, 28 dicembre 2010 nei siti/musei statali aderenti all'iniziativa "Martedì in arte" dall'orario ordinario di chiusura alle ore 23,00;

Art.4 - E' autorizzata l'apertura straordinaria con ingresso gratuito nei siti aderenti all'iniziativa "Musei in Musica" il 20 novembre dalle ore 20,00 alle ore 2,00 del 21 novembre 2010.

Fatte salve le disposizioni di cui sopra restano valide sia le modalità ordinarie di accesso ai siti sia di rilevazione ingressi così come previsto dalla normativa vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.C.

Il Direttore Regionale
Gregorio Angelini

**COMUNE DI CAPODRISE (CE) - SETTORE LL. PP. - Estratto del Decreto di Esproprio
N° 02 del 24/09/2010 - " Lavori di ampliamento de l cimitero comunale di Capodrise".****IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL. PP. DEL COMUNE DI CAPODRISE****VISTO**

- l'atto transattivo sottoscritto dalla ditta proprietaria, dalla Concessionaria dei lavori e dai loro legali, ove si evince che gli stessi hanno raggiunto l'accordo inerente l'ammontare della indennità di esproprio, pari ad € 72.000,00 , importo inferiore rispetto a quello determinato dalla terna dei tecnici;
- la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle rate concordate nel predetto atto;
- gli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e l'art. 26, c. 11, del D.P.R. 327/01, che consente all'autorità espropriante di emettere decreto di esproprio, dopo aver accertato il pagamento della indennità di esproprio,

DECRETA

Art. 1) l'espropriazione delle aree occorse per la realizzazione dei lavori in oggetto, **a favore del Comune di Capodrise, con sede in Capodrise (CE), Piazza A. Moro n. 2, C.F. 80007410618**, riportate nel prospetto che segue, in cui vengono indicati comune, foglio e numero di particella delle porzioni espropriate, le relative estensioni scaturite dal frazionamento, la ditta proprietaria e l'ammontare dell'indennità espropriativa corrisposta:

COMUNE DI CAPODRISE					
N.ro ord.	Ditta proprietaria	Fg.	P.lle	Sup. espr. (mq)	Importo totale corrisposto €
1	Farro Caterina , nata a Marcianise il 31/08/1932, residente a Capodrise in via Arciprete Acconcia n°8, C.F. CRN MRA 32M71 E932 Y	2	5846 ex 228/a	1.922	
		2	5848 ex 337/a	1.841	
				3.763	72.000,00

Art. 2) il passaggio del diritto di proprietà degli immobili espropriati a favore del Comune di Capodrise, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia:

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di S. Maria Capua Vetere e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Caserta;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- notificato alla ditta proprietaria, nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 3) la opponibilità al presente decreto, da parte di terzi, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel B.U.R.C.;

Art. 4) il presente decreto non eseguibile, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/01, con la redazione del verbale di immissione in possesso, in quanto l'immissione in possesso delle predette aree è già avvenuta con il consenso della ditta proprietaria;

Art. 5) l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sui beni oggetto di esproprio non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LL. PP.
(Geom. Pasquale Magnifico)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Delegato
Ordinanza 12 Marzo 2003 n° 3270 – G.U. n° 70 del 25/03/2003
Via Marchese Campodisola, 21 – Napoli –fax –081 5692294

ESTRATTO
ORDINANZA DI DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI INDENNITA'
(ex art. art. 20 c.14 e art. 26 c.1 del D.P.R. n° 327/01 e s.m.i.)

Prot. n. 10104 /RFMS18-DECR
(...)
OMISSIS

Napoli, 17/09/2010

DECRETA

Art. 1 – L'acquisizione ai sensi e per gli effetti dell'Art.43 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., dei diritto di servitù a favore della Regione Campania dell'area – complessivamente estesa mq.168 , così come specificata nell'elaborato di cui al successivo art.2 quale parte del sedime della rete fognaria del Comune di Solofra (AV).

Art. 2 – La determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. dell'indennità risarcitoria è comprensiva degli interessi moratori decorrenti rispettivamente dall'1/3/2007 per le particelle 579 e 378 e dall'1/5/2007 per la particella 850 sino alla data del presunto soddisfo individuata al 31/10/2010. Su di essa è stata operata la detrazione di cui all'art.37 del D.P.R.327/2001 così come modificato dal comma 89 dell'art.2 della L.244/2007

Superficie da asseruire mq.	Foglio	Particella	DITTE PROPRIETARIE	Indennità	Interessi moratori	totale	decremen to del 25%(art. 89 L.244/2007	Somma da depositare
111	3	378	Del Franco Angelantonio nato a Mercato San Severino il 15/4/1950 e Del Franco Vincenzo nato a Mercato San Severino il 18/4/1953-in corso Procedura Fallimentare, Curatore fallimentare dott.ssa Simona Sarno ,domiciliata per la carica in via Campane,18 -83100 Avellino	2.358,50	841,39	3.199,89	799,86	2.400,03

24	3	579	Santoro Agnese, nata ad Avellino ,2 il 24/11/1950 e residente in via Toro Sottano 83029 Solofra Santoro Anna Carmela Eliche, nata a Solofra il 15/7/1952 e residente in via Sorbo Sottano 19 83029 Solofra Santoro Antonio ,nato a Solofra il 1/5/1945,residente in via Regina Margherita ,39 83029 Solofra Santoro Concetta ,nata a Solofra il 14/8/1934 e residente in via Toro Sottano 83029 Solofra Santoro Francesco , nato a Solofra il 1/5/1945, residente in via Casa Papal Traversa 25 83029 Solofra Santoro Palmina ,nata a Solofra il 1/6/1938 e residente in Contrada Sant'Eustacchio , 113 - 83100 Avellino Santoro Vincenzo , nato a Solofra il 4/5/1941, residente in via della Libertà ,36 83029 Solofra	509,95	181,93	691,88	172,97	518,91
33	1	850	Fratelli Quattro S.R.L.con sede a via Cerzeta ,59-Fraz.Sant'Agata Irpina-83029 Solofra	701,18	237,75	938,93	234,73	704,19

Art. 3 – Alla spesa complessiva di **€ 3.623,13** si farà fronte coi fondi di cui all' Ordinanza del Commissario Delegato n. 1260 del 16/10/2009, con imputazione alla voce *Idennità e spese per espropriazioni* del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Solofra (AV)-Interventi per la separazione delle reti civile ed industriale," mediante deposito della somma complessiva di € 3.623,13 presso la Cassa Depositi e Prestiti – Tesoreria di Avellino quale importo delle indennità dovute alle ditte non concordatarie;

Art. 4 – Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle debite forme.

Art. 5 – Il presente provvedimento comporta il riconoscimento in capo alla Regione Campania della titolarità del diritto di servitù sui terreni riportati al precedente art.2. Lo stesso sarà pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di

legge decorsi i trenta giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Art. 6 – Alla registrazione del presente decreto presso l'ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliari, oltre alla voltura del catasto e nei libri censuari si provvederà a cura dell'impresa che ha eseguito i lavori.

IL COMMISSARIO DELEGATO
(Gen. *Roberto Jucci*)

COMUNE DI CAPODRISE (CE) - SETTORE LL. PP. - Estratto del Decreto di Esproprio N° 3 del 24/09/2010 " Lavori di ampliamento del cimitero comunale di Capodrise".**IL RESPONSABILE DEL SETTORE LL. PP. DEL COMUNE DI CAPODRISE****VISTI**

- gli accordi sottoscritti dalla ditta proprietaria, in cui ciascun componente ha concordato l'indennità di esproprio e convenuto la cessione volontaria, sollevando il Comune di Capodrise e la Concessionaria Italgeco s.c.a.r.l. da ogni ulteriore pretesa economica;
- la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle somme accettate per il predetto esproprio;
- gli articoli 23, 24 e 25 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e l'art. 20, c. 11, del D.P.R. 327/01, che consente all'autorità espropriante, dopo aver corrisposto l'importo concordato, di emettere decreto di esproprio, in alternativa all'atto di cessione volontaria,

DECRETA

Art. 1) l'espropriazione dell'area occorsa per la realizzazione dei lavori in oggetto, **a favore del Comune di Capodrise, con sede in Capodrise (CE), Piazza A. Moro n. 2, C.F. 80007410618**, riportata nel prospetto che segue, in cui vengono indicati comune, foglio e numero di particella della porzione espropriata, la relativa estensione scaturita dal frazionamento, la ditta proprietaria e l'ammontare dell'indennità espropriativa corrisposta, comprensiva di risarcimento danni e interessi:

N.ro ord.	COMUNE DI CAPODRISE			Sup. espr. (mq)	Importo totale corrisposto €
1	- Tartaro Maria, nata a Marcianise (CE) il 05/02/1930, C.F. TRT MRA 30B45 E932 S, resid. in Marcianise, via Avellino n°16, propr. di 3/9; - Pompa Antonia, nata a Capodrise (CE) il 14/03/1949, C.F. PMP NTN 49C54 B667 E, resid. S. Marco Evang. (CE), via Cento n°7, propr. di 1/9; - Pompa Vincenza, nata a Capodrise (CE) il 28/04/1950, C.F. PMP VCN 50D68 B667 L, resid. Capodrise (CE) via T. Tasso n°13, propr. di 1/9; - Pompa Francesca, nata a Capodrise (CE) il 01/12/1951, C.F. PMP FNC 51T41 B667 M, resid. S. Marco Evang. (CE), via Cento n°6, propr. di 1/9; - Pompa Michele, nato a Marcianise (CE) il 03/01/1954, C.F. PMP MHL 54A03 E932 M, resid. Marcianise (CE) via Rovigo n° 22, propr. di 1/9; - Pompa Alessandro, nato a Marcianise (CE) il 01/08/1955, C.F. PMP LSN 55M01 E932 T, resid. Marcianise (CE) in via Caserta n°8, propr. di 1/9; - Pompa Rosa, nata a Marcianise (CE) il 22/07/1963, C.F. PMP RSO 63L62 E932 X, resid. Marcianise (CE) in via IV Novembre n°3, propr. di 1/9;	2	5852 ex 248/a	1.799	12.743,70

Art. 2) il passaggio del diritto di proprietà dell'area espropriata a favore del Comune di Capodrise, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia:

- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza;
- trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di S. Maria Capua Vetere e volturato presso l'Agenzia del Territorio di Caserta;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 3) la opponibilità al presente decreto, da parte di terzi, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto nel B.U.R.C.;

Art. 4) il presente decreto non eseguibile, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/01, con la redazione del verbale di immissione in possesso della predetta area, in quanto tale operazione venne attuata il 22/12/2006 con procedura alternativa, consentita dall'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/01 e successive modifiche e integrazioni;

Art. 5) l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sui beni oggetto di esproprio non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LL. PP.
(Geom. Pasquale Magnifico)



Provincia di Avellino

P.zza Dante, 1 - 83040 - P.iva 00228820643

www.comune.caposele.av.it

E.Mail responsabileutc@comune.caposele.av.it

**UFFICIO TECNICO COMUNALE
SETTORE TECNICO MANUTENTIVO**

OGGETTO: DECRETO DI FISSAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO DEI SUOLI OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO MULTIPIANO IN VIA SAN GERARDO

^^^^^^^^^^^^^^^^

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- Il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2010/2012, approvato con atto del Consiglio Comunale n°4 del 02/05/2010, esecutiva, prevede l'attivazione dei procedimenti per la realizzazione dei lavori di un parcheggio multipiano ed attrezzature integrate nell'ambito del centro abitato di Caposele;
- che con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 04/05/2004, esecutiva ai sensi di legge, venne ratificato l'accordo di programma redatto tra la Regione Campania, Comunità Montana "Terminio Cervialto e Comune di Caposele per l'approvazione del Piano di Zona (PEEP) alle loc. Materdomini, Piani, Coste e San Giovanni dove, nell'area Coste, è previsto la realizzazione di un parcheggio multipiano ed attrezzature integrate nell'ambito del centro storico;
- Che questo Comune intende realizzare con fondi residui e disponibili nel QTE nell'ambito dei lavori di Urbanizzazione primaria del PdR di Caposele capoluogo, disponibili in € 600.000,00 e mediante l'utilizzo di risorse economiche rinvenienti dalla 537/93 art. 12 e L.L. RR. nrr. 10/01 e 15/02 e alla eventuale vendita di posti auto - un parcheggio multipiano ed attrezzature integrate nell'ambito del centro abitato;

DATO ATTO che la Regione Campania con decreto Dirigenziale n. 141 del 07/12/2006 ha approvato la graduatoria di finanziamenti degli interventi in materia di parcheggi per l'annualità 2005/2006 accordando un contributo di € 489.911,16 per la realizzazione di n. 124 posti auto;

PRESO ATTO che quest'Amministrazione con delibera della G.C. nr. 66 del 08/06/2010, ha approvato il progetto definitivo dei lavori indicati in oggetto, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nella persona dell'ing. Gerardo Luongo.

- Che con la medesima deliberazione è stata anche dichiarata la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e che i lavori dovranno avere inizio, entro due anni dalla data della determinazione di approvazione del progetto esecutivo ed essere ultimati entro cinque anni dalla data della medesima delibera;
- Che, ai sensi della normativa vigente, le procedure espropriative avranno inizio entro un anno dalla data di approvazione della presente deliberazione e saranno concluse entro cinque anni dalla data della medesima;
- Che l'atto di approvazione del progetto e di dichiarazione di p.u. dell'opera ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dall'08/06/2010;
- Che, ai sensi dell'art. 12, DPR 327/01, l'approvazione del progetto definitivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;



- Che è stata garantita la partecipazione delle ditte interessate al procedimento amministrativo;

RITENUTO dover procedere all'apprensione delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera suddetta di cui al piano particellare di esproprio grafico e descrittivo allegato al progetto definitivo anzidetto;

VISTA la relazione di stima redatta dall'UTC dall'Ing. Gerardo Luongo in datata maggio 2010;

VISTO il DLgs 327/2001 e successive modifiche;

VISTA la legge 340/2000 e succ. modifiche ed integrazioni;

VISTO il DLgs 18.08.2000 n. 267 e succ. modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del Comune ;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto del Sindaco n. 3505 del 05/05/2008 e successivo n. 3629 del 07/05/2008 di assegnazione delle responsabilità dei settori con le relative risorse finanziarie di cui ai PEG di riferimento dei servizi di che trattasi;

LETTE le osservazioni presentate dalle Ditte interessate relativamente al valore da attribuire ai beni da espropriare;

RITENUTO di non condividere le stesse, avendo la P.A. fatto corretta applicazione dei criteri fissati dal vigente Testo Unico Espropri ai fini della determinazione della indennità di esproprio

DECRETA

E' fissata nella misura indicata nell'allegata tabella l'indennità provvisoria di esproprio, di occupazione temporanea e di asservimento, da corrispondere agli aventi titolo sulle aree interessate dai lavori di "Realizzazione di un parcheggio multipiano in Via San Gerardo", di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della G.C. n. 66/2010 in premessa specificato;

Nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, il proprietario può comunicare a quest'Ufficio che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile.

Qualora abbia condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, il proprietario è tenuto a consentire a quest'Ufficio che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso. In tal caso, il proprietario ha diritto a ricevere un acconto dell'80 per cento dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data dell'immissione in possesso il proprietario ha altresì diritto agli interessi nella misura del tasso legale sulla indennità, sino al momento del pagamento dell'eventuale acconto e del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni.

Qualora abbia condiviso la determinazione della indennità di espropriazione e abbia dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene, il proprietario è tenuto a depositare nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione dell'accettazione dell'indennità, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale termine, al proprietario sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta la immissione in possesso.



provvedimento.

AVVERTE ancora che il beneficiario dell'esproprio ed il proprietario stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione della indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Nel caso in cui il proprietario percepisca la somma e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, e può esservi l'immissione in possesso, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

L'atto di cessione volontaria è trasmesso per la trascrizione, entro quindici giorni presso l'ufficio dei registri immobiliari, a cura e a spese dell'acquirente.

Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio.

AVVERTE, infine, che questo Ente può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti, qualora il proprietario: a) abbia condiviso la indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene; b) ovvero qualora non effettui, nei termini previsti, il deposito della documentazione sulla proprietà dei beni; c) ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta spetta l'importo per indennità aggiuntive di cui all'articolo 45, comma 2, anche nel caso in cui questo ente abbia emesso il decreto di espropriazione.

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. L'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e prestiti, della somma con le riduzioni previste dal T.U. 327/01. Effettuato il deposito, questo Ente può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio.

Qualora l'efficacia della pubblica utilità derivi dall'approvazione di piani urbanistici esecutivi, i termini per gli adempimenti di cui al comma 1 del presente articolo decorrono dalla data di inserimento degli immobili da espropriare nel programma di attuazione dei piani stessi.

Come da comunicazioni precedenti, si conferma che il responsabile del procedimento è il geom. Nisivoccia Donato, dipendente comunale,

Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili e pubblicato all'albo pretorio del Comune di Caposele ai sensi della legge 340/2000.

Caposele, lì 23/09/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Geom Vito Malanga

I ab. 1. Determinazione indennità provvisoria

n.	DITTE INTESTATARI	DATI CATASTALI				OCCUPAZIONE					
	ditta	F.io	P.LLA	Qualità	Superf	Asserv	Esprop	Prezzo	ASSER	sopras	TOTALE
1	Cetrulo Rocco ed altri	15	845		610		610	€ 32,00		€ 1.000,00	€ 19.520,00
2	Cetrulo Rocco ed altri	15	847		93		93	€ 32,00		€ 1.000,00	€ 2.976,00
3	Salvatoriello Rocco ed altri	15	928		15		15	€ 32,00			€ 480,00
4	Salvatore Angioletta ed altri	15	1494		1643	500	657	€ 32,00			€ 21.024,00
5	Salvatoriello Rocco ed altri	15	1736		148		148	€ 32,00		€ 500,00	€ 4.736,00
				totale asservimento		500		€ 15,00	€ 7.500,00		
										€ 7.500,00	
				totale esproprio			1523	€ 32,00			€ 48.736,00
								TOTALE GENERALE			€ 63.736,00

Tab. 2. Elenco proprietari catastali con l'indicazione delle particelle e indennità

Nr	Nome/ data nascita	Indirizzo / Residenza	Proprietà x	p.lle	Importo
1	Salvatore Gelsomina 23/04/39	Caposele - Via Pianello	1/4	1494	€ 7.131,00
2	Salvatore Maria 22/12/34	Caposele - Avv Sturchio Via E. Caprio	1/4	1494	€ 7.131,00
3	Salvatore Angioletta 26/11/33	Caposele - P.za Di Masi, 7	1/4	1494	€ 7.131,00
4	Salvatore Alfredo 05/12/37	Battipaglia 84091 via Adriatico,24	1/4	1494	€ 7.131,00
5	Salvatoriello Gerardo 27/10/57	Caposele - via san Gerardo	1/24	928	€ 20,00
	"		1/24	1736	€ 218,17
6	Salvatoriello Carmela 09/03/53	Caposele - via san Gerardo	1/24	928	€ 20,00
	"		1/24	1736	€ 218,17
7	Cione Gelsomino 24/08/60	Bari 70121 Lungomare Nazario Sauro,25	83/497	845	€ 3.426,88
	"		83/497	847	€ 664,00
8	Cione Armando 01/11/35	Caposele - Via Peschiera	83/500	845	€ 3.406,32
	"		83/500	847	€ 660,01
9	Cetrulo Rocco 01/12/37	Roma 00193 via Muzio Clementi,48	83/500	845	€ 3.406,32
	"		83/500	847	€ 660,01
10	Russomanno Massimo 26/11/58	Caposele - via san Gerardo	7/125	845	€ 1.149,12
	"		7/125	847	€ 222,65
11	Russomanno Salvatore 18/06/50	Caposele C.so sant'Alfonso	7/125	845	€ 1.149,12
	"		7/125	847	€ 222,65
12	Russomanno Vito 25/07/54	Caposele C.so sant'Alfonso	7/125	845	€ 1.149,12
	"		7/125	847	€ 222,65

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		Caposele <i>n. 67 del 11 Ottobre 2010</i> Via Lungosele	14/25	PARTE II 	Atti dello Stato e di altri Enti
	"		14/253	847	€ 220,01
14	Cione Antonio 06/03/55	Caposele - via san Gerardo	83/497	845	€ 3.406,32
	"		83/497	847	€ 664,00
15	Ceres Lorenzo 14/05/41	Caposele - via san Gerardo	5/8	928	€ 300,00
	"		5/8	1736	€ 3.272,80
16	Cirillo Gerardo 26/03/47	Caposele - via Garibaldi	1/8	928	€ 60,00
	"		1/8	1736	€ 654,50
17	Iannuzzi Filomena 24/09/31	Caposele - via san Gerardo	1/12	928	€ 40,00
	"		1/12	1736	€ 436,34
18	Del Guercio Balduino 28/02/49	Caposele - via Piani	14/253	845	€ 1.135,49
	"		14/253	847	€ 220,01
19	Del Guercio Maria Teresa 13/06/36	Caposele - via Roma	14/253	845	€ 1.135,49
	"		14/253	847	€ 220,01
20	Nesta Gerardina 21/01/35	Caposele - Via Ogliara	1/8	928	€ 60,00
	"		1/8	1736	€ 654,50

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom Vito Malanga

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA) - Codice fiscale: 80024820633 - Determina dirigenziale n. 1032 del 16.09.2010 - Lavori di rifacimento strade e marciapiedi di strade comunali – 3° lotto. Determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione - art. 20, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il Responsabile del IV Settore – Ufficio Espropri, Arch. Stefano Prisco, ha adottato il provvedimento n°1032 del 16/09/2010, con il quale ha determinato :

L'INDENNITA' PROVVISORIA nel complessivo importo netto di € 2.331,02 (eurodueemilatrecentotrentuno/02), da offrire alle ditte proprietarie delle aree in esproprio, di complessivi mq 289,19 per la realizzazione dell'opera in oggetto, come specificamente riferito di seguito:

N.O. 1 Ditta proprietaria: già Muti Ersilia, oggi Eva Greco, nata a Orta di Atella (CE) il 18/09/1913 C.F. GRCVEA13P58G130D. Foglio 1 P.Illa 14 V.A.M. ORTO IRRIGUO €/mq 8,06. Superficie in esproprio 14,48. Indennità provvisoria di esproprio Art. 20 D.P.R. 327/2001 €116,70. N.O. 2 Ditta proprietaria Giordano Fulvia nata a Frattamaggiore il 31/01/1924 C.F. . GRDFLV24A71D789F. Foglio 1 P.Illa 18 V.A.M. 8,06 Superficie in esproprio mq 88,64 Indennità provvisoria di esproprio Art. 20 D.P.R. 327/2001 € 714,44. N.O. 3 Ditta proprietaria Lupoli Andrea nato a Santa Maria C.V. il 24/01/1935 C.F. LPLNDR35A24I234F. Lupoli Gerardina nata a Frattamaggiore il 29/09/1943 C.F. LPLGRD43P69D789B. Lupoli Maria nata a Santa Maria C.V. il 18/01/1937 C.F. LPLMRA37A58I234D. Lupoli Rita nata a Frattamaggiore il 1/01/1952 C.F. LPLRTI52A41D789B. Foglio 1 P.Illa 29 V.A.M. Orto irriguo €/mq 139,43 Indennità provvisoria di esproprio Art. 20 D.P.R. 327/2001 € 1.123,80. N.O. 4 Ditta proprietaria De Rosa Saviano Emilia nata a Frattamaggiore il 5/08/1946 C.F. DRSMLE46M45D789Z. Farina Alessandro nato a Frattamaggiore il 20/04/1945 C.F. FRNLSN45D20D789D. Foglio 1 P.Illa 318 V.A.M. Orto irriguo €/mq 8,06 Superficie in esproprio mq 43,66 Indennità provvisoria di esproprio Art. 20 D.P.R. 327/2001 € 351,90.

DI NOTIFICARE, a tutti i nominativi in ditta proprietaria, riferiti nella tabella di cui al capo che precede, l'offerta delle indennità provvisoria unitamente al presente provvedimento, con avviso che:

sono invitati a comunicare, nei trenta giorni successivi, se condividono l'indennità di espropriazione così come provvisoriamente determinata, all'Ufficio Espropri del Comune di Frattamaggiore in persona dell'arch. Stefano Prisco, Responsabile Unico del Procedimento di determinazione delle indennità;

in caso di accettazione, dette indennità di esproprio, maggiorate del 50%, ovvero del 200% nel caso di proprietari coltivatori diretti – art. 45, comma 2, lettere c) e d) diventano definitive e sono pagate nei sessanta giorni successivi alla presentazione di idonea documentazione comprovante la piena e libera titolarità del bene nel ventennio trascorso; , codice fiscale GRC VEA 13P58 G130D,

- In mancanza di accettazione, decorsi trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, l'indennità come provvisoriamente determinata, sarà depositata presso la Cassa DD.PP., ai sensi dell'art. 20, comma 19, del citato T.U.;
- Ogni ulteriore indennizzo, a qualsiasi titolo spettante sarà determinato con successivo provvedimento, su istanza degli interessati, previa verifica della sussistenza dei presupposti di diritto, e dopo la provvisoria determinazione verrà offerto agli aventi titolo: se accettato pagato negli stessi termini delle indennità di esproprio, in mancanza depositato presso la Cassa DD.PP.;

DI AUTORIZZARE, sin da ora, l'Amministrazione procedente ad immettersi anticipatamente nel possesso dei beni in esproprio e, nel caso in cui i proprietari abbiano condiviso le indennità come sopra determinate e dichiarato in autocertificazione la libera titolarità dei diritti sui beni, a corrispondere agli stessi un acconto pari all'80% delle somme offerte e maggiorate; incassato tale acconto, entro i successivi 60 giorni, i signori proprietari dovranno depositare idonea documentazione comprovante la loro piena e libera proprietà, anche se in quota, (mediante certificazione ipo-catastale nel ventennio e fino al titolo di provenienza, circa le trascrizioni, a favore e contro, e le iscrizioni contro ciascun soggetto in ditta proprietaria, relativamente al bene in esproprio, ovvero mediante attestazione notarile) per conseguire il saldo delle indennità accettate e addivenire alla stipula dell'atto di cessione volontaria ovvero affinché sia pronunciato il decreto di esproprio;

DI DARE ATTO CHE:

in caso di silenzio o rifiuto espresso ovvero in caso di accettazione e autocertificazione dei diritti in esproprio senza produrre la richiesta certificazione le intere indennità di espropriazione ovvero il saldo del 20% saranno depositate nei successivi 30 gg., presso la Cassa Depositi e Prestiti, in favore delle ditte

risultate proprietarie catastali, prima di emettere il decreto definitivo di esproprio;
i signori proprietari, in caso di rifiuto delle indennità come provvisoriamente determinate, possono designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'articolo 20, comma 7, del D.P.R. 327/2001 cit. per il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 327/2001 cit.

DI IMPUTARE la spesa di € 2.306,84 (euro due mila trecento sei/84), derivente dal presente atto sul cap. 2853/9 del bilancio in esercizio RR.PP. , dato atto che l'opera è finanziata con mutuo della CDP S.p.A. di € 1.088.811,00, - POSIZIONE N° 4523298.

DI PUBBLICARRE, il presente provvedimento all'albo pretorio e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Stefano Prisco

COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA) - Codice fiscale: 80024820633 - Decreto dirigenziale di esproprio prot. N. 19975 del 24/09/2010 - Oggetto: Piano per gli insediamenti produttivi – (Particellare nn. E2/12-13).

Il Responsabile del IV Settore – Ufficio Espropri, Arch. Stefano Prisco - ha adottato il decreto dirigenziale prot. n. 19975 del 24/09/2010 con il quale: (*omissis*)

DECRETA

per l'attuazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi, ai sensi degli artt. 20, comma 11, e 23 del D.P.R. n. 327/2001 cit., **l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Frattamaggiore (NA)**, cod. fisc.: 80024820633, **dell'area di mq 103, riferita in catasto terreni al foglio 6, particella 2269**, in ditta CAVATOIO CARMELA, nata a Grumo Nevano (NA) il 6/12/1911, cod. fisc.: CVT CML 55S66 F839O. Il presente decreto è immediatamente efficace e il Comune di Frattamaggiore si trova nel possesso dell'area espropriata per averlo conseguito con il consenso della ditta proprietaria, sin dal 1/04/2010, giusta convenzione stipulata in pari data (REP n. 6 dell'1/04/2010).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch Stefano Prisco

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
per l'apposizione del vincolo per l'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità
(ex art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

**LAVORI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI URGENTI DI MITIGAZIONE DEL
RISCHIO E MESSA IN SICUREZZA PROVVISORIA DEL FENOMENO FRANOSO DI
MONTAGUTO (AV).**

Il Soggetto Attuatore ex Decreto n. 1 del 06/05/10 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile – Commissario Delegato ex art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3868 del 21/04/10, ai sensi e per gli effetti degli articoli 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in forza del quadro derogatorio previsto dalla predetta O.P.C.M., nella qualità di soggetto espropriante delle aree occorrenti per i lavori di cui sopra

COMUNICA

che, in ottemperanza al disposto della citata O.P.C.M. 3868/2010, è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo per l'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, al fine di realizzare le opere in oggetto consistenti nel drenaggio delle acque superficiali e profonde da porre in essere nel sistema franoso di Montaguto per ridurre la presenza delle acque sul versante, articolate nei seguenti interventi per i quali è previsto l'esproprio:

1. Realizzazione delle opere di drenaggio delle acque superficiali e profonde dalla zona medio alta di frana e del Lago Maggiore.
2. Realizzazione di un canale per la deviazione delle acque del rio Nocella dalla zona di frana verso il compluvio naturale in sinistra orografica della frana.

Il giorno 15/10/10 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 tecnici della struttura del Commissario Delegato saranno disponibili presso il Comune di Montaguto per l'illustrazione dei progetti e per eventuali osservazioni di coloro che vi abbiano interesse.

La documentazione resterà depositata per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico dello stesso Comune fino al 15/11/10.

Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati, poiché nella fattispecie il numero dei destinatari della procedura è superiore a 50. Allo stesso è data pubblicità in conformità a quanto previsto dall'articolo 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Le particelle sono quelle indicate, rispettivamente, nel primo e secondo elenco allegati.

Napoli, 08/10/10

**Il Soggetto Attuatore
DECRETO N. 1 DEL 6/5/2010 DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
COMMISSARIO DELEGATO EX ARTICOLO 1 DELL'OPCM 3868/2010
Ing. Angelo Pepe**

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA FRANA DI MONTAGUTO
AI SENSI DELL'ART.1 OPCM 3868/2010Soggetto Attuatore ex Decreto n.1 del 6 maggio 2010: Ing. Angelo Pepe**DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**FRANA DI MONTAGUTO (AV)Realizzazione delle opere di drenaggio delle acque superficiali e profonde
dalla zona medio-alta di frana e del "Lago Maggiore".**PROGETTO DEFINITIVO**REL
F

Piano particellare

Data emissione:
Luglio 2010CODICE
ELABORATOAnno
2010Commessa
088Progetto
DTipologia
RELElaborato n°
F

LIVELLO	Numero	Data	Stesura	Controllo	Approvazione
Stesura	01	25/06/2010	PB	NC	NC

CENTRI DI COMPETENZA

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI FIRENZE**

Dipartimento di Scienze della Terra

prof. geol. Nicola CASAGLI
dott. geol. Giovanni GIGLI

Consulenza per la progettazione

Studio INGEIO
Ingegneri e Geologi Associati
Via di Tiglio 433 - 55100 Lucca
Telefono 0583 - 48682
Telefax 0583 - 464539
E-mail studio@ingeo.itProgettista
dott. ing. Paolo BARSOTTIGruppo di lavoro
dott. geol. Luigi GIAMMATTEI
dott. ing. Francesco ORZALI
dott. ing. Francesco BARSOTTI
dott. ing. Stefano NADOTTI
dott. ing. Simone MARTINELLI
dott. ing. Andrea DE VITIS
dott. geol. Giulia BRAVI**CONSIGLIO NAZIONALE
delle RICERCHE**

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica

dott. geol. Fausto GUZZETTI
dott. ing. Giorgio LOLLINO

Consulenza per gli aspetti geologici

**UNIVERSITA' DEL SANNIO**

Dipartimento di Studi Geologici ed Ambientali

prof. geol. Francesco Maria GUADAGNO

Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista
dott. ing. Paolo BARSOTTI

Il Direttore dei Lavori

Piano particellare - Particelle interessate

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	NATURA(Edificato o utilizzo reale)	CATASTALE	EFFETTIVA DI ESPROPRIO	EFFETTIVA DI OCCUPAZIONE	EFFETTIVA DI ASSERVIMENTO
				mq	(mq)	(mq)	(mq)
Montaguto	2	86	0	0	5742	0	0
Montaguto	2	87	0	0	93	0	0
Montaguto	1	115	0	0	1881	0	0
Montaguto	1	110	0	0	39	0	0
Montaguto	1	111	0	0	333	0	0
Montaguto	1	112	0	0	450	0	0
Montaguto	1	113	0	0	463	0	0
Montaguto	1	114	0	0	134	0	0
Montaguto	1	151	0	0	184	0	0
Montaguto	1	152	0	0	281	0	0
Montaguto	1	153	0	0	560	0	0
Montaguto	1	150	0	0	331	0	0
Montaguto	1	149	0	0	359	0	0
Montaguto	1	148	0	0	203	0	0
Montaguto	1	147	0	0	176	0	0
Montaguto	1	109	0	0	958	0	0
Montaguto	1	95	0	0	442	0	0
Montaguto	1	94	0	0	778	0	0
Montaguto	1	93	0	0	157	0	0
Montaguto	8	9	0	0	510	0	0
Montaguto	8	16	0	0	1079	0	0
Montaguto	8	13	0	0	490	0	0
Montaguto	8	407	0	0	371	0	0
Montaguto	8	14	0	0	560	0	0
Montaguto	8	316	0	0	1067	0	0
Montaguto	8	15	0	0	925	0	0
Montaguto	8	20	0	0	3368	0	0
Montaguto	8	22	0	0	694	0	0
Montaguto	8	19	0	0	180	0	0
Montaguto	8	187	0	0	327	0	0
Montaguto	8	5	0	0	410	0	0
Montaguto	8	7	0	0	1232	0	0
Montaguto	8	4	0	0	66	0	0

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA FRANA DI MONTAGUTO
AI SENSI DELL'ART.1 OPCM 3868/2010Soggetto Attuatore ex Decreto n.1 del 6 maggio 2010: Ing. Angelo Pepe**DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**FRANA DI MONTAGUTO (AV)Realizzazione di un canale per la deviazione delle acque del rio Nocella
dalla zona di frana verso il compluvio naturale in sinistra orografica della frana.**PROGETTO DEFINITIVO**REL
F

Piano particellare

Data emissione:
Giugno 2010CODICE
ELABORATOAnno
2010Commessa
088Progetto
DTipologia
RELElaborato n°
F

LIVELLO	Numero	Data	Stesura	Controllo	Approvazione
Stesura	01	25/06/2010	PB	NC	NC

CENTRI DI COMPETENZA**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI FIRENZE**

Dipartimento di Scienze della Terra

prof. geol. Nicola CASAGLI
dott. geol. Giovanni GIGLI

Consulenza per la progettazione

Studio IN-Geo
Ingegneri e Geologi Associati
Via di Tiglio 433 - 55100 Lucca
Telefono 0583 - 48682
Telefax 0583 - 464539
E-mail studio@ingeo.itProgettista
dott. ing. Paolo BARSOTTIGruppo di lavoro
dott. geol. Luigi GIAMMATTEI
dott. ing. Francesco ORZALI
dott. ing. Francesco BARSOTTI
dott. ing. Stefano NADOTTI
dott. ing. Simone MARTINELLI
dott. ing. Andrea DE VITIS
dott. geol. Giulia BRAVI**CONSIGLIO NAZIONALE
delle RICERCHE**

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica

dott. geol. Fausto GUZZETTI
dott. ing. Giorgio LOLLINO

Consulenza per gli aspetti geologici

**UNIVERSITA' DEL SANNIO**

Dipartimento di Studi Geologici ed Ambientali

prof. geol. Francesco Maria GUADAGNO

Il Responsabile del Procedimento

Il Progettista
dott. ing. Paolo BARSOTTI

Il Direttore dei Lavori

Piano particellare - Particelle interessate

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	NATURA(Edificato o utilizzo reale)	CATASTALE	EFFETTIVA DI ESPROPRIO	EFFETTIVA DI OCCUPAZIONE	EFFETTIVA DI ASSERVIMENTO
				mq	(mq)	(mq)	(mq)
Montaguto	14	54	0	0	2600	0	0
Montaguto	14	633	0	0	722	0	0
Montaguto	14	265	0	0	219	0	0
Montaguto	14	264	0	0	227	0	0
Montaguto	14	263	0	0	400	0	0
Montaguto	14	39	0	0	10	0	0
Montaguto	14	178	0	0	450	0	0
Montaguto	9	158	0	0	540	0	0
Montaguto	9	123	0	0	380	0	0
Montaguto	9	133	0	0	167	0	0
Montaguto	9	179	0	0	600	0	0
Montaguto	9	116	0	0	1000	0	0
Montaguto	9	106	0	0	93	0	0
Montaguto	9	110	0	0	19	0	0
Montaguto	9	102	0	0	185	0	0
Montaguto	9	101	0	0	78	0	0
Montaguto	9	100	0	0	130	0	0
Montaguto	9	98	0	0	150	0	0
Montaguto	9	92	0	0	81	0	0
Montaguto	9	174	0	0	208	0	0
Montaguto	9	91	0	0	212	0	0
Montaguto	9	89	0	0	138	0	0
Montaguto	9	87	0	0	242	0	0
Montaguto	9	86	0	0	85	0	0
Montaguto	9	135	0	0	139	0	0
Montaguto	9	85	0	0	262	0	0
Montaguto	9	70	0	0	1103	0	0
Montaguto	9	130	0	0	400	0	0
Montaguto	9	59	0	0	1300	0	0

COMUNE DI CERCOLA (NA) – Avviso di deposito - Approvazione regolamento urbanistico edilizio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 09.09.10 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.

Il RUEC è depositato presso la Casa Comunale per la libera consultazione.

Il Responsabile di Servizio
ing. **Ciro DE LUCA BOSSA**

COMUNE DI PIMONTE (NA) - Avviso, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi e di Valutazione di incidenza relativa al Piano Regolatore Generale.

Autorità Procedente/Proponente: Comune di Pimonte, Sindaco dott. Giuseppe DATTILO

Si comunica che ai fini della consultazione prevista dall'articolo 14 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il Piano Regolatore Comunale, sono stati redatti il relativo Rapporto Ambientale, integrato con lo Studio di incidenza ai fini della procedura di Valutazione di incidenza e la Sintesi Non Tecnica.

Tali atti sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente: <http://comune.pimonte.na.it> e dell'Autorità Competente <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIASAS>.

La documentazione cartacea è altresì disponibile presso:

- la sede dell'Autorità Procedente/Proponente: Comune di Pimonte (NA); Piazza Roma n.60; tel. 081/3909910 - Fax 081/8792336, <http://comune.pimonte.na.it>
- la sede dell'Autorità Competente: Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente, Servizio VIA VI, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli - FAX 0817963048;

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni dovranno essere inviate sia all'Autorità Procedente che all'Autorità Competente in materia di VAS agli indirizzi sopraindicati con l'indicazione nell'oggetto del seguente codice: CUP 893

Autorità Procedente/Proponente
dott. Giuseppe DATTILO - Sindaco

PROVINCIA DI BENEVENTO - CF/P.IVA 92002770623 - **Avviso**, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. **di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi relativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Si comunica che ai fini della consultazione prevista dall'articolo 14 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica sono consultabili sul sito dell'autorità Procedente: www.provincia.benevento.it e dell'Autorità Competente <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

La documentazione cartacea è altresì disponibile presso:

- la Provincia di Benevento Rocca dei Rettori - 82100 Benevento telef. 0824774111 fax 0824774567, uccelletti.segretario@provinciabenevento.it;

- la sede dell'Autorità Competente: Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente, Servizio VIA VI, via De Gasperi 28 – 80133 Napoli - FAX 0817963048.

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni dovranno essere inviate sia all'Autorità Procedente sia all'Autorità Competente in materia di VAS agli indirizzi sopraindicati con l'indicazione nell'oggetto: avviso avvio procedura VAS PTCP Benevento.

Il Presidente della Provincia
Prof. Ing. Aniello CIMITILE

PROVINCIA DI BENEVENTO - CF/P.IVA 92002770623 - Rettifica Avviso di Deposito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) pubblicato sul Burc n. 59 del 30 agosto 2010 e sui quotidiani "il Sannio" e "Il Mattino".

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTE le Leggi Regionali 22 dicembre 2004, n. 16 e 13 ottobre 2008 n. 13.

VISTO il D.Lgs n. 128 del 29/06/2010, art. 2 comma 12b in merito al coordinamento delle procedure di partecipazione riguardanti i termini di osservazione nell'iter del Ptcp e della Vas.

VISTO l'avviso di deposito del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento pubblicato sul BURC n. 59 del 30 agosto 2010 e sui quotidiani "il Sannio" e "Il Mattino".

AVVISA

Il termine per la presentazione delle osservazioni previsto dal richiamato avviso del 30 agosto 2010 è prorogato al 10 dicembre 2010.

Fino a tale data rimangono depositati, presso la Segreteria Provinciale, a libera visione del pubblico gli atti specificati nel richiamato avviso di deposito del PTCP, tutti i giorni, compresi i festivi, nel seguente orario: dal lunedì alla domenica dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Durante il periodo di deposito del PTCP fino alle ore 13.00 del 10 dicembre 2010, chiunque vorrà porre osservazioni al Piano dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore indicate, al protocollo della Segreteria Provinciale che ne rilascerà ricevuta.

Il Segretario Provinciale
Dr. Claudio UCCELLETTI

Il Presidente della Provincia
Prof. Ing. Aniello CIMITILE

RINNOVA S.R.L. - Ponte (BN) - P.IVA 01490260625 - Comunicazione di avvenuto deposito elaborati per avvio procedura di screening ai sensi del D.LGS 04/01/08 "Progetto costruzione centrale fotovoltaica da 4,4688 MW, nel comune di Benevento".

In data 28/09/2010, il sottoscritto PICA PASQUALE, in qualità di amministratore unico della società RINNOVA s.r.l. - P.IVA 01490260625, con sede legale in Ponte (BN) alla Via Ripagallo, ha depositato presso: il servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia – Via De Gasperi, 28 – Napoli; il comune di Benevento, Via Annunziata – Palazzo Mosti 82100 Benevento; l'amministrazione provinciale di Benevento, Piazza Castello – Rocca dei Rettori 82100 Benevento, copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di Screening (Verifica di assoggettabilità a VIA) e copia dello studio preliminare ambientale.

La consultazione sarà aperta entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione del progetto e del relativo studio ambientale.

L'impianto sarà ubicato nel comune di Benevento alla località Acquafredda e consiste nella realizzazione a terra di un sistema fotovoltaico da 4,4688 MW.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione dell'intervento oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli.

Il legale rappresentante
Ing. Pasquale PICA

COMUNE DI FISCIANO (SA) – Estratto Conferenza dei Servizi – Istanza A & G Immobiliare Pergamo di Pergamo Gerardo e C. s.a.s. – Realizzazione di una struttura turistica alberghiera da ubicarsi in Fisciano

IL RESPONSABILE UFFICIO SUAP

Visto il D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e s.m.i. ;

Visti gli atti d' ufficio;

Visto il verbale della conferenza dei servizi tenutasi il giorno 24-9-2010 presso il Comune di Fisciano ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 7-8-1990 n. 241 per la realizzazione di una struttura turistica alberghiera da ubicarsi in Fisciano in ditta A & G Immobiliare Pergamo di Pergamo Gerardo e C. s.a.s., in variante allo strumento urbanistico vigente, P.R.G., ai sensi del D.P.R. n. 447/98 e D.P.R. n. 440/2000;

DA' NOTIZIA

- della conclusione con esito favorevole della Conferenza dei Servizi relativamente alla istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive presso il Comune di Fisciano (SA) dal Sig. Pergamo Gerardo, in qualità di legale rappresentante della ditta A & G Immobiliare Pergamo di Pergamo Gerardo e C. s.a.s., nella qualità di promotore, avente ad oggetto la realizzazione di una struttura turistica alberghiera da ubicarsi in Fisciano sugli immobili riportati in Catasto Terreni al Fg. 11 p.lle n. 172 – 35 – 359 – 387 – 388 – 723 – 361 – 364 e 724,

comportante variante urbanistica ai sensi dell' art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i.;

- del deposito, presso l' Ufficio SUAP del Comune di Fisciano (SA), a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e all' Albo Pretorio, con il seguente orario: Lunedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30, Mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e Giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Durante il periodo di deposito, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto di variante, dovrà presentare istanza al Protocollo del Comune di Fisciano (SA), che ne rilascerà ricevuta.

Fisciano, lì 28.09.2010

Il responsabile del Procedimento
Geom. Silvio Maiellaro

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SUAP
Ing. Pio Masucci

COMUNE DI FISCIANO (SA) – Estratto Conferenza dei Servizi – Istanza Punzo Group di Punzo Pasquale & C. s.a.s – Realizzazione di una struttura alberghiera con annessi servizi da ubicarsi in Fisciano loc. Migliano

IL RESPONSABILE UFFICIO SUAP

Visto il D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e s.m.i. ;

Visti gli atti d' ufficio;

Visto il verbale della conferenza dei servizi tenutasi il giorno 24-9-2010 presso il Comune di Fisciano ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 7-8-1990 n. 241 per la realizzazione di una struttura alberghiera con annessi servizi da ubicarsi in Fisciano loc. Migliano in ditta Punzo Group di Punzo Pasquale & C. s.a.s., in variante allo strumento urbanistico vigente, P.R.G., ai sensi del D.P.R. n. 447/98 e D.P.R. n. 440/2000;

DA' NOTIZIA

- della conclusione con esito favorevole della Conferenza dei Servizi relativamente alla istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive presso il Comune di Fisciano (SA) dal Sig. Punzo Pasquale, in qualità di legale rappresentante della ditta Punzo Group di Punzo Pasquale & C. s.a.s, nella qualità di promotore, avente ad oggetto la realizzazione di una struttura alberghiera con annessi servizi da ubicarsi in Fisciano loc. Migliano da ubicarsi in Fisciano sugli immobili riportati in Catasto Terreni al Fg. 21 p.lle n. 108 e 109 e Fg. 24 p.la n. 118, comportante variante urbanistica ai sensi dell' art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n°447 e s.m.i.;

- del deposito, presso l' Ufficio SUAP del Comune di Fisciano (SA), a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e all' Albo Pretorio, con il seguente orario: Lunedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30, Mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e Giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Durante il periodo di deposito, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto di variante, dovrà presentare istanza al Protocollo del Comune di Fisciano (SA), chene rilascerà ricevuta .

Fisciano, lì 28.09.2010

Il responsabile del Procedimento
Geom. Silvio Maiellaro

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SUAP
Ing. Pio Masucci

COMUNE DI FISCIANO (SA) – Estratto Conferenza dei Servizi – Istanza Collegio Universitario C.T. S.r.l. – Realizzazione di una struttura ricettiva alberghiero residenziale da ubicarsi in Fisciano, alla frazione Pizzolano

IL RESPONSABILE UFFICIO SUAP

Visto il D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e s.m.i. ;

Visti gli atti d' ufficio;

Visto il verbale della conferenza dei servizi tenutasi il giorno 24-9-2010 presso il Comune di Fisciano ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 7-8-1990 n. 241 per la realizzazione di “ una struttura ricettiva alberghiero residenziale ” da ubicarsi in Fisciano, alla frazione Pizzolano, in ditta “ Collegio Universitario C.T. S.r.l rapp. dal Sig. Caputo Pasquale, comportante variante in corso d'opera al provvedimento unico n. 1 rilasciato in data 4-7-2005, rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 447/98 e D.P.R. n. 440/2000;

DA' NOTIZIA

- della conclusione con esito favorevole della Conferenza dei Servizi relativamente alla istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive presso il Comune di Fisciano (SA) dal Sig. Caputo Pasquale, in qualità di legale rappresentante ed amministratore unico della ditta Collegio Universitario C.T. S.r.l, nella qualità di promotore, avente ad oggetto la realizzazione di “ una struttura ricettiva alberghiero residenziale ”, da ubicare in Fisciano, alla frazione Pizzolano, sui terreni riportati nel N.C.T. del Comune di Fisciano al foglio 7 particelle n. 472 - 474 – 477 – 476 e 470, comportante variante in corso d'opera rispetto al provvedimento unico n. 1 rilasciato in data 4-7- 2005, ai sensi del D.P.R. n. 447/98 modificato ed integrato dal D.P.R. n.

440/2000 art. 5, della struttura ricettiva, senza alterazione delle destinazioni d'uso e delle volumetrie già assentite;

- del deposito, presso l' Ufficio SUAP del Comune di Fisciano (SA), a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e all' Albo Pretorio, con il seguente orario: Lunedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30, Mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e Giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Durante il periodo di deposito, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto di variante, dovrà presentare istanza al Protocollo del Comune di Fisciano (SA), che ne rilascerà ricevuta.

Fisciano, lì 28.09.2010

Il responsabile del Procedimento
Geom. Silvio Maiellaro

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SUAP
Ing. Pio Masucci

COMUNE DI POLLICA (SA) – Avviso di pubblico concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione per l'anno 2010

Comune di Pollica – Tel. 0974/ 901004 – 901421 – Fax 901422 – Parco Nazionale Del Cilento E Vallo Di Diano – Patrimonio Unesco

**IL RESPONSABILE DELL'UTC
RENDE NOTO**

Che in esecuzione all'Allegato B della delibera di G.R.C. n°231 del 6 febbraio 2008 così come integrata con D.D. n° 301 del 27 luglio 2009 è indetto pubblico concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione per l'anno 2010 secondo le prescrizioni dettate dal medesimo allegato B con la fascia "B" adeguata al valore ISE di € 18.000,00 con D.D. n°301 del 27 luglio 2009.

Nelle more del perfezionamento del Decreto Ministeriale di riparto e trasferimento delle risorse, così come precisato con nota prot. n° 651644 del 30.07.2010 della Giunta Regionale della Campania, la domanda di partecipazione corredata dalla certificazione ISE ed ISEE 2010 riferito all'anno 2009 e dalla documentazione di cui al punto 7 dell'Allegato B pubblicato sul BURC n° 13 del 31 marzo 2008 deve pervenire al Comune di Pollica entro e non oltre il 29 ottobre 2010.

E' possibile ritirare presso il Comune il modello di dichiarazione sostitutiva unica su cui produrre domanda tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Responsabile del Procedimento è la Rag. Antonietta Pinto.

Dalla Residenza Municipale, lì 29.09.2010

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Geom. Domenico Giannella

CITTÀ DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) – Piano Urbanistico Comunale (PUC) art. 23, L.R. n. 16/2004 – Indizione audizione organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico – professionale e ambientaliste di livello provinciale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC, ai sensi dell’art. 24, comma 1, Legge Regionale n. 16/2004

IL SINDACO

Avvisa le sedi provinciali ed in alternativa quelle regionali delle organizzazioni: A.C.U.; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori, A.C.L.I. - Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Acli - Anni Verdi; C.A.I. - Club Alpino Italiano; C.T.S. - Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I. - Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U. - Istituto Nazionale di Urbanistica; l'Altritalia Ambiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I. – Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S. – Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia - World Wildlife Found; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianato; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili; CGIL; CISL; UIL; UGL;

Avvisa le associazioni comunali: A.C.F.F.A.D.I.R. Ass.; Agesci S. Maria C.V. 1; Agesci S. Maria C.V. 2; Agorà – Ass. Culturale; Amici della pesca e sport - A.D.S.; Amici Eurocamperisti (gruppo nazionale); Altera Roma – Ass.; Andreolana; Archeoclub; Arte Sonora – Ass. Musicale; Artikebana; Arma Aeronautica – Ass.; Articolo 11, Promotori di pace sempre possibile; AVIS; AVO; Boxe Libertas – Ass. dilett.; Centro Culturale il Pilastro – Ass.; Centro studi “A. Martucci” – Ass.; CIF Centro Italiano Femminile Comunale; Circolo Sportivo Gladiator Libertas – A.S.D.; COCISPA; Coro Polifonico Musicamichevolmente; Club Carolina Raucci Ass.; Club Vai – Ass.; Domus Artis; Donatori Volontari Sangue – Ass. Prov. di Caserta; ENDAS – ente nazionale di azione sociale; “Fatt na pizz” – Ass. Enogastronomia; FIDAPA; Global Sporting Village – Ass. Sport. Dil.; Gruppo Podistico “Gladiator”; Gruppo Tennistico Sammaritano – Ass.; Il Girasole; ISDE – medici per l’ambiente; Juventus Club “Gaetano Scirea”; Koinè Onlus; Lions Club – Ass.; Melopoeia Ass. Musicale; Mitreo Film Festival – Ass. Culturale; Movimento dei Focolari Opera di Maria; Nuova Juve Sammaritana – A.S.D.; Oratorio parrocchiale S. Paolo Apostolo; Ordine equestre S. Sepolcro di Gerusalemme (Ass. internaz.); Polizia di Stato Ass. Naz. (Isp. C. Antonio Raimondo); Pro Loco Antica Capua; Pro Loco Spartacus; S. Erasmo – Comitato Parrocchiale; S.M.C.V. Nord – Comitato di Quartiere; Santerasma – Ass. culturale; Tutti in bici (FIAB); Unione Sportiva Gladiator 1924 – A.S.D.; Unitalsi; UNITRE’ Univ. Terza Età; Volturmo.

che ai sensi dell’art. 24, comma 1 della Legge Regionale n. 16/2004 e con le procedure approvate con delibera di G.R. n. 627 del 21 aprile 2005 (BURC n. 26 del 16.05.2005) è indetta per il giorno 26/10/2010 alle ore 10,00 presso il Salone degli Specchi del Teatro Garibaldi, in S. Maria C.V. al C/so Garibaldi, un’audizione preliminare alla predisposizione della proposta di Piano Urbanistico Comunale, di cui all’art. 23 della L.R. n. 16/2004. Qualora i lavori non dovessero concludersi nella giornata del 26.10.2010, gli stessi riprenderanno in data 28.10.2010 alle ore 10.00 presso la stessa sede.

Le Organizzazioni di cui sopra sono invitate ad intervenire nel procedimento in tale fase propedeutica, affinché possano presentare suggerimenti e proposte che l’Amministrazione valuterà per la definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche di pianificazione, nonché per costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio.

Gli indirizzi Urbanistici per la redazione del PUC approvati con deliberazione di G.C. n. 205 del 27.09.2010 sono pubblicati sul Sito Istituzionale del Comune all’indirizzo <http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it>.

Il Responsabile del Procedimento del PUC è il Dirigente del Settore Tecnico Ambiente e Territorio, dott. ing. Roberto Di Tommaso.

Per informazioni: tel. 0823-813141 telefax 0823-813215 dalla Residenza Municipale, 29.09.2010

Il Sindaco
dott. Giancarlo Giudiciann

CONSORZIO FERROVIARIO VESUVIANO – Avviso – Lavori di interrimento della stazione di Pompei Santuario. Adozione variante urbanistica e imposizione vincolo espropriativo delle aree nel Comune di Scafati.

Il Consorzio Ferroviario Vesuviano, nella qualità di concessionario per i lavori e le procedure espropriative delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto, con il presente avviso.

COMUNICA

Che il Comune di Scafati con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 23.07.2010, ha deliberato l'adozione preliminare della variante allo strumento Urbanistico Vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, finalizzata all'imposizione del vincolo espropriativo delle aree di cui al progetto e particellare grafico-descrittivo trasmesso dal Consorzio. Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, i proprietari delle aree e ogni altro interessato, possono prendere visione della documentazione e presentare, in forma scritta e a mezzo raccomandata a.r., le proprie osservazioni presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Scafati.

Consorzio Ferroviario Vesuviano
Il Coordinatore Generale
Ing. Antonio Liguori

dell'art. 111 e ss. del T.U. n. 1775/33 – D.G.R. 2694/95 – 7637/95 - 5363/96”

La società MARI INGEGNERIA s.r.l. P.IVA e C.F. 06060881213 con sede legale in Sede San Sebastiano al Vesuvio (NA) alla via Degli Artigiani n. 22, 80040

RENDE NOTO

che con istanza del 26/05/2010 diretta al settore Provinciale del Genio Civile di Caserta, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle Acque ed Impianti elettrici di cui al R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, dell'art. 14 comma 4 bis della legge 08\08\1992 n. 1 sexies comma 7, della Legge Regionale n. 16 del 26\07\2002, **ha chiesto**, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico costituito dal cavo elettrico interrato di Media Tensione 20 kV, di lunghezza complessiva 20 m, fra la cabina di raccolta del campo fotovoltaico, identificato nel Catasto Terreni del Comune di Cancellò ed Arnone al Foglio 37 particella n.70 ed il punto di collegamento nella nuova cabina di consegna da inserire nel comune di Cancellò ed Arnone (CE), suddivisa in tre locali: consegna, misura e utente, collegata in entra-esce sulla linea MT “P.Pagliuca” uscente dalla C.P. Castelvoturno. Il collegamento in entra-esce sarà realizzato in dorsale sul ramo compreso tra il nodo (DO60-4-084322) e il nodo (DO60-4-084425). La suddetta cabina di consegna sarà ubicata ad una distanza non superiore a 100 m rispetto alla proiezione verticale della linea. Nel contempo, ha chiesto che ai sensi del D.Lgs n° 387\03 art. 12 comma 1 l'impianto di produzione elettrica fotovoltaica, l'elettrodotto e le opere annesse siano dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. La costruzione dell'impianto elettrico interesserà il territorio del Comune di Cancellò ed Arnone (CE).

Il costruendo impianto presenta le seguenti caratteristiche:

- Corrente alternata trifase – frequenza 50 Hz;
- Tensione di esercizio di 20.000 Volt;
- Sviluppo impianto in cavo interrato AL 3x1x70 mmq di lunghezza complessiva pari a 00.2 km

L'elettrodotto determina attraversamenti di strade comunali\provinciali ma NON di linee di telecomunicazioni.

Vengono fissati i termini di inizio e compimento dei lavori rispettivamente tre mesi, sei mesi presunti e comunque in conformità ai termini previsti dalle autorizzazioni rilasciate dagli Enti preposti.

Con riferimento alla Legge n° 186 del 01\03\68, l'impianto sarà realizzato nel rispetto delle norme CEI 11-17 (1981) nell'osservanza della Legge n° 339 del 28\06\1986 ed al Regolamento di esecuzione del Ministero LL. PP. N. 28 del 21\03\88 s.m.i.. Lo stesso sarà inoltre conforme alla Legge n° 36\01 ed al DPR del 2003: “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti”.

La presente pubblicazione è seguita per gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità da inserire nell'emittente decreto Regionale di Autorizzazione.

Tale avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 2359\65, all'Albo Pretorio del Comune di Cancellò ed Arnone (CE), interessato dall'impianto nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. n. 1775\33 le opposizioni, le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dagli Enti al Settore Provinciale del Genio Civile, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso

L'Amministratore Unico della
MARI INGEGNERIA srl
Dott. Alberto Mai

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV) – Avviso di gara per estratto – Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale Orni

Si rende noto che questo Comune intende affidare i lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale Orni, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli atti del procedimento sono consultabili presso l'U.T.C. oppure sul sito internet del comune: www.comune.altavillairpina.av.it

Importo appalto € 245.000,00 Ricezione offerte: 25/10/2010 Apertura offerte 26/10/2010

Il Responsabile del proc.
Geom. Giuseppe MASELLI

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV) – Avviso di gara per estratto – lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale Bosco della Corte – Cupa San Tommaso

Si rende noto che questo Comune intende affidare i lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale Bosco della Corte – Cupa San Tommaso, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli atti del procedimento sono consultabili presso l'U.T.C. oppure sul sito internet del comune: www.comune.altavillairpina.av.it

Importo appalto € 257.021,73 Ricezione offerte: 25/10/2010 Apertura offerte 26/10/2010

Il Responsabile del proc.
Geom. Giuseppe MASELLI

COMUNE DI GRAGNANO (NA) – Estratto bando di gara per procedura aperta per fornitura massa vestiaria invernale al corpo di P.L.

Si rende noto che in esecuzione della determina dirigenziale n. 34 del 20/9/2010 Reg. Gen. N. 870 del 28/9/2010 è si è proceduto all'indizione di gara aperta per LA FORNITURA MASSA VESTIARIA AL CORPO DI P.L. .Scadenza presentazione delle offerte **26 ottobre 2010** ore 13,00. Essa si terrà con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi ex art. 83 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i per l'importo complessivo di **20.833,33 I.V.A. esclusa**. Le modalità della gara sono esplicitate nel Bando e nel Capitolato di cui si può prendere visione o averne copia facendone richiesta al Comando di Polizia Municipale o scaricando dal sito www.comune.gragnano.na.it

Il Comandante la P.M.
Ten Col. Dr. Salvatore Postiglione

COMUNE DI MUGNANO (NA) – Estratto di bando di gara – Appalto, mediante procedura aperta, dei lavori di “Adeguamento strutturale della scuola G. Sequino”

Comune di Mugnano di Napoli – Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel. 081/5710111– fax 081/5712262

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

In esecuzione alla determina dirigenziale n. 740 del 16.09.2010, è indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di “Adeguamento strutturale della scuola G. Sequino ”. Importo dell'appalto **€ 739.545,84** di cui **€ 728.616,59** quale importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso ed **€. 10.929,25,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CATEGORIE RICHIESTE: OS21 - classifica III per €. 588.000,00 e OG1 classifica I per €. 140.616,59

TERMINE DI ESECUZIONE : giorni 120 (centoventi).=====

TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore 12,00 del giorno 10.11.2010

APERTURA OFFERTE: in prima seduta alle ore 10,00 del giorno 11.11.2010, in seconda seduta alle ore 10,00 del 22.11.2010 .===

Finanziamento: Bilancio comunale =====

CUP: F58G10000150004 – CIG: 05400986F6.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), f) del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 163/2006. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Le condizioni, i requisiti e le modalità dell'appalto sono contenuti nel bando e disciplinare integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune. Il CSA è visionabile presso l'ufficio LL.PP. : lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

IL DIRIGENTE
ing. Giuseppe Savanelli

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare d'Appalto - Area Lavori - Bando di Gara – Lavori di “Realizzazione di un percorso di mobilità ciclistica”

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli – Dipartimento Ambiente - Servizio Realizzazione Parchi - Piazza Cavour n. 42 – 80137 Napoli Tel.081/7959555 – fax 081/7959568; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni e documentazioni sono disponibili presso il Servizio di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: **Comune di Napoli - Protocollo Generale - Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: **Lavori di “Realizzazione di un percorso di mobilità ciclistica”** ai sensi del D.Lgs. 163/2006 nonché in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 829 del 18/05/2010 e n. 1231 del 13/07/2010 e della determinazione dirigenziale n°36 del 3 agosto 2010 registrata all'indice generale in data 11 agosto 2010 al n. 1723, CUP: B63E10000010006 - **C.I.G.: 0517471692**,

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Tipo di appalto: esecuzione lavori

Luogo di esecuzione: Napoli

II. BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: Lavori di realizzazione di un percorso di Mobilità Ciclistica sulla linea di costa della città di Napoli da Bagnoli a S. Giovanni a Teduccio.

II.1.6) CPV: 45112730-1

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: NO

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da art. 132 del D. Lgs. 163/2006 e C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO: importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 1.154.630,00** di cui € 33.630,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

II.2.2) INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000: **Cat. Prev. OG3 Clas. III**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Quietanza relativa alla cauzione provvisoria di € 23.092,60 pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del d. lgs 163/2006, costituita alternativamente:

- 1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P. zza Museo Galleria Principe di Napoli; in tal caso va prodotta altresì dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 113 del d. Lgs 163/2006 contenente l'impegno a costituire cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione, nei termini e con le modalità di cui all'art. 113 del d. Lgs 163/2006
- 2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 Decreto Legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente a pena di esclusione la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e alla rinuncia dell'eccezione di cui all'art 1957, comma 2 del c.c. e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del d.lgs 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del d. lgs 163/2006 e all'art. 103 D.P.R. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del d. lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria) (per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue

componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo).

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA Finanziamento: su fondi regionali e fondi comunali .

Modalità di stipulazione del contratto: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del d.lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto;

Modalità di pagamento del subappalto:

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art 95 comma 4 D.P.R. 554/1999

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO: come da Capitolato Speciale d'Appalto

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 34 del d. Lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi degli artt. 35, 36, 37 del d. Lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art.3, co. 7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- a. non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38 del d. lgs. 163/2006 e s.m.i. comma 1 lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-m bis-m ter-m quater – comma 1 bis- comma 2;
- b. essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;
- c. nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative si richiede l'iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro a mutualità prevalente;
- d. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- e. accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, e nel Protocollo di Legalità del 02/08/2007;
- f.; aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- g. essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- g. avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del d. lgs. 163/2006;

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alla gara occorre produrre una Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante, (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

Alla domanda di partecipazione va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

- a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A. e nel Protocollo di Legalità.
- b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale **con l'indicazione, a pena d'esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione**, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del d. lgs. 163/2006;
- d) allega copia conforme, ai sensi dell'art. 19 del DPR445/2000, del Certificato del registro delle imprese presso la CCIAA, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e **"nulla Osta Antimafia" in copia conforme, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000;**
- e) dichiara (indicandole specificatamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del d. lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 d. lgs. 163/2006);
- f) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del d. lgs. 163/2006;
- g) nel caso di Consorzi, dovrà essere prodotto l'elenco di tutti i consorziati per i quali opera il divieto di partecipazione, in qualsiasi forma, ai sensi degli artt.35, e seguenti del d. lgs 163/2006 e s.m.i. nonché dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Anche i predetti consorziati, inoltre, dovranno produrre i certificati e/o e le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale (attestazione SOA);
- h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale con riferimento all'importo posto a base di gara ai sensi degli articoli 37 comma 13 del d. lgs. 163/2006, e artt 93, co. 4 e. 95 co. 4 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria
- i) ai fini del comma 1, lettera m-quater, dell'art.38 del d.lgs 163/06 e s.m.i., i concorrenti debbono, a pena di esclusione, allegare alternativamente:
 - la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti dovranno produrre un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno le indicazioni del mittente e la scritta: "Realizzazione di un percorso di Mobilità Ciclistica".

Le dichiarazioni da rilasciare ai sensi DPR 445/00 potranno essere redatte in un unico documento e non sono soggette ad autentica se corredate da copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore.

Il plico dovrà contenere tre buste debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente:

Busta "A" con la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

Busta "B" con la dicitura "CONTIENE OFFERTA TECNICA";

Busta "C" con la dicitura "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA".

Su ciascuna delle buste dovrà essere riportata l'indicazione dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

CONTENUTO DELLA BUSTA "A": Tutta la documentazione prevista per la partecipazione alla gara. Tale documentazione, a pena di esclusione, non dovrà in alcun modo riportare indicazione sugli elementi dell'offerta qualitativa.

CONTENUTO DELLA BUSTA "B"

Nella busta "B" dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- schede tecniche dettagliate scritte - pena l'esclusione dalla gara - in lingua italiana con eventuali fotografie di tutte le lavorazioni e i materiali oggetto della gara;
- dichiarazione relativa all'eventuale diminuzione dei tempi di consegna rispetto a quanto indicato nel Capitolato;
- quant'altro ritenuto necessario a permettere alla Commissione tecnica la migliore valutazione secondo i fattori ponderali indicati nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica;

CONTENUTO DELLA BUSTA "C": Offerta Economica.

OFFERTA TECNICA:

L'offerta tecnica è costituita da un unico documento più eventuali allegati e certificazioni.

Il documento dovrà riportare in copertina:

il nome dell'impresa che formula l'offerta (ovvero delle società facenti parte del R.T.I.);

la dicitura "Realizzazione di un percorso di Mobilità Ciclistica"; - OFFERTA TECNICA

I contenuti minimi di questo documento sono:

- presentazione societaria e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni analoghe a quelle previste dal presente Appalto;
- descrizione generale della soluzione proposta;
- descrizioni tecnico/applicative dei prodotti offerti;
- apposito paragrafo (o allegato) in cui sia contenuto il Piano di dettaglio dei tempi previsti per le singole attività;
- descrizione del Sistema qualità della/delle società partecipanti con allegata certificazione ISO9001;

L'offerta qualitativa dovrà essere corredata da tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è costituita da un unico documento, il quale dovrà riportare in copertina: il nome dell'impresa o delle imprese facenti parte del R.T.I. nonché la dicitura pubblico incanto per la realizzazione di un percorso di Mobilità Ciclistica;

Il documento dovrà contenere l'importo complessivo richiesto per l'esecuzione dell'appalto, espresso in cifre e in lettere oltre IVA (Vedi quadro economico). Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

Fino a 7 (sette) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi con le modalità indicate nel Bando di Gara.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione dell'offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

III.2.3) CAPACITÀ TECNICA

Possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicata nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 comma 1 lettera d, e, ed f, e dell'art. 37 del d. lgs. 163/2006., i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale.

Possesso della certificazione dei sistemi di qualità; in caso di partecipazione in A.T.I. Quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'A.T.I. Superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara.

SEZIONE IV PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione della gara avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 comma 1, Dlgs. 163/2006 da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati, sulla base delle offerte tecniche ed economiche presentate che risultino in possesso dei requisiti di cui al bando di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di **una offerta valida**.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, punteggio tecnico e punteggio economico,

Punteggio Complessivo = Punteggio Tecnico + Punteggio Economico

dove:

Punteggio Tecnico: massimo 60 punti

Punteggio Economico: massimo 40 punti

Calcolo del punteggio tecnico

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

Qualità della Ditta o del Raggruppamento partecipante (MAX 5 punti)

Qualità, completezza e piena rispondenza dei materiali alle caratteristiche minime indicate nell'allegato

Disciplinare tecnico prestazionale (MAX 20 punti);

riduzione tempi di consegna (MAX 15 punti);

i materiali che avranno una migliore integrazione con l'ambiente circostante (MAX 10 punti);

assistenza tecnica (MAX 10 punti);

La Commissione riterrà non idonei quei progetti-offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore a 40 punti. Verranno, altresì, ritenuti non idonei progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio nullo.

Calcolo del punteggio economico

La Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

$Pa = (Pb/P) \cdot 40$

dove:

Pa è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa

P è il prezzo dell'offerta in esame

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di eventuali varianti che riterrà necessarie per rendere il Servizio proposto più confacente alle proprie esigenze.

Ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni ivi previste e, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, qualora le giustificazioni non siano ritenute sufficienti, valuterà non congrua l'offerta, aggiudicando alla impresa che avrà presentato l'offerta immediatamente superiore, sottoponendo via via la stessa al medesimo giudizio di congruità.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in caso di valutazione negativa di tutte le offerte presentate, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Le sedute della Commissione potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: Ogni documento necessario per la compilazione dell'istanza e dell'offerta potrà essere richiesto e ritirato all'indirizzo di cui al punto I.1

Termine in cui dovrà pervenire la richiesta di documenti e per la presa visione degli elaborati progettuali e dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori: 15 giorni prima della data di scadenza per la ricezione delle offerte, qualora detto termine cada in un giorno festivo o comunque non lavorativo, lo stesso si intende di diritto prorogato al primo giorno lavorativo utile.

IV.3.4) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusione della consegna a mano, entro le ore 12.00 del **26 novembre 2010** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto 1.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno le tre buste (Busta "A" con la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"; Busta "B" con la dicitura "CONTIENE OFFERTA TECNICA"; Busta "C" con la dicitura "CONTIENE OFFERTA ECONOMICA") debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e su ciascuna delle buste dovrà essere riportata l'indicazione dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto, i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE:

DATA E LUOGO: Le operazioni di gara, relative alla prima seduta, avranno luogo il giorno 29 novembre 2010 alle ore 10,00 presso Il Servizio Gare di appalto – via San Giacomo n. 24 - 80133 – Napoli.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 15.02.2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita dalla medesima delibera, e secondo le seguenti modalità:

- 1) on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul Servizio di Riscossione;

- 2) In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto di vendita dovrà essere allegato in originale alla domanda di partecipazione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- a) codice fiscale del partecipante;
- b) il C.I.G. che identifica la procedura

Per la gara in oggetto il contributo è pari ad € 70,00; **C.I.G.: 0517471692**

L'attestazione del versamento, ricevuta postale ovvero la copia stampata della e-mail di conferma del versamento on line, dovrà essere allegata, in originale, alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara.

Si evidenzia che La Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

Ai sensi del "Programma 100 della relazione revisionale e programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 52 della Legge Regionale della Campania n.3 del 27/02/2007, è fatto obbligo all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, e la stazione appaltante deve subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

10) Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n.3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, le cui clausole sono state inserite nel capitolato speciale d'appalto e il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera n. 3202/07.

Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di Legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi sono integralmente riprodotti nell'indirizzo di cui sopra che forma parte integrante e sostanziale del presente bando evidenziando che le clausole di cui all'art.8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: NO

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.

2) Si invita a compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica in duplice copia sottoscritta dal legale rappresentante della società/ditta partecipante. Il Modello di detta scheda è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it.

3) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

4) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui agli artt 48 e 140 del d. lgs. 163/2006.

5) Il responsabile del procedimento è l'Arch. Giovanni Cestari presso il Servizio di cui al punto I.1.

6) Il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

7) Gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio Realizzazione Parchi, piazza Cavour, 42 – Napoli, tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00 escluso il sabato, tel 0817959555-6 – Fax 0817959568.

8) Il Comune di Napoli si riserva di subordinare l'aggiudicazione definitiva all'avvenuta regolarizzazione del finanziamento regionale. Di tale circostanza, a pena di esclusione, i partecipanti devono dare assenso nella domanda di partecipazione.

Il presente bando è reperibile sul sito Internet www.comune.napoli.it ed è stato pubblicato anche ai sensi dell'art.19 della Legge Regionale n.3 del 27/03/2007.

Il Dirigente
Dr. Ciro Scarici

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto – Bando di gara – Procedura aperta per l'affidamento in concessione delle attività di riscossione volontaria e coattiva dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), del canone di fognatura e depurazione, della gestione dei procedimenti scaturenti dagli atti afferenti ai medesimi tributi, della riscossione coattiva relativa alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

I.1) Comune di Napoli – I Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico Finanziaria – Servizio Riscossione delle Entrate Comunali – Area Riscossione Diretta, Corso Arnaldo Lucci, nn.66/82 – cap 80142 Napoli – tel. 081/7953824 – Fax 081/7953718 R.U.P.: Dott. Giovanni Tiberio, Dirigente del Servizio Riscossione delle Entrate Comunali – Area Riscossione Diretta Punti di contatto: e-mail giovanni.tiberio@comune.napoli.it – tel. 081/7953824 – Fax 081/7953718 – Indirizzo internet: www.comune.napoli.it -Ulteriori informazioni potranno essere attinte presso il Servizio di cui sopra. Il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso il citato Servizio. Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento in concessione delle attività di riscossione volontaria e coattiva dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), del canone di fognatura e depurazione, della gestione dei procedimenti scaturenti dagli atti afferenti ai medesimi tributi, della riscossione coattiva relativa alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, in conformità alla vigente normativa in materia. L'affidamento prevede, altresì, l'implementazione di un portale per l'offerta di servizi on line ai cittadini ed alle imprese riguardanti le attività in concessione in esecuzione della Determina Dirigenziale n.1 del 15/09/2010 C.I.G.:0539465C96.**II.1.2)** Tipo di appalto e luogo di esecuzione: concessione di servizi – Napoli. **II.1.3)** L'avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie. La descrizione del servizio e le modalità di svolgimento del medesimo sono puntualmente specificate nel capitolato speciale. **II.1.6)** CPV 79940000-5 Cat.27 **II.1.8)** Divisione in lotti: No. **II.1.9)** Non sono ammesse varianti. **II.2.1)** Quantitativo o entità totale: l'importo presunto stimato dell'affidamento, è pari ad € 5.642.792,00 oltre IVA, se dovuta, (dei quali € 2.863.562,00 riferiti alle attività di riscossione volontaria ed € 2.779.230,00 relativi a quelle di riscossione coattiva). Modalità di calcolo del valore -(a) Per la riscossione volontaria gli importi unitari, di cui all'articolo 9 comma 1 lettere a),b),c) del capitolato speciale, sono stati, per ciascuna fattispecie, moltiplicati per la media aritmetica semplice del numero dei versamenti conseguiti, nonché per quella del numero degli atti prodotti, nell'ultimo biennio, i valori ottenuti sono stati moltiplicati, poi, per il numero di anni di durata dell'affidamento, la loro somma costituisce la quota parte del valore complessivo presunto dell'affidamento relativo alla riscossione volontaria. (b) Per la riscossione coattiva si è proceduto ad applicare la misura percentuale, indicata nell'articolo 9 comma 1 lettera d) del capitolato speciale, all'importo del carico originario iscritto a ruolo nell'ultimo triennio, al netto degli importi sgravati, ottenendo così l'importo medio annuo dell'affidamento, il quale moltiplicato per la durata dell'affidamento, consente di ottenere la quota parte, riferita alla riscossione coattiva, del valore complessivo presunto dell'affidamento. Corrispettivo del Servizio: è determinato dai compensi specificati al comma 1, lettere a) b) c) e d), dell'articolo 9 del capitolato speciale, così come definiti dai ribassi applicati dall'aggiudicatario sui singoli compensi unitari relativi alla riscossione volontaria ed a quello percentuale applicato sulle somme riscosse con modalità coattiva, con riferimento a ciascuna voce di entrata; ad esso si applica la disciplina di cui all'articolo 9 del capitolato speciale. Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI. **II.2.2)** Opzioni: No **II.3)** Durata dell'appalto: è stabilita in sei anni, con decorrenza dalla stipula del contratto (ad eccezione della riscossione coattiva TARSU che dura anni tre, atteso che la gestione della tassa rifiuti in Campania è stata attribuita, dalla legge, alle Province), fatte salve le attività di riscossione che si protrarranno fino al completamento delle attività oggetto della concessione. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dell'affidamento, indicato nel bando, da prestare con le modalità previste dall'art.75 del D.Lgs.vo 163/06 e s.m.i., costituita a scelta dell'offerente: da cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno di deposito, presso la

Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice; -da fidejussione, bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.vo 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art.113 D.Lgs.163/06 e s.m.i.. N.B. Nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge, a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Si applicano le disposizioni previste dall'art.75 comma 7 D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento: bilancio comunale. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, le stesse dovranno uniformarsi a quanto previsto dagli artt.36 e 37 del lgs 163/06 e s.m.i. Ciascun singolo partecipante al consorzio o al raggruppamento dovrà possedere i requisiti di ordine generale indicati nell'articolo 38 comma 1) del decreto Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. **III.2.1)** Condizioni e requisiti di ammissione: l'affidamento è riservato, a pena di esclusione: 1) ai soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/97, in possesso del requisito di cui all'art. 32, comma 7 bis, del D.L. n. 185/2008, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 2/2009. Detti soggetti potranno partecipare sia come singoli che temporaneamente raggruppati o consorziati con le modalità di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006. Ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o consorzio dovrà essere iscritta al suddetto albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 446/97; 2) agli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare, ai sensi dell'art. 1, comma 224, lettera b, n. 2, della L. n. 244/2007, una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato in cui hanno sede dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore.- Requisiti di ordine generale: Sono ammessi a partecipare i soggetti per i quali non sussistano le condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. nonché ogni altra condizione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Ai consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) si applicano gli artt. 36 e 37 del medesimo decreto. Qualora il concorrente abbia più di quindici dipendenti, dovrà essere in regola con le norme in tema di diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 L. 68/99. In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06, ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate deve essere in possesso dei suddetti requisiti.- Requisiti di idoneità professionale: sono ammessi a partecipare i soggetti che siano in possesso del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA), da cui dovrà risultare a pena di esclusione:- l'iscrizione alla competente CCIAA da non meno di cinque anni dal quale si evinca che l'oggetto sociale è conforme alle attività oggetto dell'appalto. In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/06, ciascuna delle Imprese raggruppate o consorziate deve essere in possesso dei suddetti requisiti. Se residenti in altri Stati della Comunità Europea, certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 163/2006.- La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante, con allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento

temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata. Tale domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni: a) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e con riferimento alla gara in oggetto dichiara: - di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel capitolato speciale di appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia; - di non trovarsi in nessuna delle clausole di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere da a) a m-ter) indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione alternativa: 1) di non essere in una situazione di controllo, o come controllante, o come controllata, di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; 2) di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. I documenti dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.; - che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008; - di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. n. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale; di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'affidamento e i successivi pagamenti all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva; - che non sussistono le cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i., che l'impresa è/non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria dei lavoratori disabili di cui alla legge 68/1999 e, in caso di assoggettamento, ha assolto ed ottemperato a detti obblighi; - di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007 e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; - di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche per le quali l'aggiudicazione della gara è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu e Tosap/Cosap; - di essere a conoscenza e di accettare quanto previsto dalla Legge 136/2010 con particolare riferimento all'art.3 commi 7,8,9; - di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata; - di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissione, di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e tecnica come da art.14 del Capitolato e dai punti III.2.2 e III.2.3 del presente bando; b) Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – CCIAA, da non meno di cinque anni e di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di espletamento della gara, con attivazione dell'oggetto sociale attinente all'oggetto della gara, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, dei titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico, attestante che il soggetto non è in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato

preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché riportante la prescritta dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/98, o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, relativamente agli elementi di cui sopra; c) Certificato di iscrizione all'Albo dei gestori delle attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, di cui al D.M.289/2000, istituito presso il Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, Direzione Centrale per la Fiscalità Locale, previsto dall'art. 53, comma 3, del D.Lgs 446/1997; d) almeno n. 2 (due) dichiarazioni bancarie, in originale, rilasciate da istituti bancari diversi; e) Capitolato speciale, debitamente sottoscritto a pena di esclusione, su ogni pagina, dal legale rappresentante della ditta concorrente per accettazione delle condizioni in esso contenute. In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, il capitolato va firmato da tutte le imprese appartenenti al raggruppamento o consorzio; f) Cauzione pari al 2% dell'importo presunto dell'affidamento, indicato al punto II.2.1 del presente bando, secondo le modalità di cui al p. III.1.1; g) Attestazione di avvenuto versamento di € 100,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture. ai sensi della Delibera dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici del 15/02/2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita nella tabella allegata alla medesima delibera e secondo le seguenti modalità: 1) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi". A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione"; 2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta; h) Scheda anagrafica riportante: oggetto e importo dell'appalto con gli estremi della determina di riferimento, denominazione e ragione sociale della concorrente, sede, partita IVA, generalità del legale rappresentante, iscrizione CCIAA, matricola INPS, posizione INAIL, firma del legale rappresentante. **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** aver conseguito un fatturato relativo ai servizi in oggetto del presente affidamento negli esercizi finanziari 2007, 2008 e 2009 per un importo complessivo non inferiore a 10 milioni di euro. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese di cui all'art. 34, comma 1, lettera (e) del d.Lgs. 163/2006, tali requisiti dovranno essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno il 10%, fermo restando che il RTI copra complessivamente il 100% del requisito richiesto; **III.2.3) Capacità tecnica:** le imprese concorrenti devono: a) disporre di idonei locali e depositi, nella misura almeno pari a quella indicata nell'art. 3 comma 1 lettera (f) del capitolato speciale, ubicati nell'ambito del Comune di Napoli, conformi a tutte le prescrizioni di legge vigenti e devono impegnarsi a renderli disponibili per le attività previste dal presente affidamento, oppure, in alternativa, dichiarazione di impegno del concorrente a fissare sedi operative, con le caratteristiche sopra descritte, nel Comune di Napoli, prima della stipula del contratto per le attività previste dal presente affidamento. In caso di RTI/Consorzio, è sufficiente che almeno una delle società del RTI/Consorzio abbia sedi operative, come sopra specificate, nel Comune di Napoli; in mancanza, la dichiarazione di impegno a fissare le citate sedi operative nel Comune di Napoli, deve essere rilasciata dalla società indicata quale capogruppo e, in caso di raggruppamento/consorzio costituendo, da tutti i soggetti raggruppandi; b) essere in possesso della Certificazione di Qualità ISO 9001/2008, specifica nell'attività di riscossione dei tributi locali ed entrate patrimoniali dell'Ente Locale; c) aver maturato, nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sulla GUUE, esperienza, continuativa di almeno 24 mesi, nel settore del presente affidamento in almeno 1 Comune con popolazione pari o superiore a 300.000 abitanti. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dei soggetti partecipanti alla gara. A tal fine verrà richiesta ai soggetti sorteggiati la seguente documentazione: estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi dichiarati conformi all'originale da cui si evinca il fatturato realizzato; certificato attestante l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 53 comma 3 del D. Lgs. n. 446/97, come disciplinato dal D.M. 11 settembre 2000 n. 289; certificati degli enti committenti dai quali risulti quanto richiesto al precedente punto.**IV.1.1) Tipo di**

procedura: Aperta; **IV.2.1)** Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del Decreto legislativo n.163/2006 in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa mediante la valutazione dell'aspetto qualitativo, organizzativo ed economico dell'offerta. L'offerta sarà valutata sulla base dei criteri indicati all'art. 11 del capitolato speciale. La presentazione delle offerte non vincola l'amministrazione appaltante all'aggiudicazione, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento delle procedure, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, purché giudicata congrua e conveniente. **IV.3.1)** Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: Determinazione Dirigenziale n 1 del 15/09/2010. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 19/11/2010. **IV.3.6)** Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano; **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8)** Modalità di apertura delle offerte: la gara si svolgerà il 22/11/2010 alle ore 9,30 presso il Servizio Gare d'Appalto– Area Forniture e Servizi, sito in Napoli alla Via S. Giacomo, 24. Sono ammessi a partecipare all'apertura delle offerte il legale rappresentante dei soggetti partecipanti o soggetti delegati. **VI.3)** Informazioni complementari: L'Istituto dell'avalimento è consentito secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.lgs 163/2006. Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2, 3, e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, le otto clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario; La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inserita in una busta "A" sigillata, riportante la scritta "documentazione" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente; in una busta "B", sigillata, riportante la scritta "offerta tecnica" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserito il Progetto Operativo redatto secondo le indicazioni riportate all'art.11 del C.S.A. e delle attività da realizzare previste nel medesimo CSA. La mancanza della firme in calce agli elaborati darà luogo all'inammissibilità dell'offerta ed alla automatica esclusione. L'offerta tecnica può essere sottoscritta anche da un procuratore e/o legale rappresentante. In tal caso va allegata la relativa procura che dovrà essere autenticata nelle forme di legge; in caso di raggruppamento e/o consorzio non ancora costituito il progetto va firmato da tutte le imprese appartenenti al raggruppamento; in una busta "C" sigillata, riportante la scritta "offerta economica" dovrà essere inserita a pena di esclusione, la seguente documentazione: la dichiarazione di offerta economica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente (senza abrasioni o correzioni di sorta) l'indicazione, in cifre e lettere, dei compensi unitari offerti in ribasso, con riferimento all'art.9 comma 1 punti a,b,c,d, del capitolato e all'art. 11 del capitolato medesimo. In caso di discordanza tra i valori numerico ed alfabetico sarà ritenuta valida quella più favorevole per il Comune. Nell'offerta economica deve essere specificamente indicato, a pena di esclusione, l'importo dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 87 c. 4 del D. l.gvo 163/2006 e s.m.i. Nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati che abbiano già conferito mandato speciale con rappresentanza, dal legale rappresentante della capogruppo o del consorzio, ovvero, nel caso di soggetti riuniti o consorziati, ancora da costituire, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti al raggruppamento o al consorzio. L'offerta economica può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura, che dovrà essere autenticata nelle forme di legge. Le tre buste vanno inserite in un'altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l'oggetto della gara d'appalto e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di fax, del destinatario. Detto plico, indirizzato al Comune di Napoli - Protocollo Generale – Gare - P.zza Municipio Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli dovrà pervenire in qualsiasi modo, anche con la consegna a mano. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Capitolato Speciale di Appalto reperibile anche sul sito www.comune.napoli.it. La mancanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando sarà motivo di esclusione. **VI.4.1)** Organismo responsabile delle procedure di

ricorso: Foro Giurisprudenziale territorialmente competente, città: Napoli. **VI.5)** Data di spedizione del presente bando alla GUUE: 27/09/2010

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto
Area Forniture e Servizi
dott. Umberto Persico

COMUNE DI NAPOLI – Servizio Gare d'Appalto – Area Lavori – Bando di Gara – Lavori di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici, per gli anni 2011/2012, nell'ambito del territorio della VI Municipalità Barra Ponticelli San Giovanni

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Comune di Napoli VI Municipalità SMU Barra Ponticelli San Giovanni – Via D. Atripalda n. 1 Napoli tel: 081/5727699 - fax: 081/2553298- Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it Ulteriori informazioni e documentazione sono disponibili presso i Servizi di cui sopra.

I.2) Le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli - Protocollo Generale – Piazza Municipio n. 22 - Palazzo S. Giacomo - 80133 - NAPOLI

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: "Lavori di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici, per gli anni 2011/2012, nell'ambito del territorio della VI Municipalità Barra Ponticelli San Giovanni (Contratto Aperto ai sensi dell'art. 154 del DPR 554/99) suddiviso in due lotti: **I Lotto Barra San Giovanni a Teduccio** importo € 379.986,51 (di cui € 5.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA – CIG: 051238517A - CPV: 45453100-8 – CUP: B65D10000080004; **II Lotto Ponticelli** importo € 379.986,51 (di cui € 5.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA – CIG: 0512377ADD - CPV: 45453100-8 – CUP: B65D10000090004, in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio Municipale n. 4 del 7.7.2010 e Determinazione Dirigenziale n. 20 del 13.7.2010 registrata all'indice generale al n. 1510 del 23.7.2010

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE:

Tipo di appalto: esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione entrambi i lotti; Luogo di esecuzione: Napoli – **I Lotto:** Barra-San Giovanni a Teduccio –

II Lotto: Ponticelli

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO: Lavori di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici, per gli anni 2011-2012 nell'ambito del territorio della VI Municipalità **I Lotto** Barra-San Giovanni a Teduccio; **II Lotto** Ponticelli.

II.1.8) DIVISIONE IN LOTTI: SI.

II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI: come da C.S.A.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO:

Importo complessivo dell'appalto (comprensivo di ambedue i lotti) pari ad € 759.973,02 di cui € 11.000,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. Importo relativo a ciascun lotto: **I LOTTO € 379.986,51 di cui € 5.500,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA – **II LOTTO € 379.986,51 di cui € 5.500,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE CHE COMPONGONO L'APPALTO AI SENSI DEL D.P.R. 34/2000, Categoria prevalente per ciascun LOTTO: **OG1 classifica II**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: biennale decorrente dalla data del verbale di consegna dei lavori o fino all'esaurimento dell'importo.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III. 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: Le imprese interessate possono chiedere di partecipare e presentare offerta per tutti e due i lotti, ma non potranno aggiudicarsene più di uno. L'impresa che risulterà aggiudicataria di un appalto secondo l'ordine progressivo di espletamento delle gare, sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara successiva

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: **a)** Nel caso di partecipazione al singolo lotto: Quietanza relativa alla cauzione provvisoria di € 7.599,73 pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, compresi gli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006;

b) Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti: Quietanza relativa alla cauzione provvisoria di € 7.599,73 pari al 2% dell'importo posto a base d'asta comprensivo degli oneri di sicurezza ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006. L'originale della cauzione dovrà essere inserito nel plico riferito alla gara che sarà espletata per prima (**quella del I Lotto**) mentre nel **plico II Lotto** potrà essere inserita copia fotostatica della polizza stessa. **Tale cauzione sarà costituita alternativamente:**

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in P.zza Museo Galleria Principe di Napoli, in tal caso va prodotta altresì dichiarazione di uno dei soggetti abilitati ex art. 113 del D.lgs. 163/2006 contenente l'impegno a costituire la cauzione definitiva in

caso di aggiudicazione, nei termini e con le modalità di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 Decreto Legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto "cauzione definitiva", in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del d. lgs. 163/2006. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'art. 129 comma 1 del d.lgs. 163/2006 e all'art. 103 D.P.R. 554/99. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del d. lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter usufruire del citato beneficio in caso di partecipazioni in A.T.I. tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo.

III. 1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA - Finanziamento: **Bilancio Comunale**.

Modalità di stipulazione del contratto: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 163/2006; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità pagamento del subappalto: E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti via via al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: A.T.I. verticale, orizzontale, mista, ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. 163/2006, e qualificazione delle singole imprese per le dichiarate percentuali di partecipazione ai sensi dell'art. 95 D.P.R. 554/1999.

III.1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO (come da Capitolato Speciale d'Appalto) III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 34 del d. lgs. 163/2006 costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. 163/2006, ed ai sensi degli artt. 95, del DPR 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, co.7, del D.P.R. n. 34/2000.

B) REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

a) non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a),b),c),d),e),f),g),h),i),l),m),m/bis),m-ter),m quater-comma 1 bis, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) essere a conoscenza ed accettare il divieto per le ditte concorrenti, ai sensi della delibera di G.C. n. 591 del 28/02/2003, di affidare eventuali lavori in subappalto a ditte che hanno partecipato alla presente gara;

c) (nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative) di essere iscritti nell'Albo Nazionale delle Società cooperative e Consorzi cooperativi a mutualità prevalente.

d) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

e) accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel Protocollo di legalità;

f) aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

g) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

h) avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs.163/2006.

C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter essere ammessi alle singole gare occorre produrre una domanda di partecipazione per ogni singolo lotto a cui si intende partecipare, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di A.T.I. non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il g.e.i.e.); alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; la domanda **una per ogni singolo lotto a cui si intende partecipare**, deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. Alla domanda di partecipazione, va annessa una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con cui il concorrente:

a) dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti e di aver adempiuto a tutte le prescrizioni di cui alla voce "B - REQUISITI E ADEMPIMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA" ed ai punti III.2.2) "CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" e III.2.3) "CAPACITÀ TECNICA" del bando di gara e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel C.S.A. e nel Protocollo di Legalità;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) ciò che risulta dal certificato del Casellario giudiziale **con l'indicazione, a pena di esclusione, anche della insussistenza di decreti penali di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione**, e da quello dei carichi pendenti del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 c. 1 lettere b) e c) del d. lgs. 163/2006;

d) certificato del registro delle imprese, presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risultano i nominativi dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, nonché l'attestazione che a carico della ditta non risultino negli ultimi 5 anni procedure di fallimento, liquidazione o concordato preventivo e "nulla osta antimafia" in copia conforme, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;

e) dichiara (indicandole specificamente) le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'art. 118 del d. lgs. 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. N.B. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto delle stesse (comma 2 punto 1 art. 118 d. lgs. 163/2006).

f) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del d.lgs. 163/2006;

g) nel caso di Consorzi, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Si applica la disciplina di cui gli artt. 35 e seguenti del D.lgs. 163/06 e s.m.i. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il Consorzio nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale;

h) nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, a pena di esclusione, dichiarare la percentuale di partecipazione all'A.T.I. ed essere qualificata per la stessa percentuale ai sensi degli articoli 37 comma 13 del d. lgs. 163/2006, e 95 del d.p.r. 554/99 e s.m.i.; N.B. In ogni caso la percentuale di partecipazione all'A.T.I. della capogruppo dovrà essere maggioritaria.

I) ai fini del comma 1, lettera m-quater del Dlgs 163/06 e smi, i concorrenti debbono, a pena di esclusione, allegare alternativamente:

-la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

-la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti devono essere inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Unitamente alle documentazioni e dichiarazioni richieste dal presente bando i partecipanti,

dovranno produrre all'interno del plico principale **uno per ogni singolo lotto a cui si intende partecipare** una busta con dicitura "OFFERTA ECONOMICA", sigillata e controfirmata sui lembi, in cui deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento: Dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore, con tutte le indicazioni relative alla gara, in cui viene espresso il ribasso percentuale sull'elenco prezzi (fino al massimo di 5 cifre decimali) in cifre e in lettere al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

III. 2.2.) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA – III.2.3 CAPACITÀ TECNICA. Possesso dell'attestato SOA per la/e categoria/e e classifica/che indicate nel presente bando. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, co.2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, co. 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni-di-tipo-verticale.

Possesso della certificazione di sistema di qualità. In caso di partecipazione in ATI quanto precedentemente richiesto è obbligatorio solo nel caso in cui la propria percentuale di partecipazione all'ATI superi l'importo della classifica III in riferimento all'importo posto a base di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURE IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA : Aperta

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso (ai sensi dell'art. 82 comma 2 del d. lgs. 163/2006) determinato mediante ribasso percentuale su elenco prezzi. L'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 89 del d.p.r. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 86 e 122 comma 9 del D.lgs. 163/2006; nel caso di offerte in numero inferiore a dieci non si procederà ad esclusione automatica e la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 del su citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA

DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE: vedere punto 1.1

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti: 10 giorni della data fissata per la gara.

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:

I plichi contenenti la documentazione e l'offerta, **(un plico per ogni singolo lotto a cui si intende partecipare)** a pena di esclusione dalla gara, devono pervenire, con qualsiasi mezzo ad esclusione della consegna a mano, **entro le ore 12.00 del giorno 16.11.2010** all'indirizzo indicato nel presente bando al punto I.2). I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, oltre alla busta relativa all'offerta economica - sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura - recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Offerta economica", i documenti e le dichiarazioni previste nel bando di gara.

IV.3.6) LINGUA UTILIZZABILI NELLE OFFERTE: italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È

VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE: DATA E LUOGO: Le operazioni di gara avranno luogo nei seguenti giorni: **17.11.2010 (I LOTTO) alle ore 10,00, - 18.11.2010 (II LOTTO) alle ore 10,00**, presso il Servizio Gare di appalto - via San Giacomo n. 24 - 80133 - Napoli.

PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Ai sensi della delibera dell'Autorità dei Lavori Pubblici del 15/02/2010, i concorrenti sono tenuti al pagamento di un contributo nella misura stabilita nella tabella di cui all'art. 2 della medesima delibera, e secondo le seguenti modalità:

1) on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, collegandosi al servizio "Servizio riscossione" seguendo le istruzioni disponibili a video oppure da manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dalla gara, all'indirizzo di posta

elettronica indicato in sede di iscrizione. 2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottasti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. La causale del versamento deve riportare ;

- a) codice fiscale del partecipante;
- b) il C.I.G. che identifica la procedura.

Per la gara in oggetto il contributo è pari ad € 20,00 per ogni singolo lotto; Il C.I.G per il I lotto Lavori manutenzione ordinaria degli immobili scolastici per gli anni 2001/2012, ambito territoriale VI Municipalità (Barra-San Giovanni a Teduccio) **è il seguente: 051238517A;**

Il CIG per il II lotto lavori manutenzione ordinaria degli immobili scolastici per gli anni 2011/2012 ambito territoriale VI Municipalità (Ponticelli) **è il seguente: 0512377ADD**

Si evidenzia che la Stazione Appaltante acquisirà dalle imprese aggiudicatrici degli Appalti - il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

Ai sensi e per gli effetti del "Programma 100 della relazione previsionale programmatica", pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, TARSU, TOSAP/COSAP.

Ai sensi delle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'art. 52 della Legge Regionale per la Campania n. 3 del 27/02/2007, è fatto obbligo per all'appaltatore di applicare e far applicare ai propri subappaltatori, i contratti collettivi nazionali, nonché il vincolo, per la stazione appaltante, di subordinare i pagamenti delle rate di acconto e di saldo alla acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Il Comune di Napoli, ha sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, il Protocollo di Legalità, il cui testo, che qui si intende integralmente riportato, è pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera di GC n. 3202/07.

Gli articoli 2, 3 e 8 del "Protocollo di legalità" che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi si intendono qui integralmente riprodotti e formano parte integrante e sostanziale del presente bando.

Le clausole di cui all'art. 8, ad effetti risolutivi, verranno trasfuse nel contratto.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1) L'inosservanza di una delle modalità o la mancata presentazione di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal presente bando sarà causa di esclusione dalla gara se non diversamente espressamente previsto nel bando.

2) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

3) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs.163/2006;

4) il responsabile del procedimento è l'Ing. Antonio Alfano c/o il Servizio di cui al punto I.1.;

5) il presente Bando è reperibile sul sito internet www.comune.napoli.it ;

- gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio di cui al punto I.1., tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,30, escluso il sabato;

- Tutte le spese contrattuali saranno poste a carico dell'aggiudicatario

- Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della legge Regionale n. 3 del 27.03.07;

Il Dirigente
dott. C. Scarici

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) – Codice Fiscale 00307600635
ESTRATTO BANDO DI GARA RISTRUTTURAZIONE, ARREDI E RIQUALIFICAZIONE DI VIA
NAZIONALE DELLE PUGLIE - 2° STRALCIO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO.
codice **CIG 05406595EA** – Numero gara **58689** -

Si rende noto che è indetta la procedura aperta, ai sensi degli articoli 54 e 55 del decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, articolo 82, comma 3, articolo 86, comma 1, articolo 122, comma 9, stesso decreto e articolo 46, commi 1 e 2, Legge Regionale 3/07, dei lavori richiamati in oggetto.

- L'ammontare dell'appalto posto a base d'asta è pari ad euro € 641.641,78 di cui € 613.563,60 per lavori ed € 28.078,18 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- La categoria prevalente dei lavori è "OG3" classe III;
- Luogo di esecuzione: Comune di Pomigliano d'Arco (Via Nazionale delle Puglie);
- Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito www.piazzacomune.it e sulla Gazzetta AA. AA. PP.;
- La data di scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il giorno 08 novembre 2010, ore 12,00;
- La prima seduta di gara si terrà il giorno 09 novembre 2010;
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP) geometra Vincenzo La Gatta, telefono 081/5217203, fax 081/5217214.

Il Dirigente
Geom. Perna Antonio

COMUNE DI QUARTO (NA) – Avviso prot. n. 0025830 del 29/09/2010 – Manifestazione d'interesse per la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione di ambiti urbani degradati e dismessi di cui alla Delibera di C.C. n° 13 del 26.02.2010 in riferimento all'art. 7 comma 2 e 4 della L.R. 19/09

La manifestazione è finalizzata ad individuare la disponibilità di soggetti privati a proporre e realizzare interventi di riqualificazione edilizia e di ERS coerenti con le linee guida per la redazione e l'attuazione dei programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente di cui DELIBERA DI C.C. n° 13 DEL 26.02.2010 IN RIFERIMENTO ALL'ART. 7 COMMA 2 e 4 DELLA L.R. 19/09

Lo scopo è quello :

- di porre in essere iniziative per contrastare la crisi economica per la tutela dei livelli occupazionali e per rilanciare l'attività edilizia, nel rispetto della L.R. n°13/2008 e della L.R. n°19/09;
- di migliorare in risposta ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e privata, anche attraverso la riqualificazione di vuoti urbani, di aree urbane degradate o esposte a particolari rischi ambientali e sociali;
- di predisporre atti ed iniziative specifiche tese alla delocalizzazione degli abitanti del Rione 219, promuovendo Programmi di ERS;

Gli interventi in questione possono essere attuati esclusivamente per le ZTO "B", "F" e "G" del vigente PRG fino alla concorrenza di complessivi mc 160.000, con sistemi di intervento consoni alle destinazioni urbanistiche del vigente Piano regolatore Generale, nel rispetto dei vincoli e degli obblighi di legge (servizi collettivi da standards), ed in particolare:

- nelle zone "B" attraverso Permessi di costruire in deroga, ai sensi dell'art.14 del DPR 380/01;
- nelle zone "F" e "G" attraverso la variante urbanistica accelerata, ai sensi della LR 16/04 e successive modifiche ed integrazioni;

Resta ferma l'esclusione delle ZTO diverse da quelle sopra indicate nonché di zone destinate esclusivamente a verde pubblico/attrezzato e verde agricolo.

1. TIPOLOGIE D'INTERVENTO

Le Tipologie di intervento sono le seguenti:

- Sostituzione edilizia e/o riqualificazione di aree dismesse o in via di dismissione e recupero dei vuoti urbani;
- Interventi di ristrutturazione edilizia ed urbanistica con premio volumetrico

2. CARATTERISTICHE RICHIESTE

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla realizzazione di un mix residenziale tra edilizia libera ed edilizia sociale con l'utilizzo di tecniche costruttive, anche con utilizzo di materiale eco-compatibile, che garantiscano prestazioni energetico-ambientali nel rispetto dei parametri stabiliti dagli atti di indirizzo regionali e dalla vigente normativa;

Gli interventi devono prevedere :

- la realizzazione di alloggi da destinare al libero mercato;
- la realizzazione di alloggi da cedere in proprietà all'Amministrazione Comunale nella misura minima del 20% della volumetria complessiva realizzabile, con un minimo di 1(uno) alloggio di dimensioni comprese da 45 mq. a 95 mq. di superficie netta
- la realizzazione – ove necessario - delle opere di urbanizzazioni primarie a parziale scomputo degli oneri concessori da versare, ai sensi dell'art.16 del DPR 380/01 (N.B.: Il Permesso di Costruire sarà rilasciato al compimento del 60% delle opere di urbanizzazione) ;
- la cessione – solo per gli interventi in zona "F" e "G" - delle aree da destinare alle urbanizzazioni secondarie (standards D.M. 1444/68), o in alternativa, ad insindacabile giudizio dell'A.C., la monetizzazione delle stesse ai sensi della LR 14/82;
- la corresponsione del contributo di costruzione commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione, secondo le modalità indicate dall'articolo 16 del DPR 380/01, solo relativamente agli alloggi da destinare al libero mercato;
- garanzia, tramite fideiussione bancaria, degli obblighi del titolare;

3. REQUISITI DELLE PROPOSTE

Le proposte devono contenere:

- indicazione dell'area di intervento, fino ad un massimo di mq 15.000, con frazionamenti antecedenti all'01/01/2010,
- generalità del titolare della proposta,
- descrizione tecnica della previsione progettuale,

Le proposte devono garantire :

- Compatibilità del progetto con le finalità e le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, o in alternativa per le ZTO "F" e "G", in variante agli stessi;
- Equilibrio urbanistico e fattibilità dal punto di vista tecnico ed economico, degli interventi proposti;
- Compensazioni edilizie per cessione al pubblico di immobili da destinare ad ERS;
- Rispetto delle linee di indirizzo del redigendo P.U.C.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare alla manifestazione d'interesse:

- soggetti privati singoli o associati, come persone fisiche, imprese di costruzioni, cooperative edilizie e di abitazioni, società immobiliari, ecc.;
- i proprietari di immobili riuniti in associazione o in consorzi;
- soggetti terzi cui i proprietari degli immobili abbiano conferito mandato espresso ad eseguire le opere;

5. CONDIZIONI URBANISTICHE DI CONTESTO

Gli interventi di riqualificazione dovranno essere previsti in zone inserite in un contesto urbano consolidato, nel quale siano esistenti opere di urbanizzazione primaria o che per le stesse vi sia una previsione, da parte dell'A.C. dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero sia previsto un impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento.

Gli interventi dovranno garantire l'accessibilità delle aree di intervento a servizi a scala di quartiere e a fermate del servizio di trasporto pubblico;

6. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Coerentemente con gli obiettivi della manifestazione di interesse il Comune intende preliminarmente procedere, ad una ricognizione delle propensioni all'investimento per la trasformazione e il recupero fisico e funzionale del patrimonio immobiliare per la realizzazione di immobili da destinare a edilizia residenziale sociale, in rapporto al fabbisogno locale e in relazione all'entità e al valore della trasformazione.

Tale ricognizione è contemporaneamente finalizzata a verificare quali siano le aspettative e le prospettive concrete di rinnovo funzionale di tale patrimonio.

Le proposte devono essere coerenti con quanto sopra descritto

La ricognizione viene svolta attraverso la richiesta di una manifestazione d'interesse che prevede la compilazione della scheda allegata e degli elaborati in essa richiamati, con l'obiettivo principale quindi di conoscere quale siano i progetti realmente fattibili.

Successivamente, stabiliti i criteri e le modalità di accesso al Programma, sarà pubblicato un bando pubblico per l'attuazione dello stesso

7. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

La documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il 45^a giorno dalla pubblicazione sul B.U.R. Campania ore 12.00.

Quarto lì 29 settembre 2010

Il Capo Sezione Territorio
Ing. Benedetti Gino

**COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA -
Determina a contrattare n. 3225 del 08/07/2010. Oggetto: Interventi di manutenzione straordinaria
dei collettori fognari principali dell'intero territorio comunale.**

Avviso di gara – CIG: 0536674D61

I.1) COMUNE DI SALERNO - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio - VIA
IRNO, 63 – SALERNO – 84135 – Italia - Punti di contatto: SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI Telefono:
089/667431 - 089/667426; All'attenzione di: AVV. ANIELLO DI MAURO; a.dimauro@comune.salerno.it;
Fax: 089/667418-667451;

II.1.2) Categoria di servizi N. 16;

II.1.5) OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI COLLETTORI FOGNARI
PRINCIPALI DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE (Espurgo e disostruzione di tratti dei collettori
fognari principali con smaltimento dei materiali di risulta)

II.2.1) valore stimato, IVA esclusa: € 995.000,00 + IVA.

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni: 90.

III.1.2) FINANZIAMENTO: Mutuo Cassa DD.PP.

III.2.1) ALCUNI REQUISITI: Importo dei servizi effettuati nel settore oggetto della gara per Enti pubblici
e/o privati nel triennio luglio 2007/giugno 2010, pari almeno all'importo a base di gara. Altri requisiti nel
bando integrale.

IV.1.1) procedura: Aperta.

IV.2.1) aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.3.3) Termine per l'accesso ai documenti: 30/10/2010 Ora: 12:00.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 05/11/2010 Ora: 12:00.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 08/11/2010 Ora: 09:00.

VI.3) Per quanto ivi non indicato si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata
disponibile su: www.comune.salerno.it

VI.5) INVIO ALL'UPUUE: 14/09/2010.

Il Dirigente del Servizio appalti e contratti

Avv. Aniello Di Mauro

**COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA -
Determina a contrattare n. 3226 del 08/07/2010. Oggetto: Interventi di manutenzione straordinaria
degli alvei e dei margini dei fiumi e dei torrenti cittadini.**

Avviso di gara – CIG: 05385780A0

I.1) COMUNE DI SALERNO - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio - VIA
IRNO, 63 – SALERNO – 84135 – Italia - Punti di contatto: SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI Telefono:
089/667431 - 089/667426; All'attenzione di: AVV. ANIELLO DI MAURO; a.dimauro@comune.salerno.it;
Fax: 089/667418-667451; (URL): www.comune.salerno.it;

II.1.2) Categoria di servizi N. 16;

II.1.5) OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALVEI E DEI MARGINI
DEI FIUMI E DEI TORRENTI CITTADINI. (Espurgo e disostruzione di tratti coperti terminali)

II.2.1) valore stimato, IVA esclusa: € 696.954,81 + IVA.

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni: 90.

III.1.2) FINANZIAMENTO: Mutuo Cassa DD.PP.

III.2.1) ALCUNI REQUISITI: Importo dei servizi effettuati nel settore oggetto della gara per Enti pubblici
e/o privati nel triennio luglio 2007/giugno 2010, pari almeno all'importo a base di gara. Altri requisiti nel
bando integrale.

IV.1.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: Prezzo più basso

IV.3.3) Termine per l'accesso ai documenti: 02/11/2010 Ora: 12:00.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 08/11/2010 Ora: 12:00.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 09/11/2010 Ora: 09:00.

VI.3) Per quanto ivi non indicato si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata
disponibile su: www.comune.salerno.it

VI.5) INVIO ALL'UPUUE: 14/09/2010.

Il Dirigente del Servizio appalti e contratti
Avv. Aniello Di Mauro

**COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA -
Determina a contrattare n. 4311 del 02.10.2010. Oggetto: lavori di posa in opera pavimenti e
rivestimenti - fornitura e posa in opera di impianti e finiture per “Piazza della Libertà.**

Avviso di gara – CIG: 054335029A

I.1) COMUNE DI SALERNO - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio, VIA
IRNO, 63 - SALERNO - 84135 – Italia; Tel: 089/667431 - 089/667426; All'attenzione di: AVV. ANIELLO
DI MAURO; a.dimauro@comune.salerno.it Fax: 089/667418-667451; www.comune.salerno.it

II.1.2) LAVORI; LUOGO DI ESECUZIONE: SALERNO.

II.1.5) OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di posa in opera pavimenti e rivestimenti - fornitura e posa in
opera di impianti e finiture per “Piazza della Libertà” .

II.2.1) ENTITA' TOTALE: valore stimato, IVA esclusa: € 4.777.744,60.

II.3) DURATA DELL'APPALTO: gg.365.

III.1.2) FINANZIAMENTO: Regione Campania Fondi Programma PIU Europa obiettivo operativo 6.1
Asse 6- POR FERS – 2007-2013.

III.2.1) REQUISITI: di ordine generale e categorie “SOA” :

OS6 – classifica V (prevalente) e cat. OG11 – cl.III (scorporabile e non subappaltabile), entrambe a
qualificazione obbligatorie.

Altra categoria: OS4 – cl.II (scorporabile e subappaltabile).

IV.1.1) Procedura: Aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 25.10.2010 ORE 12.00;

IV.3.7) VINCOLO OFFERTE: giorni: 180.

IV.3.8) APERTURA DELLE OFFERTE: 26.10.2010 ore 9.00;

VI.3) Per quanto non indicato nel presente avviso si veda il bando integrale di gara e gli allegati reperibili
su: www.comune.salerno.it

Il Dirigente del Servizio Appalti
Avv. Aniello di Mauro

**COMUNE DI SALERNO - C.F:80000330656 - BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA -
Determina a contrarre n.3975 del 02/09/2010. Oggetto: Interventi di potatura delle alberature
sull'intero territorio cittadino – anno 2010/2011. - CIG: 05388175D9**

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) COMUNE DI SALERNO - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio, VIA IRNO, 63 - SALERNO - 84135 – Italia; Tel: 089/667431 - 089/667426; All'attenzione di: AVV. ANIELLO DI MAURO; a.dimauro@comune.salerno.it Fax:089/667418-667451; www.comune.salerno.it II.1.2) SERVIZI CATEGORIA N.27; LUOGO DI ESECUZIONE: SALERNO. II.1.5) OGGETTO : Interventi di potatura delle alberature sull'intero territorio cittadino – anno 2010/2011. II.2.1) ENTITA' TOTALE: Valore stimato, IVA esclusa: € 296.337,00. II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni: 365. III.1.1) Cauzione provvisoria € 5.926,74. Cauzione definitiva secondo vigente normativa. III.1.2) FINANZIAMENTO: Fondi ordinari di bilancio. IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Prezzo più basso. IV.3.3) Termine per l'accesso ai documenti: 26/10/2010 Ora: 12:00. IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 3/11/2010 Ora: 12:00. IV.3.8) Termine di apertura delle offerte: 4/11/2010 Ora: 09:00. VI.3) Per quanto ivi non indicato si rinvia al bando integrale di gara e alla documentazione allegata disponibile su: www.comune.salerno.it VI.5) INVIO ALL'UPUUE: 27/09/2010.

Il Dirigente Servizio Appalti e Contratti -Avv. Aniello Di Mauro-

COMUNE DI SALERNO – Avviso – Precisazioni relative al bando di gara per all'affidamento della fornitura del sistema di videosorveglianza del centro urbano e del sistema di video controllo della viabilità, tratto cittadino e relativa installazione – CIG: 05238506B0

Si comunica che con riferimento al bando pubblicato sulla G.U. n. 91 del 09.08.2010, relativo all'affidamento della fornitura del sistema di videosorveglianza del centro urbano e del sistema di video controllo della viabilità, tratto cittadino e relativa installazione è stato precisato quanto segue:

II.1.5) OGGETTO DELL'APPALTO: Fornitura sistema di video sorveglianza e relativa installazione del Centro storico (intervento A). Fornitura sistema di video controllo e relativa installazione della viabilità, tratto cittadino via Trento, da p.zza Monsignor Grasso a p.zza Caduti di Brescia (intervento "B").

III.1.2) FINANZIAMENTO: Intervento "A": PO FESR 2007-2013 obiettivo operativo "6.1 – Città' Medie" . Intervento "B": Mutuo cassa DD.PP - contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Le precisazioni sono state pubblicate sulla GUCE 15/09/2010 S179 e sulla G.U. n. 109 del 20.09.2010

Il Dirigente dei Sistemi Informativi
Ing. Raffaele Ciaraldi

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) – Estratto Bando di Gara – Lavori di adeguamento ed ammodernamento impianto di pubblica illuminazione al viale dei Pini, alla via P. Zancani e alla via N.R. Cappuccini - CIG 05391042B1 – CUP H13G08000120002

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Sant'Agnello – Provincia di Napoli Piazza Matteotti, 24 Indirizzo tel. 081.533.22.36 tel/fax 081.533.22.11 E-Mail: cesaroandrea.santagnello@asmepec.it

2) OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta per l'appalto dei lavori di adeguamento ed ammodernamento impianto di pubblica illuminazione al viale dei Pini, alla via P. Zancani e alla via N.R. Cappuccini. Importo complessivo a base d'asta € **426.295,72 + IVA** così distinto: € **421.110,72 + IVA** per lavori ed € **5.185,00 + IVA** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Codice CIG 05391042B1 – Codice CUP H13G08000120002.

3) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE, DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI: Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2006 n. 163, della Legge Regionale n.3/07 e con l'applicazione del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 01 agosto 2008. Procedura aperta per l'appalto dei lavori in oggetto con il criterio del prezzo più basso e con le modalità di cui all'art. 122 comma 9 stesso decreto e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto Decreto Legislativo.

Alla gara, fissata per il giorno **19.10.10** alle ore **9.00**, potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

Importo complessivo € **426.295,72 + IVA** così distinto:

- importo a base d'appalto di cui € **421.110,72 + IVA** per lavori ed € **5.185,00 + IVA** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) Impianti distribuzione energia elettrica OG 10 class II € 421.110,72 Prevalente

Il sistema di realizzazione dei lavori è **a corpo**.

Non sono ammesse offerte in aumento. Tutte le spese contrattuali conseguenti saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è Sant'Agnello.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura, l'entità delle prestazioni e le modalità di pagamento, con riferimento alla normativa che le prescrive, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

4) SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

I soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. n° 163/2006 in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente possono far pervenire offerta entro le **ore 12,00** del **giorno 18.10.10** al succitato indirizzo, a mezzo Raccomandata A/R o a mano, o posta celere o tramite agenzie di recapito autorizzate, **pena esclusione**. Sulla busta, ben chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà chiaramente essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il mittente con indicazione di un recapito fax..

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDIMENTO DI GARA:

La Commissione di gara, in seduta pubblica, che si terrà il giorno **19.10.2010 alle ore 9,00** presso l'Ufficio Lavori Pubblici posto al primo piano della Casa Comunale sita in Piazza Matteotti, 24 procede a:

1. Verificare la correttezza formale della documentazione presentata dalle ditte partecipanti ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

2. Effettuare, ove lo ritenesse necessario, il controllo sulla veridicità dei requisiti generali dichiarati.

La seduta per l'apertura dell'offerta economica verrà comunicata a mezzo fax ad accertamenti avvenuti.

6) ALTRE INFORMAZIONI: Responsabile del Procedimento: ing. Mario Langella. Per informazioni e presa visione elaborati progettuali : Ufficio Tecnico Lavori Pubblici Piazza Matteotti, 24 tel. 081.533.22.36 - tel./fax. 081.533.22.11.

Il presente bando di gara il relativo disciplinare e gli schemi delle dichiarazioni sono pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente, sui siti Internet dell'Amministrazione: **www.comune.sant-agnello.na.it** nonché sul sito internet dell'Osservatorio Regionale: www.sitar-campania.it.

Sant'Agnello 17 settembre 2010

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Geom. Andrea Cesaro

COMUNE DI SANT'AGNELLO (NA) – Bando di gara – Procedura aperta per la fornitura di presuntivi n.5.600 kit di buste per la raccolta differenziata

1. **Ente appaltante:** Comune di SANT'AGNELLO (NA), P.zza Matteotti, 24 – c.a.p. 80065 – Tel. 081/533.22.30/533.22.28 – telecopia 081/533.22.07
Posta elettronica: giusy.aversa@comune.sant-agnello.na.it
Indirizzo internet: www.comune.sant-agnello.na.it
2. **Procedura d'aggiudicazione prescelta:** Procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso.-
3. **Forma dell'appalto:** Appalto di fornitura.
4. **Luogo di consegna:** Sede comunale.-
5. **Natura e quantità dei prodotti da fornire:** La fornitura in parola si riferisce a presuntivi n. 5.600 kit di buste per la raccolta differenziata (Carta e cartone; Plastica, alluminio, carta stagnata; Vetro; Secco indifferenziato; Frazione umida).—
6. **Divisione in lotti:** No. --
7. **Ammissione o divieto di varianti:** Non è ammessa la presentazione di varianti.--
- 8.a **Indirizzo al quale è possibile ottenere la documentazione:** Il capitolato e i documenti complementari relativi alla fornitura oggetto di appalto potranno essere richiesti al Servizio Provveditorato – sig.ra Aversa G. responsabile del procedimento – ai recapiti di cui al precedente art. 1 o acquisiti dal sito del Comune nella Sezione appalti on line.--
- 8.b **Termine ultimo per la presentazione di tale domanda:** L'istanza relativa alla suindicata richiesta potrà essere inoltrata entro il 12/10/2010.--
9. **Termine ultimo per la ricezione dei progetti offerta:** Il plico con la documentazione richiesta, come dettagliatamente riportata agli artt. 5 e 6 del c.s.a., redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, con le modalità e le prescrizioni riportate all'art. 7 del citato c.s.a., all'indirizzo di cui al precedente punto 1 entro le ore 13.00 del giorno 13/10/2010.--
- 10.a **Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Legale rappresentante o apposito delegato, previa consegna di delega al Presidente di gara--
- 10.b **Data, ora e luogo di espletamento della gara:** La gara sarà espletata il giorno 14/10/2010 alle ore 11.00 presso la sede comunale – Terza Unità.-
11. **Cauzioni richieste:** vedi artt. 6 e 9 c.s.a.
12. **Modalità di finanziamento e di pagamento:** La fornitura in parola, il cui importo complessivo presuntivo viene determinato in € 14.840,00, oltre iva, è finanziata con i fondi del corrente bilancio con prelievo dal CAP. 125001; le modalità di pagamento sono riportate all'art. 25 del c.s.a.
13. **Eventuale forma giuridica che dovranno assumere i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti:** vedi art. 8 c.s.a.
14. **Requisiti per l'ammissione alla gara:** I requisiti minimi che il Fornitore deve possedere per l'ammissione alla gara, pena l'esclusione, sono riportati all'art. 4 del c.s.a.--
15. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Il Fornitore è vincolato all'offerta prodotta per un periodo di 120 gg. naturali e consecutivi dalla data della gara.-
16. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** L'appalto sarà aggiudicato mediante espletamento di procedura aperta, prevista all'art. 3, comma 37, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, previsto all'art. 82, del citato D.Lgs., determinato, a mezzo di offerte segrete, applicando la percentuale di ribasso offerto sull'importo unitario a base d'asta di € 2,65 kit completo, oltre iva al 20%. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione e/o ammissione alla gara di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. In presenza di due o più offerte uguali si procederà per sorteggio.—
- 16.a **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** Registro Appalti: anno 2009 / Numero 454 — Codice Identificativo Gara (CIG): 0538808E69--
17. **Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale:** 15/09/2010

Il Funzionario Direttivo
Aniello Gargiulo

A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA – Bando di gara – Procedura aperta per l'affidamento a terzi di attività formativa rivolta al personale dipendente dell'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta – Numero gara 590680 – CIG Lotto 05448822D9

A.O.R.N. "S. ANNA E S. SEBASTIANO" di CASERTA - VIA PALASCIANO snc – 81100 CASERTA

Questa Amministrazione indice procedura aperta, ai sensi del D.L.vo 163/06, per l'affidamento a terzi di attività formativa rivolta al personale dipendente dell'AORN "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA. Durata del contratto: mesi dodici. Importo a base d'asta €. 55.000,00= oltre IVA. Termini, forme e modalità di partecipazione sono rinvenibili nel bando della suddetta procedura pubblicato sulla GURI nonché, in forma completa, sul sito INTERNET Aziendale all'indirizzo: www.ospedale.caserta.it – Termine presentazione offerte 22/10/2010 ore 12:00

Caserta, 28/09/2010

Il Direttore Generale
Luigi Annunziata

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA – Fornitura di stampati, registri e modellame vario, stampati a moduli continui occorrenti a tutte le dipendenze ed Uffici comunali nonché della fornitura dei fogli di Stato Civile occorrenti alle sezioni municipali

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Comune di Napoli – Servizio Provveditorato e Magazzini Comunali Via San Liborio 4 80100 Napoli -Tel. 081/7520643 II.1.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 5 del 14/01/2010 II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna: Fornitura - Luogo di consegna: territorio comunale II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Fornitura di stampati, registri e modellame vario, stampati a moduli continui occorrenti a tutte le dipendenze ed Uffici comunali nonché della fornitura dei fogli di Stato Civile occorrenti alle sezioni municipali IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. - IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara IV.3.1) Determine Dirigenziali di Aggiudicazione n.58 del 09/06/2010 per il I Lotto e n. 59 del 09/06/2010 per il II Lotto- V.2) Numero di offerte ricevute: per il lotto I cinque per il lotto II sei – V.3) Aggiudicatari: I Lotto Ditta A.C.M. (Azienda Commerciale Meridionale) S.p.A. Via dei Velaioli 7 Torre del Greco (NA) – II Lotto Ditta Grafica Reventino srl Via Sorbello 56 Decollatura (CZ) V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: I Lotto € 582.777,80 oltre Iva - II Lotto € 582.777,80 valore finale dell'appalto: I Lotto € 582.777,80 oltre Iva - II Lotto € 582.777,80 oltre Iva – Il presente avviso e' stato pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007 ed inviato alla GUUE: 16/09/2010

Il Dirigente del Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e Servizi
Dr. Umberto Persico

COMUNE DI CIMITILE (NA) – Avviso di esito di gara per estratto – Appalto del servizio di nolo cassoni, stoccaggio, prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata

Comune di Cimitile (NA) – Via De Nicola n. 31 – 80030 Cimitile –NA- email ufficiotecnico.cimitile@postecert.it - Tel.0813114529-30-15 – Fax 0815126076

Ditta aggiudicataria:

DE.FI.AM S.r.l. con sede in Serino cap 83028 (AV) alla via Fontanelle, 138

Importo dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:

€ 159,26 per ogni tonnellata di rifiuto.

Atto di affidamento:

Determinazione del Responsabile n. 147 del 16/09/2010 reg. UTC e n. 339 del 17/09/2010 reg. gen.

L'avviso integrale è pubblicato sul sito: www.comune.cimitile.na.it

Il Responsabile del Servizio
Arch. Michele Papa

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (NA) – Esito di gara – Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di “Riqualificazione stradale delle vie Mugnano-Melito, Largo Cioto e Diaz”

Comune di Mugnano di Napoli (NA) – Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel. 081/5710111 - fax.081/5712262

IL DIRIGENTE

Vista la determina dirigenziale n. 494 del 14.06.2010, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di “Riqualificazione stradale delle vie Mugnano-Melito, Largo Cioto e Diaz” dell'importo dei lavori a base d'asta di € 1.104.000,00 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 22.080,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

CATEGORIE RICHIESTE: OG3 - classifica III .===

CUP: F54E10000080004 – CIG: 0496979809.

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 729 del 15.09.2010, di aggiudicazione definitiva.===

RENDE NOTO

Che per la gara in oggetto sono pervenute n. 50 istanze di partecipazione e sono state escluse n. 2 ditte partecipanti. Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta ITALIANA PIETRE S.r.l. con sede in Caserta alla Via Pontesalice – Zona ASI, avendo offerto un ribasso del 34,993% e, quindi, per l'importo netto di € 717.677,28 oltre IVA. Sarà inoltre corrisposta la somma di € 22.080,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per un importo complessivo contrattuale di € 739.757,28 oltre IVA.

Il Dirigente del 3° Settore
Ing. Giuseppe Savanelli

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Gare d'Appalto - Esito di Gara – Lavori di manutenzione ordinaria per il biennio 2010-2011 delle strade, piazze, viali e loro pertinenze e arredo urbano nell'ambito territoriale Barra San Giovanni a Teduccio VI Municipalità

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli VI Municipalità S.M.U. Barra Ponticelli San Giovanni a Teduccio.

II.1) Tipo di appalto: Lavori di Manutenzione II.5) Breve descrizione: Lavori di manutenzione ordinaria per il biennio 2010-2011 delle strade, piazze, viali e loro pertinenze e arredo urbano nell'ambito territoriale Barra San Giovanni a Teduccio VI Municipalità . II.6) Valore totale stimato (IVA esclusa): Euro 437.289,63 (comprensivo di euro 39.120,88 per compenso forfettario per sorveglianza e pronto intervento entrambi soggetti a ribasso) di cui euro 7.500,00 per oneri di sicurezza IV.1) Tipo di procedura: Aperta IV.2) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.V.1) Aggiudicazione e valore dell'appalto: ribasso del 38,91900% per il prezzo di euro 270.349,64 comprensivo di oneri di sicurezza oltre IVA V.1.1) Nome e indirizzo dell'aggiudicataria: CO.RI.STRADE SRL con sede in Cancellò ed Arnone (CE) V.2) Subappalto - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? SÌ –Valore non conosciuto VI.1) Trattasi di avviso non obbligatorio? NO VI.3) Data di aggiudicazione: 20.01.2010 VI.4) Numero di offerte ricevute: 51 VI.5) L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato sulla GUUE? No VI.7) Determinazione di aggiudicazione n.16 del 18.06.2010. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.03.2010

Il Dirigente
Dr. Ciro Scarici

COMUNE DI NOLA (NA) – Esito di Gara – Gara a procedura aperta per il servizio di ricezione, trattamento e smaltimento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti - Esito di gara

Questo Comune – Piazza Duomo n.1 – 80035 Nola (NA) codice fiscale 84003330630 telefax: 081/8226386, sito internet www.comune.nola.na.it, posta elettronica: felice.maggio@comune.nola.na.it, rende noto che nella seduta di gara del 30 luglio 2010 è stata espletata la gara a procedura aperta per il servizio di ricezione, trattamento e smaltimento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti, ai sensi degli artt.55,81 e 82 del d.lgs.n.163/06 e ss.mm.ii.e con il criterio di cui agli articoli 81 e 82, comma 1, lettera a) con aggiudicazione al concorrente che avesse offerto il prezzo più basso mediante massimo ribasso sull'importo a base di gara di euro 102.000,00 + IVA al 10% e con esclusione delle offerte anomale.

Che hanno partecipato e sono state ammesse n.2 imprese.

Che con determina dirigenziale n.141 del 02.08.2010 la gara di che trattasi è stata aggiudicata in via definitiva alla società DE.FI.AM: s.r.l., con sede in Serino (AV) alla via Sala Fontanelle,138 per l'importo di euro 94.350,00 + IVA al netto del ribasso offerto del 7,50%.

L'esito è pubblicato all'Albo Pretorio.

Il Responsabile Ufficio Gare e Contratti
Dr. Pasquale Tudisco

COMUNE DI QUARTO (NA) – Esito di gara – Appalto dei lavori di riqualificazione del tratto stradale di via Campana compreso tra l'edificio scolastico “G. Falcone” e l'incrocio con la variante Reginelle-Quarto

IL CAPO SEZIONE LL.PP. AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
RENDE NOTO

Che alla gara d'appalto dei lavori di cui all'oggetto, di importo a base d'asta pari a €. **529.379,47** di cui € **20.260,28** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, esperitasi in data **20/05/2010**, a **Procedura Aperta**, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base di gara ai sensi art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., hanno partecipato **n. 69 ditta (ammesse 64 ditte)**. La gara è stata aggiudicata dall'Impresa Edile Stradale **AMORINI GIOVANNI** con sede in Afragola (Na) alla via Dante Alighieri n. 69 per un importo di **326.551,48**, pari ad un ribasso del **39,83900% e oltre IVA al 10%.**

Il Capo Sezione LL.PP.
Ing. Giulio CECERE

CITTA' DI TEANO (CE) – Esito di gara – Procedura aperta relativa all'appalto lavori di sistemazione cornicioni esterni scuola media Laurenza, sede di viale Ferrovia

Città di Teano – Piazza Municipio 81057 Teano (CE) – Tel. 0823/875080 Fax 0823/875081

Il Coordinatore Responsabile della Ripartizione Tecnica

**Ai sensi e per gli effetti dell' art. 122 comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 e art. 19 della L.R. n. 3/2007
r e n d e n o t o**

che alla gara relativa ai lavori di cui all'oggetto, esperita mediante procedura aperta ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e della L.R. n. 3/2007, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a corpo ed aggiudicata definitivamente in data 20/09/2010 con determinazione dirigenziale n. 1528 del 20/09/2010, hanno presentato domanda di partecipazione n. 55 (cinquantacinque) operatori economici.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa IN.VIA. s.r.l. con sede in Caserta (CE) alla via Botticelli, 13, avendo praticato un ribasso del 34,633, e quindi per l'importo di €. 31.273,52 comprensivo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a €. 1.372,31, oltre IVA.

Teano, 27/09/2010

Il Responsabile Servizio Gare e Contratti
Ing. Fulvio Russo

COMUNE DI TEGGIANO (SA) – Esito di gara – Lavori di “Costruzione rete fognante collettore “CB” lotto funzionale: tratto fosso S. Martino – Barca – Depuratore

(Procedura aperta artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 163/2006)

Criterio: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara
LAVORI DI: “COSTRUZIONE RETE FOGNANTE COLLETTORE “CB” LOTTO FUNZIONALE: TRATTO FOSSO S. MARTINO – BARCA – DEPURATORE”.

DETERMINA n. 11 del 30/07/2010 - CUP: D83C07000040006 - CIG 05240847CA

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

Ai sensi degli artt. 65 e 79 del D.Lgs. n. 163/2006, rende noto che:

. in data 21.09.2010 è stata esperita la gara d'appalto, mediante procedura aperta di cui agli artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 163/2006 e con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, per l'aggiudicazione dei lavori di LAVORI DI: “COSTRUZIONE RETE FOGNANTE COLLETTORE “CB” LOTTO FUNZIONALE: TRATTO FOSSO S. MARTINO – BARCA – DEPURATORE”:

a. Esecuzione dei Lavori	€ 589.653,10
b. Oneri per la Sicurezza	€ 6.624,95
a+b Importo complessivo dell'appalto	€ 596.278,05

. entro il termine del 20.09.2010 sono pervenute n° 230 offerte;

. alla gara sono stati ammessi n° 204 concorrenti;

. non sono stati ammessi n° 26 concorrenti;

. i lavori sono stati aggiudicati: “EREDI PEPE SALVATORE S.n.c.” - Sarconi (PZ), che ha presentato un ribasso del 33,827%, corrispondente ad un'offerta di € 390.191,15, al netto degli oneri per la sicurezza;

. la seconda migliore offerta, che segue in graduatoria quella dell'aggiudicatario, risulta quella presentata dal concorrente: “COSTRUZIONI DI TELLA FIORENZO & C. S.n.c.”, che ha presentato un ribasso un ribasso del 33,826 %.

Teggiano, 22 settembre 2010

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
F.to Geom. Cono DE LUCA

COMUNE DI VILLARICCA (NA) – Esito di gara – Asta Pubblica: Servizio Trasporto Scolastico alunni scuola materna - elementare e media. Anno sc. 2010-2011

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 L. 55/90, si rende noto che l'asta pubblica per l'appalto del Servizio di cui in oggetto, esperita in data 25/08/2010 con le modalità di aggiudicazione previste dall'art. 73 lett. c) R.D. 827/1924- Massimo Ribasso sull'importo a base d'asta di € 205.917,61 IVA Esclusa, è stata aggiudicata alla ditta Turisport snc di Scarparo Giovanni & c.. Ribasso applicato: 0,002%
Ditte partecipanti.: 2

Il Capo Settore
Dott.ssa M.T. Tommasiello

ASIA – NAPOLI SpA – Avviso di Aggiudicazione – Servizio di raccolta e trasporto r.u.r.

I.1) ASIA – NAPOLI SpA Via Antiniana, 2/A 80078 Pozzuoli (NA); direzione.acquisti@asianapoli.it; www.comune.napoli.it; www.asianapoli.it **II.1.1)** Gara n 186/DA/10 **II.1.2)** luogo Napoli **II.1.4)** Servizio di raccolta e trasporto r.u.r. **IV.2.1)** Aggiudicazione al prezzo più basso **V.1.)** Date aggiudicazione: 26/08/2010 e 14/09/2010 **V.2)** 3 offerte **V.3.)** Aggiudicatario: lotti 1-5 **Enerambiente SpA**, importo totale € **10.337.893,00** oltre IVA; lotti 2-3 **Lavajet Srl**, importo totale € **18.334.368,00** oltre IVA; lotto 4 **Docks Lanterna SpA**, importo € **3.458.862,50** oltre IVA. **V.5)** Subappalto NO. R. P. : avv. Giancarlo Avolio.

Il Direttore Acquisti
Dott. Ferdinando Coppola

TESS Costa del Vesuvio S.p.A. – Comune di Gragnano – Avviso di aggiudicazione – POR FESR Campania 2007/2013. Obiettivo Operativo 2.5 – Parco progetti regionale, di cui alla DGR 1265 del 24/07/08. “Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento di San Nicola dei Miri a Gragnano” – Espletamento della gara per l'individuazione del soggetto a cui affidare i servizi di direzione lavori, misurazione e contabilità dei lavori di “Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento di San Nicola dei Miri a Gragnano”. Codice intervento PTCV_259_73_S01_M. – CUP H16I09000020006 - C.I.G. 0351199A92

Si rende noto che, con il Consiglio di Amministrazione del 01 settembre 2010, sono stati affidati definitivamente, sotto riserva di procedura relativa al protocollo di legalità, i lavori di cui all'oggetto al raggruppamento temporaneo SAAB Progetti Srl (Capogruppo) per l'importo di euro 290.500,00 oltre IVA, al netto del ribasso del 30,00%.

Criterio di aggiudicazione:

Procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 81, 83 e 91 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e successive modificazioni.

Termine per la presentazione delle offerte

Ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2010

Offerte pervenute

n. 11

Ditta aggiudicataria

Raggruppamento SAAB Progetti Srl (Capogruppo) – Prof. Carlo Aymonino (Mandante) – Arch. Rosaria Carrese Cirillo (mandante) – Arch. Francesco Desimone (mandante)

Importo di aggiudicazione

euro 290.500,00 oltre IVA e cassa ove dovuta - ribasso del 30,00%

Napoli 03.09.2010

IL PRESIDENTE DELLA TESS Costa del Vesuvio S.p.A,
Avv. Leopoldo Spedaliere

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) – Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Tecnico Architetto/Ingegnere

IL DIRIGENTE

In esecuzione di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 1261 del 24/09/2010

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Istruttore Direttivo Tecnico Architetto/Ingegnere con contratto a tempo pieno e indeterminato, categoria D, posizione economica D1. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Se detto termine scadrà in giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Eventuali chiarimenti e la copia integrale del bando potranno essere richiesti al Servizio del Personale – tel. 08185292224-9260, Indirizzo: Piazza Municipio n. 1, 80021 Afragola (NA). Tutta la documentazione utile per la partecipazione alla selezione è stata pubblicata sul sito web del Comune: www.comune.afragola.na.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Pedalino

COMUNE DI AFRAGOLA (NA) – Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile

IL DIRIGENTE

In esecuzione di quanto disposto con determinazione dirigenziale n. 1260 del 24/09/2010

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile con contratto a tempo pieno e indeterminato, categoria D, posizione economica D1. Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Se detto termine scadrà in giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Eventuali chiarimenti e la copia integrale del bando potranno essere richiesti al Servizio del Personale – tel. 08185292224-9260, Indirizzo: Piazza Municipio n. 1, 80021 Afragola (NA). Tutta la documentazione utile per la partecipazione alla selezione è stata pubblicata sul sito web del Comune: www.comune.afragola.na.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Pedalino

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) – Codice Fiscale 00307600635

AVVISO di SELEZIONE: “Assunzione ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 del Dirigente Polizia Municipale a tempo determinato”.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, con eventuale colloquio, per l'assunzione a tempo determinato del Dirigente Polizia Municipale. Titolo di studio: Diploma di Laurea unitamente ad uno dei requisiti per l'ammissione di cui al bando integrale. Corrispettivo: come da CCNL vigente dell'area della Dirigenza Comparto Regioni Autonomie Locali. Per il bando completo consultare il sito del Comune di Pomigliano d'Arco: www.piazzacomune.it.

Il Dirigente
dott. Carmine Antignani

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" - Via A. Cardarelli, 9 Napoli – Avviso di rettifica e di riapertura termini dell'avviso pubblico per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale a posti di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa, già pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.10 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 28 del 9.4.2010

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 594 del 20.09.2010, è stato rettificato parzialmente e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per titoli ed esame colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale relativo alla copertura dei seguenti posti presso l'A.O.R.N. "A. Cardarelli":

- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA per la U.O. di MEDICINA D'URGENZA; codice riferimento 45
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE per la U.O. di CHIRURGIA D'URGENZA; Codice riferimento 46
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE per la U.O. di ANESTESIA E RIANIMAZIONE e TERAPIA INTENSIVA del D.E.A.; codice riferimento 47
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROCHIRURGIA per la U.O. di NEUROCHIRURGIA; Codice riferimento 48
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROLOGIA per la U.O. di NEUROLOGIA; codice riferimento 49
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI PEDIATRIA per la U.O. T.I.N. ; codice riferimento 50
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE per la U.O. di ANESTESIA E RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA DEL DIPARTIMENTO DI GASTROENTEROLOGIA CENTRO TRAPIANTI EPATICI. codice di riferimento 51

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità sarà effettuato a cura della Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- c) età: ai sensi dall'art. 3 comma 6 della Legge 15/5/97 n.127, la partecipazione a concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, salvo deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

- 3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCS o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
 - 4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
- Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.
- I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando.

Restano valide le domande di partecipazione inviate entro i termini di cui al precedente bando pubblicato sulla G.U. n. 28 del 9.4.2010 che potranno essere integrate e/o modificate nel rispetto del nuovo termine di scadenza.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di ammissione, da redigersi in carta semplice, deve essere intestata al Direttore Generale e dovrà essere presentata - unitamente alla documentazione richiesta - all'Ufficio Protocollo della Azienda Ospedaliera Cardarelli -, Via A. Cardarelli n. 9, CAP 80131 Napoli, aperto tutti i giorni, con esclusione del sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

La domanda con la relativa documentazione potrà essere inviata al seguente indirizzo: U.O.S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - anche tramite il Servizio Postale; in tal caso la si considera prodotta in tempo utile se spedita, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito ed a tal fine farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La domanda e la documentazione devono essere consegnate o spedite in plico chiuso sul quale deve essere indicato il cognome, il nome, la selezione alla quale il candidato partecipa ed il relativo codice identificativo di riferimento indicato nel presente avviso;

Il termine per la presentazione o per la spedizione delle domande di partecipazione all'Avviso scade alle ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Non saranno ammessi all'avviso quei candidati le cui domande verranno spedite o consegnate per qualsiasi motivo, non esclusi la forza maggiore o il fatto di terzi, dopo il termine suddetto.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- A) il cognome ed il nome;
- B) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- C) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- D) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- E) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- F) il titolo di studio posseduto;
- G) i requisiti specifici richiesti per l'ammissione;
- H) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- L) l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 al trattamento dei dati personali;
- M) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione.

In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza indicata al punto B).

La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dall'avviso.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione.

Alla domanda va allegata copia di un documento di identità.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- i certificati di cui ai numeri 1), 2) e 3) dei requisiti specifici di ammissione;
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

È possibile, altresì, produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 per poter essere prese in esame devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previsti nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente. L'autocertificazione non è consentita per le pubblicazioni e per i contenuti del curriculum di cui alla precedente lettera c) (tipologia delle prestazioni effettuate dal candidato).

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione Ospedaliera.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Ai sensi della legge n. 370/88 la domanda di ammissione all'avviso ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta sul bollo.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione di valutazione tecnica, nominata dal Direttore Generale secondo le modalità stabilite dall'art. 2 della L.R. n. 3 del 2.3.2006, formulerà una graduatoria degli idonei sulla base di punteggi attribuiti in relazione ai criteri fissati dall'art. 15, comma 7, del D.Lgs 502/92, dal D.P.R. 484/97 e dalla deliberazione di questa Azienda Ospedaliera n. 1605 del 30.11.2006 con la seguente proporzione:

fino a 25 punti per il colloquio, fino a 50 punti per titoli attinenti alle attività professionali, direzionali e organizzative, fino a 25 punti per titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni, per un totale massimo di 100 punti.

Il curriculum professionale di ciascun candidato è valutato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato;

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata A.R., almeno 20 giorni prima.

Per l'accesso ai posti di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale sulla base della graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione di valutazione tecnica.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

È fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria Medica.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Gli assegnatari degli incarichi saranno tenuti ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari stabiliti, in applicazione del vigente C.C.N.L..

I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso; decorsi ulteriori 6 mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera Cardarelli disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai candidati per la domanda di partecipazione all'avviso saranno trattati ai fini della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione.

NORME FINALI

L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni. La stessa comunque, avverrà previa autorizzazione alla copertura dei posti da parte dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Il bando sarà consultabile sul sito web aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area pubblicazioni obbligatorie e nell'area bandi, gare e concorsi, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi - dell'A.O.R.N. “ A. Cardarelli “ – Via A. Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 ai seguenti numeri: 081/7473181; 081/7473182.

Il Direttore Generale
Avv. Rocco Granata